COPIA DI SERVIZIO

• Anno 117 Numero 153 •

LA STAMPA

• Giovedì 30 Giugno 1983 •

OGGI Tutto dove

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 50981 - Sottoscrizione pubblicitaria: numero 85.68 (seguito dal n. interno desiderato) Telex 221.131 - L. 600 (spedizione in abbonamento postale GR. 1/70) - Abbonamento Italia (c.c.p. 7104): consegna decentrata alla posta anno L. 100.000; consegna centralizzata alla posta anno L. 40.000 - Estero anno L. 285.000 - Abbonamenti Usa «La Stampa is published daily for $ 410 per year by La Stampa, 42 West 61st Street, New York, NY 10023. (Second class postage paid at Long Island City, NY 11101). Postmaster: Send address changes to La Stampa, 42 West 61st Street, New York, NY 10023» - Arretrati L. 1000. Estero: Austria sc. 15; Belgio fb. 30; Danimarca kr. 7; Francia fr. 5; Germania D.M. 1,80; Grecia dr. 55; Inghilterra p. 45; Jugoslavia din. 57; Olanda fl. 2,25; Portogallo esc. 80; Spagna pts. 75; Svezia scr. 7; Svizzera frs. 1,80; Svizzera Ticino frs. 1,50 - Inserzioni: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, via Roma 80; via Marenco 32; 10126. c. Massimo d'Azeglio 60, tel. 656.365; 20123 Milano, via G. Negri 6/10, tel. 65.96; Roma, via Quattro Fontane 16, tel. 47.55.904; Genova, via Vernazza 23, tel. 282.560; Bologna, via Indipendenza 24, tel. 236.824; Bolzano, via Portici 30/A, tel. 23.335; Padova, piazza De Gasperi 41, tel. 656.944; Trieste, p. Unità d'Italia 7, tel. 66.000. Tariffe: modulo mm 42 x 43, per testo, posizione e cifre di rigore tariffe in personal. Occasionali L. 315.000 (378.000) modulo; Commerciali L. 290.000 (348.000) - Istituzionali L. 350.000 (420.000); Ricerche personale, f. generali, L. 315.000 (378.000) - Finanziari e legali L. 350.000 (420.000) - Necrologi L. 5000 per parola (Famiglia L. 4000) - Extra L. 9000 la linea - Economici vedi le rubriche - Il giornale si riserva in ogni caso di rifiutare qualsiasi inserzione

A PAGINA 13

Agnelli e Fanfani

Acciaio: la Cee impone forti tagli. In Italia possono saltare cinquemila posti

Mentre i partiti aprono il dibattito sulla svolta elettorale

Dc, i capi storici assolvono De Mita

Lunga riunione dell'ufficio politico - Per ora il segretario può contare sulla solidarietà del vertice del partito, anche se Andreotti ha chiesto di correggere «errori parziali» e Donat-Cattin suggerisce modifiche alla linea economica - Qualcuno tenterà di condizionare la sua guida? I «fedelissimi» insistono: il rinnovamento deve andare avanti - Dalla direzione di giovedì arriverà l'indicazione ufficiale per la ripresa del pentapartito

Corsi e ricorsi

Dilaga nei commenti di questi giorni l'amore per la metafora «catastrofica»: l'esito elettorale è presentato come un «terremoto» senza precedenti e di proporzioni tali da cambiare il paesaggio politico. Se, però, manteniamo la testa fredda possiamo cogliere anche nel voto del 26 giugno il ripetersi di una vecchia costante che ha preso la forma di una «punizione sociale» inflitta «a» alla dc, «a» al pci ogni qualvolta questi due grandi partiti hanno lasciato le antiche sponde per tentare nuovi approdi. E tanto più la punizione è stata drastica tanto più evidente appariva l'ambizione di assumere un ruolo non più di sola difesa e rappresentanza del proprio elettorato tradizionale ma degli interessi nazionali nel loro complesso più generale.

Ricordiamo le elezioni del 1953, quando la dc perdette ben l'8% passando dal 48 al 40 per cento. Negli anni immediatamente precedenti il governo De Gasperi si era assunto la responsabilità delle prime leggi di riforma agraria, aveva avallato la liberalizzazione degli scambi, voluta da La Malfa, premessa della futura adesione alla Cee, smantellato il protezionismo granario. Ne aveva risentito tutto il sistema di alleanze del partito cattolico in cui trovavano un posto di spicco i ceti agrari meridionali, le loro clientele sia facoltose che plebee, baroni di paese e piccoli borghesi frustrati. Le elezioni amministrative del '52 videro l'emergere rigoglioso in tutto il Sud di una destra rivendicativa e risentita, che impersonò le motivazioni di classe della rivolta anti-dc portando nel '53 alla Camera ben 69 deputati missini e monarchici con il 13% dei voti.

Il fenomeno si ripetè quando Moro si ripromise di allargare l'area del consenso conquistando il psi alla maggioranza governativa. Le resistenze nella destra dc furono fortissime ma all'VIII Congresso del partito (Napoli, gennaio '62) esse vennero scantonate e si aprì la strada al centro-sinistra. Anche questa operazione ebbe, però, un costo elettorale notevole: un anno dopo, alle elezioni del 28 aprile '63, la dc crollò dal 42,4 al 38,3 (e al Senato dal 41,2 al 36,5) mentre la destra, che comprendeva allora anche i liberali (con il 7%) arrivava al 13,8%.

Sorte speculare analoga toccò al pci in seguito all'appoggio dato ai cosiddetti governi di solidarietà nazionale. Partito con il più alto risultato elettorale della sua storia — il 34,4 del 20 giugno '76 — ne uscirà con il 30,4 il 3 giugno '79. In quell'arco di tempo non è solo l'aspirazione al compromesso storico che penalizza il partito di Berlinguer, ma la profonda revisione avviata sul terreno economico e sindacale. Non solo la svolta sindacale dell'Eur, con la proposta di una dinamica salariale affievolita, ma la presa di coscienza del partito nella lotta all'inflazione sembra caratterizzare quella stagione. Alla conferenza operaia del pci nel marzo del 1978 a Napoli Berlinguer si pronuncia contro lo Stato assistenziale anche laddove esso fiorisce per soddisfare sopite rivendicazioni venute dal movimento popolare». E il segretario del pci appoggia Lama che afferma tra gli applausi dell'assemblea che sclerosi della manodopera esuberante per periodi indeterminati sconvolge il bilancio di ogni impresa in qualsiasi regime economico perché distrugge risorse anziché produrne, la cassa integrazione a tempo indeterminato porta al lavoro nero e a deficit incolmabili per lo Stato, la lotta per l'occupazione comporta la mobilità. Si parla non a caso di «modello manchesteriano».

Ma il tonfo elettorale provocò il ripiegamento di Berlinguer che trasse il senso di una operazione troppo ambiziosa. Così nacque, da un lato, «strappo» con l'Urss dall'altro egli ritornò con la vecchia tradizione di classe, e spinge il sindacato verso una posizione perdente di arroccamento da cui non è ancora uscito. In questo modo il pci non mette a repentaglio il consenso della sua base storica, come anche le ultime elezioni hanno provato, ma si chiude però anche ogni sbocco politico di governo. Una altra forza avrebbe infatti l'ipotesi, oggi puramente aritmetica, di una alternativa pci, psi, pri e pdi, se l'operazione revisionistica di stampo amendoliano, sia pure a prezzo di una perdita a sinistra, non fosse stata bruscamente sepolta.

Ora è auspicabile che De Mita abbia più coraggio di Berlinguer e soprattutto non patisca maramaldeschi agguati interni. Nelle ultime elezioni la dc ha pagato fattore vecchio e nuovo: lunghi anni di malgoverno e l'insofferenza motivata contro la partitocrazia lottizzatrice e corrotta, ma anche paradossalmente il breve tentativo di rinnovamento inaugurato dal suo segretario. Segnali come la nomina di Prodi all'Iri o l'emarginazione di Cianciminio a Palermo hanno irritato bojardi pubblici e cosche mafiose, il rinnovamento interno ha ferito la vecchia palude dorotea e clientelare, la determinazione antiinflazionistica ha spaventato ceti e gruppi che sulla moneta facile proliferano.

Da tutto questo si potrebbe trarre il convincimento che esista nell'elettorato italiano una crisi endemica di rigetto contro ogni politica di rigore e di moralizzazione. E' una verità che vale solo per quella che resta una minoranza. Essa non deve seguitare a recare in ostaggio la maggioranza che vuole ben altro. E del resto l'affermazione di due partiti del rigore e della moralità, come il pri e il pli, ne è dimostrativo.

Mario Pirani

A PAGINA 2

● Intervista con Lombardi: «Craxi ha sbagliato»

«Andarsene vorrebbe dire disertare»

ROMA — «*Siamo un partito, non siamo un tribunale*». Il primo responso ufficiale della dc, a poche ore dalla sconfitta e sulle scale di piazza del Gesù, subito dopo la fine dell'ufficio politico, lo declama uno dei leader della minoranza democristiana, Toni Bisaglia. E' stata una riunione lunghissima, scomoda e difficile per un segretario che si trovava a dover rendere conto di una perdita secca del cinque e mezzo per cento. Ma i grandi capi della dc sembrano convinti che per ora non ci siano alternative a De Mita, tanto che nessuno, ieri, ha parlato di teste da tagliare. «*Se qualcuno pensava a rese o a congiure, ha dovuto ricredersi*», commenta il vicesegretario, Roberto Mazzotta. E Flaminio Piccoli, tornando a casa dal vertice, firma con la «pax democristiana»: «*Una seduta serena, senza la caccia al capro espiatorio. E sapete perché? Siamo un partito capace di grande dolore, ma anche di grande speranza*».

In realtà, qualcuno pensa che dietro la tregua post-elettorale, siglata ieri con la sottomissione della direzione a giovedì della prossima settimana, preceduta da una «riflessione» di tutti i comitati provinciali, si nasconda il tentativo di qualche leader (forse Andreotti, magari Forlani o gli stessi uomini della minoranza) di «congelare» il segretario per condizionarlo, sia sul piano della linea politica, cancellando ogni asprezza polemica verso i socialisti, sia sul piano della gestione interna, recintando il potere di un leader eletto direttamente dal congresso.

Gli uomini di De Mita però hanno già fatto capire che questa manovra non sarebbe accettata: «*Se qualcuno crede di poter mettere il segretario sotto tutela, può toglierselo subito dalla testa*», avverte Giovanni Galloni. «*Il rinnovamento interno deve andare avanti, e anzi deve essere accelerato*», aggiunge Mazzotta. E lo stesso De Mita si sta guardando intorno: «*Non mi pare proprio che esista un problema di fiducia nel partito, se devo credere ai messaggi e ai telegrammi che mi arrivano, e che dimostrano come la dc ritenga non di aver perso, ma di non avere visto. Piuttosto, esisteva ed esiste un problema mio personale, una tentazione di andarmene, dovuta forse all'orgoglio. Ma poi prevale il senso dell'impegno, la convinzione che la linea è giusta, ha bisogno di tempi più lunghi, ma va sostenuta. E allora, andarsene potrebbe essere una diserzione*».

In realtà, vincendo le resistenze dei suoi, De Mita ieri mattina era arrivato al partito pronto ad annunciare agli altri leader la sua disponibilità a mettere l'incarico a disposizione della direzione. «*Non ho neanche intenzione* — aveva già annunciato martedì il segretario dc a Bisaglia — *di restare qui se il partito si spacca a metà*». Ma prima della riunione dell'ufficio politico, uno scambio di opinioni a tu per tu con l'capocorrente (e soprattutto con Forlani) ha convinto De Mita di poter contare — almeno per ora — su una solidarietà di vertice, un punto di partenza utile per riprendere slancio dentro il partito e fuori.

«*Le dimissioni del segretario sarebbero non solo una cosa ingiusta, ma anche un grave errore* — spiega Antonio Gava —. *Questa è stata una campagna elettorale condotta all'unanimità, quindi o ce ne andiamo tutti, o non se ne va nessuno*». «*Una volta tanto questa non è un'unità fortissimamente voluta — aggiunge Bisaglia — Abbiamo fatto uno sforzo convergente di comprensione di ciò che è accaduto. La riunione è stata lunga perché si è parlato di molte cose che devono cambiare, ma non si è discusso di cambiare uomini*».

Ma oltre alla solidarietà, nella riunione sono venute fuori anche altre cose: qualcuno ha chiesto «*aggiustamenti tattici*» della linea economica fin qui seguita dalla dc. Donat-Cattin ha suggerito vere e proprie «*modifiche*». In proposito, Andreotti ha parlato di errori «*parziali*», ma po' tutti — rivelano Toni Bisaglia e Gerardo Bianco — «*abbiamo ritenuto la necessità di confermare subito l'assoluta adesione all'alleanza con i laici, abbandonando finalmente il metodo delle polemiche con il psi*».

E dalla direzione, giovedì prossimo, uscirà la conferma ufficiale della scelta dc per il pentapartito anche nella nuova legislatura. «*E' l'unica possibilità di governo*», dice Mazzotta. «*Stiamo appena alle prime valutazioni su un risultato che non ci soddisfa*».

Ezio Mauro

(Continua a pagina 2 in prima colonna)

Dopo la Williamsburg dell'Est

Amici di Andropov ma non dei missili

Lo chiamano «Williamsburg dell'Est», il convegno dei sette capi comunisti riuniti martedì a Mosca per concludersi nel giro di sole quattro ore. I due vertici hanno una cosa in comune: nei comunicati finali sovietici e romeni sottolineano l'unanimismo a tal punto da far nascere il sospetto che i partecipanti non siano stati affatto unanimi. Dal Cremlino ad ogni modo si è sentito un tono nuovo: Andropov e compagni chiedono che «*venga fatto tutto il possibile*» per giungere al «*non dispiegamento*» di nuovi missili in Europa. Solo cinque giorni fa il Maresciallo Ustinov considerava che fosse possibile cogliere questo obiettivo strategico minacciando una massiccia ritorsione militare e l'installazione di nuovi SS - 20 anche sul territorio dei Paesi alleati, più vicini al cuore del continente. Il Politburo internazionale indica invece nell'«*accordo tramite le trattative*» la via più adeguata per arrivare allo stesso fine.

Andropov decide finalmente di adottare lo stile kruscioviano? Più che le disposizioni stilistiche del nuovo capo, avrebbe di tutte le cariche imperiali, due circostanze hanno potuto provocare una specie di «ammorbidimento», formale o sostanziale che sia, nella posizione del Patto di Varsavia. Della prima si sono vari segnali e poche conferme (come sempre quando si tratta dell'Est). Il romeno Ceausescu esplicitamente e in forme meno esplicite anche l'ungherese Kadar e il polacco Jaruzelski hanno espresso le proprie riserve sull'opportunità di controbattere i piani Nato con la minaccia dell'installazione di nuovi missili sovietici sui territori alleati.

Ceausescu non vuole soldati né armi straniere, anche se con l'insegna della stella rossa. Dice che così non si allontana il pericolo della guerra e pensa che così, invece, si avvicina la fine della precaria autonomia romena. Kadar teme che l'importazione degli SS - 20 possa compromettere la molto più decisiva esportazione dei prodotti ungheresi verso l'Occidente e il conseguente afflusso di crediti e tecnologie. Jaruzelski semplicemente considera che l'installazione delle rampe sovietiche sulla terra polacca, più che garantire la sicurezza esterna, pregiudicherebbe la sicurezza interna, già difficilmente controllabile. Cose fare se «Solidarnosc», respinta dal campo sindacale, si converte in un movimento pacifista manifestante? Meglio non offrirle il pretesto.

In tono minore pure Honecker non è entusiasta di un possibile regalo missilistico: rovesciando gli argomenti dei suoi interlocutori preferiti, Vogel e Bahr, pensa che l'installazione possa scavare ulteriormente il fossato fra le due Germanie, ostruendo sia i flussi economici che l'evoluzione di quell'ambiguo stato d'animo chiamato «nazionalismo di sinistra». Husak, destinatario pure dei nuovi missili, ambisce da sempre di diventare Kadar, senza dichiararlo: così teme anche i missili, senza dichiararlo.

Le reticenze degli alleati sovietici a diventare piattaforme nucleari vengono completate da un secondo ordine di considerazioni. Esse riguardano l'altra Europa, il grado di convergenza e divergenza degli europei occidentali con la linea strategica di Washington. Sul punto di partenza, al vertice di Mosca, dovevano essere tutti d'accordo: se qualcuno può stancare l'invadenza di Reagan e rendere più restrittiva la politica americana, questi sono senz'altro gli europei. Il problema sta nello scegliere la maniera in cui stimolare meglio la loro disidenza: minacciando altri SS -20 contro i Pershing o promettendo accordi? La stessa Williamsburg e le ultime sessioni della Nato avevano dimostrato che di fronte al ricatto missilistico sovietico la compattezza della risposta occidentale. Un Andropov che parla

Franz Barbieri

(Continua a pagina 2 in settima colonna)

Si apre, con le prime caute mosse, la battaglia di Palazzo Chigi

I laici respingono la proposta di congelare il governo Fanfani

ROMA — Per il nuovo governo, autorevoli ambienti della dc hanno lanciato ieri un primo, vasto «sondaggio»: troviamo un accordo su più presto per un pentapartito oppure confermiamo Fanfani e tutti i suoi uomini. Il sondaggio, del tutto informale, è stato subito respinto da Spadolini: «*Pensare a governi balneari, e a compromessi di situazioni esaurite, è fuori dalla realtà*».

I socialisti l'hanno ignorato: «*Auspichiamo che la dc tragga tutte le conseguenze dalla sconfitta delle politiche che ha proposto agli elettori*», dice il vicesegretario Martelli. L'ha ignorato anche il psdi; Pulzetti insiste su una proposta fatta durante la campagna elettorale: prima mettiamoci d'accordo tra laici e socialisti; poi andiamo a trattare da pari a pari con la dc.

La proposta è stata bocciata dai repubblicani. Spadolini ha detto che deve essere la dc a prendere l'iniziativa per un gran consulto a cinque sulla crisi del Paese. Il pli appoggia l'idea del pri: «*Da parte nostra, massima disponibilità*», ha detto Patuelli. Tutto, dunque, è in alto mare.

E' vero: le urne di soli chiuse da poco e i risultati elettorali sono ancora al centro dell'attenzione generale. Mentre la dc considera le mille ferite, il psi, con Martelli, sottolinea la «*maggiore affermazione alla Camera assieme al Senato; per la prima volta, il nostro è diventato un elettorato a prevalenza giovanile*».

I due partiti che sembrano contrari a collaborare in qualsiasi futuro governo pentapartito dicono ufficialmente distratti da altre cose. Però gli umori che affiorano non sono positivi per una intesa che, comunque, si prevede difficile e precaria. A chi, ieri, gli faceva notare che De Mita resta segretario e la politica di non cambia. Craxi ha replicato: «*Ho già detto come avrei fatto in caso di sconfitta; me ne sarei andato. Ognuno è libero di comportarsi come meglio crede. E' però singolare che De Mita dica: "Una linea è stata bocciata ma rimane ancora valida". Se è stata bocciata, varrebbe la pena di cambiarla*».

Nel psi qualcuno parla di cambiamento, ma non solo della linea della dc: in una intervista a un quotidiano l'ex ministro Formica si è detto favorevole ad una intesa con il pci sulla riforma delle istituzioni. In questa direzione e forse oltre si muove tutto il gruppo della sinistra guidato da Signorile, forte di un gran numero di preferenze personali (65 mila).

E' però Craxi, e non Formica e Signorile, a fare nel psi le proposte politiche che contano; il segretario marcia in tutt'altra direzione, deciso più che mai ad una intesa con una dc messa alle corde.

Ma, dopo la batosta, De Mita sembra riprendersi. Resta dov'è e sarà lui a guidare il partito ai prossimi appuntamenti politici.

Il primo è l'elezione dei presidenti della Camera e del Senato. Attualmente a Palazzo Madama c'è un dc, Vittorino Colombo; alla Camera c'è la comunista Nilde Jotti. Prima dei risultati elettorali, la dc puntava a tornare alla guida di Montecitorio; era anche circolato un nome di indiscutibile prestigio e competenza: Giulio Andreotti. Oggi, dopo la sconfitta, tutto diventa più difficile. Il pci non ha intenzione di lasciare un posto così importante, mentre socialisti e laici, forti dei successi elettorali, vorrebbero inserirsi nelle scelte.

La dc, fiutando l'aria che tira, proporrebbe la conferma della situazione attuale. Una conferma che qualcuno è pronto a leggere come segnale positivo per trattare su Palazzo Chigi. Alla dc, naturalmente, per ora si dice che un nome è il problema del potere legislativo e un nome quello dell'esecutivo. Fuori da Piazza del Gesù, serpeggiano commenti malfidenti. Soprattutto nel psi, dove qualcuno dice: «*Con il bel successo che ha avuto, la dc, se avrà il Senato, dovrà accendere un cero sotto l'immagine di due santi: Pertini e Craxi*».

Luca Giurato

Il Paese verso lo stato d'assedio

In Guatemala situazione di emergenza

CITTA' DEL GUATEMALA — Il presidente guatemalteco Efrain Rios Montt firmerà quanto prima un decreto che impone una serie di restrizioni alla stampa e sospenderà alcune garanzie civili. Lo ha annunciato ieri sera il portavoce presidenziale, che si è rifiutato tuttavia di entrare nei dettagli. Si è limitato ad aggiungere che i provvedimenti saranno rivolti soprattutto contro i mezzi di informazione, per impedire «*la pubblicazione di notizie politiche allarmanti*».

Il Paese va verso lo stato di emergenza. Le voci giravano già circolavano nella capitale voci di un colpo di Stato, smentite dal palazzo presidenziale.

Un alto esponente dell'esercito, il colonnello a riposo Francisco Luis Gordillo Martinez, ha proposto che il presidente Rios Montt si dimetta e ha annunciato di volersi schierare, se la sua richiesta non verrà accolta, a fianco dell'opposizione clandestina.

Gordillo Martinez era uno dei tre componenti della giunta militare salita al potere dopo il colpo di Stato del 23 marzo 1982, a conclusione di una lotta di potere ai vertici delle forze armate. Rios Montt sciolse tre mesi dopo questo organismo, da lui diretto, e fu chiamato dall'esercito alla presidenza del Paese.

Intervistato da una televisione privata, l'influente ufficiale guatemalteco ha accusato Rios Montt di avere tentato di convincerlo a sospendere, e ha espresso l'opinione che sia giunto il momento che il presidente si metta da parte. Dopo queste dichiarazioni si è subito diffusa nel Paese la voce di un imminente nuovo golpe. Per bloccare queste voci, il governo ha fatto diffondere da tutte le emittenti televisive e radiofoniche un breve comunicato con cui si smentisce la possibilità di qualsiasi mutamento della situazione.

La richiesta di Gordillo Martinez fa seguito ad altre affinché vengano convocate presto elezioni per un'assemblea costituente. All'inizio del mese, il generale José Guillermo Echevarria Vielman, ora congedato dall'esercito, in una lettera aperta ha chiesto al presidente Rios Montt che si ristabilisca la costituzionalità.

A PAGINA 14

Zanussi: Mazza se ne va. Cuttica nuovo presidente

di Gianfranco Modolo

Per i documenti sottratti nell'80 a Carter, il Presidente rischia un secondo Watergate

La Camera Usa decide: inchiesta su Reagan

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Colpo di scena a sole 12 ore dalla conferenza stampa in cui Reagan si è vigorosamente difeso dall'accusa di essersi appropriato di documenti dell'allora presidente Carter durante la campagna elettorale dell'80. Il capo della sottocommissione delle Risorse umane della Camera, che ha la competenza in questi casi, il democratico del Michigan, Alboata, ha annunciato l'apertura di «*un'inchiesta formale*» sulla vicenda. «*La conferenza stampa di Reagan* — ha dichiarato Alboata ai giornalisti — *ha sollevato un gran numero di interrogativi che esigono una risposta... Chiederemo tutto il materiale necessario all'indagine alla Casa Bianca e al ministero della Giustizia*». Alboata ha precisato che inizialmente l'inchiesta si svolgerà a porte chiuse, «*ma se necessario diventerà pubblica*».

Lo spettro del Watergate si è così riaffacciato, proprio quando pareva che Reagan fosse riuscito a metterlo in fuga, in un momento di estrema delicatezza per la superpotenza. La vicenda ribolle da una settimana, da quando cioè lo storico Laurence Barrett ha denunciato, nel suo libro «*Gambling d'azzardo con la storia*», l'intercettazione dei cosiddetti «*Carter's papers*» dai reaganauti nell'80. Contro un'inchiesta parlamentare si era pronunciato, prima della conferenza stampa di Reagan, il leader democratico della Camera, O'Neill. Ma il deputato Alboata è stato di parere contrario. Gli interessa in special modo scoprire come finì nelle mani dei reaganauti il volume preparatorio di Carter per il dibattito alla tv, nell'ottobre di tre anni fa. «*Non salterà* — ha detto — *a sentirsi il beneficiario del tribunale per interrogare i responsabili*».

Nella conferenza stampa, Reagan si era sforzato di spostare l'attenzione degli americani su altri temi, fornendo tre importanti indicazioni di politica estera ed economica.

Ieri il capo della Casa Bianca non ha escluso di inviare truppe in Centro America qualora le crisi salvadoregna e nicaraguense si aggravino; ha annunciato che revocherebbe alcune delle sanzioni imposte contro la Polonia se il regime di Varsavia consentisse la rinascita di un sindacato libero; e ha pronosticato un aumento del 3,5 per cento del prodotto nazionale lordo.

Il Salvador e il Nicaragua innanzitutto. Per due volte, Reagan ha affermato che un presidente «*non può mai dire mai*», quando gli si domanda se invierà le truppe in una zona calda.

La Polonia — Reagan ha smentito il timore a conoscenza di accordi segreti tra Papa Giovanni Paolo II e il generale Jaruzelski, o tra lo stesso Pontefice e Lech Walesa. «*So solo che il Santo Padre ha sollecitato il regime polacco a permettere la rinascita di un sindacato libero... Se lo facesse, riesamineremo il nostro atteggiamento e revocheremo alcune delle nostre sanzioni*».

L'economia — Rifacendosi alle ultime statistiche, Reagan ha calcolato che l'aumento del prodotto nazionale lordo sarà quest'anno superiore al previsto 4,2 per cento. Ha escluso un confronto all'ultimo respiro con il Congresso sul bilancio di previsione dello Stato per l'84. Ha indicato che opporrà il veto ad alcune delle misure parlamentari, dopo di che dovrebbe essere possibile un compromesso. «*Non è vero che voglio un aumento del 10 per cento delle spese militari in termini reali* — ha detto —, *l'ho già indicato che mi basterebbe uno del 7,5*.

Ennio Caretto

Tempo instabile a inizio luglio

ROMA — Tempo ancora capriccioso e temperature inferiori al normale nel primo scorcio delle vacanze. Per i primi dieci giorni di luglio il servizio meteorologico dell'Aeronautica prevede sul Mediterraneo centrale e sull'Italia una pressione inferiore ai valori normali.

Nella prima parte della decade sulle regioni centro-settentrionali, sulla Sardegna e sul versante adriatico si avranno prevalenti condizioni di tempo instabile con possibilità di piogge e temporali sparsi più probabili al Nord e sulle regioni adriatiche; sulle rimanenti regioni tempo variabile.

La temperatura sarà inferiore ai valori normali ma con tendenza a generale aumento nella seconda metà della decade.

Pertini ai funerali di Caccia

Torino. Il presidente Pertini abbraccia la vedova del procuratore capo Bruno Caccia assassinato dalle Br. A Palazzo di Giustizia Pertini ha espresso stima e riconoscenza a voi magistrati che difendete con tanta fatica la libertà del popolo italiano (Servizi in cronaca; foto S. Solaroli/Ipotesi)

De Mita e Craxi puntavano a conquistare l'elettorato dei principali centri

Le grandi città preoccupano dc e psi il «modernismo» non è stato compreso

Borghesia e ceti medi hanno premiato repubblicani e liberali, mentre la componente operaia ha continuato a votare per il pci - Il psi in declino persino a Milano, la città di Craxi e Martelli - Nei capoluoghi del Sud le flessioni più significative della Democrazia cristiana - L'effetto degli scandali sul voto a Torino e Genova

ROMA — I partiti se le stanno studiando come se fossero oracoli quelle dieci grandi città italiane che hanno ormai dimostrato di anticipare costantemente gli umori del Paese. Ci riflettono sopra sempre più preoccupati i dc-[illegible] di De Mita, che speravano di riconquistarle con il nuovo volto della dc. Ci rimuginano sopra perplessi anche i socialisti di Craxi, che hanno avuto sorprese che debbono ancora digerire. Puntano a farne le proprie roccaforti repubblicani e liberali, in concorrenza con un partito comunista che ha scoperto che la «falce e il martello» tiene ancora

Le dieci più grandi città che nascondono il messaggio che le segreterie dei partiti cercano di decifrare sono Milano, Torino, Genova, Venezia, Firenze, Bologna, Roma, Napoli, Bari e Palermo. Tutto cominciò nel 1974 con la vittoria del «no» all'abrogazione della legge sul divorzio, proseguì l'anno dopo con i primi cedimenti democristiani nel controllo dei maggiori centri e con il proliferare delle «giunte rosse». Fu riconfermato alle politiche del 1979 con un grande scricchiolio dello scudo-crociato che prese in queste dieci aree metropolitane sette punti in meno rispetto alla media nazionale, scendendo al 31,3 per cento. Quella caduta «locale» con le elezioni di domenica si è estesa al risultato generale della dc.

Quale nuovo messaggio nascondono ora gli ultimi risultati? Il declino della dc è diventato generale, ed ha toccato anche le città del Sud dove aveva retto nel 1979. Anzi, le perdite percentuali più alte sono state registrate proprio al Sud, a Palermo (—8,8) a Napoli (—8,7) e a Bari (—6,2). Nelle dieci grandi città la media del voto democristiano scende dal 31,3 al 21,1. La dc è il secondo partito dopo il pci in 8 città su 10 (le eccezioni sono Palermo e Bari).

Otto di queste città sono governate da giunte di sinistra, salvo Palermo e Firenze. In generale tutte le «giunte rosse» escono rafforzate dal voto di domenica, prima di tutto dal calo della dc e poi dall'avanzata o del psi o del pci. E non è da escludere che venga ora rimessa in discussione la giunta di centro-sinistra di Firenze perché ritorni ad essere anche lei «rossa».

Le grandi città della borghesia, dei ceti medi del terziario avanzato hanno quindi detto alla dc che non credevano al suo rinnovamento e che si fidavano di più dei repubblicani e dei liberali per una amministrazione rigorosa dello Stato. Ma la più europea delle città italiane, Milano, ha avuto qualcosa da dire anche a Bettino Craxi. Da qui era partita la lunga marcia del nuovo psi alla conquista di maggior peso politico, questa è la città di Craxi, Martelli e del buon governo di Tognoli. E questa città ha tolto sorprendentemente ai psi lo 0,8 per cento dei voti. Lo stesso è avvenuto a Genova e Torino, pratitutto nel Sud, malgrado i loro piani fossero diversi. E qui i rampanti «neolaudatari» socialisti sembrano avere la meglio sui disorientati «signori delle tessere» democristiani.

Il Nord pare destinato a rimanere campo riservato per la partita che si gioca tra pri, pli e i comunisti, le forze che sembrano riscuotere il maggior consenso di fiducia dai cittadini che chiedono buon governo, sana amministrazione e coerenza. A Milano i repubblicani sono diventati il terzo partito, prima del socialista. A Torino quasi raddoppiano i loro voti.

A Torino e a Genova, le città degli ultimi scandali, il pci avanza mentre il psi perde. I comunisti non hanno ancora completato l'analisi del loro voto. Le cifre [illegible] una perdita limitatissima al Nord (0,3) e al Centro (0,2) rispetto al 1979, e più alta (0,8) al Sud nelle votazioni per la Camera. Al Nord, in alcune città il pci deve aver perso voti dei ceti medi verso i repubblicani e qualcosa verso il dp, ma deve anche aver raccolto voti operai democristiani.

Alberto Rapisarda

Belgrado: «La sinistra ha perso un'occasione»

BELGRADO — In un suo commento ai risultati delle elezioni italiane, il giornale del governo jugoslavo *Borba* scrive che la sinistra ha perso ancora una volta, a causa della sua disunione, l'occasione storica di ottenere più voti.

Tuttavia il partito comunista — aggiunge il *Borba* — deve persistere nell'azione, «come forza che raggruppa la maggioranza delle forze lavoratrici e progressiste e che costituirà la diga più sicura contro una possibile nuova ondata di destra».

I capi storici

(Segue dalla 1ª pagina)

tato che nessuno aveva previsto — spiega De Mita —. *I problemi rimangono uguali, e le soluzioni si sono complicate. La nostra prima impressione è che dal voto emerga una forte domanda di governo, non di occupazione di potere. Noi abbiamo dato un'indicazione politica: adesso si tratta di seguirla come realizzarla dovranno alle nuove difficoltà che si sono create*».

La relazione con cui spiegherà alla direzione, giovedì, le ragioni della sconfitta, De Mita la scriverà sabato e domenica a Nusco, il suo paese, dove rientra oggi per qualche giorno di vacanza. Si lascia alle spalle un partito che ha firmato una tregua, ma che è attraversato da inquietudini, smarrezze, voci e movimenti. Ieri sera, ad esempio, Piccoli ha telefonato alle agenzie di stampa, per smentire voci di suoi incontri «carbonari» con la minoranza dc, e in particolare con Forlani e Donat-Cattin. Tra i sussurri democristiani, a piazza del Gesù, ci si chiede anche da che parte stia oggi Fanfani, dopo una campagna elettorale vissuta «con distacco» (come dicono gli uomini di De Mita) a Palazzo Chigi. Insomma, chiede qualcuno a Binaglia [illegible] se ne va, in casa di nulla cambia perché tutto cambi? «*No* — è la risposta —, *quella stagione è passata. Anche da noi, sono finiti i pattopoli*».

Elio Mazza

L'analisi della Corte dei Conti che ha approvato il rendiconto generale 1982

«Lo Stato spende più in interessi che per pagare i suoi dipendenti»

ROMA — Lo Stato spende di più per pagare gli interessi sui suoi debiti che per mantenere i propri dipendenti. Lo ha rilevato ieri la Corte dei Conti, approvando l'rendiconto generale dello Stato per il 1982 che passa oggi al Consiglio dei ministri, con alcune riserve e non parecchi ammonimenti. «*Al problema di risanare la finanza pubblica il legame le sorti della società civile e della democrazia*» sintetizza il procuratore generale della Corte, Antonio Esposito.

Nel 1982, questo il giudizio, lo Stato ha tenuto le proprie contabilità con passabile correttezza, a parte alcuni capitoletti oscuri non troppo importanti. Ma la correttezza formale non impedisce che, nella sostanza, la situazione si faccia via via più pericolosa. Nessun governo, finora, è riuscito, al di là delle promesse, a mettere la spesa pubblica sotto controllo: «*I rimedi e le azioni di contenimento, posti in essere dal governo e dal Parlamento* — ha detto il consigliere della Corte dei Conti Vittorio Occione — *si rivelano in larga misura incapaci di incidere sul periodico riemergere degli squilibri di fondo, sospingendo verso il continuo riproporsi di situazioni di emergenza da fronteggiare con rimedi straordinari*».

Qualche raro segno positivo c'è. Nel 1982, per la prima volta, l'incremento delle spese finali dello Stato è rimasto al di sotto dell'aumento del reddito nazionale, anche se di molto poco. Però la ragione sta nelle consuete inefficienze e ritardi, oltreché nella manovra del Tesoro per frenare le erogazioni, perché le somme teoricamente disponibili da spendere, in base alle leggi votate dal Parlamento, e ai residui degli anni precedenti, erano cresciute molto di più (30%).

Dopo due anni, l'80 e l'81, in cui la spesa per investimenti dello Stato era diminuita, nel 1982 essa è finalmente aumentata.

Non c'è da meravigliarsi che le cose vadano in questo modo se la pubblica amministrazione non viene rinnovata e, come ha detto ieri il procuratore generale Esposito, «*spera più in una logica di auto-conservazione che di servizio alla collettività*». La colpa non è solo dei ministeri ma anche degli enti locali e periferici: qui la Corte dei Conti critica il principio di concedere ogni anno a Comuni, Province e Regioni un tanto percentuale in più da spendere, e per tutti, senza distinzione tra parsimoniosi e dilapidatori. Questo non è equo, si afferma, e non consente di mettere la finanza locale sotto controllo; anzi, «*proprio gli enti locali che in passato hanno ricevuto meno il maggior importo sono quelli che hanno poi aumentato la spesa al di sopra della media nazionale*».

La crisi dell'industria di Stato ha un riscontro impressionante in un dato che compare nella requisitoria del procuratore generale: all'inizio del 1983, le erogazioni di nuovo capitale per gli enti delle Partecipazioni statali erano previste, per tutto l'anno, in 234 miliardi. A fine anno, ne erano stati distribuiti [illegible].

Rimettere in equilibrio la finanza pubblica [illegible] tasse sembra difficile perché il prelievo è ormai molto elevato e per la «*stridenti sperequazioni connesse all'evasione fiscale*». I casi dell'82 hanno confermato infatti un crescente divario tra imposizione diretta e imposizione indiretta: basta ricordare che il gettito Irpef derivante dalle ritenute sul lavoro dipendente è salito dal 66,8 per cento al 71,2 per cento delle entrate tributarie mentre assai modesto (solo il 4,7 per cento) è stato il gettito derivante da ritenute sui redditi di lavoro autonomo.

Eppure già adesse tutto il gettito che il fisco ricava dal prelievo diretto sui redditi del Paese — trattenute in busta-paga, autotassazione, imposta alle società — copre con soltanto un leggero avanzo la spesa totale di rimborso dei debiti, fra capitale e interessi.

Stefano Lepri

Intervista con un leader storico escluso dal Parlamento dopo 44 anni

Lombardi: Craxi ha sbagliato è parso abile ma inaffidabile

«La cosa più scandalosa è quella di chiamare scandalismo lo scandalo» - «Nella mia esclusione non vedo una manovra politica all'interno del mio partito»

ROMA — «*Per favore, niente condoglianze: sono del tutto fuori luogo. Semmai dovrei ricevere felicitazioni*». Dopo quarantaquattro anni Riccardo Lombardi, non eletto, esce dal Parlamento senza rimpianti. E' stato uno dei cinque antifascisti che firmarono il patto da cui nacque il Cnl, primo prefetto della Milano liberata e ultimo segretario del Partito d'Azione, nonché deputato della Costituente, direttore dell'*Avanti!*, presidente del psi, decano di Montecitorio («*E la cosa mi dava un po' fastidio*»).

E adesso? «*Ad ognuno avrà ottantadue anni, sono vetusto ma nessun abbandono [illegible]*», ridacchia nella cornetta del telefono. «*Se non fossi così fuori di pratica tornerei volentieri a fare l'ingegnere, che è stata la mia professione. Vorrei fare più vita di studio, più attenta e meno dispersiva. L'esercizio di funzioni pubbliche ti obbliga a mentire a te stesso in qualche modo, anche — come dire? — nella solenne solitudine delle meditazioni. Comunque non abbandonerò la vita politica*».

Ma sarà poi vero che non dispiace rimanere fuori, a questo «padre della Repubblica», ultimo capo vivente della Resistenza insieme a Pertini, unico dei non eletti a rallegrarsi per la bocciatura? «*Figuriamoci se mi dispiace, avevo già preso contatto [illegible] con l'associazione degli ex parlamentari. Poi al psi mi hanno pregato, quasi costretto a presentare la candidatura. Pensavano a forza o a religione che il mio nome qualificasse la lista*».

— E invece è andata male. E' vero che glielhanno tirata bassa gli stessi socialisti?

«*Questo ieri qualcuno me l'ha detto. Mi risto, l'hanno sgambettato. Ma mancherà per lieve! Non ci vedo nessuna manovra politica, Craxi m'aveva affidato il collegio più sicuro della Lombardia*».

— Craxi dice che a Milano, dove lei si presentava, il psi si è fatto illudere dai sondaggi e si è adagiato sugli allori delle alme democopiche. Ma dice pure che al Nord il partito ha pagato caro l'offensiva di alcuni giornali. E' d'accordo?

«*Mi sembra che sia diventato un po' un vezzo comune questo di prendersela con la stampa. Pigliamocela con noi stessi. A Milano comunque quello che è successo è curioso: alle amministrative avevamo il 16 per cento, alle politiche abbiamo preso il 9 e no l'11*».

— Savona, Torino: scandali o scandalismo?

«*Probabilmente le due cose, ma gli scandalismi nascono dallo scandalo. E si potrebbe aggiungere che la cosa più scandalosa è quella di chiamare scandalismo lo scandalo*».

— Perché il psi non è riuscito ad affermarsi come sperava?

«*Sono state elezioni tutte basate sull'immagine del leader carismatico. E in una campagna così personalizzata il partito non ha guadagnato. E' apparso abile, ma inaffidabile*».

— Insomma, colpa di Craxi?

«*Da spettatori, dunque sia tu, io e mia moglie abbiamo notato questo: dal punto di vista della rappresentazione, Craxi appariva pronto, aveva la battuta netta, parlava bene. Però nello stesso tempo sembrava troppo inetto a chiudere le domande o ad attribuirsi certe domande sui suoi comportamenti alla scarsa comprensione di chi le poneva. Che so, quando ha ritenuto il discorso della presidenza del Consiglio, interrogato in proposito ha ribattuto: io non l'ho detto. Tutto questo credo che abbia prodotto un'immagine ambivalente: di un uomo che ci sa fare ma che politicamente non è affidabile. Con ciò non voglio fare mio il giudizio*».

— Siete stati male al Nord, nelle roccaforti rosse bianche, le grandi città, bene nel Meridione. E' il vento del Sud. Cambierà la [illegible] del partito?

«*Io starei attento alle generalizzazioni. Comunque cambiano tutti, è inevitabile. E cambia pure il Mezzogiorno, anche è vero che sia l'area privilegiata del clientelismo. A poco a poco, ma diventa diverso. O qualche Nord diventa uguale*».

Al psi, dice ancora Lombardi, in queste elezioni è mancata una proposta politica che guardasse al di là dell'immediato. Certo, non era credibile il «governo d'alternativa» proposto dal pci. Ma un programma comune, quello sì, si poteva farlo, ricorda l'articolo su *l'Unità* di Napolitano, nel 1981, che gli dava atto di aver visto giusto («*Hanno aspettato che compissi ottant'anni per riconoscerlo*») e siamo alle memorie di un complesso passato.

— Quanti errori?

«*Oh, se ho fatti un mucchio. Sono un peccatore penitente e impenitente*».

Guido Rampoldi

Riccardo Lombardi

Un intervento di Jader Jacobelli

Candidati della Rai e servizio pubblico

Jader Jacobelli, direttore delle tribune politiche Rai, ci invia questo intervento che volentieri pubblichiamo.

Ho detto che le elezioni [illegible] per rendere pubblico un rilievo che non mi sembra di poco conto al fine dell'immagine che della Rai come servizio pubblico si fa la gente. Alle elezioni hanno concorso fra gli altri nelle varie liste 38 dipendenti Rai fra cui numerosi giornalisti, senza contare coloro — una decina — che si sono ricandidati perché già eletti nella precedente legislatura.

Candidarsi è diritto di ogni cittadino, ma poiché non è un dovere è frutto di una scelta che ognuno può fare o non fare. Che tanti operatori di un servizio pubblico come la Rai, chi deve garantire a tutti imparzialità e completezza di informazione, scelgano preferito scendere dalla tribuna in pista per gareggiare può destare una certa impressione e far pensare che quando stanno in tribuna sognino la pista, cioè si sentano come leoni in gabbia e, non è fatale, tentino qualche volta di farsare le interviste.

E' vero che a volte — facendo le debite proporzioni — il traguardo della [illegible] può coprirsi il fondo di un viale lastricato di tentazioni, ma meglio non porsi in condizione di essere tentati. E' più probabile, infatti, che sappia informare con maggiore imparzialità e completezza chi non si riconosce appassionatamente in una parte, chi non si senta in qualche modo protagonista, di chi invece non sa comprimere la sua passione di parte.

Lo slogan che la Rai non deve essere «settica» ha fatto [illegible] il suo tempo, almeno sul piano teorico, e questo tempo ha coinciso — lo riconoscono ormai tutti — con l'assurda e antiprofessionale lottizzazione dal basso tramite le cosiddette «opzioni» dei giornalisti che, scegliendo il Tg 1 o il Tg 2 o il Gr 1 o il Gr 2 o il Gr 3 facevano praticamente professione di fede e chi non «optava» era «settico». La preoccupazione non deve essere più quella che la Rai sia «settica» — nessuno riesce ad esserlo totalmente anche proponendoselo — ma deve essere quella di non farla divenire «settica», come da troppe parti ci viene rimproverato, comprese le parti titolari di qualche lotto.

Ecco perché vedere nelle liste elettorali tanti nomi di operatori della Rai può accrescere il sospetto che la loro vera vocazione non sia quella di garanti del gioco, gioco che ormai ha negli strumenti di comunicazione di massa i suoi attrezzi quasi decisivi, ma di giocatori in potenza, quando non si tratti di giocatori mancati.

Si impone perciò una cultura del servizio pubblico da cui far discendere una coscienza professionale corrispondente. Soltanto se essa può essere ancorata la professionalità del servizio pubblico e soltanto se nel suo quadro può essere ripensato quel concetto di «autonomia» che nella cultura individualistica e privatistica tradizionale contraddice totalmente con la logica del servizio pubblico alimentando in questi anni tanti contrasti, tanti equivoci e tanta incomprensioni.

Tutti, in conclusione, possiamo essere candidati di questo o di quel partito, ma è preferibile che gli operatori televisivi e radiofonici del servizio pubblico siano candidati a quella credibilità senza di cui lo spartiacque fra il pubblico e il privato sarà segnato sulla sabbia e tutto sarà privatizzato. Conclusione che non vale soltanto per noi della Rai, ma per tutti coloro che operano in delicati settori arbitrali della vita del Paese, come la magistratura i cui candidati sono stati 18. Per fortuna sempre meno dei nostri.

Jader Jacobelli

Persone

di *Lietta Tornabuoni*

I nuovi onorevoli scrittori

«*Sono contenta e sorpresa, piena di interrogativi*», dice Natalia Ginzburg, appena divenuta deputata. Eletta alla Camera a Torino con 31.677 voti di preferenza nelle liste del partito comunista, è in testa al nuovo gruppo di intellettuali che entra al Parlamento: con interessi, intenzioni, propositi perfettamente diversi da certe irrilevanze, limitate vanità o presenze formali di artisti e studiosi promossi onorevoli nel passato.

Era un atteggiamento già chiaro in diversi intellettuali-deputati della scorsa legislatura, per esempio Alberto Asor Rosa, Massimo Cacciari, Edoardo Sanguineti. Per alcuni dei nuovi, un esempio resta Leonardo Sciascia: lo scrittore era profondamente interessato, quasi commosso dalla personalità e dalla tragedia di Moro; a quel tema e per quello scopo preciso ha lavorato alla Camera, anche come componente-protagonista della commissione parlamentare che indagava sull'eccidione del presidente democristiano; poi, svolto con alta serietà e amara delusione quel compito, se n'è andato.

L'idea dei nuovi onorevoli scrittori sarebbe dunque quella di rendersi davvero utili. «*L'elezione non la considero affatto formale*», dice Natalia Ginzburg. «*Più che fare una parlamentare, vorrei lavorare in una commissione e fare qualcosa. La novità la sconcerta anche un poco: «E' un lavoro che non conosco, non ho mai fatto niente di simile, non so come si fa, non so neppure se sarò adatta o capace». Ma sarà come scrisse «dalla parte delle vittime», e sa già di cosa intende occuparsi: «Vorrei lavorare per i vecchi, per gli handicappati, per tutte le persone grande preoccupazione, grande senso di responsabilità*».

Alla Camera vuole proseguire «*un'azione per Napoli e per il Mezzogiorno più necessaria che mai*». Ricorda il capitolo di un suo libro recente, che ha intitolato *Il suo dell'umido* per significare che il Sud deve dimettere l'orgoglio magari in negativo di pensarsi come un territorio speciale: «*Trentacinque anni di studi storici e sociali meridionalisti m'hanno convinto che il meridionalismo non esiste, che non esiste un problema meridionale astratto, isolato, diverso dai problemi del resto del Paese*».

Volponi

Primo eletto fra tutti i senatori delle Marche con il 46,30 per cento dei voti, presentato nelle liste comuniste, Paolo Volponi come si sente? «*Anche scrivere è un modo di far politica: appare strano che in qualche modo per me questo è un passaggio di vita, un cambiamento grande. In maniera formale non ho mai fatto niente: sono un po' preoccupato dei nuovi doveri. Gli impegni, i viaggi, le notizie, il tempo che passa...*».

In Parlamento, cosa vuol fare? «*Il primo problema è quello della pace e della guerra: del dibattito sui missili a Comiso non intendo restare assente*». Oltre che alla sopravvivenza della macchina mondiale, più specialmente vuole utilizzare la propria esperienza anche manageriale nel lavorare per un'Italia delle province: «*Per le città adornamentali. Storiche, belle e fuori dai centri di produzione come è la mia, Urbino: meravigliosa, comata da Dante, ma senza destinazione economica, senza lavoro, inesorabilmente terziarizzata, senza un'idea d'iniziativa culturale o d'impresa e ripresa produttiva...*».

Galasso

«*Di politica attiva ho già molta esperienza*», dice lo storico professor Giuseppe Galasso, eletto a Napoli con 17.000 voti di preferenza nelle liste del partito repubblicano. Mentre altri sono «esterni», soltanto genericamente consenzienti e non di rado critici, più ospiti che militanti dei partiti che li hanno eletti, lui è un intellettuale organico: al pri è iscritto dal 1945, dal 1968 fa parte della direzione nazionale, è stato segretario provinciale e regionale; in più, l'aver avuto la carica di presidente della Biennale di Venezia l'ha abituato a ogni diplomazia e capacità di trattativa, alla vita pendolare tra due città. Nel futuro governativo dà dunque un giudizio da politico professionale: «*Dalla fine della seconda guerra mondiale, è la situazione più difficile mai uscita da una consultazione elettorale: prove socialmente più fragili e più indifese*». E' di buon animo: «*La dc è razzolata già, il risultato elettorale mi sembra bellissimo*».

Nota degli editori contro le sanzioni della Finanza

Fieg: è diritto di cronaca pubblicare foto di auto con marchi di sigarette

ROMA — La Federazione italiana editori giornali esprime in una nota le «vive preoccupazioni» degli ambienti dell'editoria giornalistica per le «recenti iniziative della Guardia di Finanza che ha contestato ad alcuni giornali violazioni al divieto della pubblicità dei prodotti da fumo comminando pesanti sanzioni».

«L'iter ravvisato — sottolinea la Fieg — violazioni delle norme che regolano la pubblicità dei prodotti da fumo nella pubblicazione di fotografie riguardanti avvenimenti sportivi dove su indumenti e mezzi utilizzati dagli atleti compaiono scritte pubblicitarie degli sponsor o addirittura nel reportage di gare ciclistiche alle ditte promotrici è un fatto che viene a circoscrivere pesantemente il principio costituzionalmente garantito della libertà di stampa di cui il diritto di cronaca è espressione fondamentale».

«E' inconcepibile — prosegue la Fieg — che ad un giornale venga imposto di riprodurre immagini e riferire notizie soltanto perché quelle immagini e quelle notizie contengono elementi riconducibili ad un divieto che nelle intenzioni del legislatore è chiaramente riferito a forme di pubblicità diretta a pagamento. Non a caso nel quadro della stessa legge dell'editoria ai fini del calcolo delle provvidenze in favore della stampa si considerano pubblicitari soltanto i testi pubblicati dietro corrispettivo».

«Come è stato correttamente osservato — afferma la Federazione editori — la legge del 1962, vietando la propaganda pubblicitaria dei prodotti da fumo, si riferisce a forme di pubblicità dirette ad illustrare qualità e pregi di tali prodotti allo scopo di promuoverne il consumo. Certamente queste caratteristiche non ricorrono nei casi contestati dove obiettivo del cronista è esclusivamente quello di rappresentare o di fornire notizie sui fatti così come avvengono e dove la riproduzione del nome del prodotto appare un elemento incidentale e, comunque, non evitabile».

«Se la Guardia di Finanza continuerà a procedere su questa strada — conclude la Fieg — potrebbe giungersi alla paradossale conseguenza di non poter più pubblicare foto del presidente Pertini o del segretario della Cgil Lama o del consulente tecnico della Nazionale mentre fumano la pipa».

Pagheremo anche 1000 lire per ricetta

Farmaci: da oggi ticket più caro

ROMA — Per la prima volta in Italia entra oggi in vigore il ticket sulla ricetta medica: sarà di mille lire, a cui bisognerà aggiungere una quota pari al 15 per cento del prezzo dei medicinali prescritti se questi sono della fascia «B» del prontuario della Sanità.

E' un «deterrente» per tentare di ridurre la spesa farmaceutica, che, secondo gli esperti, dal 1978 non ha prodotto effetti sulla riduzione dei consumi.

L'imposizione, avversata da [illegible] sindacati, medici, farmacisti, perché si tradurrebbe in una limitazione del malato al diritto di accesso alle cure, è complessa e ricca di eccezioni.

Ecco uno schema. 1) Farmaci della fascia «A»: sono 1276 e al usa chiamarli «salvavita», in quanto essenziali prescritti per malattie gravi. Per questi [illegible] paga nulla.

2) Farmaci della fascia «B»: sono 4606. Si paga il 15% sul prezzo più mille lire per ogni ricetta che li prescrive.

3) Farmaci della fascia «C»: questa fascia è stata introdotta unicamente per incassare le mille lire sulla ricetta. Le medicine infatti sono gratis, perché comprendono antibiotici, insuline, chemioterapici.

Esenti dal ticket sui farmaci e sulle ricette sono i grandi invalidi e coloro che hanno un reddito imponibile Irpef non superiore ai 4 milioni e mezzo. Su analisi e lastre il ticket è del 20% rispetto al prezzo della prestazione.

Per «Sorrisi e Canzoni» 20 miliardi

MILANO — Tredici miliardi di dollari, pari a circa 20 miliardi di lire: è questo il prezzo che il gruppo Berlusconi si è impegnato a pagare aggiudicandosi l'asta per la maggioranza, corrispondente al 59 per cento, del settimanale «Sorrisi e Canzoni tv».

Lo ha riferito ieri, a richiesta di giornalisti, un portavoce del gruppo Berlusconi precisando i termini dell'acquisizione annunciata ieri sera a conclusione dell'asta per la quale erano giunte, in busta chiusa, le offerte di quattro potenziali acquirenti.

L'asta era stata indetta dalla «World wide trading», una società amministrata dai commissari liquidatori del «Banco Ambrosiano».

Amici di Andropov

(Segue dalla 1ª pagina)

da maresciallo fa diventare generali anche i *premier* dell'Occidente. Difficile dire se la scoperta è stata fatta dallo stesso Andropov o suggerita dai suoi alleati. Dal vertice, ad ogni modo, il suo linguaggio esce modificato, differenziato da quello di Ustinov.

Cambiato il linguaggio, la posta in gioco rimane comunque la stessa: Pershing sì o Pershing no? La diplomazia segreta corre, malgrado l'interruzione della linea rossa fra Cremlino e Casa Bianca, più speditamente di quella regolare. Sembrerebbe così che in linea di massima si sia già orientati verso un vertice Reagan - Andropov per la prossima primavera. Per l'americano è l'ultima scadenza prima di entrare nella campagna elettorale, per il sovietico l'ultimo termine per rivelare le sue vere intenzioni, [illegible] sibilline anche dopo duecento giorni. Dovranno incontrarsi a questo punto, in caso estremo, anche per dimostrare che non esistono un secondo. La vista del vertice, Andropov deve assicurarsi una posizione di vantaggio. E quale vantaggio può essere superiore a quello di poter affrontare un Reagan impossibilitato a procedere all'installazione dei Pershing (non importa il numero, importa il simbolo)? Il sovietico si presenterebbe al confronto spalleggiato dai propri alleati al completo e con gli europei occidentali allestiti a mezzadria.

Alla ricerca dello stesso vantaggio Reagan deve perseguire esattamente l'opposto. Se non avrà ottenuto, a Ginevra, concessioni preventive da Mosca, sarà portato a forzare l'installazione di almeno un Pershing prima del vertice (anche in questo caso non importa il numero, importa il simbolo). Solo così crea in Andropov l'impressione di essere il capo di un'alleanza almeno articolata, le non stravecchiezze come pretende di essere, per ciascuno sempre meno, quella orientale.

Al centro rimane pur sempre la battaglia per l'Europa: traspariva dalle dichiarazioni di Williamsburg, viene enunciata esplicitamente nel comunicato del Cremlino. I sette del super Politburo avvertono che questa volta si tratta definitivamente di guerra o di pace. Dalla fine del conflitto mondiale non c'è stata mai la pace e non c'è stata mai la guerra. Si è cercato sempre di conseguire con le battaglie di pace gli obiettivi di guerra. E con questa strategia Mosca è riuscita a raggiungere conquiste di gran lunga superiori.

Tutto si complica, rendendo le prospettive planetarie più ingarbugliate, dal nonsenso che Reagan, in sostituzione alla non - strategia o alla strategia perdente americana, applica la stessa strategia sovietica, rovesciandola. Forse, in questa situazione, davvero gli europei potrebbero svolgere un ruolo di moderatori saggi o addirittura di alleati a mezzadria. Ad una condizione però: che a moderare, sia Andropov che Reagan, siano insieme e con la stessa voce autonoma Mitterrand e Jaruzelski, Kohl e Honecker, Thatcher e Kadar, Tindemans e Zhivkov, chi per gli italiani e Ceausescu, Thorn e Husak. Se no, la Williamsburg dell'Est non avrà scoperto altro che l'asimmetria dell'Europa.

Franz Barbieri

MOSCA — Si è aperto ieri a Kharkov, con la richiesta della condanna al massimo della pena prevista per il reato addebitatogli (tre anni di lavori forzati), il processo contro l'attivista ebraico sovietico Yuri Tarnopolsky, accusato di calunnia ai danni dello Stato sovietico. Lo ha fatto sapere con una telefonata ai giornalisti occidentali la moglie di Tarnopolsky.

I DIPINTI DELLA COLLEZIONE PONTI-LOREN A BRERA

Flash e enigmi di Bacon

Si deve quasi esser grati a Carlo Ponti e a Sophia Loren di non aver pagato le tasse. Se lo avessero fatto, è assai dubbio che i milioni incassati dallo Stato sarebbero stati spesi per l'acquisto di opere d'arte. Non lo hanno fatto, e questo ha dato diritto appunto allo Stato di confiscare la loro ingente collezione d'arte contemporanea, i cui capolavori sono poi stati redistribuiti tra vari musei pubblici. La preda più ghiotta, ben undici dipinti di Francis Bacon, è stata conquistata dalla Pinacoteca di Brera, a Milano, dove è andata a rimpinguare le considerevoli donazioni Jucker e Jesi, fatti di maestri italiani del primo Novecento.

Eccoci così chiamati, in presenza di questo eccezionale bottino di una curiosa guerra fiscale, a riflettere sui difficili ed enigmatici casi di un artista dei più grandi tra i viventi, ormai più che sessantenario, irlandese di nascita, ma errabondo, almeno nei lontani anni della giovinezza, tra Berlino, Parigi, il Sud Africa. Oggi se ne sta tranquillo a Londra, ma sempre riservato e sfuggente, e amministra il grande successo mondiale che gli deriva dall'aver risolto l'arduo problema di trattare la figura umana in modi originali, degni del nostro tempo.

Francis Bacon: «Studio per un ritratto III» (1953, particolare)

Infatti l'arte del ritratto, nel Novecento, ha dovuto fare i conti con un clima avverso, portato in genere all'astrazione e alla libera reinterpretazione della realtà, mentre il ritratto, o comunque il tema di figura, esigono un qualche grado di fedeltà e di attenzione descrittiva. In sostanza, si è data come una grande divisione delle parti, per cui la nostra cultura ha delegato alla fotografia il compito di descrivere l'esistente, affidando all'arte quello di proporre universi paralleli. Ma questa scelta di fondo non è stata capita da quanti hanno preteso di continuare a fare figure e ritratti sulle stesse basi ottiche care alla fotografia, cercando rispetto ad essa un margine di autonomia grazie a un trattamento manuale esasperato, insistendo sugli effetti pittoreschi di gusto postimpressionista, oppure introducendo deformazioni e sbiechi di ascendenza espressionista, ma ottenendo nell'un caso e nell'altro risultati dubbi e incerti.

Bacon invece ha capito che non bisognava fingere di sdegnare l'approccio fotografico, salvo poi a darne degli equivalenti imprecisi. Occorreva studiare a fondo l'avversario, il concorrente, strappargli qualche segreto. Quando egli inaugura la sua maniera autentica (il che avviene tardi, non prima degli Anni 50), lo fa appunto rubando alla tecnica fotografica un particolare modo d'intervento. Si pensi al flash fatto scattare da un cronista della «mala» per sorprendere nelle tenebre qualche fatto criminoso, o anche solo qualche personaggio squallido e ambiguo. La realtà colta nell'attimo, non fa quasi tempo a ricomporsi.

Inoltre il lampo del flash le dà una leggerezza fantomatica, per non dire ectoplasmatica. Sembra quasi che quella luce istantanea non abbia una durata sufficiente per fare l'inventario della scena: deve affrettarsi ad afferrare un volto contratto in una smorfia, in un urlo, all'acme di qualche azione non ben decifrabile, ma sicuramente non delle più oneste, così che il protagonista non è lieto di esser stato colto in fallo, e reclina la testa per non farsi riconoscere, o anche solo per non essere abbagliato.

Ebbene, i dipinti di Bacon degli Anni 50 si riconoscono tutti in questo esercizio del flash: si veda, tra i «trofei» conquistati dalla Pinacoteca di Brera, il curioso caso di una *Sfinge* del '54: un essere mostruoso sorpreso dal cronista mentre se ne sta rintanato nella giungla urbana (ma potrebbe essere uno stupratore, uno psicopatico, o anche solo un essere angosciato dal male di vivere e dall'impossibilità di comunicare).

E tuttavia a un certo punto questo lavorare di conserva rispetto alla fedeltà ottica delle tecniche fotografiche, all'artista non basta più; o almeno, egli passa a sfruttare un genere di fotografia ben altrimenti ardito, legato all'esperienza del sogno. Si dice in genere che l'onirismo sia stato appannaggio del Surrealismo e dei suoi derivati. Ma Magritte e compagni davano del sogno una versione molto letteraria e mentale, assai diversa da come esso si offre nella nostra realtà notturna. Il sogno è, al tempo stesso, assai più quotidiano, normale, prosaico di quanto non appaia nelle opere dei Surrealisti patentati, ma anche più aberrante, mostruoso, sirgoscioso. E' grande merito di Bacon aver saputo ricostituire nel suo laboratorio una perfetta convergenza tra questi due momenti apparentemente opposti.

Il sogno non inventa nulla, si pasce di frammenti di realtà, solo che li proietta, per così dire, in una versione diafana e immateriale, dove per esempio il colore, se pure riesce ad affacciarsi, ha una parvenza esangue. Ecco infatti che, dopo il '60, nei dipinti di Bacon compare il colore, ma steso a campiture compatte, con qualcosa di volutamente freddo e stereotipato, ostentando certi verdi, certe tinte arancio «impossibili», da cappezzeria molto anonima. Il che del resto corrisponde al design di quegli interni, che appaiono arredabili con poltrone e divani appunto di irreprensibile comfort moderno, da ufficio più che da appartamento privato; o perché non pensare all'arredo asettico di uno studio medico, o al divano di uno psicanalista? Quel che è certo, è che Bacon non cade nella tentazione di metterci valori della «mano», di sfruttare quel mobilio per fare dell'impressionismo di bassa lega, del virtuosismo interpretativo; egli capisce di dovergli offrire «tali e quali», con un sovrappiù di fantomaticità e di freddezza.

Ma naturalmente quei divani e poltrone fin troppo confortevoli sono appena il vuoto fondale che deve ospitare il protagonista umano, «ceduto» avidamente dall'obiettivo fotografico, oppure dall'intenzione profonda del dormiente. Solo che ora questi soggetti si muovono più che mai, non però come avveniva in precedenza, col proposito di sfuggire allo sguardo indiscreto del fotografo, del cronista. Ora essi, letteralmente, si fanno e si disfanno sotto i nostri occhi, regrediscono a uno stato fetale oppure crescono mostruosamente; le loro carni si gonfiano, qualche volta si squarciano per lasciare filtrare la materia interna; l'ossatura si allunga, si contorce, conosce crudeli iperstrofie, o invece rachitismi, nanismi improvvisi.

Il tutto, sia ben chiaro, senza cadere in un esplicito e violento espressionismo. Anzi, l'aria resta sorprendentemente «normale», come appunto avviene nel sogno, quando il nostro inconscio ricostruisce, di un familiare, un'immagine offerta da qualche deformazione, con segni eloquenti di uno scompenso armonico, di una menomazione crudele, mentre ipocritamente, a livello di falsa innocenza, si sorprende a chiedere, a quella immagine: che cosa ti è successo? Quale malattia ti ha colpito?

Allo stesso modo i protagonisti di Bacon ci appaiono in pose quotidiane e normali: seduti, sdraiati, allungati sulla poltrona del salotto buono, oppure nel décor dell'ufficio in cui esercitano la loro professione. Ma che cosa gli è successo? Non si sono accorti che una malattia galoppante li ha trasformati, ed è ora ancora in azione sotto i nostri occhi? Ma da dove viene questa malattia? Siamo sicuri di esserne solo gli spettatori innocenti e distratti, o non ne siamo piuttosto gli autori, non è per caso che essa mette a nudo i rapporti di amore e odio, di sadismo segreto che ci legano alle persone vicine? Insomma, quel teatro della crudeltà, lo abbiamo montato noi, ne siamo i colpevoli, a un livello profondo, e vorremmo tanto risvegliarci dall'incubo. Ciò non toglie che frattanto esso si svolge pieno di fascino e di orrore, capace di catturarci, di trattenerci, fino ad augurarci che possa continuare in eterno.

Renato Barilli

LA MEDICINA USA: UN NUOVO EROE E NUOVE ANSIE

Harvey robot, dica trentatré

Il paziente artificiale è impressionante - La sua pelle di plastica è un'imitazione perfetta - Può «soffrire» e ammalarsi di tutto - Gli studenti ne auscultano cuore e respiro come se fosse un corpo umano - Intanto, la scienza medica fa progressi contro il cancro, ma è impotente e sgomenta davanti a un altro terribile male - I pericoli dell'ingegneria genetica

NEW YORK — «Sono anni di ansia e di contraddizione. Sono anni di progresso incredibile, che va oltre l'immaginazione. Ci sono nuove malattie di cui non sappiamo niente e nuove risorse in cui non avremmo mai sperato. Ma, come in una guerra, attacchi e contrattacchi non sono i simmetrici. C'è il fattore sorpresa sia da parte dei medici sia da parte del male. Mentre ci avviciniamo alla fine del secolo, sappiamo molto più di quanto avremmo sperato, su alcune cose. E molto meno su altre». Con *queste parole il decano di medicina della Columbia University, Donald Tapley*, ha concluso per i suoi *studenti* l'anno accademico.

Ha fatto un lungo elenco di progressi confortanti, ha citato le ricerche immunologiche, la nuova insulina che i diabetici potranno usare come uno spray nasale, i successi sempre più numerosi nella lotta contro il cancro, il nuovo vaccino che sembra sul punto di essere prodotto su scala industriale contro le più recenti e la più resistenti malattie veneree. E ha ricordato ai suoi studenti alcuni «misteri» con cui la medicina degli ultimi anni sta lottando. «Come in certe fiabe sappiamo con'è il nemico ma non sappiamo quale arma servirà ad abbattere questo nemico».

Paura

Donald Tapley ha spiegato ai suoi studenti che la civiltà delle informazioni di massa continuerà a creare problemi del genere: «Da medici dobbiamo confrontarci con due problemi, quello dell'eroe negativo, che la comunicazione di massa adora e ingigantisce il più possibile. L'altr'anno l'herpes è stato l'eroe negativo dei media. Quest'anno è la malattia misteriosa chiamata *Aids*. Non si tratta di problemi inventati, s'intende. Ma l'immensa moltiplicazione di immagini di uno stesso episodio rende al confronto risibile il tempo degli untori e delle superstizioni medievali. L'altro problema è la sfasatura fra progresso scientifico e informazione. Ci colpisce l'immagine di un male in un momento in cui non abbiamo alcuna nozione del grado di progresso medico in quel campo clinico».

La paura biblica dell'Aids è forse la ragione che ha provocato così scarsa attenzione ai due episodi recenti che nella loro diversità dicono molto sul progresso medico più recente e più clamoroso in America. Sono la conferenza di alcuni scienziati cristiani sui pericoli dell'ingegneria genetica e il debutto di Harvey, il paziente perfetto, presentato ai medici e al pubblico dall'Università di Miami.

Gli scienziati che si oppongono all'ingegneria genetica — una coalizione che comprende protestanti, ebrei e cattolici — hanno lanciato un appello per esortare i colleghi a interrompere ogni ricerca che si proponga di ridisegnare all'origine gli esseri umani. Ha osservato il Washington Post: «Indipendentemente dalle ragioni morali, l'appello contiene una notizia di grande interesse che non ci era stata direttamente comunicata: l'ingegneria umana è possibile. E' giusto vederla come un pericolo. Ma non si può ignorare che quasi ogni scoperta scientifica lo è, e quasi ogni scoperta scientifica ha portato benefici immensi. In questo caso potrebbe essere la correzione di mali e difetti prima ancora che l'essere sia concepito».

Harvey si colloca dall'altra parte di una galleria lungo la quale gli scienziati si propongono di creare l'uomo perfetto. Harvey sente, respira, ha una normale circolazione del sangue, ha regolare pressione arteriosa, un cuore perfetto e forse soltanto lo sguardo, fissamente preoccupato e rivolto in alto, svela l'ansia congenita di qualcuno che dovrà essere per professione un paziente. Harvey è un robot. Ma al confronto le creature di Guerre stellari sono come modeste, sono macchinette per far divertire i bambini. Steso sul suo lettino, Harvey si fa toccare trattenendo il respiro e la sua pelle di plastica è una imitazione da far invidia a Steve Spielberg. E' facile sentire il suo polso, facile constatare con le dita il battito del cuore e seguire il disegno delle vene.

Harvey è un robot perfetto. Viene, come un figlio d'arte, da una generazione di medici. Suo padre, ci diranno quando faranno il film sulla storia di Harvey, è un medico, il dr. Proctor Harvey, a sua volta figlio e nipote di medici. Il figlio artificiale di Proctor, creato con le più recenti tecnologie dell'imitazione dell'uomo, è un robot nato per soffrire. Il dr. Michael Gordon, che di Harvey junior è il trainer e l'educatore, spiega che «prima di tutto questo paziente è fisiologicamente perfetto e questo è il nostro dato di partenza». *Harvey infatti attende tranquillo, steso sul lettino. Gli studenti sono invitati a controllare mentre respira, le braccia lungo i due lati del corpo. Il petto si solleva ritmicamente e osservandolo si può avere una prima idea (il famoso occhio clinico) delle sue condizioni. Il dr. Gordon per esempio può accelerare un poco, rendere lievemente anormale il respiro di Harvey, tanto per vedere se qualcuno dei giovani medici se ne accorge.*

Se parlerà

Harvey è costruito per riflettere i più modesti impulsi. Hanno lavorato su di lui la Nasa e la American Telephone and Telegraph Company, la Georgetown University e la Mayo Clinic, The National Hearth and Lung Institute (l'istituto per lo studio del cuore e dei polmoni), la Exxon, la Alcoa. I ricercatori chiamano Harvey, sobriamente, soltanto con la sigla, Cps (Cardiology patient simulator). Harvey soffre? alla risposta naturalmente è una che cosa sappiamo delle creature artificiali?» dice il dr. Waugh.

Il fatto è che Harvey è un eroe della scienza. «Può ammalarsi di tutto, dal più lieve mormorio cardiaco fino a una condizione incurabile». *Per prima cosa chi visita Harvey viene invitato a tastarsi il polso e l'esperienza è impressionante. Il battito è chiaro e il senso della vita che scorre risulta all'esperienza tattile molto più d'una stimolazione. Il medico trainer può far variare la pressione di Harvey. Una prova importante per gli studenti è di osservare la loro reazione prima ancora di verificare la pressione del sangue. E' essenziale capire se notano, al tatto, all'auscultazione, quei lievi segni esterni di anomalia che dovrebbero indicare pericolo. La pressione del sangue si misura su Harvey, come su qualunque altro paziente, con la solita fascia elastica intorno al braccio.*

Anche i segnali che si possono ricavare dalla auscultazione toracica sono identici. Ma all'improvviso Harvey ha una crisi, i suoi battiti si fanno irregolari, il suo respiro è affannoso. Il suo corpo robotizzato è in grado di mostrare tutti i sintomi di un attacco cardiaco. «Ho visto vari studenti perdersi nel panico come se fosse il loro primo vero paziente», racconta il dottor Gordon. *Le simulazioni di Harvey infatti sono impressionanti. Le sue vene sono perfette, la sua carotide è stata studiata su un modello di uomo medio che riproduce, secondo i progettisti, le condizioni più frequenti, più tipiche. Anche il rimbombare dei rumori nel corpo, nel torace di Harvey è perfetto e gli studenti sanno che il loro problema più grande non è quando Harvey viene colto da una crisi, ma quando ha battiti anomali che il sentono appena, si colgono solo con l'esperienza e possono essere rivelazioni anticipate di qualcosa che sta per venire.*

Quando sta bene, Harvey vive sereno nella sala dell'Università di Miami in cui abita di solito, oppure nelle cliniche in cui compie visite e viaggi per partecipare a congressi scientifici. «Harvey è una star di prima grandezza nel mondo medico, spiega il dottor Gordon, ma i mass media ancora non l'hanno scoperto. Quando diventerà un eroe della prima pagina dei giornali, forse la ricerca medica clinica sarà andata molto più avanti, o si muoverà altrove». *Spiegano gli esperti che piccoli episodi quotidiani nella vita in laboratorio, dalla ricerca sui tessuti alla genetica, dal sangue al sistema immunologico, hanno, sul progresso della medicina, conseguenze immensamente più grandi della riproduzione artificiale di un uomo. Ma le cose peggiori di Harvey sono destinate a stimolare l'immaginazione, l'ansia, l'ottusa dell'opinione comune, perché il rapporto con questa straordinaria imitazione dell'uomo è facile ed è soggettivo.* «Per un osservatore comune, ammette J. M. Fulner, altro componente del team scientifico di Harvey, è quasi impossibile avere ben presente che Harvey non ha emozioni. Fra poco verrà avanti uno scrittore, un regista e si chiederà: "Ma è vero che non ha emozioni?", anzi lo chiederà ad Harvey. A quel punto Harvey avrà anche una voce».

Quando Harvey parlerà, raccomanda il dottor Gordon, bisognerà tener presente che Harvey è un simulatore. Gli risponderebbe Ray Bradbury, il padre della fantascienza americana, che ai robot si può credere. Già adesso i medici di Miami prendono Harvey molto sul serio.

Furio Colombo

Trovato impiccato il busto di Jaurès

PARIGI — Il busto in bronzo di Jean Jaurès, il noto animatore della sinistra francese, scomparso dal suo piedistallo in una piazza di Tolosa nel luglio 1981, è stato ritrovato ieri impiccato a una quercia in un giardino pubblico della città. Il ritrovamento è avvenuto in seguito a una telefonata anonima alla polizia che segnalava: «*Una persona si è impiccata in piazza Saint Etienne*».

Il busto era stato imbrattato con vernice rossa e ricoperto con un impermeabile, sul quale era scritto: «*Attenzione statua esplosiva*».

Campioni di ginnastica a settant'anni

Francoforte. Henry Schroeder (a sinistra) e Freddy Privitzer, 75 e 79 anni, a uno stage organizzato dalla Federazione di ginnastica

LA FAMOSA EFFICIENZA TEDESCA DIMINUISCE: PERCHE'?

Dolce vita di Germania

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — Non passa giorno senza che il cancelliere Kohl non esorti i tedeschi ad abbracciare le «*antiche virtù*»: operosità, solerzia, disciplina. C'è chi vede in tali sermoni soltanto una prova della sua ideologia conservatrice: ma il fenomeno è più complesso e interessante. La nazione è cambiata, non considera più il lavoro la meta suprema della vita, non pensa più con voluttà al prodotto nazionale lordo. Evoluzione o involuzione che sia, è una realtà: e l'economia ne sente gli effetti. Un gioco di parole affianca alla *Dolce Vita* la Deutsche *Vita*.

Le prove? Una indagine internazionale condotta dalla sede berlinese dell'Aspen Institute for Humanistic Studies, in collaborazione con l'ottimo Institut für Demoskopie Allensbach, ha eretto una montagna di cifre e analisi che lascia veramente senza parole. La laboriosità tedesca è calata non soltanto rispetto al passato, ma rispetto alle altre nazioni. I giornali gridano: «*I tedeschi sono i più pigri dell'Occidente*». Esagerano. Ma i ricercatori hanno studiato la situazione in cinque Paesi: Israele, Usa, Inghilterra, Svezia e Germania, e le risposte qui raccolte sono le più inquietanti.

Quanti sono coloro disposti a sacrificarsi per l'azienda, a fare anche più del richiesto, e quanti invece gli uomini e le donne che non attribuiscono al lavoro una grande importanza, che rispettano il contratto e basta? In Israele ben il 70 per cento appartiene al primo alacre gruppo, solo il 18 al secondo. Negli Usa, il rapporto è 63-34, anche se l'operosità è determinata più dalla paura di perdere il posto che da passione vera e propria. Segue la Gran Bretagna, dove la terapia Thatcher ha creato un'atmosfera non dissimile dall'americana, quindi 56-30. In Svezia, la differenza è ancora notevole, 56% dediti al lavoro, 36 così così. In Germania, la sorpresa: 43-40.

Altre statistiche confermano questo quadro. Mentre nel 1962, quasi il 60 per cento dei tedeschi considerava parimenti gradite le ore di lavoro e le ore di riposo, oggi è il 46 per cento. Mentre nel '62, soltanto un tedesco su 3 preferiva gli svaghi all'attività lavorativa, oggi è 1 su 2. Non basta. La percentuale di chi è «*soddisfatto*» del proprio impiego è piombata in vent'anni da oltre il 50 al 30 per cento. Soltanto un tedesco su 8 vede «*realizzate*», in fabbrica o in ufficio, le proprie aspirazioni. E 1 su 4 è pronto a fare sacrifici finanziari, a veder scendere il proprio tenore di vita, pur di avere più tempo libero.

Le cause? Sono molte. La comprensibile reazione ai dolori produttivi degli Anni 50 e 60; il desiderio di gustare i frutti di tante fatiche; una diversa filosofia che antepone il vivere al lavorare, la famiglia all'azienda, gli amici all'ufficio. Non è un'ondata di edonismo, non è un'epidemia di indolenza: è piuttosto una ridistribuzione dei valori. E' come se, d'improvviso, metà dei tedeschi si fosse accorta che l'uomo non è soltanto un *arbeitnehmer*, un dipendente. Più che un'evasione è un viaggio di scoperta, una navigazione verso nuovi equilibri. La vita potrà divenire più dolce, ma non troppo: la Germania resta Germania.

La famosa «efficienza» tedesca è diminuita e forse diminuirà ancora. Chi vive qui si accorge presto che non tutto funziona come dovrebbe, che vi sono prodotti mediocri, che se grande è lo slancio nelle vendite minore è nelle consegne. Tuttavia, la macchina produttiva e commerciale resiste bene alle nuove tendenze: e c'è un motivo. Più che lavorare duramente, i tedeschi hanno sempre lavorato intelligentemente, con risultati benefici per tutti. Non c'è chi si ammazza di fatica e chi non fa nulla: tutti fanno qualcosa. E' così che si possono permettere più giorni festivi, ponti e vacanze degli altri europei. Una meritata baldoria.

Mario Ciriello

La Sotheby passerà all'americano Taubman

LONDRA — Si è risolta la gara per l'acquisto della Sotheby, la famosa casa d'aste londinese, che a seguito di difficoltà finanziarie è divenuta oggetto di contesa tra uomini d'affari americani. Marshall Cogan e Stephen Swid, gli industriali dell'arredamento che finora erano riusciti a rastrellare il 29,9 per cento delle azioni, hanno deciso di cedere il pacchetto a Alfred Taubman, costruttore e collezionista d'arte, gradito a Sotheby. Se ricaveranno sette milioni di sterline, pari a oltre 16 miliardi di lire.

La direzione di Sotheby ha salutato con entusiasmo l'accordo che vede Cogan e Swid, proprietari della General Felt Industries, fare marcia indietro, dopo mesi di tentativi. Taubman ha garantito che rispetterà le caratteristiche di Sotheby e che lascerà che la casa d'aste mantenga la sede centrale a Londra, evitando il «inquinare» di americanismo una tradizione secolare.

Taubman deteneva già il 14,99 per cento della Sotheby. Con il pacchetto ceduto da Cogan e Swid arriva a sfiorare il 45 per cento. Se la commissione governativa dà il consenso all'operazione, Taubman lancerà sul mercato un'offerta di acquisto a 700 pence per azione con lo scopo di arrivare a superare il 50 per cento.

Premio Galilei all'italianista Muljacic

FIRA — L'italianista jugoslavo Zarko Muljacic ha vinto il XXII Premio internazionale Galileo Galilei del Rotary italiani, destinato quest'anno alla filoria della lingua italiana. Lo ha deciso una giuria formata da Ignazio Baldelli, Gianfranco Folena, Giovanni Nencioni, Maurizio Vitale e presieduta da Tristano Bolelli.

Il premio, che si propone di onorare grandi studiosi che abbiano dedicato la loro attività alla cultura italiana, consiste in una statuetta di Emilio Greco e in una targa d'oro.

Zarko Muljacic, professore a Zagabria e, dal 1972, alla Libera università di Berlino Ovest, è autore di opere importanti sui rapporti fra le due sponde dell'Adriatico e sui documenti veneziani di Ragusa del sec. XIV.

SUCCESSI

PREMIO SELEZIONE BANCARELLA
Renato Barneschi
Vita e morte di
MAFALDA
DI SAVOIA
a Buchenwald

FINALISTA AL PREMIO STREGA
Mario Pomilio
IL NATALE
DEL 1833

PREMIO SELEZIONE CAMPIELLO
Ferruccio Ulivi
LA NOTTE
DI TOLEDO

RUSCONI

Piero Angela
viaggi nella scienza
il meglio della celebre trasmissione televisiva
Garzanti
Premio Selezione Bancarella
Il mondo di QUARK

sanRemo SR
l'uomo, l'abito, lo stile.

Nelle file dell'Olp ormai è lotta senza quartiere, ieri altri combattimenti

Ultimatum della Siria ad Arafat Fuori dalla Bekaa o attaccheremo

Damasco avrebbe lasciato 48 ore di tempo ai seguaci del leader palestinese - I ribelli di Abu Musa all'offensiva contro le ultime roccaforti lealiste - Le due parti insistono: «Combatteremo fino alla fine»

BEIRUT — Ieri pomeriggio la Siria ha lanciato un ultimatum al comando di Arafat, che si trova a Tripoli, nel Nord del Libano: le truppe dell'Olp devono sgomberare la valle della Bekaa. Da ieri entro 48 ore lo sgombero non sarà stato attuato, l'esercito di Damasco attaccherà le posizioni palestinesi. La notizia, data frettolosamente da un vice di Arafat (assente in questo momento dal Libano), non ha avuto altre conferme fino a tarda notte, ma gli osservatori a Beirut la ritengono verosimile.

Nell'Olp ormai è lotta senza quartiere. I ribelli di Abu Musa sono all'offensiva in tutta la valle libanese della Bekaa, i lealisti di Arafat ripiegano verso le città di Baalbeck e Shtora, loro ultime roccaforti. I combattimenti sono proseguiti anche ieri. «Continueremo *fino alla fine*», dicono i seguaci delle due fazioni. Le perdite sono considerevoli: ieri sarebbero stati una trentina i morti tra i seguaci di Arafat; le perdite dei ribelli non sono state annunciate.

Emittenti libanesi affermano che dopo violenti combattimenti notturni, gli uomini di Abu Musa, appoggiati dai siriani, hanno occupato una postazione di Arafat sull'autostrada Damasco-Beirut, presso il confine siriano.

Secondo il comandante militare di Arafat, Abu Jihad, è improbabile una soluzione negoziata della ribellione, iniziata sette settimane fa. «*Hanno sbattuto la porta in faccia a ogni trattativa* — ha detto ieri Abu Jihad —. *Ogni volta che apriamo un nuovo canale di dialogo loro lo chiudono. Sicché spetta a Al Fatah e alla rivoluzione palestinese confrontarsi con questo atteggiamento*». Abu Jihad ha aggiunto che i lealisti sono disposti a difendere le loro basi nella Bekaa e a impedire che l'ammutinamento si estenda al Libano settentrionale, dove oltre quarantamila palestinesi sono rimasti fedeli a Arafat.

A Damasco, i capi ribelli hanno confermato che continueranno a lottare contro Arafat «*fino alla fine*». «*Senza misericordia*», ha detto uno di loro, Nimer Salah. «*Il traditore Arafat è favorevole a un accordo sionista libanese* (sul ritiro delle truppe dal Libano) *per il riconoscimento di Israele. Lui e i suoi aiutanti saranno puniti per il loro tradimento*».

La ripresa dei combattimenti, il loro intensificarsi, sembrano compromettere gli sforzi di mediazione dell'Arabia Saudita e dell'Algeria, tesi a porre fine alla rivolta e a persuadere la Siria a cessarle il ritorno di Arafat.

Alla fine della settimana dovrebbe svolgersi a Tunisi la riunione del comitato esecutivo dell'Olp per discutere della rivolta, della disputa con la Siria e dell'eventuale formazione di un governo palestinese in esilio. Arafat, espulso venerdì scorso da Damasco, si è incontrato martedì ad Algeri con il presidente Chadli Benjedid.

Ieri il presidente siriano Assad ha riconfermato la sua opposizione al trattato siriano-libanese. «*E' poggio degli accordi di Camp David* — ha detto — *perché lascia le truppe israeliane a venti chilometri da Damasco. Se per difendere Damasco saremo costretti a una guerra, così sia*».

Habib tornato nel Libano

BEIRUT — L'inviato americano Philip Habib è arrivato ieri a Beirut proveniente dal Cairo, mentre il governo libanese si riuniva per valutare la situazione di emergenza che si sta creando nel Paese.

Habib si è recato dapprima a Yarze, nella residenza dell'ambasciatore americano, ed è stato poi ricevuto dal presidente Amin Gemayel. Lo stesso Gemayel ha presieduto ieri una riunione con il primo ministro Shafiq Wazzan e il ministro degli Esteri Elie Salem. A mezzogiorno è stata convocata una seduta straordinaria del governo.

Secondo il portavoce dell'ambasciata americana John Reid, Habib «*continuerà gli sforzi per ottenere il ritiro delle truppe israeliane e siriane dal Libano*».

Ieri una persona è stata uccisa dai soldati israeliani che hanno aperto il fuoco su una folla di dimostranti nel villaggio di Kfar Sir, nel Sud del Libano. Le forze israeliane hanno tentato di arrestare il figlio dell'imam (notabile religioso) del villaggio. Gli abitanti hanno manifestato il loro scontento riunendosi nella piazza anche per impedire ai soldati di accerchiare il villaggio e procedere a perquisizioni. Gli israeliani hanno aperto il fuoco per disperdere i manifestanti, e una persona è rimasta uccisa.

Un danese sfida il campione del mondo

Sofia. Ai campionati europei di scacchi, il campione del mondo Karpov è impegnato in un confronto con il danese Mortensen (Tel.)

La legge approvata ieri: è guerra aperta col Vaticano

Malta espropria il 90 per cento dei beni immobili della Chiesa

L'obiettivo di Dom Mintoff è quello di costringere le autorità ecclesiastiche ad accettare l'istruzione gratuita nelle scuole confessionali - La Chiesa dovrebbe provvedere alle spese - Dure proteste dei vescovi che stavano trattando con il governo

CITTA' DEL VATICANO — E' ormai guerra aperta fra Dom Mintoff e la Santa Sede. Il focoso *leader* del partito laborista, e capo del governo di La Valletta, ha preparato una legge di confisca dei beni ecclesiastici sull'isola, a dispetto delle trattative e dei colloqui intessuti, fino a poche settimane orsono, con il Vaticano per risolvere i problemi sul tappeto. La legge, intitolata «*Atto di esproprio in talune proprietà della Chiesa*» è stata approvata dal Parlamento maltese ieri. Hanno votato a favore i 34 laboristi; i 31 nazionalisti erano assenti per protesta. Essa costituisce il principale strumento attraverso il quale Dom Mintoff vorrebbe esercitare una fortissima pressione sulla Chiesa, per costringerla ad accettare le sue richieste.

Del fatto si è occupato l'*Osservatore Romano*, che pubblica in grande evidenza i documenti del «caso»: un estratto della legge e una «*accorata dichiarazione dei vescovi di Malta*». Così il foglio ufficioso della Santa Sede titola in prima pagina su quattro colonne, e commenta: «*Il doloroso avvenimento rischia di avere serie ripercussioni per la pace religiosa di un popolo di antiche e profonde tradizioni cattoliche, e non potrà non suscitare sentita solidarietà anche tra i fratelli di fede degli altri Paesi*».

Il nodo della disputa riguarda le scuole religiose e le rette di frequenza. Il governo infatti chiede che la scuola cattolica sia gratuita, esattamente come quella pubblica e statale, ma che i costi non ricadano sul governo, bensì sulla Chiesa, proprietaria, secondo Dom Mintoff, dei due terzi dell'isola. In particolare nel febbraio scorso, durante una delle sedute di negoziato, la delegazione maltese ha presentato le sue richieste: tutti i beni che gli enti religiosi possiedono per usucapione, e per prescrizione acquisitiva (circa il 90% del totale), dovrebbero essere restituiti al popolo maltese (cioè al governo, che lo rappresenta); tutte le «fondazioni» per messe, cioè i fondi che i privati stanziavano per far celebrare funzioni, devono essere utilizzati per scopi sociali, concordati fra Chiesa e Stato. Infine, con il resto dei beni, la Chiesa avrebbe dovuto provvedere alla gratuità dell'istruzione religiosa.

Al «pacchetto», certo non conciliante, di richieste governative la Santa Sede e i vescovi hanno risposto: vediamo quali sono i beni ecclesiastici, quanto rendono, e poi discutiamo sul da farsi. Dal 1973 è in programma una riforma amministrativa della Provincia ecclesiastica di Malta, finora mai realizzata. Dom Mintoff aveva però ricevuto l'assicurazione che entro la fine dell'anno sarebbe stato disponibile l'inventario completo dei beni, e una valutazione del loro valore. Molti di questi terreni hanno un reddito assai basso, tanto che i laici si sono rifiutati di acquistarli. Il governo negli anni passati aveva emanato una serie di leggi, relative sia ai terreni agricoli che a quelli urbani, che bloccavano ogni possibilità di commercio degli stessi. Esattamente come sono state bloccate d'autorità, a livello dell'anno 1972, le rette scolastiche degli istituti religiosi, proibendo inoltre alle associazioni dei genitori di fare donazioni per sopperire alle difficoltà economiche.

Una volta che l'inventario sia completo, la Santa Sede e i vescovi maltesi sono pronti a discutere.

m. tos.

Kohl prevede a Mosca «colloqui difficili»

BONN — Il portavoce del governo tedesco Peter Boenisch ha detto oggi che il Cancelliere Helmut Kohl si attende «*colloqui difficili*» nel viaggio a Mosca che comincerà lunedì prossimo, a causa della inconciliabilità delle posizioni ai negoziati di Ginevra tra Usa e Urss sui missili a medio raggio. Gli ultimi segnali provenienti da Mosca, tuttavia, mostrano che anche i sovietici sono interessati a impegnarsi per uscire da questa situazione.

Boenisch ha ribadito che Kohl rappresenterà a Mosca con chiarezza la posizione dell'Occidente e nello stesso tempo egli spera in un ulteriore sviluppo nei rapporti Est-Ovest nonostante le evidenti divergenze nella questione dei missili.

Il portavoce ha affermato che in un messaggio che il presidente americano Ronald Reagan ha inviato al Cancelliere si esprime pieno appoggio alla sua missione a Mosca, sottolineando la stretta cooperazione amichevole tra Washington e Bonn.

Valutando la posizione sovietica, Boenisch ha messo in rilievo che, nonostante le diverse valutazioni sui negoziati di Ginevra, Mosca appare interessata alle possibilità di cooperazione tra i due Paesi.

Boenisch ha definito inoltre un fatto «positivo» che nella dichiarazione del leader dei Paesi del Patto di Varsavia si sia rinunciato alle minacce e sia stata tenuta aperta la porta al dialogo.

Quasi guerra civile tra comunità arabe della Cisgiordania

NOSTRO SERVIZIO

TEL AVIV — I territori della Cisgiordania attraversano un difficile periodo d'incertezza e di frustrazione, che non dipende soltanto dai rapporti con l'amministrazione israeliana. Le cause nascono solo in parte dagli avvenimenti degli ultimi mesi e sono una diretta conseguenza della guerra nel Libano. In realtà si è spezzata l'unità nazionale esistente dal 1976 sotto la *leadership* dell'Olp; le lacerazioni in seno all'organizzazione palestinese hanno contribuito ad aumentare lo smarrimento della popolazione, causando lotte intestine che nascondono talvolta faide familiari o personali.

A suo tempo il fallimento delle trattative Hussein-Arafat aveva contribuito allo stato di abbattimento e d'impotenza, facendo crollare la speranza dei palestinesi della West Bank di trovare una soluzione ai loro problemi. Sono così cresciuti i contrasti tra vari gruppi, tra cui si distingue il «Consiglio giovanile per il lavoro sociale», molto attivo.

Tra le conseguenze c'è stato il rafforzamento del partito comunista che ha sviluppato le sue attività soprattutto nelle università di Birzeit e di Najah. Il potenziamento di un gruppo spinge quelli del gruppo opposto ad intensificare la propria attività: così, estremisti religiosi, e in particolare quelli della «Fratellanza musulmana» mostrano un attivismo che è stato particolarmente evidente negli scontri con i comunisti nel campus di Birzeit, in occasione dell'anniversario della guerra nel Libano.

Per capire gli stati d'animo nella West Bank, occorre tener presente altri due elementi. Anzitutto le pressioni economiche esercitate da re Hussein sugli abitanti per far sentire la propria influenza, pressioni che si sono manifestate fra l'altro con la sospensione di contributi ai sindacati e crediti alle imprese industriali; un ruolo ambiguo è poi svolto dalla riorganizzazione delle «leghe dei villaggi» che molti considerano (e in qualche caso sono) composte soprattutto di persone disposte a collaborare con gl'israeliani dai quali ricevono aiuti.

g. r.

Dal comunicato finale un inatteso elenco di iniziative di pace

Forse una spaccatura tra i Sette dopo il vertice lampo del «Patto»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — L'asettico comunicato diramato martedì sera, a conclusione del vertice-lampo del Patto di Varsavia, nasconde forse una spaccatura — fra i «sette» dell'Europa socialista — più grave e più profonda di quanto possano lasciare intendere le indiscrezioni fatte filtrare in ambienti diplomatici est-europei. Dai lavori di Mosca ci si attendeva l'avallo degli alleati alla minaccia sovietica di schierare missili nucleari anche in taluni Paesi del Patto se la Nato avvierà da dicembre l'installazione dei Cruise e dei Pershing-2; ne è uscito invece, in un linguaggio straordinariamente «morbido» e del tutto inatteso nel quadro dell'escalation verbale sovietica, un elenco di «iniziative di pace» — talune scontate e altre già respinte da Washington — che ieri la Tass insisteva nell'esaltare ma che non sembra giustificare la convocazione a Mosca di tutti i capi dell'Est europeo.

Si dice — ma ovviamente mancano conferme ufficiali — che siano stati proprio gli alleati a bloccare il disegno di Mosca: in particolare, come già si è riferito ieri, che sia stata l'intransigenza del leader romeno Ceausescu ad impedire alla minaccia di Mosca di trasformarsi in minaccia del Patto di Varsavia.

E' anche possibile, si osserva in ambienti diplomatici occidentali, che il «no» di Ceausescu e di altri sia stato abilmente strumentalizzato per indicare il ruolo attivo degli alleati di Mosca nel formulare la politica estera del Patto, che il loro intervento moderatore abbia proprio a Mosca il suo architetto e voglia rappresentare un invito agli alleati di Washington ad agire con la stessa «indipendenza» (pur respingendo i piani euromissilistici degli Usa).

A giudicare da come sono andate le cose (e chissà se un giorno si saprà tutta la verità), dal vertice è solo emerso un desiderio di dialogo che le ultime sortite del Cremlino avevano di fatto cancellato. Una mossa tattica in vista degli imminenti colloqui ravvicinati (il luglio) del cancelliere tedesco Kohl con Andropov? In ambienti diplomatici lo si esclude, e fonti est-europee fanno riferimento all'ampia discussione del tema missilistico al vertice di martedì per dire che l'ospite del Cremlino subirà ogni pressione sovietica affinché blocchi l'installazione dei missili americani in Germania. Cosa che sarebbe risultata più facile ad Andropov se l'Est europeo, compatto, gli avesse concesso il mandato di dipingere a Kohl uno scenario di proliferazione missilistica.

Il mandato, invece, è ben diverso. Si concludono positivamente i negoziati di Ginevra, hanno detto i «sette», per impedire l'installazione degli euromissili Usa (ma non si parla di sviluppi nella posizione negoziale sovietica, già respinta da Washington); si congelino tutte le armi nucleari, a cominciare da quelle di Usa e Urss, come è stato riproposto due settimane fa dal podio del Soviet supremo; ci si impegni tutti, come Mosca ha già fatto, a non usare per primi l'arma nucleare; si blocchino dal 1° gennaio prossimo tutti gli aumenti relativi agli stanziamenti militari (è una proposta di Ceausescu, già varata dal vertice del Patto svoltosi nel gennaio scorso a Praga); si concluda un trattato di «non aggressione» fra Nato e Patto di Varsavia; si stabilizzano zone denuclearizzate nel Nord Europa e nei Balcani; si rinunci all'uso militare dello spazio. Non è, in attesa di Kohl, un grande sostegno per Andropov.

f. gal.

Mosca nega i contrasti

MOSCA — Reagendo prontamente alle voci di divergenze nella «comunità socialista», l'agenzia sovietica *Novosti* ha smentito che nel corso del summit del Patto di Varsavia si siano registrati contrasti sui problemi della difesa e sugli indirizzi della politica Est-Ovest.

Secondo la *Novosti* i dirigenti dei Paesi socialisti non hanno sentito l'invito a confrontarsi apertamente contenuto nella dichiarazione del vertice di Williamsburg, dimostrando invece la «concordia con cui *le nazioni del Patto di Varsavia agiscono per preservare la pace*».

Bonn autorizza e garantisce grosso credito a Berlino Est «Fiducia in cambio di fiducia»

BONN — Il governo tedesco federale ha autorizzato la concessione di un credito bancario di un miliardo di marchi (circa 800 miliardi di lire) alla Germania Orientale e ha deciso di farsene garante. La notizia è stata pubblicata dal quotidiano *Frankfurter Allgemeine Zeitung*, con la precisazione che il governo ha trasmesso una settimana fa il suo consenso all'operazione a quello di Berlino Est.

La decisione è stata presa dal vertice governativo con l'accordo del presidente dei cristiano-sociali bavaresi Franz Josef Strauss. Perché diventi operativa manca una delibera formale da parte del gabinetto che, secondo il quotidiano, sarà emanata al ritorno del cancelliere Helmut Kohl dal suo viaggio a Mosca che comincerà lunedì prossimo.

A fornire il credito è un consorzio di banche tedesche occidentali tra le quali la Banca Regionale dell'Assia, della Renania-Palatinato e della Baviera. La somma verrà messa a disposizione di Berlino Est in due rate. Secondo il quotidiano, Bonn ha ottenuto dalla Rdt garanzie.

Il quotidiano mette in rilievo l'aspetto politico della concessione del credito che avviene secondo una prassi normale. In primo luogo non sembra che Bonn abbia chiesto a Berlino Est una «contropresta-zione» secondo il principio del *do ut des* stabilito dal nuovo governo.

Oggi Gheddafi da Hassan II dopo 14 anni

RABAT — Fonti diplomatiche arabe hanno reso noto che oggi il leader libico Gheddafi visita il Marocco, per la prima volta da 14 anni e dopo sette anni di interruzione delle relazioni diplomatiche. Sarà ricevuto da re Hassan II.

E' uno sviluppo sensazionale per la regione del Maghreb se si pensa che Gheddafi pubblicamente appoggiò nel 1971 e nel 1972 due attentati alla vita di Hassan e dal 1976 dà armi e aiuti finanziari al movimento della guerriglia del Polisario che si batte contro il Marocco per il Sahara occidentale.

Nonostante le minacce di Pinochet

Cile, si prepara la terza protesta

SANTIAGO — E' stata già fissata la prossima giornata nazionale di protesta — la terza dall'11 maggio — nonostante le diffide del governo. Se le autorità «*non intendono raccogliere il clamore popolare, sarà inevitabile*» una terza protesta nazionale per il prossimo mese di luglio, afferma il comunicato di un organismo denominato «Manifesto democratico», un fronte dove confluiscono, ad eccezione dei comunisti, tutti i maggiori partiti dell'arco democratico cileno, dai settori di destra alla democrazia cristiana, dai socialdemocratici ai socialisti.

Una fonte del «Manifesto» ha confermato che la terza giornata di protesta si terrà il 12 luglio ed avrà come scenario le maggiori città del Paese.

Il comunicato del «Manifesto» segue di poche ore l'avvertimento del presidente Pinochet il quale, parlando ai governatori militari del Paese, è stato tassativo nell'affermare che «d'ora in avanti il governo non *permetterà manifestazioni di protesta*» e che l'epoca della permissività «*è finita*».

Le dichiarazioni quasi simultanee sembrano approfondire il solco che separa governo e opposizione, lasciando supporre un irrigidimento delle parti in conflitto. Pinochet, nel suo discorso, aveva accusato il partito comunista (fuori legge) e i «*politici demagoghi*» di essere i veri ispiratori delle giornate di protesta, finanziate da «*interessi ideologici esterni*», affermando che tali manifestazioni rivestivano un carattere «sovversivo».

Nel loro comunicato, i firmatari del «Manifesto» — fra i quali il leader dc Gabriel Valdes — ribattono le affermazioni di Pinochet, ricordando che le giornate di maggio e giugno furono «un *clamore dei lavoratori, imprenditori, agricoltori, studenti e professionisti*».

Il generale Videla interrogato sulla sorte di Hidalgo Solá

Scomparsi: confronto in corte per l'ex presidente argentino

BUENOS AIRES — L'ex presidente argentino, generale in congedo Jorge Rafael Videla, uno degli artefici e dei più importanti protagonisti del regime militare che governa in Argentina dal 1976, si è presentato al tribunale di Buenos Aires per un confronto con la consorte dell'ex ambasciatore argentino in Venezuela, Hector Hidalgo Solá, scomparso dopo essere stato sequestrato da un gruppo armato a Buenos Aires nel 1977.

Videla, che fu presidente dal marzo 1976 al marzo 1981, è il secondo ex presidente del governo militare che viene interrogato sul sequestro e la scomparsa di Hidalgo Solá. La settimana scorsa per lo stesso episodio era stato citato in tribunale il generale in congedo Roberto Eduardo Viola, che succedette a Videla.

Il generale Viola ha specificato in un'intervista radiofonica di essersi presentato in tribunale unicamente per chiarire una divergenza in qualche eventuale domanda fatta (dai famigliari di Hidalgo Solá) in qualche occasione».

I famigliari di Hidalgo Solá hanno detto che l'ex presidente Viola aveva loro risposto che esisteva «una congiura del silenzio» sulla scomparsa dell'ex ambasciatore, che era un dirigente dell'Unione Civica Radicale (Ucr), la seconda forza politica.

Né Videla né Viola sono comparsi a deporre come imputati, la loro presenza in tribunale ha contribuito ad alimentare il clima sospettoso di «scoperta» di scandali nel quale vive l'opinione pubblica argentina. Nelle scorse settimane è stato processato l'ex comandante in capo della Marina, ammiraglio in congedo Emilio Eduardo Massera, ex membro della giunta militare di governo, per la scomparsa di un imprenditore argentino, Fernando Branca, avvenuta anch'essa nel 1977. Tre poliziotti sono stati incriminati per la morte del militante peronista di sinistra Osvaldo Cambiaso e del supposto capo «montonero» Eduardo Pereira Rossi.

E' la seconda volta in una settimana che l'ex presidente Videla si presenta in tribunale. La settimana scorsa era stato citato nell'ambito di un'accusa di privazione illegittima della libertà.

Ciad: Habré chiede forza multinazionale

IL CAIRO — Il presidente del Ciad Hissene Habré si è detto favorevole all'intervento di una forza multinazionale per tenere a bada gli attacchi delle forze ribelli che stanno cercando di rovesciare il suo governo con l'appoggio della Libia.

Ultimamente le forze del deposto presidente Goukuni Ueddei si sono impadronite dell'oasi di Faya Largeau, nel Nord del Paese.

La famiglia Sabaseglio annuncia che il funerale di

Anita Ferri

avrà luogo in Torino giovedì 30 corr. alle ore 10,15 nella Parrocchia Santissima Annunziata.

— Lanzo Piemonte, 29 giugno 1983.

Partecipano le amiche:
Lilli Galliani
Carla Borelli
Maria Farina
Mariuccia Ferrarone
Nenia Gallo
Paola Herlenio
Alessia Lingua
Annamaria Manelli
Lidia Navone
Clelia Vitiello.

Partecipano le amiche:
Anna Bezzato
Severo Croce
Elda Erba
Franca Fugiano
Amelia Filippa
Enzo Lavia Fiengo
Ida Marini
Rina Perla
Bruno e Teresa Segre
Elda e Vittorio Vissanel.

I nipoti Patrizia e Andrea piangono la scomparsa della cara zia ANITA.

Elsa Farina partecipa al lutto.

Sono vicini a Giorgio gli amici: Luca, Cinzi, Consuelo, Marisa, Carlo, Maria, Dario, Elena, Mario, Marina, Massimo, Walter, Piera, Graziella, Gianluigi, Gianluca, Daniela, Giorgio, Titta, Fabrizio, Giorgi, Pia, Alberto, Carla, Fabrizio, Gianna, Ornella, Giulio, Michela, Sergio, Carlo, Alessandra, Mario, Gigi, Marco, Augusto.

Cristianamente è mancato

Giuseppe Limone

Addolorati ne annunciano la morte la moglie Giuseppina Val, la figlia Anna Luisa con marito, nipoti, sorella, cognati, parenti tutti. Funerali venerdì ore 10,15 da strada Cuorgnè 30/6. E' partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 29 giugno 1983.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

CAVALIER UFFICIALE DOTTOR

Aldo Chiabrando

Maggiore degli Alpini
già Direttore
Unione Industriale di Asti

Costernati dal dolore ne danno l'annuncio la moglie Marisia, i fratelli gen. Luigi e dott. Franco, la sorella Emma, le cognate, nipoti e parenti tutti. Il funerale avrà luogo venerdì 1 luglio partendo dall'ospedale Civile.

— Asti, 30 giugno 1983.

Prendono parte al dolore di Marisia:
Osvaldo, Leontina e Edgardo Campassi
Gabriele e Carla Stevano
Marisa Dacino
Umberto e Anita Sundagno
Giuseppe e Manuela Gribaudo

Bruno e Luisa Marchetti, Piera e Manuela Biglia, commossi partecipano al dolore di Marisia.

Il Presidente, il Consiglio Direttivo, il Tesoriere e il Revisore dei conti dell'Unione Industriale di Asti partecipano al dolore della moglie e dei familiari per la scomparsa del

dott. Aldo Chiabrando

per tanti anni apprezzato Direttore dell'Unione.

— Asti, 29 giugno 1983.

Il Direttore e il Personale dell'Unione Industriale di Asti partecipano vivo parte al cordoglio della famiglia per la scomparsa del

dott. Aldo Chiabrando

per anni anni Direttore.

— Asti, 29 giugno 1983.

Dopo lunga sofferenza è mancato ai suoi cari

Elio Verza

L'annunciano la moglie, il figlio, la sorella e le zie. Funerali oggi ore 14,15 cap. Martiri Largo Gallardi; lunedì ne parr. D. Bosco via Pianezza. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 29 giugno 1983.

E' mancata

Maria Gobetto in Grasso

La annunciano il marito Giovanni, i figli, nuora, generi, nipoti, parenti tutti. Funerali nella chiesa Madonna del Pilone venerdì ore 8,30.

— S. Benigno Canavese, 29 giugno 1983.

E' mancata improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Giuseppina Coda

La piangono la figlia Mariella, il genero Primo con Laura e Bruna, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Tubere. Funerali in Moriondo da Po oggi ore 15, chiesa S. Grato con partenza speciale Chivasso ore 15,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Piobesi Torinese (Po Piemonte), 30 giugno 1983.

Davide e famiglia Ponso partecipano con vivo cordoglio.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Remo Avolio

anni 64

Lo piangono la moglie Tina, le adorate figlie Daniela e Laura, parenti e amici. Non vieni ma offerta a Gesù Bambino per la chiesa al cimitero. Funerali oggi 30 corr. alle ore 14,30 partendo dalla parrocchia Rossi.

— Torino, 29 giugno 1983.

La Sandretto Industrie S.p.A. grande parte al lutto della famiglia Avolio per la scomparsa di

Remo Avolio

— Torino, 29 giugno 1983.

E' improvvisamente mancato

Pierino Actis Piazza

anni 67

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Anna, il figlio Marco, la sorella Anna, la sorella Celestina, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali avranno luogo venerdì 1° luglio ore 10,15 parrocchia SS. Speranza N.

— Torino, 29 giugno 1983.

Renzo, Vittoria, Paolo, Alessandra Cambursi piangono l'amico

Mario Castagneri

— Torino, 30 giugno 1983.

Partecipano al dolore della famiglia Elena e Silliano Bourcier.

Giuliano e collaboratori della Publifarmem partecipano al dolore di Mauro e famiglia per la scomparsa del padre

Mario Castagneri

— Torino, 29 giugno 1983.

Gian Mastalone e famiglia partecipano al dolore.

Partecipano al lutto per la scomparsa della

prof.ssa Alessandra Stato

Clemente, Maria e Raffaella Tabacco
Renato Barbera
Marisa Bosco
Patrizia Cassino
Rinaldo Combe
Gian Giacomo Fissore
Grazia Marta
Giuseppe Sergi
Aldo Stella
— Torino, 30 giugno 1983.

I colleghi di Andrea e il personale dell'Istituto d'Arte di Sabbione prendono parte al dolore per la scomparsa del professor

Paolo e Anna Maria Terzuolo

— S. Mauro Tor., 29 giugno 1983.

(Continua a pag. 5)

Venticinque anni fa, dopo un processo farsa, Imre Nagy e i suoi furono fucilati per aver guidato l'insurrezione ungherese del '56

Quelle fosse comuni di Budapest

Rifugiatosi nell'ambasciata jugoslava dopo l'intervento dell'Armata Rossa, il premier Nagy ne fu fatto uscire con l'inganno Deportato in Romania, nel '58 rientrò ammanettato nel suo Paese - La sua sorte, con quella di Pal Maleter e degli altri capi dell'insurrezione, era già decisa, malgrado le assicurazioni all'estero del governo insediato dai sovietici - Oggi, gli aerei che decollano da Budapest diretti a Occidente sorvolano le tombe senza nomi delle vittime di quel sogno di libertà dimenticato

Pubblichiamo un articolo dello scrittore ungherese Tibor Meray, fuggito in Occidente, e autore tra l'altro del libro «Thirteen Days That Shook the Kremlin», uscito a New York nel 1959.

NOSTRO SERVIZIO

Venticinque anni fa, i leader dell'insurrezione ungherese del 1956, tutti ex comunisti, venivano giustiziati. Nella Budapest, che non aveva mai parlato di processo, annunciò all'alba del 17 giugno 1958 che Imre Nagy, primo ministro dell'epoca della rivoluzione; il generale Pal Maleter, ministro della Difesa; Josef Szilagyi, capo di gabinetto di Nagy, e il giornalista Miklos Gimes erano stati condannati a morte con una sentenza definitiva e senza appello. Il comunicato dell'emittente aggiungeva che un quinto accusato, il ministro di Stato Geza Losonczy, «era morto per *malattia* nel *frattempo*» in carcere.

Dietro queste poche frasi ufficiali c'erano già due menzogne: Geza Losonczy, brillante intellettuale e docente di letteratura francese, era stato asfissiato con la scusa dell'alimentazione artificiale in seguito a uno sciopero della fame; Josef Szilagyi, ex resistente antifascista e antistaliniano che durante gli interrogatori chiamava gli aguzzini «nazisti» e «traditori», era stato implicato tre mesi prima che la condanna venisse annunciata.

Queste due «inesattezze», però, paiono dettagli quasi insignificanti di fronte alla vicenda del processo Nagy così pieno di trucchi, di trabelli, di promesse non mantenute, di parole date e tradite.

Il 4 novembre 1956 i carri armati sovietici incominciano a soffocare la rivolta popolare — operaia e studentesca innanzitutto — e un governo agli occhi del Cremlino colpevole di volere instaurare una democrazia pluralista e legalizzare i consigli operai, e di aver proclamato la neutralità del Paese denunciando il Patto di Varsavia. In quel momento, Imre Nagy e alcuni suoi collaboratori chiedono e ottengono asilo politico all'ambasciata jugoslava.

Imre Nagy ripreso al microfoni di «Radio Budapest libera» mentre lancia un appello nei giorni dell'insurrezione del 1956

Il 21 novembre, il governo di Janos Kadar (insediato dai sovietici) garantisce loro, con una lettera al governo di Belgrado, un salvacondotto, precisando di non avere alcuna intenzione di infierire e che i rifugiati possono «*tornare liberamente a casa loro*».

Il giorno successivo Imre Nagy e i suoi collaboratori con i famigliari vengono fatti prigionieri davanti all'ambasciata da unità dell'Armata Rossa e deportati in Romania. Deportati? Ma no: il 25 novembre, Kadar afferma che si tratta semplicemente di una misura per proteggere le loro vite contro un eventuale tentativo di omicidio progettato da «*provocatori controrivoluzionari nascosti nel Paese*». E il 28 aggiunge: «*Nei confronti di Imre Nagy e dei suoi compagni non abbiamo alcuna intenzione di avviare un procedimento giudiziario... manterremo questa promessa*».

Il 3 dicembre 1956, il ministro degli Esteri romeno afferma all'Assemblea generale delle Nazioni Unite che Nagy e il suo gruppo «godono di *tutti i diritti d'asilo politico*» nel suo Paese: «*Sono grati al governo romeno per l'ospitalità che è stata loro offerta*». Quattro mesi dopo, senza che il governo di Bucarest abbia revocato il diritto d'asilo, e con la sua complicità, un aereo militare sovietico riporta Nagy e i suoi dalla capitale romena a Budapest, gli occhi bendati e le manette ai polsi, e scortati da un colonnello dei servizi di sicurezza ungheresi il quale, con un nome diverso, è attualmente ambasciatore d'Ungheria a Mosca. Non è più questione di proteggerli contro presunti tentativi di omicidio da parte dell'estrema destra, ma semplicemente di assassinarli.

Si può sostenere, come hanno fatto alcuni biografi di Kadar, che questo atteggiamento era necessario per consolidare, prima con il terrore e poi con le concessioni, un regime a quell'epoca rifiutato praticamente dall'intera popolazione. Non si può escludere del resto che questo peccato originale abbia spinto Kadar, più o meno consciamente, verso quel liberalismo del quale oggi tanto si parla. Qui non ho la pretesa di fare l'analisi di una strategia politica a lungo termine o di un personaggio loquace. E comunque questo non resuscciterebbe i morti che sono stati miei amici. Per rispetto della dignità umana di quei morti, anzi della loro memoria, scrivo queste righe.

Ci sono voluti 25 anni per sapere con precisione dove si trovano i resti di Nagy, di quanti sono stati accusati con lui e delle centinaia, forse migliaia di persone giustiziate negli anni che seguirono l'insurrezione ungherese. Grazie a una corrispondenza dall'Ungheria pubblicata a Parigi su *Irodalmi Ujsag* (La gazzetta letteraria), abbiamo saputo di un campo isolato del maggior cimitero di Budapest, quello di Rakoskeresztur, un terreno quasi incolto. La giacciono, sepolti uno a poca distanza dall'altro, i resti dei giustiziati nel '58 e nel '59. Fra questi due «blocchi», nelle arcate dove i lacrii sono più fitti, ci sono i morti del '57 e del '58. Niente lapidi, niente nomi. Fosse comuni nelle quali riposano soprattutto giovani e operai che quand'erano vivi l'Occidente definiva «*combattenti della libertà*», «*eroi della nostra civiltà*», «*pionieri della lotta contro la tirannide dell'Est*».

Per una terribile ironia della sorte, gli aerei che atterrano e decollano da Budapest verso Ovest sorvolano questo lembo di terra. Gli uomini di Stato in visita ufficiale, gli uomini d'affari a caccia di accordi commerciali, i turisti che sperano in un gradevole soggiorno sulle rive del bel Danubio blu o ne portano con sé il ricordo non sospettano neppure che quelle poche centinaia di metri quadri sotto di loro rappresentano la Katyn ungherese, la Treblinka magiara.

Sarebbe inutile chiedere la riabilitazione dei martiri di una rivoluzione che anticipò la Primavera di Praga e la Polonia di Solidarnosc e non servirebbe. Sarebbe inutile perché quegli uomini e quelle donne non hanno bisogno di riabilitazione: la loro rettitudine e il loro patriottismo sono stati sanciti dalla condanna. Non servirebbe perché l'Ungheria è ancora governata da persone che coprirono questi delitti e continuano a coprirli, anche se non ne sono stati gli ispiratori. Non servirebbe perché, per uno strano caso, l'uomo che oggi è a capo dell'Unione Sovietica è lo stesso che all'epoca della rivoluzione del '56, e in quella successiva, l'epoca della perfidia e della menzogna, era ambasciatore di Mosca a Budapest.

Senza esigere riabilitazioni o funerali di Stato sull'esempio di quelli offerti dopo la morte di Stalin a Laszlo Rajk e ad altri comunisti ungheresi giustiziati come «*Agenti di Tito e degli imperialisti americani*», è troppo chiedere, 25 anni dopo la morte di Imre Nagy e dei suoi collaboratori, che almeno le loro ceneri vengano restituite ai famigliari per una sepoltura civile e discreta? Nella maggior parte delle società primitive si rispettavano i nemici morti.

Continuare la lotta non soltanto contro la vita e le idee, ma anche contro i cadaveri di quanti sono stati uccisi, è segno di un regime che si dice socialista, che si vanta di essere il più evoluto dei sistemi sinora provati dall'umanità.

E ci domandiamo se sia troppo chiedere ai governi, ai parlamenti, ai partiti, ai sindacati del mondo che restano liberi, alle organizzazioni per i diritti umani, a *Amnesty International*, alle chiese e agli uomini di buona volontà che facciano sapere, ciascuno come può, a 25 anni dall'esecuzione di Imre Nagy alle autorità ungheresi che «*sufficiente cinque anni dovrebbero bastare*». Lasciate che si seppelliscano i morti. Non è una concessione, è un elementare dovere umanitario iscritto nella Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo e negli accordi di Helsinki che voi avete solennemente firmato.

Tibor Meray

Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

Rubato un Goya a Monaco

BONN — Un quadro di Francisco Goya del valore di centomila marchi (80 milioni di lire) è stato rubato in un'abitazione a Monaco di Baviera. La notizia è stata data ieri dalla polizia bavarese.

Si tratta del *Viaggio a Saragozza*, un'opera minore del celebre pittore spagnolo. Al momento del furto i proprietari del dipinto si trovavano in vacanza e i ladri hanno agito indisturbati.

Boy scouts scoprono una boa-spia sovietica

Washington. La foto mostra i vari pezzi di una boa-spia sovietica. L'hanno scoperta, alla loro prima uscita, un gruppo di boy scouts che sono stati nominati membri onorari della marina americana. La boa è in grado di captare i suoni provenienti da sottomarini Trident

(Segue da pagina 4)

Varsavia, colloqui Chiesa-regime Oggi Glemp a Roma

VARSAVIA — La commissione mista governo-episcopato si è riunita ieri a Varsavia per fare, secondo quanto rende noto l'agenzia *Pap*, un esame preliminare dell'andamento della seconda visita in Polonia di Giovanni Paolo II.

La commissione, secondo la *Pap*, ha espresso soddisfazione per l'andamento positivo della visita, «*frutto della cooperazione fra lo Stato e la Chiesa*», cooperazione che, sottolinea la *Pap*, dovrebbe continuare nell'interesse del Paese.

Si è appreso in serata che il cardinale Jozef Glemp, primate della Chiesa polacca, andrà oggi a Roma, dove si tratterrà per una settimana. La notizia della visita, che giunge inaspettata, è stata data da un funzionario della Chiesa, secondo il quale Glemp potrebbe portare con sé i vescovi delle sei diocesi visitate dal Papa, oltre a Varsavia, e cioè Czestochowa, Poznan, Breslavia, Katowice, Cracovia e Opole.

Ieri in un'intervista Jaruzelski ha dichiarato a proposito dei suoi colloqui col Papa: «*Abbiamo trovato una piattaforma di comprensione per le questioni di interesse superiore, la soluzione delle quali sta a cuore ai rappresentanti del governo e della Chiesa. Esse sono: la causa della pace, il benessere della Polonia, l'accordo di tutte le forze patriottiche del nostro Paese*».

Ieri, alla vigilia di un incontro di «emergenza» fra i dirigenti del sindacato degli scrittori polacchi e quelli del poup, il sindacato degli scrittori è stato oggetto di un durissimo attacco del quotidiano ufficiale del poup, *Trybuna Ludu*, che accusa molti dei più autorevoli scrittori del Paese di avere istigato alle ostilità contro le autorità.

C'è chi interpreta la pubblicazione di questo attacco, proprio alla vigilia dell'incontro poup-sindacato, come un preannuncio dell'intenzione del regime di sopprimere il sindacato stesso, cui aderiscono i migliori scrittori polacchi.

Al più celebrati romanzieri, poeti e saggisti del Paese il quotidiano fa carico di avere contribuito ad istigare i tumulti sociali del 1980-'81 da cui nacque il sindacato indipendente Solidarnosc, soppresso dal regime di legge marziale.

Caso Lockheed «Le Monde» e l'antilope

PARIGI — Un lettore del quotidiano «Le Monde» ritiene di aver svelato il mistero del nome di codice «*Antelope cobbler*» impiegato nel «caso Lockheed» per indicare — si ritiene — l'ex-presidente Leone.

Il signor Michel Rodet, in una lettera al giornale, scrive che a suo avviso la soluzione si trova in un errore tipografico compiuto in modo «volontario o involontario» che ha deformato il nome di codice.

Questo sarebbe «*Antelope gobbler*» (mangiatore di antilopi), cioè Leone, e non già «*Antelope cobbler*» (ciabattino antilope) che nulla spiega.

Ora è allo studio anche la costruzione di modernissimi jet americani

Singapore, piccolo Stato asiatico è tra i grossi produttori di armi

SINGAPORE — Il piccolo Stato di Singapore si sta affermando nel campo della costruzione di armi e ha forti possibilità di divenire un coproduttore di aerei da combattimento. Fonti militari occidentali hanno dichiarato che almeno sei società costruttrici di aerei, degli Stati Uniti e dell'Europa occidentale, sono interessate ad una possibile *joint venture* con Singapore per mettere insieme aerei da combattimento e costruirne alcuni pezzi nella stessa Singapore.

Parecchie delegazioni hanno visitato Singapore l'anno scorso e l'ultima di esse, della «McDonnell Douglas» statunitense, è attesa per questo mese. Questa società è la costruttrice dei caccia-bombardieri *A-4 Skyhawk*, i quali costituiscono l'elemento principale dell'aeronautica di Singapore. L'industria degli armamenti locale comprende uno stabilimento specializzato nella revisione degli *Skyhawks*.

Questo mese tutte le società che fabbricano mezzi di difesa sono state riunite in una nuova organizzazione, la «Singapore Technology Corporation» (Stc). La sua formazione avviene nel momento in cui Singapore sta compiendo grandi sforzi per aumentare la produzione di armi e accrescere la sua partecipazione per quanto concerne il lucroso mercato delle armi leggere. Fonti militari riferiscono che due armi fatte da Singapore, la mitragliatrice leggera «Ultimax 100» e il fucile automatico «Sar-80» hanno trovato acquirenti in Africa e in America Centrale.

La mitragliatrice in questione, del prezzo di circa 1500 dollari, e il fucile, che costa un centinaio di dollari, sono considerati come altamente competitivi sia per la loro qualità che per il costo, secondo quanto hanno detto le fonti militari citate.

L'industria della difesa locale ha anche modificato con successo le armi di fabbricazione occidentale esistenti, adattandole all'uso degli uomini asiatici, che sono più piccoli. Ad esempio, una bomba a mano fatta a Singapore è soltanto la metà dell'equivalente standard statunitense, ma possiede eguale potere di penetrazione e frammentazione quando esplode.

Singapore spera anche di lanciare sul mercato un mortaio da 60 mm da essa prodotto dopo 18 mesi di messa a punto. E' anche in fase di sviluppo una mitragliatrice da 12,7 mm, da usarsi come arma antiaerea.

Le industrie di armamenti locali, che hanno prodotto munizioni di piccolo e medio calibro, esplosivi, mine anticarro, hanno cominciato soltanto di recente a rendere noto il loro potenziale. Singapore è diventata una attiva partecipante a varie mostre internazionali di armamenti. Le sue armi compaiono regolarmente su pubblicazioni internazionali, nel quadro di ciò che appare come uno sforzo per presentarsi come uno dei maggiori Paesi esportatori di armi leggere. Fonti militari occidentali hanno dichiarato che i tentativi di Singapore di costruire aerei da combattimento le daranno maggiore rilevanza nel campo degli armamenti.

Ultima ordinazione del ribelle Lefebvre poi le «dimissioni»

ECONE — L'arcivescovo ribelle Marcel Lefebvre ha annunciato ieri ufficialmente il suo ritiro dalle funzioni di capo titolare del movimento tradizionalista cattolico, dichiarando di voler «*passare l'onere a forze più giovani*». Sarà un prete tedesco, Franz Schmidberger, a sostituirlo nella carica di superiore generale della «Fraternità sacerdotale San Pio X».

L'annuncio del ritiro, arrivato sin da settembre quando padre Schmidberger era stato designato alla successione per assicurare quello che lo stesso Lefebvre aveva definito «*un trapasso senza scosse*», è venuto in occasione della ordinazione di 22 preti tradizionalisti, fra cui due cittadini della Costa d'Avorio, i primi neri ad essere ordinati dall'arcivescovo dissidente. Nella sua omelia, Lefebvre ha duramente denunciato quelle che ha definito le tendenze «*socialiste e moderniste*» nella Chiesa, tendenze che, ha aggiunto, sono le fonti «*di ogni male*».

La bordata di Lefebvre ha rotto tre anni di relativa tregua verbale fra il Vaticano e l'arcivescovo. Con le ordinazioni di ieri sale a più di 140 il totale dei preti tradizionalisti. Si ritiene che Lefebvre rinuncerà alcune sue prerogative perché in base al diritto canonico solo i vescovi possono procedere a ordinazioni. In una intervista del 1981 il presule dissidente aveva lasciato intendere di non avere intenzione di spingere la sua sfida al Vaticano fino alla consacrazione del suo successore come vescovo.

Alla cerimonia di ieri, hanno assistito circa 3000 seguaci di Lefebvre.

Il movimento tradizionalista ha seminari in Svizzera, Usa, Italia, Germania Ovest e Argentina.

Quasi 2 miliardi per i gioielli della Kandinsky

PARIGI — Mesi all'asta a Pontcaux, nei pressi di Parigi, i gioielli di Nina Kandinsky hanno fruttato nove milioni di franchi (circa 1,8 miliardi di lire).

La moglie del pittore astratto russo, morta in Svizzera nel 1980, aveva una vera passione per i gioielli e ne possedeva di eccezionali.

Diane, la splendida pantera

Parigi. La modella francese Diane Thierry-Mieg illustra la nuova collezione «pantera» presentata da Cartier. Fra gli oggetti della linea un accendino con 250 zaffiri, 1121 diamanti e due smeraldi

Zurigo: un detenuto nasconde la ragazza in cella per un mese

NOSTRO SERVIZIO

ZURIGO — Incredibile, ma vera, una notizia pubblicata in prima pagina dal diffuso quotidiano zurighese *Blick*: nel penitenziario distrettuale di Lenzburg (cantone di Argovia) un detenuto, il quarantenne Bruno S., è riuscito a nascondere per quasi un mese una giovane donna nella sua cella. La ragazza è stata scoperta per puro caso da un guardiano che ha udito una voce femminile e per curiosità è entrato nella cella, trovandosi di fronte a un'avvenente ragazza.

Dall'inchiesta disposta dal direttore della prigione è emerso che un mese fa il detenuto era stato autorizzato a trascorrere per qualche attimo con la sua fidanzata. In mancanza di un'adeguata sala, l'incontro si svolge in un corridoio del penitenziario e per motivi che tuttora appaiono piuttosto misteriosi il detenuto riuscì a far entrare la ragazza nella sua cella, nascondendola in un armadio.

Se nei confronti del carceriere sono stati adottati severi provvedimenti disciplinari, la prigioniera volontaria rischia di essere incriminata per violazione di domicilio. Interrogata dal giudice istruttore di Lenzburg, ha dichiarato: «*Sono pazzamente innamorata del mio fidanzato e per tale ragione ho voluto rimanergli vicina*».

L. f.

Ecuador: frana in miniera d'oro (venti i morti)

QUITO — Almeno 20 minatori sono morti e altri trenta sono rimasti feriti per una frana provocata da lavori di scavo in una miniera d'oro sulla Cordigliera di Dambisa, nella provincia di Zamora Chincipe, nell'Ecuador meridionale.

Finora sono stati recuperati otto corpi. Al momento della sciagura nella miniera c'erano un centinaio di minatori.

Giapponese nato l'anno in cui finì la guerra civile in Usa

Festeggia in salute 118 anni l'uomo più vecchio del mondo

TOKYO — Un ex portuale giapponese, ritenuto l'uomo più vecchio al mondo, ha festeggiato ieri i 118 anni. Questo «re» degli ultra centenari, Shigechiyo Izumi, nacque il 29 giugno 1865, nell'anno in cui negli Stati Uniti finiva la guerra civile e tre anni prima che il Giappone uscisse dall'isolamento feudale. Porta molto bene la sua età e ogni anno si concede un bicchiere di shochu, un liquore tratto dalla canna da zucchero.

Gente proveniente da ogni parte del Giappone, comprese numerose coppie di sposi novelli che chiedono la sua benedizione, gli fa visita nella sua casa di Ioen, sull'isola di Tokunoshima, 400 chilometri a sudovest di Tokyo.

Izumi, citato nell'«Annuario Guinness dei primati» come l'uomo più vecchio al mondo, dice che una vita ordinata è la sua «ricetta» per chi voglia emularlo sulla strada della buona salute e della longevità.

Si alza presto ogni mattina, consuma un unico semplice pasto, passeggia a lungo nel suo giardino, ammirandosi di quando in quando nella statua fatta erigere in suo onore dal Comune.

Il Giappone è uno dei Paesi in cui la speranza di vita è più alta al mondo. Gli uomini hanno una aspettativa media pari a 73,8 anni. Per le donne, secondo recentissime statistiche del ministero della Sanità, sale addirittura a 79,1 anni.

L'aumento della popolazione anziana costituisce un grosso problema sociale e politico per il Giappone. Alla fine del 1981 gli ultrasessantacinquenni erano 11,4 milioni pari al 9,6 per cento della popolazione, e saliranno a 27 milioni, pari al 21,3 per cento della popolazione, entro il 2005. Al settembre dell'anno scorso, i centenari in Giappone erano 1200, di cui più di 900 donne.

Iran: a morte per la legge del taglione (riconosciuta dal giudice)

TEHERAN — Un iraniano condannato a morte per aver ucciso a coltellate la moglie incinta di otto mesi è stato giustiziato dal suocero secondo i principi della «legge del taglione» rigorosamente applicata dal tribunale della città santa sciita di Qom.

Sentenze «islamiche» sono state eseguite più volte in Iran dopo l'avvento al potere dell'ayatollah Khomeini: si ha per esempio notizia di diverse lapidazioni di adulteri avvenute nella regione di Kerman; un uomo che aveva accoltellato un giovane durante una rissa è stato condannato alcuni mesi fa ad essere ferito esattamente nello stesso modo.

(Continua a pag. 5)

Stato civile di Torino

24 GIUGNO 1983

NATI — Di Gioia Paolo; Magnani Andrea; Calabrese Elisabetta; Grasso Luca; Ferreri Elena; Liardo Isabel; Allasia Antonio; Peretto Andrea; Cilenti Stefania; Ballarotto Manuela; La Rosa Eleonora; Scarano Enrico

MORTI — Boletino Salvatore, di anni 79; Elio a Turati, pens., abitante in v. Bidone 25; Vecchietti Giovanna v. Degiovanni, a. 80, Cairo, pens., c. M. Cuneo 6; Battaglia Teresa v. Punno, a. 79, Alpignano, pens., v. Palermo 3; Bolla Pierina in Accornero, a. 73, Mont'Iorio Cerr., casal., v. Montebianco; Pisani Lucia v. Falco, a. 87, Andria, pens., c. Reg. Margh. 194; Vergine Faustino, a. 87, Saliga, pens., v. Ferrucci 14; Giamogilli Teresa v. Dominici, a. 85, Roma, pens., v. Cassini 14; Zanini Saverio Giuseppe, a. 77, Treviso, pens., c. Duca Abruzzi 19; Fasolo Pietro, a. 72, Torino pens., v. Oulx 30; Valle Giuseppa v. Fattorie, a. 82, Piazza Armenia, pens., v. Stazzano 12; Rinella Maria Ina in Manigrasso, a. 35, Foggia, pens., v. S. Marina 59; Salasso Cristina in Tantardini, a. 61, Torino, pens., v. Pisa 35; Ghelli Elena, a. 64, Torino, pens., v. S. Quintino 39; De Cesare Giuseppe, a. 82, Spinazzola, pens.; Chiavello Ruggero, a. 70, Barletta, pens.

Decessi in ospedale: Fravola Pietro, a. 21, Mont Saint Martin, agente ps; Pecchio Angela, a. 80, Savona, religiosa; Lenza Antonio, a. 70, Rivarolo Ligure, pens.; Cavallari Umberto, a. 91, Borgaro, pens.; Zanghieri Giuseppe, a. 87, Santa Giustina, pens.; Grimaldi Antonia, a. 86, Bracciano, pens.; Agresta Maria, a. 81, Torino, pens.; Pratone Mario, a. 79, Torino, pens.; Bruzzanello Dolores v. Carrato, a. 66, Bagnolo di Po, pens.; Filippi Michelina in Ranzato, a. 59, Torino, pens.; Portigliotti Domenica, a. 80, Bella, pens.; Peiso Maria Silvia, a. 72, Bergolo, pens.; Pia Maria v. Merlica, a. 77, Bussoleno, pens.; Vallina Tarsino, a. 58, Settimo, pens.; Viale Pierina in Montagnano, a. 43, Volpiano, pens.; Bruno Francesco, a. 75, Catania, pens.; Sega Ursino, a. 64, Adria, pens.; Grue Emilio, a. 78, Torino, pens.; Cadola Bruno, a. 65, Cuneo, pensione legale; Castiglioni Regina Felicita, a. 84, Castiglione, pens.; Gramo Giuseppe, a. 82, Torino, pens.; Arnulfo Francesco, a. 19, Enna, apprendista; Belvaggio Arcangelo, a. 80, Pray Biellese, pens.; Banzi Maria v. Feccio, a. 91, Acqui Terme, pens.; Rao Antonio, a. 63, Aversa, pens. a Bosco Canavese vi Ogliss, a. 78, Favara, pens.; Bonfa Maria v. Moren, a. 91, Volpiano, pens.

Nati 12 - Morti 43.

Profondamente mancano al affetto dei suoi cari

Pietro Frua

ottimo e massimo corrazione

Ne danno il triste annuncio la moglie Teresa, i figli Giovanni e Augusto, la cognata Palmina, le zie Anna, cognati, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dottori Arena e Pagliano ed alle infermiere Adriana e Bruna per l'affettuosa assistenza. I funerali avranno luogo oggi 30 corr. alle ore 14,30 nella parrocchia Santa Agnese (via Volturno 2, Torino). Non fiori ma offerte per la ricerca sul cancro. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Moncalieri, 28 giugno 1983.

L'impiegata Wilma e Collaboratori tutti della Studio Pietro Frua partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del loro titolare

Pietro Frua

— Moncalieri, 30 giugno 1983.

Piero Marchisio e famiglia partecipano al lutto per la scomparsa del caro amico

Pietro Frua

— Torino, 30 giugno 1983.

Il nostro più sincero cordoglio per la scomparsa dell'amico PIETRO. Arturo Maggiora e figli

Partecipano con rimpianto al dolore gli amici Ghiangotti e Nagni

I signori Molino e Perlgo titolari Ditta O.Te.Car. partecipano sinceramente al lutto per la scomparsa dello stimato signor

Pietro Frua

— Grugliasco, 30 giugno 1983.

La famiglia Arnaudi partecipa al lutto per la scomparsa del caro amico PIERO.

La Ditta Lilla partecipa al lutto per la scomparsa di

Pietro Frua

— Torino, 30 giugno 1983.

Giacomo Grillo e figli partecipano con cordoglio all'improvvisa scomparsa

Gli amici Ada e Mario Della Rovere ricordano il caro PIETRO.

Franco Savina e famiglia, unitamente alla Maestranza Sati s.r.l., partecipano al cordoglio per la scomparsa del compianto

Pietro Frua

— Torino, 29 giugno 1983.

La famiglia Rigoli partecipa si unisce al dolore per la scomparsa di PIETRO.

Dipendenti e Collaboratori partecipano al dolore della famiglia per la perdita del compianto

Pietro Frua

— Torino, 29 giugno 1983.

Per tragico incidente accorsogli in Sicilia è stato strappato ai suoi cari il

dottor Giuseppe Gilardi

di anni 32

Lo piangono la moglie Maria Teresa Bertino, i figli Nadia, Francesco e Carla, papà, suocero, cognati, nipoti, zii e cugini. I funerali in Villafranca d'Asti saranno il 1° luglio (ore 17).

— Villafranca d'Asti, 29 giugno 1983.

La famiglia Battaglia Marchisio Malano partecipando commossa al dolore dei familiari per la perdita del CUGINO

Dott. Giovanni Mondella, presidente nazionale Libertas; prof. Vendro Vanni, consigliere nazionale Libertas; prof. Fulvio Martinotti, presidente regionale Libertas; prof. Paolo Ballo e cav. Antonio Cerilla, presidenti provinciali Libertas Torino città e provincia, partecipano profondamente addolorati al lutto della famiglia per l'immatura scomparsa del amico

Beppe Gilardi

— Torino, 29 giugno 1983.

Angelo, Tiziana e Roberto Bruna partecipano al lutto della famiglia per la perdita dell'indimenticabile amico

dott. Giuseppe Gilardi

— Vila, 29 giugno 1983.

Dopo lunga malattia è mancato

Alessio Crivello

Addolorati lo annunciano la moglie Piera Manzano, la figlia Mirka col marito Mauro Bonadies e i nipoti Alessandro e Cristiana, cognati, cognate, parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dott. Umberto Ferraro. Funerali previsti 30 corr. ore 9,30 partendo da via Pio VII 64. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 29 giugno 1983.

Piera ed Ester con rispettive famiglie piangono il caro zio ALESSIO.

Partecipa al dolore della signora Piera e di Mirka Crivello la famiglia Bonadies.

È mancata

Teresa Lovera ved. Ravizzotti-Mario

Lo annunciano: il figlio Carlo con Valentina e Laura, fratello, sorelle, cognati. La salma giungerà oggi ore 13 al cimitero Torino Nord. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 30 giugno 1983.

È mancato

Francesco Miri

Gen. di Divisione
Medaglia Mauriziana
cavaliere di Vittorio Veneto

Lo annunciano: i nipoti, la cugina e parenti tutti. Funerali venerdì 1 ore 8,30 parrocchia Beati Sa. Angeli Custodi. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 29 giugno 1983.

NON SI E' ANCORA CHIUSA L'ALTALENA DELLE OPZIONI E IL CONTEGGIO DEI RESTI

Diminuiti i «peones» in Parlamento Matricole quasi la metà dei senatori

Eletti personaggi di spicco come Guido Carli e il filosofo Del Noce, Scoppola e il giurista Gallo, scrittori come Arbasino, Volponi e la Ginzburg - Molte terrazze romane sono tornate ad accendersi per festeggiare sicure vittorie

ROMA — Si è fatto più esiguo il numero dei peones mandati, dai rispettivi partiti, dalla provincia nel cuore del Palazzo e sono cresciuti invece i personaggi che nel loro ambiente professionale o politico brillavano di luce propria. Quando nel luglio prossimo i nuovi eletti varcheranno i portoni di Montecitorio o di Palazzo Madama, forniti dei relativi tesserini di riconoscimento, troveranno ad accoglierli, amistarli, pilotarli per i complicati itinerari dei due imponenti edifici, i dinoccolati commessi del Parlamento italiano che già forse li conoscono e magari sono anche loro fans.

E' il primo elemento che balza all'attenzione, scorrendo le liste dei nuovi eletti, sia che si incontri il nome dell'ex assessore Renato Nicolini, patriarca delle estati romane all'insegna dell'effimero (nella capitale, nelle liste del pci, ha avuto 33 mila preferenze, risultando terzo degli eletti dopo Ingrao e i suoi 85 mila voti), sia davanti ai nomi dell'ex governatore della Banca d'Italia Guido Carli, del filosofo Augusto Del Noce, dello studioso Pietro Scoppola, del giurista Marcello Gallo (tutti eletti nelle liste dc), o del sindacalista Agostino Marianetti (psi), degli scrittori Alberto Arbasino (pri), Paolo Volponi (indipendente di sinistra) e Natalia Ginsburg (pci), dei giornalisti Andrea Barbato e Massimo Riva (pci e sinistra indipendente), del prof. Giuseppe Galasso (pri), della non vedente Vanda Dignani Grimaldi (pci), del commissario di ps Salvatore Genova (psdi).

Più a questo momento, tuttavia, è impossibile calcolare con sicurezza quante saranno le matricole della prossima legislatura. Si sa soltanto che il 45 per cento del nuovo Senato sarà composto da neoparlamentari. Ancora impazzano i conteggi dei resti e l'altalena delle possibili opzioni fra Camera e Senato, o fra due diversi collegi, per molti degli eletti. Questo fa sì che decine di candidati si trovino ancora sospesi in una sorta di limbo per quanto riguarda la loro sorte. Le indicazioni più sfumate giungono dal fronte della dc, dove più profondo è stato lo sconquasso del voto. E quella prolungata indeterminatezza fa capire che ancora molti giochi sono da fare, che situazioni singole si stanno vagliando col bilancino magari per tentare qualche salvataggio in extremis. Ieri sera, ad esempio, la prefettura di Roma aveva comunicato i nomi dei primi 10 eletti delle liste dc per la Camera. Rimaneva in sospeso il diciassettesimo seggio, attribuibile sia all'ex sottosegretario Pennacchini sia alla matricola Silvia Costa, una delle figure nuove più interessanti uscite dai ranghi del partito.

Anche se non è giunto finalmente il momento dei bilanci definitivi, in molte terrazze sono tornate ad accendersi le luci. Si festeggiano i successi sicuri. Si tirano le somme, anche, di quanto era valso la pena di impiantare tutta quella serie di incontri, «chiacchierate amichevoli», inviti, sorrisi, strette di mano, rassicurante esibizione di mogli e figli, gadgets scemi distribuiti senza risparmio, e anche bicchierate di vino o cocktails, bruschetta o vera cena fredda a seconda del livello degli invitati: tutta quella mussiniana all'americana insomma che ha caratterizzato gli shows elettorali stile '83.

C'è stato un momento in cui, indiscutibilmente, il più gratificato da questo tipo di propaganda alla grande è apparso quel Mario D'Urso, candidato a Roma nelle liste della dc, che nelle agenzie di stampa viene indicato come «il *banchiere residente in Wall Street*». Dal dissesto che ha mortificato la democrazia cristiana lui era parso uscire fuori senza una grinza. Sul piatto della competizione elettorale aveva gettato a piene mani: spot televisivi a valanga e chilometri di manifesti, una sincera esposizione del suo status di uomo danaroso e dalle frequentazioni internazionali, oltre all'immagine eternamente vincente dell'uomo che conosce il mondo, però sa apprezzare le gioie del focolare.

I voti che ha ottenuto nella capitale sono stati moltissimi: oltre 26 mila, contro le 24 mila preferenze andate ad esempio all'on. Bubbico. L'ultima parola però non è ancora detta. Ieri sera il suo nome era in ballottaggio. Il collegio infatti comprende anche Viterbo, Frosinone, Latina. E in provincia il nome D'Urso ha avuto ben poca risonanza, contro un antagonista come Bubbico che invece è stato votato da oltre 50 mila elettori.

Personaggi di spicco non inferiore, anche se di timbro del tutto diverso, arriveranno in luglio agli scranni di Montecitorio e Palazzo Madama. Da Napoli, ad esempio, arriveranno due neoeletti che nella città godono di una popolarità indiscutibile. Sono il socialista Giulio Di Donato e il missino Angelo Manna. Il primo ha avuto oltre 63 mila voti di preferenza, immediatamente dietro a Craxi. Occhi azzurri, intelligenza viva, una qualche smania di protagonismo, è un ex enfant prodige della politica. A 28 anni, nel '75, era assessore ai lavori pubblici nel Comune di Napoli. A 32 anni era vicesindaco. E lo è stato fino a qualche mese fa, quando si è dimesso per protestare contro lo stallo in cui l'amministrazione partenopea si trascinava.

Angelo Manna, giornalista dalla parolaccia facile, è non meno noto a Napoli. Teneva banco da una televisione privata. Per ore e ore insultava, lanciava maledizioni, condanne, denunce infuocate. Dichiarava che gli italiani sono dei «bastardi». Invitava il suo pubblico a «*pisciare in faccia*» a chi viene a Napoli. Ha avuto nel mio oltre 80 mila voti di preferenza, andati a quel qualunquismo becero e parolaio di cui lui si fa portabandiera e che evidentemente fa presa su una larga fetta dell'elettorato partenopeo. Una macchinetta? Un abile manipolatore dell'irrazionalità e della sottocultura? Di certo, come hanno detto le schede di preferenza, un personaggio pure lui. Finora, poteva contare su una platea tutto sommato ristretta: d'ora in poi, toccherà a tutti fare la sua conoscenza.

Liliana Madeo

Roma. Un giornalista intervista Ciriaco De Mita al suo arrivo a piazza del Gesù (Telefoto Ap)

I SEGGI ALLA CAMERA E AL SENATO

	CAMERA			SENATO		
	1979	1983	Differenza	1979	1983	Differenza
DC	262	225	–37	138	120	–18
PCI	201	198	– 3	109	107	– 2
PSI	62	73	+11	32	38	+ 6
PSDI	20	23	+ 3	9	8	– 1
PRI	16	29	+13	6	10	+ 4
PLI	9	16	+ 7	2	6	+ 4
PR	18	11	– 7	2	1	– 1
DP	—	7	+ 7	—	—	—
MSI	30	42	+12	13	18	+ 5
SVP	4	3	– 1	3	3	—
Altri	8	3	– 5	1	4	+ 3

MAGGIORANZE POSSIBILI IN PARLAMENTO

PARTITI	CAMERA maggioranza: 316 seggi		SENATO maggioranza: 158 seggi	
	Totale seggi	Seggi opposizione	Totale seggi	Seggi opposizione
DC-PSI-PRI-PSDI-PLI	366	264	182	133
DC-PSI-PSDI-PLI	337	293	172	143
DC-PSI-PSDI-PRI	350	280	176	139
DC-PSI-PRI-PLI	343	287	174	141
DC-PSI-PRI	327	303	168	147
DC-PSI-PSDI	321	309	166	149
PCI-PSI-PSDI-PRI-DP-PR	341	289	164	151

I RISULTATI DELLE ELEZIONI COMUNALI

Comuni a sistema proporzionale, esclusi i capoluoghi

	COMUNALI '83			Camera '79	Precedenti Comunali		
	voti	%	seggi	%	voti	%	seggi
DC	1.297.548	37,5	3.992	39,8	1.343.185	41,5	4.232
PCI	876.820	25,3	2.478	30,4	859.189	26,5	2.522
PSI	551.490	15,9	1.619	10,3	451.508	13,9	1.358
PSDI	210.887	6,1	487	4,0	169.242	5,2	377
PRI	152.431	4,4	325	2,7	105.322	3,3	217
PLI	55.392	1,6	92	1,4	39.194	1,2	44
DP	17.517	0,5	24	—	17.249	0,5	23
MSI	172.649	5,0	337	6,0	144.516	4,5	302
Altri	128.134	3,7	505	5,4	100.759	3,4	392

Sorpresa per il voto e incoraggiamento per il segretario De Mita

Il Vaticano: la dc prosegua sulla via del rinnovamento

CITTA' DEL VATICANO — Una botta così non se l'aspettavano nemmeno in Vaticano. La Chiesa italiana non è più quella degli Anni 50, il «presenzialismo» nella politica del Paese trova pochi entusiasti, ma non c'è dubbio che la linea di De Mita aveva suscitato simpatie e qualche speranza. Oltretevere. E nello stesso modo il segretario dc aveva raccolto consensi, più o meno caldi, in tutta l'area cattolica: dai vescovi alle organizzazioni collaterali, alle formazioni emergenti e in via di assestamento.

Anche la «Civiltà Cattolica», il quindicinale dei gesuiti che spesso interpreta sensazioni e opinioni del vertice curiale, nel suo ultimo numero, una settimana prima delle elezioni, difendeva lo scudo crociato. In un fondo molto analitico, intitolato «*Fare politica da cristiani*», si traeva questa conclusione: «*Indubbiamente molte cose si possono rimproverare a chi, in questi anni, ha avuto maggiori responsabilità politiche; ma la giusta denuncia delle deficienze non deve impedire il giusto riconoscimento dei traguardi raggiunti*».

Così la frana elettorale subita dal partito di maggioranza

Senato: V. Colombo sarà riconfermato alla Presidenza?

ROMA — La nuova maggioranza di Palazzo Madama si insedierà il 12 luglio prossimo per dar vita, insieme alla Camera dei deputati, alla nona legislatura. Il primo atto sarà quello di procedere all'elezione del presidente che avviene a scrutinio segreto.

A questo punto, la soluzione più naturale apparirebbe quella di una rielezione di Vittorino Colombo, già presidente del Senato da circa due mesi. Insomma, i senatori della dc dovrebbero dare una motivazione ad un eventuale no a Vittorino Colombo.

Da tener presente che l'attuale presidente del Senato è stato votato da tutti i gruppi parlamentari

Tutti rieletti i candidati che avevan fatto l'assicurazione

La «Minerva Assicurazioni», che alla vigilia della campagna elettorale aveva sensibilizzato deputati e senatori ad assicurarsi contro il rischio della mancata rielezione e dai pericoli di procurare «danni a terzi», inclusi le garanzie per il caso di morte e invalidità permanente, ha chiuso la «gestione legislativa» del 1983 senza aver avuto rischio alcuno. In sostanza tutti coloro che hanno optato per la «polizza del parlamentare» sono stati rieletti. Non solo, ma nessuno di questi assicurati è stato vittima di infortuni o di altri sinistri contemplati nella predetta forma di garanzia.

Vi è però una novità: nel prossimo rinnovo dei mandati parlamentari, la società esaminerà la possibilità di assicurarsi anche a coloro che si presentano per la prima elezione.

fp. al.)

Negri resterà in carcere fino al 12

ROMA — Toni Negri resterà in carcere fino al 12 o 13 luglio, perché la sua elezione a deputato dovrà essere «ratificata» dalla giunta provvisoria delle elezioni.

Questa verrà costituita dall'ufficio provvisorio di presidenza della Camera, che nel giorno della prima seduta si occuperà di proclamare eletti i deputati che subentrano agli optanti per il Senato o tra più collegi.

Al gruppo parlamentare radicale si sperava che la scarcerazione di Negri fosse questione di ore, ieri: ma occorre la proclamazione delle Corti d'appello (di Milano, Roma o Napoli, i collegi in cui è stato presentato Negri); questa proclamazione, poi, viene fatta soltanto per gli eletti con quoziente intero.

Toni Negri, quando verrà a Montecitorio, sarà «presentato» alla stampa dal segretario radicale Pannella. «*Dopo anni da detenuto in attesa di giudizio* — ha commentato Pannella — *Negri dovrà aspettare ancora: i "decreti" del popolo-elettore non hanno efficacia immediata...*».

novità / Feltrinelli

CLIVE SINCLAIR
CUORI D'ORO
Un inventore di afrodisiaci letterari più spregiudicato di Bukowski, più raffinato di Philip Roth.

MANUEL SCORZA
LA DANZA IMMOBILE
Romanzo. Uno Scorza inedito. Amore o rivoluzione? A Parigi o nella foresta amazzonica? L'autore di Rulli di tamburo per Rancas alle prese con avventura, sesso e suspence.

Premio Biella Poesia
EDOARDO SANGUINETI
SEGNALIBRO
Poesie 1951-1981

RYSZARD KAPUSCIŃSKI
IL NEGUS
Vita e caduta di un autocrate
Haile Selassié, imperatore d'Etiopia.
Un vecchio rabbioso conquistato in preda a deliri di grandezza. Una biografia non convenzionale tra storia, cronaca e narrazione.
Un'analisi ironica e stupefatta dell'universo grottesco di ogni dispotismo.

GINO SEVERINI
LA VITA DI UN PITTORE
Prefazione di P. Mauro
Nuova biografica di M. Fagiolo dell'Arco
80 illustrazioni
Nel centenario della nascita la prima edizione integrale delle memorie di un pittore di statura europea. Avventura singolarissima e insieme romanzo della vita dell'arte in un'epoca ormai entrata nella leggenda.

NATHANIEL HAWTHORNE
BLITHEDALE
IL ROMANZO DI VALGIOIOSA
Postfazione di Rossana Rossanda
Il fascino di un "classico" che si carica delle suggestioni attuali di una problematica inquietante: il dissidio tra l'Utopia sociale e le passioni umane. Dell'autore della Lettera scarlatta.

ROGER CAILLOIS
L'INCERTEZZA DEI SOGNI
Prefazione di Guido Almansi
In ardita polemica con la psicoanalisi e contro tutte le tirannie dell'interpretazione, uno tra i maggiori intellettuali francesi del Novecento restituisce il mondo onirico ai suoi misteri.

MARVIN HARRIS
AMERICA NOW
Perché non funziona più niente? Perché i prezzi si allungano e i dollari si accorciano? Perché le donne se ne vanno di casa? Perché i gay escono allo scoperto? Perché il terrore imperversa nelle strade? Perché nascono nuove sette? Che ne è, insomma, dell'America? L'autore di Cannibali e Re analizza i mali di vivere e di pensare, le paure e le speranze di una società che cambia.

EDGAR MORIN
IL METODO
Ordine disordine organizzazione
Un "maître à penser" in avanscoperta lungo le frontiere dell'epistemologia. La ricerca di un metodo di conoscenza della complessità che intrecci scienza dell'uomo e scienza della natura.

HAROLD BLOOM
L'ANGOSCIA DELL'INFLUENZA
Una teoria della poesia
Una nuova maniera di interpretare la letteratura. Le immagini poetiche come attualizzazione dei meccanismi psichici. Il caposcuola della più avanzata critica americana.

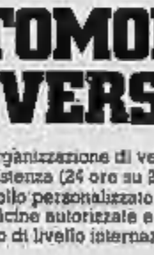
AGAMÈNNUNI
L'ORESTEA DI GIBELLINA
di Emilio Isgrò da Eschilo
Un perenne e triste "epos" siciliano, o meglio meridionale: della separatezza, dell'emigrazione, dell'esilio e del tradimento
Roberto De Monticelli
Una grande furia linguistica
Tommaso Chiaretti

GIORGIO VIGOLO
LA VIRGILIA

PREMIO GRINZANE CAVOUR 1983
EDITORIALE NUOVA

AUTOMOBILI DIVERSE

Un'organizzazione di vendita e di assistenza (24 ore su 24) unica, con un controllo personalizzato delle singole vetture, officine autorizzate e personale tecnico di livello internazionale.



MASERATI
BITURBO
(1996 cc, 180 CV)

Fiorauto
Torino - Sede Centrale
Corso Turati 26
Tel. (011) 503762/504740

(Segue da pagina 5)

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Lina Tortello Tosoni
Ne danno il doloroso annuncio a lunedì avvenuto le figlie **Renata, Mariateresa** con il marito **Virgil Connaghs**, gli adorati nipoti **Marco e Cristina**, cognata, nipoti, cugini e parenti tutti.
— Castellar, 25 giugno 1983.

La Vittoria e Ministeria di precisano Olivazione e Maestrazza prendono viva parte al lutto della famiglia per la scomparsa della signora
Lina Tortello ved. Tosoni
— Torino, 29 giugno 1983.

La famiglie Grigoli, Saissse e Ch'amare partecipano al dolore della famiglia.

Riccardo e Nora Barrera con Carla, Marcella, Maria e famiglie partecipano affettuosamente al dolore di Maria Teresa e Renata per la scomparsa della cara mamma
Lina Tosoni
— Torino, 28 giugno 1983.

E' mancato ai suoi cari
Giuseppe Burdissa
anni 48
Addolorati lo annunciano mamma, papà, fratelli **Antonio, Pietro, Michele, Franco, sorella Giovanna** e parenti tutti. Funerali venerdì 1° luglio ore 15 partenza dall'abitazione, stalale Asola chilometro 4. Un particolare ringraziamento al reverendo don Tullio Dematteis, personale medico e paramedico Reparto Medicina Uomini Ospedale Civico Chivasso.
— Chivasso - Isolano Mosche, 30 giugno 1983.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Paolo Malnaro
Ne danno il doloroso annuncio **Maria, Lorenzo, Margherita, Clara** con i piccoli **Paolo e Valentina**, il fratello, le sorelle, cognati e parenti tutti. Funerali domani ore 14,15 nella Cappella della nuova Astronomia Martini, Largo Bertardo.
— Torino, 28 giugno 1983.

Partecipa al dolore la famiglia Carnelgnani.

La famiglie Sanlliano partecipano al lutto per la scomparsa della cara
Ada Villa Prever
— Pinerolo, 29 giugno 1983.

Carlo Alberto Migliardi partecipa unitamente al dolore dei familiari e della Società Talco-Grafite per la scomparsa della sua indimenticabile presidente
Ada Villa
— Torino, 29 giugno 1983.

Arvocati, Procuratori del Foro di Casale Monferrato partecipano al dolore della famiglia per il vile assassinio del
dott. Bruno Caccia
— Casale Monferrato, 29 giugno 1983.

Aldo Bianchi profondamente addolorato per la scomparsa del caro amico
comm. Valentino Mosso
si unisce al cordoglio della famiglia.
— Torino, 30 giugno 1983.

I cugini partecipano al lutto per la scomparsa di
Mariapia Manigrasso
— Torino, 28 giugno 1983.

Buora, Direttore Sanitario, Cappellano e personale dell'Ospedale Gradenigo prendono parte al lutto del dr. Alberto Bracco per la perdita del padre
Mario Bracco
— Torino, 30 giugno 1983.

I cugini Beppe e Carlo Bracco con le rispettive famiglie prendono viva parte al dolore per la scomparsa di
Mario Bracco
— Torino, 29 giugno 1983.

Olga, Flora, Antonia, Maria e Margherita affranti per la grave ed immatura perdita dell'amico di sempre
dott. Augusto Sibour
sono vicini a Manuccia, a Beppe e agli altri familiari.
— Rivarolo, 30 giugno 1983.

RINGRAZIAMENTI

La famiglie Monasterolo-Barbinelli ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore per la scomparsa del loro caro
Luigi Monasterolo
La Messa di trigesima verranno celebrata lunedì 18 luglio alle ore 19,00 nella parrocchia di S. Barbara in via Assarotti, Torino; e sabato 23 luglio alle ore 9,00 nella parrocchia di S. Giacomo in Beinasco.
— Torino, 30 giugno 1983.

Carlo Rasetti e famiglia ringraziano riconoscenti quanti hanno preso parte al loro immenso dolore per la perdita della consorte e mamma
Maria Bona in Rasetti
Messa di trigesima 24 luglio ore 8,30 chiesa Santissimi Bernardo e Brigida, Lucento.
— Torino, 29 giugno 1983.

ANNIVERSARI

30-6-1973 30-6-1983
Ernani Tornavacca
Maglie e figli sempre ricordano con affetto e rimpianto

1982 1983
Nell'anniversario della morte i familiari ricordano
Luigi Artioli

1974 30 giugno 1983
Ercole Giovara
La moglie lo ricorda con affetto.

1983 1983
Eusebio Balossino
La famiglia affettuosamente lo ricorda.

1978 1983
Gian Luca Casciola
Vivo nel cuore dei suoi cari sempre con grande amore e rimpianto. Messe 1° luglio ore 18,30 Santa Cristina; 3 luglio ore 19,30 Consolata.

1982 1983
Antonio Greppo
Sempre vivo il ricordo e il rimpianto. Tua moglie.
— Settimo Torinese, 30 giugno 1983.

1982 1983
Margherita Darnusso
Mamma ti ricorda.

1978 30 giugno 1982
Enrico Gunetti
Sempre ricordato con affetto e rimpianto. Moglie e famigliari.

IL VOTO HA PREMIATO LISTE «ALTERNATIVE»

Due sardisti in Parlamento

Il partito sardo d'azione nel 1979 non era riuscito a mandare a Roma alcun rappresentante

DAL NOSTRO INVIATO

CAGLIARI — Due sardisti a Roma, uno a Montecitorio, l'altro a Palazzo Madama. Per il Partito sardo d'azione è un trionfo: dalla percentuale del 1,8 che aveva ottenuto alla Camera nelle politiche del '79, è balzato al 9,5, con oltre 11 mila voti.

Il Partito Sardo d'Azione ha storia ormai antica, spesso gloriosa. Nasce nel 1919, fra gli Ex combattenti e manda in Parlamento tre deputati che diventano 4 nel '21. Riesce a tenere un Congresso, nel novembre '28, in pieno fascismo e in assoluto divieto di esistenza a partiti diversi da quello fascista. Emilio Lussu, uno dei deputati, nel '26, mentre è isolato da una dimostrazione di camicie nere, uccide un giovane che sta per entrare in casa. La magistratura lo assolve per legittima difesa, ma Mussolini lo confina a Lipari, da dove, nel '27, fugge per riparare in Francia.

Nel '43 il Partito Sardo d'Azione è il primo a riorganizzarsi e nel '46, nelle votazioni per la Costituente, ottiene larghi consensi. Ma nel '48, quando ha un deputato e un senatore, è dilaniato da una scissione: Lussu se ne va: prima fonda un partito sardo socialista, poi passa al psi. Nel '72 decide di allearsi col pci e manda Michele Columbu, l'attuale presidente, alla Camera. L'alleanza viene rinnovata nel '76 e questa volta va al Senato l'avvocato Mario Melis, ora eletto alla Camera. Nelle politiche del '79 però, senza alleanze, non riesce a fare il balzo sul continente.

Oggi, invece, solo col proprio simbolo, il grande successo. Perché? Lo chiediamo a Mario Melis, che è un penalista di Nuoro, 62 anni, fratello di uno dei leaders storici. *«Perché siamo interpreti dei problemi di cui questa società soffre da sempre. Non siamo un partito di protesta, al contrario, siamo un partito di proposta. Cerchiamo di identificarci con le esigenze della nostra gente. I sardi in passato credevano che i loro problemi potessero essere risolti dai rappresentanti dei grandi partiti italiani, ma questa aspettativa è andata delusa anche quando abbiamo avuto nostri uomini alla Presidenza della Repubblica e a capo del governo. I grandi partiti devono tenere conto degli interessi che prevalgono nel Paese e quelli sardi vengono così sacrificati».*

Che cosa si propongono, allora, i sardisti a Roma? *«Noi sardi non vogliamo essere subalterni, né isolarci; prima di tutto dobbiamo esistere. Pensiamo ad uno Stato sardo nella visione europea. Siamo federalisti, eravamo già per gli Stati d'Europa nel '21. All'interno dello Stato italiano vogliamo operare con lealtà, essere portatori di riforme. Ad esempio: che il Senato diventi una Camera paritetica, rappresentativa soprattutto delle Regioni, non dei partiti. Non abbiamo nulla contro l'Italia, ci siamo arricchiti della sua civiltà e della sua cultura, ma anche gli italiani devono comprendere noi».*

Altre proposte. La zona franca doganale in Sardegna; il controllo delle banche e del credito locali; il concetto di continuità territoriale; riscossione diretta delle imposte. Spiega l'avvocato Melis: *«In Sardegna ci sono 3 mila miliardi di depositi, ma quando andiamo a bussare per un credito, le banche non ci ascoltano, investono in continente».*

Remo Lugli

«Sceriffi» presi fuggivano con la cassaforte da sorvegliare

MILANO — Due guardie giurate della società di vigilanza «Centrel» sono state sorprese la scorsa notte dai carabinieri mentre stavano portando via la cassaforte della società «World Trade Center Congressi» di Milano Fiori, presso la quale erano in servizio di sorveglianza notturna.

I due, arrestati per furto aggravato, sono Silvano Valle, 24 anni, e Carmelo Minacapilli, 26.

Il primo «verde» eletto a Ancona

Entra in giunta con 2262 voti (2,99%) E' un operaio che studia biologia

NOSTRO SERVIZIO

ANCONA — Un porcospino dal nasetto appuntito come figura nel contrassegno dei «verdi» è entrato ieri non di soppiatto nell'aula del Consiglio comunale di Ancona. E' un fatto nuovo, anche a livello nazionale. Per la prima volta in Italia il movimento ecologista organizzato in forza politica entra in un arengo cittadino: 2262 voti, 2,99 per cento, un seggio.

«Quel che non è riuscito a Viterbo, a Siena, a Ravenna, i verdi lo hanno ottenuto nel capoluogo marchigiano — dice Giancarlo Sonnino, che è il padre degli ecologisti anconitani —. *Forse qui più che altrove esistevano le condizioni per questo risultato».*

I partiti istituzionali gettano acqua sugli entusiasmi: è un sintomo della protesta, dicono. Guardano al «verde» come a un dimostrante, lo appaiano ai pensionati, alle schede bianche e nulle, a tutto ciò che di imprevisto è accaduto in questa tornata elettorale. Il primo consigliere della «lista del riccio» in Italia si chiama Marco Moruzzi, 25 anni, studia biologia ma fa anche l'operaio nelle Ferrovie dello Stato. Ora presidente del WWF anconetano, sarà alla ribalta nella battaglia contro un inceneritore cittadino progettato dal Comune e ostacolato dalla popolazione del posto perché ritenuto inquinante. E' un tipo mite, con la barbetta rada e la tempra del polemista.

Siede al posto dei radicali che stavolta non si sono presentati. Ma i verdi — dice — non hanno mietuto soltanto tra i radicali, né solo tra i colpiti dalla frana di sei mesi fa. Il voto verde rappresenta una maggiore sensibilità dei giovani verso la qualità della vita. *«E' un voto urbano, mediato* — aggiunge Sonnino, — *Se i movimenti ecologisti che agiscono all'interno dei partiti e delle varie aree culturali avessero ascoltato il nostro appello e fossero usciti allo scoperto avremmo oggi ancora più forza».* I verdi anconetani, insomma, non si accontentano di un seggio.

Annunciano un convegno nazionale ad Ancona in settembre. Quanto all'immediato non dichiarano solo una difesa oltranzista dell'ambiente, ma dicono di volersi battere per il Parco del Conero, l'utilizzo del centro storico, la ricerca delle responsabilità sulla frana. Siamo noi — aggiungono in sostanza — la vera novità di queste elezioni.

Ernesto Grifoni

La «Liga veneta» ha sorpreso tutti

Manderà a Roma un deputato e un senatore Vogliono una regione autonoma a statuto speciale

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

VENEZIA — L'unico a non essere rimasto sorpreso dal successo della «Liga veneta» è Achille Tramarin, insegnante di Storia dell'Arte, 37 anni, padovano e, ora, onorevole.

Per gli altri, tutti gli altri, è stata una «bomba»: per qualcuno piacevole, per tantissimi no. E' opinione diffusa che i voti andati a questa lista il «melone» veneto siano sfuggiti alla dc. *«Gli elettori* — dice Tramarin —, *non le "Liga veneta", hanno castigato la dc». «Il fatto è* — prosegue — *che la dc ha sbagliato politica per il Veneto e il Veneto l'ha punita, come ha punito anche gli altri partiti, tra i quali il psi».*

Ma che origini ha la «Liga veneta»? Remote, se è vero quello che dicono i suoi aderenti, che cioè lo spirito della nazione veneta (ma loro dicono «Nathion») e della sua lingua («lengua») affonda le sue radici nella storia antica. Recenti, se si considera la vicenda della costituzione di questo movimento autonomista.

Liga fu fondata nel 1978 da alcuni iscritti al circolo di lingua veneta della Società Filologica Veneta, durante il congresso dell'Union Valdôtaine, a Saint-Vincent. I valdostani avevano proposto un cartello delle minoranze etniche per le elezioni europee: nella circoscrizione di Padova si presentò Tramarin, e raccolse 700 preferenze. Nel 1980 la «Liga» si costituì in partito dopo un congresso a Recoaro che aveva visto un centinaio di presenze. Nelle elezioni amministrative di quell'anno, la «Liga» raccolse, a Padova e a Vicenza, 34 mila voti. Ora hanno avuto un deputato e un senatore.

Un risultato che, nella modestia della campagna elettorale (è costata soltanto sette milioni), molti si chiedono quali cause abbia avuto. Non si sa quanto bene o quanto male abbiano fatto alla «Liga», ad esempio, certe scritte apparse sui muri di varie città e ben visibili ai lati delle autostrade, del tipo «Forza Etna», «Fuori i terroni dal Veneto» e «Via i romani». Scritte che furono istintivamente attribuite dal pci alla «Liga», ma delle quali la stessa «Liga» ha sempre rifiutato la paternità.

In base a quelle scritte, il presidente del Consiglio regionale, Bruno Marchetti, e altri esponenti del psi in Consiglio avevano attaccato il partito autonomista accusandolo di xenofobia e di razzismo. Ne era seguita, da parte della «Liga», una querela per diffamazione a tutto il gruppo socialista.

«Chi non è camorrista, chi non è mafioso, chi è venuto nel Veneto per lavorare e produrre, non deve avere paura — afferma Tramarin —. *Non siamo contro nessuno. Anzi, siamo contro la delinquenza e i fannullioni, anche se sono veneti.*

Il programma fondamentale della «Liga» è, naturalmente, quello di ottenere che il Veneto diventi una regione autonoma a statuto speciale.

Gli uomini che porteranno queste rivendicazioni a Roma, come si è detto, saranno due. Con Tramarin, infatti, andrà nella capitale anche un senatore. E' quasi certo che si tratterà di Graziano Girardi, 43 anni, di Farra di Soligo. Girardi è un commerciante ambulante che non si è mai occupato di politica.

Gigi Bevilacqua

Scandalo Savona

Arrestato un nipote di Teardo

SAVONA — I carabinieri hanno arrestato una dodicesima persona nel quadro dell'inchiesta della magistratura di Savona che ha già portato in carcere l'ex presidente della Regione Liguria, Alberto Teardo. E' finito in carcere Giorgio Buoni, di 30 anni, veneziano, che è stato arrestato nella città lagunare. Buoni, secondo quanto si è appreso a Savona, sarebbe nipote di Teardo, figlio di una sua sorella.

Roma, Giulio Andreotti arriva alla sede della democrazia cristiana dove ieri mattina si è riunito l'ufficio politico (Ansa)

Sonnenfeldt, consulente di Reagan

«E' una vittoria dei partiti laici»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Nel giudizio di Helmut Sonnenfeldt, il massimo esperto dell'Europa del partito repubblicano, il voto degli italiani ha segnato una svolta, l'inizio della ricerca di un'alternativa alla dc, alternativa però che non è quella comunista e neppure quella socialista.

«I grandi sconfitti sono stati i democristiani — mi dice l'ex collaboratore di Kissinger, e attuale consulente della Casa Bianca. — *Ma la protesta contro di essi non si è trasformata in un consenso per il psi».* Fa una pausa: *«Neppure il psi può considerare soddisfacente il risultato* — aggiunge. — *Tutto sommato, la miglior prova l'hanno fornita gli altri laici, come i repubblicani».*

Sonnenfeldt confessa di essere rimasto sorpreso dall'esito delle elezioni: *«Come tutti, non mi aspettavo una caduta così grave della dc».* Sottolinea che il problema della governabilità dell'Italia diventa più difficile: *«Avete bisogno di un governo forte, soprattutto perché vi attendono tremende misure di austerità».* Ma insiste di non scorgere alternative alla formula del pentapartito: *«Una maggioranza delle sinistre è matematicamente impossibile. Anche se il psi si ribellasse a Craxi, cosa che mi sembra improbabile, non riuscirebbe a tenere in piedi un governo col pci».* A suo parere, ciò conferma che l'ago della bilancia è rappresentato dai partiti minori del polo laico.

Sonnenfeldt auspica che il pentapartito superi in fretta le divergenze interne e trovi un accordo sull'austerità. *«Democristiani e socialisti dovranno fare concessioni reciproche* — dichiara. — *E' indispensabile una certa unità, e l'Italia dovrà andare presto ad altre elezioni anticipate».* Secondo Sonnenfeldt, il fattore nuovo è *«la consapevolezza della gravità della crisi».*

Ciò chiede un questo elemento unificante non verrà neutralizzato dai contrasti sui Pershing e Cruise destinati a Comiso. Risponde il no: *«Come tema elettorale, non ha fruttato molto ai comunisti. Non mi sembra che possa diventare un problema per un nuovo governo, anche se sarebbe stato meglio ottenere un mandato preciso sugli euromissili».*

Sonnenfeldt non fa previsioni sul futuro dei leaders politici. Osserva che *«se si batterà per la poltrona di premier, Craxi incontrerà degli ostacoli».* Infine Spadolini *«potrebbe trovare la strada relativamente aperta».*

r. c.

I giornali giapponesi scoprono improvvisamente le elezioni italiane

Tokyo: la dc paga a caro prezzo la disoccupazione e l'inflazione

DALLA REDAZIONE DI TOKYO

TOKYO — Anche i giapponesi cominciano forse a ringiovanire di non avere prestato più attenzione alla campagna elettorale in Italia. I grandi quotidiani di Tokyo, i mastodonti da 10 milioni di copie al giorno, «sbattono» adesso le elezioni in prima pagina dopo avervi dedicato qualche stanca noterella di colore alla vigilia e tutti i commenti convergono nell'esprimere shock e preoccupazione per quel che può accadere nell'Italia della «maggioranza impossibile».

Negli ambienti di governo, in quel ministero degli Esteri che appena due settimane fa aveva riversato telegrammi e soddisfazione sul trionfo di Maggie Thatcher, regna un silenzio imbarazzato sul caso Italia. Nessun commento, nessuna reazione per il cronista che cerca qualche frase «citabile» da attribuire almeno all'immancabile portavoce. «Capisce bene che in questa situazione non possiamo fare alcun commento», confida uno degli addetti stampa del governo e, a ben vedere, anche in questa negazione c'è una precisa affermazione.

C'è il timore che l'Italia, pur così lontana dal Giappone nelle rappresentazioni della geografia fisica e politica, appesantisca ancor di più col proprio passo zoppicante il cammino della cordata delle democrazie industriali, di cui il Giappone è ormai parte integrante. E che riapra l'ormai imminente questione dei missili Nato, che le vittorie di Kohl e della Thatcher, unite al fermo atteggiamento di Mitterrand, sembravano aver chiuso nella maniera migliore per Tokyo. Tenendo così saldo l'equilibrio nucleare sul fronte europeo ed evitando un riversamento sovietico sul fronte asiatico, contro Cina e Giappone.

L'Asahi Shimbun, il secondo giornale per diffusione con i suoi 11 milioni di copie, e il più «progressista» fra i grandi quotidiani, conduce una lunga analisi editoriale del voto italiano e ne trae conclusioni molto critiche soprattutto contro il partito socialista accusato, in sostanza, di «aver seminato vento e raccolto tempesta». «Queste elezioni anticipate — scrive l'*Asahi* — *imposte dal segretario del psi, Craxi, non hanno cambiato nulla in meglio, e molto in peggio, aggravando a livelli senza precedenti la confusione politica e creando nuovi, inattesi fattori di instabilità».*

Ma da bravi giapponesi, anche gli editorialisti dei quotidiani di Tokyo guardano soprattutto all'economia e in essa trovano le radici della sconfitta dc e della crisi in cui le elezioni hanno gettato il nostro Paese. «*Un partito che governa e che non riesce a portare l'inflazione sotto il 16% e la disoccupazione sotto il 9,5, non può non essere chiamato a pagare, in un sistema democratico, il prezzo dei suoi errori e lo ha fatto pagato caro*».

Secondo Nuova Cina

«La peggiore sconfitta della dc»

PECHINO — In un lungo dispaccio da Roma sui risultati delle elezioni politiche italiane, la «Nuova Cina» scrive che esse si sono tradotte *«nella peggiore sconfitta subita dalla democrazia cristiana dal 1953 in poi».*

La forte nota quindi che *«il partito repubblicano, quello socialista e altri raggruppamenti minori hanno ottenuto più voti»* rispetto alle precedenti consultazioni.

Dopo aver riferito le dichiarazioni dei vari leader, l'Agenzia ufficiale cinese rileva: *«Le elezioni, tenute per la quarta volta dal 1972 prima della scadenza della legislatura, sono state, di necessità, anticipate, in quanto i problemi politici del paese erano divenuti più complessi dopo le dimissioni del governo presieduto da Amintore Fanfani».*

La «Nuova Cina» conclude il suo dispaccio in questi termini: *«Durante le operazioni di voto, molti elettori hanno messo nell'urna la scheda bianca e oltre quattro milioni e 430 mila persone, ossia circa l'11 per cento degli aventi diritto, si sono persino rifiutati di andare a votare. La percentuale dei votanti è stata la più bassa rispetto a tutte le precedenti elezioni».*

«Atti di teppismo antisloveno presso Trieste»

BELGRADO — Altre pretese e dichiarazioni di condanna per *«le provocazioni e aggressioni neofasciste»* contro la minoranza slovena nei dintorni di Trieste, sono state espresse ieri a Lubiana.

Nei documenti si esprime anche solidarietà alle *«forze operaie e democratiche italiane che appoggiano la lotta contro la rinascita del fascismo».*

Banca Cattolica del Veneto

Società per Azioni fondata nel 1892
Sede sociale e Direzione Centrale in Vicenza
Capitale sociale e riserve Lire 240.293.218.000
Iscritta al Tribunale di Vicenza al n. 68

ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI
ESERCIZIO 1982

Venerdì 24 giugno 1983 si è svolta in seconda convocazione a Torri di Quartesolo (Vicenza), presso il Centro Torri, l'assemblea ordinaria degli azionisti della Banca Cattolica del Veneto.
L'assemblea, constatato il costante sviluppo dell'istituto in tutti i settori di attività, ha approvato la relazione del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e il Bilancio al 31 dicembre 1982.
L'utile d'esercizio, dopo aver effettuato ammortamenti e accantonamenti per 56.843 milioni e ammortizzato minusvalenze su titoli per 19.053 milioni, risulta di Lire 50.022.648.142 e consente la remunerazione del capitale sociale in ragione di Lire 360 per azione da nominali Lire 500 e l'assegnazione di Lire 12.220 milioni alla riserva straordinaria, avendo la riserva ordinaria già raggiunto il 40% del capitale sociale.
La struttura patrimoniale dell'istituto segna un ulteriore consistente rafforzamento e passa dai 214.890 milioni del precedente esercizio ai 327.058 milioni di fine 1982, comprendenti la riserva derivante dall'applicazione della Legge 19.3.1983 n. 72.
La massa fiduciaria ha raggiunto al 31 dicembre 1982 i 4.248 miliardi, di cui 3.659 raccolti presso la clientela; alla stessa data gli impieghi, nelle varie forme tecniche, ammontavano nel complesso a 1.602 miliardi.
Sempre a fine esercizio i dipendenti erano 3.412 e gli azionisti avevano superato i 60.000, con un aumento nell'anno di circa il 15%.
Sui risultati operativi e sulla redditività mantenuta nell'anno dall'istituto ha fornito dati e informazioni l'amministratore delegato e direttore generale dott. Vahan Pasargiklian, a cui il Consiglio di Amministrazione e i soci hanno espresso il grato apprezzamento per avere guidato la Banca al traguardo di un altro positivo esercizio.
L'assemblea ha proceduto quindi alla nomina per il triennio 1983-1985 dei seguenti nuovi amministratori: Feliciano Benvenuti, Mario Bortolussi, Rina Brion, Angelo Ferro, Candido Fois, Virgilio Marzot, Alberto Zambon e alla conferma di Pier Domenico Gallo.
Il dividendo alle azioni per l'esercizio 1982 è pagabile – con l'osservanza delle modalità di legge – a partire da lunedì 27 giugno 1983 presso tutti gli sportelli della BANCA CATTOLICA DEL VENETO, presso • LA CENTRALE FINANZIARIA GENERALE S.p.A. • con sede in Milano, Piazzetta Bossi n. 2 e presso i seguenti Istituti e loro dipendenze: NUOVO BANCO AMBROSIANO, CREDITO VARESINO, CREDITO EMILIANO, BANCA COMMERCIALE ITALIANA, BANCA NAZIONALE DEL LAVORO, BANCA POPOLARE DI BERGAMO, BANCA POPOLARE DI MILANO, BANCA S. PAOLO DI BRESCIA, BANCO DI ROMA, CREDITO ITALIANO, CREDITO ROMAGNOLO, ISTITUTO BANCARIO S. PAOLO DI TORINO, BANCA DEL GOTTARDO S.A. - LUGANO.

Nella riunione del Consiglio di Amministrazione che ha avuto luogo dopo l'assemblea, il dott. Massimo Spada ha rassegnato le dimissioni dalla carica di presidente e di amministratore della Banca: al dott. Spada, che ha presieduto l'Istituto per 36 anni, il Consiglio ha manifestato espressioni di viva gratitudine.
Dopo aver nominato per cooptazione un nuovo amministratore nella persona del dott. Angelo Susanetto, il Consiglio ha nominato nuovo presidente il prof. Feliciano Benvenuti e vice presidente il dott. Antonio Guizzardi.
Nella carica di amministratore delegato è stato confermato il dott. Vahan Pasargiklian.
Il Consiglio di Amministrazione della Banca Cattolica del Veneto risulta quindi così composto:
Presidente: Feliciano Benvenuti; Vice Presidente: Antonio Guizzardi; Amministratore Delegato e Direttore Generale: Vahan Pasargiklian; Consiglieri di Amministrazione: Mario Bortolussi, Rina Brion, Piergiorgio Coin, Angelo Ferro, Candido Fois, Pier Domenico Gallo, Pietro Laverda, Giancarlo Ligabue, Virgilio Marzot, Sebastiano Rumor, Rino Sneidero, Angelo Susanetto, Egidio Veneri, Alberto Zambon.

SETTIMO TORINESE
COOPERATIVA FLORA
CONS. ACLI-CASA

Per prenotazione alloggi tel. 540.164

Informitalia
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vitt. Emanuele, 107
Telefoni 511.824 - 538.553

CASTELLO REALE di VALCASOTTO
(ex proprietà delle S. Altezze Reali di Savoia)

Eccezionale vendita all'asta di beni, collezioni d'arte, arredi e complessi di altissimo valore artistico e storico

Sono compresi:
Importante pinacoteca di maestri pittori, tra cui opere di Guido Reni, Genzoli, il Mulinaretto, Marieschi, Luca Cambiaso, Gianlisi, Ghisolfi, Procaccini, ecc., dipinti dell'800, Fontanesi, Pasini, Follini, Lupo, Grosso, e minori, mobilia d'epoca, trumeaux, comò intarsiati, specchiere, credenze, secretaire Olanda XVIII sec., salotti, poltrone, fratine, lampadari, porcellane in Capodimonte, Sèvres, Meissen, orologi in oro, bronzo, bronzi, avori, giade, malachiti, coralli, stupenda raccolta di Icone russe sec. XVIII, argenti italiani ed europei, oreficeria antica, sheffield, pelitri, rami, disegni, stampe ed incisioni, bambole antiche, importante enoteca di vini d'epoca, eccezionale, unica, collezione di antichi e vecchi tappeti orientali, finemente annodati.

ASTE:
VENERDI' 1 luglio, ore 10,30 ed ore 15,30
SABATO 2 luglio, ore 10,30 ed ore 15,30

Direttore delle vendite: Giovanni Matta

Segreteria delle vendite presso il Castello Reale di Valcasotto - Cuneo - Telefono (0174) 324.131.

Itinerario:
da Torino:
autostrada TO-SV, uscita Niella - Farparato - Valcasotto
Da Genova:
Savona - Autostrada per TO - Ceva - Garessio - Valcasotto

Catalogo in loco

organized by Lodo Robert Italia

NASCOSTO NEL VERDE
nell'isola d'ELBA cercare un vecchio CASALE ?

VILLA S. ANNA

A VILLA S. ANNA: 230 ettari di campagna e macchia mediterranea, vecchi casali accuratamente restaurati. Piccole proprietà di campagna al mare. Costruzioni mono o plurifamiliari, indipendenti e isolate con ampi spazi verdi annessi. Possibilità di acquistare terreno e completamento delle proprietà.

IMPRESA COSTRUZIONI ING. GIOVANNI MACIOTTA S.p.A.
Sede: TORINO - Corso Galileo Ferraris 128 Tel. 011/594656 ric. aut. Tlx. 214143/macte I
Cantiere: ELBA - Reginaia Villa S. Anna Tel. 0565/940107 Tlx. 680117/macrio I

10121 TORINO - Via Alfieri 24 - Tel. 011/537388

ECONOMICI

Le tariffe è di L. 2300 la riga. Rubrica 4: operai/impiegati L. 3600, tecnici L. 5100, dirigenti L. 8100. Rubrica 9 e 11 (domanda) L. 5000. Avvisi urgenti data fissa o minimi: il doppio! Interni urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO. Gli annunci economici per **La Stampa** e **Stampa Sera** possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 650.3165 (3 linee ricerca automatica). Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.
PRESTITI A TUTTI
residenti Piemonte, Lombardia, Liguria. E' la prima società del settore specializzata per prestiti immediati su tutti (anche protestati) e mutui su alloggi, ville, terreni.
FINANZIARIA FID
Sede centrale
via Cernaia 18
telefoni 530.446 - 542.634

A.A.A.A. CONSULFIN autofinanziamenti senza ipoteca e prestiti fiduciari in pochi ore con massima riservatezza.
CONSULFIN
corso Vittorio E. 135, tel. 449.496.

A.A.A.A. EUROFINDARDA prestiti a commercianti artigiani dipendenti tel. 594.760 - 598.316 v. Bacchi 58.

A.A. PRESTITI concediamo a tutti fiduciari ipotecari anche 2° grado
FIRET s.a.s.
piazza Statuto 16, tel. 533.176 - 546.527. Riceviamo ogni vostro problema distinguendoci per serietà e immediatezza.

A. FINANZIAMO da sempre con cnumerzia e professionalità. Dei privati all'industria. Di interni. Fissi via Garibaldi 56. Tel. 518.290 - 538.422.

A. PRESTITI impiegati e commercianti, artigiani, dipendenti e casalinghe. Telefonare 011 638.388 ore ufficio.

ATTENZIONE finanziamenti fiduciari mutui ipotecari artigiani commercianti piccole e medie industrie, via G. Verdi 23. Telefonare 539.026.

CENTRALFIN
Unica finanziaria che concede rateizzi al tasso del 16,60% veloci finanziamenti senza garanzie leasing. Tel. 748.722.

FAIT finanziamenti su autovetture e immobili. Celerità, riservatezza, usati modici. Torino, via Arcivescovado 19, telefoni 510.136 - 530.267.

FINANZIARIA TORINESE S.p.A. prestiti a commercianti artigiani dipendenti e casalinghe. Tel. 011 632.433 ore ufficio.

Per ogni tua necessità
IPIFIM TI AIUTA
proponendoti la soluzione migliore tra i più vantaggiosi prestiti fiduciari e su auto senza ipoteca in 24 ore a tutti
IPIFIM
Torino, corso Vittorio Emanuele 40 telefoni 515.221 - 517.000
Cuneo, corso Nizza 1, tel. 0171 65.247
Biella, via Montegrappa 1, tel. 015 23.102
Vercelli, via Cavalcalo 44, telefono 53.193
Novara, viale Dante 2, tel. 0321 399.580

PRESTITI fiduciari e ipotecari con rimborsi sino a 10 anni senza capitali anche dopo ipoteca bancaria Credito Torinese, via A. Doria 15, tel. 540.822; via Robilant 5/A, tel. 630.5387.

PRIVATO concede finanziamenti ipotecari su immobili minimo 5 miliardi. Per informazioni e appuntamenti tel. 857.837.

PRIVATO finanzia immediatamente anche senza ipoteca dipendenti, pensionati. Serietà e riservatezza. Tel. 500.203.

SCONTIAMO effetti a commercianti artigiani privati in 24 ore. Discrezione. Telefonare 650.7779.

S.FIN.GE.
con rapidità finanziamenti personali, ipotecari, leasing. Corso Re Umberto 12, tel. 536.784 - 538.447 (ore 9-12.30 / 14.30-18.30). Discrezione.

3 Aziende, negozi

A.A.A. ABAMEC 630.058 cessione rileva negozi vasti in loco per valutazioni commerciali senza spese.

A.A.A. AZIENDEL MARKET 011 660.21.79 [illegible] di ogni genere a prezzo

A. CHIUSCO giornali ottima posizione desidera dilazionando miglior offerente. Telefonare Rivoli 594.727.

A. SALVOLDI cede Venchiglia avviato negozio carne da parte ampio locale buon incasso dilazioni. Tel. 650.5196.

A. SALVOLDI cede via Susa bar rivendita giornali articoli 470 mq adatto nucleo familiare tel. 650.5196.

A L. 100 milioni cedesi interessante
CONCESSIONARIA VEICOLI INDUSTRIALI
posizione commerciale su statale capannone uffici e piazzale mq 5000
LABEO 746.222
specialisti cessione attività negozi

A L. 29.000.000
cedesi negozio ottima posizione centrale di passaggio buona clientela tabella XII volendo senza merce. Tel. 595.852.

A L. 60 milioni cedesi nel Cuneese
PROFUMERIA CENTRALISSIMA POSIZIONE
locale rinnovato, forte giro annuo
LABEO 746.222
specialisti cessione attività negozi

A L. 650 milioni cedesi con immobile
ALBERGO RISTORANTE BAR
avviatissimo provincia Cuneo, utile garantito oltre L. 200 milioni annui
LABEO 746.222
specialisti cessione attività negozi

publinter wpt

BMW 745i. Un posto in prima fila.

Un equilibrio ideale. Tra la classe e il modo di possederla. Quel sottile piacere di essere in prima fila senza quasi darlo a vedere. La discrezione di una superiorità consapevole.

La 745i: ammiraglia BMW. Nella nuova versione il motore ad iniezione, turbocompresso, passa a 3400 cc. Il cambio è automatico: una nuova concezione di cambio a 4 rapporti con quarta surmoltiplicata e con selettore di programma (sportivo, economico o "manuale").

Anche il cambio automatico s'inquadra nell'avanzatissima concezione elettronica di una grande BMW: comandi centralizzati, completo e costante controllo di tutte le funzioni vitali dell'auto, come in un perfetto organismo pensante. Razionale. Scattante.

I consumi sono ridotti. La guida è da grande macchina: serena, rilassata. Al volante di una BMW 745i la velocità e l'agilità di guida non hanno nulla a che fare con i nervi. O con la stanchezza. Già, c'era una volta la stanchezza.

CAVIT cede zona piazza Omero bar angolare 6 vetrine L. 360 mila al dì affitto L. 35 milioni. Tel. 636.8421.

CEDESI avviato negozio zona Porta Nuova tab. IX X XI XIV. Tel. 513.294 solo ore pasti.

CEDESI falegnameria mq 1000 circa. Telefonare 808.0831 ore 12.30-14.

CEDESI pasticceria macchina debitrice zona commerciale L. 800 mila giornaliere eventuale affittanza. Tel. 519.204.

CEDESI pizzeria ristorante nuovi adatta attività accertasi permute. Presentarsi lattoria, via Stampa 23, Torino.

CEDESI prestigioso negozio abbigliamento via Lagrange adiacenze Rinascente mq 300 tabelle IX X XI XIV adatto anche birreria pizzeria fast food. Scrivere: «Publikompass 488 — 10100 Torino».

CEDESI prestigioso negozio abbigliamento via Cernaia mq 300 tabelle IX X XI XIV adatto anche birreria pizzeria e fast food. Scrivere: «Publikompass 487 — 10100 Torino».

CEDESI prestigioso negozio abbigliamento Borgo Porta Nuova mq 400 licenza tabelle IX X XIV adatto anche birreria pizzeria e fast food. Scrivere: «Publikompass 486 — 10100 Torino».

CEDESI rinomata pizzeria licenza superalcolici via Valdieri angolo corso Fernucci Torino. Tel. 443.302.

CEDESI tipografia prigionale zona commerciale buon reddito. Tel. 011 705.2958 ore ufficio.

CEDO avviata attività commerciale di rappresentanza e invio alimentare con clientela fissa acquisita, lettuario garantito, zona Valle Susa. Scrivere: «Publikompass 0155 — 10100 Torino».

CEDO rivendita pane tabelle da 1 a VII adatta 1 persona incasso L. 250 mila giornaliere L. 10 milioni. Telefonare 548.231.

CENTRALISSIMO negozio calzature e abbigliamento ampia possibilità commerciale cedesi. Comedile 510.646.

DISCOTECA cedesi 360 posti. Tel. ore pasti 738.0490.

DISCOTECA centralissima in fase di rinnovamento cedesi. Rivolgersi Studio Provello. Tel. 758.292.

DISCOTECA CLUB
zona Centro cedesi, 150 posti con sala ristorante e bar. Affittasi, immobiliare L. [illegible], 745.662.

F. ZANONCELLI 561.694 cede in città provincia Cuneo articoli sportivi ampio negozio centrale giro oltre L. 400 milioni, sola richiesta visione.

F. ZANONCELLI 561.694 ricerca socio operante per negozio ferramenta e modellismo.

F. ZANONCELLI 561.694 cede merceria consolidata decennio ottima redditività in tipo centro agricolo provincia.

F. ZANONCELLI 561.694 cede officina elettromeccanica riparazione motori giro L. 120 milioni, mia richiesta.

F. ZANONCELLI 561.694 cede elegante boutique pellicceria calzature con esclusive migliori firme ottimo reddito clientela primordine.

F. ZANONCELLI 561.694 cede calzificio tabelle XII XIII XIV ventiduemila unità/ora zona Mondovì.

F. ZANONCELLI 561.694 cede birreria 70 posti alla rustica licenza ristorante unica vasta zona cintura.

F. ZANONCELLI 561.694 cede ditta produzioni funghi secchi droghe aromi ottimo reddito per famiglia scelta clientela Piemonte-Valle d'Aosta.

F. ZANONCELLI 561.694 cede modernissimo avviatissimo bar super tavolacalcio campo tennis licenza ristorante alloggio unico in zona km 15 da Torino.

F. ZANONCELLI 561.694 cerca socio o cede azienda stampaggio a caldo officina meccanica portafoglio clienti.

In Bardonecchia, via Medail nuova e prestigiosa attività commerciale
INTIMO UOMO-DONNA ALTO VOLUME AFFARI
cede
STUDIO C.L.
Tel. 011 560.955 - 506.035

INGROSSO piccoli bene introdotto Piemonte e Valle d'Aosta, passività inesistente, cedesi. Richiesta 100 milioni avviamento più fondi vari. Scrivere: «Publikompass 0155 — 10100 Torino».

INGROSSO minuto ricambi auto zona Francia 100 clienti, incasso L. 200 milioni, cede L. 20 milioni. Frana 511.090.

LATTERIA avendo merce compresa L. 25 milioni bastano 15 cartanti incasso L. 280 000 giorno. Tel. 741.3035.

LOANO privato cede motivi familiari bar gelateria avviatissimo splendido dehor posizione centrale. Vera occasione. Telefonare 019 669.300.

MACELLERIA primo corso Rattazzo forte giro carne trasferimento cedesi L. 57 milioni. Labeo 746.222.

MACELLERIA via Adamello mutl licenza, prezzo 45 milioni Studio M., telefono 540.7104.

MONCALIERI centro commerciale cedesi negozio tabella IX X XIV T3 con annesso alloggio volendo anche mutl casella postale 674 Moncalieri To.

NEGOZIO arredo tabella XIV articoli attici fotografici Monlescucco cedesi. Tel. 384.082 ore 8-11 e sera.

OFFICINA meccanica produttiva stampi ed attrezzature. Buon giro annuo cede L. 80 milioni Labeo 746.222.

PER motivi familiari cedesi avviatissimo bar con alloggio in zona commerciale. Telefonare 615.273.

PIANEZZA alimentari con alloggio incasso L. 300 mila giornaliere cede. Da Giovanni settore commerciale 491.560.

PRIVATO vende bar fronte Stadio 240 milioni minimo antiriglo. Facilitazioni di pagamento. Tel. 839.642 ore ufficio.

PROFUMI Borgo Vittoria ampio locale adatto estetica. Buon utile. Richiesta L. 35 milioni. Frana tel. 511.090.

RE A piste alta ricerca di bar ristoranti trattorie etc... finanziamenti direttamente nella nostra sede. Via Lamarmora 27, tel. 548.503.

RE cede adiacenze Porta Nuova persone con ristoro adatto famiglia minimo contante con ampie dilazioni. Via Lamarmora 27, tel. 548.503.

RE cede bar super angolare mq 280 zona centrale e commerciale. Via Lamarmora 27, tel. 548.503.

RISTORANTE in famosa località estiva, ampi locali, buon giro annuo, cede L. 90 milioni Labeo 746.222.

RIVIERA Levante 15 km Genova vicinissimo mare negozio con licenza molto vasta alimentari, rosticceria, salumeria polleria, pasticceria, avviatissimo con laboratorio dimostrabile cede. Tel. 0185 / 702.658 dopo le 20.30.

SAVONA cedesi famoso ristorante 230 coperti superattrezzato. Forti incassi alloggio ampio soprastante. L. 150 milioni. A.B.E. Commerciale Savona tel. 019 304.31.

SELF service bar zona uffici attrezzato incasso L. 250 milioni affo utile cede L. 350 milioni. Frana 511.090.

ST-VINCENT gastronomia laboratorio ottima posizione forte incasso L. 60 milioni. Tel. «Privativa Transatlanti Immobiliari» 0166 41.770 anche festivi.

ST-VINCENT mutuo centralissimo 25 posti vino possibile ampliamento L. 80 milioni. Tel. «Privativa Transatlanti Immobiliari» 0166 41.770 anche festivi.

TABACCHI cedesi privato moderno incasso L. 450 milioni annuo cintura Torino cede Frana 511.090 - 545.129.

TABACCHI levata L. 7 milioni zona S. Rita incasso L. 560 milioni annui cede L. [illegible] Frana tel. 29.

(continua)

case a calore solare

UPSE PROGRAMMA SOLARE

UNIONE PIEMONTESE SVILUPPO EDILIZIO
Via C. Colombo 17 - 10129 TORINO - tel. 50.35.28

PROGRAMMA SOLARE U.P.S.E. 480 alloggi in Piemonte, con agevolazioni finanziarie, approvati dal Ministero Lavori Pubblici e dalla C.E.E. ad Alba 0173/36.37.74, Alessandria 0131/42.514, Alpignano 011/50.33.33, Arona 0322/47.671, Asti 0141/55.130, Biella 015/35.11.55, Casale Monferrato 0142/54.932, Collegno 011/[illegible]33.33, Fossano 0172/60648, Grugliasco 011/50.33.33, Moncalieri 011/[illegible]42.42, Omegna 0323/52394, Orbassano 011/59.46.26, Pianezza 011/[illegible]740.748, Tortona 0131/81.2196, Vaiano 0131/42.514, Verrua 0161/2974

Intorno alla morte dello statista continuano ad agitarsi molti dubbi

La commissione Moro ha chiuso i lavori Non c'è stato un accordo, 5 relazioni

Al documento della maggioranza (dc-pci) si contrappongono quelli di socialisti, missini, liberali e del radicale Sciascia - Sterpa (pli): non si è accertato neppure quali erano i componenti del commando che lo rapirono

ROMA — Elogio della fermezza, critiche al «partito della trattativa», sconsolate notazioni sullo stato di impreparazione nel quale gli apparati dello Stato furono colti: la commissione parlamentare d'inchiesta sul caso Moro ha concluso i suoi lavori senza essere riuscita a sciogliere neppure uno dei dubbi che, da cinque anni, continuano ad agitarsi intorno alla morte dello statista. Il presidente, Mario Valiante, senatore uscente, ha consegnato ieri mattina al presidente del Senato, Vittorino Colombo, ed a quello della Camera, Nilde Jotti, le relazioni di maggioranza, approvata l'altra mattina a palazzo San Macuto in un clima di autoabilitazione.

I contrasti sui passaggi fondamentali del documento erano, lo si sapeva, piuttosto profondi, e proprio per questo la commissione aveva deciso di aggiornare i suoi lavori all'ultimo giorno utile, quello di ieri, per tentare di trovare l'accordo su una nuova stesura. L'ennesima rielaborazione della parte conclusiva del documento, affidata ai senatori Fermi, democristiano, e Coralllo, comunista, ha invece scontentato ancora di più socialisti, radicali e commissari, come il liberale Egidio Sterpa, il quale da tempo sottolineava come l'inchiesta fosse sostanzialmente fallita.

Prima conseguenza: le relazioni di maggioranza diventano quattro. A quelle, annunciate da tempo, dei socialisti (proprio ieri il senatore Covatta ha ribadito che presenterà un suo documento), del radicale Sciascia e dei missini, si aggiungerà quella di Sterpa. «L'indagine — è il giudizio del deputato liberale, appena rieletto a Milano — non ha consentito di raggiungere alcuna certezza su aspetti della vicenda che pure restano fondamentali. Non si sa nulla, per esempio, sulla strategia e i veri obiettivi dei terroristi al momento in cui Moro fu rapito, non si è chiarito nulla sulle minacce che lo statista avrebbe ricevuto in tempi precedenti. Non si è potuto accertare con precisione neppure quali erano i componenti del "commando", e dove Moro fu tenuto prigioniero». Fra le proposte che cominciano a farsi strada, c'è quella di ricostituire la commissione d'inchiesta anche per la prossima legislatura.

Riepiloghiamo, comunque, i punti salienti della relazione consegnata ieri ai presidenti delle due Camere. Nelle scorse settimane, i contenuti del documento erano stati largamente anticipati: a conservare qualche interesse restano dunque solo le 46 pagine delle osservazioni conclusive, quelle fatte inutilmente riscrivere nelle ultime settimane.

Prima conclusione della maggioranza: «*La salvezza dell'on. Moro avrebbe potuto essere ricercata, peraltro senza certezza, solo attraverso una clamorosa resa al ricatto brigatista*». Doveva trattarsi, insomma, di una contropartita di tale entità, «*che certamente anche i sostenitori della trattativa l'avrebbero, alla fine, ritenuta improponibile*».

Tutti i tentativi compiuti durante quei tragici 55 giorni dai pci per trovare almeno una base di discussione si rivelarono, secondo la maggioranza dei commissari, inutili. Anzi, «*il timore che piccole concessioni potessero predisporre l'opinione pubblica ad attendersi la liberazione di Moro*» contribuì, insieme con la paura che la spaccatura nella colonna nazionale potesse allargarsi, a far «*accelerare l'esecuzione*» da parte delle Brigate rosse.

Il «nuovo esame» della vicenda viene concluso dalla commissione con sei osservazioni. La prima: «*Il pieno accordo tra dc, pci, pri, psdi, pli e pdup, mantenuto durante i 55 giorni sul principio del non cedimento al ricatto dei terroristi, orientò la società civile e isolare politicamente le Br, dette forza e fiducia a coloro che nelle istituzioni si batterono coraggiosamente, creò le premesse per la sconfitta del progetto eversivo e la condanna dei responsabili*».

Seconda osservazione: la speranza del psi di riuscire a trattare si fondò solo su una lettera di Moro, e sul fatto che, dopo aver annunciato l'esecuzione, le Br l'avevano rimandata. Terzo: gli stessi socialisti erano convinti che questo si potesse ottenere solo con «*gravi violazioni della legalità, improponibili all'opinione pubblica*».

Le stesse Br (ed ecco il quarto punto) «*non dimostrarono alcun interesse per le proposte formulate dal psi, né fecero pervenire ad esso alcun segnale della loro disponibilità*». Quinta considerazione: proprio il timore che la gente potesse attendersi la liberazione dell'ostaggio spinse i terroristi ad uccidere subito Aldo Moro. Infine, i commissari rilevano che l'ipotesi della trattativa «*non determinò alcun mutamento di fondo nell'orientamento prevalente delle Br, che fu sempre rivolto a concludere la vicenda con l'esecuzione, mentre sembra avere influito sulla durata del sequestro, che era stato inizialmente previsto molto lungo al fine di sfruttare tutta la sua efficacia destabilizzatrice*».

Giuseppe Zaccaria

Caltanissetta esce fango dai rubinetti

CALTANISSETTA — Dopo alcuni giorni di assoluta mancanza di acqua nei rubinetti, ieri mattina è finalmente ripresa l'erogazione. Solo che a scorrere non è stata acqua potabile, ma un liquido non ben definito misto a fango di color marrone e fortemente maleodorante.

Le autorità cittadine e sanitarie hanno chiesto spiegazioni all'Ente Acquedotti.

Abruzzo flagellato dal maltempo

L'Aquila. Ammontano a centinaia di milioni i danni provocati dall'ondata di maltempo che si è abbattuta sul capoluogo adriatico. I vigili del fuoco sono intervenuti in massa anche a Silvi Marina. Notevoli ritardi ferroviari per i convogli diretti al Sud. Una ventina di persone sono rimaste intrappolate in un autobus, allagati anche alcuni locali del pronto soccorso dell'ospedale di Pescara

Monza, rievocati al processo i danni causati dall'Icmesa

Parlano le vittime della diossina

MILANO — Al processo contro i presunti responsabili del disastro causato il 10 luglio '76, dalla fuoriuscita di diossina dalla fabbrica Icmesa, il sta tracciando una mappa dei danni prodotti dal gas, soprattutto al territorio di Seveso. Non è una mappa scientifica, ma socio-economica quella che prende forma davanti al tribunale attraverso la testimonianza dal vivo di chi ha subito danni e che ora si presenta ai giudici per ottenere il risarcimento.

A parte la questione squisitamente finanziaria di quanto la Givaudan, società proprietaria della fabbrica inquinatrice ha già pagato e di quanto potrà essere condannata a pagare in un futuro, eventuale, giudizio civile che dovrà seguire quello penale appena cominciato, al processo ognuna delle parti lese aggiunge il suo tassello al quadro di una ampia zona di bassa Brianza sconvolta non solo dal punto di vista sanitario, ma anche economico.

Questa ricostruzione fa emergere, tra l'altro delle novità anche sul piano puramente tecnico per quello che riguarda la distribuzione del tossico sul terreno. Ieri ha parlato Ciro Cavallaro, commerciante all'ingrosso di prodotti ortofrutticoli a Seregno, una zona che in teoria doveva essere al di fuori di qualsiasi mappa dell'inquinamento. Il suo deposito è almeno a due chilometri oltre la fascia di rispetto, quella più esterna, al di là della quale della diossina non doveva esserci traccia. Invece anche lì, è stato trovato il veleno.

Cavallaro ha raccontato come lo abbiano invitato a chiudere il suo magazzino; essendosi rifiutato, intervennero i carabinieri che misero i sigilli ai cancelli impedendogli di esercitare il suo commercio di fornitore di frutta e verdura a molti negozi della zona e ad alcune grandi comunità.

Secondo quanto gli dissero a suo tempo, il provvedimento venne preso perché erano state trovate tracce di diossina sui pavimenti e sulle pareti dello stabile. Per motivi di sicurezza anche tutta la merce che si trovava in giacenza venne sequestrata e così parecchie centinaia di quintali di frutta e verdura furono avviati al macero. Senza contare, ha raccontato ieri ai giudici il grossista, i nove mesi durante i quali il suo commercio è rimasto praticamente bloccato per i lavori di bonifica.

Ancor più netto il caso esposto da Dario Colombo, liquidatore di una cooperativa di Seregno che commerciava in mobili. Si trattava di una cinquantina di artigiani della zona consorziati per meglio vendere i loro prodotti. La società fu messa immediatamente in ginocchio dalla fuoriuscita di diossina perché appena si seppe che il consorzio aveva sede nella zona inquinata, arrivarono le disdette di ordini. Le difficoltà si sono trascinate per anni fino a che nel gennaio scorso è stata decisa la messa in liquidazione.

Dopo questi racconti di danni economici si è parlato di quelli fisici. Ha ricordato un ex dipendente della Icmesa di avere lavorato in fabbrica il giorno dopo l'uscita del gas. «*C'era su alcuni fusti da spedire uno spesso strato di polvere* — ha detto — *che noi abbiamo spazzato con getti di aria compressa. Il giorno precedente avevamo bruciato alla fronte che sento tuttora e formicolii alle mani*». Altri effetti, come la caduta progressiva dei denti o disturbi conseguenti allo choc nervoso, saranno probabilmente oggetto di battaglie tra periti.

Il tribunale ha quindi deciso che non saranno ascoltati alcuni scienziati autori di recenti studi sulla diossina, come invece era stato chiesto dalla difesa. Il processo è stato atteso 7 anni. I giudici sembrano avere l'intenzione di andare avanti spediti. La difesa di uno dei due imputati presentatisi, Erwig von Zwehl, già direttore tecnico della Icmesa, pone l'accento sugli anni in cui le cose sono andate lisce e pare suggerire, per quel giorno, l'ipotesi di un errore umano.

Mario Fabbri

Manca ossigeno moria di pesci in Arno a Pisa

PISA — Decine di migliaia di pesci stanno morendo nell'Arno per la quasi totale mancanza di ossigeno nelle acque del fiume. E' uno spettacolo drammatico, seguito da molti cittadini che osservano i disperati tentativi dei pesci di «catturare» un po' d'ossigeno respirando appena sotto il pelo dell'acqua.

L'improvviso calo dell'ossigeno è stato causato dall'inquinamento del fiume, anche se le cause precise non sono per ora individuate.

Un annuncio per cercare delle suore

SALERNO — «Da queste pagine si rivolge un caldo appello alle giovani lettrici perché qualcuna voglia prendere il posto delle sorelle che il terremoto ha portato alla casa del Padre per il premio eterno. Scrivere o telefonare al numero 089 605.0108».

Questo annuncio è apparso ieri sul giornale salernitano di ispirazione cattolica «Agire», ed è stato pubblicato a cura della madre badessa delle "Visitantine" del monastero della «Visitazione» (congregazione così chiamata dal fondatore, San Francesco di Sales), di Ciorani, una frazione di Salerno, colpita dal terremoto del 23 novembre 1980. Tale monastero accoglie monache di clausura.

Quella sera sotto le macerie del convento morirono due suore e altre rimasero ferite. A due anni e mezzo dal sisma il monastero è stato ricostruito, ma mancano le monache.

Con l'esplosivo, a Bangkok

Dirottatore Alitalia sconterà l'ergastolo

COLOMBO — Il dirottatore che per farsi raggiungere dalla moglie italiana e dal figlio di 3 anni, a Bangkok aveva minacciato, nel giugno dello scorso anno, di far esplodere un «Boeing 747» dell'Alitalia, con 261 passeggeri, in volo da Roma ad Hong Kong, è stato condannato all'ergastolo da un tribunale di Colombo, e a tre anni di lavori forzati per aver estorto 300 mila dollari alla compagnia aerea.

Sepala Ekanayake, questo il nome del dirottatore, 34 anni, simulando di avere addosso degli esplosivi era riuscito a farsi consegnare 300 mila dollari dall'Alitalia e più tardi a farsi raggiungere dalla famiglia a Bangkok. Quando era rientrato a Colombo, all'aeroporto 500 persone lo avevano salutato come un eroe e infine la polizia lo aveva scortato alla banca per depositare il suo denaro. Dopo due giorni Ekanayake veniva però arrestato, mentre sfoggiava in casa con amici e familiari la sua «impresa». Il denaro sul suo conto venne congelato e la moglie ritornava in Italia e avviava una pratica di divorzio.

Il governo italiano aveva richiesto allo Sri Lanka di intraprendere un'azione legale contro Ekanayake, o di estradarlo in Italia. Durante il suo processo, durato 17 giorni, Ekanayake si è dichiarato innocente e ha accusato la moglie di connivenza. I suoi legali ricorreranno in appello contro la sentenza.

Etna, la colata sfiora un rifugio

CATANIA — A tre mesi dal suo inizio l'eruzione dell'Etna non si è ancora esaurita. Da martedì una sbavatura ha ripreso ad avanzare verso valle.

La lava ha sfiorato il rifugio Sapienza.

Guidato dagli sbarramenti di terra, il magma, dopo aver superato il rifugio e tagliato ancora una volta la provinciale Nicolosi-Etna, ha poi proseguito verso sone già coperte da precedenti colate senza danneggiare il ristorante.

Tre analisti uccisi da uno scoppio

Marghera, a giudizio per omicidio colposo 8 tecnici Montedison

VENEZIA — Otto fra dirigenti e tecnici del «Petrolchimico» di Marghera (Montedison) sono stati rinviati a giudizio dal giudice istruttore di Venezia dott. Carlo Mastelloni per un incidente avvenuto il 22 marzo 1979, nel quale morirono tre analisti ed altri quattro rimasero feriti. Si tratta di Giampietro Talamini, Luigi Marangoni, Claudio Gervasutti, Francesco Ballarini, Lauro Berto, Ettore Mollame, Francesco Zillo e Lelio Bianchini. L'accusa nei loro confronti è di omicidio colposo. Altre otto persone indiziate di reato all'indomani dell'incidente sono state invece prosciolte perché il fatto non sussiste.

Gli imputati dovranno rispondere a vario titolo per le loro responsabilità nella conduzione di un laboratorio all'interno del «Petrolchimico» nel quale, il 22 marzo di quattro anni fa, scoppiò una bombola di acido fluoridrico, provocando la morte di tre analisti — Bruno Bigo, Giorgio Basia e Lucio Orsda — ed il ferimento di altri quattro tecnici.

Secondo i periti nominati dai magistrati l'esplosione avvenne perché la pressione interna della bombola superò i limiti di tolleranza. L'incidente fu preso a pretesto dalle brigate rosse per l'uccisione del vicedirettore dello stabilimento, Sergio Gori.

Secondo quanto riferito da alcuni pentiti, infatti, Nadia Ponti, che comandava all'epoca la colonna veneta, propose in direzione strategica l'«operazione Gori», descrivendolo come il responsabile dell'incidente, ed ottenne il «via libera» all'omicidio.

FIRENZE — E' stata formalizzata l'inchiesta sull'incidente nella «Galleria del Melarancio», sull'autostrada del Sole, in cui morirono sette studenti napoletani. Dopo una serie di sopralluoghi, perizie e altre indagini, il sostituto procuratore dott. Dubolino ha rimesso gli atti al giudice istruttore.

AD regala ROMA

Un volume di 140 pagine, tutto a colori, una "guida" esclusiva ai misteri e ai piaceri di una Roma insolita e affascinante.

L'altra Roma: un itinerario architettonico fuori dalle rotte svela i segreti della città eterna. Le mille cupole e i luoghi sacri, la prima periferia raccontata dallo scrittore Montefoschi, Villa Strohern visitata da Antonello Trombadori, il Museo Canonica.

Roma capitale della moda: da Chiari, Facella Senni, Mantovani e Ravasi, architetti sulla cresta dell'onda, ai produttori che contano nell'arredamento. Da Valentino alla dinastia Bulgari, dalle sorelle Fendi a Laura Biagiotti.

Dove a Roma: chi sono gli antiquari esclusivi e gli artigiani d'altri tempi, la città delle donne vista da Catherine Spaak, gli alberghi, i ristoranti, i locali notturni e una guida allo shopping.

AD/speciale numero di luglio in tutte le edicole

GIORGIO MONDADORI INTERNATIONAL

AVVISO BANDO U.N.I.R.E. PER AGENZIE IPPICHE

Finalmente un'occasione di lavoro che non è una scommessa. Eppure si occupa di scommesse.

L'UNIRE indice un concorso per la concessione della delega all'esercizio delle scommesse sulle corse dei cavalli fuori dei campi di corse nelle seguenti località:

BASILICATA
POTENZA
CALABRIA
CATANZARO
CROTONE
REGGIO CALABRIA
CAMPANIA
FRATTAMAGGIORE
SALERNO
(il cui perimetro è indicato nella pianta della città allegata al bando)
PAGANI
EMILIA ROMAGNA
FAENZA
MODENA
(il cui perimetro è indicato nella pianta della città allegata al bando)
CARPI
CATTOLICA
LUGO DI ROMAGNA
BELLARIA
CENTO
LAZIO
CISTERNA DI LATINA
GUIDONIA
FIUGGI
ANAGNI
VITERBO
(il cui perimetro è indicato nella pianta della città allegata al bando)
ROMA
(zona EUR-Cecchignola il cui perimetro è indicato nella pianta della città allegata al bando)
ROMA
(zona Casilino il cui perimetro è indicato nella pianta della città allegata al bando)
ACILIA
APRILIA
LOMBARDIA
BERGAMO
(il cui perimetro è indicato nella pianta della città allegata al bando)
SONDRIO
VARESE
(il cui perimetro è indicato nella pianta della città allegata al bando)
MILANO
(zona Bruzzano il cui perimetro è indicato nella pianta della città allegata al bando)
CREMA
CANTU'
MAGENTA
BRESCIA
(il cui perimetro è indicato nella pianta della città allegata al bando)
MARCHE
ASCOLI PICENO
FANO
FALCONARA
SENIGALLIA
PIEMONTE
CASALE MONFERRATO
IVREA
RIVOLI
PINEROLO
SETTIMO TORINESE
PUGLIE
ANDRIA
BARLETTA
SAN SEVERO
TARANTO
(il cui perimetro è indicato nella pianta della città allegata al bando)
MOLFETTA
MANFREDONIA
SARDEGNA
SASSARI
SICILIA
BAGHERIA
CATANIA
(il cui perimetro è indicato nella pianta della città allegata al bando)
MARSALA
RAGUSA
MONDELLO (Palermo)
TOSCANA
ORBETELLO
SCANDICCI
CASTELFRANCO DI SOTTO
S. GIOVANNI VALDARNO
UMBRIA
FOLIGNO
CITTA' DI CASTELLO
VENETO
CHIOGGIA
PADOVA
(il cui perimetro è indicato nella pianta della città allegata al bando)
BELLUNO
CONEGLIANO VENETO
VERONA
(il cui perimetro è indicato nella pianta della città allegata al bando)
MIRA
VALDAGNO

Le domande per la partecipazione al concorso devono pervenire all'UNIRE Via Catania, 9 - 00161 Roma entro e non oltre le ore 12 del giorno 15 settembre 1983, secondo le modalità e corredate di tutta la documentazione contenuta nel bando di concorso, il cui testo deve essere richiesto all'Ufficio Legale dell'UNIRE - Via Catania, 9 - Roma.

AUTO MERCATO ESTATE! AUTO MERCATO

E... state tranquilli con Autogestioni

che offre un vasto assortimento di vetture di ogni marca e modello accuratamente collaudate e selezionate.

Per tutto il mese di luglio e per le sole vetture diesel sono compresi nel prezzo:

- UN ANNO DI GARANZIA SUS
- SUPERBOLLO
- ASSOCIAZIONE ACT

PER TUTTI I VISITATORI GRADITA SORPRESA

Auto Gestioni

Autogestioni S.p.A. - Corso G. Cesare 360 - Torino - Tel. 2621313

Repubblica Democratica e Popolare d'Algeria

MINISTERO DELL'ENERGIA E DELLE INDUSTRIE PETROLCHIMICHE

IMPRESA NAZIONALE DI TRIVELLAZIONE E.N.A.F.O.R.

AVVISO DI GARA D'APPALTO NAZIONALE ED INTERNAZIONALE N. IN 83.20

ENAFOR indice una gara d'appalto nazionale ed internazionale per la fornitura di:

— Cinque (05) campi di trivellazione sahariani.

Questa gara d'appalto si rivolge alle sole imprese di produzione esclusi i consorzi, rappresentanti di ditte ed altri intermediari, conformemente alle disposizioni della legge N. 78.02 dell'11 Febbraio 1978, relativa al monopolio dello Stato sul Commercio Estero.

I fornitori interessati possono ritirare il capitolato d'oneri presso ENAFOR - Département Achats - 1 Place Bir Hakeim - El-Biar - ALGER, a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Le offerte, redatte in sei (06) copie, in doppio plico sigillato e raccomandato, la busta esterna anonima, **senza intestazione, sigla e timbro del concorrente** e senza alcuna iscrizione indicante la sua origine, con la sola scritta «APPEL D'OFFRES NATIONAL ET INTERNATIONAL N. IN 83.20 - CONFIDENTIEL - A NE PAS OUVRIR» all'Attention de Mr. Le Chef du Département Achats, dovranno pervenire al più tardi il 13 agosto 1983, termine di rigore.

Qualsiasi offerta pervenuta dopo tale termine sarà respinta.

Il termine di opzione sarà di 120 giorni dalla data di chiusura della gara d'appalto.

LE PERLE DEL MEDITERRANEO

Crociere settimanali fino al 29 ottobre con soggiorni facoltativi organizzati in tutti i porti: Barcellona, Palma di Maiorca, Tunisi, Palermo, Capri a Napoli, Genova.

A LUGLIO È BELLO IN CROCIERA CON LA T/N AUSONIA

E per le partenze del 23 e 30 luglio da Genova
risparmi 100.000 lire per persona!
Riduzioni speciali per famiglie, spose, pensionati.

Organizzazione **siosa line**
Per informazioni rivolgiti subito al tuo agente di viaggi o direttamente agli uffici Siosa.

AUSONIA CROCIERE S.p.A.
GENOVA: Via Ravasco 10 - Tel. 567051

A SAN REMO
LIDO FOCE
VENDIAMO
CABINE IN MURATURA
CON DOCCIA E W.C.
SPIAGGIA E PISCINA
CONDOMINIALE

POSSIBILITA' OTTIMO REDDITO

ADATTE ANCHE PER IL
RIMESSAGGIO ATTREZZATURE NAUTICHE

010-562.072

SAPAV

AUTOLINEE ESTATE 1983
da Torino
Autostazione di C.so Inghilterra

Corse giornaliere per:

- **TORINO - SAVONA - SANREMO** con traffico per tutte le località della Riviera di Ponente:
  partenza ore 7,20
- **TORINO - BRIANÇON - GAP - MARSIGLIA con traffico per Cesana, Claviere, Monginevro e coincidenza a Briançon per: Le Monetier Les Bains, Serre Chevalier e GRENOBLE:**

partenza ore	8,25 e	7,25 (festivo)
TORINO - SESTRIERE " "	7,30	8,20 13,15
TORINO - SAUZE D'OULX " "	8,25 e	7,25 (festivo)
TORINO - PRALY " "	7,30	
TORINO - COLLE MONCENISIO " "		7,25 (festivo)
TORINO - CRISSOLO " "		7,30 (festivo)
TORINO - BOSSIO PELLICE " "		7,05 (festivo)

Per informazioni più dettagliate, prenotazione posti e vendita biglietti rivolgersi a: Autostazione, tel. (011) 44.25.25 - 447.42.09, oppure al vostro agente di viaggio.

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA

PK publikompass

Via G. Negri 6/10 - Tel. (02) 65 98
Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65 69 93/65 56 44
Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33 341/39 381
Via E. Vernazza 23 - Tel. (010) 59 25 60/56 98 33
Via Assargo 1/1 - Tel. (019) 36 218/36 84 50
Via Bonfiglio 1 - Tel. (0143) 27 23 71
Via Galvani 67 - Tel. (0184) 48 48 48/46 46 40

ECONOMICI

3 Aziende, negozi

TABACCHI proficuo lavoro L. 7[illegible] 500 mila Torino Sud buon utile vendesi permutando con alloggio. Prima 611.090.
TINTORIA eleganda zona commercialissima ottimo incasso privato vendo causa trasferimento. Tel. 357.284.
TINTORIA zona Moncalieri ottimo giro d'affari vendesi causa cessata vendesi. Telefonare 583.298.
VALLE d'Aosta Chatillon bar centrale L. 85 milioni ist. «Principalle Transazioni immobiliari» 0165 61.778 anche festivi.
VALLE d'Aosta Chatillon albergo 10 camere bar ristorante nuovo L. 95 milioni ist. «Principalle Transazioni immobiliari» 0165 61.778 anche festivi.
VENDESI in Rivoli bar ben avviato con licenza rivendita e appartamento. Telefonare 098.0390.
VENDESI licenza ambulante tabella IX II Xm Scrivere: Pubblikompass Cassella 830/L - Genova.
VENTIMIGLIA cedo avviatissimo bar-gelateria centrale attrezzato con dehor. Tel. 0184 35 517 dalle 15-19.

4 Terreni

A 20 km da Torino appezzamento ottimo terreno agricolo diverse dimensioni tel. 0121 78 856.
OCCASIONISSIMA per amatori della Toscana tra Firenze ed Arezzo privato vende podere venti ettari di querce secolari castagni e prato attraversato da piccolo fiume, casa colonica molto grande abitabile subito + possibilità di ampliamento, stalla, luce, acqua. Telefonare ore cena 05/75 52 489.
RIVOLI terreno agricolo 5000 mq seminativo unico corpo servito da strada ottima posizione Gabetti vende 958 9483.
RIVOLI zona Pozzetto terreno edificabile mq 1122 metri cubi concessione emigrata Gabetti Rivoli vende 958 9480.
TERRENO con progetto approvato per villa in Rivoli (corso De Gasperi) accettiamo prenotazioni anche per singoli lotti 400 e 500 mc. Fiduciaria Immobiliare tel 556.926.
TERRENO con progetto approvato per 6 appartamenti angolo corso Francia vendo con cambio camera. Scrivere «Pubblikompass 500 — 10100 Torino».
TERRENO con progetto approvato 8 ville a schiera zona Perrero (Avigliana). Maggiora 756.825.
TERRENO edificabile su grande corso zona Lucento possibilità 1600 mq per uffici negozi abitazioni. Gabetti 5767.

5 Locali e negozi

domande

NAZIONALCASE da 25 anni garantite di un nome, solo in Torino acquistiamo ovunque e affittiamo locali in genere amministrati negozi. Tel. 751.459.

offerte

A. PALAZZO corso Massimo d'Azeglio, ottimo ufficio rappresentanza, locali mq 200 circa divisibili. Tel. 542.508.
A. REDDITO A vendonsi in zona Santa Rita due unità immobiliari adibite ad attività commerciali. Mq 270 e 290. Ediltasa. Tel. 548.194.

A L. 850 milioni vende con mutuo

ALBA (CUNEO)
capannone mq 2800
terreno cintato mq 7500 circa
LABEO 746.222
specialisti vendita affitto locali

A Leini perfetto capannone uso commerciale mq 1000 predisposto carroponte annesso terreno mq 11.225 vendesi. Tel. 718.8845 ore ufficio - 215.742 pasti.
ADATTO ogni destinazione nell'edificio Magnati Marelli c. Vigevano prestigiosa attività locale mq 950 1° piano con ufficio servizi montacarico recapiti telefono ascensore termo-mattano particolare tel. 287.241 pomeriggio.

ADATTO
studio radiologico-terapia, mezzi diagnostica, centro commerciale, artigianali prestigioso fabbricato 5000 mq anche frazionabile con uffici, negozi parcheggi, L. 1000/mq metrollo, Baldi, telefono 011 503.819.

ADEGUATAMENTE cediamo 28% quota proprietà capannone mq 6000 esperti uffici centro cittadino. Labeo 746.222.
AFFARE commerciale, via Mazzini, negozio e magazzino. Regolarmo lasciano. Tel. immobiliarissima 540.781.
AFFARE privato vende magazzino laboratorio nuovo mq 400 Barriera di Milano. Telefonare 851.588 negozio.

AFFITTANSI
ampi locali mq 5450 divisi in 3 lotti di mq 1900 e 1650 stesso unico edificio adatti attività commerciali, ingrosso, per stoccaggio merci e attività artigianali varie. Possibilità di affittare anche separatamente 12 lotti. Dispongono di ampi piazzali per parcheggio autocarri anche pesanti. Per informazioni Edilcase 548.184.

AFFITTASI a Porino capannone industriale 1000 mq più 400 mq di uffici e villa 160 mq. Tel. 901 5115.
AFFITTASI in Cesana fabbricato indipendente su 2 piani mq 800 con proprio ingresso pedonale portone carraio parcheggio e giardino. Bandi. Tel. 011 903 535.
AFFITTASI locale mq 1000 uso deposito fondo corso G. Cesare servizi riscaldamento doppio carrello. Tel. 531.883.
AFFITTASI palazzina soprastante mq 400 fronte strada statale pian uffici e ampio piazzale. Bandi 011 503 519 - 503 825.
AFFITTASI via Petrini locali uso magazzino e/o ufficio mq 100. Telefonare ore ufficio 515 822.
AFFITTO locale 6 vetture collegato ampio parcheggio centralissimo. Tel. 839 8368 ore ufficio.

BOX A L. 8.000.000
più 4 milioni mutuo vendo in nuovo residenza causa trasferimento. Tel. 383.445.
BOX auto centrali vendonsi per 1 o 2 macchine Soft tel. 518 725 - 535 974.
BOX liberi Moncalieri mercato da mq 30 a mq 80 disponibili ultimi uso laboratorio pronti subito. Tel. 532.492.
BOX libero un posto auto L. 25 milioni via Viberti corso Peschiera vicinanze ottimo reddito. «Stima Case» 503.129.
CAMBIAMO in centro paese vendiamo locale mq 40 stesso importo L. 27 milioni differenziale Labeo 746.222.
CAPANNONE e ufficio commerciale mq 600 coperto oltre 800 scoperti in Torino zona industriale Borgo Vittoria vendesi. Scrivere Pubblikompass 6188 — 10100 Torino.
CAPANNONE industriale nuovo mq 1850 attiguo a vendesi permuta zone Fiat Rivalta. Tel. 366 491.
CAPANNONI nuovi affittansi o vendonsi a Caluso Vica vero affare da 2000 a 3000 mq e cortile. Tel. 233.822.
CONSULENDLE 533.322 vende corso corso P. Odone 44 (a pochi metri da piazza Statuto) mun negozi locali ottimi giardini posti facilmente nel centro realizzare varie a prezzi convenientissimi.
CROCETTA v. Massena stesso stabile box da L. 21 milioni mutuabili negozio libero da L. 58 milioni Grimaldi 506.464.
EDILCASE vende libero adiacente Porta Palazzo locale di mq 30, rialzato di acqua e luce adattabile a bar per via auto e magazzeno. Tel. 548.184.
FIDFAO Fiduciaria S. Paolo ope affitta adiacenze corso U. Sovietico (zona Fiat Mirafiori) locali su 3 livelli ed uso magazzino deposito negozio e uffici per complessivi mq 742 anche frazionabili. Telefonare 613.223 - 613.481 int. 22.
GABETTI 5767 vende Borgata Vittoria via Viterbi negozio recente con retro servizi ottima logistica mq 52 mutuo.
GABETTIMARK affitta Beinasco vicino periferiale capannone mq 2000 uso deposito con un retro palazzina canone annuo L. 72 milioni. Tel. 011 5767.
GABETTIMARK affitta via Ferrari negozio mq 190 più prima piano mq 180 più seminterrato mq 100 consegna. Tel. 5767.
GABETTIMARK vende Borgaro capannone chiuso su tre lati h 8 mt sotto capriate mq 2500 più 300 mq uffici ampio terreno consegna da definire. Tel. 5787.
GRAN Madre piazza immobiliare 510.317 Lunga vendesi per restauro muri negozio. Richiesta mila.
GRIMALDI ampio box auto libero adiacenze corso Casale Porta Susa L. 18 milioni 20 mila. Tel. 305 817.
INV. IMM. vende su corso Grosseto muri di negozio di 4 camere servizi libero L. 90 milioni. Tel. 516.263 - 518.985.

LABORATORIO ARTIGIANO
Bartolfa-Abbadia Stura
libero luminoso mq 500
e/o due uffici alloggio salone 2 camere cucina e doppi servizi cantina
L. 190 MILIONI
sufficiente L. 78 milioni contanti più L. 1 milione 850 mila mensili per cundici anni
TASSO 18%
Sabatelli immobili 882.669

LIBERI muri negozi con retro inv. Morgimmo via L. 65 milioni Grimaldi 506.464.
LIBERO corso Regina adiacenze prestigiosa piazzetta negozio 140 mq in case ristrutturate L. 98 milioni più mutuo fondiario L. 12 milioni. Tel. 559.956.
LIBERO zona Barca complesso industriale trapezoidale 2 uffici (50 mq) 2 alloggi (200 mq) 2 locali con passo carraio (5500 mq) cantinato soltanto L. 450 milioni tel. 506.464.
LOCALE negozio con soffolanna magazzino passo carraio indipendente mq 200 zona centrale vendo. Tel. 530.085.

LOCALI centralissimi da 40 a 3000 mq sorvegliati passo carraio doppio ingresso linea telefonica locali uffici. LO.E. via Egeo 18, tel. 011.55.911.
MAGAZZINO libero piazza Bengasi superficie mq 130 con servizio e cantina, due accessi carrai vendo Berim 619.801.
MODERNO semivuotato mq 250 Barriera Porta Susa adatto uffici attività leggera passo carraio affitto. Tel. 535.330.
MONCALIERI via Monte Bianco vendesi libero negozio con retro mq 110 mt tel. 441.144.
MURI negozio liberi zona Barca ampio locale unico mutuovalutato. Richiesta L. 90 milioni Labeo 746.222.
NAZIONALCASE occasionale attività da L. 5000 mq Torino e cintura capannoni varie metrature più uso Tel. 747.148.
NEGOZIO libero centrale v. della Rocca con ampio retro e servizio interno mq 60 Pinoli vendo. Tel. 505 491.
NICHELINO (zona centrale) vendesi capannone di 300 mq altezza mt 7 con abitazione e box liberi. Tel. 621.482.
PRI cede locale libero mq 400 su 2 piani adatto negozi ed uffici via Assarotti angolo corso Vittorio. Via Lanzarotta 27, telefono 548.503.
S. SALVARIO vendo negozio mq 40 ottima posizione commerciale in stabile d'epoca. Centro Immobiliare 548.153.
STABILIMENTO affittasi Carmagnola mq 3500 divisibili 1500-2000 ottime condizioni. Telefonare 541.814.
STUDIO DATA affitta negozio vicinanze corso San Maurizio 2 vetrine retro parcheggio privato possibilità soppalco adatto esposizione o ufficio rappresentanza. Telefonare 335.8672.
VENDESI negozio muri liberi mq 110 zona S. Paolo vicino corso Peschiera. Telefono pasti 336.050; negozio 335.8446.
VIA Barbaroux 30 locale commerciale mq 150 su 2 piani a L. 80 milioni mutuo Lua Case vende. Telefonare 546.470.
VIA Ormea angolo via Gattinara vendesi negozio occupato mq 70 liberi tel. 441.144.
VIA Pinelli vendesi negozio 1 vetrina più retro wc interno e cantina. Lua Casa 544.100.
VIGEVANO capannoni 1000-1250 mq appartamenti ed uffici prezzo interessante. Tel. 447.4564 Grimaldi corso Francia 87.
ZONA S. Paolo vendesi negozio 3 vetrine più magazzino e posto auto Lua Casa, telefono 546.476.

OPERAZIONE VACANZ'ESTATE PEUGEOT TALBOT

***Rate da L. 169.000, risparmio fino a 3.600.000**

Fino al 30/6 Samba, Horizon e Peugeot 305 possono essere vostre con lo speciale finanziamento P.S.A. Finanziaria Italia S.p.A. pagando rate bassissime e realizzando grossi risparmi sul costo del finanziamento.

Benzina	Importo delle rate	Risparmio sul costo del finanziamento
SAMBA (1)	169.000	1.728.000
HORIZON (1)	193.000	1.920.000
305 (2)	235.000	2.352.000

(1) Modello LS (2) Modello GL (3) Modello LD
(4) Modello GLD (5) Modello SRD

Diesel	Importo delle rate	Risparmio sul costo del finanziamento
HORIZON (3)	252.000	2.544.000
305 (4)	291.000	2.928.000
305 (5)	359.000	3.600.000

***1ª Rata 1° Ottobre**

Oppure puoi iniziare a pagare Samba e Horizon addirittura dal 1° Ottobre e sempre ad ottime condizioni.

***Anticipo del 20%**

Comunque solo il 20% in contanti per Samba, Horizon e 305. Un'auto subito, pagando in pratica solo l'I.V.A.

***Usatoccasione fino a 42 rate**

Offerte eccezionali anche sull'acquisto di vetture usate di qualsiasi marca: anticipo 20%, rate fino a 42 mesi.

E non è tutto, dai Concessionari Peugeot Talbot ci sono altre mille formule straordinarie per acquistare una vettura nuova o usata, a rate o in contanti, e un omaggio per te.
Peugeot Talbot: la tua auto per l'estate.
Peugeot Talbot: una forza in tutta Italia, più di 60 modelli, 350 Concessionari, 1000 Centri di Assistenza, 5000 uomini al tuo servizio.

FINO AL 30-6-83

CONCESSIONARI PEUGEOT TALBOT:
UNA FORZA.

6 Domande lavoro e impiego

operai, aiutisti, fattorini

AGGIUSTATORE semplice attrezzista Azienda pratica su tutte le macchine utensili di attrezzatura offresi a media industria zona Torino Sud Moncalieri disposto a turni anche con altra mansione. Scrivere «Pubblikompass 5460 — 10100 Torino».
APPRENDISTA parrucchiera 16enne capace short offresi. Telefonare ore pasti 685.674.
AUTISTA referenziato serio dinamico volenteroso offresi. Telefonare 212.154 - 791.887.
AUTISTA patente D-E autobus capacità qualsiasi automezzo con E senza limiti chilo anche ribaltabile offresi periodo lavoro 5-30 agosto. Telefonare 344.165.
AUTISTA patente C-E libero anche subito offresi tel. 525.4170.
AUTISTA patente C disponibile part-time. Massima serietà. Telefonare 610.092 ore pasti.
CERCO lavoro come rivenditori Torino o fuori anche al mare, libero subito. Telefonare 011 839.7601.
CONIUGI cercano portineria oppure moglie lavori domestici tel. 298.001 ore serali.
CONIUGI giovanissimi con figlia 15enne cercano portineria referenze orundpe. Tel. 0122/31.951 Imisiera.
CUOCO 30enne esperto referenziato libero subito offresi per lavoro annuale o stagionale tel. 011/531.737.
DECORATORE tappezziere offresi sulla Riviera Ligure. Telefonare 384 088 ore pasti.
DONNA offresi dalle ore 8 alle 13 lavori ed assistenza infermo. Tel. 731.502 dalle 8 alle 13 e dalle 20,30 in poi.
DUE coniugi cercano serio lavoro stagionale (cameriere, tuttofare, ecc.) al mare montagna. Tel. 011 218.1720 - 218.9013.
EX carabiniere disposto a trasferirsi offresi come custode-sorvegliante. Telefonare 622.1336.
GIOVANE cerca lavoro come aiuto cuoco discreto trasferirsi. Telefonare 011 619.106.
GIOVANE cuoco 27enne offresi per stagione estiva (non pardinemo). Tel. 800.9224 dalle 13 alle 15 e dalle 20 in poi.
HO 29 anni patente B ed esperienza litografica cerco qualsiasi lavoro. Telefonare al 201.847.
IDRAULICO e tubista anni 20 con patente C cerca lavoro tel. ore pasti 739.0853.
MURATORE offresi ad impresa per lavori d'intonaci e grattati. Telefonare 885.0190.
OFFRESI collaboratrice domestica e pra o giornata o fissa referenziata libera subito. Tel. 593.182.
OFFRESI referenziata fissa come collaboratrice domestica presso famiglia. Tel. 630.581 - 877.374.
OPERAIO aggiustatore meccanico specializzato macchine utensili attrezzature automatismi manutenzioni offresi. Telefonare 0121 79.526.
PENSIONATA piemontese prima cuoca offresi compagnia lavori domestici casa mare. Tel. 011.584.631 pomeriggio.
TRACCIATORE collaudo stampi lavorazioni varie offresi. Telefonare 667 2223.
VENTENNE volenteroso dinamico pratico vendita offresi per qualsiasi lavoro. Tel. 741.2470.
26ENNE ultimato servizio militare, diploma elettricista manutentore cerca qualsiasi lavoro. Tel. 011 703.186.
31ENNE rinunciando notevole stipendio cerca lavoro patente C oppure altro genere purché serio. Telefonare 735.502.
31ENNE perito elettrotecnico elettrico meccanico offresi a serio ente passaggio diretto. Tel. 262.1133.
34ENNE diplomato magazziniere offresi qualsiasi lavoro. Tel. 842 2042.

commessi, buristi

BARMAN libero subito conoscenza inglese e oltre per stagione estiva in qualsiasi località tel. 472.515.
COMMESSA lunga esperienza magazzino e lavori ufficio offresi. Telefonare 265.713.

impiegati

A.A. DIPLOMATO decennale esperienza elettromeccanica ottima cultura acquisti contatto clienti fornitori assumerebbe mansione tecnico amministrativo tel. 505.4712.
A. RAGIONIERE 42enne esperto consulente partita doppia anche campo assicurativo offresi tel. 331.594 pasti.
ABILE signora offresi paghe contributi TFR presso azienda. Telefonare ore pomeridiane 897.2664.
DATTILOGRAFA diplomata offresi prima impiego anche part-time telefonare 599.810.
DECENNALE esperienza vendita estero, inglese francese tedesco disponibile viaggiare offresi. Scrivere «Pubblikompass 6174 — 10100 Torino».
DIPLOMATO 24enne patentuato vera esperienza diploma programmatore offresi lavori ufficio o altro. Tel. 347.14452.
ESPERTA paghe contributi contabilità clienti fornitori tutte lavori ufficio offresi inizio 1° settembre. Scrivere «Pubblikompass 5475 — 10100 Torino».
IMPIEGATA cerca lavoro paesaggio giardinaggio. Telefonare 214.038.
IMPIEGATA esperta settori commerciale ed amministrativo e anni esperienza offresi libera subito. Tel. 011 218.5401.
IMPIEGATA 17enne operatrice Tes 501-401 ed 121-221-225 offresi. Telefonare 340.917.
IMPIEGATO magazziniere 6° livello proveniente da azienda metalmeccanica, pratico movimento, spedizioni, acquisti, rimessi offresi. Tel. 284.167.
INGEGNERE civile restaurato esaminerebbe proposta di lavoro. Telefonare 210.456 ore ufficio.
INGEGNERE meccanico restaurato già posto meccanico milanese libero subito esamina proposta di lavoro. Telefonare 386.060.
MADRELINGUA inglese ottimo italiano parlato scritto, bella presenza, 27enne presso ufficio offresi. Telefonare 857.850 ore pasti.
PERITO elettronico referenziato possibilità passaggio diretto cerca lavoro tel. 482.617.
RAGIONIERA brava dattilografa specializzata 18a 501 esperienza anche agosto cerca lavoro tel. 303.949.
RAGIONIERA referenziata pratica contabilità iva magazzino fatturazione su disposizioni Sca Olivetti offresi. Scrivere «Pubblikompass 6645 — 10100 Torino».

(continua)

Calder

Mostra retrospettiva presentata dalla Città di Torino e dalla Toro Assicurazioni in occasione del suo 150° anniversario

Torino, Palazzo a Vela
Luglio - Settembre
1983

Orario: 10.00-22.30
Lunedì chiuso

Firmato dai giudici di Modena per [illegible] in calunnia

Mandato di cattura per Vitalone ma il legale romano è scomparso

Avrebbe [illegible] il gen. Lo Prete (arrestato in Spagna) a scrivere [illegible] «libro bianco» contro i magistrati che hanno condotto l'inchiesta [illegible] petroli [illegible] fratello dell'accusato, Claudio, senatore dc, parla [illegible] «uggiose provocazioni»

[illegible] — Nuovo mandato di [illegible] per l'avvocato Wilfredo Vitalone. Cinquantunenne, fratello del senatore democristiano Claudio, appena rieletto [illegible] Puglia, noto come difensore dei fratelli Caltagi[illegible] e adesso anche di Licio Gelli, oltre che del generale Donato Lo Prete, [illegible]o a Barcellona per [illegible] dei petroli, il penalista è scomparso dalla [illegible] abitazione

[illegible] provvedimento, questa volta, è arrivato da [illegible]na: a firmarlo, è stato [illegible] giudice istruttore [illegible] Ambrosio. L'[illegible] [illegible] concorso in calunnia, reato per [illegible] quale [illegible] codice prevede una pena fino a sei anni. Il mandato di cattura, in casi del genere, non è obbligatorio, e questo ha offerto la possibilità [illegible] fratello dell'avvocato inquisito di parlare di «uggiose provocazioni».

«*La strumentalizzazione politica* — sostiene infatti il [illegible] democristiano — *ha toccato davvero il suo fondo. Dopo [illegible] provocazioni che hanno scandito tutto il corso della campagna elettorale, non era difficile prevedere altre speculazioni polemiche per dirottare l'elettorato. L'operazione è [illegible] tentata [illegible] giorni prima del voto. Si [illegible] fatto ricorso all'imbeccata giudiziaria per dare [illegible] parvenza di credibilità a una grottesca e stupida menzogna*».

Il dettaglio riferito [illegible] senatore, sembra autentico: pochi giorni prima delle elezioni, infatti, negli ambienti giudiziari già era circolata voce di un provvedimento restrittivo nei confronti [illegible] Wilfredo Vitalone. Ma piuttosto che la prova [illegible] una trama, questo dettaglio potrebbe [illegible] considerato, al contrario, dimostrazione [illegible] una particolare sensibilità del magistrato [illegible] che potrebbe [illegible] ritardato [illegible] provvedimento proprio per evitare strumentalizzazioni di tipo elettoralistico.

Il giudice istruttore Ambrosio, che già aveva ricevuto dalla polizia spagnola, dopo l'arresto [illegible] generale Lo Prete nei pressi [illegible] Barcellona, le prove [illegible] una partecipazione del legale [illegible] [illegible] [illegible] calunnia, ha [illegible] il [illegible] dato di [illegible] [illegible] dopo ri[illegible] ottenuti da perquisizioni compiute nei giorni scorsi nello [illegible] e nell'abitazione romana del penalista.

Secondo l'accusa, il legale avrebbe aiutato il generale Lo Prete a confezionare un «libro bianco» contro i magistrati di Treviso e di altre città d'Italia che hanno condotto l'inchiesta sulla [illegible] truffa dei petroli.

L'avvocato Vitalone non è [illegible] alle disavventure giudiziarie. Qualche tempo [illegible] era stato fatto [illegible] [illegible] giudice Domenico [illegible] con l'imputazione di millantato credito: inseritosi anche nella vicenda Carboni-Calvi, [illegible] legale, secondo l'accusa, si [illegible] fatto consegnare [illegible] banchiere milanese, [illegible] prossimo alla fuga e terrorizzato da al[illegible] iniziative giudiziarie [illegible] [illegible] confronti, un miliardo e 200 milioni, assicurando che la somma sarebbe [illegible] [illegible] per «comprare» la benevolenza di alcuni giudici della capitale.

Ad [illegible] Vitalone, era, in particolare, Emilio Pellicani, già braccio [illegible] di Carboni. L'inchiesta, in quanto teoricamente riguardante alcuni magistrati in servizio a Roma, era stata affidata dalla Cassazione all'esame dei giudici di Perugia, che di recente l'hanno conclusa cancellando ogni sospetto sui giudici romani e rinviando [illegible] giudizio invece l'avvocato.

r. com.

La torre è stabile

Pisa. Pur [illegible]ndo lievemente l'inclinazione, la torre pendente mantiene salda la sua stabilità. Lo hanno stabilito i tecnici dell'istituto [illegible] geodesia dell'università: in un [illegible] infatti, [illegible] [illegible] rimasta [illegible] intorno ai millimetro (Tel. Ap)

Le indagini e gli sviluppi del blitz anticamorra

Tortora, atto secondo

Oggi nuovo interrogatorio - I legali chiedono una visita medica per accertare se ha i segni del giuramento di sangue dei camorristi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NAPOLI — E' in programma per oggi, nel carcere di Regina Coeli, il secondo interrogatorio da parte dei giudici napoletani [illegible] Di Persia e Lucio Di Pietro [illegible] Enzo Tortora, coinvolto [illegible] [illegible] camorra del 17 giugno scorso e indiziato di essere una pedina nel traffico di droga per conto [illegible] [illegible] di Ottaviano. [illegible] riprenderà nuovamente il discorso sui presunti legami del presentatore con [illegible] [illegible] di [illegible] Cutolo (smentiti fermamente nel primo colloquio da Tortora), sui suoi rapporti [illegible] amicizia con il personaggio [illegible] uno della mala lombarda, Francis Turatello.

Quello di oggi dovrebbe [illegible] [illegible] interrogatorio [illegible]. I due magistrati si preparano a contestare a Tortora i punti chiave della loro inchiesta.

Enzo Tortora nel primo interrogatorio avrebbe sostenuto di essere stato [illegible] dal recluso indispettito per lo smarrimento dei ricami, per il modo in cui era venuta a «saltare» la vendita della sua produzione attraverso la tra[illegible] televisiva. La copia di un appunto a firma di Domenico Barbaro e indirizzata al procuratore capo del tribunale di Napoli è stata intanto recapitata anche alla redazione Ansa di Milano.

Il manoscritto è giunto per posta e risulta spedito il [illegible] giugno da Vigevano, città nel cui carcere è rinchiuso il detenuto. Precisa i rapporti intercorsi tra Enzo Tortora e Domenico Barbaro. «*L'unico legame con Enzo Tortora è [illegible]lo solo epistolare*». [illegible] parla anche del relativo invio [illegible] pacco contenente i centrini andati persi in circostanze so[illegible]. Tuttavia il [illegible] riconosce di avere avuto, attraverso i legali dell'ente televisivo, [illegible] risarcimento danni [illegible] mila lire. Nell'esposto il recluso sostiene di non aver mai minacciato Tortora e [illegible] non avere mai spacciato droga. Infine [illegible] non [illegible] «*uno dei tre pentiti dissociati che [illegible] mosso accuse contro il presentatore*».

Tra l'altro [illegible] [illegible] di non [illegible] [illegible] stato assolto dall'autorità giudiziaria sui fatti e di [illegible] subito una perquisizione [illegible] [illegible] 17 giugno scorso, quella [illegible] bile, ma che [illegible] gli [illegible] state sequestrate lettere di [illegible] presunto carteggio

Intanto i difensori del presentatore hanno rivolto agli inquirenti [illegible] richiesta di ulteriori [illegible] [illegible] [illegible] all'articolo [illegible] [illegible] di procedura penale in modo da poter giungere alla verità anche attraverso altre prove. Chiedono tra l'altro che il loro cliente sia sottoposto a visita medica per accertare se sulle braccia, i polsi e sui polpacci[illegible] [illegible] cicatrici che possano convalidare la tesi del giuramento di sangue.

Anche ieri intanto i giudici [illegible] tribunale della [illegible] hanno esaminato [illegible] trentina di [illegible] di annullamento [illegible] provvedimento [illegible] detenzione; richieste, peraltro, che sono state [illegible]ociate.

Una indiscrezione sulla sta[illegible] [illegible] [illegible] Cinque mesi or sono, quando Pasquale Barra aveva già cominciato a confessare nel carcere di Trani, adeguatamente protetto, un provvedimento del ministero di Grazia e [illegible] decretava il trasferimento nella [illegible] circondariale di Ariano Irpino. Pasquale Barra si era così venuto a trovare [illegible] una [illegible] di [illegible] pericolo, esposto [illegible] rischio [illegible] vendette. Il magistrato [illegible] locale tribunale, [illegible] in pericolo [illegible] vita del detenuto, si rivolse [illegible] ministro Rognoni sollecitando il suo immediato interessamento. [illegible] giorno dopo Barra fu portato in una caserma dei carabinieri dove si trova tuttora.

Adriano Luise

Milano, arrestato martedì mattina per esportazione illecita [illegible] capitali all'estero

Rizzoli sentito sui miliardi in Svizzera

MILANO — I magistrati che hanno arrestato Angelo Rizzoli, [illegible] hanno interrogato subito, ieri pomeriggio, a San Vittore, dove l'editore ha trascorso la prima notte in cella di isolamento.

Oggetto dell'interrogatorio le ormai famose azioni Rizzoli vendute a [illegible] Ballatris, società coperta da lettere [illegible] patronato dello Ior, e pagate 16 milioni di dollari provenienti [illegible] Banco Ambrosiano.

La storia che i magistrati hanno ricostruito [illegible] più o meno la seguente: nell'aprile 1981 189 mila azioni Rizzoli [illegible] facevano parte del [illegible] mila titoli intestati fiduciariamente alla Rothschild di Zurigo sono state vendute probabilmente a [illegible] mila lire (circa 18 miliardi che, in dollari [illegible] allora, erano appunto circa [illegible] milioni) lo stesso prezzo a cui fu comprato dalla Centrale il 40 per cento della Rizzoli nell'aprile [illegible] quell'anno, alla società [illegible] (Ior) [illegible] pagò con i fondi provenienti dal Banco Ambrosiano. Questi 189 mila [illegible] facevano parte [illegible] due lotti, [illegible] di 105 mila e uno di 84 [illegible] apparentemente controllati dalla fami[illegible] Rizzoli. Ma [illegible] chi [illegible] miglia? dal padre Andrea, [illegible]me ha sempre sostenuto il figlio Angelo o dal figlio Angelo come sembrano credere i [illegible] gistrati o come forse ha lasciato intendere Bruno Tassan Din, [illegible] carcere dal primo giugno sotto l'accusa di [illegible] [illegible] la bancarotta per avere gestito i [illegible] [illegible] o [illegible] cioè?

Non sarà facile ai magistrati dimostrare la colpevolezza [illegible] Angelo [illegible] [illegible] meno [illegible] non avere qualche documento da [illegible] risulti che l'editore milanese ha prelevato dei dollari dai conti [illegible] inchiesta. Una circostanza questa che [illegible] Angelo Rizzoli ha sempre energicamente escluso

Un altro ostacolo che possa [illegible] incontrare i magistrati è rappresentato dal fatto che [illegible] autorità svizzere avessero fornito informazioni sui conti alimentati dai fondi dell'Ambrosiano queste «prove» non potrebbero assolutamente venir [illegible] in Italia per contestare a chicchessia il reato di esportazioni di capitali (reato non riconosciuto dalla legislazione elvetica) ma solo quello di cospirazione in bancarotta.

Resta, infine, da chiarire il «mistero» dei 105 mila titoli Rizzoli che non sono stati venduti e sono giacenti nella banca svizzera. L'ipotesi più probabile è che [illegible] tratti di un lotto di azioni abbandonate da uno dei membri [illegible] famiglia [illegible] aveva né i [illegible] né [illegible] volontà [illegible] sottoscrivere l'aumento di capitale [illegible]prile 1981. La controprova starebbe nel fatto che [illegible] mila [illegible] relativi a altrettante nuove azioni furono abbandonati dal legittimo proprietario e andarono all'asta [illegible] che nessuno li acquistasse

Il capitale Rizzoli, infatti, anziché di nove milioni (cioè 3 milioni di vecchie e 6 milioni di nuove) risultò alla fine dell'operazione di 5790 [illegible] azioni appunto perché furono [illegible] nulliti i diritti [illegible] quelle 105 mila azioni abbandonate [illegible] svizzera.

Marco Borsa

Droga a Ragusa arrestati due [illegible]

RAGUSA — Due medici di Scicli, Antonio [illegible] e Gaetano Mormina, sono stati arrestati in esecuzione di [illegible] di cattura per [illegible] ciazione per delinquere e spaccio di stupefacenti, emessi dal giudice istruttore [illegible] Emanuele Di Quattro. Il magistrato, inoltre, ha incriminato a piede libero, per gli stessi reati, altri otto medici [illegible] Scicli e trenta tossicodipendenti.

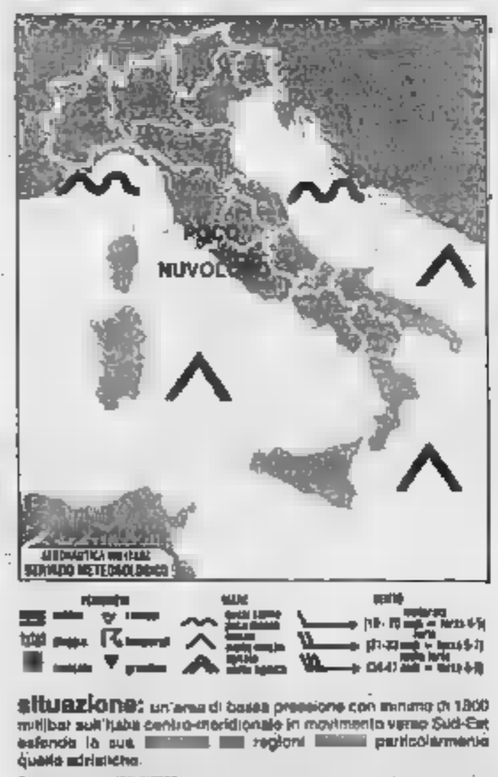
Boss Nuvoletta estradato dalla Svizzera

NAPOLI — Aniello Nuvoletta, 43 anni, uno dei boss del potente clan di Marano, legato alla «Nuova famiglia» ed arrestato nel maggio [illegible] in albergo di Lugano, [illegible] stato estradato [illegible] [illegible]. Passe dopo un breve soggiorno nelle carceri elvetiche per uso di passaporto falso.

Tra sabato [illegible] domenica [illegible] sarà solo [illegible] primo [illegible]

Cinque milioni di italiani in vacanza su quattro ruote

Il tempo oggi



situazione: un'area di bassa pressione con minimo di 1000 millibar sull'Italia centro-meridionale in movimento verso Sud-Est estende la sua [illegible] regioni [illegible] particolarmente quelle adriatiche.

tempo previsto: su tutte le regioni poco nuvolose con sviluppo di nubi temporalesche nelle zone interne montuose. Dalla sera tendenza a peggioramento al Nord.

temperatura: in aumento.

venti: deboli intorno a Nord.

mari: mossi tendenti a poco mossi.

Bolzano	11	[illegible]	[illegible]	17	33
Verona	17	[illegible]	Roma	16	[illegible]
Trieste	19	29	Campobasso	18	31
Venezia	19	34	Bari	20	34
Milano	18	35	Napoli	17	27
Torino	16	27	Potenza	15	16
Cuneo	14	31	S. M. di Leuca	19	[illegible]
Genova	19	[illegible]	R. Calabria	22	26
Bologna	17	[illegible]	Messina	21	34
Firenze	16	[illegible]	Palermo	21	34
Pisa	14	[illegible]	Catania	17	30
Ancona	19	34	Alghero	20	28
Perugia	16	31	Cagliari	20	27

città estere

Amsterdam	14	18	nuvoloso	Limone	13	20	[illegible]
Atene	19	33	sereno	Londra	16	19	[illegible]
Beirut	26	29	sereno	Los Angeles	16	25	nuvoloso
Belgrado	16	21	pioggia	Madrid	13	29	sereno
Berlino	7	20	nuvoloso	[illegible]	14	[illegible]	sereno
Bruxelles	11	18	[illegible]	Mosca	13	21	[illegible]
Buenos Aires	5	17	[illegible]	Nairobi	14	22	coperto
Il Cairo	17	33	sereno	New York	24	29	pioggia
Canberra	11	19	pioggia	Oslo	11	18	nuvoloso
Dublino	14	18	sereno	Parigi	11	[illegible]	[illegible]
Francoforte	10	23	nuvoloso	Pechino	21	33	sereno
Ginevra	14	31	nuvoloso	Rio de Janeiro	17	28	coperto
Helsinki	14	19	nuvoloso	Stoccolma	10	17	nuvoloso
Hong Kong	28	31	nuvoloso	Sydney	6	20	nuvoloso
Gerusalemme	17	33	sereno	Tokyo	18	28	sereno
[illegible]	8	17	[illegible]	Vienna	10	18	[illegible]

Spedizione italiana nell'Himalaya

ROMA — La spedizione alpinistica [illegible] «Bia Shish Karakorum [illegible] è partita ieri da Roma per il Pakistan, dove tra una settimana tenterà la conquista del Bia Shish, una vetta himalayana mai scalata alta 7.100 metri che si trova nel Karakorum, gruppo [illegible] Baltura.

La spedizione è composta da sei alpinisti romani ed abruzzesi: Enrico De Luca, Giampiero Di Federico, Eugenio Di Marzio, Giorgio Maltucci, Sandro Pucci e Giuseppe Ricciuti. In Pakistan il gruppo è atteso da un ufficiale di collegamento

Riservato agli azionisti del Banco Ambrosiano in l.c.a.

(All'8 agosto 1982)

COME DIVENTARE AZIONISTI DEL NUOVO BANCO AMBROSIANO.

Questo annuncio è riservato a coloro che erano azionisti del Banco Ambrosiano alla data dell'8 agosto 1982 (cioè azionisti del "vecchio" Banco ora [illegible] liquidazione). Con il 1° luglio prende il via un'iniziativa che consentirà ad essi di diventare azionisti del Nuovo Banco Ambrosiano, alle condizioni esposte nel prospetto in distribuzione presso tutte le nostre filiali. Con ciò [illegible] adempie ad una promessa fatta dal Nuovo Banco Ambrosiano nei confronti di migliaia di risparmiatori al momento stesso della sua costituzione.

A CHI E' [illegible] QUESTA INIZIATIVA
L'operazione warrant è riservata esclusivamente a coloro che dimostrino di essere stati azionisti del Banco Ambrosiano S.p.A. alla data dell'8 agosto 1982 e che attualmente siano titolari di un conto presso il Nuovo Banco Ambrosiano. Le esclusioni sono specificate nel regolamento.

COSA SI [illegible] FARE SUBITO [illegible] [illegible] I WARRANTS
1. Aprire [illegible] conto presso il Nuovo Banco Ambrosiano, se non si è già clienti.
2. Recarsi presso uno qualunque degli sportelli del Nuovo Banco Ambrosiano e compilare il modulo di domanda indicando [illegible] proprio codice fiscale. Le domande dovranno essere presentate entro [illegible] 30 settembre 1983, *dopo tale data non sarà più possibile farlo.*
3. Presentare, [illegible] momento della compilazione della domanda, le proprie azioni (a meno che non si trovino in custodia presso il Nuovo Banco Ambrosiano). Esse verranno subito restituite al presentatore, previo lo stacco di una cedola.

QUANDO [illegible] [illegible] I WARRANTS
Gli organi competenti del Nuovo Banco verificheranno la validità delle richieste pervenute. Successivamente saranno consegnati tre "buoni" (warrants), *senza alcun esborso*, per ogni azione. Questi buoni costituiscono una "opzione contrattuale" per acquisire le azioni del Nuovo Banco Ambrosiano. Essi saranno di due serie.

[illegible] E COME I WARRANTS [illegible] [illegible] CONVERTITI IN [illegible]
Dal 1° maggio al [illegible] maggio [illegible] i warrants potranno essere convertiti in azioni del Nuovo Banco Ambrosiano.

I possessori dei warrants avranno [illegible] il diritto di acquisire tante azioni quanti saranno i warrants posseduti. Per ogni warrant 1ª serie (emessi [illegible] [illegible] 50.000 azioni possedute) ciascuna azione costerà 1.000 lire, per ogni warrant di 2ª [illegible] (per le azioni eccedenti le 50.000) ogni azione costerà 1.300 lire.

QUALI [illegible] I DIRITTI DEI [illegible] DEI [illegible]
1. Possibilità di sottoscrivere le azioni del Nuovo Banco Ambrosiano nel maggio 1985. Per i warrants [illegible] 1ª serie l'importo sarà quello nominale di L. 1.000 per ogni azione: e cioè lo stesso prezzo pagato dalle Banche socie alla fondazione dell'Istituto (quasi tre anni prima) senza alcuna maggiorazione.
[illegible]. Facoltà di negoziare subito i warrants.

[illegible] [illegible] WARRANT
Dipenderà strettamente dal valore dell'azione del Nuovo Banco Ambrosiano [illegible] quindi sarà influenzato dalla crescita del nuovo Istituto.

Il Nuovo Banco Ambrosiano è nato con [illegible] precisa volontà di esprimersi con [illegible] concreti:
– uno staff fortemente determinato e professionale;
– i 110 sportelli nelle maggiori città del centro nord;
– il controllo indiretto di due importanti banche private che dispongono complessivamente di 254 sportelli;
– l'appartenenza del suo capitale a primari istituti bancari;
– i nuovi prodotti, interessanti ed esclusivi, che si stanno presentando sul mercato.

Anche questa "operazione warrant" vuole confermare che il Nuovo Banco Ambrosiano parla con i fatti [illegible] mantiene le promesse.

NUOVO BANCO AMBROSIANO
LA BANCA FATTA DA BANCHE

CANARD

Banco di Sicilia

a

BIELLA Via Gramsci, 9/a
(ang. Via Losana)
tel. 355477/8 - 355460/9

La Filiale è abilitata a compiere tutte le operazioni di banca di borsa e di cambio

300 Filiali in Italia

All'Estero: Filiali a Francoforte, Londra e New York.

Uffici di Rappresentanza a: Abu Dhabi, Bruxelles, Budapest, Copenaghen, Monaco di Baviera, Parigi, Zurigo.

Sezioni Speciali per il credito agrario e peschereccio, minerario, industriale, navale, all'esportazione, al commercio, fondiario, edilizio, turistico e alberghiero e per il finanziamento di opere pubbliche.

3

Alitalia

Linee Aeree Italiane S.p.A.
Sede Sociale in Roma
Capitale Sociale L. 210600000000
Interamente versato
Iscritta presso il Tribunale di Roma al n. 2099/46 del Registro Società

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Straordinaria presso la Sede Sociale in Roma, Palazzo Alitalia, Piazzale Giulio Pastore, per le ore 16.00 del giorno 12 luglio 1983 per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) Aumento del Capitale Sociale da Lit. 210.600.000.000 a Lit. 280.800.000.000;

2) Conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto Sociale.

Hanno diritto di intervenire o di farsi rappresentare, a norma delle vigenti disposizioni di legge e dello Statuto Sociale, gli azionisti i quali, almeno 5 giorni prima di quello fissato per la riunione, abbiano depositato i propri certificati azionari presso la Cassa della Sede Sociale in Roma, Palazzo Italia, Piazzale Giulio Pastore (Eur) o presso gli sportelli dei seguenti Istituti Bancari:
Banca Commerciale Italiana - Credito Italiano - Banco di Roma - Banca Nazionale del Lavoro - Banco di Napoli - Banco di Santo Spirito - Banco di Sicilia - Banca Nazionale dell'Agricoltura - Istituto Bancario San Paolo di Torino - Monte dei Paschi di Siena - Banca d'America e d'Italia.

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dott. Umberto Nordio

Europeo

SPECIALE ELEZIONI

i retroscena del voto

i cinque anni che ci aspettano

DA OGGI IN EDICOLA

ECONOMICI

6 Domande lavoro e impiego

Impiegati

RAGIONIERA 19enne libera subito offresi primo impiego purché serio tel. 946.1436.

RESPONSABILE commerciale 40 anni pluriq. mercadocn. vasta esperienza vendita marketing beni durevoli mercati esteri buone basi tecniche offresi inglese francese ottima proposta. Tel. 385.318.

SEGRETARIA stenodattilo 23enne referenziata con esperienza decennale uffici vendite e spedizioni disponibilità immediata offresi Telefonare 801.0015.

SIGNORA 30enne cultura preparazione conoscenza francese inglese offresi serio ufficio, direzione negozio o studio professionale. Tel. 840.511.

SIGNORINA 18enne offresi per primo impiego Telefonare ore pasti 350.794.

GIOVANE esperienza ingrosso bancaria, ristorazione offresi passaggio diritto anche part-time tel. 707.2133.

GIOVANE esperienza triennale ufficio approvvig. inglese 300000 offresi a data passaggio diritto. Tel. 653.4276.

GIOVANE viennese diplomata corso inglese, esamina serie offerte di lavoro possibile passaggio diritto. Tel. 812.3535.

LAUREATO laurea scientifica, francese ed inglese parlati e scritti a ruddimenti di tedesco, conoscenza elettronica, precedente esperienza in campo editoriale, offresi massima preciszione sul tipo di azienda purché sita in Torino o immediati dintorni. Scrivere Pubblicompass 535 — 10100 Torino.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, artisti, fattorini

A.A.A.A.A. CERCHIAMO ragazzi/e alla guadagno lavoro organizzato. Presentarsi in ns. ufficio corso Montegrappa 89/A

A.A.A.A. ALTISSIMO guadagno a ritiro a vigarano per facile lavoro via E. Francesco da Pavia 13 C ore ufficio

A.A.A.A. ALTO guadagno a ragazzo/a anche se studenti per lavoro organizzato c. Piaz. Margherita 5/C ufficio

A.A.A. A 750 mila settimanali cercasi ragazzi/e per facile lavoro via Lazzaro 3 (ex corso Siccardi via Lagrange)

ACQUISTATORE mercerie manutenzione macchine speciali e

OPERATORE di produzione per linea montaggio a trazione automatica cerchiamo da azienda elettromeccanica zona Francia. Scrivere «Pubblicompass 520 — 10100 Torino».

ALBERGO cerca cuoco e cuoca luglio e agosto Telefonare 0175 [illegible]

AUTISTA patente C lunga esperienza trasporto e distribuzione bevande cerca-si. Tel. 217.183 - 218.8845 ore ufficio.

CAMERIERA tenuta per locale montano stagione estiva cercasi, urgente. Telefonare 0123 [illegible]

CANILE Emps. via Germagnano, cerca personale maschile cani per lavoro pulizie. Telefonare 647.122.

CERCANSI operai elettricisti per impianti presso macchine utensili impianti elettrici industriali cablatori per periodo fisso (anche estivo) Tel. 901.5206.

CERCANSI per periodo fisso montatori meccanici tubisti preferibilmente specializzati carpentieri Tel. 901.5294.

CERCASI n. 1 avio operatore presso stampaggio materie plastiche in Moncalieri Tel. 641.1132 - 647.2131.

CERCASI panettiere qualificato per la Sardegna Tel 609.100.

CERCASI parrucchiere/a uomo donna tipo unisex, referenze. Tel. 857.153 ore lavoro.

CERCASI rappresentanti bene come reddito fissa provvigioni trimestrali ottimo stipendio Tel. 840.581 477 574.

CERCO custode referenziato per casa Moncalieri mesi di settembre, moglie collaboratrice domestica, marito pratico meccanografico. Tel. 011 644.562.

CONFEZIONI signora cerca veramente capace stiratrice. Parla, via Le Chiuse 76, telefono 473.0147.

CORSI 150 cercano tuttofare giornata zona Mirafiori Nord. Tel. 739.9676.

ELETTRICISTI esperti industriali possibilmente cantieristi Telefonare ore ufficio 668.7734.

FATTORINO/A telefonico bella presenza cercasi-cerca. Telefonare 042.403.

PELLICCERIA cerca abile lavorante pellicce più 2 manovali Tel 781.789.

PETTINATRICE cerca lavorante abituata solo veloce taglio ottima remunerazione. Telefonare ai 670 247

PICCOLA comunità religiosa zona Canavese cerca persona pratica cucina, offre ospitalità buon trattamento economico Tel 834.580

QUINDICENNE molto abile nel disegno per arredo ricerca ragazzi fotografici e fotografie cercasi Tolo, parco Dehesa 6 - 3 piano.

SERIA e sonda cerca persona per impiegatizio aggiuntivo lunga esperienza, conoscenza dialetto. Telefonare ore ufficio, 783.817.

Impiegati

A. GRUPPO internazionale numerosa consolidata presenza Piemonte ricerca per sua filiale di Torino una abilità di vendita intensa esistenza di piano grandi magazzini supermercati e fiere di curriculum vitae dettagliato un'ottima possibilità di affermarsi nel campo commerciale realizzando ottimi guadagni tel. 167 305 ore 10-17 per fissare appuntamento.

A giovani diplomati età 22-30 anni offresi attività commerciale nel settore automobilistico zona Chieri. Si richiede serietà. Disponibilità alle pubbliche relazioni e patente auto. Si offre inserimento in una azienda in espansione, corso di preparazione ed aggiornamento professionale, tenue da considerarsi salario e ottimi allettanti incoraggiamento. Eventuale seconda lavoro. Telefonare per appuntamento ai n. 011 538.1378 Sig.ra Bruna Conca - Centro Fiat

CARAMERCATO ricerca funzionario ufficio acquisizione per apertura nuova filiale in Torino Tel. 65.581.

CERCASI impiegata pomeridiani con esperienza decennale materiale plastico presso studi di consulenza. Tel. 506.825.

CERCASI passaggio diritto impiegato/a con buona conoscenza paghe contributi No prima impiego località di lavoro Torinese Telefonare 649 8707

DISEGNATORE particolarista o aiutante meccanico cercasi da azienda elettromeccanica zona Fiance. Trattamento immediato commerciale garantito. Scrivere «Pubblicompass 515 — 10100 Torino».

DITTA a lungo sviluppo in continua espansione selezionerebbe n° 3 persone da inserire nel proprio organico, in conformità di legge. Presentarsi: Sig. Torrisio, corso Taranto 70/5, ore 9-12 / 14,30-18

IMMOBILIARE cerca acquisitori anche part-time. Si richiede conoscenza zona e competenza. Tel 508.584

IMPIEGATA veramente pratica lavori ufficio e presenza società cerca. Telefonare 633.992 - 636.640.

PICCOLA azienda metalmeccanica ricerca giovane contabile esperienza in partita doppia e contabilità industriale Collegnola. Telefonare 621.1565.

RECLUTATRICI cercansi con esperienza vendite multilevel. Telefonare 540.008.

RESPONSABILE produzione conoscenza dei problemi azienda chimica fine alimentare. Telefonare 504 717.

SIETE soddisfatti del vostro lavoro e del vostro guadagno? Avete interesse ad una migliore e moderna attività anche part-time, che vi dia la possibilità di questo genere maggiori? Una società esperta nella vendita con 40 anni di esperienza cerca ambosessi dinamici e intraprendenti per un'attività di promozione e diffusione di un nuovo e brevettato articolo utile in ogni casa, oltre guadagni massimi e possibilità di carriera richiede sulla propria e disponibilità immediata. Telefonare per appuntamento al n. 030 275 2222.

Società di consulenza
CERCA
ambosessi per avviamento alla professione di programmatore elettronico corso gratuito di specializzazione.
Per colloquio a Torino telefonare
02 204.3386 - 02 670.0729
oppure scrivere: Società Informatica via Palestrina 38 - 20124 Milano

SOCIETA' ricerca pensionato max 65enne per incarico settimanale. Ne vendita. Telefonare 757.258

STUDIO commercialista cerca valido collaboratore laureato/a diplomato/a buona esperienza in contabilità bilanci ristretti locali. Offre interessante prospettive professionali ed economiche. Scrivere dettagliato curriculum a Pubblicompass 4187 — 10100 Torino.

STUDIO immobiliare seguire giovane molto aperto preferibilmente patentato munito esperienza settore vendita acquisizioni. Telefonare 511.220.

8 Rappresentanti

A azienda ramo vendita settoriale per Piemonte opportunità per capaci inserimento. Età qualsiasi, inviare curriculum foto. Milano curriculum, Casella Postale 33 - 40016 S. Giorgio di Piano.

AGENTI di zona rappresentanti per zona Piemonte cerca imprenditore della rappresentanza commissionista emana professionale elettronica. Richiesta conoscenza lingua inglese e tedesco. Scrivere a Wuesthof S.p.A., via T. del Carretto n° 6/A - 20121 Milano.

AZIENDA internazionale settore informatica industriale cerca agente monomandatario locale (Piemonte). Offresi minimo garantito + provvigioni. Scrivere a: Base S.p.A., Viale Fermi 26 - 43100 Parma.

AZIENDA operante settore bene largamente conosciuto pubblicizzato ricerca per nuovo territorio Alto Canavese validi agenti automuniti che abbiano maturato un'esperienza. Offresi ambiente lavoro dinamico. Inviare curriculum vitae dettagliato a Enaudo Sergio Via Lamarmora 1 - 10028 Trino (Vc).

CERCASI agenti per vendita materiale plastico per imballaggio, trattamento provvigionale interessante. Tel. 338-873.

COMPAGNIA
di assicurazioni cerca, per la piazza di Venezia, agenti e subagenti con requisiti per l'esercizio della professione e con portafoglio. Offresi massimo di appoggio ed assistenza ad agenti con provvigioni interessanti e disponibilità ad agenzie utilizzabili completamente. Scrivere a: «Pubblicompass S/A — 20123 Milano».

CONCESSIONARIA pubblicità ricerca per il Piemonte agenti anche plurimandatari provvigioni. Scrivere a: «Pubblicompass 127/A — 20123 Milano».

DISPONENDO ufficio, telefono e personale esaminerei proposte di rappresentanza Piemonte, Liguria Tel. ufficio 466.014

DITTA costruttrice autogrù telescopiche e idrauliche cerca agente, anche persona interessata nel settore, per regione Piemonte Offresi possibilità di aiutanti purchè giovani. Telefonare 0331 54 853 - 54 847 - 53.544, Casella Postale 500 Stradella.

PRIMARIA ditta articoletti elettromedicali con 2 sezioni (radio ai medici e alle cassalinghe) ricerca rappresentanti ambosessi automuniti per il Piemonte. Scrivere sig. Michele Bellano via Peralli 100 — 10100 Torino

QUALIFICATA vendita commerciale pelle Milano per pelletteria/valigeria vendita in tutta provincia diretta cerca referenze in zona interessi agenti e provvigioni anche in abbinamento con esposizione nel settore. Interessate cortesemente scrivere oggi stesso. Per appuntamento telefonare dr. 863.7451 dopo scrivere a: «Pubblicompass 7/A — 20123 Milano».

11 Baby sitter

domande

SIGNORA 31enne offresi a sua o per sua azienda bimbo zona Mirafiori Sud. Telefonare 890.0003. Automunita patentissima.

SIGNORINA cerca lavori ufficio offresi come baby-sitter o dama di compagnia disponibilità viaggiare. Scrivere «Pubblicompass 4039 — 10100 Torino».

15 Autovetture

A.A.A.A.A. AUTOFRANCIA 7 sedi corso Francia 341 e corso Trapani 11/b. Autocasioni garantite 12 mesi antiriso anche solo 300 mila 126, Panda, 127, Uno; Prisma, Ritmo Diesel 131, Argenta. Le autoccasioni più belle di Torino. Vi aspettiamo con cordialità e cortesia al corso Francia 341 e corso Trapani 11/b (vastissimo spiazzo tutto il giorno)

A.A.A. NUOVA Concessionaria Lancia Autobianchi tutta la gamma modelli 1983, vetture d'occasione Fiat Lancia, Alfa Romeo, Renault, Volkswagen. Consegna 30 min. Lingotto, corso Principe Oddone 48, telefono 472 047 (aperto anche il sabato tutto il giorno).

A.A. ACQUISTIAMO autovetture non ammortizzate, massima serietà, pagamento immediato Automotor Concessionaria Fiat, via Cuneo 46, mercato Crocetta, tel. 504.858 (aperto sabato pomeriggio)

ACQUISTO Autogrù piccole gruppo cilindrata permesso a uso ribaltabile cestello, corso Lombardia 25, tel. 481.574

ACQUISTO veloce pagando il massimo contanti lecito semestrali Tel. 730.2304 piazza Bianco 11 angolo corso Cosenza

ACQUISTIAMO auto piccole e grosse cilindrata anche sinistrate. Massima valutazione. Pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, tel. 677 247 (aperto il sabato)

ACQUISTIAMO contanti qualsiasi vettura anche sinistrata. Vantaggiosa permuta. Telefonare 351.257.

ACQUISTIAMO pagando massimo 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Strim, Tempra, Fiat 86, 814. Corso Mediterraneo 3, tel. 652 000

ACQUISTIAMO vetture pagando il massimo in contanti Lancia-auto, corso P. Oddone 52 (anche il sabato). Tel. 477 047.

ALFA ROMEO GIULIETTA 1.8
grigio metallizzato unico proprietario impeccabile e rodata come nuova meccanica collaudata buona carrozzeria. Torino Auto Lando corso G. Bolmida 35 tel. 632.525, sabato aperto.

ALFA Romeo Turbo Diesel marzo pochi km prezzo interessante vendo permuta rateizzo Fioravito corso Turati 13 D

ALFASUD 1,2 S 4P rossa marzo '80 km 25 mila antifurto sonoro privato vendo. Tel. 529.913 dopo ore 21

ARO 244 diesel 4 turbo Top bianco 1981 ruote leghe ruote libere accessoriato vende Bepi Koelliker Autovobile Spa via Belfiore 135, tel. 555 [illegible]

AUDI 100 CD, 70V5 - Silver cerchi in lega pochi km vendo permuta rateizzo Fiorauto, corso Turati 13 D

AUDI 200 turbo metallizzata perfetta vera occasione Montjoie corso Ferucci 24.

AUTOCITY
vendiamo autovetture Fiat Lancia Autobianchi oltre vasto assortimento usato garantito ai migliori prezzi. Preparato senza anticipo senza cambiale senza spostare nulla 36 mesi valuta tasso fisso tutto Via Pianezza 202, tel. 738.0025

AUTOSETTURE SCOPT
diesel e benzina tutte le marche nuove e d'importazione pronta consegna garanzia leasing. Vasto assortimento occasioni e usato permuta dilazione pagamento in 6 anni corso Turati 10, telefoni 504.330 - 506.870

AUTOVIP usato in garanzia tutte le marche pagamento anche 36 mesi senza anticipi Torino, str. S. Mauro 61, 841.634.

A112 se mi costano di meno Condurro Imperiali, Lincarauto s.r.l. Concessionaria, corso Principe Odone 68 e Lincarauto, corso Grosseto 72 (anche il sabato tutto il giorno).

BEDFORD furgone, Peugeot 304 familiare, Escort, Taunus, Giulia, Simca 1307, Ami, R16, Kadett, Kadett Caravan, Ascona, Manta, Rekord D, Rekord D caravan, furgone 50 NC-C. Via Cigna 9.

BETA coupé 1600 blu Lampo Tofalo... privato vende proprietario vende meglio offerente. Tel. 011 988.3405.

BMW 316 i, 320 6/81, 6/81 '82, 728 '78, 2800 CS full optionals, Saab Turbo, Giulietta 1.8, W Cabriolet, Audi 80 GL 1300, Porsche 911 T3.4, autosalone abbigliamento selezionato vera occasione. Preziuso-modoli, via S. Donato 81.

BMW 318 i 82 pochi km carta di sicilia 5 marce vera occasione vende permuta rateizzo Fiorauto via Massena 67.

COUPE' Beta 1500 '77 e Lancia 1600 '85 come nuove, MH2 1600 '81 Executive e 82 blu come nuove, Beta berlina 1300 immatric '79, 1600 Beta Restiling '79-'80 pure-tà vende Lancia, corso A. Magliana 220, tel. 761.866.

FIORINO furgone Tolfa... L. 5 milioni, Fiorino combinato con gas Tolfa... L. 4 milioni 800 mila 900, furgone Ischia immatricolato Tolfa... L. 4 milioni 200 mila, grazie compreso ha litrinali garanzia 1 anno Fiat su camionetta e meccanica tutto con pochi km anche con pagamento dilazionato con leasing. Tel. 780410.

FORD Granada diesel 2100 81 accessoriatissima perfetta prezzo interessante Mondovì c. Fermi 24.

GOLF C 1100 medi 5 km 2.000 eccezionale come nuova con garanzia privato vende L. 7 milioni 900 mila. Tel. 796.000.

JAGUAR X J 4.2 color verde bottiglia cellula cuoio privatamente. Tel. 637.215 - 511.540.

JAGUAR 3.4 1977 bianco interno blu campo meccanico condizionatore come condizioni vende Bepi Koelliker via Belfiore 133, tel. 555 [illegible]

JAGUAR 4.2 Tofa... blu diplomatico alle condizioni interessanissimo pochi km anche permuta rateizzo Fiorauto, corso Turati 13 D.

LINCARAUTO ai corso Grosseto 72 nuova concessionaria Lancia Autobianchi consegna immediata condizioni eccezionali vasto assortimento vetture d'occasione tutte le marche Corso Grosseto 72 anche il sabato.

L'USATO MAGICO
per la scelta della vostra auto d'occasione c'è Sauna Auto. Vi offriamo autovetture con relazione fino a 36 mesi anche esclusivamente anche senza anticipo Sauna Auto corso G. Cesare 186. Tel. 203.1977 - 205.2005.

MASERATI Vich coupé vera rarità splendida da mostrare con interno cuoio bianco vende permuta rateizzo Fiorauto Concessionaria Maserati corso Turati 26-28.

MASERATI 4 porte ToV Bitrè interno cuoio supersportivissima condizioni vende permuta rateizzo Fiorauto concessionaria Maserati corso Turati 26-28.

MECCANICO vende Fiat 500 L Renault R8 Gtl 1100 Fiat 124 spider. Tel. 771.853

MECCANICO vende Beta 1800 spider Fiat 1500 spider Renault 15 Lancia coupé Tel 722.400

USATI OCCASIONI
alfa Alfetta 2000 turbo diesel, Peugeot 505 GRD, Audi 100 CD, Ritmo D, tutte recentissime ad in perfette condizioni e sconto al 30 luglio regalo il supertetto per i primi. Via Frejus 12, telefono 442.250 - 442.361.

(continua)

IL MEGLIO PER LA CORSICA

Tutti i giorni da Sanremo, Savona, La Spezia, Livorno

AVETE SCELTO LA VOSTRA VACANZA IN CORSICA.
risparmiare tempo, benzina autostrada, scegliete il porto più a casa vostra.

NON DIMENTICATE CHE:
LE NAVI PIÙ SONO QUELLE DELLA corsica ferries
LE NAVI PIÙ VELOCI SONO QUELLE DELLA corsica ferries
LE CONFORTEVOLI SONO QUELLE DELLA corsica ferries
LE MENO CARE SONO QUELLE DELLA corsica ferries
nei giorni di martedì e mercoledì, in Stagione (vedi pieghevole 03)

VI SFIDIAMO A
trovare navi più grandi e veloci nostre (vi rimborseremo il passaggio)
trovare tariffe inferiori alle - vedi (vi rimborseremo differenza)

corsica ferries Piazza Tel. 593301 - Telex

le

Braccio di ferro tra Roma e Bruxelles, minacciati soprattutto gli impianti Finsider

La Cee impone nuovi «tagli» sull'acciaio Saltano 5000 posti? Verice da Fanfani

BRUXELLES — In virtù dei poteri a essa conferiti dall'articolo 58 del [illegible] Ceca, la Commissione europea ha deciso, ieri, che l'Italia deve ridurre la sua produzione di acciaio di 5,8 milioni di tonnellate all'anno. L'annuncio ufficiale sarà fatto oggi in una conferenza stampa dal commissario per la Concorrenza Andriessen. Ma già da ieri sera, la Commissione europea, dopo una lunga riunione, ha emanato un comunicato in cui si afferma che, per restituire competitività alle aziende siderurgiche, i dieci Paesi comunitari devono tagliare la loro produzione di acciaio per [illegible] milioni complessivi di tonnellate all'anno.

La Commissione [illegible] Cee afferma che il taglio ottimale dovrebbe raggiungere i 30 milioni di tonnellate. La Commissione afferma anche di voler prorogare lo stato di crisi, con la relativa applicazione dell'articolo 58, sino alla fine del 1985. L'Italia, si apprende da fonti diplomatiche, è contraria a questa proroga che vorrebbe limitata a sei mesi, in modo di verificare l'andamento del mercato siderurgico europeo e mondiale.

Per l'Italia, la decisione della Commissione di Bruxelles, presa dietro insistenza del commissario per l'Industria, Etienne Davignon, appare inaccettabile. [illegible] diplomatiche italiane sostengono che la Commissione chiede un taglio di 4,8 milioni di tonnellate all'industria di Stato e un milione di tonnellate a quella privata. Per l'industria privata non ci sono grandi problemi, ma per la Finsider sì. Infatti, secondo fonti degne di fede, la Finsider sarebbe [illegible] a sacrificare 2,4 milioni di tonnellate della sua produzione di acciaio ma non di più. Le posizioni di Bruxelles e di Roma sono quindi lontane di un buon 50 per cento.

L'Italia, in assenza di ulteriori negoziati, dovrà sottostare alla legge di Bruxelles, pena il suo deferimento alla Corte europea di Giustizia del Lussemburgo per violazione delle disposizioni comunitarie. Inoltre, la Commissione europea potrebbe non approvare il programma di finanziamento della Finsider, che deve comunque scadere entro la fine del 1985 quando l'industria di Stato deve tornare a pareggiare i conti, per 9 mila miliardi di lire in aiuti diretti e in ricapitalizzazione.

La posizione dell'Italia è in parte giustificata, come spesso hanno dichiarato a Bruxelles i ministri De Michelis e Pandolfi, dal fatto che il nostro Paese è importatore netto di prodotti siderurgici. Inoltre, i nostri impianti sono tra i più moderni e efficienti d'Europa.

Renato Proni

Ancora nubi su Bagnoli, Cornigliano e Marghera

[illegible] — *Un «taglio» di quasi cinque milioni di tonnellate di capacità produttiva nella siderurgia pubblica potrebbe significare cinquemila posti di lavoro in meno in Italia e la chiusura di sei «treni» di laminazione negli stabilimenti del gruppo Finsider di Bagnoli, Cornigliano, Campi, Terni, Marghera e San Giovanni V[illegible]; è quanto infatti [illegible] conseguenza di maggior rilievo che le indicazioni della Commissione di Bruxelles potrebbero avere per l'industria siderurgica italiana.*

La decisione della Cee raddoppia i tagli alla capacità produttiva previsti nel «piano Finsider» approvato in febbraio dall'Iri: quest'ultimo indicava infatti una riduzione [illegible] due milioni 600 mila tonnellate di acciaio per il [illegible] Finsider fin Cee ha raddoppiato questa cifra) mentre gli industriali privati hanno proposto un «taglio» alla [illegible] produzione di 900 mila tonnellate (la Cee ha indicato [illegible] la necessità [illegible] riduzione di capacità produttiva pari a un milione di tonnellate).

Le indicazioni della Cee ribadiscono in sostanza i termini di un protocollo riservato che la Commissione [illegible] presentato tre mesi fa al governo italiano e che quest'ultimo aveva già respinto ritenendo che i sacrifici imposti alla siderurgia fossero sproporzionati rispetto alla situazione italiana che vede impianti più moderni di quelli del resto dell'Europa e consumi [illegible] di acciaio superiori alla produzione in alcuni settori.

Il governo italiano era già al corrente dell'intenzione della Commissione di riproporre le sue richieste di tagli alla capacità produttiva siderurgica nazionale: proprio martedì, infatti, nel corso di un incontro [illegible] che il commissario europeo responsabile per la Concorrenza, Frans Andriessen, aveva avuto con i ministri dell'Industria, Pandolfi, e [illegible] Partecipazioni Statali, De Michelis, erano stati illustrati i criteri che la Cee avrebbe adottato per il piano Finsider, nell'ambito delle misure di ristrutturazione previste per tutto il settore siderurgico della Comunità. Pandolfi e De Michelis — secondo alcune indiscrezioni — avevano obiettato che la contrazione di capacità produttiva imposta in questo modo all'Italia sarebbe stata pari al 24 per cento della sua capacità produttiva complessiva contro una media del 17 per cento prevista per il complesso della Comunità.

«L'affermazione della Commissione Cee [illegible] una simile riduzione per l'Italia è talmente grossa da ritenerla provocatoria — ha affermato l'industriale Giorgio Falck —, però si tratta della controproposta alla [illegible] soluzione richiesta dall'Italsider di 1,2 milioni di tonnellate in più. Chiedere di più in questo momento è stato poco politico ed ha fatto arrabbiare i tedeschi e tutti gli [illegible] europei. «Ritengo comunque — ha aggiunto Falck — che alla fine si troverà una via di mezzo fra il più chiesto da una parte e il meno chiesto dall'altra, per arrivare ai dati che si propone il signor Davignon».

Gianni De Michelis

Etienne Davignon

Da Michelis e Pandolfi: decisione inaccettabile

ROMA — «Inaccettabile e [illegible]» così è stata definita dal ministro delle Partecipazioni statali, [illegible] Michelis, la decisione della commissione Cee in [illegible] di [illegible], al termine di [illegible] riunione interministeriale dedicata a [illegible] problema nel tardo pomeriggio a [illegible] Chigi, presieduta [illegible] ministro Fanfani cui hanno partecipato, oltre a De Michelis, i ministri dell'Industria Pandolfi e degli Esteri Colombo.

«Abbiamo compiuto un primo esame [illegible] informazioni giunte [illegible] [illegible] Bruxelles», ha detto De Michelis, annunciando che oggi ci sarà un'altra riunione per approfondire il problema.

Pandolfi ha anzi aggiunto che il [illegible] italiano prenderà [illegible] proposito una «posizione dura [illegible] compatibile con la situazione della siderurgia italiana nel quadro comunitario».

Comunque, sia De Michelis che Pandolfi sono concordi nel ritenere che la decisione della commissione Cee contro l'Italia in [illegible] posizione «penalizzata» in un settore chiave. Anzi, il ministro De Michelis ha fatto notare che non si tratta tanto di un problema di riduzione dell'occupazione, [illegible] quanto la [illegible] convenienza si riferisce al 31 gennaio '85, ma, se dovesse scattare questo meccanismo, si verificherebbe — ha detto — un fatto gravissimo che riguarda la struttura di lungo periodo dell'economia italiana. E il vero problema — ha detto il ministro — è proprio questo».

In conclusione, quindi, la posizione italiana sarà definita [illegible] non perdendo di vista gli interessi comunitari. De [illegible] chelis, lasciando [illegible] Chigi, ha anche commentato che la [illegible]zione Cee ha [illegible] la decisione «in [illegible] logica poco comunitaria che è la somma degli interessi delle nazioni più forti».

In difficoltà la ripresa del dialogo per i metalmeccanici

Slitta l'incontro da Scotti

Secondo il ministro non ci sono, per ora, le condizioni [illegible] un intervento - Continuano i contatti [illegible] le [illegible] parti - [illegible]: sciopero generale inevitabile - Federmeccanica più rigida

ROMA — Nuovo colpo di scena nella [illegible] dei metalmeccanici privati, mentre le trattative per i tessili hanno sfiorato ieri la rottura e al preannuncio per il 5 luglio la ripresa [illegible] negoziato sul contratto degli edili in un clima teso. «Contrariamente alle previsioni, Scotti [illegible] convocato per oggi le delegazioni della Fim e della Federmeccanica al fine [illegible] le condizioni per [illegible] proficuo confronto.

Il ministro ha consultato ieri rappresentanti delle due parti, ha avuto [illegible]tti con dirigenti della Confindustria e della Federazione Cgil - Cisl - Uil, conta di proseguire in giornata una fitta serie di sondaggi. «*Ma prima di convocare ufficialmente imprenditori e sindacati* — si osserva al ministero del Lavoro — *Scotti deve essere sicuro che ci siano le disponibilità e gli spazi necessari per un suo utile intervento. E, per il momento, la situazione continua ad essere fluida, ma carica di difficoltà e resistenze*».

La mancata convocazione ha avuto immediati contraccolpi in campo sindacale. «*Lo sciopero generale programmato per il 15 luglio* — ha detto Lama — *non si potrà evitare. Il sindacato è pronto a fare la sua parte per arrivare ad una conclusione e per questo invita il governo a dare seguito agli impegni assunti*». Benvenuto minaccia di anticipare la data dello sciopero generale, se il contratto dei metal[illegible] non si dovesse chiudere in tempi rapidi. Una nota della Federazione unitaria ammonisce che non si possono sommare i problemi e le difficoltà proprie dell'attuale quadro dei rapporti politici con quelle prodotte da un ulteriore inasprimento delle relazioni sociali. Tanto più che, aggiunge la nota, «*sostituire alla logica [illegible] ricerca della [illegible] tesa la strada della chiusura e dello scontro è una linea che il corpo elettorale ha esplicitamente rifiutato*».

La Fim preme per far presto. «*Abbiamo tempi molto stretti* — ci ha dichiarato il segretario generale Veronese —, *né, d'altra parte, si può continuare a tenere questa situazione contrattuale in bagnomaria. Siamo vicini alla chiusura delle fabbriche per le ferie, non si può tollerare il rinvio della conclusione di data mitica in data mitica. O il ministro, con il sostegno delle forze politiche, esercita [illegible] disponibilità di mediazione, oppure saremo costretti a prendere decisioni in altre direzioni*».

Se si vuole, secondo Veronese, le condizioni per fare un contratto equo ci sono.

La Federmeccanica, peraltro, è disponibile al confronto, ma ribadisce la sua posizione. «*Riprendiamo il filo del negoziato per il nuovo contratto* — precisa una nota — *con la volontà [illegible] volte riaffermata di concludere un accordo equilibrato, fondato sullo scambio di concessioni, sulla certezza degli impegni che le parti intendono assumere, sull'attenzione ai vincoli economici che la situazione impone alle imprese e al Paese*».

La nota così prosegue: «*La cornice entro la quale la Federmeccanica è pronta a concludere effettivamente il contratto, definendo cioè in tempi rapidi le clausole contrattuali, è nota da tempo; come da tempo è noto che gli imprenditori metalmeccanici non pongono questioni di principio, ma intendono trovare equi soluzioni [illegible] tutti i punti [illegible] esame: orario di lavoro, inquadramento, salario*».

La Federmeccanica osserva ancora che non [illegible] gli spostamenti elettorali a cambiare le cose; semmai la problematicità del nuovo quadro politico impone agli imprenditori di essere, se possibile, «*ancora più severi, prudenti e responsabili nell'affrontare [illegible] tematiche contrattuali e, quindi, del costo [illegible] lavoro e della produzione*».

Gian Carlo Fossi

Sale anche il salario minimo

Mitterrand [illegible] gli stipendi statali

PARIGI — Aumento di un punto dei contributi assicurazione disoccupazione (Unedic), aumento del salario minimo garantito (Smic) e aumento delle remunerazioni dei dipendenti statali, civili e militari: queste le principali decisioni annunciate ieri al termine della settimanale riunione del governo francese.

I contributi per l'Unedic passano da 4,8 al 5,9 per cento a partire dal primo luglio. Tale punto di aumento sarà per [illegible] per cento a carico del datore di lavoro e per lo 0,4 [illegible] lavoratore. Il deficit dell'Unedic è stato nel 1982 di 6,3 miliardi di franchi e si prevede che alla fine del 1983 sarà tra gli 11 e i 12 miliardi di franchi.

Il salario minimo garantito sarà aumentato, sempre dal primo luglio, dell'1,1 per cento raggiungendo i 3704,19 franchi lordi (circa 760.000 lire). Il milione e mezzo circa di persone che ricevono lo «Smic» hanno beneficiato dal primo maggio 1981 di un aumento del loro potere di acquisto del 14,9 per cento. Infine le remunerazioni degli statali aumenteranno del due per cento portando il compenso minimo lordo a 4340 franchi.

MILANO — L'assemblea degli azionisti della Finrex S.p.A., presenti 26 azionisti in rappresentanza del 51,32% [illegible] capitale, ha approvato il bilancio 1982, chiuso con un utile di 559 milioni contro i 569 milioni dell'esercizio precedente, che consente la [illegible]ibuzione di un dividendo di 80 lire per ogni azione ordinaria (80 lire nel 1981).

Piaggio: prepensionamenti e la «cassa» a rotazione

ROMA — Accordo fatto tra Fim e Piaggio sui problemi produttivi ed occupazionali del gruppo (oltre 11 mila dipendenti). L'intesa prevede, secondo quanto [illegible] ha reso noto il sindacato, dimissioni incentivate, prepensionamenti, cassa integrazione straordinaria con formate generali e cassa integrazione a rotazione.

Ecco i termini dell'accordo.

a) Area [illegible] (stabilimenti di Pisa e Pontedera): l'alternarsi in cassa integrazione [illegible] due scaglioni di 450 lavoratori rispettivamente da luglio al 30 settembre e da ottobre al 31 dicembre. Due i livelli di verifica, uno di fabbrica, l'altro generale entro la fine dell'anno.

b) Area lombarda (Cilera di Arcore): da luglio '83 ad agosto '84 ogni 4 mesi si avvicenderanno in cassa integrazione 120 lavoratori. Per un gruppo di impiegati [illegible] previsto l'uso dei corsi di riqualificazione. Il rientro generale in fabbrica è stato fissato ad agosto '84.

c) Sede centrale (Genova) e sedi commerciali: prepensionamenti e dimissioni incentivate fino al riequilibrio degli organici.

Positivo il giudizio dei sindacalisti: «Grazie alla lotta dei lavoratori — ha dichiarato Pasquale Inglisano, responsabile [illegible]o Fim del settore trasporti — è stata respinta [illegible]ristrutturazione dell'azienda che puntava alla cassa integrazione a zero ore per oltre mille dipendenti».

In sciopero gli autonomi della Tirrenia

CAGLIARI — Primi disservizi e tensioni per lo sciopero dei marittimi della «Tirrenia» aderenti al sindacato [illegible]mo della Federmar-Cisal. Dopo gli oltre 1000 passeggeri diretti ad Olbia e rimasti martedì a Civitavecchia, ieri non è partita la nave da Cagliari diretta allo scalo laziale. I passeggeri che intendono partire dovranno raggiungere [illegible] dove si sono resi disponibili sulla «Boccaccio» e sulla «Leopardi» partite ieri mattina da Civitavecchia a distanza [illegible] un'ora dall'altra.

La doppia partenza ha consentito il ripristino della normalità sulle banchine [illegible] porto di Civitavecchio.

La vertenza aperta fra «autonomi» e «Tirrenia» [illegible] temere [illegible] proclamazione [illegible] altri scioperi «selvaggi» nei periodi di punta della stagione [illegible].

INTERBANCA

Banca per Finanziamenti a Medio e Lungo Termine S.p.A.
Sede Sociale in Milano, Corso Venezia n. 36.
Capitale Sociale L. 4[illegible] e Fondi patrimoniali L. 242.568.970.631
Iscritta al Tribunale di Milano al nn. 113587/2967/37

Il 27 giugno 1983 sotto la presidenza dell'Avv. Piero Battaglia ha avuto luogo presso la Sede sociale in Milano l'Assemblea ordinaria e straordinaria dell'Istituto.

In sede ordinaria l'Assemblea:
— ha approvato all'unanimità la relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale nonché il Bilancio e il Conto «Profitti e Perdite» chiusi al 31.12.1982, certificato dall'Arthur Andersen & Co.
L'utile netto è risultato pari a L. [illegible] contro L. 10.121.141.053 del 1981. In sede di riparto degli utili è stata approvata la distribuzione di un dividendo di L. 500 per azione ed assegnazioni per un totale di L. 8.100.000.000 alle Riserve ordinaria e straordinaria. Il complesso costituito dal Capitale Sociale, dalle Riserve e dai Fondi Patrimoniali, tenuto conto delle citate assegnazioni ha raggiunto l'importo di L. 282.892.620.631 (1981: L. 220.808.661.005);
— ha nominato Amministratori per il triennio 1983/1985 i Signori: Giovanni Auletta Armenise, Enzo Badioli, Franco Bizzocchi, Giorgio Cappon, Amato Cicchetti, Giacomo Cizzi, Ciro Dal Bon, Gustavo Greco, Federico Pepe, Giuseppe Pirozzi, Ulpiano Quarenta, Giulio Rovelli, [illegible] Sella, Manlio Sperino, Mario Venezian;
— ha nominato il Collegio Sindacale per il triennio 1983/1985 che risulta così composto: Ovidio Marzona, Presidente; Luigi Java e Giacomo Zunino, sindaci effettivi; Giorgio Bendidi e Mario Guerrini, sindaci supplenti;
— ha conferito, per il triennio 1984/1986, l'incarico di [illegible] e di certificazione contabile [illegible] Arthur Andersen & Co.

In sede straordinaria l'Assemblea [illegible] approvato all'unanimità l'emissione di [illegible] prestito obbligazionario di L. 800 miliardi.
Nel corso dell'Assemblea il Presidente ha avuto occasione di informare gli Azionisti [illegible] risulta in atto l'offerta di prelazione agli altri Soci ordinari delle azioni [illegible] di proprietà del Banco Ambrosiano S.p.A.
All'Avv. Piero Battaglia, che con la presente Assemblea ha lasciato la carica di Presidente, gli Azionisti hanno rivolto vive espressioni di apprezzamento per l'opera da lui prestata in favore della Società nel corso del suo mandato.
Il Consiglio di Amministrazione, successivamente riunitosi, ha nominato Presidente dell'Istituto Giorgio Cappon ed ha provveduto alla nomina dei membri del Comitato Esecutivo nelle persone dei Signori: Giorgio Cappon, Giovanni Auletta Armenise, Giacomo Cizzi, Federico Pepe, Manlio Sperino.
Nella stessa sede è stato nominato Direttore Generale Gastone Testa e Dario Cocchi Segretario del Consiglio e del Comitato Esecutivo.

SINTESI DEL BILANCIO AL 31.12.1982
(in milioni di lire)

ATTIVO		PASSIVO	
Depositi e c/c di corrispondenza	152.646	Capitale, Riserve e Fondi patrimoniali	274.753
Finanziamenti	1.566.862	Obbligazioni in circolazione	1.134.691
Altre attività	616.544	Certificati di deposito vincolato	2.327.592
		Altre passività	586.716
		Utile dell'esercizio	12.500
TOTALE	4.336.052	TOTALE	4.336.052

Finanziamenti stipulati da erogare e deliberati sotto condizione L. 1.058.050 milioni.

Il dividendo è in pagamento dal 4 luglio 1983 presso tutti gli sportelli delle consorziate Cassa Centrale.
Gli interessati possono richiedere copia del fascicolo del Bilancio indirizzando le loro richieste agli Uffici della Società in Corso Venezia 56, Milano.

COME L'ESTETICA RAFFINATA PUÒ ANDARE D'ACCORDO [illegible] TECNOLOGIA

COMUNE DI PINEROLO
Provincia di Torino

[illegible] in parziale di strada del centro storico 1° zona «Comprensorio».
Importo L. 341.628.565.
Aggiudicazione: art. 1 lett. a) legge 2-2-1973, n. 14.
[illegible] invito [illegible] alla segreteria comunale entro 11° giorno dalla pubblicazione [illegible]te avviso.

IL SINDACO F. Camusso

COMUNE DI PINEROLO
Provincia di Torino

Lavori ricoprimento fognatura in via Bignone, da corso Torino a Studios Polino.
Importo L. 122.505.772.
Aggiudicazione: art. 1 lett. a) legge 2-2-1973, n. 14.
Richieste inviti in carta legale alla segreteria comunale entro 11° giorno dalla pubblicazione del presente avviso.

IL SINDACO F. Camusso

Tutte le azioni sono state vendute; pertanto il presente annuncio ha soltanto scopo informativo.

giugno 1983

6.200.000 azioni

Erbamont N.V.

(Società delle Antille Olandesi)

azioni ordinarie
(valore nominale fl. 100)

Wertheim & Co., Inc.

Bear, Stearns & Co.	The First Boston Corporation	A. G. Becker Paribas Incorporated	Blyth Eastman Paine Webber Incorporated
Alex. Brown [illegible] Sons	Dillon, Read & Co. Inc.	Donaldson, Lufkin & Jenrette Securities Corporation	Drexel Burnham Lambert Incorporated
Goldman, Sachs & Co.	Hambrecht & Quist Incorporated	E. F. Hutton & Company Inc.	Kidder, Peabody & Co. Incorporated
Lazard Frères & Co.	Lehman Brothers Kuhn Loeb Incorporated	Merrill Lynch White Weld Capital Markets Group (Merrill Lynch, Pierce, Fenner & Smith Incorporated)	
Prudential-Bache Securities	L. F. Rothschild, Unterberg, Towbin		Salomon Brothers Inc
Shearson/American Express Inc.	Smith Barney, Harris Upham [illegible] Co. Incorporated		Dean Witter Reynolds Inc.
A. G. Edwards & Sons, Inc.	Montgomery Securities		Oppenheimer [illegible] Co., Inc.
Robertson, Colman [illegible] Stephens			Thomson McKinnon Securities Inc.

Cambio di guardia al vertice deciso ieri dagli azionisti d'intesa con la «Consortium»

Mazza (dopo 15 anni) esce dalla Zanussi Nuovo presidente del gruppo è Cuttica

Umberto Cuttica lascia il gruppo Fiat, all'interno del quale presiedeva la Sava - Nel 1982 la Zanussi ha perso 130 miliardi

DAL NOSTRO INVIATO

PORDENONE — «*Il mio congedo dopo 15 anni alla presidenza del gruppo Zanussi, oltre che a ragioni di avvicendamento ai vertici, come ogni grande società, è dovuto anche al mio proposito di contribuire alla ricerca di soluzioni societarie e finanziarie adeguate all'entità dei problemi che il gruppo deve affrontare*». Così inizia la lettera di commiato che l'ex presidente della Zanussi, Lamberto Mazza, ha inviato ieri ai quasi 30 mila dipendenti della capogruppo e delle controllate sparse in mezza Europa per comunicare la decisione di andarsene. Esce quindi ufficialmente di scena Lamberto Mazza in ossequio alle decisioni prese ieri mattina nel corso dell'assemblea annuale degli azionisti delle Industrie Zanussi S.p.A. Una scadenza molto attesa, che ha determinato grosse novità nella geografia aziendale del Pordenonese.

In accordo con il Consortium, la finanziaria guidata da Mediobanca, gli azionisti hanno infatti provveduto a nominare un nuovo consiglio di amministrazione: all'incarico di presidente operativo delle Industrie Zanussi è stato designato l'avv. Umberto Cuttica, amministratore delegato della Sava Leasing; consigliere direttore generale il dott. Paolo Cinti, attuale direttore finanziario del gruppo. In grado quindi di recepire le indicazioni provenienti dalle banche che in questo difficile momento reggono le sorti dell'azienda.

Entrano anche nel consiglio di amministrazione due rappresentanti della famiglia Zanussi: Andrea, 23 anni, figlio dello scomparso Lino, e, con l'incarico di vicepresidente, Gianfranco Zoppas, marito di Antonia Zanussi, una delle due sorelle di Guido. Fra i restanti consiglieri di amministrazione designati ieri mattina appare per la prima volta Jody Vender, un giovane milanese che guida da anni la finanziaria Bastogi mentre sono noti gli altri due membri: Agostoni, legale della Zanussi e Werner Plattner, che già rappresentava il gruppo austriaco Voest Alpine.

Nello stringato comunicato diramato al termine della assemblea non si fa alcun riferimento a nuovi ingressi nella compagine azionaria e neppure si precisa se e quando tale avvenimento potrà verificarsi. L'espressione «*In accordo con le Consortium*», citata nel comunicato, può far pensare che la finanziaria milanese, che qualche settimana fa ha manifestato l'intenzione di esaminare il caso Zanussi ma nulla più, possa aver approfondito in questo frattempo il dialogo con gli attuali azionisti. D'altra parte anche l'ingresso nel consiglio di amministrazione di due membri della famiglia Zanussi fa ritenere probabile un maggior coinvolgimento degli azionisti nella gestione del gruppo, sino a ieri completamente alle cure di Lamberto Mazza.

Il compito dei nuovi amministratori, coordinati da un comitato esecutivo formato dal presidente Cuttica, dal vicepresidente Zoppas e da Paola Agostoni, non si presenta senza difficoltà: lo dimostra il fatto che ieri l'assemblea dei soci ha anche approvato il bilancio al 31 dicembre 1982, chiusosi con una perdita di 130 miliardi coperta interamente grazie alle riserve iscritte in bilancio e alle provvidenze della Visentini.

Alla scadenza aziendale di ieri le organizzazioni sindacali: era stata infatti preannunciata una conferenza stampa da parte dei rappresentanti dei lavoratori sulla situazione venutasi a creare alla Zanussi con il ricambio al vertice. L'appuntamento con la stampa è stato rinviato ad oggi, ma si terrà a Pordenone bensì a Roma, quasi a sottolineare l'importanza che i sindacati attribuiscono al caso Zanussi e alle sue implicazioni.

In coincidenza con l'annuncio della designazione alla presidenza Zanussi, la Fiat ha emesso un comunicato in cui si afferma che l'amministratore Cuttica, su sua richiesta ha lasciato la Fiat, «*Nel cui ambito ricopriva la carica di presidente e amministratore delegato della Sava, per assumere un importante incarico al di fuori del Gruppo*». La Fiat prendendo atto delle sue dimissioni — conclude la nota di corso Marconi — lo ringrazia «*per l'opera prestata nell'arco di 15 anni in vari settori del Gruppo*».

«*La scelta di un presidente che abbia il pieno sostegno della proprietà rappresenta un elemento di chiarezza che va giudicato positivamente*», è stato il commento del segretario confederale della Uil, Walter Galbusera. «*E' indispensabile a questo punto* — ha proseguito Galbusera — *che si avvii un confronto effettivo con il sindacato al piano di riassetto del gruppo*». In ogni caso comunque, ha concluso il sindacalista, l'intervento del sistema delle industrie private nel risanamento di un grande gruppo di elettronica civile ed elettrodomestici è un fatto «*che va salutato con favore*».

Gianfranco Modolo

Chi è il nuovo presidente

Umberto Cuttica

TORINO — Umberto Cuttica è nato a Firenze nel 1928 e si è laureato in Diritto del lavoro, a 21 anni. Nel novembre 1950 ha iniziato la sua attività nell'ambito dell'industria, prima per un anno all'Unione Industriale di Torino, poi dal dicembre del 1951, nella Cogne S.p.A. Lasciata la Cogne nel 1961 come vicedirettore generale è entrato in Fiat.

Nel gruppo torinese, dal 1970 al 1973, ha ricoperto la carica di direttore centrale del personale; dal 1973 è stato responsabile della pianificazione ed enti centrali e nell'ottobre del 1974 è entrato a far parte del comitato direttivo della Fiat seguendo le gestioni centralizzate e presiedendo anche il comitato della Fiat per il Mezzogiorno.

Nel 1975 e nel 1978, lasciando il gruppo Fiat, è stato amministratore delegato e direttore generale della Piaggio. Nel 1977 è rientrato in Fiat per ricoprire la carica di amministratore delegato e direttore generale della editrice «La Stampa». Nel marzo 1981 è stato nominato amministratore delegato e direttore generale della Sava, della quale è stato il 2 maggio scorso nominato anche presidente. Dal 22 maggio scorso faceva parte anche del consiglio di amministrazione della Fiat Auto.

SNIP 10/10

AVVISO
Ai portatori delle Obbligazioni a tasso variabile emesse dalle Sezioni Speciali dell'Istituto

Si comunicano ai portatori delle obbligazioni a tasso variabile emesse dalla Sezione Credito Fondiario e dalla Sezione Autonoma per il Finanziamento di Opere Pubbliche ed impianti di Pubblica Utilità i nuovi tassi semestrali di interesse relativi al periodo 1° luglio - 31 dicembre 1983 e l'importo delle cedole scadenti il 1° gennaio 1984.

Serie	Tasso semestrale	Rendimento effettivo annuo netto	Capitale residuo all'1/7/83 (*)	Importo netto della cedola in scadenza il 1/1/84 (**)
FONDIARIE				
32a 1981/1991	9,30	19,46	1.000.000	97.500
34a 1981/1996	9,30	19,46	1.000.000	97.500
38a 1981/1991	9,70	20,34	960.000	93.120
39a 1981/1991	9,70	20,34	960.000	93.120
40a 1981/1996	9,70	20,34	1.000.000	97.000
41a 1981/1991	9,70	20,34	960.000	93.120
43a 1981/1996	8,75	18,27	995.000	86.187
44a 1982/1997	9,70	20,34	1.000.000	97.000
45a 1982/1997	9,70	20,34	1.000.000	97.000
46a 1982/1997	9,70	20,34	1.000.000	97.000
48a 1982/1997	8,75	18,27	995.000	86.187
50a 1982/1997	9,70	20,34	1.000.000	97.000
51a 1982/1997	9,70	20,34	1.000.000	97.000
52a 1982/1997	9,70	20,34	1.000.000	97.000
54a 1983/1998 (*)	9,30	17,26	1.000.000	82.956
55a 1983/1998 (*)	9,30	17,26	1.000.000	82.956
56a 1983/1998 (*)	9,30	17,26	1.000.000	82.956
AGRARIE				
20a 1982/1992	9,30	19,46	990.000	92.070
21a 1982/1997	9,70	20,34	1.000.000	97.000
OPERE PUBBLICHE				
19a 1981/1991	9,30	19,46	1.000.000	93.000
22a 1981/1991	9,30	19,46	1.000.000	93.000
23a 1981/1991	9,30	19,46	1.000.000	93.000
24a 1981/1991	9,70	20,34	1.000.000	97.000
25a 1982/1992	9,70	20,34	1.000.000	97.000
26a 1982/1992	9,70	20,34	1.000.000	97.000
30a 1983/1993 (*)	9,70	18,05	1.000.000	86.524
31a 1983/1993 (*)	9,70	18,05	1.000.000	86.524

(*) per ammontare da L. 1.000.000 di valore nominale residuo
(**) ritenuta applicata a norma di legge del 10% (15,50% in regime di assoggettamento dell'obbligazione all'imposta sostitutiva D.L. 30/12/1981 n. 787 e successive proroghe)

Fisco, tariffe, previdenza, registratori di cassa Tra oggi e domani 10 novità per i contribuenti

ROMA — Tra oggi e domani scattano una serie di novità (10 per la precisione) che riguardano prezzi, tariffe, fisco, previdenza e altri settori economici. Eccone in breve rassegna:

1 Tariffe Enel: da domani scatta il quarto aumento bimestrale delle tariffe deciso alla fine dell'anno scorso per riequilibrare i conti dell'ente elettrico. La tariffa «ordinaria» del chilowattora aumenta in particolare, da 72,75 a 80,90 lire.

2 Zucchero e gas metano: è imminente la decisione del Comitato interministeriale prezzi (Cip) sull'aumento di 50 lire al chilo del prezzo dello zucchero e di 21,75 lire al metro cubo delle tariffe del gas metano per usi domestici (cucina e riscaldamento).

3 Assegni familiari: da domani scatta la nuova normativa che prevede un'integrazione degli assegni familiari (fino a un massimo di 45.000 lire per figlio) per i lavoratori dipendenti con redditi bassi.

4 Liquidazioni: dal primo luglio saranno computati altri 25 punti di contingenza congelati tra il 1977 e il 1982 nei calcoli per le indennità di fine rapporto di lavoro.

5 Buoni postali: dal primo luglio sarà emessa una nuova serie di Buoni postali fruttiferi che consentirà di raddoppiare il capitale investito dopo cinque anni e di triplicarlo dopo otto anni.

6 Registratori di cassa: da domani scatta l'obbligo di usare i registratori di cassa negli esercizi commerciali con un fatturato superiore ai 300 milioni annui. Fino al 31 luglio il ministero delle Finanze ha previsto alcune agevolazioni per l'avvio delle nuove disposizioni.

7 Ricevuta fiscale: dal primo luglio soggette all'obbligo di rilasciare la ricevuta fiscale nuove categorie di esercenti (barbieri, falegnami, laboratori fotografici, copisterie, idraulici, elettricisti, lavanderie, rilegatorie, orologiai, tappezzieri, corniciai, pittori, ecc.).

8 Pensioni invalidità: dal primo luglio scattano le nuove norme che prevedono una rivalutazione delle indennità dovute agli invalidi del lavoro e di guerra.

9 Condono: oggi scade il termine per il pagamento del condono per i contribuenti che hanno scelto il versamento in tre rate: per questi si tratta dell'ultima rata mentre la seconda e la terza per i contribuenti che hanno scelto il pagamento in sei rate.

10 Pensioni: dal primo luglio aumenta di 21.700 la contingenza sulle pensioni.

A VILLARDORA
COOP. VIRGINOLA ricostruisce nelle forme originali una tipica borgata - alloggi da 40 a 120 MQ - 30.000 MQ di bosco a prato
Informazioni: ACLI-CASA - Tel. (011) 540.104

COMUNE DI [illegible]
Provincia di Torino
Programma regionale di aree della Legge 5 gennaio 1978 n. 457. Delibera/zione comunale Giunta regionale n. 180-24544 6-4-1983
Avviso di licitazione per l'appalto dei lavori di ristrutturazione del fabbricato comunale «la Caserma Demaria Chiesa»
Importo lavori e base d'appalto L. 429.280.000
Questa Amministrazione comunale ha indetto, con le modalità previste dall'art. 1 lettera C) della Legge R.S. 1973 n. 14 una gara a licitazione privata per l'esecuzione dei lavori di ristrutturazione del fabbricato comunale denominato «la Caserma Demaria Chiesa».
Le richieste di invito, redatte su carta legale, dovranno essere indirizzate entro dieci giorni dalla pubblicazione del presente avviso, all'Amministrazione comunale di Alpignano, Viale Vittoria n. 74 - Cap 10091.
Le suddette richieste di [illegible] impegnano l'Amministrazione comunale.
Alpignano, li 24 giugno 1983
IL SINDACO
Renato Michelis

Annuncio di De Benedetti a Venezia

L'Olivetti (dall'84) punta a Wall Street

DAL NOSTRO INVIATO

VENEZIA — La Olivetti entrerà a Wall Street, il tempio della finanza mondiale. L'azienda di Ivrea agli inizi del 1984 intende quotarsi alla Borsa valori di New York per i propri titoli ordinari. Lo ha annunciato ieri l'amministratore delegato, Carlo De Benedetti, nel corso della conferenza stampa di presentazione del convegno sul «venture capital» (capitale di ventura, una nuova sofisticata forma di finanziamento delle buone idee) che ha radunato a Venezia, nella sede della Fondazione Cini, cinquecento imprenditori e manager privati e pubblici, dirigenti di istituti finanziari, docenti universitari.

I termini tecnici dell'operazione Wall Street saranno definiti nei prossimi mesi, ma lo scopo è quello di reperire fondi di autofinanziamento sul mercato Usa, che, ha rilevato De Benedetti, è il più evoluto dal punto di vista finanziario, tecnologico e di marketing. L'«attenzione» della Olivetti agli Stati Uniti non si fermerà comunque soltanto a questa importante decisione. Già a settembre, infatti, la società avvierà una propria iniziativa di «venture capital», con un investimento iniziale di venti milioni di dollari, per arrivare a cento milioni di dollari, grazie anche ad altri finanziamenti.

Un'iniziativa, precisa De Benedetti, che prende le mosse da precedenti e solide esperienze, in quanto la Olivetti è l'unica azienda europea ad aver operato attivamente negli Stati Uniti con partecipazione ad investimenti di «venture capital» per un valore attuale di oltre cento milioni di dollari. Nessun passo avventato, quindi, ma una mossa che rientra nel quadro della politica strategica dell'Olivetti di adeguare costantemente le proprie risorse allo sviluppo dell'azienda.

Ma cos'è questo «venture capital» che sta avendo un grosso successo in America (con investimenti nell'83 di oltre due miliardi di dollari, contro i 660 milioni dell'80), mentre in Europa e in particolare in Italia è praticamente sconosciuto?

Ne hanno discusso a lungo ieri gli esperti presenti al convegno organizzato dalla Olivetti nel quadro delle manifestazioni per il settantacinquesimo anniversario della fondazione della società. I vari e qualificati interventi hanno così permesso di svelare questo misterioso che, come ha ricordato all'apertura dei lavori il presidente della Olivetti, Bruno Visentini, ha origini lontanissime.

Questa attività è in pratica una sorta di «scommessa» sull'idea e consiste nel finanziare il decollo e la crescita di nuovi progetti innovativi e ad alto rischio che difficilmente potrebbero trovare nel mercato tradizionale le necessarie risorse finanziarie. Soltanto così è stato possibile creare negli Stati Uniti nuove aziende.

E' difficile dire se il finanziamento del genere potrà trovare in Italia un ambiente adatto. Il «venture capital», ha osservato Visentini, non mancherebbe comunque di avere un'influenza determinante nella ristrutturazione dell'industria nazionale, nel miglioramento del suo sviluppo economico e nella riduzione del gap tecnologico fra l'Italia e le leaders mondiali. «E' un'iniziativa non perdere», ha ribadito De Benedetti, avanzando tre proposte per lo sviluppo del nostro Paese del «venture capital»:

1 defiscalizzazione degli utili per un periodo di anni;

2 facilitazioni fiscali per l'investimento in Borsa;

3 diminuzione del deficit pubblico. In definitiva, una nuova sfida «per ridare all'imprenditore la sua portatore di centralità nel mondo dell'impresa».

Emilio Pucci

Giorni roventi per le assemblee delle società

L'Eridania (meno debiti) ha fatto il pieno di utili

ROMA — L'assemblea degli azionisti della Società Eridania Zuccherifici nazionali S.p.A. ha approvato la distribuzione di un dividendo di 300 lire ad azione. L'ammontare è uguale a quello distribuito l'anno scorso ma va su un numero di 3 milioni di azioni in più emesse gratuitamente nel 1° semestre dell'82 a seguito dell'intervenuto aumento di capitale. Dunque, in pratica, superiore del 10%. Anche l'utile netto della società è aumentato: 11 miliardi contro i 10 miliardi dell'81 su un fatturato di 659,6 miliardi (623,5 miliardi nell'81). Sono stati inoltre effettuati ammortamenti per 31,3 miliardi contro i 36,6 miliardi di effettuati nell'anno precedente.

Le attività immobiliari nette ammontano a 396,8 miliardi (185,1 nell'81) mentre quelle correnti a liquido a 359,6 miliardi (434 nell'81). I debiti a breve termine sono diminuiti: 399 miliardi contro i 428,6 dell'81 e così anche quelli a medio e lungo termine (66 contro i 90 dell'81). Infine sono stati destinati ai investimenti tecnici 43,2 miliardi (43,2) e ai investimenti finanziari 40,9 miliardi

L'Agip in attivo di 112 miliardi

ROMA — L'Agip S.p.A. ha conseguito nel 1982 un utile netto di 112 miliardi di lire, dopo aver effettuato ammortamenti per 736 miliardi (di cui 93 miliardi anticipati), e conseguito ricavi per 13.090 miliardi. Il settore Agip ha investito 2390 miliardi in Italia e all'estero: il fatturato consolidato è stato di 16.947 miliardi di lire e gli ammortamenti di 1808 miliardi.

Questi i risultati più significativi della gestione 1982 approvati dall'assemblea della società caposettore del gruppo Eni, riunitasi ieri a S. Donato Milanese sotto la presidenza dell'ing. Bruno Cimino

L'[illegible] i mezzi

ROMA — L'assemblea degli azionisti dell'Elbianca ha approvato il bilancio dell'esercizio 1982, che si è chiuso con un utile netto di oltre 7 miliardi di lire (1,7 miliardi in più rispetto al precedente esercizio), che consente di distribuire agli azionisti un dividendo di lire 700 per azione, in pagamento dal 5 luglio prossimo.

A seguito degli accantonamenti ai vari fondi ed in particolare ai «fondi rischi» — che hanno raggiunto i 169 miliardi — i mezzi patrimoniali dell'istituto sono saliti a 285 miliardi, cui si aggiungeranno nel mese di luglio 80 miliardi. A fine 1983 i mezzi di provvista hanno raggiunto i 4836 miliardi con un aumento di 1177 miliardi (più 32 per cento) rispetto al 31-12-1981.

Alla Ras fiorisce il [illegible]

MILANO — L'assemblea dei soci della Ras, riunita ieri a Milano, ha approvato il bilancio 1982 che, con un utile netto di 11,9 miliardi, consente di distribuire un dividendo di 1800 lire per azione soprattutto grazie alla gestione finanziaria che ha consentito di riequilibrare il cattivo andamento dell'attività assicurativa e propria, per le crescenti difficoltà comuni all'intero settore.

Soprattutto il ramo auto, i cui incrementi tariffari sono largamente inferiori all'incremento del costo medio dei sinistri, presenta risultati negativi.

Saipem: fatturato 984 miliardi

ROMA — La Saipem, società capofiliere del gruppo Eni, ha chiuso l'82 con un fatturato di 984 miliardi di lire, 138 miliardi di ammortamenti e 24 miliardi di utile. Per lo stesso esercizio il fatturato consolidato di settore è stato di 1.475 miliardi di lire con 199 miliardi di ammortamenti e 62 miliardi di utile.

Applicando la legge sulla rivalutazione dei beni, la Saipem ha iscritto in bilancio una riserva di rivalutazione pari a 127 miliardi.

Per la Ibp dividendo di 160 lire

ROMA — La Ibp, Industrie Buitoni Perugina, ha chiuso il 1982 con un utile netto di un miliardo, e l'assemblea ha deciso la distribuzione di un dividendo di 160 lire alle azioni di risparmio, che sarà in pagamento dal 5 luglio

Dal bilancio emerge che il fatturato consolidato netto del gruppo è stato di 809 miliardi di lire (19%), di cui 422 miliardi (14%) realizzati dalle controllate estere, e 387 miliardi (28%) dalle compagnie italiane, dolciaria, cartotecnica, alimentare e di esportazione.

Le due ultime sono gestite direttamente dalla capogruppo, la quale nell'esercizio ha spesato oneri finanziari per 19.815 milioni di lire ed ha imputato ad ammortamenti [illegible] ed al fondo di quiescenza 3963 miliardi.

Cedolare secca su titoli atipici?

MILANO — Dovrebbero essere tassati col metodo della cedolare secca i titoli atipici detenuti dai risparmiatori «puri». Per questo genere di titoli andrebbe applicato lo stesso trattamento fiscale previsto per le azioni di risparmio, le azioni privilegiate e le obbligazioni.

Lo ha sostenuto il ministro delle Finanze, Forte, intervenendo al convegno sul fondi d'investimento organizzato dalla Fondazione Einaudi a [illegible]. Il ministro ha così confermato la sua intenzione di introdurre un regime fiscale che [illegible] il risparmio destinato ad affluire nei nuovi fondi d'investimento.

TRIBUNALE DI TORINO
Fallimento S.n.c. F.lli AMERIO
Via Deporta 108 TORINO
Trasporti eccezionali
AVVISO DI GARA
Si comunica che in data 11 luglio 1983 alle ore 10 davanti al Giudice Delegato Dott. Antonio Ianni si procederà alla vendita all'asta senza incanto ed in via informale del complesso aziendale della Società [illegible] costituito da autocarri, rimorchi, semirimorchi, autovetture, macchinari, attrezzature, mobili e macchine ufficio, con le esclusioni di cui all'ordinanza quali risultano dalla perizia depositata in Cancelleria Fallimenti, alle seguenti condizioni:
1) vendita in blocco al prezzo base di L. 725.000.000;
2) offerte in busta chiusa da presentare alla Cancelleria Fallimenti fino ad un'ora prima della gara con allegato, a garanzia della stessa, assegno circolare intestato al curatore, per un importo pari al 15% dell'offerta;
3) gara informale con aumento minimo di L. 5.000.000 e partire dall'offerta massima non inferiore al prezzo base;
4) aggiudicazione al maggior offerente con pagamento del prezzo entro un mese dal giorno della gara.
Per informazioni rivolgersi al curatore Rag. Angelo Anselmi, via Bruno Buozzi 6, Torino, tel. (011) 545.205.
I beni possono essere esaminati presso la sede della Società [illegible] - Via Deporta 108, Torino (con ingresso da Via Massaccio 10).
IL CURATORE

TRIBUNALE DI [illegible]
Fallimento di AMERIO GIOVANNI
Via Deporta 108 TORINO
Trasporti eccezionali
AVVISO DI GARA
Si comunica che in data 11 luglio 1983 alle ore 10 davanti al Giudice Delegato Dott. Antonio Ianni si procederà alla vendita all'asta senza incanto ed in via informale del complesso aziendale della Ditta [illegible] costituito da autocarri e semirimorchi quali risultano dalla perizia depositata in Cancelleria Fallimenti, alle seguenti condizioni:
1) vendita in blocco al prezzo base di L. 80.000.000;
2) offerte in busta chiusa da presentare alla Cancelleria Fallimenti fino ad un'ora prima della gara con allegato, a garanzia della stessa, assegno circolare intestato al curatore, per un importo pari al 15% dell'offerta;
3) gara informale con aumento minimo di L. 1.000.000 e partire dall'offerta massima non inferiore al prezzo base;
4) aggiudicazione al maggior offerente con pagamento del prezzo entro un mese dal giorno della gara.
Per informazioni rivolgersi al curatore Rag. Angelo Anselmi, via Bruno Buozzi 6, Torino, tel. (011) 545.205.
I beni possono essere esaminati presso la Sede della Società [illegible] - Via Deporta 108 (con ingresso da Via Massaccio 10).
IL CURATORE

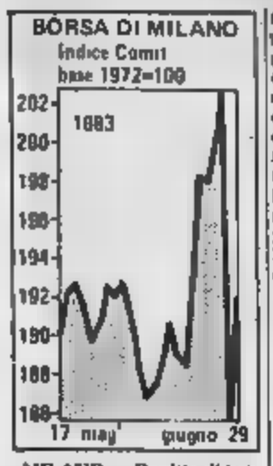
CONSORZIO PO-SANGONE - [illegible]
AVVISO DI CONCORSI PUBBLICI
Il Consorzio Po-Sangone bandisce diversi concorsi pubblici per la copertura dei seguenti posti:
n. 1 di esperto tecnico - geometra
n. 2 di esperto tecnico - perito elettrotecnico
n. 1 di esperto tecnico - perito meccanico
n. 1 di operatore specializzato - dattilografo
Scadenza presentazione domande: 29 luglio 1983
Per informazioni e nuovi bandi rivolgersi alla sede Consorzio Po-Sangone - Via Giuseppe Pomba 29 - 10123 TORINO.
Torino, 28 giugno 1983
IL SEGRETARIO GENERALE G. Ferrari — IL PRESIDENTE G. Gallenga

macef
autunno 1983
Si rammenta a tutti gli operatori economici dei settori presenti al MACEF che l'edizione di [illegible] avrà luogo, nel quartiere Fiera di [illegible]
1 al 4 settembre
Oltre [illegible] espositori presenteranno le novità e la più aggiornata produzione nei [illegible] grandi saloni [illegible] Fiera di Milano, in una [illegible] vetrina che supera i 18 chilometri di fronte espositivo
Negozianti, operatori è un appuntamento essenziale per voi: non mancatelo
macef
autunno 1983
mostra [illegible] articoli casalinghi, [illegible], ceramiche, argenteria, oreficeria, gioielleria, pietre dure, articoli da regalo, [illegible] utensileria

Ieri rimbalzo delle quotazioni del 3,6% [illegible] acquisti anche dall'estero

Borsa, il crollo ridotto a metà

Ricupero dei titoli più sacrificati, atmosfera più distesa, sostegno da parte di banche e fondi d'investimento
Le Fiat hanno chiuso a 2870 contro [illegible] di martedì, le Olivetti a 2830 (2700), le Generali a 130.075 (127 mila)



MILANO — Perdite dimez[illegible], scambi più ordinati anche se per un valore complessivo non superiore ai 24 miliardi contro i 47 miliardi [illegible] giorno precedente, un'atmosfera più distesa. Questo il bilancio del secondo giorno di Borsa dopo il tracollo elettorale della cui entità ha colto completamente di sorpresa il mercato tutto orientato a comprare in vista di un sicuro successo dei partiti di centro e [illegible] una tenuta della democrazia cristiana.

La [illegible] determinazione a vendere a qualsiasi prezzo, che sembrava aver animato la maggior parte degli investitori martedì, si è dissolta ieri lasciando spazio a considera[illegible] più pacate sull'esito delle elezioni e sui possibili sbocchi. I primi commenti, a muoversi controcorrente rispetto al pessimismo che dominava sul mercato, sono stati quelli provenienti dall'estero dove si è valutato positivamente [illegible] mancata avanzata del pci e della sinistra in generale. Alcuni ordini di acquisto stranieri sui soliti titoli già in battuta prima delle elezioni come le Fiat, le Olivetti, le Montedison e le Generali hanno improvvisamente raffreddato l'accanimento dei venditori che hanno cominciato a riflettere sul fatto che forse stavano «regalando della roba a prezzi stracciati».

Già alle 10.30 l'indice segnava un progresso del due per cento, che diventava il 4 un'ora dopo, toccava il massimo del 4,3% dopo mezzogiorno per chiudere conservando un progresso del 3,70% contro l'8% perso il giorno precedente. L'indice Comit ha chiuso a 102,45 [illegible] un progresso del 3,[illegible] sul giorno prima.

Anche la speculazione [illegible] dia e piccola che aveva comprato buona parte dei 76 miliardi di titoli trattati venerdì e lunedì, giorno [illegible] chiusura delle urne, si è rifatta animo comprando qualcosa di quello che aveva troppo precipitosamente venduto il giorno immediatamente successivo [illegible] elezioni.

L'attività si è svolta in maniera ordinata senza eccessivi rialzi paragonabili a[illegible] eccessivi ribassi del giorno prima. Nessun titolo è stato rinviato. Al listino 125 titoli avevano guadagnato, 30 avevano perso e 26 risultavano invariati.

I maggiori recuperi hanno interessato i bancari che in termini [illegible] hanno guadagnato [illegible] comparto il 7,85%, più della metà dell'11,97% che mediamente avevano perso il giorno precedente. I minori recuperi [illegible] stati messi a segno dagli alimentari, dove pesano due titoli [illegible] società in crisi, le Industrie Zuccheri e la Cavarzere, e i tessili, tutte aziende sotto il tiro della cattiva congiuntura e fortemente influenzate dall'andamento delle relazioni sindacali.

Nella ripresa dei titoli gui[illegible] come Fiat [illegible] 2870 contro 2811), Olivetti (a 2830 contro 2700), Generali (a 130.000 contro 127.000), Mediobanca (a 61.700 contro 58.780), Rinascente [illegible] 362 contro 352).

Dopo lo scossone [illegible] martedì, comunque, è il parere degli operatori, ci vorrà forse qualche giorno prima che la situazione si normalizzi del tutto e la Borsa torni a quella fase di ordinato e selettivo rialzo che aveva caratterizzato i mesi immediatamente precedenti le elezioni. Già ieri sono comparsi sul mercato a fare da argine alle vendite massicce del giorno prima sia le banche sia i Fondi comuni di investimento che considerano vantaggiosi evidentemente i prezzi raggiunti e la cui funzione istituzionale è proprio quella [illegible] comprare quando gli altri vendono e eventualmente vendere quando tutti comprano.

Marco Borsa

Il dollaro rallenta (1506)

ROMA — L'esito elettorale non pare avere influito in misura apprezzabile sui valori della lira: il dollaro ha perduto colpi rispetto agli elevati livelli raggiunti martedì sui principali mercati valutari, ma ha recuperato rispetto all'apertura di ieri per chiudere la [illegible] a 1506,25 lire.

In occasione della giornata semifestiva, le banche italiane hanno effettuato una chiusura anticipata, e pertanto i valori potrebbero risultare solo parzialmente indicativi. Rispetto a martedì quando toccava le 1515 lire, [illegible] arretra comunque di quasi nove punti, mentre guadagna rispetto alle 1500 lire di prima apertura.

La lira, a fronte del rafforzamento sul dollaro, è rimasta sostanzialmente stabile nei confronti delle altre principali valute. La moneta italiana ha guadagnato terreno nei confronti del franco svizzero e, in misura molto lieve, della sterlina inglese.

Il bilancio '82 chiude con 4,7 [illegible] di utile (3,2 nell'81)

Umberto Agnelli presidente Ifil

Deciso [illegible] dividendo di 270 lire [illegible] azioni ordinarie e di [illegible] quelle di risparmio

Umberto Agnelli

TORINO — Umberto Agnelli è stato nominato presidente della Ifil, società del gruppo [illegible] (la finanziaria della famiglia Agnelli), in sostituzione di [illegible] Gelsser che ha presentato le sue dimissioni. Umberto Agnelli è stato nominato dal consiglio di amministrazione, [illegible] dopo l'assemblea della società convocata per approvare il bilancio '82.

Il bilancio chiude con un utile di 4,7 miliardi (contro i 3,2 miliardi dell'esercizio precedente); l'assemblea ha deliberato la distribuzione di un dividendo di 270 [illegible] per le azioni ordinarie e di 320 per le azioni di risparmio, pagabile a partire dal 19 luglio, per un totale di 4,4 miliardi.

Nel [illegible] conto partecipazioni dell'Ifil ha registrato un incremento di 32,5 miliardi, per effetto di nuovi investimenti nel settore assicurativo e in quello dei servizi finanziari. Sono state acquisite una partecipazione del 20,6% nel Lloyd Adriatico Assicurazioni (alle quale si aggiunge la quota del 19,4% detenuta dall'Ifil) ed [illegible] 27,8% nella Banca Brignone di Torino. Sono state avviate due nuove attività con Ifilsactoring e Cif-Consulenza Finanziaria per le imprese, ed è stata potenziata la fiduciaria Fidam.

Il valore delle partecipazioni, a fine 1982, risultava di 99,2 miliardi, anche a seguito della rivalutazione monetaria di 27,6 miliardi effettuata, con il metodo indiretto, ai sensi della legge «Visentini bis».

Nel [illegible] è stata conclusa una nuova importante acquisizione: l'assemblea straordinaria Ifil del 23 maggio, infatti, ha accettato il conferimento della partecipazione di controllo nella Toro Assicurazioni (56,28% del capitale ordinario) contro emissione di nuove azioni Ifil ordinarie e di risparmio. Conferimento e su[illegible] di capitale sono già stati eseguiti: attualmente il capitale sociale Ifil ammonta a 165,4 miliardi, suddiviso in circa 41,6 milioni di azioni ordinarie e 24,6 milioni di azioni di risparmio da 2500 lire nominali cadun.

L'assemblea dell'Ifil, inoltre ha aumentato da 9 a 11 il numero dei componenti il consiglio di amministrazione e ha nominato consiglieri Mario Enrico Viora, presidente della Società Reale Mutua di Assicurazioni, e Dario Boeris, am[illegible] delegato della Ferrero.

Come si è detto, il consiglio di amministrazione dell'Ifil, che si è ri[illegible] dopo l'assemblea, ha preso [illegible] delle dimissioni presentate dai presidente Paolo Gelsser e dal consigliere Lamberto Jona Celesia, esprimendo ad entrambi un caloroso ringraziamento per la preziosa collaborazione prestata nel corso del loro mandato. Ha quindi proceduto alla cooptazione di due nuovi consiglieri nelle persone di Umberto Agnelli e Fran[illegible] Grande Stevens. Umberto Agnelli è poi stato [illegible] presidente della società e membro del comitato esecutivo.

Banca Subalpina invariato il dividendo

TORINO — L'assemblea della Banca Subalpina ha approvato il bilancio al 31 dicembre 1982, che ha chiuso con un utile [illegible] 4455 milioni.

Questo consente [illegible] distribuire, [illegible] la più larga base azionaria in dipendenza dei due aumenti di capitali effettuati nel 1982, un dividendo invariato unitario di 150 lire alle azioni con godimento regolare e di 75 lire alle azioni con godimento 1-7-1982, per complessivi 1575 milioni.

La società telefonica, uscita dal tunnel, dà dividendo e tende la mano ai privati

La Sip è tornata a produrre utili (202,9 miliardi)

TORINO — Utile di 202,9 miliardi; dividendo di 170 lire per le azioni ordinarie e di 210 per quelle risparmio; aumento del capitale sociale da 2030 a 3400 miliardi (che sarà in gran parte garantito [illegible] Stet); emissione di un prestito obbligazionario fino a 300 miliardi; rivalsa ai dipendenti: sono questi i punti di maggior rilievo del bilancio Sip '82 approvato ieri.

Il presidente della società, Ottorino Beltrami, non [illegible] ha confermato, nel suo intervento, l'inversione di rotta dell'azienda telefonica (l'utile '82 era già stato di 155,2 miliardi, dopo un lungo periodo di risultati disastrosi) e di tendere con «maggior vigore» la mano ai privati (che negli ultimi anni avevano abbandonato gli aumenti di capitale), [illegible] anche riaffermato il «ruolo centrale» che la Sip dovrà avere nel futuro piano delle telecomunicazioni.

A supporto di questa ricca serie di dati che confermano il miglioramento [illegible] salute della società: analizzato il margine operativo lordo, grazie anche alle ristrutturazioni interne, è salito a 1816 miliardi (il 22% in più dell'82); i nuovi numeri [illegible] centrali urbane sono saliti lo scorso anno di un milione; gli investimenti hanno superato i 3150 miliardi, in gran parte (62%) coperti dal capitale di rischio e da risorse interne. Per il resto, invece, la Sip ha dovuto ricorrere al sistema bancario, appesantendo l'indebitamento (4267 miliardi contro un fatturato di 5567) che resta uno [illegible] punti neri della società. Tanto più che la Sip prevede, nei prossimi tre anni, di investire oltre 13 mila miliardi.

Una gran parte di questi investimenti saranno coperti dall'Iri e dalla [illegible] la società che controllerà ormai la Sip all'83 per cento e che presenterà oggi i conti agli azionisti. Grazie anche alla Sip, i conti Stet sono migliorati (l'utile netto è passato da 0,5 a [illegible] miliardi; il fatturato è salito [illegible] 6108 a 7614 miliardi). Ma cosa per la Sip il «problema Stet» è rappresentato dal debito, [illegible] nell'82 a 10.386 miliardi. In compenso è migliorata la gestione di molte società controllate [illegible] (l'Italtel ha praticamente dimezzato le perdite) e ciò fa sperare un '83 meno inverno.

c. roc.

REDDITO FISSO

Titoli	[illegible]	[illegible]	Titoli	[illegible]	[illegible]
VALORI DI STATO			ICIPU ind. 6%	77 40	77 65
Rendita 5%	41 50	45 50	» » 7% in	67	69 20
C. Cr. Tes. 1/10/83	100	100 10	[illegible] 6% XIV	[illegible]	[illegible]
» » » 1/11/83	100 30	100 75	» 7% XIII	77 10	77 75
» » » 1/12/83	100 55	100 95	» 7% XIV/bis	64 60	[illegible]
» » » 1/1/84	100 60	101 05	Torino Assi 5,50% '60	[illegible]	[illegible]
» » » 1/4/84	100	100 10	» » 5,50% '62	[illegible]	[illegible]
» » » 1/5/84	100	100 05	S. Paolo 5%	96	96
» » » 1/6/84 II	99 60	99 70	» » 6% comm.	58 65	58 85
» » » 1/7/84	99 75	99 70	» » 6%	[illegible]	52
» » » 1/1/85	99 90	99 75	» OO.PP. 6% ex 5%	49 60	49
» » » 1/3/85	99 70	99 60	» » 6%	50	50
» » » 1/5/85	99 80	100	» » 7%	67	66
» » » 1/6/85	100	100	» » 9%	72	72
» » » 1/7/85	99 90	100 60	» » 9% Ecu	85	86 10
B.T.O. 12% 1983	99 60	99 65	F. Piem. Val. Ao. 6%	49	50
» 13% 1984 I	97 90	97 90	Olivetti 82/87 Ug.	101 40	101 40
» 13% 1984 II	98 35	98 50	IMV 5,50%	70 50	70
» 12% 1984 III	93 70	93 80	**OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI**		
» 13% 1987	94 70	94 80	Ausiliare 12% 78/94	—	345
OBBLIGAZIONI			Falck 12% 81/86	—	67
Enel 6% '55 II	80 90	80 90	Generalfin 12% 81/88	—	—
» » '60 II	83 90	79 90	[illegible] 81/86	[illegible]	203 20
» 7% '73	56 30	57 50	IMI 12% 81/88	—	99 70
Enel '81 indicizz.	98 25	98 25	Interbanca 6% 79/89	—	202
» '77 indicizz. II	139 90	140 40	Mi Alfa 7% 79/89	80	57 10
» 12% 78/85	99 50	91 90	Ri Credito 13%	96 90	96 90
Enel '80/87 indicizz.	96 30	96 75	La Centrale 12%	96 90	96 10
Enel '82 indicizz. II	102	102 05	Magona 12% 79/89	—	207
Enel '82 IV	100 90	102 60	Med. Fiche 13% 81/91	119 10	[illegible]
I.R.I. 8% '85	94 90	96 90	Med. Metalli 13% 81/91	[illegible]	[illegible]
Autostrade 6% '55 I	76 90	76 90	Med. Olivetti 12% 79/89	243 50	242 50
» 9% '68	71 10	72 05	Med. S. Spirito 7% 79/89	315 95	320 50
OO.PP. 6%	57 20	57 40	Med. Stet 13% 81/89	102 90	103
» 7%	52 40	52 90	Olivetti 13% 81/91	[illegible]	[illegible]
» Ist. SI. 5% IV	72	73 90	Pirelli 13% 81/91	111	107 10
» Ist. SI. 7% IV	67 50	67 80	S. Paolo Italo. 12% 78/88	202	200 90
» Ases 6% 66	53 10	54 05	S. Paolo Attiv. Imm. 14%	101	101
» » 7% 72 I	52 90	53 10	Tronno 12% 79/94	—	413
» Autostr. 7% II	53	53 25	IFIL 13% 81/87	222	220
FF.SS. 6% '57	80 75	81	Cart. Burgo 13% 81/88	97 50	92 90
» 7% '72 II	53 60	55 70	Unicem 14% 81/87	[illegible]	110 90
A.F.S. 7% '79	71 90	71 90			
P.S. Agr. 6% Sp. VII	73 90	73 90			
P.S. Agr. 7% II	[illegible]	[illegible]			

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE	[illegible] (Ultimo)		Precedente (Ultimo)		Ufficiale Ufficiosa (Ultimo - Premio)	
	29-6	30-6	29-6	30-6	29-6	30-6
[illegible]	1510	1500	1515	1505,5	1510	1500,5
Dollaro Usa t. p.	1498	1490	—	—	—	—
Marco tedesco	691	691	692,80	693,01	692,11	692,50
Franco francese	197,10	197,35	197,40	197,32	197,03	197,00
Fiorino olandese	626	626	626,91	626,96	626,91	626,94
Franco belga	29,90	29,90	29,873	29,942	29,890	29,941
Sterlina	2320	2316	2320,5	2321,5	2320,1	2320,3
Lira irlandese	1870	1873	1867,2	1870,7	1867,8	1871,3
Corona danese	164,50	164,60	164,81	164,86	164,69	164,81
E. C. U.	—	—	—	—	1343,4	1345,9
[illegible]	1210	1210	1220,5	1220,5	1220,7	1220,3
Yen giapponese	6,30	6,30	6,317	6,303	6,316	6,304
Franco svizzero	714,50	715,50	716,73	716,77	714,81	715,53
Scellino austriaco	93,90	93,90	94,30	94,12	94,06	94,102
Corona norvegese	206,50	206,50	207,27	208,78	207,03	208,02
Corona svedese	194	194	193,39	197,22	196,39	197,31
Marco finlandese	271,90	271,90	272,80	272,20	272,62	272,20
Escudo portoghese	12,30	12,25	13,20	13,30	13,10	13,01
Peseta spagnola	10,60	10,50	10,660	10,36	10,635	10,39
Dinaro tunisino gr.	16,90	16,90	—	—	—	—
Dracma greca gr.	16,90	16,90	—	—	—	—
Dollaro australiano	1210	1204	—	—	—	—

LE AZIONI A MILANO

Elaborazione dati curata dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Titoli	29-6	Varias.	Quantità trattate
ALIMENTARI			
Alivar	4050	—	3000
Bonifiche Ferr.	28400	+ 400	150
Cavarzere	1490	+ 60	17500
Eridania	8180	= 40	30300
Ind. Buitoni P.	3075	+ 65	—
I. Buit. P. r.	3080	— 30	—
Ind. Zuccheri	1855	+ 125	6860
Milanagr. Vitt.	6750	+ 200	200
Perugina	1795	+ 10	3500
Perugina risp.	1650	= 165	—
ASSICURA[illegible]			
Alleanza Ass.	33850	+ 650	7850
Ausonia Ass.	1100	+ 50	10000
C. Ass. Mi ord.	10900	— 150	[illegible]
C. Ass. Mi risp.	8400	+ [illegible]	[illegible]
C. Latina or.	558	+ 5	24000
C. Latina priv.	441	— 4	2000
FIRS	2250	+ 50	1000
[illegible] risp.	[illegible]	—	1500
Generali	130075	+ [illegible]	17350
Italia Ass.	13100	+ 300	1850
L'Abeille Ital.	40800	— 50	125
La Fondiaria	33650	+ 500	1650
RAS	143000	+ 2000	5375
SAI	12580	+ [illegible]	5800
SAI priv.	[illegible]	— —	100
SAI 1/1/83	12410	+ [illegible]	3500
Toro Ass. ord.	11750	+ [illegible]	18150
Toro Ass. pr.	9190	+ 220	25250
BANCARI			
B. Catt. Veneto	5800	+ 200	15200
B. Comm. Ital.	30400	+ 1000	6375
Banco Roma	29000	= [illegible]	10250
Banco Lariano	5340	+ 470	38200
Cred. Italiano	3485	+ 260	51500
Cred. Varesino	4200	+ 270	34300
Interbanca pr.	18380	+ 1340	12900
Mediobanca	61700	+ 2830	8875
CARTARI - EDITORIALI			
Burgo ord.	2810	+ 220	41300
Burgo priv.	2400	+ 45	100
Burgo risp.	—	— —	—
De Medici	1800	+ 10	2000
Mondadori	4650	+ 150	3000
Mondadori pr.	2710	— 30	1600
CEMENTI - CERAMICHE			
Cementir	2413	+ 80	24600
Pozzi-Ginori	111	— —	—
Pozzi-Ginori r.	82	— —	—
Eternit	475	— 15	[illegible]
Eternit priv.	400 50	+ 0 50	[illegible]
Italcementi	44950	+ [illegible]	6800
Italcementi r.	43300	+ [illegible]	250
Unicem	14000	= [illegible]	[illegible]
Unicem risp.	12000	— —	150
CHIMICI - GOMMA			
Montedison	3500	—	750
Caffaro	420	+ 8	21500
Caffaro risp.	304	— 8	5000
Farmit. Erba	10990	= [illegible]	140500
Italgas	939	+ 14	65000
Lepetit	21400	+ 400	1225
Lepetit priv.	21700	— 300	75
Mira Lanza	32000	+ 670	2350
Montefibre	158	+ 4	19010000
Pirelli	7800	+ 130	—
Pirelli	1940	+ 50	6000
Pirelli risp.	1945	+ 30	3000
Rejna	13190	— —	—
Rejna risp.	20000	— —	—
Rinascente	9800	+ [illegible]	3000
Saffa	1351	+ [illegible]	—
Schiapparelli	630	— 20	6000
SNIA	722	+ 2	[illegible]
SNIA risp.	1580	+ 6	5000
STET	1845	+ 54	68000
Terme Acqui	1161	+ 1	3000
Pierrel	1980	+ 5	18000
Pierrel risp.	787	+ 2	14000
Rol	1240	— 4	4000
Safta	5300	+ 50	9000
Safta risp.	4820	+ 20	300
Bloengegno	15700	+ 150	800
COMMERCIO			
La Rinasc. ord.	362	+ 10	1855000
La Rinasc. p.	250	+ 10	400000
Upim	1340	+ 30	7500
Standa	5550	+ 315	43500
Standa risp.	3200	+ 110	—
COMUNICAZIONI - ELETTROTECNICI			
Alitalia priv.	390	+ 30	2000
Ausiliare	7900	— 10	—
Autostr. To-Mi	7850	+ 100	4850
Italcable	13800	+ 300	8100
NAI	27	+ 1	40000
Nord Milano	3050	— —	—
SIP	1800	+ 120	126500
SIP risp.	2085	+ 125	40500
Tecnomasio	264 50	+ 1 50	—
FINANZIARI			
Acque Marcio	2300	+ 50	6000
Agricola	17810	+ 360	700
Bastogi IRIS	224	+ 23	1531000
Bonif. Siele	38500	+ 500	4300
Borgosesia o.	6500	— —	—
Borgosesia r.	2560	— —	—
Brioschi	1210	— 10	[illegible]
Buton	2501	+ 1	5000
La Centrale	1790	+ 50	63500
La Centrale r.	1000	+ 35	32000
La Cent. r.1/7/82	1250	+ —	500
CIR	3741	+ 71	[illegible]
CIR risp.	3720	+ 40	1000
Euromobiliare	3740	+ 130	2000
Fidis	3755	+ 5	20500
Fin. Breda	3100	+ 80	6000
Finmare	82 25	— —	—
Finrex	1301	+ 1	[illegible]
Finsider	51	+ 1	[illegible]
Fiscambi	2750	+ 100	1000
Gemina	610	+ 10	[illegible]
Gemina risp.	366	+ 25	21000
Generalcasse	[illegible]	— —	—
GIM	2950	— [illegible]	7000
GIM risp.	1900	— —	1900
IFI priv.	4613	+ 183	188500
IFIL	6510	+ 310	11400
IFIL risp.	4575	+ 255	3000
Invest	3425	+ 55	30650
Italmobiliare	72500	+ 1400	5300
Mittel	1230	+ 60	[illegible]
Partec. Fin.	788	+ 15	1000
Pirelli & C.	2675	+ 75	29340
Pirelli Spa	1841	+ 17	122500
Pirelli Spa r.	1845	+ 30	3000
Rejna	13190	— —	—
Rejna risp.	20000	— —	—
Riva Finanz.	9800	+ 100	3000
Serfin	1351	+ [illegible]	—
Schiapparelli	630	— 20	6000
SNIA	722	+ 2	[illegible]
SNI	1580	+ 6	5000
SNI risp.	1365	— 5	3500
STET	1845	+ 54	68000
Terme Acqui	1161	+ 1	3000
IMMOBILIARI - EDILIZIA			
Aedes	6120	+ 210	6000
B.I.I. ord	715	+ 34	210000
B.I.I. risp.	691	+ 11	6000
CCIAE	817	— 8	11000
COGEFAR	1392	— 8	2500
Cons. Acque	140 50	+ 15	70000
De Angeli Frua	1980	— [illegible]	4000
G. (ex. Sog.	sospesa	— —	—
Italgestioni Ed.	25030	+ 30	[illegible]
ISVIM	1,3800	— —	—
La Milano C.	6820	+ 21	4000
La Milano C. r.	3910	+ [illegible]	50
Risanamento	1200	+ 600	[illegible]
SIFA	2142	+ 3	10000
MECCANICI - AUTO			
FIAT ord.	2870	+ 59	[illegible]
FIAT priv.	2060	+ 64	778500
Gilardini	6340	+ 130	2250
Franco Tosi	17210	+ 460	[illegible]
Magneti M. ord.	705	+ 45	[illegible]
Magneti M. r.	700	— 5	—
Olivetti ord.	2830	+ 130	[illegible]
Olivetti priv.	2710	+ 75	[illegible]
Olivetti risp.	2710	+ 65	[illegible]
Oliv. r.1/7/82 nc	1780	+ 35	[illegible]
Westinghouse	22000	— —	200
Worthington	2540	+ 140	12000
MINERARI - METALLURGICI			
Breda Ind.	530	+ 40	41000
Cart. Metalli	4860	+ 495	3200
Dalmine	586	+ 14	210000
Falck ord.	1465	+ 34	4500
Falck risp.	1400	— —	—
Ilva-Viola	560	— 22	—
La Magona	4500	— —	500
Pertusola	530	+ 5	3000
Trafilerie	2950	+ 30	—
TESSILI			
Cant. e Zinali	29 50	— —	1180000
Cantoni	2520	+ 130	[illegible]
Cucirini	1450	— 80	3000
Cucirini Cotn.	4090	— 400	400
Eliolona	1280	+ 1	[illegible]
FISAC	5650	— —	—
FISAC risp.	7050	— —	—
Linif. e Can. o.	3530	+ 70	[illegible]
Linif. e Can. r.	3060	+ 65	[illegible]
Marzotto ord.	1390	+ 100	2000
Marzotto risp.	1001	— —	—
Olcese Vened.	28 50	+ 0 50	230000
Rotondi	11500	+ 200	—
Snia Visc. o.	900	+ 24	400000
Uniona Man.	17200	— —	—
Zucchi	3610	— —	—
DIVERSI			
Acq. De Ferrari	1810	— 40	[illegible]
Acq. De Ferr. r.	1075	— 10	—
Acque Potabili	3260	— 10	—
Calcest. Varese	610	— —	6000
CIGA Hotels	3540	+ 220	32500
Jolly Hotel	[illegible]	— 50	100
Pacchetti	65	— 0 25	730000
Trenno	[illegible]	— 150	2000

LE AZIONI A TORINO

Titoli	29-6	Varias.
ALIMENTARI		
Alivar	4100	+ 50
Eridania	8300	+ 100
Florio	195 50	— 1 50
Milanagr. Vittoria	8400	— 100
ASSICURATIVI		
Comp. Ass. Milano ord.	[illegible]	+ 100
Comp. Ass. Milano risp.	6300	+ [illegible]
Comp. Latina ord.	560	— —
Comp. Latina priv.	440	— —
Generali	[illegible]	+ [illegible]
RAS	[illegible]	+ [illegible]
SAI	[illegible]	+ [illegible]
SAI priv.	12500	+ [illegible]
Toro Ass. [illegible]	11800	+ [illegible]
Toro Ass. priv.	8300	+ 500
BANCARI		
Banco Comm. Italiana	30300	— 300
Banca di Roma	[illegible]	+ 1000
Credito Italiano	[illegible]	+ 70
Interbanca priv.	19200	+ 2300
Mediobanca	63800	— —
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	2700	+ 300
Burgo priv.	2400	+ 30
Burgo risp.	—	— —
CEMENTI - CERAMICHE - MAT. COSTRUZ.		
Pozzi Ginori ord.	110	+ 1
Pozzi Ginori risp.	82	+ 4
Eternit ord.	468	+ 30
Eternit priv.	430	+ 30
Unicem	[illegible]	+ 300
Unicem risp.	[illegible]	—
CHIMICI - GOMMA		
Saiagum	635	+ 50
Mira Lanza	32400	= 400
Montefibre	170	+ 10
Permanit	1430	+ 5
Pirelli	1930	+ 30
Pirelli risp.	750	+ 10
Safta ord.	5400	+ 30
Safta risp.	4600	+ 30
SAIAG	1150	— —
COMMERCIO		
Rinascente ord.	368	+ [illegible]
Rinascente priv.	252	+ 400
Silos Genova	1300	+ 50
[illegible]		
Alitalia priv.	[illegible]	= 50
Autostrade To-Mi	7900	+ 400
[illegible]	13600	+ 100
NAI	27	+ 1
SIP	[illegible]	+ 110
SIP risp.	[illegible]	+ 500
ELETTROTECNICI		
M. Marelli	730	— 20
M. Marelli r.	[illegible]	+ 10
FINANZIARI		
Bastogi IRIS	230	+ 20
Borgosesia ord.	[illegible]	— —
Borgosesia risp.	[illegible]	— —
Centrale	[illegible]	= 50
Centrale risp.	1000	— —
Fidis	2600	+ 70
Finsider	50	— —
GIM	[illegible]	+ 100
GIM risp.	1000	— —
IFI priv.	4720	+ 320
IFIL	6570	= 370
IFIL risp.	4600	— —
Invest	3400	= 50
[illegible]	[illegible]	— —
Fiscambi	[illegible]	— —
Pirelli & C.	[illegible]	+ 20
Pirelli S.p.A.	1300	+ 20
Pirelli S.p.A. risp.	[illegible]	— —
SAIAG	[illegible]	+ 50
Schiapparelli	360	— —
SNIA	[illegible]	+ 30
SNI	[illegible]	+ 30
SNI risp.	[illegible]	+ 30
STET	1140	+ [illegible]
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
B.I.I. ord.	710	+ 50
B.I.I. risp.	690	— —
Cons. Acque	140	— —
Fer-Ce	760	+ 30
Gen. Imm. Sagpro	sospesa	—
I.F.I.	1650	—
ISVIM	1,4000	—
Risan. Napoli	9140	+ 450
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Costagenti	[illegible]	—
FIAT ord.	2830	+ [illegible]
FIAT priv.	2140	+ [illegible]
Gilardini	[illegible]	+ [illegible]
Olivetti ord.	[illegible]	+ 100
Olivetti priv.	[illegible]	— 40
Olivetti risp.	2700	— 30
Olivetti r. 1/7 n. c.	1780	+ 10
Westinghouse	22000	— —
[illegible] - MET[illegible]		
Dalmine	586	+ 5
Ferraro	155	— —
Teleo Grotte	[illegible]	— —
TESSILI		
Cantoni	3480	+ 100
Filatu	7000	+ [illegible]
Filatu risp.	7000	= [illegible]
Snia Viscosa ord.	900	= 30
DIVERSI		
Acque potabili	3300	+ 300
CIGA	[illegible]	+ [illegible]
CIR	3775	+ 75
CIR risp.	3700	+ [illegible]
Pacchetti	63	+ [illegible]
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI A TERMINE		
M.A. Sertic 7% 78/88	[illegible]	—
M. Mont. 7% 72/88	79	—
M. Oliv. 12% 79/89	237	—
[illegible] 13%	91 10	—
B.I.I. 12% [illegible]	[illegible]	—
La [illegible] 13% 81/88	[illegible]	—
Generali 13% 81/88	204	+ 4
M. Montef. 12%	88	—
M. Snia 13% 90	100	—
Olivetti 13% 81/91	97	—
Pirelli 13% 81/91	100	—

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
48 ore	17,090	17,795
7 gg	16,570	17,300
15 gg	17,000	17,375
1 mese	17,150	17,800
2 mesi	17,200	17,825
3 mesi	17,375	17,750
6 mesi	17,700	18,150

A cura dell'Ist. Bancario S. Paolo

ORO: CHIUSURE INTERNAZIONALI

(prezzi del venditori in $ per oncia)

Mercati	29-6	28-6
Londra	416	414,84
Zurigo	415	417
Parigi	414,84	416,60
New York	416	414,85
Milano	20.300	20.300
(lire al grammo)		
Hong Kong	413,10	415,60

Un'oncia troy

NUOVA LAND ROVER 110. PRENDETEVELA COMODA.

Land Rover 110" Diesel. La Land Rover più [illegible] confortevole, polivalente compagna [illegible] avventure [illegible] vita quotidiana. Sospensioni a molle elicoidali a lunga corsa, trazione integrale permanente, trasmissione a 5 velocità con riduttore e bloccaggio del terzo differenziale, [illegible] anche vetri azzurrati, livellatore automatico, servosterzo, aria condizionata e tutto quanto [illegible] per prendersela comoda.
Land Rover 109" Diesel. Eccezionali capacità [illegible] e trasporto unite all'essenziale affidabilità Land Rover. Per il lavoro, i lunghi viaggi, le grandi spedizioni.
Land Rover 88" Diesel. Piccola, robustissima [illegible] spartana, la [illegible] "utilitaria" tuttofare della gamma. Disponibile con capote di tela o tetto rigido [illegible] nella versione station-wagon.
Una produzione di oltre 1.300.000 veicoli, [illegible] posizione indiscussa di leader mondiale dei [illegible] del fuoristrada. [illegible] grandi avventure così [illegible] nel duro lavoro, Land Rover ha [illegible] percorribile il mondo.

88 Soft Top | 88 Hard Top | 88 S.W. | 109 Pick Up | 109 S.W. | 110 Pick-Up | 110 Hard Top | 110 S.W.

LAND ROVER (LAND-ROVER)

Affidati ai Concessionari Leyland per un nobile servizio.
Assistenza qualificata. Ricambi originali. Garanzia integrale. Permute.
Leasing e rateazioni fino a 42 mesi anche senza cambiali con la L.I.F.

LEYLAND: LE AUTOMOBILI
AUSTIN, TRIUMPH, ROVER, LAND ROVER, JAGUAR.

ECONOMICI

15 Autovetture

PORSCHE Carrera 2700 anno 1975 azzurro in perfette condizioni vendo liberadisposa corso Turati 93 tel. 601.314.
PRIVATAMENTE vendo A112 L. 1 milione 750 mila, bellissima, qualsiasi prova. Occasione. Telefonare 335.822.
PRIVATO vende 131 volumetrico 10 mesi garanzia. Tel. 011/216.3225 ore pasti.
PRIVATO vende a privato Panda 45 Super 5ª marcia, accessoriata, 7 mesi, come nuova, telefonare 852.744.
SCIROCCO 1400 GT nero molto bello, ottimi 1000 lunghi gli accessori inoltre '82 in garanzia della casa, vendo L.ecc. s. Rigoni Borgaretto 270, tel. 731 666.
SIENZA permute vendiamo 126, Panda, 112, Prima, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, corso Rigoletto 2, tel. 668.007.

TORINO AUTO
SISTEMA [illegible]
Un mese di prova, un anno di garanzia.
127 del 1982 grigio metallizzato
UNO del 1979 rosso
131 Panorama diesel del 1982 azzurra
Panda 30 del 1981 azzurra
Panda 45 del 1981 nera
Ritmo 110 del 1981 beige metallizzata
Giulietta del 1980 beige
132 2000 blu scura
128 del 1982 blu
Fiesta 105 del 1982 grigio metallizzato.
Rateazioni senza cambiali fino a trentasei mesi, permuta usato contro usato, minimi anticipi.
TORINO [illegible]
Corso Unione Sovietica 86, tel. 632.525

TRIUMPH Spitfire 1974 rosso hard-top ottimi condizioni vendo Bepi Koelliker via Barletta 130, tel. 353.536/778.
VOLKSWAGEN cabriolet maggiolone bianca perfetta privato vende. Tel. 696.124 ore ufficio.
VOLVO 245 GLE D.8 letto accessoriatissima perfetta metallizzata 1981. Mercedes cerco Farnese 24.
131 Super 1300 anno '78-'79-'81 e 1600 anno '81, 131 CL 1600 anno '81 strumenti, 132-1600 '81 pneus metallizzato come nuova a 2000 '81 blu perfetta vendo Lancia, corso Regina Margherita 270, telefono 351 968.

16 Motocicli

HONDA 1100 nera carenatura parametrale ottime condizioni 1980 vende Bepi Koelliker, via Barletta 130, telefono 353.536/778.

YAMAHA
tutti i modelli pronta consegna sopra tutto pronta spesa sempre sicuro Motormarket C. D. Cesare 179 tel. 262.304

18 Acquisto alloggi

A. AVVOCATO acquista urgentemente in Torino e prima cintura 1-2 vani servizi pagamento contanti. Tel. 359.234.
A. CASALEGNO cerca alloggi anche stabili in blocco o da ristrutturare vista, valuta qualsiasi zona libero o grezzo. Tel. 029.6444

A privata interessa acquistare alloggio libero 3/4 camere servizi o casetta con giardino. Tel. 650.5883.
ACQUISTASI alloggio libero per imminente matrimonio figlia in contanti zona servita Tel. 751.443.
ACQUISTASI in Torino alloggio libero camera tinello cucinino bagno pagamento contanti. Tel. 741.3135.
ACQUISTERei in Torino zona semicentrale libero 2 camere salone cucina servizi pagamento contante Tel. 529.181.
ACQUISTO alloggio (anche non libero subito purché garantito entro novembre) pagamento 50% subito saldo consegna chiavi. Tel. 517.581 sig. Orio
ACQUISTO alloggetto camere servizi primo piano. Scrivere Pubblicompass 9189 — 10100 Torino
ACQUISTO appartamento libero 7-8 camere tinello e cucina con servizi pagamento contanti Tel. 962.657.
ACQUISTO multimarche camere tinello Torino e Moncalieri tel. 636.729 negozio tel. 640.7437 (ore pasti).
ALLOGGI nuova vita subito cassine ai vostri ordini? Casamercato pagamento contanti Aperto tutto pomeriggio 011 650.3405, corso Matteotti 23.
CAUSA trasferimento acquisto alloggio in Torino comodo mezzi pubblici. Tel. 0161 220.34 Cuaro (ore negozio).
CERCASI pagamento immediato camere tinello libero purché conveniente. Telefonare 687.834.
CERCO acquistare libero 2 camere cucina o tinello qualsiasi zona Torino fornita L. 55 milioni Tel. 532.409.
CERCO alloggio libero 2 camere tinello cucinino servizi Tel. 592.908 (possibilmente ore pasti)
CERCO in acquisto pagamento in contanti preferibile zona Francia Panda 7-8 vani servizi Tel. 740.499
CERCO per investimento alloggi di 2 camere tinello poche se ristrutturate in stabile decoroso Tel. 650.4098
CERCO solo da privato alloggio di 1/2 camere cucina e servizi solo in Torino. Tel. ore pasti 857.067.

DA TORINO
può rendere il suo alloggio in tutta Italia rapidamente e sicuro! Viaggi e trasferimenti nuovo prestigioso ufficio Grimaldi in corso Einaudi 6 a lei non può mancare il 640.464 Grimaldi.

GRUMELLO
corso Re Umberto 34 per vendere regolarmente e per contanti a Torino e in tutta Italia Telefonare 806.818.

LIBERO acquisto in Torino 2 camere cucina bagno tenere casa qualsiasi pagamento veloce Tel 747.3135
PERMILIANO libero 1-2-3-4 camere in palazzo con alloggi più grandi e più piccoli anche cantina. Castercasa 650.3805.
PRIVATO specularebbe casa libera massimo 50 vani in Torino o Moncalieri tel. 537.710 - 640.4888 pasti
RAMATELLI IMMOBILI 882.889 corso M. d'Azeglio 80 acquista appartamenti in tutte le zone in Torino
SOCIETA' cerca 3-4 camere cucina abitazioni libero preso Santa Rita Mirafiori pagamento veloce Tel. 473.018
SOCIETA' acquisto alloggio libero in Torino e 1° cintura di 1-2-3 camere anche da ristrutturare Telefonare 535.535
SPOSI in settembre acquistano libero per quella data camera cucina servizi in Torino per comarm Tel 481.714
VILLA cerco acquisto preferibile precollina Torino o zona comoda servizi. Per contatti Tel. 752.442

19 Vendita alloggi

A.A.A.A.A. TRANQUILLITA' accogliente palazzo a due passi da Torino via in residenza in mezzo al verde con ampio giardino recintato, 4 vani più cucina lavanderia lavanderia servizi ottima esposizione, ingresso verde. Tel 908.322
A.A.A.A. CASALEGNO 839.8444 Moncalieri via Eslibes (Parsiti) camera cucina servizi cantina L. 40 milioni mutuo 50%
A.A.A.A. CASALEGNO 839.8444 libero corso Giulio Cesare camera tinello cucinino bagno cantina terrazzo abitabile
A.A.A.A. CASALEGNO 839.8444 libero via Cantina (Rosario) 2 camere cucina servizi cantina L. 31 milioni.
A.A.A.A. CASALEGNO 839.8444 libero via Cesana (Borgo Vittoria) camera tinello cucinino bagni L. 42 milioni

A.A.A.A. CASALEGNO 839.8444 via Servais (Parella) trasformano alloggio 1-2 camere tinello cucinino bagno terrazzo abitabile da L. 27 milioni
A.A. CASETTA libera zona Collegno 4 vani bagno garage ristrutturata graziosa vendo. Telefonare Rival 585.333
A. AFFARE Borgo Vittoria in casetta 2 camere cucina servizi cantina L. 15 milioni ristrutturabile. Gargi 372.142.
A. LUCHINAMO fine ristrutturazione via Arbesca 2 camere cucina ws a L. 74 milioni. Lucchino tel. 546.478.
A. ORVIM. A 506.681 corso M. d'Azeglio (Molinetto) libera recente signorile soggiorno 4 camere tinello cucinotto 3 servizi cantina mq 100 box auto.
A. ORVIM. B 506.681 corso Svizzera libero recente signorile 3 camere cucina 2 servizi mq 200 L. 250 milioni
A. ORVIM. C 506.681 via Massena Crimea 11 libero soggiorno 2 camere cucina servizi separati L. 112 milioni.
A. ORVIM. D 506.681 via Trippi ristrutturato soggiorno 2 camere cucina tinello bagno ascensore L. 60 milioni
A. ORVIM. E 506.681 corso Unità d'Italia recente signorile 2 camere tinello cucinotto balconi 6° piano L. 112 milioni.
A. PALAZZO Crimea panoramico, luminoso appartamento vi cedibile ristrutturato piano primo con terrazzo, soggiorno, camera, bagni cucina, grande balcone; libertà sulle loro tramezzi, autoriscaldamento, giardinetto esclusivo, portinaio, parco. Cosco Tel. 340.898
A. PALAZZO Torino Po, vista collina signorile alloggio salone, ampio ingresso con ripostigli, due camere cucina bagni, ripostigli, accessori, autoriscaldamento, pertinenza. Telefonare 540.405
A. PALAZZO Vanchiglia, panoramica vista all'intorno; due stanze fuori terra con piccola veranda, cantina e locale veramente particolari, due quartieri per bagni, grande cucina abitabile, ambientazione con inferriata, cucinetta, ripostiglio, balcone, cantina, autoriscaldamento grande, giardino recinto Telefonare 540.405.
A. PALAZZO vicinanze Vitt con palazzo e bosco recinto, salone con velluto pianto, cucina, tre camere bagni, servizi; al piano seminterrato: alloggio custodi, lavanderia, lavanderia cantina autoriscaldamento. Telefonare 542.858
A. PALAZZO Parco Europa, panoramico, signorile soggiorno-pranzo cucina, due camere, bagni, ripostiglio, autoriscaldamento, parco Telefonare 542.858
A. PALAZZO piazza Castello stabile ristrutturato particolare alloggio salone con soppalco, tre camere, soggiorno, cucina due bagni, lavanderia, riscaldamento Telefonare 540.405

ADIACENTE corso Matteotti libero ampio 2 camere cucina bagno tenere cantina L. 50 milioni più mutuo. Tel. 758.863.

ADIACENTE corso Moncalieri libero ampio soggiorno 2 camere tinello cucinotto bagno [illegible] 505.991
ADIACENTE corso Cosenza libero ampio soggiorno luminoso 2 letto servizi e servizi vero affare. Tel. 007.834
ADIACENTE piazza Carlo Madre libero camera cucina servizio L. 18 milioni 500 mila vendo Centrale box 330.185.
ADIACENTE piazza Carducci libero camera cucina servizio L. 21 milioni ristrutturabili Centralissimo 330.163
ADIACENTE P.zza Statuto libero camera cucina bagno terrazzo ascensore L. 35 milioni Centralissimo 539.163
[illegible] Il paese Rivoli libero 2 camere tinello cucinino bagno tenere L. 30 milioni più mutuo. Tel. 758.863.

ADIACENTE p. Bernini ampio soggiorno 4 camere cucina servizi L. 68 milioni mutuo Grimaldi 508.454
AFFARE 516.956 libero signorile recente corso Marconi ottima esposizione 3 camere cucina 2 servizi possibilità box.
AFFARE 516.968 largo Bardato ottimo 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo ascensore L. 41 milioni 900 mila
AFFARE 516.968 libero ristrutturato adiacenze corso Rosselli splendido 2 camere cucina tinello cucinino L. 70 milioni.
AFFAIRE 516.956 libero soleilleuse piazza Risorgimento 2 camere cucina ingresso cantina via Nizza 90 vendo intermediari. Telefonare 0185 42 190
ATTICO libero piazza S. Rita panoramico soleilleuse soggiorno 2 camere tinello cucinino ampio terrazzo Holding 588.288.
ATTICO libero c. Novara splendida vista 2 camere cucina terrazzo servizi L. 48 milioni Shidadela 335.9572
ATTICO libero casa signorile del 71 via Breno 3 camere cucina servizi terrazzo 30 mq Realimmobili 388.566
AVIGLIANA centro casa Foens su 3 cinque cucina 2 magazzini cantina Debeni Rinda 958 0439 vendo vero affare.
BARRIERA Milano via Balbis libero 2 camere cucina servizi L. 18 milioni più mutuo vendo Semi. Tel. 467.741
BERNARDO libero ingresso camera tinello servizi ristrutturato. Da Giovanni Immobiliare Tel 491.550 - 493.398
BERNARDO 650.833 c. Mediceo piano 4° Rotital libero 5 vani bagno ascensore 2 camere tinello cucinino 2 servizi
BERNARDO 650.8419 c. Siracusa libero signorile piano alto soggiorno 2 camere cucina servizi mansarda box.
BORGO Vienna via Breglio libero 3 camere cucina bagno 1° piano L. 33 milioni più mutuo Semi. Tel. 473.0387.

BOX GRATIS
a chi acquista un alloggio di qualsiasi metratura nella palazzina Civis «Residenza I Fiori» di

CRESCENTINO
inoltre vi assicuriamo un coloroso sgravio fiscale Regione

EDIFICANTINO
consulenza individuale di capitale a lungo termine della Regione Piemonte con soddisfatta legge. Vi proponiamo vere occasioni.

VILLETTE
unifamiliari, indipendenti, su 2 piani, scala interna, salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, garage, giardino, box, magazzino. 350 mq coperti infiniti accessori, mutui bancari, lunghe rateazioni con interessi modici. Inoltre Pecetto vendita direttamente. Ufficio vendite ore 9-10 sabato compreso via Fedele 37/B, tel. 0161 643.082.

BRUNO alloggio libero 2 camere tinello cucinino box tenenza mq 140 L. 70 milioni 2 di mutuo. Tel. 908.4777.
CASA libera indipendente collinare tra Cavallo e Bardon vivi e o bifamiliare mq 180 abitabile più mansarda vendesi panoramica box terreno. Cabetti 8767.
CASA panoramica del 700 con terreno rustico pulizia con lavori da fare a Pecetto posizione incantevole. Tel. 650.84.81.
CASABIANCA libero piazza Sabotino grande camera cucina servizio 3 ane L. 16 milioni rateali. Tel. 631.310.
CASABIANCA libero adiacenze corso Tolosa soleilleuse camera cucina servizi piano alto L. [illegible] milioni. Tel. 631.310.
CASABIANCA libero zona corso Villani 3 camere ampio cortile servizi box auto L. 60 milioni. Tel. 631.006
CASABIANCA libero corso Palermo 4 camere servizio da ristrutturare L. 35 milioni rateali. Tel. 631.310.

CASABIANCA 151.310 libero ristrutturato come Grosso camera cucinotto servizi L. 33 milioni pagamento rateizzato

CASAMERCATO A 650.3805 vendo libero in via Feltre (9 Vitti) alloggio panoramico di soleilleuse 3 camere cucina Ristrutturato Box 2 mila. Ottimo.
CASAMERCATO B 650.3805 libero corso Marconi soleilleuse luminoso 3 camere cucina 2 servizi possibilità box.
AFFARE 516.968 largo Bardato ottimo 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo ascensore L. 41 milioni 900 mila
AFFAIRE 516.956 libero soleilleuse recente corso Marconi ottima esposizione 3 camere cucina 2 servizi possibilità box.
AFFAIRE 516.968 largo Bardato ottimo 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo ascensore L. 41 milioni 900 mila
AFFAIRE 516.968 libero ristrutturato adiacenze corso Rosselli splendido 2 camere cucina tinello cucinino L. 70 milioni.
AFFAIRE 516.956 libero soleilleuse piazza Risorgimento 2 camere cucina ingresso cantina via Nizza 90 vendo intermediari. Telefonare 0185 42 190
ATTICO libero piazza S. Rita panoramico soleilleuse soggiorno 2 camere tinello cucinino ampio terrazzo Holding 588.288.
ATTICO libero c. Novara splendida vista 2 camere cucina terrazzo servizi L. 48 milioni Shidadela 335.9572
ATTICO libero casa signorile del 71 via Breno 3 camere cucina servizi terrazzo 30 mq Realimmobili 388.566
AVIGLIANA centro casa Foens su 3 cinque cucina 2 magazzini cantina Debeni Rinda 958 0439 vendo vero affare.
BARRIERA Milano via Balbis libero 2 camere cucina servizi L. 18 milioni più mutuo vendo Semi. Tel. 467.741
BERNARDO libero ingresso camera tinello servizi ristrutturato. Da Giovanni Immobiliare Tel 491.550 - 493.398
BERNARDO 650.833 c. Mediceo piano 4° Rotital libero 5 vani bagno ascensore 2 camere tinello cucinino 2 servizi
BERNARDO 650.8419 c. Siracusa libero signorile piano alto soggiorno 2 camere cucina servizi mansarda box.
BORGO Vienna via Breglio libero 3 camere cucina bagno 1° piano L. 33 milioni più mutuo Semi. Tel. 473.0387.
CAMBIANO libero ingresso camera tinello servizi ristrutturato. Da Giovanni Immobiliare Tel 491.550 - 493.398.
CAMBIANO 650.833 c. Mediceo piano 4° Rotital libero 5 vani bagno ascensore 2 camere tinello cucinino 2 servizi
CAMBIANO 650.8419 c. Siracusa libero signorile piano alto soggiorno 2 camere cucina servizi mansarda box.
CAMERANA via V. Amedeo 3 camere 4 cucina servizi ingressi 85 mq balconi camera 4° grande terrazzo ascensore occupato L. 85 milioni. Grimaldi 557.01.05.
CHIVASSO luminoso appartamento soleilleuse 2 camere tinello cucinino servizi. Da Giovanni Immobiliare 491.550 - 493.398.

CHIVASSO
vendesi in stabile in fase di ristrutturazione appartamenti due camere cucina bagno da L. 35 milioni Edilcasa. Tel. 948.784.

CIT TURIN 2 camere cucina ingresso bagno ristrutturato a nuovo metratura L. 70 milioni. Tel. 779 681.
COLLEGNO Borgata Paradiso libero recente cucina tinello cucinino bagno tel. 411.0138 - 912.945.
COLLEGNO in villetta recente libera salone 2 camere cucina, box servizi cantina box terrazzo giardino. Tel. 443.253.
COLLEGNO ristrutturato soggiorno 2 camere cucina bagni cantina, recente L. 70 milioni. Cristina 568.9108.

COLLINARE
residenza zona alta S. Mauro stile donna giardino, privata vendo soleilleuse ultimi alloggi in palazzina signorili. Telefonare 760.915.

COMPAI vendi libero Nichelino zona Model Agip monocamera con cucinino e bagno a sole L. 23 milioni rateali. Tel. 548.122.
COMPAI vende piazza Donia recente alloggetto 2 camere tinello cucinino bagno libero alto esposizione panoramica prezzo interessante Tel. 548.122.

CONSULENTE A 653.322 corso Moncalieri 330 di recente pittoresca soluzione economica 1-2-3 camere tinello cucinino bagno da L. 26 milioni a L. 46 milioni.

CENTRO CASA 513.831 libero subito 2° scala corso Agnelli moderno con mini-ascensore 3 camere 2 cucine doppi servizi grande terrazzo L. 130 milioni.
CENTRO CASA 513.831 libero subito moderno corso Brescia soleilleuse camere tinello bagni L. 92 milioni.
CENTRO CASA 513.831 libero prestigioso corso Montecucco soleilleuse 2 camere tinello bagni L. 145 milioni.
CENTRO libero zona corso Valdocco adatto anche ufficio ingresso 3 camere cucina bagno 65 milioni Tel. 741.2874.
CENTRO via V. Amedeo 3 camere 4 cucina servizi ingressi 85 mq balconi camera 4° grande terrazzo ascensore occupato L. 85 milioni. Grimaldi 557.01.05.
CHIVASSO luminoso appartamento soleilleuse 2 camere tinello cucinino servizi. Da Giovanni Immobiliare 491.550 - 493.398.

CHIVASSO
vendesi in stabile in fase di ristrutturazione appartamenti due camere cucina bagno da L. 35 milioni Edilcasa. Tel. 948.784.

CIT TURIN 2 camere cucina ingresso bagno ristrutturato a nuovo metratura L. 70 milioni. Tel. 779 681.
COLLEGNO Borgata Paradiso libero recente cucina tinello cucinino bagno tel. 411.0138 - 912.945.
COLLEGNO in villetta recente libera salone 2 camere cucina, box servizi cantina box terrazzo giardino. Tel. 443.253.
COLLEGNO ristrutturato soggiorno 2 camere cucina bagni cantina, recente L. 70 milioni. Cristina 568.9108.

COLLINARE
residenza zona alta S. Mauro stile donna giardino, privata vendo soleilleuse ultimi alloggi in palazzina signorili. Telefonare 760.915.

COMPAI vendi libero Nichelino zona Model Agip monocamera con cucinino e bagno a sole L. 23 milioni rateali. Tel. 548.122.
COMPAI vende piazza Donia recente alloggetto 2 camere tinello cucinino bagno libero alto esposizione panoramica prezzo interessante Tel. 548.122.

CONSULENTE A 653.322 corso Moncalieri 330 di recente pittoresca soluzione economica 1-2-3 camere tinello cucinino bagno da L. 26 milioni a L. 46 milioni.

CHI COMPRA SWEDA HA LE CARTE IN REGOLA.

APPROVATI DAL MINISTERO DELLE FINANZE CON PROVVEDIMENTO DEL 23.6.83. LE CONSEGNE SONO GIÀ AVVIATE.

I registratori di cassa Sweda sono in regola con la legge.

Si parla tanto della nuova legge che rende obbligatorio l'uso dei registratori di cassa nei negozi. Non parliamone più: con un registratore di cassa Sweda siete perfettamente in regola. Perché i registratori Sweda sono costruiti in Italia [illegible] dal Ministero delle Finanze con Provvedimento [illegible] 23.6.83.
Non solo: se comprare [illegible] registratore [illegible] cassa è un dovere, scegliere Sweda è un piacere. Perché è efficiente, veloce, sicuro, facile da usare: perché svolge da solo tutte le operazioni di incasso, di contabilità, e gestione, rendendovi il lavoro leggero. Perché ha un bel design, è [illegible] prodotto tutto italiano, vanta [illegible] delle migliori reti di assistenza.
Non a caso alle sue spalle ha [illegible] Sweda, che da quarant'anni produce solo registratori di cassa. Un'azienda che ha tutte le carte in regola per offrirvi i registratori [illegible] cassa più evoluti ed affidabili.

Per informazioni telefonate allo 6181881
Oppure spedite questo coupon a Sweda, via Leonardo da Vinci 98/3 20090 Trezzano sul Naviglio (MI)
Nome
Cognome
Via N.
Città
CAP Prov.

Sweda Italia
Italia Paese Civile, in tutta Italia.

Sweda vuol dire registratori di [illegible]

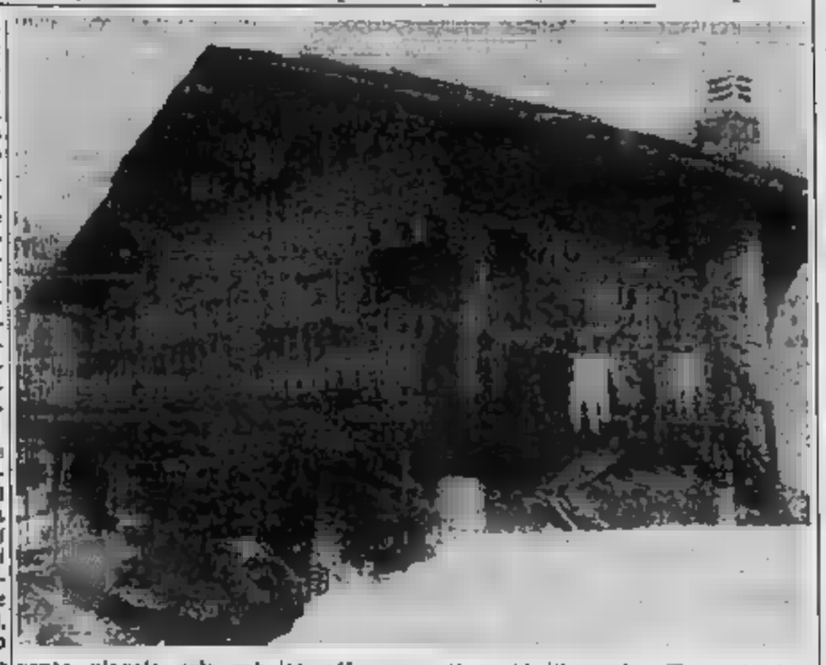
Promarco Ad.

(continua)

Le case prefabbricate: i vantaggi di una costruzione non troppo costosa e rapida

Quelle ville e chalet «chiavi in mano»

**Offrono un ottimo isolamento termico, che si traduce in un consistente risparmio energetico
Una spesa che va dalle 300 alle 400 mila lire il metro quadro - Una manutenzione assai semplice**



Sino a qualche decennio fa era una scelta che qualcuno definiva «coraggiosa»; oggi la casa prefabbricata ha, invece, conquistato una fetta consistente nel mercato immobiliare imponendosi, oltre che per l'economicità, anche per la qualità e la facilità di manutenzione dei materiali impegnati. Ed ecco colline, montagne e coste fiorire di chalet in legno o vere e proprie ville in muratura realizzate in tempi brevi e garantite, a volte, addirittura «qualche secolo».

«*I ridotti tempi di costruzione* — precisa la Rubner, azienda leader nel settore non solo in Italia — *sono, appunto, uno dei più consistenti vantaggi nella preferenza per questo tipo di casa. Noi e altre grandi ditte siamo, infatti, in grado di "montare" uno chalet di qualsiasi dimensione in poche settimane. In pratica dall'approvazione del progetto al giorno in cui il proprietario può installarsi nella sua nuova abitazione non trascorrono più di due mesi*».

Ville e chalet prefabbricati offrono (quando, è ovvio, il costruttore non ha «bluffato» operando il risparmio) tra i più apprezzabili vantaggi, un ottimo isolamento termico che si traduce in consistente risparmio energetico: pareti coibentate, sigillatura dei giunti e delle connessioni, doppi vetri alle finestre consentono, ad esempio, ad una costruzione di metri quadrati, di raggiungere in meno di 25 minuti le 3200 calorie-ora corrispondenti a 18-20 «*E anche se la casa ha una superficie doppia, non è indispensabile un vero e proprio impianto di riscaldamento. Una buona stufa a legna o kerosene è in grado di risolvere agevolmente il problema riscaldamento*».

I costi. Il ventaglio delle cifre è assai ampio e varia, oltre che per il tipo di materiale usato, anche per gli «optional» e i servizi offerti. Le ditte più affermate offrono chalet «chiavi in mano» (ambienti, cioè, completamente abitabili, esclusi) a prezzi che vanno dalle 300, 350 alle mila lire il metro quadro. «*Il che, rapportato ai costi d'una casa costruita con metodi tradizionali, significa un risparmio di circa il 50 per cento*».

Le ville e villette in legno hanno risposto, come i fatti, ai dubbi e ai timori di chi immaginava che vento, pioggia, sole, sabbia e neve deteriorassero irrimediabilmente i tronchi e i rivestimenti esterni: «*Speciali vernici e trattamenti, da rinnovare ogni 2-3 anni, li preservano per sempre da parassiti, muffe, licheni e tarme*».

Come ancorare al terreno le realizzate con questi sistemi? Due essenzialmente i metodi: o montandole su una struttura ad incastro in cemento armato o, più semplicemente, poggiandole su soletta. Il primo metodo ha, tra i vantaggi, la possibilità di ricavare locali per garage e cantine; il secondo, oltre una maggiore economicità, offre una più rapida realizzazione. «*Il che* — osservano i tecnici d'una ditta specializzata, — *non significa necessariamente minor sicurezza e durata. In alcuni casi chalet da metri quadrati camere da letto, cucina, tinello, soggiorno e bagno) può pesare anche 27 tonnellate e risponde più rigorosi criteri antisismici*».

I cataloghi delle case prefabbricate sono un mosaico d'offerte d'abitabilità e prezzi. Alcuni esempi: sui 15-16 milioni il *minichalet* da 25-30 metri quadrati, 24 quello da 55-60 il cui interno è «disegnato» in da offrire il massimo «spazio vitale».

Oggi la legge ha, finalmente, chiarito un problema che, sino a qualche fa, aveva fatto sorgere, in merito alle costruzioni prefabbricate, una ridda interpretazioni ritmate su denuncie sentenze. E' tramontato l'abuso di definire «case mobili» o «roulotte» vere e proprie cui il progettista aveva applicato un paio di ruote.

E, l'abuso, sono che tramontati i «villaggi» che, senza rispetto per piani regolatori ed aree inedificabili, deturpavano angoli più belli delle nostre zone turistiche.

Sono una quarantina le ditte specializzate

«*Finitela di sognare...*»: è il messaggio invitante che lancia un costruttore di case prefabbricate nella sua locandina pubblicitaria. Come dire che la casa, magari non quella tradizionale, è oggi alla portata di tutti. Basta dare un'occhiata ai prezzi per convincersi. Una villetta in legno o in cemento, con strutture prefabbricate, costa quasi la metà della casa tradizionale. Qualche esempio: per costruzione in legno sui 55 metri quadrati di superficie il prezzo è di 26 milioni, sugli 80 metri quadrati di 32 milioni e sui 100 metri intorno ai 40 milioni.

In Piemonte operano ormai in questo settore una quarantina di ditte, una decina delle quali seriamente attestate in un mercato che da cinque anni a questa parte, dopo le iniziali difficoltà, si è espanderà. I costruttori non offrono soltanto la villetta come seconda casa, al mare o in montagna, ma strutture di servizi, come bar, ristoranti, biblioteche, scuderie, coperture per piscine, tutta una gamma che tende ad estendersi.

Rispetto alle case tradizionali, quelle prefabbricate offrono un vantaggio addizionale a quello del prezzo contenuto: non ci sono i tanto temuti e frequenti aumenti «a sorpresa» nel corso dell'opera. Il tempo di consegna per una piccola unità va dai 60 ai 90 giorni, per arrivare ai 120 giorni per le costruzioni più impegnative.

Assicura un costruttore di Cuneo che da anni opera nel settore: «Nel nostro campo esiste una grande flessibilità. Offriamo le soluzioni abitative più diverse, cercando di creare un'architettura po' meno "chalet" ma più vera abitazione, e di realizzare un modo di abitare simpatico e rilassante, in una dimora disegnata in base ai desideri del cliente, lasciando al progettista, al geometra o all'architetto la più completa creatività».

Le più recenti tecniche hanno consentito di risolvere i problemi più ostativi: da quello dell'umidità per il legno, oggi trattato con vernici impregnanti e oleoimpregnanti che assicurano al materiale la traspirazione, a quello di altri «agenti» pericolosi, trattando il legno con vernici di tipo fungicida e antitermico. Il margine di sicurezza in caso di incendio per le villette prefabbricate è aumentato a livelli più che accettabili, ricorrendo a vernici ignifughe e ritardanti.

I progressi di questo tipo di costruzione si misurano anche in base ad altri parametri: tecnica e tenuta. Il cedro canadese, che assieme all'abete rosso d'Austria è uno dei materiali più usati, garantisce alto coefficiente termico: una parete di cedro offre lo stesso dispersione di calore di una muratura dello spessore di 30 centimetri. Trattando i materiali con vernici particolari nei primi dieci anni della costruzione della villetta è necessaria una nuova mano di pittura ogni tre o quattro anni: l'intervallo si allunga poi a sei anni.

L'elenco dei vantaggi, stando almeno ai costruttori del settore, potrebbe ancora allungarsi: ma forse ce n'è già abbastanza per accettare l'invito a trasformare il desiderio di casa da sogno a realtà.

Oggi i pezzi base non sono più i laterizi, ma lastre anche da tonnellate

In continuo sviluppo le tecniche del prefabbricare

La catena di montaggio per la casa è nata cinquant'anni fa, tra la prima e la seconda guerra mondiale, quando una ditta di Piacenza cominciò a costruire i primi «Sap», solai armati prefabbricati da applicare direttamente sui muri maestri risparmiando tempo e mano d'opera. Da allora le tecniche del prefabbricato si sono sviluppate fino a coinvolgere tutte le componenti delle costruzioni sia a scopo industriale (i capannoni), che a scopo abitativo (dalle villette ai condomini).

In realtà, secondo molti architetti, la casa è sempre stata costruita in prefabbricato: che fatta di pietre squadrate o di mattoni prodotti da un'industria chiamata fornace. Oggi, però, il concetto è stato portato al limite e i pezzi-base sono lastre che arrivano fino a 40 tonnellate.

Le tecniche di questo «puzzle» gigante possono essere diverse: a muri portanti, a blocchi o pannelli di grandi dimensioni, a celle portanti (il sistema più evoluto). Nel primo caso si tratta di costruire soltanto i muri verticali e poi appoggiare i prefabbricati orizzontali come solai, rampe e coperture, secondo sono prefabbricati sia elementi verticali gli elementi orizzontali: muri e pannelli, in particolare, sono già completi del rivestimento finito.

Col sistema a celle portanti l'80 per cento della casa viene costruito in fabbrica. Si procede per blocchi: all'inizio si versa il calcestruzzo fra le intercapedini; poi il blocco passa a diversi operai, ognuno dei quali ha un compito ben preciso: impianto elettrico, impianto idraulico, ceramiche e rivestimenti, riscaldamento, lavabo, sanitari.

Si può arrivare a metri quadrati con bagno e cucina incorporata. Alla fine basta trasferire i blocchi in cantiere e montarli, inserire le scale, l'ascensore, fare i collegamenti e il condominio è pronto, proprio come un gioco da ragazzi.

Il risparmio, in tempo e denaro è notevole. Una realizzazione di 66 alloggi di questo tipo a Bologna, nell'81, ha richiesto otto mesi di lavoro invece di 24 ed è stata venduta a 295 mila lire il metro quadrato. La difficoltà principale sta negli investimenti che richiede: i cantieri tradizionali non per montare le «scatole». Quindi ogni casa costruita con questo sistema deve progettata su misura.

Il risparmio può essere agevolmente esteso ai costi di gestione e manutenzione della casa: col prefabbricato è più facile isolare termicamente le pareti. può partire addirittura dal materiale base: nel calcestruzzo, invece di sabbia e ghiaia, si usano palline di argilla con guadagni di 20 al 50 per cento in e miglioramenti di 50 al 90 per cento del potere isolante rispetto ai tradizionali.

Il prefabbricato ormai è entrato in edilizia sotto mille aspetti diversi ed è disponibile una lunga serie di prodotti accessori: dalle recinzioni ai blocchetti autobloccanti largamente usati nelle pavimentazioni di cortili e marciapiedi. Rispetto alle tradizionali mattonelle hanno un grosso vantaggio: esiste una versione forata, particolarmente adatta a rivestire lo spazio circostante alberi e piante senza impedire la naturale penetrazione dell'acqua.

Col «Fai da te» la casa costa metà

CHALETS IN LEGNO

DACIE RUSSE

CASE IN MURATURA

**Oggi scegli la tua casa
Tra un mese sarà pronta
Per sempre sarai convinto
di aver fatto un affare.**

FAIDATE
VIA VINCI VELA 37/A
10126 TORINO (ITALIA)
TELEF. (011) 54 91 58
TELEGR. FAIDATE TORINO

ORGANIZZAZIONE PER LA PREFABBRICAZIONE E LA VENDITA VILLE E CHALETS IN LEGNO CASE PREFABBRICATE IN CEMENTO SCUOLE TECNICHE INDUSTRIALI PALAZZI E SILOS

Faidate

il boscaiolo di Migliore Aldo & F.lli s.n.c.

Sede e stab.:
CUNEO
Via Bassa S. Sebastiano 27
Tel. (0171) 67.495

Espos. uff. Amm. CUNEO
Via Torino, S.S. 20, n. 19
(presso distr. carburante Elf
di Achino & Valfauri)
(0171) 66 088

AOSTA: uff. tecnico
Geom. MONTA
Via Zimmermann 8
(0165) 2375 - 40.001

La ditta «IL BOSCAIOLO»
di Migliore Aldo & F.lli s.n.c.

Vi ricorda la nostra produzione di case residenziali in legno, mono e pluripiano, bifamiliari, bungalow, ristoranti, mini e maxi market, uffici, negozi, capannoni, palestre ecc.
Inoltre la produzione di travi quadrotti lisciopiallati e grezzi, massicci e lamellari, misure standard e tratti con impregnanti ed ignifuganti
CAPRIATE leggere e pesanti di varie lunghezze e portate (realizzazione su disegno)

CONSEGNE IN TEMPI BREVI PREZZI ECCEZIONALI
«IL LEGNO E' MERAVIGLIOSO»
La ditta IL BOSCAIOLO facilita il lavoro dei progettisti senza sostituirsi ad essi.

CONCESSIONARI
per zone libere: ITALIA, FRANCIA,

RUBNER Tanti l'hanno abitazione

(Aperti lunedì al sabato)

RUBNER
BLOCKHAUS TORINO S.R.L.
Corso Regina Margherita, 415
10151 TORINO
Tel. 011 - 739.6178

RUBNER
BLOCKHAUS S.A.S.
ADRIANO
Statale n. 20
12011 BIVIO DALMAZZO (CN)
Tel. 0171/760.077 - 61.394

LA STAMPA
ogni sabato
Tutto libri
dà di più

EDILIZIA D'AVANGUARDIA
PRESENTA:
TRAVETTI PRECOMPRESSI PER SOLAIO E SOLETTONE E DALLA GERMANIA L'ECONOMICA ALTERNATIVA ALLA COSTRUZIONE TRADIZIONALE - MURATURA AUTOPORTANTE YTONG - PANNELLI SOLAIO YTONG - PANNELLI PARETE YTONG - PARETI TAGLIAFUOCO YTONG
TORINO - VIA BOTTICELLI 38 - TEL. (011) 294.841 - 267.015

PIRIGI ANTIATOMICI
Contro i rischi bellici e i quotidiani.
Consulenza a progettisti e imprese.
Fornitura chiavi in mano a privati.
EUROPROTECNE s.r.l.
TECNOLOGIE PER LA PROTEZIONE CIVILE
C.so 8, Torino, Tel. (011)

MCM
MANUFATTI CEMENTIZI MONTICONE
Fraz. San Marzanotto - 52.669 - 55.690 - ISOLA D'ASTI - Reg. Rovere -

TUBI OVOIDALI - CIRCOLARI - AUTOTRASPORTATI FINO A 2200 MM.
BOX PREFABBRICATI IN MONTANO IN MEZZA GIORNATA E SONO UTILIZZABILI SUBITO
PREFABBRICATI SU DISEGNO
DEPURATORI
FOSSE BIOLOGICHE
BLOCCHI IN CEMENTO
MURI DI RECINZIONE DI TIPO LEGGERO E PESANTE
POZZETTI STRADALI
CORDOLI PER MARCIAPIEDI E PER AIUOLE

Elementi per pavimentazione pedonale e carrabile, per parcheggi, giardini, piazzali, ecc. La qualificazione tecnica del prodotto garantisce la massima resistenza alla compressione, alla flessione, alla vibrazione e costituisce inattaccabile dagli agenti atmosferici e chimici.

LA CASA...
DALL'IDEA ALLA REALIZZAZIONE
SISTEMI DI PREFABBRICAZIONE PERSONALIZZATI
sorimmco consulting engineering s.r.l.
10018 CALUSO (To) - Via G. Marconi, 113 - Tel. (011) 983.3440

sistemi prefabbricati per la geotecnica
Muri cellulari a gabbie - Muri di protezione spondale
Sede e stabilimento: 12040 PIOBESI D'ALBA
Località Catena Rossa - Tel. (0173) 39.454
Studio tecnico: - Tel. (0173) 487.830

STATICA s.r.l.
PREFABBRICAZIONE CIVILE INDUSTRIALIZZATA - SISTEMA
SOLAI
15019 STREVI (AL)
Via Della Nave, 13.... (0144) (4 L.)

ORTECO
COSTRUZIONI DI EDIFICI CIVILI - INDUSTRIALI - AGRICOLI
CARPENTERIA METALLICA IN
(SCALE DI SICUREZZA)
ORTECO s.p.a.
Uffici: 10125 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 78
Tel. (011) 888.792 / 687.484
Stabilimento: 12030 FAULE
str. Provinciale Torino-Saluzzo
Tel. (011) 974.232 / 974.233

Fidati!
La tua nuova casa solida e... a metà prezzo.
Grazie a tecniche consolidate e anni di esperienza, "La Foca", ville precostruite ti assicura costruzioni solidissime, ininfiammabili, antisismiche. Comoda e confortevole la tua nuova casa ti dà perfetto isolamento termico, acustico, superiore a quello delle strutture tradizionali. Progettata appositamente per soddisfare tutte le tue esigenze. Garantita e all'avanguardia è la nuova abitazione di domani.
Documentazione gratuita a richiesta
"La Foca" s.r.l.
ville precostruite in legno, legno-cemento e in muratura pluriamano
Via Rivoli 96, 10090 Villarbasse (Torino) Tel. (011) 95.23.29-95.23.44

NON STUPIRTI MA E' COSI'!
STATICA ANTISISMICA!
AL CEMENTO
ISOLAMENTO INEGUAGLIABILE!
san marco
Sta a Te capire che Ti diamo molto di più che in una casa tradizionale. Perché neppure la scuola italiana è arrivata dove siamo arrivati noi.

Progetta con noi la tua casa:
- piano terreno;
- piano terreno più mansarda;
- due piani fuori terra;
- oppure solo il tetto se vuoi ristrutturare la casa in campagna;
- con la fondazione, provvediamo, a richiesta, al rifugio atomico.

Ville Italia - C.so Grosseto 294 - Torino - Tel. 733.817
Stabilimento: Leinì (To) - Via Piave, 9 - Esposizione: C.so Grosseto 149 - Torino

Preoccupata analisi del Collegio costruttori sull'attività

Cantieri chiusi e disoccupazione «Questo è il prezzo della crisi»

Gli investimenti sono diminuiti nell'82 del 3 per cento, nell'83 un passivo più grave - Nel primo semestre di quest'anno hanno perso il posto 4 mila persone, altre 3 mila entro l'anno

Cantieri chiusi, ulteriore flessione di manodopera impegnata, appalti che non vengono assegnati: consistenti debiti del Comune: crisi politica negli enti locali, impossibilità di intervento dei privati: i mali che travagliano le imprese edili sono enormi, nella loro drammaticità resa ancora più evidente dalle assenti prospettive di miglioramento, nel dibattito che si è svolto ieri al Collegio costruttori della provincia nel corso dell'assemblea ordinaria dei soci, sulla relazione introduttiva del presidente, ing Franco Boggio.

Nel 1982 gli investimenti sono diminuiti del 3 per cento rispetto all'anno precedente, l'anno in corso si chiuderà con un passivo assai più preoccupante. «Gli addetti — ha precisato l'ing Boggio — sono scesi di 2500 unità nell'arco di 12 mesi, ma in questo primo semestre hanno perso il posto di lavoro 4 mila persone, altre 3 mila subiranno la stessa sorte entro la fine dell'83». I programmi di edilizia abitativa, previsti dalla legge, sono «offrire un apporto molto limitato alla ripresa nell'ipotesi più favorevole si potranno realizzare, fino all'85 compreso, 4300 alloggi». Si deve tenere presente che al solito Istituto case popolari giacenti circa 50 mila domande che «non esauriscono tutte le richieste della popolazione».

Secondo l'ing. Boggio l'edilizia per la prima casa è «bloccata da gravi e mancano le premesse di ordine urbanistico e economico per un suo rilancio». Non sono in migliori condizioni i piani di recupero adottati e approvati dall'amministrazione cittadina: «Per la maggior parte sono rimasti sulla carta, perchè privi di supporti tecnico-economici». La spesa nel settore pubblico, pur se in leggero aumento teorico, risulterebbe in diminuzione in quanto «parte delle risorse è ormai stata utilizzata da alcune imprese appaltanti per revisioni prezzi». Per fare parlare i debiti accumulati dagli enti nei confronti delle imprese edili il Comune di Torino è scoperto di 4 miliardi e mezzo, quadro già fosco e privo di sbocchi, aggravato inserire l'ulteriore tassello che impedisce in modo definitivo ogni possibile intervento vale a dire lo scandalo delle tangenti il cui primo risvolto è una ripresa pignola applicazione dei vincoli burocratici, in pratica il blocco delle concessioni.

A nulla, o a ben poco, valgono le iniziative promozionali del Collegio costruttori per sciogliere il difficile dell'occupazione. Un intervento qualificato e molto importante, un centro residenziale nella prima cintura di Torino con mila vani, oltre ai servizi, è pronto dall'81, ma non ha ancora avuto una risposta. Ha commentato l'ing. Boggio: «Il nostro settore produttivo è quello che paga il prezzo più alto per le crisi delle amministrazioni pubbliche e per le conseguenti paralisi».

Cosa chiedono gli imprenditori edili? «In primo luogo i governi locali devono dare prova di sapere governare, aprire una nuova pagina nella gestione politico-amministrativa, abbandonando il criterio del continuo rinvio delle decisioni. Chiediamo una politica che sia anche necessaria e consistente spinta dell'iniziativa pubblica in ambito sociale e che si fondi sul rispetto dell'economia di mercato, creando le indispensabili condizioni per un rinnovato interesse dell'investimento privato nel "bene-casa". Soltanto questa duplice politica può garantire l'offerta di abitazioni».

Carlo Novara

Susanna Agnelli contributo alla città pulita

La pulizia della città è a cuore ai torinesi. Sta a cuore anche alla neo eletta (sia al Senato che alla Camera e non si sa ancora per quale opzione) Susanna Agnelli del partito repubblicano, se di suo pugno ha scritto una lettera al sindaco Diego Novelli: «E' un contributo per ripulire la città intesa dal manifesti». Allegato c'era un assegno di due milioni.

E' un invito (oltre che un contributo personale) che tutti i cittadini sottoscrivono: pulire i muri delle case che sono stati abusivamente scelti come cartello elettorale.

Adesso i partiti a risolvere il più presto possibile le lunghe crisi locali

In Regione psi, pci e psdi propongono: «Giunta il 12»

Dopo il clamoroso crollo dc, anche questi partiti sono scesi in percentuale rispetto all'80 - I laici vincenti: «Niente allargamento»

Il Consiglio regionale tiene la seduta tradizionale che lo Statuto prescrive avvenga almeno ogni 15 giorni fino a quando sia eletta la giunta. Ma sarà riunione come quelle che l'hanno preceduta da quando, il 10 maggio, la giunta decadde per le dimissioni del suo presidente, Enrietti.

La crisi c'era però da tempo e erano stati gli aggiustamenti fatti il 18 febbraio con l'ingresso dell'ex presidente Viglione per tamponare la falla dimissioni Cernetti. Viglione fu eletto presidente il 18 maggio, ma si dopo un quarto d'ora perchè il psdi votò gli assessori.

Ora, dopo le sorprese delle elezioni politiche, i partiti hanno qualcosa di nuovo da dire. La dc ha presentato mercoledì un programma alternativo. Lo sostiene ancora oggi che ha perso in Piemonte, rispetto alle elezioni regionali del (perchè è questo il dato che conta da pure soltanto in linea teorica e morale) 4,85 punti in percentuale passando dal al 27,47.

Brizio, che è le funzioni di capogruppo, dice: «Lo abbiamo proposto, lo manteniamo e chiediamo di discuterlo con le altre forze politiche».

Rispetto alle Regionali dell'80 il calo maggiore, dopo la dc, lo registra il psi: 3,66 scendendo dal 14,8 al 10,5 per cento; il psi cala di punti passando da 31,64 a 30,1. Il psdi scende di 0,86 (da 5,86 a 5,1).

I quattro partiti della vecchia maggioranza si sono incontrati ieri mattina (Viglione, Borbon, Calsolaro e Tapparo per il psi; Bajardi e Migliasso per il psdi; Marando, Benzi, Bajardi, per il pci) e deciso di chiedere oggi durante la seduta la convocazione del consiglio nei giorni 12 e 13 per eleggere la nuova giunta.

La coalizione, il pdup che ieri però una presente riunione, avrebbe voti. Domenica il pdup ha portato voti ai pci: li farà pesare (i questi giorni nelle trattative per la giunta?

temperatura di ieri

massima	+ 27,3
minima	+ 15,8
media	+ 21,4

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore pressione a livello del mare 1011 mb; umidità Temperature: massima +25,6, minima +15,3; media +20,5. Precipitazioni: cielo generalmente poco nuvoloso, (tranne locali addensamenti associati a precipitazioni nevose a ridosso arco alpino; visibilità buona; venti deboli; temperatura pressochè invariata. Sole: sorge 5,45; tramonta alle 21,30.

Viglione invitato: «Bisogna fare in fretta. Il Piemonte già atteso troppo» e indica i prioritari i problemi del lavoro al quale è designato il socialista Tapparo e quello dell'energia che dovrebbero essere affidati al socialista Calsolaro.

Il mal-di-pancia ha migliorato di 1,2 punti la propria posizione; ma i veri vincenti sono il pri che guadagnato 4,37 punti passando dal 3,33 per cento dei voti al 7,7 e il pli che salendo da 4,83 a misura l'incremento in 0,87. I due partiti laici «pesano» di più (anche se i voti che sono quelli dell'80) e hanno già dichiarato la loro indisponibilità a un «allargamento» giunta rossa.

«Il documento dc — dicono il capogruppo liberale Marchini e il segretario regionale Arrigo — è una proposta politica che interessiamo valutare. Vorremmo che fosse più esplicita sulle priorità da scegliere in questo anno e mezzo che ancora ci resta».

E Bianca Vetrino, capogruppo del pri: «Noi riproponiamo un incontro pri-pli-psdi per valutare tutte le ripresa di una coalizione laico-socialista che si presenta unita nelle trattative con gli altri partiti: psi, pci e dc. Questa proposta l'avremo già fatta all'inizio della crisi, ma il psdi non ha mai risposto».

Domenico Garzarino

Ritorna in Comune l'alleanza rossa?

Se il pci insiste nel rifiuto al «sindaco simbolo» si potrebbe andare a elezioni anticipate

Le trattative per l'eventuale ricostituzione della giunta di Palazzo civico potrebbero riprendere già la prossima settimana. Nessuno lo dice ancora ufficialmente, ma lo si può capire dalle dichiarazioni dei partiti interessati (soprattutto il pci) ed una ripresa del dialogo con i socialisti è alla soluzione, la più rapida possibile, di una crisi, che, nonostante la rielezione di Novelli a capo di un «monocolore» pci, dura di fatto dal 3 marzo, giorno blitz giudiziario che sconvolse la stabilità politica di Comune e Regione.

Il pci elezioni hanno ragione linea politica di fermo all'assunzione responsabilità contro «melina» socialista che ha allungato i tempi ricostituzione possibile, a loro giudizio, a maggio.

Ed i dirigenti via Fiume fatto poco facile dire: la riconferma di Novelli è uscita dalle schede della consultazione domenica, anche se si è tale di un voto politico e amministrativo.

I socialisti per ora riflettono: a parer loro hanno pagato «il prezzo dello scandalo», una leggera flessione di consensi, in controtendenza rispetto ai generali del Paese. Ed ora non vorrebbero un secondo scotto. resta Craxi, nel suo comizio galleria S. Federico, era stato chiaro: Novelli deve lasciare.

Di fronte a questo ennesimo rifiuto del leader socialista al «sindaco-simbolo», potrebbe nascere una volta la resistenza socialista inviti pci per concludere prima delle ferie di agosto la difficile trattativa.

I partiti opposizione (pur delle elettorale e risultati che vedono repubblicani e sugli scudi della vittoria psdi amareggiato da non scrocchio, ma impreviso, e la dc nella polvere crollo) continuano scioglimento consiglio comunale, per nuove elezioni amministrative che — insistono — servirebbero a ridare chiarezza ad un quadro politico ormai inquinato da troppe polemiche, dall'inchiesta dei magistrati.

Un ribaltamento maggioranza comunque imprevedibile quasi tutti (solo Magliano parla ancora di «pentapartito, senza il pci»).

Non si capisce tuttavia a chi potrebbe giovare il ricorso anticipato urne, g. sam.

Tram percorsi varianti Bloccata una decisione

La direzione compartimentale delle Ferrovie dello Stato ha comunicato che, a causa lavori in corso nella stazione di Torino Dora, nei giorni 4 e 11 luglio ci saranno alcune modifiche nei percorsi. Treni in arrivo: il locale delle 11,24 da Aosta ferma a Torino Stura (pullman per P. Susa); il locale delle 12,53 da Ivrea a Torino Stura (alle 12,57 treno per P. Nuova); locale delle 13,03 dal Canavese a Settimo (servizio pullman); diretto delle 13,09 da Asti a Chivasso (ore treno per Torino); locale delle 13,25 dal Canavese a Settimo (pullman per Torino).

Convogli in partenza: delle 12,47 per Ponte S. Martino a Torino Stura (raggiungibile da Susa treno delle 12,47); locale per il Canavese a (servizio pullman); diretto delle 13,24 per Asti a Chivasso (treno alle 13,37); locale 13,55 per il Canavese a Settimo.

La Tesoriera, polmone verde del quartiere Parella, dopo sette anni di gestione pubblica

Doveva essere degna cornice alle nozze oggi è un parco monumento all'incuria

Prati incolti, rifiuti, siringhe di drogati la prova dello stato di abbandono di quello che era parco bellissimo - Assenti giardinieri e spazzini, semidivelti i giochi dei bimbi - E all'interno all'opera

Due indiscutibili testimonianze del degrado, dell'abbandono e della sporcizia nei giardini che circondano la villa della Tesoriera

C'è un'area al centro della città che si sta lentamente degradando: è la Tesoriera, un parco acquistato dal Comune nel '78 per trasformarlo in un polmone verde a disposizione degli abitanti del quartiere Parella. Dopo sette anni di gestione pubblica e condizioni di far rimpiangere gli anni in cui era chiuso al pubblico e riservato agli allievi dell'istituto sociale dei Gesuiti. Erbaccia, siepi che da tempo non vengono curate, rifiuti di genere e siringhe di drogati sono gli più evidenti dello stato di abbandono a la prova dell'incuria che dovrebbe tutelare un'oasi che ha resistito all'assalto del cemento.

Eppure la Tesoriera deve fare da cornice ai momenti più felici dei torinesi nelle sale barocche del palazzo costruito nel da Ajmo Ferrero, signore di Borgaro, «tesoriere generale e consigliere del Duca di Savoia», si celebrano i matrimoni civili e gli sposi, con tutti i parenti, per tradizione, si fanno fotografare negli angoli più suggestivi del parco.

Dice Fernando Monni, un pensionato che abita in via Bardonecchia: «Da un po' raramente passo lo spazio fra i cancelli e i cespugli spinosi che circondano quartiere e l'angoscia per i bambini in mezzo all'erba è veramente pericoloso». Aggiunge: «Ciò avviene perchè sorveglianza, perchè non c'è nessuno che ricordi ai proprietari degli animali il regolamento comunale».

Al degrado contribuiscono due cantieri: uno costruisce un anfiteatro per 2100 persone dietro la un altro per restaurare la fontana. Fa notare Attilio Stefani: «Lavorano sempre e non concludono mai. Negli ultimi mesi gli ratti scomparsi a sotto gli alberi secolari ci sono blocchi di cemento, attrezzi, cumuli di terra rimossi».

Con le fogne intasate, i danni provocati dai pesanti e l'assenza di giardinieri e spazzini lo splendido della Tesoriera sembra talvolta un campo di battaglia. I giochi per bambini semidivelti e arrugginiti, monumenti al disinteresse. L'unica ancora intatta è la villa al centro di 40 mila metri quadri di verde, ma ciò ancora per poco: sui muri perimetrali si vedono i primi segni della trascuratezza.

Il parco è gestito dal servizio «Giardini e alberate» del Comune. I funzionari sanno della situazione in cui si trova. «Esiste — dice il vicedirettore, dott. Oddone — un progetto di ristrutturazione generale, secondo il disegno originario (rifacimento prati, piazzale fontana...), ma mancano i finanziamenti. Forse a luglio otterremo un mutuo. Se tutto andrà bene a ottobre cominceranno i lavori».

Tre esclusi cercano di interpretare il crollo del loro partito in città

«La dc a Torino: troppi personalismi poco entusiasmo, disorganizzazione»

Il giudizio è di Costamagna - Secondo Porcellana: «E' venuto meno il segnale del pericolo comunista» - Anna Maria Vietti: «Più che predicarla, la politica del rigore bisogna farla»

L'han chiamata perdita secca, stangata. Definizioni a parte, c'è una realtà politica inconfutabile: la dc in questa tornata elettorale ha subito un clamoroso di voti, meno 4-5 punti in percentuale rispetto alla dense fino a raggiungere il minimo storico di consensi (19,6 per cento) della città. Quali le cause di questa imprevista sconfitta? Sentiamo alcuni candidati al Parlamento dall'esito delle urne. L'ing Giovanni Porcellana, ex sindaco della città, due volte deputato, è uno di questi.

«Non mi attendevo sinceramente una perdita così secca — confessa — sia a livello nazionale che locale. Ecco le spiegazioni. Un'ipotesi potrebbe essere questa: la politica del segretario nazionale De Mita era rivolta ad un elettorato maturo perchè si rendesse conto della gravità del momento politico-economico. Il motivo dominante delle precedenti campagne elettorali per la dc riguardava il pericolo comunista, il timore del sorpasso. Un motivo che ha sempre fatto presa sul nostro elettorale». Invece? «Verosimilmente questo segnale, parte dell'elettorato s'è rivolto verso altri partiti minori».

E poi? «La politica di rigore, la tassa sulla casa, la chiusura di contratti per alcune categorie hanno contribuito a dirottare su altri i consensi. In ambito locale può aver influenzato anche il coinvolgimento di alcuni esponenti nello scandalo delle tangenti. Comunque, quando si perde, la colpa è dei singoli, anch'io mi sento corresponsabile, è troppo facile scaricare sugli altri».

Anna Maria Vietti e Giovanni Porcellana, non più eletti

Per Giuseppe Costamagna, altro degli esclusi, «la dc sta perdendo la caratteristica di partito popolare come l'intendeva il fondatore don Sturzo. Anziché fra loro si sta diffondendo l'odio. La dc sta pagando gli errori di aver voluto una riforma sanitaria che scontenta tutti, di aver osato opporsi all'introduzione del registratore di cassa e delle ricevute fiscali per artigiani e commercianti, una parcheria dei ceti più ricchi».

E a livello locale, come spiega il minimo storico del consensi? «Qui stiamo pagando la scarsa organizzazione del partito, l'entusiasmo, troppi personalismi». E dove sono finiti i suffragi una volta dc? «A psi, psi, sì, parecchi elettori sono addirittura potuto».

Anna Maria Vietti, ex onorevole, non più distinguere fra ambito locale e nazionale. «Ci sono mancati — dice — i motivi dell'elettorato anticomunista che vedeva nel partito la diga contro il bolscevismo. Sono convinta che la politica del rigore bisogna farla, più che predicarla. Non dimentichiamo poi i protesta contro che può le reazioni piccoli risparmiatori, tradizionalmente a voti».

E gli scandali torinesi possono aver influito? «Non poco, anche se non si deve dar conto di alcuni candidati di partito» nella nostra zona, come Susanna Agnelli, che ha avuto un personale notevolissimo. sono anche convinta che i voti non conflitti su nuove non andranno».

Guido J. Puglisi

Sono malati i vecchi semafori di via Roma

Gli impianti hanno 30 anni e due settimane fa sono saltati tutti insieme, piazza San Carlo e piazza Carlo Felice - Si vorrà qualche giorno riattivarli

Da oltre quindici giorni il nucleo nel cuore della città è caotico non l'impegno dei vigili

Venerdì 17, quando il colpo qualcuno avesse sincronizzato gli orologi i quattro semafori via Roma compresi nel tratto piazza San Carlo e Carlo Felice, sono andati fuori uso: inutile ogni rimedio. Il guasto era irreparabile allora un gruppo vigili sezione Centro di via Giolitti (un comandante scrupoloso e «civici» diligenti) si è messo, con tanta pazienza, a dirigere manualmente il flusso di auto regolando l'accensione delle luci rossa e verde.

Da quel fatidico 17 sono passati 13 giorni e l'impianto è ancora regolato dagli instancabili vigili. Il comandante della sezione, capitano Benini, «Brutta faccenda, siamo riusciti a mettere in un semaforo mobile all'incrocio tra via Roma e via Gramsci, ma per il resto è notte fonda. Ci vorranno ancora giorni prima che tutto normale».

Infatti, secondo l'attenta diagnosi dei tecnici della ditta segnalatori dalla che ha in appalto i semafori della città, che i quattro impianti via Roma siano «morti» per vecchiaia, colpa dagli agenti atmosferici e dalla consunzione centinaia dopo oltre 30 anni servizio. La loro risale infatti ai primi 50, quando in città il numero di semafori si contavano sulle dita delle due mani.

E adesso quanto tempo passerà prima riavere l'onda verde in via Risponde l'ing Cravero: «La ditta appaltatrice sta rifacendo tutto l'impianto, è una ristrutturazione che potrebbe durare qualche giorno, non sappiamo esattamente quanto».

L'assessore alla polizia urbana, Almondo (neonominato nella giunta monocolore pci), afferma: «Si tratta di un inconveniente risanatorio capitano, il disagio degli automobilisti non dovrebbe durare a lungo. Inoltre stiamo rinnovando gli impianti cittadini: è fine anno, ad esempio, entrerà in funzione la teoria di semafori "intelligenti" lungo il percorso protetto del tram 16».

Interventi, risanamenti. Con le piogge di settembre, semafori «intelligenti» o no, sotto gli incroci il traffico sarà ancora in tilt?

Specchio dei tempi

«Uomini e donne dai capelli bianchi, forse abbiamo sbagliato» - Il Piemonte contro i divorzi-tartaruga - Da Bordighera - Il prezzo esposto è un obbligo, ma chiederlo e non comprare è un diritto - Bravi ragazzi

Un lettore ci scrive:

«Uomini e donne dai capelli bianchi, forse abbiamo sbagliato: io come molti voi, pare che in tutto in Italia siano circa milione, dopo essere espresso il nostro voto fare una riflessione che è servito nessuno un partito già esistente che ci aveva fatto promesse, anche se non sempre mantenute, ma che era comunque un partito di governo, ma un altro sperando di sfogare la nostra rabbia e di trovare appoggio alla nostra miseria?

«Non è servito a nulla. Il partito non ha ottenuto un rappresentante Parlamento. Il vecchio partito, al quale oltre me molti altri di noi hanno negato il voto, non è uscito rafforzato o almeno non di molto.

«Secondo me l'errore che abbiamo commesso è grave dato che dobbiamo ottenere risultati solo perchè alle nostre spalle abbiamo già il tratto più lungo nostra vita. Che c'è scritto in mente di usare forti da farcela da soli? Dovremo nostro fianco i giovani procedendo insieme, giovani e anziani, possiamo sperare di avere un futuro».

Nanno Ernesto

La direzione del Centro Pannunzio ci scrive:

«Da circa due anni il Centro Studi "Pannunzio" — in una condizione di quasi totale isolamento — ha ripreso ad agitare un problema a cui si erano dedicati già in passato: il divorzio. Alla luce dell'esperienza di quasi anni, abbiamo dibattuto in una serie di convegni, tavole rotonde e dibattiti, i necessari correttivi alla legge Fortuna che, per altro, riteniamo una grande conquista umana e laica.

«In particolare, è opportuno ridurre i separazione e divorzio, rendendo meno costose e più snelle le procedure. Un divorzio-tartaruga che si perda nei meandri lungaggini non è cosa seria, cosa traumi gravi agli interessati. Per dirla con Christiane Collange, bisogna porre il cittadino in condizioni di "vivere il divorzio senza drammi". Su questi problemi, nelle scorse campagne elettorali, abbiamo richiesto un impegno un interessamento ai candidati dei partiti hanno dimostrato di rendersi conto della reale situazione rispondendo al nostro appello, socialisti Maria Magnani Noja (che presentò già una proposta di legge di revisione) e Gabriele Salerno ai repubblicani Aldo Gandolfi e al Rbn Giorgio Cavallo.

«Un altro, l'iniziativa del "Pannunzio" non adeguata. Ci suggeriamo che questo problema, che riguarda migliaia di coppie in crisi, trovare attenzione nella prossima legislatura, perchè sarebbe assai triste dover constatare un disinteresse nei confronti di situazioni spesso drammatiche e una sostanziale insensibilità verso i diritti civili».

La Direzione del Centro "Pannunzio"

Una lettrice scrive da Bordighera:

«Dopo la "cronaca" della signora che è in villeggiatura a Santo Lorenzo, ecco un'altra "cronaca" da Bordighera.

«La spiaggia non esiste più e si sono nei mesi (con tutte le conseguenze immaginabili), perchè si procedesse a riparare una rottura di posta in riva al mare (fuori di Bordighetta) a cielo aperto dopo alcuni periodi giornata il getto lì riuscirà raggiungere i 2 metri!

«In contrasto però, i costumi da bagno per signora in boutique) raggiungono cifre di lire 85.000 ed un stiamino per bimbo di 3 anni non meno di 15-18.000 lire».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive da Torre Pellice.

«Siamo un gruppo turisti qui in villeggiatura a Torre e ci troviamo molto in un simpatico e pulito cittadino, ma non lo siamo altrettanto per quanto riguarda i cartellini dei prezzi nei mercato.

«Il mercoledì e il venerdì i contadini vendono i loro prodotti frutta e verdura ma mancano i prezzi. Per esempio interpellare il venditore e questo ovviamente è imbarazzante, perchè chiedere il prezzo e non acquistare è antipatico, e quindi non si possono fare confronti.

«Ma il cartellino con il prezzo vendita delle merci non è obbligatorio?».

Vittorio Orione

Gli alunni della V elementare di Pino Torinese ci scrivono.

«Caro Specchio dei tempi, siamo i ragazzi di 5ª elementare di Pino Torinese. In occasione della recita di fine anno per l'addio alle elementari abbiamo raccolto una somma a favore della Ricerca sul cancro (350 mila lire).

«Pensiamo che il nostro contributo servirà a potenziare gli studi tesi ad individuare le cause che danno origine a questa terribile malattia che affligge l'umanità intera».

Seguono le firme

Verrà ricollocata nuova croce su cima Mares

3 luglio verrà ricollocata lignea sulla Autentico simbolo per molti canavesani. Era stata divelta dal maltempo. Il programma della manifestazione prevede 7 la partenza da Canischio con croce smontata, alle 8,30 l'arrivo a Cima Mares, alle 11 una messa ed alle il pranzo al sacco. invitati tutti gli della montagna.

Tutta la città giudiziaria e migliaia di torinesi ai funerali del dott. Bruno Caccia

Un lungo corteo dal Tribunale al Duomo

Prima della breve funzione religiosa officiata dal cardinale Ballestrero, il Presidente della Repubblica ha preso parte alla commemorazione del Procuratore capo ucciso, nell'aula della Corte d'assise d'appello - L'affettuoso abbraccio di Pertini alla vedova e ai tre figli - La bara portata a spalle lungo la scalinata della cattedrale da magistrati in toga

Il cardinale Ballestrero benedice la bara - La vedova del procuratore, Carla Ferrari, con i figli Cristina, Paola e Guido

Ci si era illusi che il triste rituale delle esequie di galantuomini assassinati dal terrorismo appartenesse ad anni ormai lontani quando i nemi scandali [illegible]. Invece, ecco [illegible] una chiesa di commozione [illegible] presidente Pertini, le parole [illegible] del [illegible] Ballestrero, lo sgomento di [illegible] autorità e tanti cittadini che danno l'ultimo saluto a [illegible] nuova vittima della violenza. Il Procuratore [illegible] trucidato a colpi di pistola da due sicari domenica sera.

Sotto un cielo grigio, in sintonia con gli animi, Bruno Caccia lascia il Palazzo di giustizia in [illegible] trent'anni aveva lavorato, [illegible] bara di [illegible] marrone, coperta da fiori [illegible] campo. [illegible] dal mezzogiorno di lunedì il feretro era [illegible] onorato [illegible] un ininterrotto pellegrinaggio di persone e [illegible] veglia di magistrati e [illegible]. Prima di uscire dalla camera ardente riceve l'omaggio di Pertini, del presidente della [illegible] Giovanni Agnelli, dell'amministratore delegato Cesare Romiti.

Curvo e pallido, il presidente della Repubblica osserva a lungo la [illegible] bara, increspa le labbra in [illegible] morso e si china ad accarezzare la toga e il tocco del Procuratore [illegible] posati su uno sgabellino.

Nell'aula [illegible] d'assise d'appello autorità e colleghi della vittima ricordano la dedizione e l'infaticabilità con [illegible] Caccia ha [illegible] lo Stato e per le quali è stato assassinato.

Sotto la volta a botte risuonano i discorsi [illegible] presidente degli avvocati torinesi Gabri, del vicepresidente [illegible] Consiglio superiore [illegible] magistratura De Carolis, del procuratore generale Rosso, e del presidente della Repubblica. Al centro dell'aula, [illegible] dignitoso dolore la vedova del procuratore capo, Carla Ferrari, fra le figlie Kitty e Paola. Il figlio Guido.

Pertini chiude la [illegible] morazione: «*La magistratura italiana è in prima fila da sempre contro il terrorismo e sta dimostrando fierezza e coraggio. Voi, magistrati, difendete la libertà che tanto è costata al popolo italiano. In nome del popolo italiano io vi esprimo tutta la mia gratitudine*». Poi il Presidente scende dallo [illegible] s'avvicina [illegible] signora Caccia, l'abbraccia, [illegible]rà ad abbracciarla e baciarla sulle guance alla fine della cerimonia in un Duomo ornato da decine di corone e pavesato, [illegible] dai labari della [illegible] di [illegible], del Comune [illegible] [illegible] (la famiglia Caccia è originaria di Cereseto d'Alba) e [illegible] nazionale [illegible] e [illegible] duci.

La bara [illegible] portata in [illegible] Palazzo di Giustizia lungo via Corte d'Appello [illegible] due [illegible] di folla attenta e partecipe.

[illegible] funzione religiosa è [illegible]. Il cardinale Ballestrero [illegible] rivolto [illegible] folla che occupa tutti i banchi delle navate illuminate [illegible] riflettori [illegible] le televisioni e dai flashes dei fotografi: «*Ancora una volta il mistero della morte ci sconvolge qui a pregare. Questo ennesimo vile assassinio deve indurci a riflettere e deve farci sentire le [illegible] responsabilità. Il nostro è un atteggiamento [illegible] di cerimonia ma di partecipazione*».

Il prelato benedice la bara, vegliata dalle toghe [illegible] i toccanti immobili di otto sostituti procuratori che giorno dopo giorno per anni hanno diviso le fatiche di [illegible], s'intrattiene in breve, commosso colloquio con Pertini poi stringe la [illegible] alla vedova del giudice ed ai figli mormorando parole di conforto.

La signora Carla Caccia fissa [illegible] occhi smarriti la bara che raccoglie le spoglie del marito: continuerà senza mai [illegible] [illegible] a [illegible] mentre [illegible] autorità (tra cui il ministro di Grazia e Giustizia Darida, il vicepresidente della Camera Scalfaro, il presidente della Corte costituzionale Elia, il ministro Forte, il sindaco Novelli, il presidente del Consiglio regionale Benzi) le stringono la mano.

Da un lato all'altro, un'anziana signora osserva la vedova, scuote spesso il capo commenta: è forse la persona che più comprende la tragedia di Carla Caccia perchè la vive già dall'aprile di sei anni fa quando le Brigate rosse le tolsero il marito, [illegible]. Fulvio Croce, presidente del Consiglio dell'ordine forense.

Claudio Giacchino

Passeggiata di Pertini in via Roma

Prima di rientrare a Roma, il Presidente della Repubblica si è [illegible] una passeggiata sotto i portici di via Roma. Una sosta al dehors del caffè San Carlo per un cappuccino, l'aperitivo al Baratti di piazza Castello, una frugale colazione al [illegible] val d'Aosta.

Come sua abitudine, Sandro Pertini non ha evitato il colloquio con la gente: «Torino? E' una grande [illegible] che stimo [illegible] e che conosco bene: [illegible] venni durante la Resistenza». Ha ascoltato con un sorriso i fiori di un bambino, [illegible] baciato con «spontaneità» da un'anziana donna che [illegible] riuscita a forzare il [illegible] scorta.

Attraversando piazza San Carlo (tra [illegible] fidate guardie del corpo con il questore dott. Fariello ed altre autorità, il capo dello Stato ha quasi paralizzato il traffico. Ai giornalisti che l'hanno avvicinato ha ribadito: «La magistratura [illegible] dimostrando [illegible] e fierezza».

Le reflex 35 mm in Kit a prezzi imbattibili perchè Marvin è il discount della fotocineottica

CANONFLEX program + 50 1.8 + borsa pelle + obiettivo Tele + borsa Tele **686'000**	Nikon Canon [illegible] MINOLTA ZENIT COSINA PRAKTICA		MINOLTA AC + 50 1.8 + borsa pelle + obiettivo Tele **476'000**
CANONFLEX program + 50 1.8 **708'000**	CANONFLEX + 50 1.8 **516'000**	CANONFLEX + 50 1.8 **538'000**	MINOLTA AC + 50 1.8 **497'000**
[illegible] **498'000**	PRAKTICA MTL 5 **344'000**	COSINA CT1 + 50 2 **388'000**	ZENIT 11 + 50 2 **323'000**
[illegible] **519'000**	PRAKTICA MTL 5 **365'000**	COSINA CT1 + 50 2 **409'000**	ZENIT 11 + 50 2 **344'000**
[illegible] **506'000**	DOPPIA GARANZIA MARVIN Tutti gli apparecchi di Marvin [illegible] regolare importazione e godono della garanzia originale dell'importatore esclusivista e della Doppia Garanzia MARVIN di [illegible]		[illegible] **672'000**
[illegible] **527'000**	Nei prezzi è già compresa l'IVA		[illegible] **693'000**

Torino — gratuito per i clienti con ingresso in Via Randaccio 4 bis — Tel. (011) 537[illegible] — marvin La città delle foto

Vertice tra i giudici delle [illegible] città per fare il punto sulle indagini

Ai magistrati milanesi l'inchiesta sull'omicidio del procuratore capo

Il passaggio degli atti, secondo una recente legge, avviene automaticamente - Oggi alle Vallette riprende il processo ai brigatisti rossi con la requisitoria del pubblico ministero

Sarà la Procura di Milano a condurre l'inchiesta sull'assassinio di [illegible] Caccia. Com'è noto, le indagini che hanno per oggetto un giudice — sia parte lesa sia imputato — non possono [illegible] affidate [illegible] Procura [illegible] quel magistrato apparteneva. Fino a qualche tempo fa [illegible] attendere [illegible] Cassazione stabilisse a chi affidarla. Ora questo non è più necessario. La legge (articolo 41 bis del [illegible] di procedura penale) prevede la competenza automatica [illegible] capoluogo del Distretto più vicino: nel caso di Torino, Milano.

Ieri mattina, dopo i funerali, in via Tasso si è tenuto un vertice tra il procuratore capo di Milano Mauro Gresti, [illegible] sostituti Spataro e Ormelia che [illegible] affiancheranno nell'inchiesta e i capi degli uffici torinesi, i procuratori aggiunti Flavio Toninelli e Francesco Marzachì, oltre ai sostituti che hanno sempre condotto le inchieste sul terrorismo, [illegible] la Procura, sia all'ufficio istruzione: «*E' stato soltanto un incontro informale*», hanno commentato i protagonisti del vertice, «*c'è stato nessun passaggio di [illegible]; aspettiamo di completare la prima fase delle indagini*».

Sulla matrice terroristica dell'agguato [illegible] hanno ormai pochi [illegible]. Con una telefonata a Roma, le Br hanno annunciato che faranno ritrovare la «Risoluzione strategica n. 19», un documento [illegible] cui [illegible] potrebbe cancellare [illegible] ultime perplessità che ancora si nutrono sulla paternità dell'attentato.

Intanto oggi riprende il processo alle Vallette contro la colonna torinese delle Br: il sostituto procuratore Rinaudo comincerà la [illegible] requisitoria.

La «128» che aveva [illegible] i due killers [illegible] Caccia, rubata alla fine [illegible] maggio scorso a [illegible] giovane antiquario, è un proiettile ritrovato sul sedile sono [illegible] tracce concrete per i primi passi delle indagini.

Carabinieri e agenti [illegible] no negli archivi di un recente passato (ottobre dell'anno scorso) quando, dopo tre anni di silenzio, le *Brigate* [illegible] si sono [illegible] vive a Torino. Prima [illegible] l'omicidio [illegible] brigadiere Aloia, a Rocca Canavese trucidato da [illegible] gruppo di «cani sciolti», espulsi dall'organizzazione eversiva (Scirocco, Tua, De Matias, Potenza, [illegible] catturati), poi l'assalto all'agenzia n. 5 del Banco di Napoli, in via Domodossola, dove i due agenti della Mondialpol, Dalco e Pedio furono disarmati e uccisi sotto gli occhi dei passanti (del duplice omicidio [illegible] [illegible] di Marocco, Ghiringhelli, Selinas).

Ghiringhelli e Marocco, delinquenti comuni passati nelle file dell'eversione, volevano rifondare una colonna [illegible] Br in città. Complessivamente alla fine di quelle indagini, le forze [illegible] arrestarono venti persone che [illegible] per essere rinviate a [illegible].

L'agguato di Pl in via [illegible]lio

«L'agguato di via [illegible] doveva essere [illegible] risposta alla morte di Barbara Azzaroni e Matteo Caggegi uccisi pochi giorni prima [illegible] polizia. La rappresaglia fu decisa dai vertici nazionali dell'organizzazione». In tono calmo, [illegible] tradire emozioni, il pentito Roberto Vacca ha raccontato ieri ai giudici l'«operazione» più barbara compiuta dalla banda del terrore di Prima linea nel marzo '79.

Un'«azione» [illegible] in ogni particolare, [illegible] trappola che doveva annientare l'equipaggio di una volante ma che costò la vita a Emanuele [illegible] studente che [illegible] rientrando a [illegible] il ragazzo fu assassinato [illegible] gli occhi della madre affacciata [illegible] una finestra. Roberto Vacca, allora neppure diciottenne, [illegible] curato [illegible] preparazione dell'attentato: «La bottiglieria [illegible] via [illegible] scelta [illegible] me e Giancarlo Scotani, era un posto ideale per una trappola. Io mi fermai poco lontano ad attendere i compagni [illegible] dovevano consegnarmi le armi dopo l'azione».

Il commando era formato, secondo Vacca e altri pentiti, da Fabrizio Giai, Bruno Labronga (che sarà ferito), Silvana Russo, Giancarlo Scotani e Maurice Bignami. Bloccarono titolare e clienti del bar poi attirarono la volante con una telefonata. Appena gli agenti scesero a terra davanti al locale si scatenò l'inferno, un appuntato venne ferito, furibli [illegible] raggiunto da un proiettile.

Una giornata di terrore e di morte, un vile agguato [illegible]to da giovani vuoti di ideologie e carichi solo di furori indistinti contro tutto e tutti. Il processo continua oggi.

NON SARAI PIU' CALVO
rimpiazzando i tuoi capelli perduti

Le équipe dei tecnici dei laboratori Delbury, specializzati nel processo esclusivo di rivitalizzamento dei capelli, sono in grado di applicare tale tecnica anche in Italia. Pertanto se ti mancano parecchi capelli o se hai una calvizie avanzata, potrai riacquistare i tuoi capelli perduti ed un aspetto giovanile senza dover ricorrere a sistemi «ingombranti, tipo di plastica o parrucchini.

TRATTAMENTO TRICOLOGICO
Le formule esclusive e personalizzate che compongono il trattamento tricologico sono coadiuvanti nella prevenzione della caduta dei capelli, agiscono attraverso opportune azioni attive ed particolare alcune condizioni che favoriscono la caduta dei capelli, prevenendo così la calvizie. Se hai un'eccessiva caduta dei capelli, forfora, prurito, [illegible], rivolgiti subito al nostro laboratorio di Torino.

Orario 10.00 - 13.00 / 15.00 - 19.00 Lunedì mattina chiuso

[illegible] UNA CONSULTAZIONE [illegible] SENZA IMPEGNO, TELEFONA OGGI STESSO

Delbury Hair Laboratory Ltd.
[illegible] - Via Principe Tommaso 18 - Telefono 011-655588

Saper spendere

Monete dell'impero

Sono tre pezzi, due di rame e uno d'argento, il cui valore dipende dalla conservazione

Tre monetine, per quanto piccole, [illegible] a far nutrire [illegible] grande speranza. Se poi sono dono di un [illegible] che ha lasciato una [illegible] letta [illegible] la scritta [illegible] pagno «*monete* [illegible] la fiducia conforta ed accresce la speranza.

Emanuele [illegible] Peretto indirizza [illegible] rivolgere all'esperto [illegible] risolvere il dilemma consueto: «*Quanto valgono?*». E spiega: «*Si tratta di due monete di rame del diametro [illegible] di mezzo e [illegible] d'argento solo di un cm e mezzo. La due [illegible] rame ma no verdi e l'altro [illegible] lucido. [illegible] una c'è la scritta "Nero" e dall'altra parte un arco; sulla seconda [illegible] volto e il nome "Hadri"; sul [illegible] una figura in piedi; su quella d'argento una [illegible] forse di imperatore (c'è scritto "Anonimus") e sul retro del grano in un vaso*».

[illegible] Il dott. [illegible] Sachero dà una risposta più [illegible] riente possibile sperando soprattutto [illegible] il possesso delle tre piccole monete faccia sorgere nel [illegible]tore il desiderio di coltivare la passione per [illegible] numismatica.

«Quanto lasciato [illegible] fratello riguarda effettivamente proprio il periodo imperiale [illegible] La prima moneta dovrebbe essere un "sesterzio" di Nerone (54-68 dopo [illegible] l'arco di trionfo; la seconda pare un "sesterzio" di Adriano (117-138 d.C.) con la raffigurazione [illegible] Valore (figura in piedi) e la dicitura "Pontefice Massimo per tribunizia potestà".

«La [illegible] moneta invece è senza dubbio un "denario"; in argento. [illegible] Antonino Pio (138-161) [illegible] il modio e [illegible] spighe [illegible] simbolo dell'Annona. Più [illegible] è rispondere sul [illegible] lore dei singoli pezzi, perchè tutto dipende dal loro stato [illegible] conservazione». E questo il lettore non [illegible] non nel descrivere con «verdi» le monete di rame e «lucido» l'argento. Secondo l'esperto il valore del bronzi può oscillare da un minimo di 20 mila lire a pezzo fino ad una cifra di gran lunga superiore [illegible] lo stato di conservazione fosse buono o addirittura ottimo e per il denario la quotazione parte da 30 mila e sale fino a 150 mila lire, sempre secondo lo [illegible] pezzi». Per più precisi bisognerebbe far vedere [illegible] esemplari [illegible] esperto.

[illegible] quelli antichi a tempi più [illegible]. Fausto Guillet di Aosta vorrebbe sapere qualcosa «su una *moneta d'argento, offerta e conservazione, da un [illegible] STATES United State of America-Columbia half dollar* e nel centro *l'effigie del Presidente, sul retro* [illegible] *circolare* [illegible] *Columbian Exposition - Chicago - 1492-1892*, [illegible] *nel centro la riproduzione [illegible] un bellissimo veliero che naviga sopra un mappamondo; dimensioni 30 millimetri di diametro, spessore 2*».

★★ [illegible] non sempre la curiosità è premiata. Il dott. Luigi [illegible] afferma: «Il pezzo da 1000 Reis, [illegible] 1923, emesso per la commemorazione del 3° centenario dell'indipendenza del Brasile, dovrebbe essere [illegible] una moneta, [illegible] una medaglia e come tale — se il lettore non trova un collezionista privato particolarmente [illegible] ed [illegible] — ha un valore che poco si [illegible] dal peso dell'oro. Per gli [illegible] tri pezzi sono divisionali del valore [illegible] poche migliaia [illegible] lire, salvo che fra questi non ce ne sia uno di eccezionale stato di conservazione».

[illegible] Bianca della consueto consiglio «*coppa gelato di amarena*» apparirà sarà stagione: «*bollire per pochi minuti [illegible] gr. di zucchero in mezzo litro d'acqua; raffreddare; unire 350 gr. [illegible] marmellata [illegible] amarene passate [illegible] setaccio o frullata, unire [illegible] limone, mettere in una coppetta, lasciare in frigorifero per ore, rimestando ogni tanto*».

Simonetta

Messaggi urgenti

CANILE Enpa, via Germagnano, cerca pensionato amante cani per lavori pulizia. Telefonare 647.132.

SMARRITO cane pastore maremmano bianco zona Cavoretto Madonna del Pilone. Tel. 470.1647 Lauta mancia.

echi di cronaca

Istituto Vagnone
[illegible] aperte iscrizioni corsi preparazione all'impiego per segretarie d'ufficio, commerciale, paghe-contributi, contabilità, centralino, macchine meccanografiche, informatica, lingue estere. Via Vagnone 7, tel. 488 004

Gasolio
Riscaldamento meno caro Risparmio oltre 10%
con l'esclusivo sistema Calorizzi applica la giusta temperatura ambientale regolandone gasolio e denaro. Il sistema è indicato per gestioni condominio e tre scale. Per preventivi ed informazioni: ditta Gaetano Mezzalama, corso Cairoli 600, Torino, tel. 566.443 - 890.255

Centrarredo e Candiolo
Occasione irripetibile per gli sposi! A L. 4.700.000 troverete esposta una camera da letto, due materassi a molle, un soggiorno, un salotto con tavolo. S.S. Sangiorgi-Pinerolo, tel. 946.6004.

Renault - Matialla
[illegible], autoriparazioni. Diventa disponi a meccanizzazione per ogni tipo di vettura, garanzia e chiedi. Via Barge n. 7, tel. 447.1734

LA SOMMA PIÙ ALTA DI CONVENIENZE.
Il più grande assortimento d'Europa di **TAPPETI ORIENTALI**
garanzie più assolute, dilazioni [illegible] ampie.
CITO — CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI ORIENTALI
TORINO [illegible] Tel. [illegible] 9885 — MILANO Tel. (02) 2716803

estate con
AUTOMOBILE CLUB TORINO
vacanze felici
viaggi sicuri
Associarsi
ACIASSISTENCE e ACIPASSPORT, I [illegible] PER [illegible] IN [illegible] E [illegible]

monique
ALTA MODA
per rinnovo locali sconti fino al 50%
[illegible] Via [illegible] Teresa 18

stievani s.p.a.
ti consiglia **SIMAC**
Posta Mobile - Il Salotto - Arredamenti - Colli Sinus - Arredo Sinus
vieni in Largo GIACHINO 99 - Tel. 21.66.66
PREZZI ECCEZIONALI

CON CAMPER safariways

Safarnways/Mt. Polo. Allestito su: Iveco mod. 35.8, passo 3.200, versione furgone, altezza 1900. Motore: CC 2445, pot. fisc. 23 CV, cambio a 5 velocità. Camper: 6 posti letto, cucina lavello, frigorifero, stufa a gas, boiler, WC, doccia.

ANDATE TRANQUILLI.

Safarnways/C. Colombo. Allestito su: Iveco mod. 30.8 passo 2.800, versione Combi. Motore: CC 2445, pot. fisc. 23 CV, cambio a 5 velocità. Camper: 4 posti letto, cucina, frigorifero, stufa a gas, W.C. nautico.

Safarnways/A. Vespucci. Allestito su: Iveco mod. 30.8, passo 2.800, versione cabinato. Motore: CC 2445, pot. fisc. 23 CV, cambio a 5 velocità. Autocaravan: prodotto dalla Rollèr di Calenzano. 6 posti letto, cucina, lavello, frigorifero, stufa a gas, boiler per acqua calda, W.C. doccia.

Per delle splendide vacanze in camper ci vuole, prima di tutto, un camper speciale. E quelli che vi offre la Safarnways sono dei camper speciali perché vantano soluzioni tecniche e scelte qualitative nate da una esperienza di 20.000 noleggi mezzi di ogni grandezza e categoria. Ma i nostri camper speciali anche perché assicurano tutta l'esperienza e l'affidabilità IVECO, gli unici mezzi che per dimensioni internazionali, doti meccaniche, robustezza e capacità di trasformazione corrispondono esattamente al nostro modo di intendere la vacanza in camper: un viaggio comodo e tranquillo alla scoperta del mondo.

PER VOI E PER NOI ABBIAMO SCELTO IVECO.

Per informazioni rivolgersi alla Safarnways, Corso Vittorio Emanuele 349 - 00186 Roma - Tel. (06) 6548941 - Telex 680111 I
Concessionari in 40 città italiane.

safariland

Safariland per il noleggio ha scelto Safarnways.

ECONOMICI

Vendita alloggi

COMBA-BORGO 530.322 adiacente corso [illegible] veloncino camera, cucinotta ingresso piano alto con ascensore e riscaldamento centrale L. 60 milioni.

CONSOLE-BORGO 530.322 prestigiosa corso Cairoli in stabile costruzione 4 camere cucina ingresso bagno L. 85 milioni.

CORSO Cosenza libero recente costruzione: salone 2 camere cucina balconi posto auto Centro Immobiliare 548.193.

CORSO G. Cesare libero recente ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno L. 63 milioni guigliani. Tel. 443.252.

CORSO G. Ferraris libero prestigioso e alto servizi 3 camere cucina triple servizi box ecc. Centro Immobiliare 518.229.

CORSO Marconi ancora uso ufficio 3 camere cucina servizi L. 68 milioni. Mutuo casa Orizzonte Europa. Grimaldi 596.464.

CORSO Matteotti libero 2 camere ingresso servizi piano 3° no ascensore restauro lo a nuovo vista colline. Tel. 364 491.

CORSO Moncalieri vicinanze piazza Zara 2 camere ingresso servizi L. 34 milioni a 10 minuti mutuo. Tel. 353.445.

CORSO Montevecchio vendo vuota bellissima del 1872 salone 3 stili triplo 2 terrazze L. 140 milioni e mutuo. Tel. 564.672.

CORSO Monterosa signorile 5° bene ristrutturato su 2 ore ingresso 2 camere tinello e servizi. Tel 379 481.

CORSO Peschiera soggiorno 2 camere cucina abitabile servizi balcone. Mutuo casa deputato Esattoriali Grimaldi 596.464.

CORSO Peschiera zona Valerio alloggio signorile salone 2 camere cucina doppi servizi doppi ingressi. Tel 364 491.

CORSO Re Umberto adiacente libero salone 3 camere cucina 2 servizi riscaldamento gigliorano C.V.L. 383.570.

CORSO Rosselli signorile libero recente 2 camere separate tinello cucinino cottura servizi Centro Immobiliare 596.183.

CORSO Trapani recente soggiorno 2 camere cucinotta abitabile bagno L. 34 milioni 700 mila più mutuo. Tel. 634.662.

CORSO Turati (Corso) prestigioso salone 2 camere cucinotta balconi piano alto. Centro Immobiliare tel. 516.220.

CORSO Vercelli angolo via Cernaia proprio libero ristrutturato grandi vetrine mq 300 circa ristrutturato buona vetrinetta abitazione uso autorimessa o laboratorio. Tel. 595.052.

CRIMEA 545.801 libero Parella camera tinello cucinino ingresso seguito cantina autrilocali cortile L. 30 milioni.

CRIMEA 545.801 libero S. Rita ultimo piano 3 camere tinello cucinino bagno 2 ripostigli cantina L. 68 milioni.

CRIMEA 545.801 libero S. Savoia via Morgari 2 camere tinello cucinino servizi L. 48 milioni chiavi-chiavi.

CROCETTA
zona Quadrilatero
stabile d'epoca con
lusso comodo ed accesorio
ALLOGGI LIBERI
ad occupabile, elegantemente ristrutturati, di: ingresso, salottino, 2 camere, cucina, uffi-bagni-ripostigli, volendo con box a posto auto.
da L. 61.000.000
a L. 120 milioni con possibilità mutui bancari e/o permuta.
LA CITTADELLA 519.260

CROCETTA libero recentissimo appartamento 150 mq salone office 2 camere cucina doppi servizi ingresso pavimentazione marmo stupendo. Grimaldi 557.01.05.

CROCETTA libero vendesi 3 camere cucina servizi posto a° Tel. 538.017.

CROCETTA primo piano 2 camere cucina L. 51 milioni e 10 milioni mutuo. Tel. 353.445

CROCETTA via Cibrario 30 dietro nuovo fabbricato recentissimo ingresso 3 camere cucina servizi L. 102 milioni. Tel. 508.464.

CROCETTA
via Marco Polo
VENDESI FRAZIONATO
stabile d'epoca con
lusso comodo ed accesorio
ALLOGGI LIBERI
ad occupabile, elegantemente ristrutturati, di: ingresso, salottino, 2 camere, cucina, uffi-bagni-ripostigli, volendo con box a posto auto.
DA L. 61.000.000
a L. 120 milioni con possibilità mutui bancari e/o permuta.
LA CITTADELLA 519.260

DAVIGNAMOBILIARE vende prima casa Corso Racconigi 3 camere cucinotta bisogno box ottimo affare Tel. 779.012.

DAVIGNAMOBILIARE vende libero Barriera Milano ingresso camera tinello cucinino servizi balconi Tel. 779.012.

DAVIGNAMOBILIARE vende libero Parella piano alto luminoso ingresso camera tinello cucinino servizi Tel. 779.012.

EDILCASE A vende zona Vanchiglia primo alto appartamento di 2 camere, ripostiglio, cucinino, bagno. L. 57 milioni Tesoriere 548 154

EDILCASE B vende appartamento libero 110 mq in palazzina a Vinovo, L. 71 milioni 500 mila, volendo box. Telefonare 548.154

EDILCASE B vende abitazione corso Francia appartamento libero in casa d'epoca due camere cucina bagno. L. 58 milioni. Tel 548 154

EDILCASE C vende in Caselle Vera in stabile recente appartamento di 2 camere tinello cucinino bagno. Mq 80 calpestro e Finanziamento L. 30 milioni.

EDILCASE D vende via Monza appartamento di camere tinello cucinino bagno mq 57 ca. L. 36 milioni volendo posto auto privato. Telefonare 548.154

EDILCASE E vende libero Mirafiori Sud prima corso Unione Sovietica palazzina appartamento 3 camere, tinello, cucinino, bagno Tel 548 154

EDILMUNICIPALE vende appartamento in ville a schiera mq 280 nuovo mobile tutto in parco recintato con piscina vuole tennis, campetto Rivoli stampa casa trasformabile L. 185 milioni eventuali permute dilazioni. Telefonare 779 481

EDILIZIA CONVENZIONATA ORBASSANO
appartamenti varie metrature box giardini bosco casa fino a L. 97 milioni 800 mila mutuo agevolato consegna settembre. Tel. 513.781.

EDILIZIA CONVENZIONATA
Avigliana via Don Bosco vendiamo in palazzina in costruzione, eleganti appartamenti di soggiorno 2-3 camere cucina doppi servizi da L. 65 milioni 200 mila mutuo 12 milioni 800 mila buona casa della Regione altra mutuo agevolato C.E.E. Box semplici e doppi. Giardini privati e condominiali. Consegna settembre 1983. Per informazioni telefonare Casi-Edilcasa 011 549.154

EDILNORD libero S. Paolo via Malta 1001 salone 3 camere cucina ripostigli. Permuta. Telefonare 519 012.

EDILNORD libero Venchiglia via Nizza 290 soggiorno 2 camere cucina servizi permuta ottima zona ripostigli piccolo. Tel 519 012.

EDILNORD Rivoli libero corso Susa primo soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi L. 55 milioni volendo box. Telefonare 955 4307.

EDILNOVOLI
libera via Roma occasione 2 camere tinello cucinotto servizio volendo box L. 48 milioni. Telefonare 958 3459.

EUROCASE A 513.601 libera corso Vittorio Emanuele signorile soggiorno camera tinello cucinino servizi ripostiglio box. Possibilità di parcheggio. Ottimo affare.

EUROCASE B 513.720 libera Barriera Milano (via Cremona) adiacente due camere cucinotto servizi ripostiglio.

EUROCASE C 547.470 libera S. Rita via Cadorna due camere tinello cucinino servizi box ripostiglio giardinetto.

EUROCASE D 546.748 libero Barriera Milano camere cucina servizi balconi 1° piano L. 25 milioni dilazionati.

EUROCASE E 540.642 libera via Fonti Camera tinello cucinino servizi 5° piano luminoso ascensore 2° balcone cantina L. 45 milioni dilazionati.

EUROCASE 531.003 mansarda libera adiacente corso Casale 3 locali ripostiglio 3° piano L. 34 milioni dilazioni.

EXPOCASE
A collina libera completamente salone 2 camere cucina servizi giardino taverniccio box L. 168 milioni Tel 505.108.

EXPOCASE di grande via libero ampio soggiorno 3 camere cucina ripostigli ingresso L. 230 mensili Tel. 505.208.

EXPOCASE C precollina Moncalieri nuovo salone 2 camere cucina ripostigli terrazzo L. 165 milioni Tel 505.208.

EXPOCASE Centro Europa libero casa signorile adiacente 2-3 camere cucina servizi box ca. L. 95 milioni. Tel. 505.208

EXPOCASE Druglasca libera recente 2 camere tinello cucinino servizi ingresso mq 90 L. 95 milioni. Tel. 505.208.

FALLA & BERTINETTO 741.2574 Barriera di Milano mq 75 ingresso 2 camere cucina doppia bagno. Affare L. 24 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2574 corso G. Cesare libero ascensore ingresso camera cucina ripostiglio bagno 42 milioni.

FIMINTER SpA libera Largo Cibrario in stabile signorile finemente appartamento di 5 camere cucina balconi ingresso riposiglio. Tel. 596.71.21.

FIMINTER SpA libera corso Re Umberto in stabile signorile soggiorno camera cucina servizi ingresso ampio balcone mutuo dilazioni. Tel 596.71.21.

FIMINTER SpA libera via Genova ristrutturato camera cucina servizi ingresso ripostiglio recentissimo superiore L. 85 milioni dilazioni. Tel. 596.71.21.

FIMINTER SpA S. Rita corso Orbassano occupato camera cucina servizi ingresso piano alto ristrutturatissimo dilazioni. Tel 596.71.21.

FIMINTER SpA adiacente Corso Bin ristrutturatissimo occupato di 2 camere cucina servizi ingresso piano ascensore L. 33 milioni 800 mila Tel. 596.71.21.

FIMINTER SpA adiacente piazza Bengasi ultimi alloggi occupati stabile signorile 3 camere cucinotto servizi ingresso ca L. 53 milioni Tel. 596.71.21.

FIMINTER SpA adiacente corso Vercelli finemente ristrutturato camera tinello cucinino servizi box. Tel. 596.71.21.

FIMINTER SpA libera collina villetta Cumiana alloggio mq 90 ingresso 3 camere tinello cucina finemente ristrutturata box giardino ecc 1900. Tel. 596.71.21.

FIMINTER SpA corso Vittorio Emanuele occupata 5 camere cucina ripostigli ingresso box auto Tel 596.71.21.

FIMINTER SpA S. Paolo via Ventimiglia camera tinello cucinino servizi ingresso L. 43 milioni 500 mila. Tel. 596.71.21.

FIMMI libera via Mercadante recente ampia metrocamere con servizi giardino ideale investimento. Tel. 596.273.

FIMMI libera via Lanzi stesso caseggiato 3 camere cucina ripostigli ingresso L. 230 mensili Tel. 505.208.

FIMMI libera via Lanzi stesso caseggiato 3 camere cucina ripostigli ingresso L. 230 mensili Tel. 505.208.

FIMMI libero corso Francia (ristrutturato) ampio salone 3 camere cameretta cucina servizi dilazioni. Tel 505 002.

FIMMI libero primo corso Agnelli recente ingresso salone 2 camere cucina ripostiglio box mutuo. Tel. 001.879.

FIMMI libero via Conte d'Appiano in stabile signorile box 2 camere cucina servizi L. 34 milioni Tel. 531 960.

FIRIM libero corso Corsica recente piano alto soggiorno 2 camere cucina servizi mutuo permuta. Tel. 561.750.

FIRIM libero primo via G. Reni soleggiato 2 camere cucina ripostigli possibilità mansarda mq 50. Tel. 501.870.

FIRIM libero zona Aeronautica ampio balcone camere cucinotta servizi. Tel. 561.960 - 565.902.

FIRIM occupato dietro via Torricelli piano alto camere tinello cucinino servizi ripostiglio box mutuo 15 milioni. Tel. 596.897.

FRAZIONIAMO Collegno corso Francia in stabile recente alloggi di 2 camere tinello cucinino servizi e soffitta 2 camere terrazzo cucinino doppi servizi volendo box auto. Finca 505.091

FRAZIONIAMO
ca L. 34 milioni via Belmonte anche libero appartamenti e box di 3-4 vani e servizi. Mutuo casa Occasione Esatt. Grimaldi corso Einaudi 91 596.464

GALETTI 5767 vende libero corso Siracusa adiacente piazza Pitagora signorile 2 camere cucinotta bagno cantina.

GALETTI 5767 vende Borgo Vittoria via Sospello mansardato composto da ingresso mansardone cucinotto bagno mutuo.

GALETTI 5767 vende piazza Bengasi corso Trapani primo alto 2 camere cucina ca doppi 51 milioni dilazionabili.

GALETTI 5767 vende libero San Salvario via Cavour camere cucinotto servizi balconcino 3 camere cucina dilazioni.

GALETTI 5767 vende libero Cavoretto via Torricelli ingresso camere cucina bagno cantina adatto anche uso ufficio.

GALETTI 5767 vende libero Barriera Milano corso Vercelli completamente ristrutturato camere tinello cucinino bagno.

GASSINO splendida posizione collinare vista su 3 piani, giardino e frutteto ottimamente ubicata. Scrivere Box 601

G.E.A. vende zona Franca soggiorno tinello 2 camere cucina servizi. Tel. 541.404.

GERMANI 596.151 camere libere 1 piano secondo 2 camere cucina bagno L. 120 milioni.

GERMANI 596.151 Cavoretto Real Estate panoramica con terrazzo mq 100

GERMANI 596.151 piazza Cavour signorile soggiorno totalmente ristrutturato libero stabile mq 50, stessa casa ultimo piano libero 4 vani più servizi terrazzone uso abitazione o ufficio.

G.R. L'IMMOBILIARE corso S. Ferraris libero piano alto panoramicissimo salone 2 camere cucina balconi cantina dilazioni. Tel. 520.524.

G.R. L'IMMOBILIARE corso Secondigliano in palazzina libero salone 2 camere cucina balconi cantina. Tel 320.524.

G.R. L'IMMOBILIARE corso Grosseto libero piano alto 2 camere tinello cucinino bagno cantina Tel. 320.524

GRAN MADRE
vendesi prestigiosa villa unifamiliare di pianino mq 1500 panoramicissima per metodo. Telefonare 729.602.

IL MATTONE libero presso corso Novara camera tinello servizi anche ristrutturato mutuo agevolato. Tel. 531.927.

IL MATTONE libero via Ormea (Valentino) signorile recente 2 camere tinello servizi permuta. Tel. 532.760.

IMPRESA vende appartamenti molto signorili in palazzina quasi finita al centro Torino Druglasca. Tel. 784.905.

IMPRESA vende alloggi signorili con metrature a scelta da 4 camere doppi servizi in palazzina con impianto di riscaldamento autonomo e L. 600 mila mq mutuo a rateazione. Nizza, corso Castello 43, telefono 626 967.

IN via San Marino via Lavazza villetta libera con 2 appartamenti di 6 camere cucina cucinino bagno cantina 2 posti giardino. Cabemi vende 5797.

IN vendita recente zona Franca Tamagnone soleggiato stupendo salone 2 camere tinello cucinino box. Finca 505.091.

ININTERMEDIARI Banca Dati Immobiliari 506.549 S. Mauro alloggi nuovi da mq 130 mq box mutuo.

ININTERMEDIARI Banca Dati Immobiliari 506.549 Barriera Milano libero 1-2-3 camere tinello cucina casa.

ININTERMEDIARI Banca Dati Immobiliari 506.549 Collegno completamente 2 camere tinello servizi mq 66.

ININTERMEDIARI Banca Dati Immobiliari 506.549 libero 6 fino 4 camere cucina servizi 110 mq piano alto.

ININTERMEDIARI Banca Dati Immobiliari 506.549 libero Porta Susa salone 3 camere cucina cucinino 206 mq.

ININTERMEDIARI Banca Dati Immobiliari 506.549 libero S. Rita 2 camere tinello cucinino mq 60

ININTERMEDIARI Banca Dati Immobiliari 500.200 libero S. Paolo palazzina 2 piani indipendente 10 camere con piano manutenzione e sammansino.

ININTERMEDIARI Banca Dati Immobiliari 500.200 libero Parella camera tinello cucinino ingresso servizi

ININTERMEDIARI Banca Dati Immobiliari 500.200 libero c. G. Cesare 2 camere cucina servizi.

ININTERMEDIARI Banca Dati Immobiliari 500.200 libero c. Cesare immobiliare con servizi angolo cottura.

ININTERMEDIARI Banca Dati Immobiliari 500.200 libero Agnelli 2 camere cucina servizi balconi ca Tel. 505.208.

ININMI vende libero in via Quittengo signorile 4 camere cucina ec. L. 19 milioni Telefonare 618 283 - 618.983.

LA COCCIA impresa sulle verde dintorni completamente residenziale con parco comodità ai servizi appartamenti in villa mansarde da otto a quattro camere metrature diverse doppi servizi alcuni mansardati arie centrale box comprisi a doppi manuarda. Ultimo anticipo mutuo fondiario 30% e dilazioni. Consegna 1983. Telefonare 842.2681.

LASCIA LA CITTA'
per abitare nel verde a CANDIOLO
Stupendi ippodromo residenza «La Caloccola»
PERMUTIAMO
oggi in Torino.
appartamenti e ville con giardino di prossima consegna con lutti i servizi, scuola materna, centro commerciale.
Per [illegible] ed
Edilcasa tel. 011 648.154
studio geometra Bosco telefono 011 985.5513
Personale in loco
sabato e domenica ore 9-12 / 15-19

LIBERALE corso G. Maurizio ingresso 2 camere cucina bagno tinello L. 28 milioni occasione. Sedini 487.741.

LIBERI 6 centralissimi ottime case 2 camere cucine servizi in costruzione signorile. Centro Immobiliare tel. 548.193.

LIBERI 1-2-3 camere cucina servizi casa abitabilissima recente semicentrale citato prezzo. Direttori. Castelnuovo 850.3855.

LIBERI A corso Marconi 3 camere cucina bagno 5° piano ascensore, affare L. 48 milioni dilazionabili. Tel. 488.738.

LIBERO A G. Rita recente 2 camere tinello cucinino bagno L. 50 milioni e mutuo. TG Immobili 471.222.

LIBERO adiacente piazza Bengasi recente 2 camere tinello cucinino L. 55 milioni dilazionabili. Tel. 506.208.

LIBERO altare v. Ugolini recente 4 camere cucina doppi servizi 150 mq e box L. 100 milioni tel. 508.464.

LIBERO bellissimo case recente via Cervignì 2 camere tinello cucinino servizi, Tel. Bert 518.725 - 839.974.

LIBERO Borgaro recente ampio soggiorno camera tinello cucinino servizi L. 67 milioni dilazionabili Elena 612.012.

LIBERO camere cucina bagno ristrutturatissimo zona Maria Vittoria L. 36 milioni. Tel. 344.491.

LIBERO con giardino a 5 km Torino soggiorno 2 camere cucina box L. 69 milioni 0 in milioni mutuo. Tel. 383.445.

LIBERO corso Francia (Lavanchi) 3 camere tinello cucinino servizi mq 100 altre adiac terrazzo mq 100. Tel. 596.880 box mensile.

LIBERO corso Francia angolo corso Settembre 2 camere cucina bagno L. 33 milioni dilazioni. Tel. 443.223 441.787.

LIBERO corso Regina 2 camere cucina servizi ingresso 55 mq balconi cantina L. 41 milioni. Grimaldi 537.01.05.

LIBERO corso Massimo D'Azeglio fronte Valentino 3 camere cucina ingresso bagno mq 112 vendesi. Telefonare 483.429.

LIBERO via Ventimiglia ingresso camere cucina bagno recentissimo riscaldamento monolitare ristrutturazione. Finanziamento immobiliare tel. 858 968.

LIBERO Mirafiori adiacente ingresso 3 camere 2 servizi primo ascensore con box L. 95 milioni, dilazioni. Tel. 447.48 84.

LIBERO p. Repubblica recente piano alto camere tinello cucinino servizi. Mutuo permuta. Tel. 507.870 - 541.709.

LIBERO piazza Statuto (adiacente Molinette) 2 camere cucina bagno ascensore Holding 588.288.

LIBERO Pozzo Strada angolo piano alto di camere tinello cucinino 2 servizi L. 47 milioni Casa-Nova 900 67 05.

LIBERO presso corso Cosenza piano alto soggiorno 2 camere cucina servizi cantina Holding 588.288

LIBERO recente signorile corso Matteucci salone stello cucinino 2 camere ripostigli box auto Tel 510.401

LIBERO ristrutturato corso Duca Abruzzi ultimo piano salone 3 camere cucina 2 bagni tinello mq 180. Tel. 547.478.

LIBERO vero affare bagno con servizi a L. 21 milioni. De Giovanni Immobiliare tel. 491.550 - 495.388.

LIBERO via Frejus in stabile decoroso camere cucina servizi dentiera L. 22 milioni 900 mila. Holding 506.288.

LIBERO via Nizza 3° piano 3 camere cucinotto ingresso bagno riscaldamento centrale. Luce Case 544.100.

LIBERO via Passo Buole occasione 2 camere cucina bagno ingresso camere L. 48 milioni dilazionabili. Tel. 840.8173.

LIBERO vicinanze via Di Nanni camere cucina servizi completamente rinnovato L. 28 milioni. Tel. 506.508.

LIBERO zona piazza Bengasi vendesi alloggio composto da ingresso 3 camere tinello cucinino servizi appoggio in stabile di recente costruzione dotato di ogni confort. Per informazioni telefonare 631 051

LIBERO zona Stadio terzo adiacente 3 camere cucina servizi L. 38 milioni più L. 25 milioni mutuo Grimaldi 506.464.

LIBERO 2 camere tinello 3° piano accanto via Monginevro. Occasione L. 72 milioni. Tel. 650.841.91.

MADONNA di Campagna Venaria alloggio libero 2 camere tinello cucinino bagno. G.E.A. 619.939.

MADONNA di Campagna libero recente ampio 2 camere tinello cucinino servizi 80 mq L. 60 milioni. Grimaldi 506.464.

MANSARDA corso Vittorio palazzo signorile libera arredata angolo cottura a bagno. Tel. 882.497 ore 14-15.

MANSARDA libera centrale stabile in buone condizioni luminosa acqua luce. Tel. 588.288.

(continua)

Annunci Economici Facili

Annunci economici via filo.
Dettate il vostro annuncio a Publikompass (011) 6502165.
Riceverete l'indicazione del costo e potrete comodamente effettuare il pagamento presso il più vicino sportello della Cassa di Risparmio di Torino o dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino.

Da questo momento il vostro annuncio è in buone mani.

LA STAMPA

Vendere, comprare, cercare, trovare. Basta telefonare!

E' interprete, regista e produttore di «Harry and Son» in lavorazione a Hollywood

Newman racconta in film la sua storia di padre con il dramma di un figlio drogato e suicida

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — Da qualche settimana Paul Newman è immerso nella lavorazione del primo film interamente suo, cioè di cui è soggettista, produttore, regista e interprete. Intitolato provvisoriamente *Harry and Son*, il film racconta una dolorosa vicenda familiare: il progressivo distacco di un figlio dal padre, e gli sforzi di quest'ultimo per impedirlo. La pellicola è autobiografica: Paul Newman ha vissuto l'esperienza con il primogenito Scott, ed essa si è conclusa con una tragedia, il suicidio del giovane.

L'attore non parla volentieri di *Harry and Son*, in cui interpreta naturalmente la parte del padre. E' Scott a spiegare di avere scritto il soggetto in collaborazione col suo miglior amico, l'avvocato e ristoratore di Los Angeles Buck: di avere scelto per la parte del figlio un attore di 22 anni, di cui non ha ancora fatto il nome; e di aver voluto a recitare al proprio fianco anche la moglie Joanne Woodward, una delle migliori attrici americane, mai lontana dagli schermi.

Per Paul Newman, girare il film è insieme un piacere e un riscatto: infatti egli non ha ancora deciso se rendere completamente autobiografico, e coronarlo quindi con un finale drammatico, o se farne invece qualcosa di diverso, e dargli dunque una conclusione positiva. «*Io e Scott eravamo come due elastici* — ha confessato alla rivista *Time* — *un momento ci sentivamo vicinissimi, l'altro eravamo separati da un abisso insormontabile. Non credo che il senso di colpa per l'abbandonerà mai*».

Una pellicola autobiografica sulla tragica vicenda familiare

Ha scelto per la parte del figlio un ragazzo di 22 anni

E' tornata a recitare anche la moglie Joanne Woodward

Paul Newman e la moglie Joanne Woodward: l'attore dirige un film sui giovani e la droga

Nel film, Scott appare più giovane di quando si tolse la vita (aveva 28 anni), e immune dal più grave dei problemi che lo afflissero, quello della droga. «*Mi accorrerà del tempo* — ha detto l'attore a *Time* — *per affrontare la verità... Probabilmente dovrò fare un altro film su mio figlio... La tragedia non fu un'eccezione nel mondo di Hollywood*». L'attore si riferiva all'ondata di suicidi che per qualche anno colpì le famiglie illustri della mecca cinematografica. Da Gregory Peck a Louis Jourdan, non sono stati pochi i che hanno subito la tragedia del suicidio dei figli, inconsciamente. Paul Newman anche a sé il suo lavoro. Avendo vissuto il dramma in prima vuole richiamare le famiglie al primo impegno, che è quello dell'unione e dell'attenzione al Sposato due volte — il matrimonio con Joanne Woodward dura da 25 anni — egli è un padre esemplare, che passa la maggior parte del suo tempo in famiglia nel Connecticut.

«*Ho cinque figlie* — ha detto un giorno — *la prima di 28 anni, l'ultima di 17. Sono meravigliose, cui spesso sofferto, loro colpa una di esse fu assalita e violentata da un bruto). So quanto sono importanti nella mia vita, e so che a mano a mano che invecchio diventano di più... I genitori devono avere coscienza proprio ruolo. La prima, Susan, egli aggiunge, era come Scott: solo di recente è riavvicinata, e ha la sua popolarità.

Newman tiene le ragazze sirette. Ha affidato a che è la produttrice televisiva, l'incarico di proprio aiutante sul set. *Harry and Son* significa Harry e figlio: e durante la lavorazione ha chiuso la casa del Connecticut, e portato tutte le con sé a Hollywood, Stephanie, Nell, Lissy e Clea. Ne protegge l'intimità con feroce determinazione. Vuole che crescano nel modo più normale possibile, da gente per bene, disdegnose degli eccessi delle celluloide.

Scioperano i tecnici del cinema

Set bloccati per 2 giorni

— *Il mondo imprenditoriale cinematografico è in fermento: un nuovo sciopero rischia di mettere in crisi il settore. Oggi e domani fermano i tecnici delle troupes impegnate nella realizzazione dei 35 film attualmente in sull'intero territorio nazionale. Uno sciopero che, tra l'altro, coincide con le «Giornate professionali del cinema» in pieno svolgimento a Roma) che hanno in evidenza le aspirazioni delle compagnie americane a ripetere anche nella prossima stagione exploit ottenuti con E.T. l'extraterrestre e con Rambo.*

Questa mattina consegnate alla Biblioteca Nazionale i "biglietti d'oro" agli attori, ai registi, ai produttori e ai distributori film che hanno ottenuto maggior successo di pubblico nella stagione 1982-83.

Lo sciopero delle troupes l'altra sera colto di sorpresa i produttori che ritenevano poter proseguire trattative senza dover interrompere la lavorazione dei film. «Le distanze — dicono gli imprenditori — sono abissali, ma non ci si può disperare in eccessivo dagli accordi principio formulati nel generale scorso tra industriali e sindacati».

«L'accordo Scotti, invocato produttori, va stretto — replicano i sindacalisti — perché siamo in prima fila a lavoratori che per la salvaguardia e la precarietà delle loro prestazioni percepiscono già di fatto paghe superiori del 50-70 per a quelle previste dal collettivo. E non nel rinnovare il contratto chiediamo che una parte dell'attuale salario reale venga giobato nel cui l'aumento non può essere curato al protocollo Scotti».

La trattativa è arrivato nelle ultime l'ultimatum dei produttori: durante gli scioperi non si tratta. Un atteggiamento che rischia di esasperare le trattative e prolungare nel tempo una intesa, successo per il rinnovo del contratto dei doppiatori.

v. b.

Anche Reagan lancia 007

WASHINGTON — Il Presidente degli Stati Uniti Reagan ha deciso di parlare nel filmato con cui la televisione inglese lancia l'ultimo di Reagan nel filmato di considerare il personaggio James Bond «una moderna dei tanti eroi del passato, pionieri, militari, legislatori, esploratori, che mettevano a repentaglio la vita per qualche buona causa».

A Spoleto il Medioevo con «Daniele e i leoni»

— «Daniel and the lions», liturgico medievale, è andato in scena ieri nella suggestiva romanica di Sant'Eufemia, dall'«Ensemble for early music» di New York, costituito e diretto da Frederich Renz, regia di Paul Hildebrandt, costumi di Ka-

Sei interpreti vocali e quattro musicisti (che la tromba dritta, la ribeca, la viella e la chitarra) hanno dato vita al dramma il cui titolo originale è «Ludus Danielis» e che fa parte del ciclo natalizio delle opere liturgiche.

Sembra che «Daniele e i leoni» sia stato realizzato per la prima volta dagli «Scholari» della Scuola episcopale di Beauvais verso il 1140. L'opera è stata trascritta e corredata di schemi ritmici che hanno aggiunto all'originale la strumentazione, sulla della dei metodi d'esecuzione medioevale.

Ieri pomeriggio è stata inaugurata una mostra intitolata «Allestire l'arte», realizzata da Giovanni Carandente, Costantino Dardi e Mantura nelle sale di Palazzo Rosari-Spada.

Il nuovo varietà di Giordani-Ravel e il cinema all'italiana

In mongolfiera parte «Colosseum» è il via ai programmi estivi della tv

Passato il turbine elettorale, caduto il grande happening, esaurite le invettive di Pannella, lontana l'immagine di Fanfani ancor più schiacciato dall'ambascia, e già lontano anche il privilegio di aver visto per un attimo Berlinguer sorridere, i programmi Rai riprendono il loro corso, ed ecco stasera la rete 1 dare il via ad un programma tipicamente estivo.

Parte «Colosseum» a cura di Brando ed Emilio Ravel, lo stesso dinomio che aveva creato «Odeon». Stavolta la formula è il gioco e il divertimento nel mondo. Aperto una mongolfiera che ci alza al Colosseo di Roma, e inframmezzato da esibizioni della procace Carmen Russo, il varietà il collage di filmati sensazionali girati nei cinque continenti.

Lo si vedrà dalla puntata di esordio, «Il gioco dell'aria», con immagini di lanciatori di lanciatori, trapezisti, spericolati piloti di deltaplano e paracadutisti che scendono sorridendo e capriolegiando in caduta libera.

Le puntate saranno tutte quattordici e mostreranno gare, scherzi, trucchi, rischi, sfide all'oceano e alle montagne. Quattordici puntate sono molte, ma, se ben scelte e ben montate, la materia certamente non manca.

Subito dopo un dedicato, quello del ciclo «All'italiana: kolossal, horror, comici, western», curato da Giuseppe Cerasa. Dichiaratamente ispirato come evasione e intrattenimento la però curioso perché esplora il cinema italiano definito minore, noto, fra pubblico e critiche negative, nei degli Anni 60 e articolato, in generi ricalcati, su modelli americani, il kolossal storico-mitologico, gli incubi fantasmi e umori, il poliziotto violento, l'avventura caricaturale, e specialmente rivisitazione canalingo del western, ossia il «western-spaghetti», assurto a fama mondiale: il senza vere motivazioni che non fossero la moda del e le ragioni di cassetta, e confezionato alla brava, ma spiccò vitalità, con idee nuove e, spesso, con irresistibile incitazione parodia.

I film in cartellone tre- dici, ma potrebbero essere trenta o cinquanta: si comincia con «La collina degli stivali» e si prosegue con «La vendetta di Spartacus», «L'orribile segreto del dottor Hitchcock», «Maciste-», «La polizia ringrazia», «Il corsaro nero», «L'ira di Achille», «Arizona Colt» ecc. una piazzata e a suo modo significativa eccellenza da cui potrebbe che saltar fuori qualche presa.

A proposito di cicli, e ancora sulla rete 1, fermiamo domani con un'opera anomala di Alain Resnais, un thriller politico, «Stavisky il grande truffatore», la rassegna sul francese, genere sterminato in Francia è stato rigoglioso sin dagli Anni 20 e che non è mai interrotto, parlo per sottogeneri, di regola dominato da divi di primo piano invischiati in storie fosche con ombrose virili e tradimenti femminili, e conclusioni sempre sanguinose.

Merito del ciclo l'aver toccato un po' tutti gli aspetti del poliziesco, e di aver recuperato un'esemplare pellicola, «I diabolici» di Clouzot, che con il suo congegno perfetto, l'ambiguità dei personaggi, la descrizione crudele e grottesca di uno squallido collegio di provincia, e quelle famose, terrorizzanti sequenze finali, si è confermato a distanza di trent'anni un nero da

Ugo Buzzolan

TV I FILM STASERA IN TELEVISIONE

Famiglia tutta criminale

Apre a spettacolo su Rete 4 un film in successo di Robert Aldrich, «Il gang» (1971). E' la storia di una di assassini e rapinatori tutti legati da vincolo di parentela che ruppero una giovane eredituera, e drogandola la indussero a concedersi a uno dei fratelli, il sanguinario Slim. Nasce via via un'aspra relazione di affetto e di tenerezza fra la ragazza e il bruto, sino a che la polizia non scoprirà e circonderà il covo della banda.

Condotto con mano ferma e ritmo incalzante, e ben collocato nell'America del proibizionismo, il film si avvale di una interpretazione di rilievo da parte di Scott Wilson che è Slim e Kim Darby che è la rapita, affiancati da Tony Musante e Irene Dailey. Il terribile madre-gangster.

Sulla rete 1, per il ciclo «All'italiana» di cui si parla a parte, va in onda «La collina degli stivali» (1969) di Colizzi con il duo Terence Hill e Bud Spencer: un western nostrano dinamico.

Altro italiano, in tutt'altro genere, su rete 2; per il ciclo «Brava e bella» viene riproposta «La visita» (1964), fine, amoristica e insieme amara pellicola di Antonio Pietrangeli con Sandra Milo signorina di provincia a contatto con François Perier che ha risposto ad un suo annuncio matrimoniale.

Sul circuito Eurotv uno scatenato thriller con Roger ambientato in Sicilia «La mafia lo chiamava Il Santo» e Jim O'Connolly.

Il musicista che ha vinto il «Dino Ciani» e ha suonato alla Scala

Lucchesini un pianista di 18 anni che sogna Pollini e Michelangeli

MILANO — Andrea Lucchesini, anni, è il più giovane vincitore delle quattro edizioni del concorso internazionale «Dino Ciani», riservato a pianisti di età inferiore ai anni.

Ha suonato ieri sera alla Scala (Mozart, *Sonata in re maggiore n.*; Beethoven, *Sonata in re maggiore op. 10 n. 3*; Liszt, *Sonata in si minore*) dove tornerà il 13 luglio, per esibirsi — ancora con l'orchestra stabile del teatro — sotto la direzione del maestro primo classificato al Premio Casagrande. Il 14, il concerto sarà ripetuto a Novara, sua città natia.

Parla puntuale e garbato, con quella di lieve disagio che i di razza mostrano di frequente verso tutto ciò che non è grande musica. Sorride: «Faccio la vita di qualsiasi ragazzo della mia età, e per lo meno ho sempre cercato di riuscirci, pur avendo da studiare più di loro».

Liceo scientifico privato, 7 anni di composizione insieme a 11 di pianoforte al conservatorio, dove però risulta essere stato mai iscritto. Come mai? «Ho respirato musica subito — racconta — mio padre è diplomato in tromba, suonava nell'orchestra del Maggio Musicale Fiorentino, dava lezioni private. In casa c'era un pianoforte, e di divertivo. Lui che aveva

Andrea Lucchesini: 12 anni di studio fastoso

deciso di cominciare a mettermi le mani sulla tastiera. Avevo 6 anni, e 7 mi portò a Firenze, da Maria Tipo, la mia insegnante alla quale devo tutto. L'età minima per iscriversi al conservatorio, era di 11 anni; perciò entrai come uditore. Arrivai al quinto corso, quando — di legge — occorre avere 14 anni; non avendone compiuti nemmeno 12, chiesi e ottenni un permesso speciale dal ministero della P.I. Passò il tempo e finalmente ebbi l'età richiesta, ma nello stesso periodo Maria Tipo andò in pensione e, per rimanere con lei, dedicai di continuare privatamente coi pianoforte».

Così, gli studi ufficiali del vincitore del «Dino Ciani» risultano conclusi nell'83, all'istituto musicale di Ravenna: perché a Ravenna? «A Firenze, quando dovevo dare l'ottavo anno, c'era uno sciopero e io non volevo aspettare; a Ravenna era tutto regolare, andai lì e vi rimasi».

Adesso che il diplomato? «Continuerò ad a lezione da Maria Tipo, quale non mai di imparare. Devo acquistare esperienza e maturità. Farò anche concerti, già quest'anno ne ho tenuti una sessantina».

Andrea Lucchesini ha impegni fino all'84: fuori Italia, con l'Filarmonica di Londra, con il teatro degli Champs-Elysées nella primavera prossima, a Montecarlo il 25 aprile '84.

Prima «Ciani» aveva vinto, nel dicembre dell'81, il concorso «Città di Treviso» sul piano nazionale viene considerato il maggiore.

I pianisti più ammirati? «A livello internazionale Pollini, Michelangeli, Maria Tipo, la Argerich, i classici come Horowitz e Rubinstein».

I compositori? «Beethoven, Liszt, Chopin; conto però di avvicinarmi presto anche ai modernissimi e ai contemporanei».

Ha 18 anni e dice di sforzarsi di vivere come i suoi coetanei: le capita mai accettare talvolta leggera? Borrido: «Sì, anche se il genere mi è l'unico che può piacermi».

Ornella Rota

A Vicenza l'Ascanio in Alba

VICENZA — Al primo festival di Vicenza dedicato a Mozart eseguito per la prima volta nei tempi moderni l'«Ascanio in Alba», una festa teatrale in due atti, scritta da Giuseppe Parini, che andrà in scena stasera al Teatro Olimpico.

L'orchestra e il coro del Teatro La Fenice di Venezia eseguiranno l'opera giovanile di Mozart, interpreti Lynda Russell (Venere), Martha Senn (Ascanio), Brenda Jackson (Silvia), Aldo Bertolo (Aceste) e Patrizia Dordi (Fauno). Maestro concertatore e direttore Ulrich Weder; regia di Graham Wick

Convegno a Milano

Programmi tv e produzione

MILANO — Ieri e oggi si svolge il primo convegno su «I programmi televisivi e i servizi per la produzione». Situazione, prospettive e problemi connessi alla realizzazione di programmi televisivi saranno discussi dalle emittenti televisive.

«Cipro Tv Tl» (questo il dell'iniziativa) anche conoscere i criteri seguiti tv nella scelta dei programmi e le possibilità di acquisto e produzione a breve e medio termine. Tra i relatori Carlo Bertoli, Marino Livolsi, Vittorio Giovannelli, Oliboni, Massimo Fichera, Erasmo Lionetti.

Alle televisioni

RETEUNO

Telegiornale: 13,30; 17; 20; 22,25; 0,05

12,30 DSE: Archeologia: Ostia a cura di Franco Cimmino. Regia di Manuel De Sica

13 — **Cronache italiane - Cronache dei motori**, a cura di Franco Cetta

14 — **Quando il circo venne in città** film di Boris Sagal

15,30 DSE: **Schede - Storia, Piazza di San Giorgio: 1000 anni.** Testo di Alvise Zorzi, regia di Isabella Genovese Incedisy

16 — **Mister Fantasy** musica da vedere. Un programma di Paolo Giaccio, con Carlo Massarini

17,05 **Come fanno a farli così belli**

17,20 **Tarzan nella** profetta Gordon Scott e V. Miles

18,20 **Tg 1 Cronache: Nord chiama Sud-Sud chiama Nord**

18,50 **Check-Up.** Programma ideato da Biagio Agnes: «I trapianti»

20,30 **Colosseum** prima di 14 puntate programma di Brando Giordani Emilio vel, «per gioco», con le delle gare più stravaganti del mondo

21,25 kolossal, horror, western, mici... civel (1968). Regia di Giuseppe Colizzi con Terence Hill, Bud Spencer

23,10 **Marino Marini: La fatalità della scultura**, di F. Simongini

RETEDUE

Telegiornale: 13; 17,30; 19,45; 22,40; 24

12,30 **Meridiana** Informazioni, testimonianze, consigli e materiale d'uso - **Un soldo, due**

13,30 DSE: **Dell'artigiano all'artista.**

Aristarco: «L'artigiano e la cultura monastica»

14 — **Tandem** diretta dallo Studio 7 di Albenga: ginnastica artistica - Damesmon - Il giungla -

16,30 Il vento nelle mani. Corso di wind-surf. «La acrobazie dei più »

17 — Un alieno, un cane e un mago: Dall'America simpatia Il mago Merlin telefilm «Crisi familiare»

17,35 **La fabbrica di bambole** documentario

17,55 **Annick nella città** disegno

18,40 **Tg 2 Sportsera**

,50 **Mangiamarie** di Leone Mancini e Carla Urban a cura di Ludovica Barassi. Conduce Carla

20,30 **Tg 2 Sestante**, di Enzo Zaffari: «Un paese, domenica e lunedì»

21,25 Bologna la leggenda. Commedia musicale di e Giovanni Johnny Dorelli, Gloria Guida, Elio Pandolfi Prima parte

22,50 **Tg 2 Sportsetta** - Tennis: torneo internazionale,

RETETRE

Telegiornale: 19; 21,30

15 — Wimbledon Tennis: torneo singolari femminili

20,05 La città delle . Regia di Barone «Le metamorfosi del barocco»

20,30 **In tournée** cronaca di un appuntamento rock: «Matia Bazar in concerto»

21,10 **Cento Città - Fontana di Roma**

22,05 e bella. Galleria di attrici italiane. Sandra in *La visita* (1969). Regia di Antonio Pietrangeli con François Perier, Adori, Moschin, Angela Minervini, Didi Perego

Gloria Guida protagonista del musical «Accendiamo la lampada» sulla Rete 2 alle 21,25

Italia 1

10 — **La mia spia preferita** film con Bob Hope, Hedy Lamarr

14,30 **Le sperimentatori**, film con Charles Durning

19 — **La grande vallata**, telefilm

19 — **La donna bionica**,

20,30 novembre, film con Anthony Newley, Sandy Dennis

22,30 **Magnum P.I.**, telefilm

23,25 **Basket**

Svizzera

Telegiornale: 18,45; 20,15; 23,20

18 — scoperta degli animali: rage

18,15 **Uccelli delle paludi**

19,05 **La grande truffa** telefilm

20,40 **Lo fatica del possesso** film di Henri Verneuil Henri Vidal, Myrène Demongeot, Miranda

22,20 **Musicalmente: Alberto Fortis**

Canale 5

9,20 per Stephanie, film

12,30 **Help**, gioco

13 — **Il pranzo è servito**

14,30 **Il della violenza**, Glenn Ford, Anne Francis

18,30 **Popcorn**

19 — **Speciale**

22,15 **«Venerdì 17 giugno '83: giornata nera per la Camorra»**

24 — **Il pianto degli innocenti**

Capodistria

Telegiornale: 17,55; 19,30; 22

19 — **Cosilne aperta** trasmissione in lingua slovena

18 — **Documentario**

19 — **Scampoli di Alfredo Lacosegliaz**

19,45 **Dossier dei nostri giorni**

20,45 **I viaggiatori** sceneggiato tv

21,30 **Orizzonti**

22,15 **Vetrina vacanze**

22,30 **Zeli in blu - Il tempo in immagini**

Rete quattro

10,45 Intermezzo, di Douglas Sirk, June Allyson, Rossano Brazzi

14,45 **La signora il volo**, di Jack Arnold, con Lana Turner

18,30 **Quella casa nella prateria**, telefilm

19,30 **Quincy**, telefilm

20,30 gang, film Robert Aldrich, con Kim Derby, Tony Musante

22,30 **Stasera sport**

23,30 **Sport: la boxe**

Montecarlo

Telegiornale 18,40; 23

18,50 Wimbledon Campionato di tennis

20 — **Victoria Hospital** telefumetto

20,30 **Solo 5113** telefilm

21 — **Cinema**

21,30 «James Stewart ricordato e film: all'obitorio» James Martin, Paul Burke

Wimbledon: Campionato di tennis

Eurotv

14,15 **Cuore selvaggio**

14,40 **Duello al sole**, di King Vidor con Jennifer Jones, Gregory Peck

18 — **Emergency plus four**, cartoni

18,30 **I 10 magnifici eroi**

20 — **Submariner**, cartoni animati

le chiamava il gang, film Robert Aldrich, con Kim Darby, Tony Musante

22,15 **Cadice 3**,

Rete A

Telegiornale: 13; 18,10; 19,40; 22.50

14,30 **Simon Templar**, telefilm

17 — **Barnaby Jones**, telefilm

18,05 **Furia**, telefilm

19,45 **Anche i ricchi piangono**, novela

20,15 **La cameriera**, con Daniela Giordano, Mario Colli

23 — **Il vizio la famiglia**, film con Enrico Fenech, Renzo Montagnani

Alla radio

REDIOUNO

Giornali radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 15; 17; 19; 21; 23.

Il Radio anch'io '83. 12,03 Adagio Tenda. 13,25 Master. 14,28 Cafè concerto. 15 Megaton. 16 Il pagnone-estate. 17,26 Globetrotter. 18,06 Alla maniera di . 19,30 L'albergo dei poveri. 21,02 Obiettivo Europa. 23,08 La telefono Stereuno: 15-24

radio. 6,05; 6,35; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30.

6,46 Romantico trio, di Diego Fabbri; 10,30 70 giorni sull'Orient Express; 12,48 Un'ode da trovare. 13,41 Sound Track; 15 Storie d'Italia e dintorni; 16,32 Perché non riparliamo?; 17,32 Asterisco pomeridiano; 20,10 Una finestra sulla musica; 21 Sere d'estate; 22,50 Pianoforte nella notte. Stereodue 15-24.

RADIOTRE

Giornali radio: 6,45; 7,25; 8,45; 11,45; 13,45; 15,15; 18,45; 20,45; 23,53.

7, 8,30, 11 Il concerto del mattino; 10 «Ore O»; 12 Pomeriggio musicale; 15,30 Un certo discorso; 17 Dse: «C'era una volta»; 17,30, 19,15 Spaziotre; 21,10 Cartiera d'arte di Montepulciano; 21,40 Spaziotre opinioni; 22,10 Calendoscopio Wagner; 23 Il jazz; 23,30 Racconto di mezzanotte. Stereonotte: 24-6.

PRIME VISIONI

ADRIANO (corso V. Emanuele 52, tel. 317 007) Caligola... La storia mai raccontata. Daniel Cam., Laura Gemser, Oliver Finch. Col. Vist. 18. Or.: 16,40-18,35-20,30-22,25.

ARISTON (via Lagrange 31, tel. 548 147) Sulle orme della Pantera rosa. Peter Sellers, David Niven, Joanna Lumley. (brillante) Or.: 16,40-18,40-20,40-22,40

ARLECCHINO (corso Novara 22, tel. 687 180) Bugsy, di Dario Argento con Jessica Harper, Stefania Casini, Miguel Bosé, col. Vist. 18. Or.: 16,40-18,40-20,35-22,30

AUGUSTUS (piazza C.L.N. 249, tel. 530 744) chiuso per lavori.

CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 27 bis, tel. 540 110) chiusura estiva

CRISTALLO (via Gorizia 5, tel. 850.711 00) chiuso per lavori.

DORIA (via Cremolino Colombo 31 tel. 500 790) Cinquanta per cinquanta, Cinzia Rose, Jane Seymour, Calvin Nino vist. Orario 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.

IDEAL (corso [illegible] 4 tel. 541.523) L'ultima vergine americana. Colori Vist. 14 Or. 16.10; 17.50; 19.20; 20.50; 22.30

LILLIPUT (via F.lli Bonomini 19 bis, tel. 537.100) Tootsie, Dustin Hoffman [illegible] Lange, di Sidney Pollack (commedia brillante) Or. 15.45; 18; 20.15; 22.30

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 683.364) chiuso per ferie. Riaperture il luglio

MONTE PASCHI (via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70) Secret Service (Una spia), Marlaux Cartan, Wade Nichols Vist. 18. Col. Ap. 14,30 ult. 22,30

OLIMPIA (via Arsenale 21, tel. 532.848) Tootsie, Dustin Hoffman Jessica Lange di Sidney Pollack (commedia brillante) Or. 16,45; 18; 20,45; 22,30

ORFEO (piazza Carina, tel. 839.47.01) The Blues Brothers, John Belushi (in versione) Ore 20; 16-22.30.

MILANO - DOPPIA LUCE ROSSA (via Madama 9 tel. 530.756) chiuso per lavori. Imminente riapertura con film porno-erotico.

ROMA BLUE (via [illegible] tel. 487.755) proseria estiva.

BELLINI (corso Sempi 53 tel. 874.171) ore 21 ten. L'angelo nero di Cinzia Gabrini. Spettacolo organizzato dal Quadrifoglio Via Puglie Vanchiglietta. Ingresso su invito.

SPEZIA (via Nizza 170 tel. 890.361?) oggi riapertura. Segni grafici per doppia proiezione. 1° visione assoluta per Torino. Vist. 18 Ap. 15 ult. 22,30.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 6, tel. 671.642) Permesso. Vist. 18 Ap. 15 ult. 22,30.

NEI CINEMATOGRAFI

Lettere ingenue di presto Nonna Lisa Vietato 18 Ap. 15 ult. 22,30

PRINCIPE (via Principe d'Acaja 46, tel. 745 06 51) Imperdibili perché di Lenna. Novità Usa Vietato 18 Ap. 15, ult. 22,30

REGINA (corso Regina Margherita 123 tel. 530.666) Violenza e passione. Vist. 18 Ap. 15 ultimo 22

REPOS (via Bibiana 19, tel. 531.400) Spettacolo, regia di Paul Vecchiali Technic. Vist. [illegible] 18, 18.40; ult. 20, 22.30

ROMANO [illegible] Svedesina, tel. [illegible] 145) Nastrighine di A. Tarkovsky (5 giorni a Cannes [illegible] Vist. Or. 16-18-20.15-22.30

STUDIO 28 (via Antonio Bertoloni 45, tel. 870.496) Il Pap'occhio, di Renzo Arbore, con Nino Manfredi, Isabella Rossellini, Roberto Benigni, Verdone, Troisi, Ceccherini, Pozzetto, Abatantuono, Marchesini, Vanzina, Nuti, Cavalli, Ugo Tognazzi, Paolo Villaggio, Gianni Boncompagni, Renzo Arbore, Andy Luotto, Giorgio Faletti, Massimo Troisi, Carlo Verdone, Diego Abatantuono, Enzo Cavalli, Maurizio Nichetti, Athina Cenci, Ugo Tognazzi, Paolo Villaggio, Gianni Boncompagni, Renzo Arbore, Andy Luotto, Giorgio Faletti, Massimo Troisi, Carlo Verdone, Diego Abatantuono, Enzo Cavalli, Maurizio Nichetti, Athina Cenci. Ore 16-18-20-22.30

TORINO (via Bonelli 6, tel. 530.353) La sopravvivenza dell'orso (S.F.H. Vist. v.o.). Vist. 18 Ap. 14.30 ult. 22.30

PROSEGUIMENTI [illegible] VISIONI

AMBRA [illegible] Chiusa [illegible] Salvia [illegible] tel. 287.187) chiuso in attesa di venire data Commissione provinciale di vigilanza. Riapertura prossima

ARGO (corso Principe Oddone 31, tel. 484.821) Storia di Piera di Marco Ferreri con Hanna Schygulla, Isabella Huppert, Marcello Mastroianni. Vist. 18 Ap. 20 ult. 22.30

LA PERLA (corso De Gasperi 78, tel. 584.791) Mr. Chiara e la figlia, Francesco Nuti, Ornella De Sio non vist. Or. 16.30-18.25-20.20-22.20

MARGHERA (piazza Mercato 9, tel. 765.853) Il bianco e il rosso è sottile. Chris Eastwood e Sondra Locke con Vist. Classi Ore 19.30-22.30

MASSIMO (via Monginevro 3 tel. 874.051) [illegible] Ore 20,15-22.30.

ZONA [illegible]

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 9/L, tel. 544.037) L'isola del dottor Moreau di Don Taylor con Burt Lancaster. Ore 20,30 - 22.30

CINECLUB (via Cavour 15, tel. 547.24.68) Ore 14,30 ore 24 (orario [illegible] Film [illegible] Ingresso [illegible]

CROCETTA - S. RITA - SAN RAFFAELE

ADRIANO (via Bacchi 83 tel. 587.713) L'ultima sfida di B. Lee, con B. Lee

SMERALDO d'Essai (via Tunisi 82, tel. 370.98.27) Quadrophenia di Frank Roddam con Phil Daniels. Reg. musicale The Who. Ore 20.15, 22.30

ZONA FRANCIA

ZETA d'Essai (via Cibrario 99, tel. 746.281.07) Alexandra pare di A. Hyams, con S. Connery e Vanessa Or.: 20.20, 22.30. (Ultima parte)

ZONA MILANO - R. PARCO

[illegible] (corso di Cesare 154, tel. 267.914) Confessioni proibite di un parroco bello. Vist. 18 Ap. 15 ult. 22,30

FUORI CITTA'

AVIGLIANA

CORSO: Il grande amore. V. 18
BORGARO

ROYAL: Blue sensation V. 18
CARMAGNOLA

LUX: L'amore imperfetto V. 18
CHIVASSO

POLITEAMA Changelling.
IVREA

POLITEAMA Amore.
RIVOLI

SUPERGA: chiuso per ferie
ORBASSANO

MODERNO: Sandokan e Isabella V. 18
PINEROLO

HOLLYWOOD Party's.
(Tel. [illegible] Donna sensazionale V. 18

NUOVO: I guerrieri della palude silenziosa.

RITZ: Madonna che silenzio c'è stasera
BETTINO

QUADRIFOGLIO: Passaggio proibito.
VALPERGA

[illegible] Giovani belle probabilmente vergini.

[illegible] VENARIA

[illegible] Arrapamicidio porcograzia. V. 18

Nizza, Montreux, Perugia: viva il bebop

Tra i nomi più celebri Lionel Hampton, Dizzy Gillespie, Woody Herman, Jimmy Smith, Fats Domino, Art Blakey

Il jazz dell'estate anche quest'anno si concentrerà lungo l'Europa durante il mese di luglio, quando i tre grandi festival di Montreux, Nizza e Perugia porteranno in giro per il vecchio continente i campioni della musica afroamericana. I discografici e Montreux (le grandi etichette d'Oltreoceano), le formidabili imprenarie (George Wein) a Nizza danno dunque vita a una serie di manifestazioni che poi percorreranno tutta l'Europa, anche l'Italia delle vacanze.

Nizza trionfa la tradizione, quella mainstream e quella del bebop: il festival è inizia il 9 luglio e termina il 19, undici giorni di fatta quasi ininterrottamente pomeriggio e sera nei giardini di Cimiez) con gli assi del Festival di Newport: Lionel Hampton big band, Fats Domino, il gruppo Vsop con Herbie Hancock), Pastorius, Woody Herman big band, Dizzy Gillespie quartet, Jimmy Smith trio, Buddy Guy blues band, Big Joe Turner, Celia Cruz and Tito Puente latin Jazz Ensemble, Harry Edison, Buddy Tate, Arnett Cobb, Jon Faddis, Slam Stewart, Ray Bryant, Budd Johnson, Al Grey, Jabbo Smith, Vic Dickenson, Scott Hamilton, Charlie Rouse, Clark Terry, Major Holley, Eddie Jones, John Lewis, Gus Johnson, Richie Cole quartet, Oliver Jackson e altri ancora.

Ancora una volta la formula di Nizza sarà imperniata sulle esibizioni dei gruppi stabili che poi si sciolgono per dare luogo alle jam improvvisate tra musicisti di differente origine (e talvolta di differente estrazione). Come sempre Nizza fa spettacolo: forse è il festival europeo più seguito anche da un pubblico di stranieri che alternano svago e cultura durante i giorni delle ferie sul mare della Costa Azzurra.

Dizzy Gillespie sarà tra gli ospiti d'onore del festival jazz di Nizza e Montreux

Altro luogo incantato (ma per milionari) il lo Schiaffo di Montreux sul lago Lemano, comodo per chi [illegible] l'automobile arriva da Milano o [illegible] Torino: il cambio della valuta, i costi per un soggiorno limitano l'attività il pubblico di questo festival che vanta da anni un cartellone ampio (dura diciotto giorni, dal 7 al 23 luglio), la migliore acustica d'Europa, una serie di [illegible] tri sempre gradevoli.

Come Nizza, anche Montreux è un festival che riserva grosse sorprese ma si adagia sul déjà vu, sulle cose ormai acclarate. Quando un musicista dell'avanguardia [illegible] o [illegible] a Montreux può dire che quell'avanguardia [illegible] è più tale.

Il cartellone di Montreux propone un grande Gillespie (con quartetto più ospiti di riguardo quali Jon [illegible] e James Moody), annuncia (con Nizza) il ritorno del celebre organista (Hammond) Jimmy Smith, una serata "in trasferta" con il reggae africano (Dillinger, King Sunny Ade, Musical Youth), le big band [illegible] università americane, Fats Domino, vari gruppi funk, un omaggio a Muddy Waters (con Luther Allison, [illegible] Dixon e John Lee Hooker). Montreux non dimentica il blues moderno (con Johnny Copeland) e il revival gospel-spirituel (Delois Barrett Campbell).

Una serata di rock-jazz organizza un gruppo guidato dal vibrafonista Ray Ayers mentre anche un po' di spazio hanno ottenuto (due giorni, il 21 e il 22) alcuni ultras dell'avanguardia di ieri.

Art Blakey con i «Messengers» (con Terence Blanchard, [illegible] Evans, e Herbie Hancock con Wilton Marsalis) completano un quadro di tutte stelle.

Mutuato in parte dai festival di Nizza, originale e fratti, l'Umbria Jazz quest'anno si svolge esclusivamente a Perugia (dall'11 al 16 luglio) e fa una sola puntata in provincia, a Narni il 17. Il calendario è come sempre degno di attenzione e si propone [illegible] il meglio strutturato tra quelli dell'estate nazionale e sarà il più divertente.

Una bella serie di bebopperi (solisti e gruppi) alcuni, nell'ombra e quindi maggiormente gustabili altri) emerge dal programma che si occupa anche di cultura musicale e propone [illegible] serie di stages di [illegible] settimana ciascuno a sole trentamila lire d'iscrizione) dedicati agli studenti del jazz.

Alcuni tra i docenti di quest corsi appartengono ormai alla storia del jazz Jimmy Cobb, Frank Strozier, Harold Mabern.

Questo il cartellone dei concerti: 11 luglio: Bennie Wallace trio, Herbie Mann quartet con Freddie Hubbard 12 luglio: Vsop e il (Herbie Hancock, p.; Ron Carter, cb.; Tony Williams, batt., Winton Marsalis, tr.; Brandford Marsalis, ten.) 13 luglio: Tito Puente Latin Jazz Ensemble; Rutgers University Saxophone Ensemble plays the music of John Coltrane, solista ospite George Coleman 14 luglio: Richie Cole quartet; Sphere (Charlie Rouse, ten.; Kenny Barron, p.; Buster Williams, cb.; [illegible] Riley, batt.) 15 luglio: Jack Walrath Quintet, Dizzy Gillespie New Quartet, solisti ospiti Jon Faddis, Curtis Fuller, Allen Eager. 16 luglio: Perugia Big Band diretta [illegible] Gian Carlo Gazzani; Jon Hendricks & Family; Umbria Jazz '83 All Stars (Scott Hamilton, Buddy Tate, Arnett Cobb, Illinois Jacquet, sax.; Clark Terry, tr.; Al Grey, trom; John Lewis, p.; [illegible] Jones, cb.; [illegible] Johnson, batt.), Ray Charles [illegible] his Orchestra 17 luglio: Ray Mantilla Space Station; Rutgers University Workshop [illegible] semble; Woody Herman Orchestra

Franco Mondini

Tutte Napoli, tra folk e [illegible] elettrici

MONTREUX — Durante il Festival del jazz, si terrà, l'8 luglio, una giornata interamente dedicata alla nuova musica napoletana.

Alle 20,30, un «Napoli sunmit» con Pino Daniele (special guest Gato Barbieri), Tullio De Piscopo [illegible] (ospite [illegible] Sergio e le Donne [illegible] Tamorra; Toni Esposito e la Banda del Sole, ospite Brian Auger e i Popolari, in una commistione di musiche mediterranee, sound elettrici.

Al termine del [illegible] nella notte, è previsto un «Napolitan party», con pizze, spaghetti e canzoni. Apre la manifestazione, il pomeriggio alle 18, una «street parade» con la Banda [illegible] Pazzariello e la Donne della Tamorra.

Franco Mondini

Il concerto rock a Parigi

Fascino discreto dei Supertramp

PARIGI — La musica rock parte a pieno titolo [illegible] «show business» nel [illegible] spazio studi di registrazione appositi, [illegible] radio specializzate e naturalmente un grande numero di complessi. Tra i gruppi che, grazie a motivi particolarmente fortunati, hanno inondato il mercato guadagnandosi sul campo parecchi dischi d'oro, bisogna [illegible] i Rolling Blues, i Procol Harum, i Grand Funk Railroad e i Supertramp. Questi ultimi si sono esibiti in un [illegible] nel magnifico parco di Sceaux, una località vicino a Parigi.

Tutti questi complessi musicali possono definirsi supergruppi, privi di individualità al loro interno: nessuno primeggia, tutti [illegible] un blocco unico. Tutto ciò è certamente un pregio, ma anche una sorta di condanna al cambiamento continuo: prima o poi il destino di questi supergruppi è segnato.

Lo studio di registrazione è un elemento importantissimo: può [illegible] considerato uno strumento vero e proprio, specialmente per la qualità del suono. La ricetta per il successo è sempre la stessa, dopo che, una volta per tutte, è stato ben calibrato il giusto dosaggio di certi elementi.

Pertanto la punta di melodie piuttosto gradevoli in grado di [illegible] comprese da un [illegible] pubblico, si gioca sulle armonie vocali, sull'arrangiamento di effetto e sulla costante presenza di uno strumento (il mellotron, per il Moody Blues, il sassofono per i Supertramp). Insomma si tratta di un lavoro costruito minuziosamente, [illegible] però su di un ristretto numero di idee.

I Supertramp, formati da un americano e da quattro inglesi che vivono in California (Bob Siebenberg, l'americano, suona la batteria, [illegible] Davies e Roger Hodgson le tastiere, John A. Helliwell il sassofono e i sintetizzatori, Dougie Thomson il Basso) sono il supergruppo commerciale della fine degli Anni Settanta.

Un loro album, *Breakfast in America*, realizzato [illegible] '79, ha venduto in Francia circa un milione di copie e ha dato ai cinque componenti del [illegible] un successo notevole.

[illegible] a Sceaux i Supertramp non [illegible] venuti alle aspettative: la loro musica è abbastanza studiata e non priva di un certo humour. E' un gruppo che si ascolta volentieri, ma che non trascina: ciò che manca è un certo fascino che rende completa un'opera artistica.

Claude Fleouter

Copyright di «Le Monde» e per l'Italia de «La Stampa»

Milano, salta il concerto di Crosby, Stills e Nash

MILANO — Non si è svolto ieri sera al Palasport di [illegible] l'atteso concerto di Crosby, Stills e Nash: l'appuntamento è rimandato a questa sera, domani replica. Sono validi i biglietti già acquistati (oggi quelli di ieri, domani quelli di oggi).

L'altra sera il concerto del gruppo californiano [illegible] potuto svolgersi a Roma perché un nubifragio si [illegible] abbattuto sulla città, impedendo l'esibizione allo Capannelle. Quando il temporale è cominciato, l'impianto di amplificazione [illegible] già stato sistemato: [illegible] fine della serata [illegible] completamente fradicio.

Nonostante gli speciali coibentatori usati, l'impianto non è sceso in campo per ieri sera: il tecnico del suono non ha garantito la perfetta efficienza.

Il concerto «saltato» a Roma sarà recuperato il [illegible] luglio.

Milano e Verona

Rod Stewart 2 sole serate

MILANO — Le tappe di Verona e Chiavari sono state annullate dalla tournée che per la prima volta l'artista scozzese [illegible] Stewart farà nel [illegible] Paese. Una quindicina di giorni fa erano saltate le esibizioni previste a Milano e Roma. Della tournée rimangono perciò due [illegible] concerti: il 5 luglio a Milano Adriatico (Rimini) nell'Autodromo di Santa Monica e il 6 luglio all'Arena di [illegible]. Un biglietto costa [illegible] mila lire.

A Fiesole, Firenze, Montepulciano, Certaldo

Toscana, estate in musica

Tra gli appuntamenti «Don Giovanni» e «Don Giovannino» di Mozart, «El Cimarrosa» e Henze, concerti, corsi e seminari

FIRENZE — *Parecchi appuntamenti musicali e programma per questi mesi estivi si svolgeranno in Toscana che si conferma regione particolarmente dinamica e aperta a questo settore della cultura.*

Mentre sta finendo il Maggio Musicale Fiorentino, si è [illegible] poco aperta l'Estate Fiesolana che riserva alla [illegible] settore molto consistente del suo programma, dando spazio ai giovani come ad illustri ed affermati esecutori.

Il Coro ed Orchestra della scuola di musica di Fiesole è uno dei tanti complessi presenti nel programma insieme all'Orchestra Regionale Toscana al gruppo degli Allievi dei Corsi di qualificazione professionale per Orchestra, all'Orchestra Internazionale Gioventù Musicale d'Italia, [illegible] anche il Trio di Trieste [illegible] festeggia i propri cinquant'anni, il Quartetto Bartók che eseguirà [illegible] i Quartetti dei musicista ungherese, il Trio di Fiesole, il grande Clemencic Consort impegnato in musiche antiche.

Un ciclo di [illegible] commemorerà il centenario bramsiano, Renato Bruson canterà accompagnato dal pianista Massimiliano Carraro, ci saranno concerti di chitarra, di clavicembalo (Daniel Chorzempa) e la rappresentazione di una rarità di Antonio Cesti, operista seicentesco, La Dori, ovvero la schiava fedele.

Poco lontano da Fiesole si svolgerà l'8° Cantiere Internazionale di Montepulciano intitolato, quest'anno, Pionieri e Trasgressori. Il 31 luglio verrà rappresentato il Don Giovanni di Mozart con regia, [illegible] e costumi di Pierluigi Samaritani e la direzione d'orchestra di Jan Latham-Koenig cui farà da contraltare, il 2 agosto, un Don Giovanni in prima assoluta, riduzione dell'opera di [illegible] per il «Concentus Polifonus» di [illegible] di Tiziano Sclavi.

Alfiano a questi spettacoli e alla esecuzione di El Cimarron di Henze da parte dell'Antidogma Art-Ensemble, si svolgeranno a Montepulciano, a partire dal 10 luglio, un corso [illegible] strumenti a fiato, uno per oboe, un seminario internazionale di musica contemporanea [illegible] dieci [illegible] musiche di Schenker, Rowsiki, Lombardi, Stuppner, Genilluoci, Huber, Possaccio e altri presentate da vari compositori.

Ci sarà anche un [illegible] su musica e politica oggi, otto concerti chiamati «appuntamenti di mezzanotte» e parte [illegible] manifestazioni, fino al concerto finale (7 agosto) con la Terza di Mahler diretta da Jan Latham-Koenig.

Di musica si parlerà anche a Certaldo dove, a partire dal 15 luglio, il Centro Studi sull'Ars Nova organizza un corso istituzionale sulla [illegible] italiana [illegible] Trecento e un corso monografico su Dufay con docenti come Giulio Cattin, Kurt [illegible] Fischer, Alberto Gallo, [illegible] Pirrotta, Giuseppe [illegible] Tintori, Agostino Ziino. Sei [illegible] tavole rotonde su vari argomenti musicali accompagneranno, sempre a Certaldo, quattro Corsi di perfezionamento strumentale e [illegible] posizione e vari concerti.

A Firenze, dal [illegible] agosto al 10 settembre, si svolgeranno corsi e seminari sulla musica del XX secolo a cura del Gruppo aperto musica oggi. Tra i docenti ci sono nomi prestigiosi come Liliana Poli, Brian Fernyough, Albert Mayr, Giancarlo Cardini, Roberto Fabbriciani, Ciro Scarponi, Vincenzo Saldarelli.

Per [illegible] parlare, naturalmente, dei celebri Corsi di perfezionamento di Siena che sono affidati a personaggi [illegible] Donatoni, Garrelloni, Garbarino, Ferrara, Chiti, Brengola, Farulli, Giuliani, Kolneder, Sciarrino.

Anche l'Umbria viene coinvolta da questo fervore musicale della Toscana. Senza contare la Sagra Musicale di cui avrà modo di riparlare, segnaleremo, per ora, il «Festival delle Nazioni di Musica [illegible] Camera» che si svolgerà a Città di Castello dal 21 agosto al 10 settembre, ospite la Repubblica Democratica Tedesca [illegible] programma, [illegible] musica sacra e da camera, è di alto livello, con nomi importanti, dal Quartetto Amadeus a Henry Szeryng, alla Cappella Lipsiensis, a Dino Asciolla, Walter Klien, Bruno Canino, Rocco Filippini e a vari complessi della Germania Orientale.

p. gal.

Sydne Rome l'aerobica

MILANO — Sydne Rome ha presentato l'altra sera a Milano suo nuovo disco e videocassetta dedicati all'aerobica, la ginnastica a tempo di musica che [illegible] destinata a diventare popolare quanto l'abbronzatura artificiale. Dopo decine di migliaia [illegible] copie della [illegible] in Germania, in poche settimane, l'aerobica di Sydne Rome entra così anche nella nostra estate: siamo succubi?

notizie dalle aziende

Qualità della casa = qualità della vita

«Dalla casa il primo passo per imparare a vivere meglio»: questo il senso della tavola rotonda-dibattito organizzata dall'A.N.P.A.E. (Associazione Nazionale Produttori Arg[illegible] Esplanas), svoltosi a Torino il giorno 28 aprile presso la Sala Cavour della Camera di Commercio. Hanno partecipato: [illegible] Costantini, [illegible] docente di Estimo al Politecnico; [illegible] Sotta, [illegible] Fisica Tecnica; Franco Corsico, [illegible] Urbanistica; Giampaolo Fabris, Presidente Demochopee; Luisa Ravelli, giornalista; [illegible] Barton, responsabile regionale del Comitato ottava Consumatori; [illegible] Franco Bald, Presidente dell'A.N.P.A.E.

I segreti per [illegible] bene Il nostro ottimo spumante Prosecco di Conegliano

Un brindisi di lusso a frizzante spumante in buona compagnia è sempre il modo migliore per solleticare un momento particolare, ma anche per rendere «particolare» un momento qualsiasi della giornata.
Fra i molti spumanti esistenti sul mercato, ve ne suggeriamo uno che, per tradizione e qualità, è considerato tra i migliori: il Prosecco Cartizze di Valdobbiadene.
Il Prosecco è uno spumante piacevolissimo, fresco e vivace, dal colore paglierino chiaro, gradevolmente brillante che conserva la fragranza dell'uva Prosecco dalla quale deriva.
Apprezziamo come aperitivo, apprezzato è «tutto pasto» con cibi dal sapore delicato, ideale con il dessert, soprattutto se accompagnato a dolci secchi, è lo spumante perfetto per tutte le occasioni.
Il suo profumo e il suo sapore saranno valorizzati se si seguono alcune regole fondamentali.
La prima è che il Prosecco non va mai servito troppo freddo. La sua temperatura ideale varia tra i 7 e i 10 gradi; più bassa ne disperde il piacevole aroma e «spezza» il bouquet, più alta lo appesantisce.
Altra «regola d'oro»: la bottiglia non deve essere rinfrescata troppo in fretta, meglio lasciarla qualche decina di minuti nel secchiello con acqua e ghiaccio per poi asciugarla al momento giusto, precedentemente appoggiata.
Quanto ai bicchieri in cui servire il Prosecco, gli esperti consigliano la flûte, cioè il bicchiere alto a stelo a forma di tulipano, quello che mantiene meglio il bouquet e il sottile flusso della spuma.
Adesso è tutto pronto: a voi il piacere di stappare la bottiglia e di gustare, da soli o in compagnia, il suo inconfondibile aroma.

Per fare pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a

PK
Filiale di [illegible]
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65 69 65
via Roma 60 Tel. 65 88 44
via Maria 32
publikompass spa

TEATRI E CONCERTI

NUOVO - «NOVALE DANZA 83» V. Festival internazionale fino al 7/8 agosto, maestri specialisti tel. e ufficio tel. 0141-823.431 011/650.668

NUOVO - SALA VALENTINO: ore 21 esercitazioni sperse in pubblico del Centro di formazione teatrale diretta da Massimo Scaglione tel. 56 680 649

PUNTO FISSO - Scuola di Teatro di Movimento e Mimo di Franco Carmelone. Prossimi corsi 1983-84. Tel. 878 643 (Segreteria di Mercoledì)

TEATRO REGINA DELLA FONTANA (Parco del Castello - Agliè) - Riposo Domenica Direttore Dario Natoli

BIANCO - NERO BAR (via Cesare Battisti 2 tel. 532 662) Bernard Thomas, Bibiana Del Sergio Sanchini

BIANCHI DISCOTECA: ore 21

SIR FRANCIS DRAKE PUB (via Mongrovia 82 - Inizio convenzioni).

1880-1983 Compagnia Gamberino venerdì 1° luglio ore 21,30 ad AGLIE' TEATRO REGINA DELLA FONTANA DEL PARCO DEL CASTELLO REALE

PAOLO CONTE

[illegible] a pranzo per 0124 33804

[illegible] **Club 84**
ore 15,30 per gli amatori del ballo
ore 21 BALLO LISCIO

RITROVI

AL BARATTELLE (pz. Castello 2) 2° DELLE ARTI 15.30 21 buon vino

CLUB 84: ore 15.30-21 danze

DU PARC: ore 21 Piscina Pecorini

LA PERLA del VALLE (Torchi 21 Roby LE ROI - Nel Giardino 21 Bel Mondo

LE CASCINE - Ristorante - Stupinigi (tel. 358 7581) ore 21 orch. Gasparino

SAN GIORGIO VALENTINO - Ristorante Danze orch. Dino Negrini

SHAKER - PIANO BAR (via Cesare Battisti 2 tel. 532 662) Bernard Thomas, Bibiana Del, Sergio Sanchini

SHAKER DISCOTECA: ore 21

SIR FRANCIS DRAKE PUB (via Mongrovia 82 - Inizio convenzioni).

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA ALBERTINA (via Accademia Albertina 8) Mostre «L'arte a Torino 1946-1953», a cura di Regione Piemonte, Provincia di Torino, Accademia Albertina. Dal 30 maggio al 17 luglio; sotto i giorni feriali la domenica. Orario 9-12, 16-18

ARTE ANTICA (L') (v. Vela 9) Mostra di originali del XV al XIX sec.

ARTE MAGNAVA CENTRO (p. Terenzio 37) Antiquariato e curiosità

BIANCO (corso Vercelli 141) Riposo

DORIA (corso Sicilia 11) Sculture di Cesare [illegible] fino al 30 luglio

L'AMATE (Chivasso) Ceramiche di paesi stranieri contemporanei

PIEMONTE ARTISTICO (Piazza Pietro Micca 7bis) Mostra permanente di pittori piemontesi

PROMEA (Corso Re Umberto 29) Mostra permanente di pittori piemontesi

STAMPERIA GOBBO (via Gran Madre 14) Opere di Mario Calderara

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA (Mostra Estiva) (L') GAMBOUR - Mostra permanente

DOCUMENTA (Via Madama)

ERBA (piazza Solferino 2 tel. 534.473) permanente: dipinti da '33 pezzi

LA BUSSOLA (arte contemporanea)

LE IMMAGINI (Piazza Castello)

SANT'AGOSTINO (535.963) 100

MUSEO DELLA MARIONETTA (via Tarino 4, 530.730) ore 10-12, 15-18

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese) ore 10-12, 15-18

ARMERIA REALE (p. Castello 191) Ore 9-14 domenica 9-13 lunedì chiuso

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12.30 14.30-18.30 Tombe 9.30-12.30; 14.30-18.30 venerdì chiuso

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino) 9.30-17 15-18, domenica 9.30-12, 15-19 lunedì chiuso

GALLERIA SABAUDIA (v. Accademia delle Scienze 6) 9-14 domenica 9-13, festivi chiuso

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello) martedì-sabato 9-14, domenica 10-13, 14-18, lunedì chiuso. Orario invernale chiuso

MUSEO D'ARTE E D'AMBIENTAMENTO (Pinacoteca Agnelli) 10-12.30 14-17, lunedì e venerdì chiuso

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40) 9.30-12.30; 15-19; chiuso lunedì

MUSEO DI ANTICHITA': chiuso per trasferimento a nuovo sede ricostr.

MUSEO [illegible] (v. Accademia delle Scienze 6) 9-14 domenica 9-13 lunedì chiuso

MUSEO EGIZIO DELL'EGITTOLOGIA: Presidente: lunedì e festivi 9-12, 14.30-17.30

MUSEO PIETRO MICCA (Racconigi 7) 9-12 - 15-18 Festivi 9-14, lunedì chiuso

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (Monte dei Cappuccini) tutti i giorni, 9-12.30 14.30-18

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (Mastio della Cittadella) martedì e giovedì 9-13.30 sabato e domenica 9-12.30 [illegible] mercoledì venerdì chiuso

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (v. Accademia delle Scienze 6) giorni feriali 9-19, domenica 9-13, lunedì chiuso

PALAZZO REALE (p. Castello) aperto dalle 9 alle 13.30, la domenica dalle 9 alle 12.30. Chiuso i lunedì

MUSEO DI STORIA NATURALE «F. GIOBERT» (Via Thovez 37) domenica 9-12

L'ingresso gratuito è limitato per Gabinetto Entomologia, Museo Egizio e Museo di Antichità: ore 1° e 3° domenica e ai 2° e 4° giovedì del mese per Armeria Reale, Palazzo Reale, Castello di Agliè, Forte di Exilles, ore 2° e 4° domenica e 1° e 3° giovedì del mese

MOSTRE PUBBLICHE

[illegible] SCIENZA PER IL CREDENTE DEL [illegible] (Mein Atomzeitalter) aperta al 2° piano fino 9-23 feriali 10-20, festivi 10-23. Ingresso libero

GIOVANNI VICO E LA COLLEZIONE DI STAMPE E DI LIBRI NELLA GALLERIA BARAUDA DI TORINO (Galleria Subalpina via Accademia delle Scienze 6) 9-14 domenica 9-13; lunedì chiuso

ARTE A [illegible] 1983 (Accademia Albertina, via Accademia Albertina 6) vino al 17 luglio; 9-12, 15-19 Domenica chiuso

ALPI E PREALPI NELL'ICONOGRAFIA DELL'800 (Museo della Montagna, Monte dei Cappuccini) apre a fine agosto tutti i giorni 9.05-12.15, 14.45-18.15

LE BATTAGLIE DEL PRINCIPE EUGENIO DI J. HUCHTENBURG (Galleria Subalpina via Accademia delle Scienze) dal 76 agosto

LA MOLE ANTONELLIANA mostra permanente sulla «storia» del sollevamento mediante [illegible] (nel pino di partenza del [illegible] ascensore, via Montebello)

CALCIOMERCATO **Il Milan conclude per Blissett mentre la Lazio si assicura Laudrup**

Falcao firma per la Roma, finalmente è fatta

Stamane si stila il contratto: 1 miliardo e 200 milioni per un anno - E' stata la madre di Paulo a bloccare il passaggio al Verona

ROMA — Fumata bianca: Paulo Roberto Falcao non lascia la Roma. Il [illegible] quasi certamente [illegible] firmato oggi. L'accordo [illegible] raggiunto sulla base di un miliardo e 200 milioni. Colombo ha potuto procedere alla conclusione della trattativa, dopo aver ottenuto il consenso di Falcao, contattato telefonicamente.

Tuttavia [illegible] registrato un piccolo retroscena che ha rivelato [illegible] la Roma abbia rischiato seriamente di perdere il calciatore, orientato [illegible] primo momento a seguire i consigli [illegible] suo [illegible] il quale intendeva «piazzarlo» [illegible] Verona. E' [illegible] la signora Azise, madre di Falcao, conformata anche [illegible] parere dall'altro figlio Pedro, ad opporsi al trasferimento nella città veneta. A questo punto Paulo, anche lui [illegible] convinto della [illegible] veronese, [illegible] gli indugi. Ribadendo [illegible] antico desiderio di poter restare nelle file giallorosse con lo scudetto sulla maglia, ha invitato il suo procuratore ad [illegible] esitare la proposta della Roma.

Dell'intesa raggiunta [illegible] attende per oggi una comunicazione ufficiale [illegible] ha motivo [illegible] credere che [illegible] sia [illegible] posta dall'avv. Colombo impegnato [illegible] a [illegible] stipulare una «dignitosa» ritirata strategica dopo i minacciosi proclami lanciati contro la società giallorossa, in cui era stato affermato ripetutamente che Falcao non avrebbe più giocato nella Roma.

E' stata una giornata [illegible] cile per il legale brasiliano, il quale [illegible] perfetta buona [illegible] aveva tentato [illegible] operare per salvaguardare [illegible] interessi del suo assistito. Colombo ha continuato a sbandierare la possibilità [illegible] un trasferimento al Verona che in realtà aveva avanzato offerte molto allettanti. [illegible] parlato anche dell'Inter e del Napoli che non [illegible] rinunciato [illegible] tentativo [illegible] assicurarsi Falcao. [illegible] legale [illegible] chiaramente «bluffando», [illegible] doveva pur in qualche [illegible] salvare la faccia. Nel pomeriggio è andato su [illegible] le furie quando, attraverso gli [illegible] [illegible] televisione privata, è stata annunciata la conclusione della trattativa, confermata più [illegible] anche dalla TV di [illegible].

«Non è vero [illegible] — ha tuonato Colombo — siamo lontani, [illegible] ancora in contatto con altre società». Lo stesso Viola ha tentato di correre in suo aiuto, quando però gli è stato facile dimostrarsi generoso, avendo raggiunto lo scopo. «Se Colombo si considera sconfitto, io non mi sento vincitore — ha dichiarato il presidente — non [illegible] sono stati pressioni da parte mia. Una volta caduti gli equivoci, Falcao ha capito quale era la [illegible] giusta. Come potevo pensare che avrebbe trovato di meglio della Roma?».

[illegible] chiude così stamane [illegible] vicenda che ci [illegible] per [illegible] giorni in un'atmosfera, che almeno in apparenza, sembrava di «guerra aperta» senza alcuna possibilità di poter ristabilire la pace. [illegible] ricorrerà [illegible] la parola «equivoco» che in [illegible] del genere costituisce un comodo [illegible] Ma [illegible] ugualmente difficile cancellare tanti episodi sconcertanti, al limite del grottesco, di cui i protagonisti avrebbero potuto [illegible] a meno.

Mario Bianchini

Blissett, il cannoniere [illegible] del Watford che è passato [illegible] Milan

Laudrup, 19 anni dice sì a Chinaglia

MILANO — Dopo Platini arriva in [illegible] un altro [illegible] chel, Laudrup: 19 anni, danese, nuovo straniero [illegible] Lazio. [illegible] trattativa sembrava fallita, nonostante il benestare [illegible] Juventus, ma ieri [illegible] stato un ritorno di fiamma. Probabilmente si era trattato di un malinteso, fatto sta che il giocatore è giunto a [illegible] proveniente dall'Austria (dove la sua squadra sta partecipando alla Top Cup) preceduto dal padre, Finn [illegible] giocatore del Copenaghen (la moglie gioca in serie A [illegible] campionato [illegible] pallamano) e [illegible] presidente del suo club, il Broendby Pet Bjergaard [illegible] nderli c'erano Chinaglia e il suo [illegible] staff dirigenziale. Con l'arrivo di Long John una specie di tifone [illegible] investito il vecchio apparato del club rivoluzionandolo, creando [illegible] genti di stampa americano. Chinaglia e il presidente universitario, l'avvocato Pinlan (italo-americano di New York) il presidente locale, Lovati direttore tecnico, Felice Pulici, un portiere, il direttore di sede, [illegible] Giovannito, che lascerà l'attività di giornalista, [illegible] direttore sportivo, mentre Sbardella è [illegible] messo [illegible] «cassa integrazione» con due anni di stipendio.

Laudrup [illegible] una mezza punta di [illegible] sul quale facevano [illegible] progetti diverse società europee, [illegible] particolare Ajax e Liverpool. «Il mio sogno [illegible] stato quello di andare [illegible] Inghilterra — ha raccontato ieri Michel — ma quando ha saputo che [illegible] Juventus [illegible] interessava a [illegible] non ha avuto alcuna esitazione nell'accettare. Questo "periodo" nella Lazio mi servirà per conoscere [illegible] calcio italiano con l'augurio che poi effettivamente la Juventus faccia valere [illegible] sua opzione. Mio padre voleva che restassi [illegible] Danimarca sino alla fine del campionato: è appena finito [illegible] girone d'andata, siamo terzi [illegible] la possibilità di lottare per lo scudetto. Io ho preso la maturità, per cui [illegible] dedicarmi al calcio».

Secondo Astorri, [illegible] giocatore della Juventus, [illegible] anni residente in Danimarca «Michel era praticamente del Liverpool. In Danimarca [illegible] giocare sempre con attenzione il calcio inglese. [illegible] partite [illegible] regolarmente televisate. Il [illegible] [illegible] giocatore danese è appunto quello di finire nella vicina Inghilterra. [illegible] Juventus peraltro ha un [illegible] prestigio nell'ambito europeo che quando un [illegible] [illegible] mia segnalazione si [illegible] fatta avanti ha subito ricevuto adesioni allettando poi un'opzione valida per il prossimo campionato Laudrup è il più grosso talento [illegible] calcio danese [illegible] dopoguerra e lo sta dimostrando in campionato dove, nonostante un infortunio iniziale, ha segnato nel girone d'andata 8 gol».

In effetti sembra che Laudrup [illegible] [illegible] milioni per il cartellino più 400 d'ingaggio per tre anni: la Juventus non dovrà fare altro che girare alla Lazio la quota da lei anticipata al club danese. Ieri prima della firma Boniperti e Giuliano si sono incontrati a Milano con Chinaglia per gli ultimi dettagli.

Giorgio Gandolfi

Il giamaicano Luther Blissett [illegible] 25 anni: trenta gol nella scorsa stagione

Il blitz di Farina e Rivera a Londra

MILANO — *Secondo giornata di calcio-mercato* [illegible] le [illegible] *promesse alla ribalta: il Milan ha acquistato l'inglese Blissett,* [illegible] *Lazio il danese Laudrup mentre il Catania dovrebbe assicurarsi Juary dopo che l'Inter ha respinto le offerte dell'Internacional di Porto Alegre.*

Il ventiduenne Luther Blissett ha firmato ieri mattina a Londra per il Milan. Farina darà l'annuncio ufficiale nel corso dell'assemblea dei soci in programma stasera. [illegible] trattativa è stata abbastanza complessa in quanto il Watford, attraverso il [illegible] presidente Elton John, chiedeva il pagamento dei due miliardi entro [illegible] fine di luglio, mentre il Milan voleva una dilazione. Farina, Rivera, Nardi, Rosnacci e Cardillo [illegible] partiti in aerolinea da un aeroporto milanese chiudendo la vibrata sorveglianza [illegible] cronisti a Linate [illegible] alla Malpensa. Hanno dialogato a lungo (il [illegible] [illegible] attendenti trattative) negli uffici della Modatal, corrispondente dell'Industria [illegible] un dirigente del Milan, e alla fine Elton John e il d.s. Taylor hanno raggiunto l'accordo senza concedere proroghe sul pagamento dei due miliardi. Il giamaicano, già battezzato «bombardiere nero» (capo cannoniere nell'ultima stagione inglese con 30 gol e 9 presenze in nazionale) sarà oggi a Milano nei prossimi giorni a Milano per la firma ufficiale dell'accordo e per le visite mediche.

[illegible] — [illegible] Zoncani ha ripudiato Mauro Lucianduglia perché la squadra [illegible] calcio Mazza perlustro resta presidente del club. «Sarebbe stata una grave perdita per noi — [illegible] detto Dal Cin — se Mazza [illegible] avesse abbandonati». In pratica il dirigente è stato «riguidato» [illegible] l'ultimatum che vale diversi miliardi. Ora farà il manager-presidente di professione, ma naturalmente si interesserà anche [illegible] altre attività.

Pesaro — Per l'ottuagenario vergnano, la Juventus ha offerto Storgato e Prandelli, [illegible] Mascetti ha risposto che i [illegible] giocatori non gli interessano. Ha presentato una volta una controfferta chiedendo altri due elementi sui quali per ora c'è il massimo top-secret. Uno di questi è un titolare bianconero.

Padova — Quando stava per accordarsi con [illegible] Palermo, che [illegible] accolto in parte le [illegible] richieste economiche, Gigi Radice [illegible] cambiato idea, ringraziando Fanelli e ritenendosi libero.

Osti — La Roma per avere il difensore dell'Avellino ha offerto Chierico, [illegible] Sibilia, attraverso Landi, ha fatto rispondere che il giocatore non gli interessa. Non è abbastanza combattivo, ha detto testualmente altre espressioni.

Juary — Ieri, nella sede dell'Inter, l'inviato dell'Internacional Porto Alegre, Cardoso, ha trattato a lungo con Beltrami [illegible] accordarsi. L'Inter [illegible] chiesto 750 milioni, ma il club brasiliano voleva dare [illegible] cambio un altro giocatore. Juary pertanto finirà a Catania. Ieri l'Inter ha ceduto Marangiglio all'Arezzo e Fermanelli [illegible] Palermo

Giagnoni [illegible] Palermo

PALERMO — Gustavo Giagnoni è il [illegible] allenatore [illegible] Palermo: se ha dato notizia la società, precisando che [illegible] ci sarà già un primo contatto [illegible] la squadra, che quest'anno ha rischiato la retrocessione in serie C.

A dirigere il Catania, secondo notizie non ancora ufficiali, [illegible] confermato Gianni [illegible] Martin. [illegible] Loro avrebbe già raggiunto [illegible] il presidente un accordo «sulla parola» ed è già partito per Milano insieme a Massimino

Jordan tratta con il Chelsea

[illegible] — Jordan non giocherà il derby con l'Inter. «Il mio contratto — ha dichiarato — scade oggi 30 giugno e perlanto, qualora dovessi scendere in campo senza la necessaria assicurazione, rischierei personalmente. [illegible] stagione [illegible] il Milan è finita l'altra sera».

Un distacco freddo, sicuramente non voluto dalle sorgente, visto l'atteggiamento del Milan. Jordan probabilmente si recherà a Londra nei prossimi giorni [illegible] trattare con il Chelsea.

COSI' [illegible] SPORT *di Gian Paolo Ormezzano*

Un altro grande scandalo quello del calciosvincolo

Un molto celebre calciatore italiano, [illegible] che ai già che verrà trasferito, e anche dove andrà, [illegible] deve aspettare gli ultimi giorni di mercato per via del copione società-tifosi, ci ha detto: «Soltanto [illegible] squadra posso guadagnare di più, in quella attuale sono sotto vecchio contratto. Io non chiedo molto, voglio però guadagnare almeno come un calciatore svincolato, più vecchio e meno bravo di me, o come uno straniero medio».

Ecco, [illegible] [illegible] Italia almeno venti calciatori italiani i quali, per essendo decisamente più bravi di tanti stranieri e di tutti [illegible] svincolati, dovrebbero guadagnare la metà, un [illegible]. Lo straniero padrone del proprio contratto, l'italiano liberato [illegible] all'anagrafe, sono straordinariamente favoriti. E passi per lo straniero l'esotico va pur pagato. Ma [illegible] Bisogna che pensi al febbre destino di un Oriali, dicono [illegible] miliardo per due anni [illegible] Fiorentina, è da capire.

Secondo noi non bisogna scandalizzarsi per certi desideri, certe velleità dei calciatori svincolati, quanto per il troppo denaro offerto agli svincolati. Qui [illegible] la vergogna. Le società, che [illegible] state espropriate [illegible] capitale-giocatori per colpa (o merito?) dello svincolo, ma che almeno potrebbero e dovrebbero trarre vantaggi dalla fine di un folle serrato di cartellini, stanno inventandosi un'altra occasione di sperperi e debiti, pagando troppo gli svincolati. Ancora un po' che si apre il mercato dei nuovi contratti, e due-tre [illegible] d'ingaggio dello svincolato saranno a costare esattamente [illegible] me il [illegible] cartellino. Di questo passo [illegible] il 1984, quando lo svincolo sarà generale, risulterà perfettamente ricostruito l'odierno mercato attuale, [illegible] la sola differenza che i soldi, anziché in cartellini, andranno in contratti con i singoli.

Vero che un Mancini, sempre per [illegible] fer nomi, non costerà più quattro miliardi [illegible] cartellino, però otterrà quattro miliardi per quattro anni [illegible] controllo: e allo fine [illegible] cietà avrà speso di più, calcolando che alla fine dei quattro anni non avrà niente fuorché un indennizzo, peraltro basso e conteggiato poi sul denaro ufficiale, non su quello nero che il calciatore [illegible] pure riuscito a ottenere.

[illegible] il problema è più vasto: è quello delle leggi che in Italia [illegible] riescono mai a funzionare, anche se collaudatissime all'estero. Che [illegible] lo svincolo o siano i registratori di cassa, [illegible] l'Iva o [illegible] l'equo canone, c'è sempre l'aggiramento, l'eccezione, o nel migliore dei casi lo stordimento per le «iniquità» che [illegible] legge contiene, anzi per le «iniquità» che soltanto da [illegible] le vengono assegnate.

Doping eccetera

Dopo lo statunitense Moses, ecco gli italiani Mennea e Simeoni impegnati a parlare [illegible] doping che «infuria» fra gli atleti di un [illegible] livello e soprattutto sottoposti ormai a impegni gravosi, per via del calendario e del denaro. Intanto [illegible] Ciò arriva in pratica l'annuncio che i controlli antidoping, rivolti a scoprire sostanze «vecchie», [illegible] servono evidentemente l'elenco impeccabile di risposte negative non contiene neppure più i vecchi signori [illegible] sport olimpico, i quali cominciano ad avere il sospetto di cercare il ferro quando tutti sono già all'uranio.

Ma oltre a questa battaglia ufficiale, [illegible] sport sembra perdere un'altra, misteriosa, attraverso troppi [illegible] uomini. Diciamo [illegible] lumori. Gli ultimi due morti [illegible] stati Biondini della pi e Sture Pettersson del ciclismo. Troppo spesso si legge [illegible] ancor giovani portati via dal male del secolo. Un oncologo di fama parlava recentemente dell'opportunità [illegible] un'indagine, [illegible] potrebbe dare luogo a risultati clamorosi. Ed è fantasticare ipotizzare [illegible] rapporto tra assunzione [illegible] doganti ma anche inquinamenti e devastazione precoce [illegible] cellule contaminate o indifese?

Sputi e arte

[illegible] Mundialito grandi botte fra Juventus e Peñarol. Un arbitro italiano professionista scafatissimo, Diego De Leo, tanto Messico Colombia Brasile prima [illegible] [illegible] e diventare «boss qui» di [illegible] grande industria di articoli sportivi, [illegible] quando ancora fischiava: «Quando un match in cui gioca [illegible] squadra uruguaiana, dopo pochi minuti gli avversari si sciugano la faccia anche se non sono sudati, e hanno reazioni rabbiose. Gli uruguaiani sono i migliori sputatori in corsa del mondo».

Oriali a Firenze vista da Franco Bruna

Penultima giornata del Mundialito: se i brasiliani fermano il Peñarol, bianconeri favoriti

Stasera la Juventus tifa per il Flamengo

Gli uruguaiani vincendo diventerebbero, infatti, irraggiungibili in [illegible] - La squadra di Trapattoni deve poi comunque [illegible] l'Inter - Recriminazioni di Castagner e del Milan per il [illegible] successo dell'altra sera

MILANO — «Dovevamo vincere con sei gol [illegible] scarto»: ripete amaro Ilario Castagner ricordando Milan-Flamengo, [illegible] in parità, [illegible] che i brasiliani avevano battuto i rossoneri in vena di regali e di errori a ripetizione, cogliendo [illegible] pareggio semplicemente assurdo. «Chi ha letto il risultato 1-1 non potrà mai immaginare quello che è successo a San Siro — continua il tecnico — per quanto giocato tre partite consecutive [illegible] abbiamo denunciato alcun sintomo di stanchezza, solo che fra pali e traverse abbiamo regalato al [illegible] almeno sei reti. Quando si gioca di gusto e ci si diverte, la fatica non si sente».

In effetti, contro il Flamengo, il Milan ha offerto un calcio martellante, a tratti molto bello, agevolato [illegible] ogni aspetto [illegible] eccessive sono lasciate inquadrate [illegible] avversari. Eppure i brasiliani [illegible] riusciti a contenere il passivo. [illegible] che [illegible] è compagni erano abbonati a colpire i legni, a poi a pareggiare annullando così l'autentica «samba» condotta [illegible] milanisti. [illegible] la prima sconfitta [illegible] sudamericani i quali al contrario restano imbattuti [illegible] probabilmente decideranno le sorti [illegible] questo [illegible].

Il Peñarol, che l'ha scampata bella con la Juventus, vincendo col Flamengo [illegible] assicurerebbe matematicamente [illegible] manifestazione, mentre in caso di parità i bianconeri di Trapattoni, disponendo [illegible] due gare da giocare (Inter e Flamengo) potrebbero raggiungerlo a quota 6. In questo [illegible] prevarrebbe la squadra che ha la migliore differenza reti oppure quella che ha [illegible] gnato più gol. Il Flamengo è [illegible] complesso imprevedibile, scarsamente allenato per i nostri campi e probabilmente per [illegible] stessi uruguaiani il [illegible] modello di gioco, secondo tradizione, ricalca quello europeo, [illegible] gli è [illegible] passato da esempio.

La Juventus stasera dovrà vedersela con l'Inter, una squadra che è sembrata in fase di disarmo, svuotata di intenti e soprattutto di spirito agonistico. Le uniche note positive per la società nerazzurra in questo momento arrivano dal... Milan, visto che l'altra sera [illegible] ha segnato un altro [illegible] di testa. Chiesa che [illegible] da [illegible] del clan Fraizzoli, schierato al completo in tribuna d'onore vicino a Berlusconi, il patron di [illegible] a della manifestazione calcistica che nonostante il diluvio ha raccolto altri 25 mila spettatori [illegible] probabilmente [illegible] il doppio).

La Juventus vista [illegible] il Peñarol era sicuramente una delle migliori degli ultimi tempi, nonostante alcune assenze importanti: sollecitata da un grandissimo Platini, ha raccolto applausi anche in terra nemica. [illegible] meno fuori [illegible] come poteva. Il Milan [illegible] gara iniziale, a quest'ora potrebbe puntare al trofeo [illegible] maggiori possibilità [illegible] vittoria.

Nonostante un discontinuo Bonjek e col solito Rossi (che parte sempre bene ma alla distanza scompare dalla lotta), la Juventus si batte con vigore trovando nei giovani come Storgato e [illegible] quel protagonismo che difetta ai più [illegible] mani, provati da un'interminabile stagione. Naturalmente non è il caso di capitan Furino, sempre ammirevole e mai arrendevole.

s.grand.

Come prima partita la sfida sudamericana

Peñarol Flamengo

PROBABILI: Fernandez; Olivera, Gutierrez; Diogo, Bossio, Morales; Silva, Barrios, Moreno, Falero, Ramos. 12 Alves, 13 Montelongo, 14 Ortiz, [illegible] Villareal, 16 Tirao.

FLAMENGO: Raul; Leandro, Mariuba; Figueiredo, Junior, Victor; Sebastinho, Andrade, Baltazar, Adilio, Julio Cesar. 12 Cantarele, [illegible] Mozer, 14 Adamar, 15 Elder, 16 Peu. Arbitro: Mattei.

Inizio: ore 20.

Inter Juventus

INTER: Zenga; Bergomi, Baresi; Ragni, Collovati, Bini; Sabato, Mueller, Altobelli, Beccalossi, Juary. 12 Lorieri, 13 Ferri, 14 Bernazzani, 15 Bergamaschi, 16 Marini.

JUVENTUS: [illegible] Stefano, Cabrini; Furino, Cuttcola, Scirea; Bonini, Bonisk, Rossi, Platini, Gibellini. 12 Carrara, 13 Gentile, 14 Tavola, 15 Tardelli, 16 Koetting.

Arbitro: D'Elia.

Inizio: ore 15.

La situazione

	G	V	N	P	F	S	P
Peñarol	2	2	1	0	3	1	5
Flamengo	2	1	1	0	3	2	3
Juventus	1	0	2	0	2	2	2
Milan	1	0	1	1	1	2	1
[illegible]	2	0	0	2	2	4	0

Oggi

Peñarol-Flamengo
Inter-Juventus
riposa il Milan

Sabato

Juventus-Flamengo
Milan-Inter
riposa il Peñarol

Lo slavo Trifunovic ad Ascoli accolto da oltre mille tifosi

ASCOLI — *Alexandar Trifunovic, lo jugoslavo dell'Ascoli, il giunto [illegible] sera ad Ascoli. Sotto [illegible] sede sociale bianconera, [illegible] accoglierlo festosamente, oltre [illegible] tifosi. Trifunovic è rimasto impressionato da tanto calore: non se lo aspettava.*

Trifunovic è stato per metà anni punto di forza del Partizan che in campionato via nella Coppa europea. Ha superato le 400 presenze in Serie A con [illegible] pellami in [illegible] maggiore. Nell'ultimo campionato [illegible] realizzato anche 7 gol. E' giocatore di rendimento, un combattente.

«Ana» (questo il suo soprannome) ha una grossa ammirazione per il calcio italiano. «E' il campionato più bello e difficile del mondo — ha detto — e per questo sono entusiasta di parteciparvi.

Trifunovic (che [illegible] si sottopone a [illegible] mediche e vedrà il [illegible] appartamento in centro) tornerà ad Ascoli per il ritiro precampionato fissato [illegible] per [illegible] 15 luglio. Porterà con sé la moglie [illegible] ed il figlioletto Nebojsa [illegible] 15 mesi.

— Nel Partizan lei era abituato a lottare per lo scudetto. Ad [illegible] si troverà a battersi per [illegible] salvezza. Troverà difficoltà?

«Non credo. Scudetto e salvezza non cambiano il comportamento in campo di un giocatore. Io sono uno che lotta e non si tira mai indietro. [illegible] fermo solo quando vedo la palla uscita fuori. E [illegible] bene anche [illegible] Ascoli, piccola città. Mi ricorda Pianinica dove sono nato, in Serbia».

Andrea Ferretti

Quadrangolare in Messico con l'Italia

CITTA' [illegible] MESSICO — La nazionale italiana [illegible] calcio parteciperà l'anno prossimo [illegible] ad un terneo quadrangolare, [illegible] Inghilterra, Germania e la [illegible] messicana, secondo quanto ha annunciato Rafael Del Castillo, presidente della federazione messicana.

Del Castillo ha detto di essere in trattative con i dirigenti del Brasile e dell'Argentina per vedere la possibilità che il «quadrangolare» si trasformi in un «pentagonale», molto utile per la preparazione dei giocatori che parteciperanno [illegible] Coppa del Mondo 1986.

in Sicilia,
vicino a Taormina,
sta nascendo un'Opera d'Arte:
l'altra Taormina.

PER OGNI ALTRA INFORMAZIONE: [illegible]
TOURIST DIVISI[illegible]
PALAZZO GALLEO
[illegible] QUINTINO, 28
TEL. (011) 56.02.18
51.04.14

VOGLIATE INVIARMI, SENZA ALCUN IMPEGNO DA PARTE MIA, UN TERRENO INFORMAZIONI SU "SANT'ALESSIO VILLAGE"
Spedire a: TOURIST DIVISION - V.LE SAN [illegible] 101 - 98100 MESSINA
NOME
COGNOME
VIA
CITTÀ TEL.

Altre informazioni a:
CATANIA
Tel. [illegible]
MESSINA
Tel. [illegible]
CAPO D'ORLANDO
Tel. [illegible]
MILANO
Tel. [illegible]
MILANO
Tel. [illegible]

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

MANSARDE
in ristrutturazione via Vecchiglia in pianta dell'Antonelli vista collina ampia finestratura fabbricati alta veduta vendonsi. Telefonare 538.888.

MIRAFIORI lotto 8 Rea ingresso ottimo stabile cucina servizi terrazzino L. 38 milioni. Tel. Or.V im. 540.581.
MONCALIERI edificio convenzionato mq. agevolati impresa vende direttamente alloggi ultimati settembre 1983. Tel. 914.762.
MONCALIERI libero di recente costruzione salone 2 camere cucinotto servizi cantina vendesi. Orimoli 640.8326.
MONCALIERI precollina privata vendo mq 100 2 camere tinello cucinetta box Tel. 643.017.
MONTANARO appartamenti liberi di nuova costruzione 80 mq più box a L. 65 milioni 300 mila mutuo fd. Orimoli 911.3666.

NICHELINO AFFARE
libera cedesi signorile garantendo salone 3 camere cucina 2 bagni mq 115+L. 78 milioni. Cabelli 5787.

NICHELINO libero camera tinello cucinino box vendesi. Comodità Mercatone, tel. 645.8329.
NICHELINO libero subito camera tinello cucinino servizi L. 37 mila tel. 620.580
NICHELINO meraviglioso di ingresso camera cucinino box locale magazzino completamente ristrutturato ascensore tel. 688 0793.
NICHELINO grossa casa ristrutturata 1-2 camere tinello cucinino servizi da L. 29 milioni rateizzabili. Orimoli 596.464
NICHELINO 2 camere cucina ristrutturato mq 70 L. 29 milioni più 14 milioni dilazionati Tel 383.485.
RIVOLI libero nuovo 3 camere cucina terrazzo 2 ripostigli box orto giardino L. 52 milioni tel. 748.5000.
NORDIMMOBILI 80 240 2°si libero tinello Tasarolo vicinanze 3 camere tinello cucina terrazzi ripostiglio L. 75 milioni.
NORDIMMOBILI 80 240 320 libero corso Trieste signorile ampio 2 camere tinello cucina ripostigli L. 77 milioni
NORDIMMOBILI 80 240 270 libero zona Piazza Adriano salone 2 camere cucina servizi L. 77 milioni.
NORDIMMOBILI 80 749 5000 signorile in villa collina salone 2 camere cucina terrazzi ripostigli giardino box L. 180 milioni.
NORDIMMOBILI 80 749 5000 libero S. Rita signorile splendida camera tinello cucinino box giardino mq 95
OCCASIONE libero Borgo Rivoli (Ferrera) via Cavaglià 28 soggiorno 2 camere cucina ingresso bagno cantina box. Cabelli 958 (ore 9-13) vendesi L. 79 milioni.

OCCASIONE
vendesi palazzina per ristrutturazione in bu corso Di Vittorio passaggio zona Lucento Tel 500 857- 504 611 ufficio

PALAZZOTTO del 800 7 camere salone 3 servizi parco recintato mq 5000 km 30 da Torino tel. 356 401.
PARELLA riscaldamento centrale ingresso 2 camere tinelli cucinino servizi L. 95 milioni 500 mila tel. 505 464.
PARELLA via Cravero libero 2 camere cucina pagno mq 80 attuale L. 31 milioni rateabile. Stabilcasa 517 603.
PIANEZZA libero recente 2 camere tinello cucinino bagno veranda box L. 58 milioni. Immobiliare Lavagna 443 252.
PIAZZA Massaua soleggiato libero ampio 2 camere cucina servizi recente piano alto. C.V.I. 383.570.
PIAZZA Peyron libero ufficio salone camere ingresso 2 camere libertà comodissimi Recommodati 375.972.
PIAZZA Sofia grandi libero recente camere tinello cucinino pagano L. 60 milioni dilazionati. Salmi 472.0387.
PIAZZA Statuto via Cibrario mono 3 camere cucina bagno terrazzo 110 mq L. 59 milioni facilitati Gabetti 687 741.

PINO alloggi in villa 2/3 camere cucina salone 3 bagni box per 2 auto giardini ed ingressi indipendenti. Tel. 840 361.

PORTA NUOVA
appartamento di 11 vani libero subito vari e particolarmente per persone albergo vendesi. Prezzo di realizzo veramente interessante. Per ulteriori informazioni telefonare 8 dopocena 548.154.

POZZO Strada 7 Minuteria libero terzo piano ascensore camere tinello cucinino servizi, 45 milioni 500 mila. Tel. 506.464.
POZZO Strada via De Sanctis libero recente camere tinello cucinino pagno alto. Pagamento dilazionato. Gabetti 471.0387.
POZZO Strada via Sarpi 2 camere libero cucina pagno mq 75 casa 84 L. 32 milioni rateizzati. Stabilcasa 917.603.

PRECOLLINA
nuovissima a corso Casale in villa del Sole libertà grande vista di 600 mq abitabili altre grandi privata non piscina. Gabetti 3787.

PRECOLLINA
le [illegible] splendida con giardino esteso appartamento al piano rialzato di 3 camere tinello cucinino pagno L. 58 milioni. Tel. 366.598.

PRECOLLINA libera grossa casa soggiorno 3 camere cucina servizi box cielo in ristrutturazione. Tel. 548 153.
PRECOLLINA Valsalice in villa signorile ingresso cucina tavernetta giardino ampissimo mutuo via Pontevecchio 9/10 visite mercoledì venerdì ore 14,30-15
PRECOLLINARE (corso Casale) libera soggiorno camere cucinino servizi cantina Mobilio 346 288.
PREGIATISSIMO appartamento c. vittorio 180 mq vendesi in palazzo d'epoca signorile piano alto portineria tel. 511 518 418
PRIVATAMENTE vende alloggio camere cucina e servizi 3° piano via Cuneo L. 32 milioni. Tel. 241.2327 - 699.183

PRIVATO
vende villetta corso Francia in palazzina ristrutt. proprio alloggio soggiorno 2 camere cucina mansarda doppi servizi box. Tel. 505 852 - 584 611 ufficio

PRIVATO vende a privato corso Lecce alloggi signorili recente costruzione 2 camere salone direttore cucina grande doppi servizi 2 entrate casa d piano valgono 2 box no agenzia. Tel. 955.24 47, ore ufficio.
PRIVATO vende lingotto via Cagna settantesimo due camere tinello cucinino box. Tel. pomeriggio 533.831, no agenzie.
PRIVATO vende mansarda ristrutturata moderna zona centro casa signorile libera subito 18 milioni. Tel. 660.7030.
RECENTE alloggio 140 mq più 70 mq altro tetto ascensori box velopedi perfetta garanzia. Tel. 400.964 - 488.328.
REGIO Parco e Boschetti terzo ascensore ristrutturato camere tinello cucinino servizi L. 31 milioni Orimoli 508.464.
REVIGLIASCO vendesi villa nuova [illegible] metri mq 5000 zona panoramica. Telefonare 011 645.407
ROBILANT libero appartamento in villa salone 3 camere cucina posto auto mutuo. Tel. 964.1595 Elena.
S. MAURO casetta recente comoda 4 servizi 150 mq su 2 piani giardino pianeggiante vendesi L. 110 milioni. Tel. 335.5411 Ponzo.
S. MAURO libero piccolino salone 2 camere cucina bagni ripostigli mansarda mq 100 box. Esmi tel. 672.012.
S. MAURO prossimo libero soleggiato 3 camere tinello cucinino L. 65 milioni più 30 milioni dilazionati Tel. 690.642.
S. MAURO Torinese ristrutturato appartamenti di 2-3 camere tinello cucinino posto a partire da L. 30 milioni dilazionati Orimoli 911.3665.
S. MAURO viale Oviedo villa libera soleggiata salone cucina 3 camere 2 bagni ampio garage giardino. Gabetti 6787.
S. PAOLO in stabile doppio vendonsi camere cucina servizi liberi a occupanti via L. 41 milioni. Tel. 619.317.
S. RITA libero quinquino recente ampio camere tinello cucinino servizi 60 mq L. 48 milioni. Orimoli 508.464.
S. RITA libero camere cucina servizi camera cucina soggiorno solaio anche ufficio L. 36 milioni. Tel. 482.919.
S. RITA libero recente 4 camere cucina abitabile 2 servizi terrazzo box servizio mq 116 L. 115 milioni. Orimoli 740.3133.
S. RITA libero ottimo terzo ascensore 7 camere cucina servizi 80 mq L. 98 milioni 500 mila. Orimoli 508.464
S. SALVARIO libero piano alto soleggiato 3 camere cucina doppi servizi mq 150 portineria Centro Immobiliare 616.209
SANTENA in palazzina libero recente 3 camere cucina pagno box L. 83 milioni vendo Centrale Immobiliare. Tel. 530.153.
SANTENA occasione causa trasferimento in libero soleggiato camera 3 cucina abitabile doppi servizi doppi ingressi mq 120 box auto L. 80 milioni Tel. 561.9150.
SAVARA 515.732 545.291 libero Savigliano villetta camere tinello cucinino terrazzo bagno 2 anni casa del '80 permuta.

SAVARA 545.761 515.732 libero via Tripoli camere cucina angolo cottura bagno termo accensore c. 38 milioni.
SETTIMO Torinese libero vera villetta 80 mq + soli L. 34 milioni. Da Giovanni Immobiliare 491.660 - 493.356.
STADIO libero 2 camere tinello cucinino servizi ingresso 80 mq balconi cantina L. 67 milioni. Orimoli 657.97.05
STADIO via Asmara libero camera tinello cucinino bagno piano alto L. 40 milioni a mutuo. Stabilcasa 532.462.
T.A.I.T. vendo libero camerone cucinino (Quittinetti) mq 90 a L. 40 milioni 400 mila. chiusini. Tel. 506.891.
T.A.I.T. 506.891 libero in corso Regina Margherita (Via Cigna) camere cucina 2 più 1° piano a L. 14 milioni
T.A.I.T. 506 891 libero Borgo Vittoria camere cameretta cucina servizi e grande cantina L. 29 milioni 900 mila.
T.A.I.T. 506.891 libero in corso Lecce ascensore 2 camere cucina ingresso servizi lumino cantina L. 62 milioni

TECNOCASA 545.662 libero via Pigafetta ingresso 3 camere cucina bagno lumino cantina casa di 30 anni da ristrutturare 70 mq, piano rialzato L. 57 milioni.

TRANA in palazzina signorile vendo alloggio nuovo mq 120 box per 2 auto grazie affare. Tel. 364 487.
USAV 747.729 vendo libero zona corso Moncalieri Giovanni Lanza salone 2 camere cucina abitabile.
USAV 747.729 vende zona Montalcuto Pecchino semi-ristrutturato 2 vani tinello e camera tinello 2 posti auto
USAV 747.729 vende libero zona S. Paolo 3 camere cucina bagno cantina rhodiamento perfetto. Rinnovo a nuovo.
USAV 747.729 vende libero zona Parella piano rialzato ampia casa 1/2 camere cucinino bagno. Occasione.
USAV 747.729 vende libero piano alto zona S. Rita 3 camere cucina bagno. Occasioni.
USAV [illegible].729 vende libera in palazzina recente soleggiato 2 camere cucina cantina servizi.
USAV 747.729 vende in Candiolo centro villa recente con giardino 9 vani su 2 piani box per 2 auto.
UTIP 547.826 p. Francia Telefonare in palazzina signorile con portineria a piano giardino ottima 2 camere cucina ottimi abitabile box tavernetta.

UTIP 547.826 libero adiacente c. Corsica v. Alberga 2 camere cucina terzo bagno L. 56 milioni dilazionati.
UTIP 547.826 ideal occupanti spese casa corso Monalcalco 2 camere cucina bagno prezzi da L. 30 milioni rateizzati.
UTIP 547.826 libero v. S. Donato 3 camere cucina terzo bagno cantina L. 72 milioni mutuo rateizzati.
UTIP 547.826 Marocchi 2 km Santena in palazzina nuova prima fruizione 1-2 camere tinello eventuali box/posti auto. Prezzi interessanti, parlarne in loco
UTIP 547.826 v. Fano 14 in stabile completamente ristrutturato 2 camere cucina 2 camere cucina possibilità posti auto e negozi prezzi da L. 0 milioni dilazionabili parlarne in loco.
VANCHIGLIA libero fianco 2 camere cucina bagno mq 55 affare L. 32 milioni rateizzabili Stabilcasa 545.374 517.603.
VENARIA soleggiato al 2 piano composto di 2 camere cucinino bagno ingresso e cantina mq 52 rateizzabile L. 42 milioni
VENARIA libero in stabile d'epoca rinnovato a nuovo 2 camere cucina servizi L. 39 milioni 500 mila. Tel. 585.908.
VENDO camere cucina bagno completamente ristrutturato, 1° piano entrata dal balcone, corso Svizzera. Tel. 853.807.
VENDO casa di campagna 1975 mq 250 con 1000 terreno località Gassino sobborgo Praro recente L. 140 milioni. Telefonare 270.649 - 276.977.
VIA Biscari vicino capolinea S. Anna monocamere con ingresso bagno ristrutturato recentemente L. 19 milioni. Felicita via Immobiliare tel. 558 036.

VIA DE SANCTIS
(adiacenze) nuova costruzione alloggi varie dimensioni [illegible] box. Mutuo, permuta. Tel. [illegible]

VIA Mogadiscio [illegible] via Asmara di Bernardi vendesi [illegible] 4 camere tinello servizi. Tel. 447.144.
VIA Mongilardo libero recente ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 43 milioni. Immobiliare Lavagna 443.252.
VIA Nazzano libero piano 1° 3 camere cucina ingresso doppi servizi cantina subito in Cso Casale vendesi. Tel. 644.100.
VIA Pozzo Strada per trasferimento stabile vendonsi alloggi liberi ad occupanti 1-2 camere servizi. Tel. tel. 447.144.
VIA Quarto dei Mille casa recente vendesi libera 2 camere tinello cucinino e posti L. 50 milioni. Tel. 812 965.
VIA Vita della Regina in palazzina d'epoca completamente ristrutturata ingressi varie [illegible] 130/180/240 mq mutuo. Tel. 538.7187.
VIA Volpato Santena Milano vendesi libero alloggio 2 camere tinello servizi piano rialzato. Tel. tel. 447.144.
VIA Vinzaglio recente ingresso camere tinello cucinino bagno balconi libero L. 46 milioni. Tel. 389 208 - [illegible].708.
VILLA tellaviana libera Airasca, nuova costruzione, panoramicissima a 20 minuti da Torino. Tel. 376 228 ore pasti
VILLA Balme signorile colonnicare indipendente zona climatissima ingresso vendesi eventuali permute. Tel. 908.7310.
VILLA in Grugliasco Rabbi recentissima costruzione 3 camere 2 bagni garage giardino L. 70 milioni contratto più mutuo. Finanziaria immobiliare tel. 656.956.
VILLA in Pessinetto del 1870 ottima vista panoramica salone 4 camere cucina 3 servizi garage posto 1000 mq giardino L. 120 milioni più mutuo. Finanziaria immobiliare tel. 656.956.
VILLA Rosa Giuseppe 3 camere cucina tavernetta cesanniti box giardino L. 130 milioni. Torino Mese 779.712.
VILLA libera periferia in Cambiano posta due famiglie 11 camere 2 bagni autonomia giardino L. 140 milioni più mutuo. Fabiganta immobiliare tel. 656.956.
VILLA Pecetto libera 6 camere su 2 piani 3 bagni mansarda autonoma cantina giardino. Tel. 660 11 88
VILLA panoramica grande Trofarello dal mobilio composta di: pian terreno atrio grande, soggiorno studio cucina 3 letto 2 bagni 1° piano 2 camere, letto cucinino 2 bagni Centro garage doppio lavanderia vendo L. 700 milioni trattabili 851.077.
VILLA Pino [illegible] ottima posizione [illegible] vendesi permuta. Tel. 835.644 il Portico.
VILLA Pino splendida posizione centrale giardino garage tavernetta vendesi permutasi. Tel. 842.101.
VILLA Pino Torinese costruzione nuova un salone 4 camere tavernetta 4 servizi garage mq 340 più mq 2000 di terreno tel. 779 516.
VILLA Pinerolo recente 3 camere sala cucina servizi tavernetta giardino libera. Tel. 364.091.
VILLA precollinare Borgo Valentino salone 4 camere cucina servizi garage giardino permuta. Tel. 581.752.
VILLA regione Piale (Rivalta) recentissima, ampio giardino mq 1800 3 appartamenti di 2 camere cucina e bagno 3 box auto, finanziaria immobiliare tel. 656.956.
VILLA Rivoli zona Cascine Vica in palazzina appartamento libero salone 2-3 camere servizi balcone box. Tel. 952.340.
VILLA Rivoli zona Cascine Vica in palazzina appartamento libero salone 2-3 camere servizi balcone box. Tel. 952.340.
EXCELLENT referenziato coppia with child looking for temporary housing 2-3 bedroom apartment furnished preferable centre. Tel. 566.5866 between 19 and 21.

FUTURE apos cercano 4 vani e servizi zona S. Mauro Volpiano o dintorni per famiglia Nord. Tel. 883 609 - Lunes 62.
IMMOBILIARE cerca per propria clientela appartamenti amobiliati a no per uso foresteria o uffici. Tel. 540.234.
IMPRENDITORE cerca alloggio in Torino o cintura mq 120-150 eventuale contratto locazione. Tel. cas. uffici 738 008 / 2.
INGEGNERE referenziatissimo cerca un gentilmente alloggio 3 camere cucina servizi uso abitazione zona Vanchiglia, Vanchiglietta, Borgo Po. Telefonare 656.149 ore pasti.
LIBERO professionista cerca uso abitazione preferibilmente zona S. Rita 3 camere tinello cucinino servizi. Astenersi perditempo serietà. Telefonare 543.283 ore ufficio.
MEDICO cerca uso ufficio alloggio 150 200 mq S. Salvario-corso Marconi-corso Dante Telefonare 658.191.
PROFESSORI sposi ambedue occupati cercano 1-2 camere doppio servizi zona Via Nizza-Lingotto. Tel. 683.809 - 82
REGIONE casa cerco in affitto mansarda o miniappalto vuoti, cucinino tinello camera e servizi specialmente zona Corso Sebastopoli. «Pubblicomplesso 0475 — 10100 Torino».
SOCIETA' ricerca per propria utilizzazione in Chieri e dintorni appartamenti uso foresteria 6-12 mesi Tel. 543.630.
STATALE con madre e famiglia cercasi camera cucina servizi in centro semprechè a Moncalieri. Tel. 683.809 - 82.

20 Domande affitto

AUTOGIORNALI appartamento o monolocale uso pensatorio pagamento a contratto con la ditta. Tel. 545.070.
AUTOGIORNALI per funzionario appartamento o monolocale persona non fumatore contratto con la ditta. Tel. 545.070.
ASTARE cerca per referenziata e selezionata clientela alloggi arredati e non uso foresteria. Tel. 500.382.
AMBEDUE impiegati con bambino cercano 3 vani e servizi zona S. Rita Cenisia o dintorni Torino. Tel. 683. 809 02.

21 Offerte affitto

A. INTERPELLANZA se ed alla ricerca di alloggio. Cercheremo di risolvere il vostro problema subito! Alloggi ottimi condizioni. Telefonare 657.655 Interpellanza Lavoro.
A. PALAZZO ottima mansarda ammobiliata con servizi, a persone referenziate zona Gran Madre. Telefonare 542.906.
A. PALAZZO signorile alloggio in via S. Martino inferno salone, cucina, tre camere, due bagni, disimpegno, lavatoio e giardino esclusivo, autommesa. Telefonare 540.455.
A. PIEDI-A-TERRE scelti e riservati arredati grossa casa a minimo 30 persone 150 mila uso settimana. Tel. 581 735.
A. UFFICIO corso Cairoli (Po) 2 ingressi 4 vani doppi servizi eventuale box. Tel. 651 810.
A funzionari referenziati signori amobiliato 4 camere cucina servizi. Telefonare 859.566 ore 17-19
ADRIANO accogliente arredato 2 camere in fondo alcuni servizi semicentro affitto a referenziati. Rubrica immobili 751.895.
ADRIANO arredato terzo box L. 230 mila idem casa mono-bicamere servizi uno 2° casa «Semi casa» 533.434.
ADRIANO camera cucinino bagno 130 mila. Affittasi. Presentarsi pomeriggio via Montevecchio 13 - Torino, mezzanino.
ADRIANO in Torino alloggi arredati uso turistico varie dimensioni stesso casa tel. 748.197.
AFFITTASI appartamento e monolocale ammobiliati in Torino stesso casa a quartieri piedi-a-terra. Tel. 757.284.
AFFITTASI a persona sola e referenziata camera tinello cucinini arredato solo uso bagno a terra tel. 835.5852
AFFITTASI a prossimi sposi 2 camere tinello servizi. Telefonare 237.197 mattino ore.
AFFITTASI appartamento alloggio 3 camere cucina bagno p. Adriano tel. 741.8660.
AFFITTASI attico Crocetta zona pedonale 80 mq 650 mila tre mesi. Telefonare ore ufficio 847.[illegible].
AFFITTASI corso Novara piano rialzato ufficio 3 vani e servizi L. 280 mila Tel. 260.183.
AFFITTASI corso Matteotti villetta ampio ufficio 3 vani ingresso servizi L. 280 mila. Tel. 260.183.
AFFITTASI corso Novara piano rialzato ufficio 3 vani servizi L. 280 mila Tel. 260.183.
AFFITTASI corso Ciamberi ingresso ufficio 3 vani servizi telefono installato. Tel. 260.183.
AFFITTASI mini-alloggio arredato zona piazza Statuto uso piedi-a-terra. Telefonare 441.787 - 449.223.
AFFITTASI mini-alloggio arredato zona piazza Statuto uso piedi-a-terra. Tel. 328.6331.
AFFITTASI via Cibrario angolare 4 camere doppi servizi garage [illegible] Telefonare 983.447.
AFFITTASI via Ivrea in nuova costruzione con parco ragione Eremo tel. 536.8207 ore 16-19.
AFFITTASI 20 km da Torino 3 camere cucina servizi box nuova costruzione tel. al 215.121 dopo le ore 20.
AFFITTIAMO monolocali arredati centrali nuova costruzione L. 300 mila mensili contratto uso transitorio. Telefonare 636.078.
AFFITTO alloggio ammobiliato recentissimo L. 350 mila mensili 2 camere letto tinello cucinino servizi. Tel. 508.386
AFFITTO grossa via Chivasso arredato camere tinello bagno L. 250 mila mensili uso piedi-a-terra. Tel. 328.6331.
AFFITTASI mini-alloggio arredato zona M. d'Angelo signorile pergolato L. 280 mila mensili. Studio Codeno tel. 530.571.
AFFITTASI monolocale zona Centro a persone referenziate. Tel. 545.526.
AFFITTASI pinerolese arredato uso transitorio 4 vani posto auto L. 500 mila mensili. Stabilcasa Immobiliare 682.946.
AFFITTASI ufficio corso Peschiera 191 angolo corso Racconigi 3 vani ingresso servizi L. 750 mila mese. Tel. 598.557.
AFFITTASI ufficio zona Italia 61, mq 90, piano 1° casa signorile a decoroso. Tel. 741.2563.
AFFITTASI uso ufficio in casa signorile via Magenta angolo corso Duca degli Abruzzi appartamento mq 300. C.E.A. 519.939.
AFFITTASI via S. Quintino elegante monolocale ammobiliato arredato box servizi a telefono L. 400 mila. Tel. 568.183.
AFFITTASI villa in residenza prima cintura Torino vicino a comodità nuova. Contratto transitorio. Tel. 598.300.

AFFITTASI
villa privata Villastellone d'Asti nuova costruzione: 3 letto, grande salone, cucina, 2 bagni, mansarda con bagno, lavanderia, autommessa, [illegible] L. 800 mila mensili. Tel. [illegible] 41 838.167.

AFFITTASI via in Collino signorile 4 camere doppi servizi garage [illegible] Telefonare 983.447.
AFFITTASI via Ivrea in nuova costruzione con parco ragione Eremo tel. 536.8207 ore 16-19.
AFFITTASI 20 km da Torino 3 camere cucina servizi box nuova costruzione tel. al 215.121 dopo le ore 20.
AFFITTIAMO monolocali arredati centrali nuova costruzione L. 300 mila mensili contratto uso transitorio. Telefonare 636.078.
AFFITTO alloggio ammobiliato recentissimo L. 350 mila mensili 2 camere letto tinello cucinino servizi. Tel. 508.386
AFFITTO grossa via Chivasso arredato camere tinello bagno L. 250 mila mensili uso piedi-a-terra. Tel. 328.6331.
AFFITTASI mini-alloggio arredato zona piazza Statuto uso piedi-a-terra. Telefonare 441.787 - 449.223.

BUTTIGLIERA Alta dopo Rivoli nuovo villette con servizi arredate eleganti ideale uso piedi a terra tel. 847 472.
CAMERA libera ingresso bagno tinello piccolo uso 2° casa o piedi-a-terra L. 350 mila mensili Tel. 6.570.84 91.
CENTRALE 1° piano uso ufficio 200 mq libero subito ottimi. Scrivere Pubblicampass 1537 — 10100 Torino.
CORSO Adriatico signorile salone 3 vani servizi portineria L. 600 mila mensili contratto 2-3 anni Tel. 648 930
CROCETTA ottimo alloggio uso ufficio piano rialzato 6 camere ingressi sala riunioni. Tel. 591.225.
DI SALVATORE 887.183 ottimo appartamento nuovissimo appositamente arredato, contratto discrezione no curiosi.
DOMUS A. box 113 affitta libero - Degli ottimi signorili con sala 3 camere doppi servizi riscaldamento box custodito.
DOMUS A. SM 112 affitta in Pinerolese Le Village recente vuoto di camere soggiorno e servizi a uso residenti.
Opelio AMMINISTRAZIONI 534 113 affitta Crocetta vuoto 2 vani tenuto lingotto ottimo arredato solo referenziati.
ELEGANTE residenza via Pinelli 62 affitta monolocali arredati con servizi ingressi. Tel 340.0333.
GRAZIOSO e ben arredato piedi à terra soleggiato zona cucina affitta L. 170 mila solo massima serietà tel 490 210
MANGANCA con giardino cortile a lingotto ottimamente arredato affittasi uso piedi a terra ingresso Crimea tel. 657.672.
MIRAFIORI affittasi villetta di 6 vani e servizi mq 130 a L. 600 mila mensili Tel 478.362.
MOBILIFICIO affitta alloggi a persone sole. Telefonare 820 840.
NICHELINO zona centrale piano rialzato affittasi uffici studio 2 e 4 vani Telefonare 822 3353 - 822 1804.
SEDE centrale ufficio arredati servizio segretariale recapito postale telefonico alla nuova sede. Tel. 620 7581.
STUDIO CODONI affitta immediati ufficio stesso stabile signorili L. 300 mila mensili. Tel. 530 371.
STUDIO DATA affitta ufficio grande Galileo 11, 2 piano 3 camere servizi in stabile signorile Tel 335.887.
TECNOCASA 545 662 affitta ufficio 1° piano c. Montevecchio signorile ingresso salone 2 camere cucina impianti.

UFFICI CENTRALI
arredati signorili segretariato professionale esperti qualificati recapito telefonico Italia. Tel 761.2777.

UFFICIO centralissimo 200 mq salone signorile 6 grandi camere attrez. Tel. 535-807
UFFICIO studio recente piano 3° metri quadri 150 zona Statuto affitasi 800 mila mensili. Scrivere: «Pubblicompass 5458 — 10100 Torino».

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI grandi e piccoli per città e tutta Italia, magazzino deposito mobili Tel. 346.777 - 346.907 Valsalice.

23 Camere, pensioni

CAMERA signorile/a volendo quella affittasi. Tel. 537 592

24 Mobili, arredi

A. AL magazzino dei mobili vasto assortimento ottime occasioni. Compro vendo mobili pregiati. Rivalta via Cavour 2, tel. 287 368.

BAROVERO da m. pm. Un mobile Barovero è prestigio, qualità e bellezza di un buon investimento. Dilazioni pagamenti. Via Belfiore 45 angolo via V. Cosso. Lunedì pomeriggio aperto.

25 Artigiani, ecc.

CERCANSI artigiani installatori giovani di fiera operativi massima serietà e stima reciproca. Telefonare 474.0936.
IMPRESA edile accetta lavori di carpenteria e muratura in Italia e all'estero. Tel 0161 829 478

31 Lezioni, traduzioni

LEZIONI individuali italiano, latino greco matematica preparazione esami settembre. Tel. 820 66 98.
TEDESCO impartisce lezioni a ragazze del biennio I.T.C. presso il mio domicilio Tel. 854.054.

33 Matrimoniali

BELLA colta signorile ragazza 23enne conoscerebbe scopo matrimonio ragazzo serio e professionista. Scrivere: «Pubblicompass 5635 — 10100 Torino».
GIOVANE presenta vedovo/a simpatico/a ragazza 42enne agiata bella presenza conoscenza seria. Scrivere Pubblicompass 5641 - 10100 Torino
VEDOVO 49 anni serio gradirebbe ottimo serio positivo conoscere scopo matrimonio donna sana carina, graziosa casa famiglia residenza Torino o cintura, max 48. Scrivere: «Pubblicompass 5493 — 10100 Torino».
ZIENNE presentazione ottimo impiego cerca ragazza età adeguata per eventuale scopo matrimonio. Scrivere Pubblicompass 5655 — 10100 Torino
ZIENNE professionista bella presenza conoscerebbe simpatica e carina scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicompass 5487 — 10100 Torino».

36 Nautica

AUTOMAR mega della nautica nuova Gobbi 5400 gommoni fuoribordo 16-60 hp occasioni prezzo via Torino 50 tel. 396.175.
AUTOMAR noleggio mensile canotti con motore e pilotti competenti. Via Torino 50, telefono 396 175

37 Campeggio e sport

CARRELLI tenda 5 posti ad apertura automatica e inclinabili a molle, 8 materassini a palloni da L. 1 milione 800 mila. Canotti pneumatici a pagaia da L. 270 mila, rimorchi portabagagli, portamoto, porta sci acquistabili direttamente in fabbrica Cipama, via Speranza 18, tel. 011 260.0326.
CORSICA riapre vacanziere bungalows piazzole attrezzate per caravan camping L. 12 milioni 500 mila con consegna subalpina. Tel. 0033 63 701 620.
PRIVATO vende roulotte Lubi m 4,60 S.E. accessoriata. Telefonare ore ufficio 411.1653

A. L. 11.900.000
in Punta Ampollaire D.P.A. vende rustico composto di 4 vani portoncino e giardino pagamento rateale senza interessi. Telefonare 858.281 - 858.300.

A. VENDESI mono e bipiedi pianti ed in costruzione da Finale ad Oneglia/Sv in vari viale mare a partire da L. 40 milioni. Telefonare 011 393 351 - 0182 930 485
A. Albenga imperia P.M. e Borgio Verezzi Impresa Gallarotondo vende direttamente alloggi vista mare pronti e in costruzione a partire da L. 82 milioni + mutuo fondiario. Occasioni di appartamenti acquistati da L. 40 milioni Possibilità chiavi pronti. Aperto anche festivi. Albenga, via Don Isaia 17/14. tel. 0182 51.772, Torino 011 767.0838, Varazze 0161 93.116 - 94.708.

(continua)

COPPA AMERICA — Grandi manovre in attesa del secondo girone

Azzurra scopre un segreto

Un velista italiano, trasformatosi in sub, ha spiato la chiglia di Australia 2, riuscendo a capire perché è imbattibile - Cino Ricci smentisce presunte polemiche

NOSTRO SERVIZIO

NEWPORT — La Coppa America riposa, non i velisti. In attesa di sabato, [illegible] del secondo girone, i [illegible] affidati continuano ad allenarsi. [illegible] Bertrand, timoniere di Australia 2, ha invitato gli [illegible] ad un confronto di preparazione. E' un gesto molto significativo, anche se Cino Ricci continua a ripetere di non montarsi la testa. E' un po' come se McEnroe a Wimbledon accogliesse il tennista Celeppo come sparring-partner. Australia 2 è la barca del mistero, la più forte di tutte, quella che con probabilità su 100 arriverà alla finalissima [illegible] gli Stati Uniti. Quando il timone in acciaio cromato lo scafo [illegible] un grembiule. Nessuno deve conoscere le «invenzioni» del progettista Bob Leyen.

Promipote [illegible] degenere degli assaltatori di Alessandria e Gibilterra, uno dei velisti azzurri si è però trasformato in [illegible] ha fatto un'incursione segreta sotto la chiglia di Australia 2. E' il giovane milanese Nikì Mosca. 27 anni, tante regate in [illegible]. [illegible] scoperto che l'Australia 2 anziché la chiglia tradizionale — una lama terminante in un bulbo a forma di siluro — ha di fondo due alette come una «T» rovesciata. Pare che queste alette [illegible] addirittura orientabili. Il risultato è una straordinaria manovrabilità e soprattutto la sorprendente possibilità di stringere [illegible] to nelle andature di [illegible], quando il vento stesso [illegible] sul naso del timoniere.

Abbiamo potuto verificare queste [illegible] insieme a Cino [illegible] seguendo [illegible] barca appoggio italiana la serie dei duelli [illegible] «Azzurra» e gli australiani. Uno spettacolo da favola a dispetto del maltempo. Non [illegible] che i dodici [illegible] corrano a «frugarsi in porto quando [illegible] aumentano. Dieci miglia al largo di Newport, con onde di un metro e mezzo, il mare che continuava a [illegible] avviai di burrasca e raffiche oscillanti sui 28 [illegible]. [illegible] i 50 chilometri all'ora. I due equipaggi [illegible] mettevano d'accordo [illegible] modo [illegible] affrontarsi.

«Attento che ti [illegible] poppa», [illegible] *tocca a te», «Proviamo* [illegible] *lo Spi».* Il bianco alluro australiano e l'Azzurra hanno incominciato [illegible] arabescare il [illegible] con [illegible] improvvedibili e perfette. Au[illegible] era imprendibile nelle virate. [illegible] se l'affiatamento dei [illegible] locato punte notevoli [illegible] differenza era accettabile. [illegible] mostro di [illegible] trentina [illegible] tonnellate cambiare direzione senza rallentare. Scivolava [illegible] un pattinare. Il [illegible] che Azzurra [illegible] sfigurasse è però [illegible] ottimo segno. Ricci lo ha confermato.

Il capo del team [illegible] è divertito quando [illegible] pilotina degli avversari si [illegible] staccato un [illegible] per mettersi [illegible] poppa alla barca italiana: «*Vogliono spiare la* [illegible] *randa*» [illegible] detto. Sono state tre ore [illegible] lavoro intenso sotto l'uragano. Al termine Ricci, dopo aver espresso la sua soddisfazione, ha accettato [illegible] parlare del vento [illegible] polemizzato soffiato secondo lui [illegible] dall'Italia. Una risposta chiara punto [illegible] punto.

Caso Scala. «*Nessuna fuga* [illegible] *colpo* [illegible] *testa. Il pivellare ha preferito ritornare a* [illegible] *i suoi affari nel suo albergo a Bregamone.* [illegible] *anni* [illegible] *se l'è sentita di fare* [illegible] *a Felsachler, di cui per altro è buon amico.* [illegible] *discuterà, gli ho spiegato i miei motivi e* [illegible] *siamo lasciati in buona armonia».*

Nuovo timone per Azzurra. «*E' una modifica che si può fare in breve tempo senza spendere gli allenamenti. Dovrebbe aumentare la manovrabilità dello scafo. Se non è bene si torna al vecchio».*

Caso [illegible] (il francese che fa parte dell'equipaggio di Azzurra). «*Non è una situazione isolata. Gli inglesi hanno a bordo un australiano, i francesi a loro volta una riserva. Cordel* — aggiunge [illegible] — *è stato sul nostro 12 metri fin dalla prima regata proprio contro i francesi. Non può dunque esistere un rapporto deluso. L'hanno scoraggiato a Pisani e mi sta benissimo. Che cosa direbbero in Italia se Trapattoni affrontasse in finale* [illegible] *Coppa dei Campioni senza il suo francese? Tutti parlano* [illegible] *Azzurra come nazionale ma* [illegible] *bene ripetere che* [illegible] *barca di club. Se Cordel,* [illegible] *in Francia ma residente in Romagna, vi* [illegible] *le sopra, tutto è regolare da* [illegible] *che il regolamento lo permette».*

Manovia presenza [illegible] membro dell'equipaggio al party italoamericano dello Yacht [illegible] di Wicford. «*Nessuno mi ha invitato. In tutti* [illegible] *altri casi è sempre andato qualcuno a rappresentare la squadra».*

Anche [illegible] presenza di Ricci tra i membri dell'equipaggio ha suscitato a suo tempo alcune osservazioni. Questa la risposta dell'interessato: «*Ho scritto* [illegible] *detto che avrei scelto gli undici che ritenevo avessero maggiori possibilità. So che salendo su Azzurra ho tagliato ogni linea di difesa dietro di me in caso di insuccesso. Affronto volentieri il rischio».*

Finora i risultati gli hanno [illegible] ragione, spera che [illegible] si anche nel secondo girone sebbene la [illegible] sia fortissima.

Paolo Bertoldi

Le regate del primo girone

	ADVANCE	AUSTRALIA 2	AZZURRA	CANADA 1	CHALLENGE 12	FRANCE 3	VICTORY 83
ADVANCE	[illegible]	PP	PP	PP	PP	PP	PP
AUSTRALIA 2	V.V.	[illegible]	V.V.	V.V.	V.P.	V.V.	V.V.
AZZURRA	V.V.	PP	[illegible]	P.V.	P.P.	V.P.	V.P.
[illegible] 1	V.V.	P.P.	V.P.	[illegible]	P.P.	V.P.	P.P.
CHALLENGE 12	V.V.	P.V.	V.V.	V.V.	[illegible]	V.V.	V.P.
[illegible] 3	V.V.	P.P.	P.V.	P.V.	P.P.	[illegible]	P.P.
VICTORY 83	V.V.	P.P.	P.V.	V.V.	V.P.	V.V.	[illegible]

Questa è il quadro delle sfide finora disputate: Australia 2 guida con 11 [illegible] davanti a Challenge 12 (con 10), Victory, (8), Azzurra (5), [illegible] e [illegible] (4), infine [illegible] (0)

Tennis, ha battuto Sandy Mayer nel torneo di Wimbledon

Tutto facile per McEnroe Curren fatica con Mayotte

NOSTRO SERVIZIO

LONDRA — *Due grandi e due rivelazioni alle semifinali di Wimbledon. Purtroppo, il trionfo maggiore è registrato nella parte alta del tabellone e cioè John McEnroe e* [illegible] *Lendl dovranno giocare già nel prossimo turno mentre nell'altro incontro affronteranno il sudafricano Kevin Curren ed il neozelandese Chris Lewis.*

Ieri McEnroe [illegible] *ha faticato molto per battere un Sandy Mayer che per arrivare nei quarti aveva sofferto solo contro Gianni Ocleppo. Gli sono bastati solo* [illegible] *e un po' meno di due ore (un'ora e* [illegible] *minuti) per domare il più anziano avversario. Mayer, però il primo* [illegible] *nono gioco (break nel* [illegible] *propiziato* [illegible] *un doppio fallo di Sandy al momento decisivo), è stato in vantaggio nel secondo per 3-0, ma poi* [illegible] *subito* [illegible] *rimonta del rivale.*

McEnroe, nel corso dell'ottavo gioco, ha rimediato l'undicesimo warning (ammonizione) del torneo per aver gettato via la racchetta in gesto di stizza. McEnroe si è aggiudicato la seconda frazione grazie ad un [illegible] *break nell'undicesimo gioco e da quel momento* [illegible] *ha più lasciato un game e Mayer, che subiva un* [illegible] *«cappotto» nell'ultima frazione.*

All'insegna della signorilità, dell'educazione e dell'apparente freddezza la sfida fra gli stanponi Curren e Mayotte. [illegible] *aspettava una tremenda guerra* [illegible] *servizi, una gara all'insegna degli ace, invece il servizio ha avuto sì la sua importanza ma il numero degli ace è stato decisamente basso: Curren* [illegible] *ace e 3 doppi falli, Mayotte solo 3 ace e* [illegible] *doppi falli.*

Nulla in confronto ai [illegible] *ace messi a segno da Curren contro Connors, ma in quella occasione ad aiutarlo c'era* [illegible] *campo secondario* [illegible] *illimitatissima* [illegible] *di cui, tre i larghi spazi* [illegible] *centrale* [illegible] *favoriscono* [illegible] *precisione* [illegible] *sue battute.* [illegible] *Curren* [illegible] *terzo game, il secondo turno di battuta,* [illegible] *subito il primo* [illegible] *tutto il* [illegible] *dopo* [illegible] *serie positiva* [illegible] *70 games giocati* [illegible] *quindici set.*

[illegible] *servizio,* [illegible] *duramente* [illegible] *colpo.* [illegible] *tutto il primo* [illegible] *metteva a segno solo un ace. Mayotte, semifinalista lo scorso anno dopo* [illegible] *arrivato nei quarti nel 1981, è sembrato padrone del campo.*

Dopo aver vinto il primo set [illegible] *gioco, nel secondo Mayotte ha servito* [illegible] *5-4, ma Curren, a questo punto, è rientrato in partita, azzeccando precise risposte ed arrivando al tie-break, che si aggiudicava per 7-4. Sullo slancio ha vinto il terzo set all'ottavo gioco. Nel quarto situazione identica* [illegible] *seconda set, Mayotte in vantaggio di un break sul 5-3 si faceva raggiungere. Nuovo tie-break e vittoria di Curren per 8 punti a 6 al terzo match-point dopo 2 ore e 55' di gioco.*

Stretta di [illegible] *finale fra due lefitiani rivali in una partita contraddistinta da potenti scambi ma* [illegible] *rapidi e violenti uno-due. Un* [illegible] *incontro.*

c. r.

Risultati — *Singolare maschile, quarti di finale: McEnroe-S. Mayer 6-3, 7-5,* [illegible] *Curren-T. Mayotte 6-4, 7-6, 6-2, 7-6.*

I medici sportivi a convegno

CATANZARO — E' iniziato ieri a Copanello Lido il terzo congresso nazionale dei medici sportivi. L'incontro, che si concluderà il 2 luglio, verte su un tema di grande attualità, quale quello della farmacoterapia applicata allo sport. In settimana, si vaglieno definire i reali limiti [illegible] medicinali.

Le varie relazioni sono svolte da noti cattedratici [illegible] **il prof. Perugia e l'inglese Jaffee,** [illegible] **insieme il dott. Vecchiet** [illegible] **nazionale figurano nomi** [illegible] **noti** [illegible] **fiore, come quello del dott. La Neve della Juventus, del dott. Aliciaco della Roma, dei dottori Bernazzi e Scotti dell'Inter.**

CASATEMPO E':

LA CASA DI TUA PROPRIETA' PER IL SOLO PERIODO CHE TI SERVE.

CASATEMPO è la tua nuova casa vacanze, che paghi solo per il tempo che la godi e la puoi scegliere nella stagione dell'anno che preferisci. CASATEMPO è tua per sempre con [illegible] costo ridotto.

[illegible] VERA [illegible] CON [illegible]

Diventare proprietari di CASATEMPO richiede un investimento minimo. Inoltre col capitale di un acquisto tradizionale ti è addirittura possibile acquistare più [illegible] al mare, in [illegible] sui laghi.

COME IN UN ALBERGO DI LUSSO MA CON TUTTI [illegible] PROPRIETA'.

CASATEMPO garantisce ad ogni proprietario l'accoglienza più elegante fin dal primo giorno perché è stata progettata un'intera area proprietari di CASATEMPO che hanno le loro stesse esigenze. Una "reception" centralizza tutti i servizi.

UN [illegible] CHE [illegible] E SI [illegible]

CASATEMPO può anche alleviarti da ciò che preoccupa di casa per le [illegible] come bene immobile si rivalora nel tempo.

LA POSSIBILITA' DI CAMBIARE LOCALITA'.

Con CASATEMPO puoi inoltre usufruire del servizio interscambio che ti dà la possibilità di scambiare la tua casa con un'altra disponibile sull'apposito Catalogo Scambi.

GESTIONE [illegible] Gardaverde [illegible] AQUARIUS

Tutti i comforts al minimo dei costi, grazie ad una società di servizi esperta, efficiente e di assoluta fiducia.

GARANTITA DA 30 ANNI DI ESPERIENZA GATES.

Le GATES operano da anni nel settore alberghiero in località turistiche al servizio di chi acquista.

A QUESTI RECAPITI.

16121 Genova - Via XX Settembre 35 - Tel. 010/540791 • 40124 Bologna - Corso de Gasperi 15 - Tel. 051/229652 • Rimini - Tel. 0541/25451 • Livorno - Tel. 0586/31021 • Si Cine (Si) - Tel. 0577/ 41581 • Torino - Tel. 011/680426 • Padova - Tel. 049/650615 • Perugia - Tel. 075/28543 • Roma - Tel. 06/353711 • Per Milano (MM) tel. 8453992

GATES SPA

Garanzia di affidabilità. Da 30 anni.

GOLFO DEL TIGULLIO da L. 1.483.000 [illegible]

RIMINI da L. 1.910.000 [illegible]

Per avere maggiori informazioni ritaglia il tagliando e invialo all'indirizzo: Gates S.p.A. 40134 Bologna - Corso de Gasperi 15

INFORMITALIA

ISTITUTO [illegible] INFORMAZIONI

CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' ESITO ASSICURATO

CORSO VITTORIO [illegible] II, 107 - TORINO TEL. 511.024 - [illegible]

[illegible] DONATORE SANGUE PIEMONTE

notizie dalle aziende

Tornano gli anni d'oro

MASERATI. [illegible]

Non è per fare della polemica, ma è giusto dire che proprio quando tutto sembra andare a rotoli, le aziende che hanno un supporto di qualità e di tradizione riescono a dimostrare con più evidenza le loro possibilità di mercato.

E' caso tipico della MASERATI un'azienda che [illegible] superato periodi davvero difficili [illegible] ritornata agli anni di gloria del TRIDENTE: si tratta però di gioia a livello produttivo, economico finanziario e di [illegible] e non più di vittorie sui circuiti, bensì sulle strade e autostrade. Le 500 vetture del [illegible] sono diventate 2400 nell'82 e diventeranno più di 3000 nell'83.

La rete di vendita è cresciuta proporzionalmente per assicurare l'assistenza in tutta Italia con la tempestività e la competenza [illegible] il [illegible] cono al nome della Maserati.

La gamma [illegible] inoltre arricchendo di una [illegible] e special, che uscirà appunto con il nome di Biturbo S., con [illegible] installato con l'aiuto Mesoni, e quantità limitata e a porte unica.

Investire [illegible] Milano [illegible]

A Milano, dove è sempre più difficile trovar casa, le strutture alberghiero-Residence registrano tassi medi di occupazione elevatissimi (oltre il 75%), con punte di tutto assurdo lungo l'arco dell'anno. Aumenta [illegible] giorno il numero di persone, in cerca di casa, che trovano nel residence una sistemazione, che si [illegible] provvisoria. Per questa struttura [illegible] la domanda dei [illegible] è [illegible] superiore all'offerta.

Questo è uno dei motivi per cui la realizzazione di un nuovo complesso residenziale-alberghiero-congressuale a San Giuliano Milanese — il Blue Residence Hotel — è stata accolta con grande interesse dal pubblico dei risparmiatori/investitori. L'iniziativa, promossa dall'Istituto Fiduciario Lombardo, già presente a San Giuliano con prestigiose realizzazioni, è destinata a colmare una carenza di ricettività, più volte sottolineata, in una zona di straordinario sviluppo e di forte concentrazione produttiva e commerciale come Milano Est. Qui l'interscambio dei trasporti pubblici su rotaia (potenziamento delle linee ferroviarie Milano-Piacenza e linea 3 della Metropolitana), abbreviando a dieci minuti i tempi per raggiungere il Centro di Milano, faranno crescere ulteriormente la domanda di alloggi e di servizi alberghieri e di ristoro.

Il costo complessivo del Blue Residence Hotel sarà di 40 miliardi [illegible] i lavori si protrarranno [illegible] circa 30 mesi. Anche i risparmiatori potranno partecipare alla realizzazione del gr[illegible] complesso [illegible] sorbendo i relativi Certificati Patrimoniali.

Acquistando una quota di partecipazione al Blue Residence Hotel il risparmiatore, oltre a godere del plusvalore dell'opera finita, può contare sui cospicui proventi derivanti dagli utili di gestione del grande complesso alberghiero-residenziale-congressuale.

Primo Premio Giornalistico Arena

La Società Italiana Pollo Arena ha istituito il Primo Concorso Giornalistico sul tema «Educazione Alimentare e Carni Avicole».

L'argomento verrà sviluppato tenendo conto di tre temi base che potranno, singolarmente o complessivamente, essere scelti come spunto per i servizi giornalistici: 1. Carni avicole e borsa della spesa; 2. Dietologia e valori nutritivi delle carni avicole; 3. Come si producono le carni avicole in Italia.

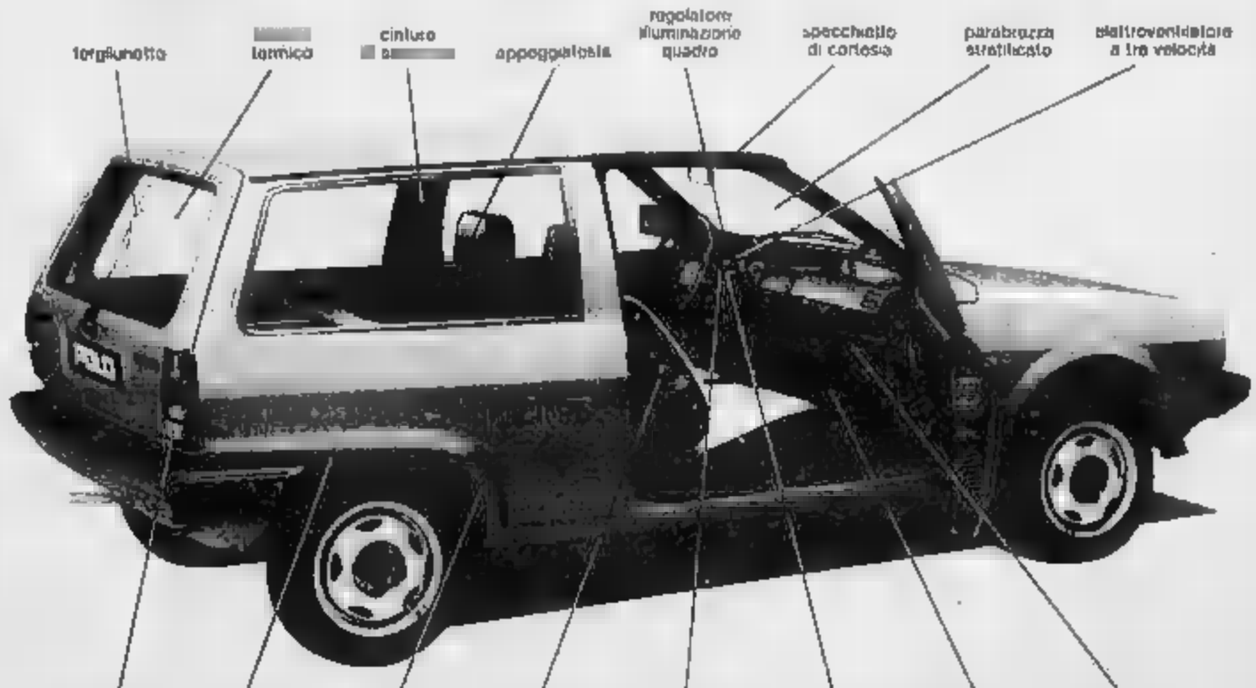
Con questa iniziativa la Società Arena intende dare un riconoscimento all'opera di informazione svolta dalla stampa per una maggiore conoscenza delle problematiche alimentari delle carni avicole italiane e promuoverne l'incremento del consumo.

Il 31 ottobre scade il termine per partecipare al Concorso dotato di un montepremi di 10 milioni, che verrà assegnato da una qualificata giuria agli autori dei migliori articoli pubblicati sulla stampa o dei servizi trasmessi dalle emittenti radiotelevisive sul tema proposto.

Un premio speciale di lire 5 milioni è riservato alla migliore serie di servizi pubblicati [illegible] sulle [illegible] giornalistica [illegible] televisiva.

I giornalisti interessati possono rivolgersi alla Segreteria del Premio Giornalistico Arena - 3[illegible] Bonmacompagna (VR) - Tel. 045/510.020.

POLO la "mille" che ha tutto di serie



Polo C: 7.296.000 lire IVA inclusa.

fate il confronto!

Polo C-CL-GL 1043cmc [illegible] 40CV, 135km/h. Consumo [illegible] 90km/h: 17,5km/l.
Polo [illegible] "E" 1093cmc e 50CV, 146km/h. Consumo a 90km/h: 20,8km/l.
Polo GL 1272cmc e 60CV, 156km/h. Consumo a 90km/h: 16,9km/l.

VOLKSWAGEN c'è da fidarsi.

900 punti di Vendita e Assistenza in Italia. Vedere negli elenchi telefonici alla seconda di copertina o nelle pagine gialle alla voce Automobili.

Pallanuoto, Recco ko per la prima volta

NOTIZIE FLASH

● **Meanea** raggiunta questa sera a Losanna sui 200. Ai meeting risultano anche iscritti Cova (10.000), Di Giorgio (alto), Malinverni e Tozzi (400), Fontecchio (110 hs) e Panetta (3000 siepi).

● **Larry Holmes**, campione del mondo dei pesi massimi, probabilmente metterà in palio il suo titolo contro Marvis Frazier, figlio dell'ex campione Joe Frazier.

● **I ragazzi azzurri** hanno ottenuto il terzo successo della loro tournée canadese battendo per 15-6 la rappresentativa del Canada Est.

● **Il giudice sportivo** ha ammonito i giocatori Bonito, Morales, Villarreal, Ramos, Olivera (Peñarol), Canuti (Milan), Carioca (Juventus) e [illegible] (Flamengo). Ammenda di un milione e mezzo di lire alla Juventus per ritardo in campo da parte di un tifoso, al termine della gara, di una lattina che ha colpito l'arbitro.

● **Diego Maradona** giocherà probabilmente nella Nazionale argentina che il 14 luglio affronterà il Paraguay.

● **Tarantini**, difensore della Nazionale argentina, 27 anni, ha firmato un contratto con la squadra francese del Bastia.

GENOVA — *Lo Stefanel Recco rubinetto* [illegible] *prima sconfitta nel massimo campionato* [illegible] *pallanuoto. Protagonista di questa impresa è il Lys Bogliasco che ha battuto i campioni d'Italia per 8-6 al termine di un incontro più combattuto che giocato.*

Il Bogliasco, che tecnicamente è inferiore al Recco, ha fatto appello a tutto il suo orgoglio trovando la grinta dei giorni migliori. Per contro i biancocelesti hanno offerto una prestazione un po' sotto tono.

La sconfitta peraltro, non dovrebbe pregiudicare la marcia del Recco verso la riconquista del titolo.

Risultati — *Fiorentia-Civitavecchia 11-5; Ortigia-Canottieri Napoli 7-5; Sturla-Del Monte Savona 5-8; Posillipo-Jean's West Pescara 11-5; Camogli Portofino-Tecnocar Nervi 10-9; Lys Bogliasco-Stefanel Recco 6-8. Classifica: Stefanel Recco p. 32; Del Monte Savona 28; Posillipo 24; Ortigia 23, Lys Bogliasco 22; Camogli Portofino e Fiorentia 21; Canottieri Napoli 20; Tecnocar Nervi 18; Jean's West Pescara 10; Civitavecchia 7;*

Arnoux lavora sodo con la nuova Ferrari

MARANELLO — Scioperi permettendo, René Arnoux continuerà nella giornata di oggi il suo lavoro sulla pista di Fiorano. Frattanto, ieri, il pilota francese ha compiuto 45 giri, tutti dedicati alla sperimentazione avanzata, al [illegible] tanto [illegible] nuova 126 C2. Chi si aspettava dei tempi [illegible] proibitivi, [illegible] nuovo record assoluto sul giro, è rimasto deluso. Il miglior tempo [illegible] di 1'11"28.

Ma se sono rimasti delusi i tifosi, invece i tecnici [illegible] della [illegible] e [illegible] Magneti [illegible] hanno sperimentato nuovi particolari. Freni al carbonio, nuove soluzioni per l'elettronica, problemi dell'alimentazione.

[illegible] queste [illegible] soluzioni tecniche il pilota francese proverà anche nella giornata odierna, mentre non è escluso che gli venga a dare man forte il suo compagno di squadra Tambay. Tutte queste innovazioni tecniche vengono sperimentate qui a Fiorano per poter essere portate, all'inizio della prossima settimana, sul circuito austriaco di Zeltweg, dove la Marlboro ha programmato una serie di prove in vista del G.P. d'Austria.

a. a.

OGGI in TV

RETE 2

Tennis — Ore 22,50: nel corso di «Sportsette», fasi salienti del torneo di Wimbledon.

RETE 3

Tennis — Ore 15-19: Torneo di Wimbledon.

LA STAMPA
Direttore responsabile Giorgio Fattori
Vicedirettori Lorenzo Mondo, Giovanni [illegible]

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto
Consiglieri Vittorio Chiusano, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Massarotti, Francesco Paolo Marioli
Sindaci Alfonso Ferraro (presid.), Luigi Demartini, Giovanni Perlmutto

Stabilimento applicato: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

© 1983 TUTTI I DIRITTI SONO RISERVATI LA STAMPA S.p.A.

Registrazione Tribunale di Torino n. 25

CERTIFICATO N. 3[illegible] DEL 03-12-1981

ECONOMICI

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A L. 14 milioni 700 mila vendo alloggio in stabile con pineta e giardino zona a S. Germano Chisone tel. 0121 72 494.
A L. 35 milioni vendesi a S. Bernardo civile in casa bifamiliare di 4 piani 4 camere servite mansarda garage giardino locale lavatoio Tel 462 905.
A L. 6 milioni cediamo a 12 milioni disponiamo vendo nel Cadorese casetta abitabile con giardino tel. 541.343.
A L. 8 milioni 600 mila Valle Varaita vendo ampio rustico con terreno adatto pollaio o altre strutture Tel. 0121 8290.
A pochi km da Pinerolo in collina rustico ristrutturato più ampio terreno a L. 47 milioni tel. 0121 500 598
A Fiorè in Valpellice vendo baita con bella pineta acqua strada asfaltata a soli L. 12 milioni tel. 0121 72.494
A Torre Pellice appartamento nuovissimo a L. 15 milioni subito più comodo disponibili tel. 0121 78.958
A Valperga vendo casetta di 5 vani e giardino cintato adatta prima abitazione L. 37 milioni, Tel. 473.0766
A 30 km da Torino casetta ristrutturata di 4-5 vani doppi servizi. Per maggiori ragguagli tel. Chirurgi 911.3058.
ACQUISTO da privati rustico o casetta con terreno massimo 40 km da Torino pagamento contanti Tel. 334.367.
ACQUISTO direttamente tra Torino-Pinerolo grossa casa unifamiliare con terreno. Telefonare 011 587.775 ufficio
ALASSIO, Diecidem Imperia vendo alloggi terme autunno, ottima posizione a partire da 55 milioni Telefonare 0182 60 680
ALBENGA alloggi occasione nuova costruzione sul mare a nel verde tecnicamente pagamento tel. 0182 53.555.
ALBISOLA Mare vende ottimo 5 camere servizi. Vendo cantinole. Tel. ogni ora 010 818 351 escluso domenica 019 402.87
ALBISOLA adiacente appartamento grande mansarda vendo rocciosa signorile Ketchenarenio Tel. 019-44 071 sera.

ALTA VALLE
impresa prenota
CHALETS
UNIFAMILIARI
in solida muratura tradizionale e legno in pietra.
Posizioni splendide e soleggiatissima.
TEL. 502.110

ALBISOLA 300 mt dal mare vendo arredato 1 camera bagno cucinino servizi mq 50 più terrazzo mq 27 offerta Tel. 302 330
ARTIGIANO vicinanze Torino posizione incomparabile vendo casetta ristrutturata signorile su 2 piani 7 camere garage servizi giardino 110 milioni no intermediari Tel. 53 2614.
AVIGLIANA km 1 lago Grande vendesi rustico con giardino 031.1895 - 038 573.
AZZANO immediata vicinanza di Asti rustico ristrutturato a nuovo su 2 piani 3 stanze 2 servizi possesso cantina magazzino locale invernici. 2000 mq circa terreno L. 85 milioni 300 mq circa vendo Tel. 0141 538 75
BARDONECCHIA soletà vende direttamente soggi varie metrature. Personale sul posto sabato Domenica. Telefonare 011 518 041 ore ufficio.
BARGE vendo casetta semi collina abitabile terreno mq 700 acqua luce telefono centro L. 18 milioni 500 mila tel 0175 925 841.
BORDIGHERA immediata compagna piccolo comune privato vende Residence 2 appartamenti L. 30 milioni, 30 milioni Tel 333 8074 ore ufficio.
BRA nuovo 3 camere cucina bagno giardino 2 ave stabile mq 110 box auto L. 55 milioni ottimo mutuo tel 011 17a 084.
CALABRIA, a Scalea impresa vende direttamente appartamenti sul mare. Per informazioni telefonare 011 587.014 - 0985 200 44
CALABRIA lonica Terranova immobiliare 011 510 337 vende villette singole L. 89 milioni personalizzabile luogo luglio.
CALABRIA lonica villa fronte spiaggia con giardino privato consegna agosto 1983 L. 18 milioni rateizzabile oltre 10 milioni mutuo. Tel. 011 781 581 02 790.375.
CALUSO vendo casa libera 5 vani cucina bagno lavanderia box attaco L. 70 milioni dilazionabili Tel. 532.409
CANAVESE Montanaro 35 Km Torino vendo rustico ristrutturato veranda pietre buone condizioni da rifare indipendente terreno mq 700 L. 13 milioni 500 mutuali 0175 75 257 ore ufficio
CASTALUPA vendo casa ristrutturata 3 camere servizi garage Tel 0121 71 673.
CASTALUPA villa libera da ristrutturare con progetto 3 camere soggiorno 3 servizi pubblicazione cantina lavanderia. Telefonare 556 662 pomeriggio
CAP d'Ail Mentecarlo costruttore vende fronte mare alloggi con giardino in prestigiosa costruzione Tel 011 630 nilli.
CASA cambiamo abitazione indipendente 8 camere magazzini 1000 mq giardino 2 km Ferrovia d'Alba cambio vendo perizia disponibile tel 011 330 829.
CASA rustico ristretto colline Barge 5 vale bisogno acqua luce vendo L. 21 milioni Telefonare 0121 71 274

CASAMERCATO A 5 [illegible] 830 3806 cerca per propria clientela rustici, casette, cascine, ville, terra, villa in ogni zona. Paga provvigione anticipo. Agenzia astalda pomaretto.

CASAMERCATO B 500 all Cr vende rustico, cascine, casette, ville, compagna montagna, mare. Vasta scelta, mutui
CASCINE, presso Acqui 6 ha stalla fienile magazzini acqua luce separazione dominante indipendente Tel. 018 800 072 - 0144 78 181.
CASCINA 21 portate semplice ottima per hobbie + depositi unito appartamento padroncino antiche unite in Canelli d'Alba Scrivere «Pubblicompass 8834 — 10100 Torino.
CASCINOTTA 40 km Torino ottimo isolamento 5 vani stalla fienile terreno mq 1400 L. 50 milioni Tel. 011 974 420.
CASETTA abitabile ristrutturata collina Val Po 5 Fiorni arcuata luce telefono prezzo vendo. Tel 0175 753 45, tre pasti
CASETTA rustico stupenda posizione collina Envie Barge acqua luce telefono vendo L. 25 milioni Tel 0121 718 21
CASTELLO a 5 km sopra Savona piccola unità abitativa con grande parco e terrazzo vende direttamente impresa da L. 16 milioni a L. 18 milioni mutuo. Telefonare 019 26 349 - 010 297 597. Festivi e serali telefonare ore 0185 47 858
CASTIGLIONE casa indipendente 8 vani su 2 piani 3 servizi garage giardino con alberi frutta Exen, tel. 513.012.
CERIALE villa nuova recentissima costruzione 7 locali servizi balcone L. 84 milioni. Cazerio tel. 019 373.10
CERIALE 400 mt mare vendesi ingresso garage, locale angolo cottura camera, Tel. 011 263 301, 0182 930 865 978.380.
CHAMPOLUC privato vende 2 camere bagno garage. Telefonare 011 650.5072.
CHIOMONTE abitazione nuova composta da 2 alloggi indipendenti con 1400 mq di giardino cassone lire 3% Telefonare 951.1935 - 938 873.

CORIO LE BENNE
In zona residenziale vendiamo villette a schiera: 4 camere biservizi giardino privato. Prezzi eccezionali, mutuo fondiario a tasso agevolato. Telefonare 0123 47.333.

Le Ciotet di Stino appartamenti panoramici nel verde in ottima zona nuova costruzione soggiorno 1-2-3 camere. Cabodi Torino 011 5787.

CUORGNE' ottima 2 alloggi nuovi stessa casa cinque 2 camere livello cucinino bagno box giardino 50 mq/ca pagamento in 3 anni senza interessi Tel 510 716
DIANO Marina Borello nel verde degli ulivi in panoramica completamente residenziale con piscina giardini privati terreno giusto sulla terma autostrada, alloggi in costruzione da L. 48 milioni. Ampia possibilità pagamento. Visita su appuntamento Cabodi 018 37 310.
DIANO Marina vendesi villa angolo con giardino a L. 84 milioni, 5 milioni trattabili Tel 0141 720 - 643.554
Bernardo 0184 880 111 [illegible] residenziale zona. Residenze ingresso soggiorno-isola cucina bagno arredo posto auto 64 milioni 300 mila.
GARETTI Garzaro 0184 800 111 Angolo di Borgata (Im) 100 metri mare vista mare in residenze con piscina ingresso soggiorno angolo cottura camera bagno box cantina comune posto auto 72 milioni
GIAVENO immobiliare Piemontemonte linea veloce villa alloggi case rustico abitato vendesi. Tel. 937 7082.
GIAVENO Valsangone [illegible] via Giovanni 100/8 n. 10, tel. 937.6227 scontata tutto domenica salendo a domenica tutto il giorno ogni 1 vuoto immobili per soggiorni e vendita in zona.
GRINALDI Costa Ranera nuovo vista mare camere pranzo cucina bagni [illegible] nel, 40 milioni. Tel. 0183 273 211.
GRINALDI Imperia in Torre Saracena bilocali 20 mt mare semiarredamento da L. 33 milioni più mutuo. Tel 0183 273.211
GRINALDI Imperia 3 km mare pressi a vista mare cucina camere bagni libero L. 32 milioni 500 mila. Tel 0183 273 211.
GRINALDI Imperia 300 mt mare ristrutturati, salone 2 camere cucina abitabile L. 60 milioni. Tel. 0183 273 211.
GRINALDI S. Lorenzo al Mare entrocentro appartamenti appena ultimati giardino privato ottimo ottimo da L. 21 milioni 500 mila Tel 0183 273.241.
IN Valle d'Aosta - Saint Marcel Fraz. Chamoncher, tranquilla località a 1300 m vendiamo villa di recente costruzione con 1000 mq di giardino, composta di ampio [illegible] di 140 mq circa, 3 camere, 2 bagni e 2 balconi. Per informazioni telefonare ore ufficio allo 0165 47 858.
CASTIGLIONE casa indipendente 8 vani su 2 piani 3 servizi garage giardino con alberi frutta Exen, tel. 513.012.
GENOLA vista mare recentissima costruzione 7 locali servizi balcone L. 84 milioni. Cazerio tel. 019 373.10
GERALE 400 mt mare vendesi ingresso garage, locale angolo cottura camera. Tel. 011 263 301, 0182 930 865 978.380.
CHAMPOLUC privato vende 2 camere bagno garage. Telefonare 011 650.5072.
CHIOMONTE abitazione nuova composta da 2 alloggi indipendenti con 1400 mq di giardino cassone lire 3% Telefonare 951.1935 - 938 873.

CORIO LE BENNE
In zona residenziale vendiamo villette a schiera: 4 camere biservizi giardino privato. Prezzi eccezionali, mutuo fondiario a tasso agevolato. Telefonare 0123 47.333.

Le Ciotet di Stino appartamenti panoramici nel verde in ottima zona nuova costruzione soggiorno 1-2-3 camere. Cabodi Torino 011 5787.

CUORGNE' ottima 2 alloggi nuovi stessa casa cinque 2 camere livello cucinino bagno box giardino 50 mq/ca pagamento in 3 anni senza interessi Tel 510 716
DIANO Marina Borello nel verde degli ulivi in panoramica completamente residenziale con piscina giardini privati terreno giusto sulla terma autostrada, alloggi in costruzione da L. 48 milioni. Ampia possibilità pagamento. Visita su appuntamento Cabodi 018 37 310.
DIANO Marina vendesi villa angolo con giardino a L. 84 milioni, 5 milioni trattabili Tel 0141 720 - 643.554
Bernardo 0184 880 111 [illegible] residenziale zona. Residenze ingresso soggiorno-isola cucina bagno balcone posto auto 64 milioni 300 mila.
GARETTI Garzaro 0184 800 111 Angolo di Borgata (Im) 100 metri mare vista mare in residenze con piscina ingresso soggiorno angolo cottura camera bagno box cantina comune posto auto 72 milioni
GIAVENO immobiliare Piemontemonte linea veloce villa alloggi case rustico abitato vendesi. Tel. 937 7082.
GIAVENO Valsangone [illegible] via Giovanni 100/8 n. 10, tel. 937.6227 scontata tutto domenica salendo a domenica tutto il giorno ogni 1 vuoto immobili per soggiorni e vendita in zona.
GRINALDI Costa Ranera nuovo vista mare camere pranzo cucina bagni [illegible] nel, 40 milioni. Tel. 0183 273 211.
GRINALDI Imperia 3 km mare pressi a vista mare cucina camere bagni libero L. 32 milioni 500 mila. Tel 0183 273 211.
GRINALDI Imperia 300 mt mare ristrutturati, salone 2 camere cucina abitabile L. 60 milioni. Tel. 0183 273 211.
GRINALDI S. Lorenzo al Mare entrocentro appartamenti appena ultimati giardino privato ottimo ottimo da L. 21 milioni 500 mila Tel 0183 273.241.
IN Valle d'Aosta - Saint Marcel Fraz. Chamoncher, tranquilla località a 1300 m vendiamo villa di recente costruzione con 1000 mq di giardino, composta di ampio [illegible] di 140 mq circa, 3 camere, 2 bagni e 2 balconi. Per informazioni telefonare ore ufficio allo 0165 47 858.
IMPERIA [illegible] 500 mt dal mare vendesi [illegible] 500 mila Tel. 0183 273.211

Dopo il voto di domenica per le amministrative

Tante alleanze da rifare

Nei venti Comuni torinesi che hanno rinnovato gli amministratori, la dc ha perso posizioni che deteneva da anni - Il boom del pri

Il rimescolamento del quadro politico nazionale dopo il voto di domenica si è ripetuto, salvo rari casi aromali spiegabili con particolari situazioni locali, nei venti Comuni della provincia di Torino dove gli elettori hanno dovuto votare anche per il rinnovo delle amministrazioni comunali. 11 sotto i 5 mila abitanti, 9 sopra.

Un riepilogo completo è indicativo in quanto paiono in molti centri di campanile che raccolgono simpatizzanti dei partiti più diversi, sovente di segno decisamente opposto. Di certo la dc ha perduto posizioni che teneva da anni a vantaggio dei partiti laici minori che in molti paesi sono comparsi per la prima volta in lista. Il calo della dc è registrato a Cirié, a Carignano, a Trofarello, a Pino Torinese, a Bardonecchia, a Lanzo. Fanno invece eccezione Cumiana e Volpiano, dove la dc ha guadagnato un seggio.

Per il pci, tolto che a Lanzo e Cumiana, l'andamento è stato in genere positivo, con successi in premio, ma una tendenza che ha comunque visto vincenti le coalizioni di sinistra: il pci ha tenuto le posizioni a Cirié, a Carignano, a Pino, a Bussoleno, ha registrato un buon balzo a Volpiano e a Trofarello.

I socialisti si possono considerare, in linea di massima, soddisfatti, soprattutto per quanto è accaduto a Lanzo, dove sono saliti da 4 a 7 seggi, a Carignano (da 1 a 2) e a Bussoleno (da 3 a 4). Molto in conformità e pochi i passi indietro, fra i quali il clamoroso sembra essere quello di Trofarello dove il psi è sceso dal 25 al 20 per cento.

Ma il partito-fenomeno di queste consultazioni è senza conferma, anche a livello di amministrazioni locali, il pri: l'edera ha attecchito quasi ovunque ed in molti consigli comunali compare per la prima volta un rappresentante del pri.

A Pino Torinese il successo è stato proporzionalmente un plebiscito: il pri ha anche la con il 38,7 per cento dei consensi, contro il 26,3 della dc. I repubblicani hanno rappresentanti per la prima volta a Cirié, Carignano, Volpiano, Trofarello, Bussoleno, Lanzo (con il pli), Pianezza.

Buono anche il successo dei liberali, che incominciano a dire la loro in numerosi centri dove prima erano assenti e dove la ventata dei laici potrebbe rimpire storiche nicchie di famiglia. Così a Cirié il passati da un seggio a due, a Pino da due a tre. Seggi sono per la prima volta a Carignano, a Trofarello, a Volpiano.

Anche il psdi nelle comunali ha ottenuto risultati positivi: a Carignano ha raddoppiato, a Trofarello ha conquistato un seggio e lo stesso ha fatto a Bussoleno (in genere comunque ha tenuto le posizioni.

Ieri intanto si sono appresi i nomi degli eletti a Carignano e a Trofarello i cui conteggi erano terminati con ritardo. **Carignano.** Dc: Albertino, Novajra, Cortasso, Margaria, Parise, Nicola, Bonino, Trabucco. Pci: Aime, Trotta, Sampò, Ena, Trebola. Psi: Serra, Villavecchia. Psdi: Candiglio. Carena. Dp: Giacobino. Pli: Curto. Pri: Fivano.

Trofarello. Pci: Gardini, Cavalotto, Maggio, Orivello, Penasso, Vinay-Rivella, Moro, Vidotto. Dc: Turato, Lova, Scaglia, Impellizzeri, Battioli-Longo. Psi: Tomeo, Nucera, Zenatti, Gilli. Psdi: Fossino. Pli: Ottolenghi. Msi: Germano.

È difficile dire, a questo punto, che non potrà essere nei Comuni a maggioranze ben definite: le segreterie dei partiti sono ancora fraternate dai risultati delle politiche (chi per la vittoria, chi per la sconfitta) e le sottili alchimie degli enti locali, sovente più complesse di quelle romane per i giochi incrociati e alleanze fra i piccoli Comuni e gli enti locali, sono tutte da giocare.

Di certo c'è che la dc dovrà fare i conti con i laici da posizioni ben più deboli che in passato, mentre il partito comunista ha già fatto sapere che punterà ovunque sia possibile a maggioranze di sinistra. Le carte delle nuove giunte sono comunque ancora tutte da mescolare.

g. b.

Commercianti e registratori

L'Associazione commercianti ricorda che è stata accolta dal ministro delle Finanze (decreto 24 giugno) la richiesta di non considerare indempienti quegli operatori che, pur avendo ancora un registratore di cassa il 1° luglio, saranno in grado di dimostrare di avere stipulato un contratto di acquisto.

«I commercianti che si trovano in questa condizione — spiega un comunicato — *dovranno presentare entro il 1° luglio una dichiarazione all'Ufficio Iva competente nella quale si comunica l'impossibilità di adottare il registratore di cassa per mancata consegna. Un'altra dichiarazione con allegata copia della documentazione relativa all'acquisto dovrà essere compilata al momento dell'arrivo».*

Gentili torna libero

È tornato in libertà l'ex vicepretore Enzo Biffi Gentili, arrestato il 12 marzo scorso per lo scandalo delle tangenti. I suoi difensori, avvocati Chiusano e Mittone, hanno versato ieri mattina alla cancelleria dell'ufficio istruzione i 25 milioni richiesti per la cauzione fissata dal giudice Criffey. Il magistrato ha imposto altri obblighi.

Enzo Biffi è l'ultimo imputato dello scandalo a tornare libero. Il giudice istruttore Criffey ha trasmesso nei primi giorni della prossima settimana gli atti del processo ai magistrati della Procura per la requisitoria.

Antonio Licciano, anni, corso Toscana 153/2, ha denunciato ai carabinieri delle Vallette che sconosciuti sono entrati in casa derubandolo due televisori.

Gang di Cardillo Donna arrestata

Gabriella Revello, 41 anni, arrestata una decina di giorni fa dai carabinieri del Nucleo operativo, non c'entra, come erroneamente pubblicato, l'inchiesta sulla camorra che ha portato in carcere centinaia di malviventi. La donna, insieme al marito Antonio Carle, 51 anni, via Argentera 13, e altri cinque, era stata arrestata perché presunta appartenente alla banda di Giuseppe Cillo, 38 anni, l'assassino dell'orefice Boudino, un anno fa in Rebibbia dove stava scontando l'ergastolo e che aveva trovato rifugio a Monaco. Dalla capitale bavarese, secondo i carabinieri, il dirigeva un vasto traffico di droga e d'auto rubate.

A Torino, avrebbe avuto tra i complici anche Gabriella Revello.

Gli ex internati deporranno lapide

Sul Rocciamelone per dire «grazie»

Sostituirà quella distrutta dal maltempo E' il frutto di una sottoscrizione in Valsusa

Una tempesta ha divelto mesi fa una targa murata ai piedi della Madonna del Rocciamelone, a quota 3538, spezzandola e facendola precipitare in un dirupo. La stele marmorea portava incisi i nomi di una trentina di ex internati di Novalesa che, nell'ottobre del '45, l'avevano trasportata in vetta quale ringraziamento alla Madonna.

La stele verrà sostituita: sotto la spinta del comm. Giovanni Vergnano, vicepresidente dell'Associazione nazionale ex internati, è stata lanciata una sottoscrizione che in Val Susa ha permesso di reperire i fondi per la fusione di una nuova larga, questa volta in bronzo. Verrà benedetta sabato 2 agosto dal vescovo di Susa e successivamente trasportata (tra l'8 ed il 9 agosto) in vetta al Rocciamelone da un reparto militare d'artiglieria alpina.

«E' un risultato commovente — *ci ha detto Giovanni Vergnano* — che ha mostrato ancora una volta la profondità dei sentimenti della gente della valle: nel giro di pochissime settimane abbiamo raccolto quasi due milioni. Il costo della fusione è stato abbondantemente coperto, quello che avanzerà sarà devoluto alla costruenda cappella alla Madonna sulla cima della montagna».

Sono state necessarie precauzioni perché la nuova stele non venga nuovamente strappata dalla furia del maltempo: «La collocheremo all'interno della cappella, in un luogo molto protetto».

La targa, che misura 80 centimetri per 70, porta incisa la frase: «Strappato dalla bufera a queste rupi il voto dei seguzini di Novalesa scampati ai lager nazisti, qui si rinnova e si consacra atto d'amore alla Madonna del Rocciamelone».

Durante la cerimonia della benedizione verranno ricordati anche i 36 internati che nel '45 compirono l'impresa di portare in vetta la targa murorea del peso di chilogrammi, ora distrutta. A tre di loro verrà simbolicamente consegnato un riconoscimento.

Coniugi di San Mauro vittime di uno scontro dopo essere partiti da Parigi

In vacanza per le nozze d'argento muoiono mentre rientrano in Italia

Avevano anticipato di qualche giorno la ricorrenza perché il marito, impiegato alla Indesit, era posto in integrazione - Questa mattina si svolgono i funerali

Sarebbero dovuti ritornare domani dal viaggio di celebrazione del loro venticinquesimo anniversario di matrimonio. Ma un incidente li ha fermati sulla via del rientro. Paolo Cipriano Terzuolo, 51 anni, e Anna Maria Mola, sono morti in Francia coinvolti nel tardo pomeriggio in un incidente tra Parigi e Fontainebleau. Dopo aver abbandonato la statale numero 6 (all'altezza della località «Lieu Saint-») e imboccato la corsia opposta, la loro «127» gialla è andata a fronte frontalmente con un'altra macchina.

Un urto terribile che ha completamente distrutto la vettura, al punto che i gendarmi hanno dovuto tagliare il tetto dell'auto per estrarre i due coniugi, entrambi inanimati.

Un colpo di sonno, ma più probabilmente un malore, perché sembra che Paolo e Anna Terzuolo non fossero particolarmente affaticati quel giorno: partiti tre domeniche fa da San Mauro, dove abitavano in via Susa 33, erano stati in visita al museo del Louvre durante la mattinata e al pomeriggio della sconfitta avevano al e ne percorsa una cinquantina. Erano nel Nord della Francia, ridiedono dei parenti, per festeggiare cinque lustri di vita in comune, all'insegna di un'armonia che i parenti e i tre figli, Pier Giorgio, Andrea e Lilla, non esitano a definire «completa».

Ricorrenza, a dire il vero, coincisa il pessimo settembre, Cipriano (familiarmente detto «Cip», per distinguerlo da un cugino stesso nome), preferito anticipare il viaggio, previsione prossimo rientro alla Indesit, di cui era impiegato e che aveva posto in Cassa integrazione.

La notizia della loro morte, giunta poche ore dopo la disgrazia, ha destato molta emozione a San Mauro dove Paolo e Anna Terzuolo erano molto conosciuti, grazie anche a una intensa attività che svolgevano in seno alla comunità della parrocchia di Sant'Anna Pescatori.

I funerali si svolgono di stamane nella chiesa.

I coniugi morti Paolo Cipriano Terzuolo e Anna Maria Mola

Giuseppe Forlin, anni, Belgio 2, è deceduto all'ospedale Mauriziano per le ferite riportate in un incidente stradale avvenuto ieri mattina in via Assarotti 4. Inutile la corsa all'ospedale. E' stato fulminato da un infarto.

★ Due giovani si sono presentati nello studio del notaio Ferdinando Merzari, 37 anni, via Baltimora 81, chiedendo di stendere un atto. Una volta entrati hanno però estratto le pistole e si sono fatti consegnare il portafoglio del professionista, contenente circa 400 mila lire, e quello della cliente Maria Zaio, anni, con mila lire. Prima di fuggire hanno chiuso a chiave i rapinati in un bagno. Solo dopo alcuni minuti qualcuno ha sentito le invocazioni d'aiuto ed ha dato l'allarme.

★ Giovanni Furiato, 36 anni, via San Domenico 10, è stato arrestato per detenzione d'arma. L'uomo, ieri mattina è stato bloccato da una pattuglia di vigili urbani mentre, poco lontano da casa e con in pugno l'arma (una Beretta 7,65 con la matricola cancellata e due colpi nel caricatore), stava litigando con un uomo. Bloccato, Giovanni Furiato è stato consegnato ai carabinieri.

Bettinese cade in cantiere e muore

Tragico incidente in via don Gnocchi, durante i lavori di rifinitura ad un condominio - L'impalcatura era

Mortale incidente sul lavoro a Settimo Torinese: un muratore, Filippo Magistrelli, anni, residente a Torino in Oropa 57, ha perso l'equilibrio mentre si trovava su una impalcatura a tre metri e mezzo d'altezza. E' caduto pesantemente al suolo, restando privo di sensi. I compagni di lavoro lo hanno trasportato prima all'Asiaterie Martini, poi alle Molinette.

I sanitari hanno ricoverato in «coma gravissimo» per gravi lesioni e traumi in diverse parti del corpo. E' morto dopo sei ore.

I carabinieri di Settimo Torinese hanno aperto un'inchiesta: l'incidente è avvenuto nelle fasi di rifinitura di Magistrelli era riquadratore nuovo stabile di via Don 10 della ditta Cedit di corso Giulio Cesare 58. Sembra che le misure di sicurezza siano state rispettate e che l'incidente sia stato frutto di fatalità: da un'altezza di poco più di tre metri l'operaio avrebbe potuto salvare. Pare invece che sia caduto in modo sconsiderato, quasi fosse stato colpito da un malore o da un capogiro.

Lucia Battuello, 65 anni, via 258/3, mentre nella cabina dell'ascensore è stata raggiunta da un giovane che, dopo averla afferrata per il collo, le ha sfilato dal polso l'orologio d'oro, del valore di un milione e mezzo.

★ Due giovani, di pistola, hanno rapinato ieri mattina, alle 12, uno studio notarile in via 23. I banditi hanno fatti consegnare 300 mila lire in contanti, un assegno per un milione e l'orologio da Ferdinando Merzari, anni, che si trovava nell'ufficio. Fuggendo poi forse a piedi.

Un incendio è scoppiato notte a Rondissone nel garage di Severino Menta, via Isidoro Morella 6, affittato da Sardo.

Rincara il latte alle stalle

Il prezzo del latte alla stalla ha subito la seconda revisione annuale del prezzo, con scadenza in luglio di concerto. L'accordo tra industriali del latte e allevatori piemontesi è stato siglato ieri.

L'aumento fissato per il latte alla stalla è di 6,50 lire il litro rispetto al primo semestre '83 e il nuovo prezzo è di 306,50 lire, Iva compresa; resta invariato il sovrapprezzo per la refrigerazione del prodotto.

Commenta un comunicato dell'assessorato regionale all'Agricoltura: *«In percentuale l'incremento del prezzo a favore dei produttori piemontesi è lievemente superiore a quello raggiunto dai lombardi, in quanto in passato il Piemonte aveva spuntato prezzi inferiori».*

Uno scontro Militare grave

Stefano Venlaveli, 20 anni, Montecatini, via dei Gianasi 15, militare di leva, è finito con la sua jeep contro un camion. L'incidente è avvenuto nel cortile della caserma Mario Morelli da Popolo in corso Unione Sovietica. Nell'urto il giovane ha riportato fratture del capo e è ricoverato al Centro Traumatologico in prognosi riservata.

Giorno per giorno

Audiologia

Al Club Turati, via Accademia delle Scienze 5, alle 21 pubblico dibattito su «La comunicazione normale patologica nell'ottica evolutiva e ontogenetica». Intervengono Daniela Calleri, Oscar Schindler e Anna Treviso. Coordina Gianni Cordero.

Foto agli Ufo

Si chiude stasera in via Massimo 21 la fotografica sui «Non soli, Ufo fra presente e passato». La mostra è aperta dalle 17,30 alle 19,30.

Piemonte Estate

alle 12 Sala del Consiglio Regionale, presentazione programma di attività decentrate di spettacoli estivi «Piemonte '83».

Ipnosi dinamica

Stasera alle 19 l'Hotel Jolly, Vittorio Emanuele 104, il signor Moretti parlerà su «Ipnosi dinamica e comunicazione non verbale».

Corsi di latino

Il Consiglio di quartiere Centro a Settimo organizza da domani 31 luglio un corso gratuito sostegno lingua latina e Le lezioni si terranno il martedì e il venerdì dalle 14 alle 15,30 nella sede di via Roma 3. Iscrizioni fino a oggi in Comune presso l'ufficio Decentramento.

Uffici postali

In città tutti gli uffici postali aperti dalle 8,15 alle 13,50; il sabato dalle 8,15 alle 12,20 sedi hanno orario continuato dalle 8,15 alle 18,20 (sabato 12,30). Sono in via Villarbasse 39; via Avogadro 58; Oropa 131; Francia angolo via Brunec; via Foglizzo 38; via Montecrosa 54; via Genova 113 e via Alfieri 10. In questi uffici i vaglia vengono accettati fino alle 17; i conti correnti fino alle 18. Per le raccomandate sportello aperto fino alle 22 in via Nizza 10.

Sauze: riaperto il Tiro a volo

A Sauze d'Oulx è stato recentemente aperto il Tiro a volo «Carlo Giolitto», che era stato chiuso per svariati anni. E' in mezzo al verde dei boschi ed è attrezzato con una fossa olimpionica, con un bar e una terrazza solarium. Durante l'estate si svolgeranno gare di tiro al piattello tutte le domeniche, libere e tiratori e allenatori.

petit monde
ABBIGLIAMENTO PER BIMBI E GIOVANI
comunica all'affezionata clientela che nei prossimi giorni in occasione dei lavori per il rinnovo del negozio sono iniziati i
SALDI
con la qualità «petit monde»
Corso Marconi (ang. Principe Tommaso)
Tel. (011) 651.963
Aut. Legge 80

Proposte per l'estate da...
MACH
LO SPECIALISTA DEL FOTOCINE
TORINO - Via S. Secondo 56 - Tel. 011/598.854
le più belle Reflex
a prezzi imbattibili
Senza pronto corredo tutti gli apparecchi
Corredo di regolare importazione su tutti gli apparecchi
MACH
REPARTO OTTICA
Un servizio completo per la vostra vista
Esame accurato con apparecchiature elettroniche
Lenti correttive delle migliori marche
Specialisti in lenti a contatto
LABORATORIO INTERNO - CONSEGNA IMMEDIATA

GOING IBIZA
VOLO SPECIALE DA TORINO
NA XAMENA
5 partenze quindicinali il 6 luglio
luglio - agosto - 17 agosto - 31 agosto
AEREO + VILLETTA + AUTO Lire 810.000
Animazione a cura di «Reporter»
In collaborazione con SAGAT
Prenotazione presso agenzie di viaggio

LICEO LINGUISTICO ROUSSEAU
Maturità Esami
In collaborazione il CIS, DIPLOMI
First e Proficiency di Cambridge
Alliance Française e Grenoble
Zertifikat Fremdsprache Deutsch
Traduttore tecnico specializzato
Via Legrange, - Torino (Palazzo Vagnino)
Telefono: (011) 630.326 / / 537.838

SXT 125
BALLIANO s.n.c. di MOLLO e CAMISASSA
concessionario CAGIVA
VENDITA - RICAMBI ASSISTENZA
Kawasaki
10152 TORINO Corso Palermo, 16 (011)

RECUPERO ANNI
ABBREVIAZIONE DEGLI STUDI
SEZIONE DIURNA - PRESERALE - SERALE
MINERVA - LEONARDO DA VINCI
ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA
TORINO - VIA GIOLITTI 33 - TEL. 832.503 - 672.347

Vigevano 35 - Torino
Tel. 231.902
Il modo giusto di vestire, per essere alla moda da
SHOPPING CENTER

ossola
TV-COLOR
3 ANNI GARANZIA
Torino - Corso Vercelli 94 - Tel. 267.021
Cirié - P.za S. Giovanni 1 - Tel. 920.0243

blokka
PORTE CORAZZATE DI MASSIMA SICUREZZA
GARANTITE DA SERRATURE fichet
PRODUZIONE PROPRIA
DA LIRE 1.150.000
POSA IN OPERA - COMPRESA CONSEGNA
ARMADI CORAZZATI
TORINO
Via Salerno 84 (ang. Via del Fortino)
Tel. (011) 471.488

CAROSELLO
VIA BERTOLA 15 TO
VIA GORIZIA 52 TO
VIA GENOVA 81 TO
GRAN FESTA DEL BIANCO
VENDITA PROMOZIONALE
su tutti gli articoli
BIANCHERIA PER
TENDAGGI
MAGLIERIA

LAURA ASHLEY
HOME DECORATION 1983
tessuti d'arredamento
e carta da parati
Atelier Marta
via mercanti 22,

Per urgente rinnovo locali
VALCER
tutto a prezzi (inverosimili: borse, valigie e articoli per il viaggio
V. Duchessa Jolanda 8/a

IL LETTO ARREDA
NEGOZIO DI FIDUCIA
PREZZI COMPETITIVI
Torino - Corso Giannone 7
Tel.

computer olivetti M10

programmi DYLOG
C.SO - TORINO
tel. / 650.3906
software garantito!
DYLOG i propri programmi per il personal computer OLIVETTI M10 contro qualsiasi errore riscontrato entro 1 anno dal momento dell'installazione
DYLOG propone:
- Contabilità generale
- Contabilità semplificata
- Fatturazione
- Bollettazione
- Gestione magazzino
- Parcellazione
- Modello 740
- Amministrazione
- Scadenziario
- Indirizzario
- Rilevamento presenze
Realizzazione di software gestionale tecnico-scientifico
Programmi DYLOG sono acquistabili presso:
DIGIDI S.n.c. v. Arimondi 25/N TORINO tel. 533.726 / 544.006
OMEGA S.r.l. v. M. Vittorio 69/C TORINO tel. 831.466
SILEMA S.r.l. c.so Re Umberto 97 TORINO tel. 603.640 / 654.503
INFORMATICA G. S.a.s. v. Garibaldi 11 NICHELINO tel. 358.945 / 845.964
MICHELETTI Giuseppe p.zza IV Martiri 57 CARMAGNOLA (To) tel. 977.3401
PIGUZZI e GAMBINO S.n.c. v. Trieste 8 PINEROLO tel. 0121/22.467
S.I.A. S.r.l. v. Carlo Alberto 17 LEINI' (To) tel. 998.980
DONINO Mario e C. S.a.s. v. Arbe 49 BIELLA (VC) tel. 015/23.791
LINEA SISTEMI di TAGLIALATELA S.n.c. v. Greppi 16 NOVARA tel. 0321/392.291
NEW LINE SYSTEMS di Aalto e Raffi s.a.s. c.so Sesto Ignazio 29/A SANTHIA' (VC) tel. 0161/931.757

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

MANSARDE
In ristrutturazione via Vinovigilio in stabile dell'Arsenale vista collina magia Superga Balziani alto lusso vendesi. Telefonare 660.884.

MIRAFIORI Nord 3 Pilla ingresso cameriera tinello cucinone servizi terrazzino L. 38 milioni. Tel. De.Vi.In. 308.981.

MONCALIERI attività commerciale multipli appetibile interesse vendesi definitivamente alloggi ultimati settembre 1983. Tel. 614.242.

MONCALIERI libero in recente costruzione salone 2 camere cucinone servizi cantina ripostigli. Galassi 640.833/N.

MONCALIERI mansarda piccolo vendesi mq. 100 2 camere livello cucinetta box. Tel. 645.817.

MONTAMAGNO appartamenti liberi di nuova costruzione 90 mq più box e L. 55 milioni 300 mila mensili mutuo ventennale. Galassi 611.2656.

NICHELINO AFFARE
libero ottimo signorile panorami co salone 2 camere cucina 1 bagno mq 119 a L. 78 milioni. Galassi 5787.

NICHELINO libero cucina abitabile cucinino servizi cantina box vendesi. Galassi Moncalieri, tel. 640.8326.
NICHELINO libero subito camera posto cucinino servizi L. 37 milioni tel. 620.560.
NICHELINO miniappartamento da ristrutturare cucinino bagno riscaldamento condominiale box vendesi assicurato tel. 668 0453.
NICHELINO stessa casa recentissimi 1-2-3 camere tinello cucinone servizi da L. 39 milioni mutuabili. Galassi 620.484.
NICHELINO 2 camere cucina ristrutturato 70 L. 25 milioni più 14 milioni dilazionati. Tel. 683.448.
NOASI ottimo nuovo 2 camere cucina servizi 2 ripostigli box solo giardino L. 50 milioni tel. 748.3000.
NORD/MONCALIERI 60 740.270 libero cielo Talamo recente 3 camere tinello cucinone servizi ripostigli L. 75 milioni.
NORD/MONCALIERI 60 740.270 libero cielo Talamo signorile attico 3 camere tinello cucinone ripostigli L. 77 milioni.
NORD/MONCALIERI 60 740.270 libero cielo Adriatico salone 2 camere cucina servizi L. 77 milioni.
NORD/MONCALIERI 60 743.5000 signorile villa collina salone 2 camere cucina 3 servizi ingresso giardino box L. 150 milioni.
NORD/MONCALIERI 60 743.5000 libero 6. Pilla signorile salone/pranzo camera tinello cucinone box giardino mq 95.
OCCASIONE libero Santena (Fermata via Cavalcanti 28 soggiorno 2 camere cucina ingressini bagno cantina box. Galassi 5433 vendo L. 79 milioni.

OCCASIONE
vendesi palazzina per attività commerciale in via corso Vittorio passaggio zona Lingotto. Tel. 595.452 - 584.911 ufficio.

PALAZZETTO mq 500 7 camere salone 3 servizi parco recintato mq 5000 km 35 da Torino tel. 384.481.
PARELLA riscaldamento centrale ingresso 2 camere livello cucinone servizi L. 35 milioni 500 mila tel. 506.464.
PARELLA via Galvani libero 2 camere cucina bagno mq 60 affare L. 31 milioni rateazioni. Stilcasa 817.803.
PIANEZZA ottimi tenenze 2 camere livello cucinino bagno volendo box L. 38 milioni compresi ripostigli 443.262.
PIAZZA Massaua adiacenze libero ampio 3 camere livello cucinino servizi recente parlo alto C.V. tel. 393.570.
PIAZZA Reggio libero ufficio ampia metratura ingresso 2 camere infinità comunicazioni Risparmiocasa 375.377.
PIAZZA Statuto prossimi libero 2 camere livello cucinino bagno L. 40 milioni dilazionabili. Galassi 473.0357.
PIAZZA Statuto via Cibrario libero 3 camere cucina bagno terrazzo 110 mq L. 55 milioni. Galassi 644.741.

PINO alloggi in villa 3-5 camere cucine salone 3 bagni box per 3 auto giardini ed ingressi indipendenti. Tel. 840.161.

PORTA NUOVA
appartamento di 11 vani libero subito sul viale a metà ottocento per pensione albergo vendesi. Prezzo di realizzo veramente interessante. Per informazioni telefonare Balcasa 548.182.

POZZO Strada v. Monginevro 2bere terzo piano ascensore camere tinello cucinino servizi, 48 milioni 500 mila. Tel 506.464.
POZZO Grosseto vie De Sanctis libera recente camera tinello cucinino piano alto Fiscalizzazioni. Galassi 473.0357.
POZZO [illegible] via Elvo [illegible] tinello cucinino bagno mq 75 cassa 34 L. 39 milioni a trattare. Balcasa 617.003.

PRECOLLINA
cedesi a corso Casale in villa del 1° Settecento grande unità di 500 mq abitabili oltre parco privato con piscina. Galassi 5787.

PRECOLLINA
[illegible] vendo, appartamento al piano [illegible] alto di 3 camere tinello cucinino bagno L. 68 milioni. Tel. 596.169.

PRECOLLINA libera villetta casa soggiorno 3 camere cucina servizi box mutuo via Pontevecchio 210 visite esclusivamente venerdì ore 14.30-15.
PRECOLLINARE (corso Casale) libero soggiorno camera cucinino servizi cantina riscaldamento 568 268.
PRESTIGIOSO appartamento a Vittorio 130 mq vendesi in palazzo d'epoca ristrutturato piano alto portineria tel. 011 518.419.
PRIVATAMENTE vendo alloggio camera cucina e servizi 3° piano via Lodi L. 22 milioni. Tel. 741.2327 - 599.163.

PRIVATO
vendo interno corso Francia in palazzina recente signorile alloggio soggiorno 2 camere cucina abitabile mansarda doppi servizi box. Tel. 595.857 - 584.611 ufficio.

PRIVATO vendo a privato corso Lucca alloggio signorile recente costruzione 2 camere salone divisibile cucina grande doppi servizi 3 grandi cave a piani soleggiati 2 box no agenzie. Tel. 853.34.47, ore ufficio.
PRIVATO vendo libero via Capua recentissimo due camere tinello cucinino bagno. Tel pomeriggio 533.834, no agenzie.
PRIVATO vende mansarda ristrutturata abitabile zona centro casa signorile in bellissimo stabile mq 110 circa. Tel. 540.7930.
RECENTE alloggio 140 mq più 70 mq sotto tetto bisognosi box vendesi per mia partenza Tel 482.994 - 486.578.
REGIO Parco v. Bolzano libero termo accessibile mq 100 due camere tinello cucinino servizi L. 31 milioni. Galassi 656.464.
REVIGLIASCO vendo casa nuova con terreno mq 5000 zona panoramica. Telefonare 011 645.467.
ROSETA libero appartamento in villa salone 3 camere cucina posto auto mutuo. Tel 956.1629 Ferri.
S. MAURO centro recente comodo 4 vani 101 mq su 2 piani giardino pedonale vendesi L. 110 milioni. Tel. 836.544 Perino.
S. MAURO libero panoramico salone 2 camere cucina bagno box. Esm, tel. 512.017.
S. MAURO prestigiosi locali signorili 3 camere livello cucinino L. 65 milioni più 30 milioni deposito. Tel 558.147.
S. MAURO Torinese ristrutturato appartamenti di 2-3 camere livello cucinino posti auto giardino. Galassi 611.3656.
S. MAURO via Cuneo mini appartamento soleggiato salone cucina 2 camere 2 bagni ampio garage giardino. Galassi 5787.
S. PAOLO in stabile decoroso ventennale camere cucine servizi liberi a occupanti da L. 11 milioni Tel 520.317.
S. RITA locali luminosi recenti ampie camere tinello cucinino servizi 90 mq L. 49 milioni. Galassi 500.464.
S. RITA libero cucinino servizi cantina recente signorile salone doppi servizi ufficio L. 35 milioni. Tel. 482.919.
S. RITA libero recente 4 camere cucina abitabile 2 servizi lenti box termo mq 115 L. 115 milioni. Abitat 541.3636.
S. RITA libero ottimo termo accessorio 3 camere cucina servizi 90 mq L. 86 milioni 600 mila. Galassi 500.464.
S. SALVARIO libero piano alto soleggiato 3 camere cucina doppi servizi mq 140 ascensore Centro Immobiliare 818.220.
SANTENA in palazzina libero recente 3 camere cucina bagno box L. 53 milioni vendo Centralcasa. Tel. 630.163.
SANTENA occasione causa trasferimento libero adiacenze camera cucina ripostiglio box doppi servizi cappotto mq 120 box posto L. 80 milioni. Tel. 861.0185.
SEMPRE 518.732 545.291 libero Barriera Milano camere tinello cucinino bagno 2 in una casa da 60 [illegible]
SEMPRE 545.291 515.732 libero via Tripoli camere cucina angolo cottura bagno terrazzo soleggiato L. 30 milioni.
SETTIMO Torinese libero vero affare 90 mq e box L. 34 milioni. Da Silvestre immobiliare 401 550 - 403.390.
STADIO libero 2 camere tinello cucinino servizi ingresso 80 mq balconi cantina L. 57 milioni. Galassi 557.01.05.
STADIO via Asinelli libero camera tinello cucinino bagno posto auto L. 40 milioni mutuo. Balcasa 632.482.
T.A.I.T. vendo libero centralissimo (via Garibaldi) mq 60 a L. 42 milioni 400 mila, ossicino. Tel 506.681.
T.A.I.T. 506.681 libero in corso Regina Margherita (via Cigna) camere cucina 2 più 1° piano a L. 14 milioni.
T.A.I.T. 506.681 libero Borgo Vittoria cielo camere cucina servizi e grande cortile L. 29 milioni 200 mila.
T.A.I.T. 506.681 libero in corso Lecce salone 2 camere cucina ingresso servizi terzo centrale L. 62 milioni.

TECNOCASA 545.862 libero via Pigafetta ingresso 2 camere cucina bagno terrazzo cantina L. 30 mln. Occasione 70 mq piano rialzato L. 37 milioni

TRANA in palazzina signorile vendo alloggio mq 120 box per 2 auto prezzo affare. Tel. 384.481.
UBAV 747.725 vendo locali zona corso Montedoro. Giovanni Lanza adiacenze 2 camere cucina servizi.
UBAV 747.920 vende zona Montegrappa Pacchetti soggiornante 2 vani e mezzo 2 camere livello 2 posti auto.
UBAV 747.929 vende libero zona R. Paolo 3 camere cucina bagno camere recentemente personalizzate. Richiedo 3 milioni.
UBAV 747.929 vende libero zona Parella piano rialzato stessa casa 112 camere tinello cucinino [illegible]
UBAV 747.929 [illegible] piano alto ex Via R. Pilo 2 camere cucina bagno. Dilazioni
UBAV 747.799 [illegible] libero in Barriera Milano recente soleggiato 2 camere cucina cantina servizi.
UBAV 747.799 vende in Centralissimo corso [illegible] giardino 9 vani su 2 piani no box per 2 auto.
UTP 547.828 c. Francia Tesoriera in palazzina signorile con portineria e ampio giardino soleggiato 2 camere cucina libertà ristrutturata box tavernetta.
UTP 547.828 libero adiacenze c. Genova v. Alpignano 2 camere cucina tinello bagno L. 36 milioni trattabili.
UTP 547.828 libert-occupanti stessa casa libero Montecucco 2 camere cucina bagno posti auto L. 39 milioni trattabili.
UTP 547.828 libero v. S. Donato 3 camere cucina tinello bagno cantina L. 42 milioni mensa mutuo a trattare.
UTP 547.828 Mascagni 2 km Santena in palazzina nuova come nuovo 1-2 camere tinello cucinino accessori. Prezzi interessanti, possibilità in loco.
UTP 547.828 v. Frano 14 in stabile completamente rifatto nella sua [illegible] 3 camere cucina possibilità box auto a [illegible] prezzi da L. 9 milioni. Disponibile in loco.
VANCHIGLIA libero recentissimo 2 camere cucina bagno mq 55 affare L. 32 milioni rateabili. Stilcasa 545.574 517.603.
VENARIA alloggio su 2 piani composto di 2 camere cucinino bagno ingresso a corpo mq 80 circa da ristrutturare. Tel. 459.6567.

VENARIA libero in palazzo signorile vendesi recentissimo 2 camere cucina servizi L. 30 milioni 500 mila. Tel. 585.902.
VERDI camere cucina bagno completamente ristrutturato. 1° piano ascensore riscaldamento. Giovanni Spinazzi. Tel. 853.827.
VERDI casa di campagna 1870 mq 250 con 1500 persone recente Gaiano soleggiata. Prezzo realizzo L. 140 milioni. Telefonare 278.940 - 218.877
VIA Cuneo (zona capolinea C. Anna) manovrante con ingresso bagno soleggiato ristrutturato L. 19 milioni. Fiduciaria [illegible] tel 556.956.

VIA DE SANCTIS
(adiacenze) nuove ristrutturate alloggi varie dimensioni finalmente box. Mutuo, permuta. Tel. 391.073.

VIA Magistrale angolo via Adriano di Bernezzo vendesi appartamento alloggio di 3 camere tinello servizi. Tel tel. 441.144.
VIA Monginevro libero recente ingresso 2 camere livello cucinino bagno L. 43 milioni. Immobiliare Bourbon 443.252.
VIA Nizza libero piano 1° 3 camere cucina ingresso doppi servizi cantina soffitta Lia Casa vendo. Tel. 544.100.
VIA Pozzo Strada (per trasferimento ziale [illegible] alloggi liberi ad occupati vendesi tel. 441.144.
VIA Quarto dei Mille casa recente vendesi no Nuovo 2 camere livello cucinino e soffitta L. 38 milioni. Tel. 519.995.
VIA Villa della Regina in palazzina d'epoca completamente ristrutturata ingressi vendesi appartamenti panoramici di 130/180 mq unico. Tel. 839.7181.

VIA Vittorio Bersezio Milano vendesi bilocale soggiorno 2 camere livello servizi piano rialzato. Atlas 441.144.
VIA Vittorio recente ingresso camera tinello cucinino bagno balcone libero L. 45 milioni. Tel. 599.700 - 307 782.
VILLA arlandese libera Avigliana, ristrutturata, panoramicissima a 20 minuti da Torino. Tel 379.068 ore pasti.
VILLA Grugno agricola ristrutturata ampia pertinenza area completamente recintata vendesi eventuali permute Tel 806.2319.
VILLA in Beglino libera recente palazzina 3 camere 2 bagni garage giardino L. 80 milioni contenuti più mutuo. Fiduciaria immobiliare tel. 556.956.
VILLA libera Giaveno 3 camere cucina ristrutturata doppi servizi box giardino L. 138 milioni Torino Mese 778.717.
VILLA libera recente in Carmagnola adatta due famiglie 11 camere 2 bagni autorimessa giardino L. 140 milioni più mutuo. Fiduciaria immobiliare tel. 556.956.
VILLA richiamo libera 6 camere su 2 piani 3 bagni mansarda soleggiatissima giardino. Tel. 640.6173.
VILLA panoramica strada Traforo del Pino composta di piano terreno alto panoramico, soggiorno tinello cucina 3 letto 2 bagni 1° piano grande, letto cucinino lavanderia veranda L. 700 milioni telefonare 651.521.
VILLA Pino splendida panoramica ristrutturata giardino mq 1700 abitabile mq 300 vendesi volendo permuta Tel. 635.848 Il Proprio.
VILLA Pino splendida posizione centrale panoramica garage ovemattia vendesi permutasi. Tel. 842.101.
VILLA Pino Torinese costruzione nuova su lastrico 4 camere tavernetta 4 servizi garage mq 340 più mq 2000 di terreno tel. 719.815.
VILLA Pinerolo recente 3 camere sala cucina servizi lavanderia giardino libera [illegible] alloggi liberi ad occupati Tel. 441.144.
VILLA piccolissima Nuova Valentino soggiorno 2 camere tinello cucinino e bagno L. 38 milioni. Tel. 519.995.
VILLA regione Pesio (Chiusa) recentissima, ampio giardino mq 1800 3 appartamenti di 2 camere cucina e bagno 3 box auto. Fiduciaria immobiliare tel. 556.956.
VILLA Rivoli/Cascine recente con ingresso indipendente giardino mq 1000 libera subito. Tel. 861.405.

VILLA SANTENA
in ottima cucina 3 camere servizi ampio [illegible] Tel. 011.838.

VILLA signorile 150 mq circa 150 mq calpestabile giardino 2100 mq bella posizione in Reanalda vendo. Tel. 536.561.
VILLA signorile recente mq 300 abitabili mansarda mq 120 giardino recintato mq 8000 grazie indipendente Lago della Bellavista vendo Tel. 364 491.
VILLA 70 km Torino Sud ottima ristrutturazione casa di campagna 6 vani accessori terreno Vigna Frumenti 981 9186.
VILLETTA Cavoretto libera 2 camere soggiorno cucina garage 800 mq giardino attrezzato arredata refinito vendo L. 130 milioni Tel 585 264.
VILLETTA libera Cavoretto Torinese 3 camere cucina bagno giardino recentissimo giardino vendesi. Tel. 483 429.
VILLETTA Fiora ristrutturata insignificante via Cavalcanti 5 grandi camere bagno volendo box auto fiscalizzazione lavori L. 90 milioni Fiduciaria immobiliare tel. 556.956.
VILLETTA libera Vinovo L. 122 milioni mq 90 su 2 piani più mansarda box giardino mq 778, Barriera 532.482.

20 Domande affitto

ABBISOGNANO appartamenti o monolocali per insegnante referenziato e solvibile con la dotta. Tel. 545.570.
ABBISOGNANO per funzionario appartamento o monolocale purchè non residenziale comunale con la dotta. Tel. 545.570.
AZIENDE cerca per rappresentanza e sistemazione clienti appartamenti e monolocali ammobiliati. Tel 500.982.
AZIENDE impiegati con ditte cercano 3 vani e servizi zona II Pilla Cumiana o dintorni Torino. Tel. 653.600-02.
CONIUGI con 2 figlie anni occupati cercano 2 camere cucina tenuto in ordinato con Gran Madre Telefonare 542.656.
CONIUGI insegnanti referenziati cercano alloggio 80-120 mq zona Francia. Tel. 713.041 - 740.741.
ORIGINALE industriale cerca in ottima appartamento libero milano 2-3 camere servizi periodo fisso. Tel 502.340.
EXCELLENT referenziate coupple with phd looking for temporary housing 2-3 bedroom apartment furnished preferrable in centre. Tel 600.5866 between 19 and 21.
FUTURE laureata cerca 4 vani e servizi zona S. Mauro Volpiano o preferibile circostanziati. Tel. 683 009 - Lunga 62.
IMMOBILIARE cerca per propria clientela appartamenti ammobiliati e no per una [illegible] Tel. 595.234.
IMPRENDITORE cerca alloggio in Torino o cintura mq 120-150 eventuale commerciale. Tel. ore ufficio 738.600 r.a.
INGEGNERE internazionale cerca urgentemente alloggio 3 camere cucina servizi uso abitazione zona Vanchiglia, Vanchiglietta, Borgo Po. Telefonare 694.199 ore pasti.
LIBERO professionista cerca uso abitazione preferibilmente zona S. Rita 2 camere livello cucinino servizi. Applicarsi massima serietà. Telefonare 543.900 ore ufficio.
MEDICO cerca uso studio [illegible] 100 200 mq B. Belvedere-corso Marconi-zona Darwin. Telefonare 668.101.
PROSSIMI soci imbastire occupata cercano 1-2 camere livello servizi cinta urbana-1 camera Sud. Tel. 883.809 - 82.
SECONDA casa cerco in affitto mansarda o monolocale nuda, cucinino livello camere e servizi esclusivamente zona Corso Duca degli Abruzzi. «Pubblicompass 5470 — 10100 Torino».
SOCIETA' cerca per propria dirigente la Gerenza alloggi arredamento uso foresteria 6-12 mesi TH 548.836.
STATALE con marito e bambino cercano camera cucina servizi in centro semicentro o Moncalieri. Tel 583.600 - A2.

21 Offerte affitto

A. INTERPELLACI se sei alla ricerca di alloggio. Cercheremo [illegible] e vogliamo proporre [illegible] alloggi [illegible] casa. Tel. 857.403 Immobiliare Lunga.
A. PALAZZO attività commerciale arredamenti con servizi, a persone referenziate zona Gran Madre Telefonare 542.656.
A. PALAZZO signorile alloggio in via S. Marino ingresso, salone, cucina, tre camere, due bagni, disimpegno, terrazzo e giardino esclusivo, autonomissimo. Telefonare 640 405.
A. PIED-A-TERRE studi e bilocali arredati diretti dal proprietario 30enni 140-250 mila più spese. Tel. 581.735.
A. UFFICIO corso Cairoli (Pal.) ingresso 1 vani doppi servizi eventuale box. Tel. 651.018.
A funzionari referenziati affittasi ammobiliato 4 camere cucina servizi. Telefonare 650.566 ore 17-19.
ABBIAMO accogliente arredato 2 camere tinello servizi semicentro ufficio a vostra disposizione Rubido immobili 761.826.
ABBIAMO immediati bene da L. 250 mila stesso caso mono-bicamere servizi uso 2° casa - Stimo casa - 533.434.
ABBIAMO camere cucinino bagno 130 mila. Meglioni. Preferenziali passeggio via Montecuccolo 13 - Torino, ingresso.
ABBIAMO in Torino alloggi arredati uso turistico varie dimensioni stesso caso tel. 749.107.
AFFITTASI appartamento e monolocale ammobiliato di Torino stesso caso a giudizi piano-a-piano. Tel. 757.264.
AFFITTASI a persona sola e referenziata camera tinello servizi arredato solo uso piedi a terra tel. 335.6452.
AFFITTASI a [illegible] camere a uso studio. Telefonare 237.107 mattino.
AFFITTASI appartamento alloggio 3 camere [illegible]. Adriano tel. 741.2660.
AFFITTASI [illegible] Cocorito post-patente 60 mq [illegible] via Cumiana Telefonare [illegible]
AFFITTASI corso Novara piano ammobiliato ufficio 2 vani e servizi L. 280 mila. Tel 380.193.
AFFITTASI corso Vercelli [illegible] ampio ufficio 3 vani ingresso servizi L. 350 mila. Tel 380.193.
AFFITTASI corso Cosenza ufficio 3 vani servizi L. 280 mila. Tel 380.193.
AFFITTASI corso Giambone splendido ufficio 3 vani servizi termo-autonomo. Tel. 380.193.
AFFITTASI monolocale arredato zona piazza Statuto via piedi-a-terra. Telefonare 441.787 - 443.293.
AFFITTASI monolocale zona Centro a persone referenziate Tel 545.626.
AFFITTASI pensionine arredate uso piedi-a-terra 4 vani posto auto L. 500 mila mensili. Balcasa Immobili 682.669.
AFFITTASI ufficio corso Peschiera 191 angolo corso Racconigi 5 vani ingresso servizi L. 350 mila mese. Tel. 599.867.
AFFITTASI ufficio zona Italia 61, mq 80 piano 1° cielo alzabile e decorato. Tel 741.2660.
AFFITTASI uso ufficio in casa signorile via Magenta angolo corso Duca degli Abruzzi appartamento mq 300 C.E.A. 519.838.
AFFITTASI via S. Quintino elegante monolocale mansardato arredato con servizi e telefono L. 450 mila. Tel. 366.183.
AFFITTASI villa in residenziale parte collinare Torino vuota o giornalmente nuova. Contatto immediato. Tel 698.500.

AFFITTASI
villa grand Villarese d'Asti nuova costruzione: 5 letto, grande salone, cucina, 3 bagni, mansarda con bagno, lavanderia, [illegible], giardino, [illegible] Telefonare 0141 939.147.

AFFITTASI villa in Calvo arredata 4 camere [illegible] e [illegible]
AFFITTASI villa bifamiliare [illegible] composta con parco regione Eremo tel 839.8267 ore 16-18.
AFFITTASI 2/5 km da Torino 3 camere cucina servizi box nuova costruzione tel. al 218.121 dopo le ore 20.
AFFITTIAMO monolocali arredati centrali nuova costruzione L. 300 mila mensili compreso box riservato. Telefonare 534.019.
AFFITTO alloggio [illegible] composto L. 300 mila mensili 3 camere letto cucinino servizi. Tel 506.586.
AFFITTO prima via Livorno arredato cameretta tinello bagno L. 250[illegible] doppio uso piedi-a-terra. Tel. 328.8351.

NON RISCHIATE L'ESTATE!

3000 VACANZE ALITALIA PER DIVERTIRVI DI PIU! ANCHE NEI PREZZI.

Come

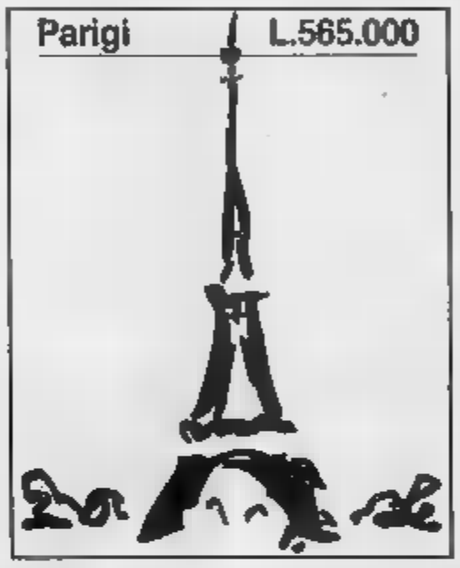
Nei migliori hotels [illegible] ogni angolo [illegible] mondo, con l'esperienza dei tour operators più qualificati, con un'organizzazione gestita da oltre 20.000 persone al vostro servizio in tutti [illegible] cinque i continenti.

Dove

Ovunque! Solo Alitalia può offrirvi per le vostre vacanze un numero così alto di destinazioni ai prezzi più bassi. I programmi Alitalia infatti, sono oltre 3000, realizzati in collaborazione con i migliori tour operators e abbracciano le capitali d'Europa, lo splendido mare blu del Mediterraneo, la magia dell'America intera, l'affascinante mistero dell'Africa, fino alle curiosità esotiche dell'Oriente.

Quanto

Vi abbiamo detto con sicurezza: abbiamo i prezzi più convenienti in rapporto al livello degli hotels [illegible] dei servizi offerti! Controllate voi stessi! Vi facciamo qualche esempio: Alitalia può offrirvi in alberghi di 1ª categoria un week-end [illegible] Parigi per 405.000 lire, una settimana [illegible] Londra per 722.000 lire, sei notti a New York per 1.409.000, un'intera settimana al sole del Mediterraneo per 551.000 lire. Nessuno può darvi di più. E ricordate, i programmi vacanze Alitalia li potete trovare in tutte le migliori Agenzie di viaggio.



Tariffe per una settimana [illegible] + hotel

Sardegna	L.551.000
Parigi	L.565.000
Madrid	L.573.000
Atene	L.589.000
Tunisi	L.683.000
Il Cairo	L.690.000
Istanbul	L.721.000
Londra	L.722.000
Sicilia	L.729.000
Casablanca	L.750.000
Lisbona	L.770.000
Tel Aviv	L.784.000
Calabria	L.795.000
New York	L.1.409.000

Prezzi con partenza da Milano.
Prezzi aggiornati al 10 giugno 1983 e soggetti a variazioni senza preavviso.

Alitalia

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI grandi e [illegible] alle città e tutta Italia, magazzino deposito mobili. Tel. 348 777 - 344.607 Valsusa.

23 Camere, pensioni

CAMERA automobilista volentieri cucina privilegiata. Tel. 532.572

24 Mobili, arredi

A. AL magazzino del mobile usato vasto assortimento ditte occasioni. Compro vendo arredamenti occasione. Regina via Cuneo 2, tel. 267.368.

MARAVIGLIA da di più. Un mobile davvero è prezzo qualità e certezza di un buon investimento. Dilazioni pagamento. Via Bathore 45 angolo via V. Cossa. Lunedì pomeriggio aperto.

25 Artigiani, ecc.

CERCANDO artigiani montatori propongo di linea operazioni macchine speciali e lesta multiple. Telefonare 424.0985.
IMPRESA edile accetta lavori di carpenteria e muratura in Italia e all'estero. Tel. 011 829 475.

31 Lezioni, traduzioni

LEZIONI individuali italiano, latino greco matematica preparazione esame settembre. Tel. 650.58.98.
TRENARI ripetizioni lingue e ripasso del trienno I.T.C. presso il mio domicilio. Tel. 634.094.

33 Matrimoniali

BELLA colta sinceramente seria 30enne conoscerebbe scopo matrimonio ragazzo inizio attività professionale. Scrivere «Pubblicompass 5841 - 10100 Torino».
SIGNORA presentabile indipendente apprezzerebbe 50enne agiato amante anche residente provincia. Scrivere Pubblicompass 5841 - 10100 Torino.
VEDOVO 49 anni serio socievole ottimo lavoro posizione conoscerebbe scopo matrimonio donna seria, sincera, amante casa famiglia, residente Torino o cintura, max 45. Scrivere «Pubblicompass 5463 — 10100 Torino».
[illegible] presentazione ultimo impiego cerca ragazza età adeguata per reciproco scopo matrimonio. Scrivere Pubblicompass 5836 — 10100 Torino.
[illegible] professionista bella presenza conoscerebbe simpatica e carina scopo matrimonio. Scrivere «Pubblicompass 5467 — 10100 Torino».

36 Nautica

AUTOMAR mese della nautica barche Gobbi Sessa (primari motori fuoribordo ecc.) ad prezzo via Tunisi 50 tel. 366.178.
AUTOMAR noleggio mensile canotto con motore a prezzi competitivi. Via Tunisi 50, telefono 366 178.

37 Campeggio e sport

CARRELLI tenda Bonet ad apertura automatica e materassi a molle, 9 modelli a partire da L. 1 milione 800 mila. Carrelli appendice a partire da L. 370 mila, rimorchi portaporche, portamoto, parte auto acquistate direttamente in fabbrica. Corso, via Sparone 18, tel. 011 200.029.
CORSICA due mare ventennali bungalows pianure attrezzate per caravan camperizzabile L. 12 milioni 500 mila con centrale subalpino. Tel. 0033393 387 868.
PRIVATO vende roulotte Lelka m. 4,80 B.E. accessoriata. Telefonare ore ufficio 011.1853.

43 Filatelia, collezioni

ACQUISTO collezioni lotti ed esemplari di monete e medaglie in oro e argento. Montenegro Eugenio, corso Vittorio Emanuele 63/2. Tel. 546.395.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

AAAAAA IMPRESA vende a pochissimi mila di cielo altissime nuove costruzioni a Vidracco d'Asti con alloggi in Torino e si presta direttamente tenere con interessi ridotti. Pagamenti dilazionati, iva 2%. Telefonare 011 985 0985.
AAAAAAA LIRE 17.000.000 Caselle 850.3805 vendo a 50 km da Torino ristoro giardino ampissimi servizi ampia luce grande. Dilazioni.
AAAAAA LIRE 29.500.000 Caselle 650.3805 vende nell'ambiente ristrutturato 7 camere cucina bagno giardino. Dilazioni Gennaio.
AAAAAA TRANQUILLITA' tenuissima villetta non isolata in colore Avigliana composta negozi 4 vani laboratorio generale giardino ottimo istituzi impianti vendo mutuo dilazioni tel. 858.300.
AAAAA IMPRESA acquista in Torino stabile da ristrutturare con ditta vende alloggi in permuta di vita di stile abitazione nuova costruzione a Vidracco d'Asti. Telefonare 011 985 0985.
AAAA CASALEGNO 839 8444 Planezza ingressino stabile alloggi locali autorimessa da L. 10 milioni.
AAAA CASALEGNO 839 8444 vende casetta uni-bifamiliare con giardino cinture Torino, perpetuità mutuo e dilazioni.
AAAA CASALEGNO 839 8444 Albenga libero recente 200 mt mare ottimo 3 camere tinello cucinino terrazzo.
AAAA CASALEGNO 839 8444 Rialzo (CN) centro in lenta e mandarge su 2 piani con terreno mq 1500.

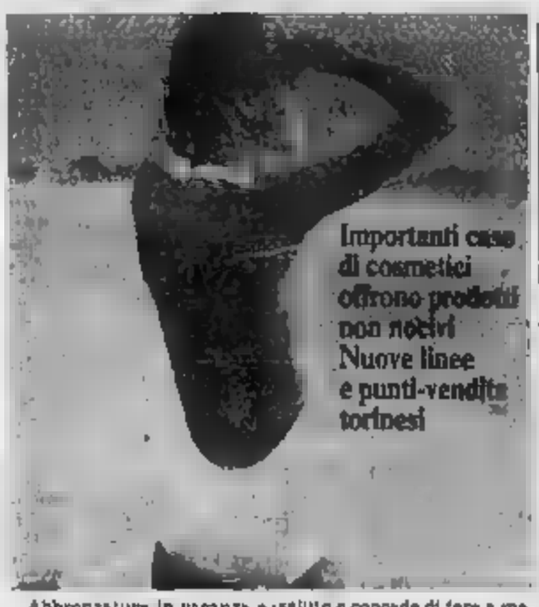
A. L. 11.369.000
a Pianta immobiliare S.p.A. vende rustico completamente ristrutturato con 4 vani, portico e giardino, possibilità ampliamento. Telefonare 859.735 - 656.303.

A. VENDESI mono e bilocali pronti ed in costruzione da Finale ad Ospedaletti in villini vista mare a partire da L. 40 milioni. Telefonare 011 263.301 - 01 82 930.865.
A Alassio imperia P.zi e Borgo Veneto proprio Quadrifoglio vende splendidi appartamenti alloggi vista mare pronti e in costruzione a partire da L. 62 milioni + mutuo fondiario. Occasioni di appartamenti occupati da L. 40 milioni. Possibilità dilazioni. Aperto anche festivi. Alassio, via Diano isola 12/14, tel. 0182 91.772. Torino 011 707.0830, Varzelli 0131 58.118 - 84.708.

(continua)

DOVE TROVARE I NUOVI [illegible] PER L'ESTATE

Cioccolato sulla pelle



Abbronzatura in vacanza e [illegible] città. La promettono con un drappello di importanti [illegible] cosmetici, specializzate nell'offrire una splendida tonalità cioccolata e dorata e ormai presenti con [illegible] flaconi, bottiglie nelle profumerie cittadine. Alle donne, soprattutto alle giovani, sembra interessare [illegible] la colorazione più o meno intensa [illegible] vacanza, regala apparenza di salute e concede di fare a meno d'un trucco accurato.

A chi produce abbronzanti [illegible] anche in linea con [illegible] reiterate raccomandazioni mediche, di evitare danni alla pelle di chi li usa. Visto che, come non mai, l'estate [illegible] concede una scelta di prodotti specifici non solo per i diversi tipi [illegible] pelle [illegible] anche per i modi diversi di prendere o di evitare il sole, perché non spendere un po' di tempo a far mente locale sull'abbronzatura?

[illegible] Anzi c'è [illegible] nuova linea [illegible] Rubinstein «Golden Beauty», forte di ben otto alternative per la gentile sfida fra voi e il sollecone. Per chi è abituato al sole e può contare sulla rapidità, [illegible] chi prima di tutto proteggere il viso e abbronzarsi gradualmente è preferisce [illegible] leggera abbronzatura iniziale per arrivare nel tempo all'alta intensità solare.

Alcuni di questi prodotti per staturire al sole con l'aiuto o lo schermo giusto, portano dei numeri. [illegible] c'è scritto ad esempio 2, [illegible] per una certa crema solare [illegible] [illegible] Lauder, vuol [illegible] che grazie [illegible] essa [illegible] può raddoppiare il tempo [illegible] esposizione al sole, sopportabile senza rischio. Oggi [illegible] [illegible] può abbronzare anche senza sole, neramente quello concesso sul terrazzo di casa: esistono creme che producono un colorito caldo, naturale e servono anche a ridar [illegible] [illegible] un'abbronzatura impallidita.

Ma finalmente, dicono da *Verde e Blu*, l'Estée Lauder ha creato una crema a protezione massima che non permette assolutamente l'abbronzatura. Per le pelli delicate della pelle chiara e tuttavia amanti di [illegible], ben protette, nel sole.

L. s.

Al Gobetti il teatro dei ragazzi

Comincia oggi, con lo spettacolo del gruppo Torino ragazzi «Il paese dei Goldi», al Teatro Gobetti, il programma «[illegible] Teatro», organizzato [illegible] Teatro [illegible] di Torino (Settore scuola ragazzi) e dal Consorzio [illegible] teatrali, con il patrocinio degli assessorati comunali Cultura, Istruzione, Sport e Tempo libero.

Fino al 28 luglio, esclusi i sabati e le domeniche, i ragazzi delle «centri estivi» torinesi, accompagnati dai loro insegnanti, potranno assistere gratis a un nutrito cartellone di spettacoli teatrali che comprende, oltre al «Paese dei Goldi», «L'albero musicale» del Tst, «Punto e virgola» dell'Assemblea Teatro, «Mutando» della compagnia Il Bagatto, «Fogli d'album» del Teatro U-Children's Corner.

Le rappresentazioni si terranno, oltre che nelle scuole torinesi attrezzate a «centro estivo», principalmente al Gobetti. Altri «punti spettacolo» saranno il Teatro Agnelli, la Sala degli Intradossi e il Teatro Giandujia.

g. fer.

AUDIOVISIVO SUL MUSICISTA

Tutti per vedere la vita di Chopin

Uno spettacolo artistico raffinato. Fatto proiettare con [illegible] ieri [illegible] Gruppo musicale del Centro studi e ricerche «Mario Pannunzio». Il centro Grimaldi [illegible] corso Re Umberto 54: *Chopin: [illegible] vita e il [illegible] tempo* è un audiovisivo di Lidia Palomba (docente di storia della musica al Conservatorio di Torino e critico musicale), realizzazione [illegible] Alfredo Pilato. La vita del grande compositore e pianista polacco non è romanzata, né aneddotica, bensì presentata alla luce dell'influenza esercitata sulla sua personalità da quel mondo e da quegli anni.

Chopin non fu soltanto il pianista dei valzer e dei notturni, dice la Palomba: «*Come compositore aprì nuovi orizzonti alla musica, sia [illegible] me espressione e sia come linguaggio; [illegible] tecniche musicali [illegible] d'avanguardia per il suo tempo, non fu [illegible] il musicista [illegible] fanciullo da salotto*».

Attraverso stampe e immagini d'epoca a colori, risalenti [illegible] a prima della sua nascita, [illegible] 1810 (Chopin era figlio [illegible] un immigrato francese), son musiche scelte, si rievocano le invasioni russa e prussiana della Polonia, l'avvento di Napoleone e l'occupazione [illegible] Varsavia. Seguono l'infanzia e la prima giovinezza di Federico. [illegible] [illegible] a l'eleganza di chi lo invitava.

A 18 anni egli [illegible] dà a Berlino e poi a Vienna. Nel 1830 si stabilì a Parigi dove incontrò Liszt e Mendelssohn, [illegible] Stendhal, [illegible] [illegible] Bellini, Balzac e Delacroix. Breve fidanzamento con Maria Wodzinska; partenza per Maiorca [illegible] George Sand, con la quale visse poi a [illegible] fino a un anno avanti la morte per tisi, nel 1849.

Molti applausi hanno accolto l'audiovisivo, che dura 40 minuti ed è stato introdotto dalla viva voce della Palomba; cartelli di apertura e di chiusura [illegible] Carlo Rapp.

b. all.

Intradossi con Goldoni

Si concludono in questi giorni i corsi di recitazione del Centro culturale [illegible] degli Intradossi, [illegible] da Pier Giorgio [illegible] e tenuti [illegible] soci della Cooperativa Teatro Zeta.

Stasera, alle 21,15, verrà presentato nella sede di via San Massimo 21, lo spettacolo-saggio «La finta ammalata» di Carlo Goldoni, realizzato da Giulia Polocco [illegible] in collaborazione [illegible] Bruno Pennasso.

Promozione estate 83
CHIESA PROPONE
PARTICOLARI CONDIZIONI DI PAGAMENTO
MAXISCONTI
Sulle pellicce e capi in pelle, "collezione 83/84"
VISONE
VOLPE-MARMOTTA-PERSIANO
MONTONI e GIACCONI IN PELLE
20 giugno - 31 luglio
Anche vere... nuove occasioni
[illegible] MARCHESA 149 [illegible]

SOIMA
l'usato magico
assortimento - prezzo - pagamento assistenza
Corso Giulio Cesare 186 - Torino - Tel. [illegible]

VIGILANZA CITTÀ DI TORINO
10154 TORINO - CORSO [illegible] 19/A
Tel. (011) 26.38.38 (ricerca automatica)
Vigilanza Piantonamenti Scorte
Radioallarmi Videoallarmi Radio-Beep
SERVIZIO CUSTODIA BENI
di ogni genere e per qualsiasi valore
NOVITA' con servizio [illegible] 24 ore su 24 compreso festivi

SERIE DI «STAGES» FINO AL 9 LUGLIO

Se il proprio corpo diventa una finestra

Per il secondo anno consecutivo l'Arci-Uisp propone la sua [illegible] di [illegible] sui linguaggi non verbali «*Il corpo, una finestra sul mondo*», comprendente quattro corsi che si terranno nelle palestre del Liceo Alfieri e del Circolo Garibaldi, in via Pietro Giuria. Il primo stage: «*Mimo, il linguaggio del corpo*», iniziato il 27 giugno, terminerà domani.

«*Il sorriso del corpo*», da ieri fino al 9 luglio, comprende momenti di tecnica del movimento e ricerche espressive, con la presenza di un percussionista, coreografa e pedagoga Muriel Jaer. La sua esperienza [illegible] danza classica, moderna ed orientale presta particolare [illegible] alle leggi del movimento: coscienza dello spazio, ricerca [illegible] base del corpo e flusso del movimento sono i punti essenziali del suo lavoro.

Sempre ieri, [illegible] termine il 3 luglio, è stato presentato da Anna-Donan Alexandre, diplomata alla scuola di Jacques Lecoq, «*Espressività psicomotoria*». Partendo dal vissuto corporeo, dal movimento, dal rilassamento, dai giochi [illegible] permettono e facilitano la comunicazione di gruppo, il linguaggio del corpo viene analizzato e vissuto in tutte le sue possibilità, non solo tecnico-espressive, ma anche psicomotorie e infine terapeutiche.

L'ultimo seminario, «*Dinamica del movimento: spazio, tempo, energia*», dal 4 al 9 luglio, vede all'insegnamento Philippe Charlieux ed Helen Lippi, che ripropongono [illegible] stage in seguito al successo nella passata edizione [illegible] rassegna.

Il costo delle 5 ore al giorno, per sei giorni, è di 150.000 lire. Per ulteriori informazioni rivolgersi allo Uisp, via Accademia Albertina 10.

L. v.

AL MOVIE IL [illegible] TEORICO-PRATICO

Quattro film per un saggio

Il pubblico giovane del Movie Club ha potuto apprezzare martedì sera i saggi di fine corso del milanese «*Laboratorio tecnico-pratico di cinematografia*», consistenti in quattro film realizzati in 16 mm, tutti stimabili per decoro formale, doti tecniche, non dilettantesche qualità espositive.

Il «*Laboratorio*», gestito dall'Albedo Cinematografica e finanziato dal Fondo [illegible] le Europeo, può essere soddisfatto [illegible] questo suo primo esperimento, che si spera possa avere, in seguito, dato il suo esito positivo, nella formazione di tecnici del settore cinematografico: registi, montatori, operatori, esperti del suono.

Il più impegnativo dei quattro saggi [illegible] film a soggetto della durata di un'ora, intitolato *La signora Marta*, suggerito da un racconto di Massimo Bontempelli, diretto da Antonio Tibaldi, anche co-sceneggiatore, mentre la montatrice Elisa Bonora ha [illegible] [illegible] alla [illegible] giatura. Realizzato con [illegible] da fotografia a colori è di Enrico Camerlenghi, il film si avvale d'un attore professionista ben noto, Lou Castel, che, in una figura di spicco della vicenda, conferma le [illegible] qualità. Lo affiancano [illegible] pari [illegible] [illegible] Pagliero, [illegible] Zovianoff, Lucia Vasini.

Lou Castel

Un abbozzo di trama c'è in [illegible] sembra d'averla vista (regista, montatore e co-sceneggiatore Marco Bechis), con immagini alternate a colori e in bianco e nero per illustrare i ricordi di due amiche nei riguardi d'un film.

Documentari gli altri due saggi: Virus di Cecilia Pen[illegible] e [illegible] Francalanci, che sogliono [illegible] attenzione tipici aspetti e frammenti [illegible] vita d'una comunità milanese in cui convergono anarchici e punk; e Sotterranei di Valerio Finesi e Carmen Robustelli, che esplora il mondo [illegible] [illegible] ruotante attorno a una sala da gioco dove prevalgono i biliardi ed è collocata in un ampio scantinato.

Pellerina [illegible] «crash» e brivido

Brividi per tutti da stasera alla Pellerina (lato corso Regina) dove alle 21,30 debutterà la troupe di stunt-men guidata dal francese Jean-Pierre Charluse, già stella incontrastata di numerosi motor-show bolognesi.

Per la prima volta a Torino dove resterà fino al 17 luglio, «Roller Cars» ha come interpreti alcuni fra i più noti cascatori utilizzati dalla cinematografia mondiale quali l'americano Nicolas Harris, il francese Yv Trouvé, l'italiano Willy Lambrech e l'austriaco Werner.

Il clou [illegible] [illegible] bilancio è proposto da Harris che cercherà di battere il record di salto volando su una fila di auto lunga 63 metri. Nella seconda parte dello spettacolo, interamente dedicata al «crash» (ovvero violentissimi scontri fra auto in movimento), gusti temerari delle quattro ruote si cimenteranno in un campionario di incidenti.

L'OCCASIONE DA [illegible] PERDERE?
Shopping del MOBILE
Per nuova gestione vende con [illegible] SCONTATISSIMI tutti gli arredamenti in esposizione, fino a totale esaurimento. Minimo anticipo con rate fino a 36 [illegible] [illegible] cambiali.
Shopping del MOBILE
Via Monginevro, 203 - TORINO
(angolo Corso Brunelleschi)
Tel. 70.55.66

Il nostro taccuino

Arte drammatica — Al Centro di via Carlo Alberto [illegible] le iscrizioni per i corsi [illegible] 1983-84 saranno aperte dal 15 settembre. I corsi comprenderanno dizione e fonetica, recitazione, canto, storia del teatro, scherma, judo, danza, mimo e yoga.

Una mostra — Da Franz Paludetto in [illegible] Pietro Micca [illegible] prima personale a Torino del pittore napoletano Mario Manganiello. Resterà aperta sino alla fine di luglio.

Concerto jazz — Domani, alle 21, al Circolo Arci Oltrepò, [illegible] Sicilia 33, [illegible] del Gigi Cavicchioli - Gianni Negro Trio. Fa parte della rassegna «Jazz sotto le stelle».

I tempi d'oro — Al Rotary [illegible] è stato presentato il libro di Carlo Moriondo «Torino tempi d'oro», edito da Daniela Piazza. Bi [illegible] di fotografie inedite.

Windsurf — Per iniziativa della Uisp saranno istituiti corsi di windsurf dall'1 luglio nel laghetto del Parco Carrara alla Pellerina. Si svolgeranno sino al 21 luglio e saranno riproposti nel mese di settembre. Per informazioni telefonare (dal 27 giugno al 6 luglio, [illegible] 17-20) all'839.5596.

Al Big — Nel [illegible] di corso Brescia, ore 21,30, ultimo appuntamento stagionale con Arci e Radiofiash per gli incontri musica-video. Dal 9 luglio, all'aperto, al Parco della Pellerina, stessa formula [illegible] fino al 25 agosto. In [illegible] [illegible] 2000.

Un messaggio — Domani, ore 21,30, nella sede dell'Aias alla Galleria Subalpina, presentazione del videofilm «Messaggio» di Ottavio Mai, prodotto e realizzato da L'Altra Comunicazione di Torino. Al termine della proiezione seguirà [illegible] incontro [illegible] gli autori e con Angelo Pezzana su «L'immagine omosessuale nel cinema».

In discoteca — Questa [illegible] [illegible] «Lido Whisky» di corso Moncalieri [illegible] festa [illegible] costume a ritmo organizzata da Radio Reporter 93.

Fotografia — Proseguono le iscrizioni ai seminari sulla [illegible] di danza che l'associazione culturale «Fotoalternativa» in [illegible] con il [illegible] Nuovo e il mese «Fotopratica» organizza a Vignale Monferrato nei giorni 9, 16 e 23 luglio durante lo Stage Internazionale di Danza. Per ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi a «Fotoalternativa», tel. [illegible] 756.193 (dalle [illegible] alle ore 20).

In libreria — Alla libreria Petrini, in via Pietro Micca, mostra del Codice Tolemaico fino al 30 luglio. Si tratta delle [illegible] [illegible] grande atlante di Tolomeo, realizzato in fac-simile sul codice conservato alla Biblioteca Vaticana.

Cinema e musica a Cuorgnè

Secondo appuntamento questa sera a Cuorgnè nell'ambito delle manifestazioni indette dall'Assessorato alla Cultura e intitolate «*Estate Cuorgnatese 1983*». Gli incontri, [illegible] martedì sera con il film di Bogdanovich «*L'ultimo spettacolo*», si concluderanno venerdì 8 luglio con il concerto blues, country e rock di Ricky Mantoan. L'«Estate Cuorgnatese», quest'anno, sarà dedicata esclusivamente [illegible] cinema e alla musica.

Stasera, alle 21,30, nella piazzetta del municipio, verrà proiettato «*Oltre il giardino*» di Ashby. L'ingresso è gratuito. Domani sera sarà il turno de «*Il dittatore*» di Charlie Chaplin.

Anche quest'anno la scelta musicale è nata dalle proposte e dalle esigenze dei giovani della zona: l'anno scorso era indirizzata al jazz, adesso è più diversificata verso un panorama rock, country, blues. Il primo appuntamento sarà per lunedì 4 luglio, alle ore 21, sempre nella piazzetta del municipio, con i Flyers che proporranno un repertorio di musica blues, country e jazz.

Il 6 e il 6 luglio sarà il turno dei «Gruppi di base»: il 7 luglio concerto dei Bluarba, blues, country, ragtime.

L. f.

Le televisioni private

Canale 5
6,20 Film 300 miglia [illegible] Stephanie
11 — Telefilm Giorno per giorno
12 — Telefilm L'albero della mela
12,30 Help (gioco musicale)
13 — Il pranzo è servito gioco a premi con Corrado
13,30 Telenovela Sentieri
[illegible] Il seme della violenza di Richard Brooks con Glenn Ford, Anne Francis
16,30 Telefilm Giorno per giorno
17 — Telefilm Ralphsupermaxieroe
18 — Telefilm Il mio [illegible] Arnold
18,30 Popcorn musicale
19 — Spazio mondiale
[illegible] Telefilm Kung Fu
20,25 Disco verde, [illegible] Claudio Cecchetto, Marina Perzy
22 — Film Italian secret service, con Nino Manfredi, Françoise Prévon
24 — Film Il pianeta degli [illegible] cavalli, con Rod Taylor, Joanna Pettet

Antenna [illegible]
9,00 Telenovela Adolescenza inquieta
10 — Film La mia sola preferita, con Bob Hope, Hedy Lamarr
12 — Telefilm Get Smart
12,30 Telefilm Vita da [illegible]
13 — Bim Bum Bam
14 — Telenovela Adolescenza inquieta
14,30 Film La sopravvissuta, con [illegible] Durning, Robert Lyons, Jocelyn Brando
18,30 Bim Bum Bam
18 — Telefilm La grande vallata
19 — Telefilm La donna pirata
20 — Telefilm Soldato Benjamin
20,30 Film Delitto perfetto, con Anthony Newley, Sandy Dennis
22,20 Telefilm Magnavoli: [illegible]
23,25 Telefilm Questa è Hollywood
23,55 Telefilm Pattuglia [illegible] deserto
[illegible] Telefilm Dan August
1,05 Telefilm Gunn Jessons

Studio Nord
13,05 Telefilm Arsio ragazzo inglese
14 — Film Gianni e Pinotto tra i cow boys
15,45 All music
16,15 Film Lassie torna, con Andrea Cecchi, Fosco Giachetti
19,55 Telefilm Il [illegible] di Cortebellezza
20,40 Film Operazione Apfelkern
23 — Sotto il segno della stella

Quarta rete
Elefante
12 — Telefilm [illegible] famiglia Independent
13 — Telefilm Bellamy
14 — Film Salvare la faccia
16 — Telefilm Jukes al Piccadilly
[illegible] Telefilm Avventure di frontiera
17,30 Mirage (di limiti musicali)
18,30 [illegible] Ultramen
19 — Telefilm Un poliziotto inedito
20 — Per mare e vela
20,35 Film Stalingrado
23 — Film Il giustiziere del Kansas
0,30 Film Il pianeta degli uomini spenti

Telecupole
10,30 Più per lei meno per lui
13 — Telefilm Il mio amico tartaruga
14 — Film Un omicidio perfetto e termina di legge
15,30 Pomeriggio in allegria
19,25 Pac-cucciola
20,30 Videonotte (musica e immagini)
21 — Passo che vai...
22 — Film Chi è più molto ha regione [illegible] Ventura, Paula Moore
0,30 Telefilm Il mio amico fantasma

GRP
Antenna 3
10 — Film Città sconvolta
12 — Telefilm The bold ones
12,50 Telefilm Hazell
13,45 Telenovela Cuore selvaggio
14,10 Diario Italia
14,30 Film La [illegible] [illegible] Il santo mai era un cadeau di Dio, con Roger Moore, Rosemary Dexter
17,15 Telefilm The bold ones
18 — Telefilm Tema
18,50 Programma Torino Teatro, con Francesca Portinari
20 — Telefilm La famiglia Smith
20,30 Rin e Glen gratini
1 — Film [illegible] regina per Cenerentola
2,30 Film Sortilegi [illegible] degli annetti
4 — Film Peppino e la notizia danza
5,30 [illegible] [illegible] romanzo di un giovane povero

Lana Turner nel film «La signora porta il volo» (ore 14,45) su Retequattro

Telestudio Retequattro
12.30 Telefilm I Barnabei dal dottor Jamison
13,15 Novela Marina
14 — Novela Agua viva
14,45 Film [illegible] signora porta il volo, con Lana Turner, Jeff Chandler
16,30 Cine clac (per ragazzi)
18,30 Telefilm Quella casa nella prateria
19,30 Telefilm Quincy
20,30 Film Grissom gang, di Robert Aldrich, con Kim Darby, Tony Musante
22,30 Stasera amore. Storia di sesso e sentimento con Maurizio Costanzo, Ciprina Dell'Orto, Adriana Asti, E. L. Leonelli.

Tele Malta
15,15 Telefilm La legge di Burke
16,15 Telefilm La causa dell'avvocato O'Brien
17,15 Film Difendo il mio amore
19,40 Telefilm La legge di Burke
20,30 Film Delitto novembre
22 — Partita di pallacanestro
24 — Telefilm La causa dell'avvocato O'Brien

Videogruppo
9,30 Processo alla pena
11,30 Telefilm The Beverly Hillbillies
12,30 Telenovela Anche i ricchi piangono
13 — Arte antiquariato
15 — Film Dellert e lume
16 — Grande Ugu
18 — Calcio mondiale spagnolo
19 — Videonotizie
19,30 Il «30 minuti»
20 — Telenovela Anche i ricchi piangono
20,30 I pionieri del cielo
22,15 Telefilm Quaremoto
23 — Videonotizie
23,30 Ruota in pista
24 — Film della notte

[illegible] Manila
10 — Film
12 — Il dadicone
13 — Telefilm Mélò donne
14 — Film
15,30 Il contenitore (varietà)
18 — Il mondo degli animali
18,30 Telefilm Le nuove avventure di Lassie
19 — Folklore di tutta Italia
20 — Mago Circo e Mago [illegible] (astrologia)
20,30 Film Il lavoro con la camicia
22 — Premiazionando
24 — Buonanotte, [illegible] la strega [illegible]

Quinta rete
10,30 Telefilm Il cacciatore
11,30 Telefilm Cernastore
14 — Telefilm Perry Mason
16 — D... come donna
16,30 Telefilm I ragazzi della [illegible] speciale
17,30 Telefilm Il padre [illegible] sposa
19 — Telefilm Woodstock
20,30 Film Una guida per l'uomo sposato
22,15 Telefilm Il cacciatore
23,15 Film La [illegible] della città [illegible]
0,45 Film L'[illegible] [illegible]

R1 Tv
13,30 A tu per tu
16,30 Film
18 — Programmi estivi per la gioventù
19,05 Telefilm Agenzia Rockford
19,55 Il regionale
20,40 Film La lobbia del passero
22,30 Telenotte

Sesta [illegible] Indipendente
15 — Film Il [illegible] [illegible] Maya
17 — Film Bucola di baruna, con Jean-Paul Belmondo
20 — Documentario Animali
21 — Film Fuga in paradiso, con Ken Taylor
[illegible] Telefilm western
23 — Film Stazione di servizio

Videouno
13 — Telefilm Karino
13,25 Film Colpo grosso a Parigi
14,55 Film Accusa di omicidio
17,10 Bel gioco
18,45 Rue dei giovani per i giovani
[illegible] Burlesque
19,45 Telefilm I pionieri di Algoa Bay
20,45 Telefilm Collaborazione
21 [illegible] Film Il sentiero dell'oro
[illegible] Film Tre stranieri a Roma

RTA Rete [illegible]
13,30 Telefilm Furia
14 — Telefilm Anche i ricchi piangono
14,30 Telefilm Simon Templar
15,30 Film Passi sulla luna
17 — Telefilm Barnaby Jones
18,05 Telefilm Furia
18,30 Telenovela Anche i ricchi piangono
19 — Telefilm
19,45 Telenovela [illegible] I ricchi piangono
20,15 Film La cameriera, con Daniela Giordano
22 — [illegible]
23 — Film Il [illegible] di famiglia, con Ethelge Fenech, Renzo Montagnani

Telesubalpina
13 — Film Tutta una vita
15 — Film La gatta grigia
16,30 Film La castellana del Libano
18 — Missione che dà vita
18,40 Telefilm La famiglia Smith
19,05 Un grande problema
20,20 Film A piedi, a cavallo, in auto
22 — Monitor Fatti che parlano
22,30 Film Vivendo volando

Terza Rete Tv
19,30 Dibattito Teatro quale e come, di Fulvio Richetto, con Fabio Biondi, Renzo Rossa, Giampiero Bona, Sandra Giupponi e altri

* Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

OGGI SU STAMPA SERA
TUTTO SUI NUMERI DEL LOTTO

HOLDING DEL MOBILE
RISPARMIOSO
CORSO TRAPANI [illegible] - TORINO
Per cambio gestione
SCONTI FORTISSIMI
30%-40%-50%
REALI
Soggiorni [illegible] in pino, tavolo, [illegible] 1.100.000
[illegible] matrimon. 200.000
[illegible] 60.000
Armadioni veneziani [illegible]
Divani letto 150.000
Poltrona letto 170.000
Sc[illegible] componibile 50.000
[illegible] offerte da L. 450.000 a L. 2.000.000

PRIME VISIONI

ADMIRAL (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007) Caligola... La storia mai raccontata, David Carr, Laura Gemser, Drago Film. Dal Vet 16 Or. 16.40 18.35 20.30 22.25

ARLSTON (via Lagrange 31, tel. 745.167) Sulle orme della Pantera Rosa, Peter Sellers, David Niven, Johnny Carson (ridanno) Or. 16.40 18.40, 20.40, 22.40

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 547.100) Suspiria di Dario Argento con Jessica Harper, Stefania Casini, Udayar Bosi. Col Vet 14 Or. 16.45 18.40, 20.30, 22.30

AUGUSTUS (piazza C.L.N. 248, tel. 530.744) Chiuso per lavori.

CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 37, tel. 540.112) Prossima apertura.

CRISTALLO (via Cigna 9, tel. 660.31.00) Chiuso per lavori.

DORA (c. R. Cremona 9, tel. 542.422) Il giardino può attendere, Warren Beatty, Julie Christie, James Mason (sovrintendente) Or. 16.40 18.40, 20.40 22.40

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 837.750) Orrobile nel tempo, Christopher Reeve, Jane Seymour. Color. Non vist. Orario 16.30, 18.30, 20.30 22.30

IDEAL (corso Siccardi 4, tel. 541.529) L'ultima vergine americana. Color. Vist. 14 Or. 16.10 17.50 19.25 20.50 22.10

LILLIPUT (via M. Benlcasa 15, tel. 537.100) Tepepa, Orson Welles, Jason Robards, Lampi di Spagna, Peters (convenzionale) Or. 15.45 18, 20.15 22.30

MAFFEI (via Principe Tommaso 6, tel. 683.304) Chiuso per lavori. Riapertura 1° luglio

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.541.70) Sacred Dreams (Usa 1983), Monique Gardin, Vicki Nelson. Vist 14 Or. Ad 14.30 un 22.30

OLIMPIA (via Arsenale 21, tel. 532.440) Tacones, Dustin Hoffman, Jessica Lange, Sydney Pollack (commedia brillante) Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30

PUNTO FILM (piazza C.L.N. 248, tel. 530.744) Chiuso per lavori.

REALE d'Essai (via G. Alberto 37, tel. 540.112) Chiuso per lavori.

TORINO (via Sacchi 8, tel. 530.353) La supergiumenta diabolica (B.F.R. Hong Kong), nel Vist 16 Ap 14.30, un 22.30.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

ARISTON (via Cavour della Salute 31, tel. 237.187) chiuso in attesa di ristrutturazione Commissione provinciale di vigilanza. Prossima riapertura

ARCO (corso Principe Oddone 31, tel. 484.521) Storia di Piera di Marco Ferreri, con Hanna Schygulla, Hubert [illegible], Marcello Mastroianni. Vist 16 Ap 20 un 22.30

LA PERLA (corso Dr. Gasparri 28, tel. 584.791) Jo, Cesare e la bomba, Francesco Nuti, Giuliano De Sio, non vist Or. 16.30 18.25 20.20 22.20

MARCONI (piazza Massaua 8, tel. 195.903) Il buono il brutto il cattivo, Clint Eastwood, Eli Wallach, Lee Van Cleef. Ora 16.30 - 22.30

MASSIMO (v. Montebello 8, tel. [illegible]) The Blues Brothers, John Belushi, Dan Aykroyd. Ora 20.10 - 22.30.

MILANO - DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 9, tel. 530.355) chiuso per lavori. Imminente riapertura con Blue Movie Hamburg.

ROMA BLUE (via San Donato 38, tel. 487.765) prossima apertura.

SELENE (corso Belgio 53, tel. 874.178) Ore 21 film L'insaziabile di Costa Gavras. Abbonato organizzato dal Cineforo Vanchiglia-Vanchiglietta. Ingresso solo soci

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 666.3617) apertura sogni proibiti per coppia particolare. 17 vicino cassetta per Torino. Vist. 16 Ap 16, un 22.30.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 11, tel. 871.947) Femmine. Vist 16 Ap 15, un 22.30

SECONDE VISIONI

ALCYONE (via Sacchi 15, tel. 541.290) Pissarri proibiti di [illegible] diventa di classe, Annette Haven. Vist 16 Or 14.05 16.45 17.25 19.05 20.40 22.30

FORTINO (via Cigna 47, tel. 696.540) Il lupo della Cina vestiva prada. Proiezioni Ap 20.15, un 22.30

NUOVO ORFEO (via Venaria 9, tel. 739.513) I predatori dell'arca perduta, Harrison Ford, Steven Spielberg (il suo migliore di George Lucas con Harrison Ford e Karen Allen. Musiche di John Williams) riproposta in High Definition System, schermo rivoluzionario. Ap 20, un 22.20

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5 - t. tel. 544.077) L'isola del dottor Moreau di Don Taylor, con Burt Lancaster. Ore 20.30 - 22.30

CINECLUB (via Cavour 14, tel. 547.758) Sala 1 ore 20.30 e 24 Lora [illegible] Mara Meazzese [illegible] Hyde, la vera storia. Ingresso lire 800

ZONA CROCETTA - S. RITA MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 60, tel. 382.710) L'ultima sfida di B. Lee, con B. Lee.

BIANCALUCE d'Essai (via Tunisi 97, tel. 329.987) Duemilaquattro di Frank Roddam, con Phil Daniels, Sting [illegible] che da Wine. Ore 20.15, 22.30

ZONA FRANCIA

ZETA d'Essai (via Cigna 96, tel. 748.788) Assassino non c'è. A Hard Day's Night (v.o.) Comedy S. Wisdom Or. 20.30 22.30 (Ultimo giorno)

ZONA MILANO - R. PARCO

MANON (largo Al [illegible] 105, tel. 281.924) Confessioni spudorate di un povero folle. Vist 16 Ap 15 un 22.30.

FUORI CITTA'

CONSO: Il grande smarrimento, V. 18

BORGARO

ROYAL Sala cinestelle, V. 18

CARMAGNOLA

LUX L'amante inglese V. 18

CHIVASSO

POLITEAMA Chirasplazza

IVREA

POLITEAMA Arturo

NICHELINO

SUPERGA chiuso per lavori

CHIERI-ASTI

MODERNO Eremitine a Raddolo V. 18

PINEROLO

HOLLYWOOD Porta a

ITALIA nuova programmazione V. 18

NUOVO I guerrieri della galassia altra zona

RITZ Madonna che piccola è la Bibbia.

SETTIMO

GARIBALDI Rassegna erotici

VALPERGA

AMBRA Giovani belle prolunfallimento morale.

VENARIA

SANTHIA Antiterroristiche persone V. 18

NEI CINEMATOGRAFI

TEATRI E CONCERTI

NUOVO - ORIGINALE DANZA (v. [illegible] Internazionale Torino [illegible] gas, incontri spettacolo Vt a sett. tel. 0142/ 022 431 - 011 /680 668

NUOVO - SALA VALENTINO, ore 21 esercitazioni spettacolo di direzione del Centro di perfezionamento [illegible] da Massimo Scaglione [illegible]

PUNTO FISSO - Scuola di Teatro [illegible] Inizio a Circo di Piazza Castello [illegible] Prenot. anche 1983 84 Tel. 479 841 [illegible] Laboratorio estivo.

TEATRO ERETRIA DELLA FONTANA (Parco del Castello - Settimo Torinese) Prossima Prima di Teatro Comunale di Settimo Torinese. Domenica 3 luglio 1983 (1983) Commedia in dialetto piemontese. Venerdì 1 luglio ore 21.30 Parco Castello Concerto inizio ore 21.30 Ingresso L. 3.000

TEATRO STABILE TORINO
presenta gli **ASTITEATRO 5**
Cortile Palazzo Collegio 21.30
LA CASA DELL'INGEGNERE
di Ezio Ferrero da C. E. Gadda
regia di Beppe Navello
con Paolo Bonacelli,
Duilio Pallavicini, Dina Ermolli, Narcisa Bonati, Giovanni Poggiali, Domenico Brioschi, Emanuele Carnevale
Domani ultima recita

RITROVI

AL BAGATELLE (via [illegible] ento 21, 21

BELLE ARTI 15.30 21 [illegible] sica

CLUB 84 ore 15.30, 21 danza

DU PARC (via 21 Nuccio Nicolò)

LA PERLA del VALENTINO, 21 Rock

LE ROI - Via Giachino - 21 No Disturbi

LE CASCINE - Rivalmonte - Stupendi rist. 800 2981) ore 21 serata Gargarella

SAN GIORGIO VALENTINO - Ristorante Danze con Orchestra

SHAKER - PIANO BAR (via Cesare Battisti, 3, tel. 532.422) Serata Tropicale Valeria Dir. Sergio Sandrelli

SHAKER DISCOTECA ore 21

SIR FRANCIS DRAKE PUB (v. Monginevro 70/82 - pista condizionata)

1883-1983 Centenario Gianduiotto
venerdì 1° luglio ore 21,30
ad ASLIE'
TEATRO STABILE DELLA FONTANA
DEL PARCO DEL CASTELLO DUCALE
PAOLO CONTE
Inform. e pren. tel. 0131/32604

ore 15,30 per gli amatori del ballo
ore 21 BALLO LISCIO

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA ALBERTINA (v. Accademia Albertina 6) Mostra Esame 83 tutti i giorni 9-12, domenica 9-13, lunedì chiuso

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA Estate 9-12.30 14.30-18.30 Inverno 9.30-12.30 14.30-18.30, venerdì chiuso

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino) 9.30-12, 15-18 domenica 9.30-12, 15-19 lunedì chiuso

GALLERIA [illegible] (via Accademia delle Scienze 6) 9-14; domenica 9-13, lunedì chiuso

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello) mercoledì-sabato 9-19, domenica 10-13 14-19, lunedì chiuso, altri festivi chiuso

MUSEO D'ARTE E D'AMBIENTAMENTO (Palazzina Stupinigi) 10-17.30, 14-17; lunedì e venerdì chiuso

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40) 9.30-12.30 15-19, chiuso un giorno

MUSEO DI ANTICHITA' chiuso per riallestimento e restauro delle raccolte

MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6) 9-14 domenica 9-13 lunedì chiuso

MUSEO MARTINI DELL'ENOLOGIA - Pessione: lunedì e festivi 9-12, 14.30-17.30

MUSEO PIETRO MICCA (c. Enotecnico 71) 9-12 15-18, festivi [illegible] chiusi

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (Monte dei Cappuccini) lunedì chiuso 9-12.30, 14-20 lb

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (Mastio della Cittadella) martedì e giovedì 9-13,30, sabato e domenica 9-12,30 [illegible] mercoledì, venerdì chiuso

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (v. Accademia delle Scienze 5) lunedì e festivi ore 9-13, martedì 14-18, mercoledì-sabato 9-18

PALAZZO REALE (p. Castello) aperto dalle 9 alle 13.30, la domenica dalle 9 alle 12.30 Chiuso il lunedì

QUARTIERE STORICO NATURALE «LA BOCCA» [illegible] Mostra permanente 9-17

L'ingresso gratuito è limitato per Castello Balocco, Museo Egizio e Museo di Antichità ore 1° e 3° domenica e ai 2° e 4° giovedì del mese per Armeria Reale, Palazzo Reale, Castello di Agliè, Forte di Gavi, ore 2° e 4° domenica e il 3° giovedì del mese

MOSTRE PUBBLICHE

ARTE E SCIENZA PER IL DISEGNO DEL MONDO (Mole Antonelliana) [illegible] 3 mercoledì-domenica 9-23 festivi 10-20 lunedì chiuso

GIOVANNA VICO E LA COLLEZIONE DI STAMPE E DI LIBRI NELLA GALLERIA [illegible] Dal 4 ott. via Accademia delle Scienze 6) 9-14, domenica 9-13, lunedì chiuso

ARTE A TORINO 1958-1983 (via Accademia Albertina, via Accademia Albertina) [illegible] dal 17 luglio 9-12, 15-19 domenica chiuso

ALPI E PREALPI NELL'ICONOGRAFIA DELL'800 (Museo della Montagna «Duca degli Abruzzi» Monte dei Cappuccini) orario e [illegible] agosto, tutti i giorni 9.45-12.15, 14.45-19.15

LE BATTAGLIE DEL PRINCIPE EUGENIO DI J. HUCHTENBURG (Galleria Sabauda via Accademia delle Scienze) dal 28 aprile

LA MOLE ANTONELLIANA mostra permanente sulle origini del simbolo mole [illegible] (dal sito di partenza del [illegible] via Montebello)

MASSIMO
I FRATELLI [illegible]
L'ACCOPPIATA PIU' DEVASTANTE DOPO NITRO E GLICERINA.
[illegible]
JOHN BELUSHI - DAN AYKROYD
The Blues Brothers

8ª SETTIMANA
IDEAL
[illegible]

ARLECCHINO
IL CAPOLAVORO DELLA PAURA!
[illegible]
Suspiria

SPEZIA
VIA NIZZA 170
OGGI RIAPERTURA
PRIMA VISIONE ASSOLUTA PER TORINO
SOGNI PROIBITI DI UNA COPPIA PARTICOLARE

Per fare pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a
PK
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65 69 65
Via Roma 60 - [illegible] 62 84 44
Via Massena 32
publikompass spa

notizie delle aziende

Qualità della casa = qualità della vita

«Dalla casa il primo passo per imparare a vivere meglio». Questo il tema della tavola rotonda-dibattito organizzato dall'A.N.P.E. (Associazione Nazionale Produttori Angelo Esposito), svoltosi a Torino il giorno 26 aprile passato in Sala Cavour della Camera di Commercio.
Hanno partecipato: Maurizio Costanzo, moderatore, Attilio Barbareni, docente di Estimo al Politecnico, Cesare [illegible] Ordinario di Fisica Tecnica Franco [illegible] docente di Urbanistica Giampaolo Fabris, Presidente Demoskopea; Luisa Rivelli, giornalista, Tullio Sartori, responsabile regionale del Comitato difesa Consumatori, Ezio Franco Baldi, Presidente dell'A.N.P.E.

I segreti per bere bene il nostro ottimo spumante Prosecco di Conegliano

Un bendiddio di freschezza e finissima spumantezza in buona compagnia è sempre il modo migliore per solennizzare un momento particolare, ma anche per rendere «spettacolare» un momento qualsiasi della giornata.
Fra i molti spumanti esistenti sul mercato, ve ne suggeriamo uno che, per tradizione e qualità, è considerato tra i migliori: il Prosecco Conegliano Valdobbiadene.
Il Prosecco è uno spumante profumatissimo, fresco e vivace, dal colore leggermente chiaro, gradevolmente fruttato che conserva la fragranza dell'uva Prosecco dalla quale deriva.
Abbinatemo come aperitivo, accanto a «tutto pasto» con cibi dal sapore delicato, ideale con il dessert, soprattutto se accompagnato a dolci secchi. È lo spumante perfetto per tutte le occasioni!
Il suo profumo e il suo sapore saranno valorizzati se si seguono alcune regole fondamentali:
La prima è che il Prosecco non va mai bevuto troppo freddo. La sua temperatura ideale varia tra i 7 e i 10 gradi; più bassa ne diminuisce il piacevole aroma e «spenta» il bouquet; più alta lo appesantisce.
Altra «regola d'oro»: la bottiglia non deve essere rimossa troppo in fretta: meglio lasciarla qualche decina di minuti nel secchiello con acqua e ghiaccio per poi sturarla al momento giusto, delicatamente appoggiando
Quanto ai bicchieri in cui servire il Prosecco, gli esperti consigliano la flûte, cioè il bicchiere alto e stretto a forma di tulipano, quello che mantiene meglio il bouquet e il sottile filare della spuma.
Adesso è tutto pronto: a voi il piacere di stappare la bottiglia e di gustare, da soli o in compagnia, il suo inconfondibile aroma.

Nizza, Montreux, Perugia: viva il bebop

Tra i più celebri Lionel Hampton, Dizzy Gillespie, Woody Herman, Jimmy Smith, Fats Domino, Art Blakey

Il jazz dell'estate anche quest'anno si concentrerà lungo l'Europa durante il mese di luglio, quando i tre grandi festival di Montreux, Nizza e Perugia porteranno in giro per il vecchio continente i campioni della musica afroamericana. I discografici a Montreux (le grandi etichette d'Oltreoceano), un formidabile impresario (George Wein) a Nizza danno dunque il via a una serie di manifestazioni che poi percorreranno tutta l'Europa, anche l'Italia delle vacanze.

A Nizza trionfa la tradizione, quella mainstream e quella del bebop: il festival si tiene il 9 luglio e termina il 18, undici giorni di musica fatta quasi ininterrottamente pomeriggio e sera (nei giardini di Cimiez) con gli assi del Festival di Newport: Lionel Hampton big band, Fats Domino, il Vsop con Herbie Hancock), Jaco Pastorius, Woody Herman big band, Dizzy Gillespie quartet, Jimmy Smith trio, Buddy Guy blues band, Big Joe Turner, Celia Cruz, and Tito Puente latin Jazz Ensemble, Harry Edison, Buddy Tate, Arnett Cobb, Jon Faddis, Slam Stuart, Ray Bryant, Budd Johnson, Al Grey, Jabbo Smith, Vic Dickenson, Scott Hamilton, Charlie Rouse, Clark Terry, Major Holley, Eddie Jones, John Lewis, Gus Johnson, Richie Cole quartet, Oliver Jackson e altri ancora.

Ancora una volta la formula di Nizza sarà imperniata sulle esibizioni dei gruppi stabili che si ritrovano per dare luogo alle jam sessions improvvisate tra musicisti di differente origine (e talvolta di differente estrazione). Come sempre Nizza fa spettacolo: forse è il festival europeo più seguito anche da un pubblico di stranieri che alternano sraga e cultura durante i giorni delle ferie sul mare della Costa Azzurra.

Dizzy Gillespie sarà tra gli ospiti d'onore del festival jazz di Nizza e Montreux

Altro luogo di vacanza (ma per milionari) è la Svizzera di Montreux sul lago Lemano, comoda per chi [illegible] l'automobile arriva [illegible] Milano o da Torino: il cambio della valuta, i conti per un soggiorno limitano tuttavia il pubblico di questo festival che vanta di anni un cartellone ampio (dura [illegible] giorni, dal 7 al 23 luglio), la migliore acustica d'Europa, una serie di incontri sempre gradevoli.

Come Nizza, anche Montreux è un festival che [illegible] riserva grosse sorprese ma si adagia sul già visto, sulle [illegible] ormai accertate. Quando un musicista dell'avanguardia arriva a suonare a Montreux può dire che quell'avanguardia non è più tale.

Il cartellone [illegible] Montreux propone un grande Gillespie (con quartetto più ospiti di riguardo quali Jon Faddis e Jackie Moody), annuncia (con Nizza) il ritorno del celebre organista (Hammond) Jimmy Smith, una serata tutta brasiliana, un incontro con il reggae africano (Dillinger, King Sunny Ade, Musical Youth), le big band delle università americane, Fats Domino, vari gruppi funk, [illegible] omaggio a Muddy Waters (con Luther Allison, Willie Dixon e John Lee Hooker) Montreux [illegible] dimentica il blues moderno (con Johnny Copeland) e il revival soul (con Ben E. King, Percy Sledge, Wilson Pickett, Sam Moore, Solomon Burke, Otis Clay, Bobby Bland, Z.Z. Hill, Johnny Adams, Irma Thomas, Tyrone Davis, Millie Jackson, Latimore, Barbara Mason, Bobby Womack, Al Green, Isaac Hayes, Rufus Thomas, Carla Thomas, Eddie Floyd, Sam & Dave, Mavis Staples, Ann Peebles, Otis Redding jr., Mel Waiters, Lou Rawls, Gladys Knight, Aretha Franklin, Ray Charles, Joe Simon, Ashford & Simpson, Dionne Warwick, Natalie Cole, Chaka Khan, Patti Labelle, Gloria Gaynor, Diana Ross, Tina Turner, Stevie Wonder, Marvin Gaye, Lionel Richie, Michael Jackson, Prince, Rick James, Cameo, Kool & The Gang, Earth Wind & Fire, Commodores, Ohio Players, Gap Band, Bar-Kays, Dazz Band, Slave, Zapp, Midnight Star, Shalamar, Dynasty, Klymaxx, Sister Sledge, Deniece Williams, Jeffrey Osborne, Peabo Bryson, Luther Vandross, Freddie Jackson, Alexander O'Neal, Anita Baker, Sheila E., Cameo, Teena Marie, Rick James, Kashif, Melba Moore, Phyllis Hyman, Regina Belle, Evelyn King, Vanessa Williams, Whitney Houston, Debbie Allen, Janet Jackson, Jermaine Jackson, Randy Jackson, Michael Jackson, Marlon Jackson, Tito Jackson, Jackie Jackson, Randy Crawford, Sade, Grace Jones, Eartha Kitt, Nina Simone, Diana Ross, Tina Turner, Stevie Wonder, Marvin Gaye, Lionel Richie, Michael Jackson, Prince, Rick James, Cameo, Kool & The Gang, Earth Wind & Fire, Commodores, Ohio Players, Gap Band, Bar-Kays, Dazz Band, Slave, Zapp, Midnight Star, Shalamar, Dynasty, Klymaxx, Sister Sledge, Deniece Williams, Jeffrey Osborne, Peabo Bryson, Luther Vandross, Freddie Jackson, Alexander O'Neal, Anita Baker, Sheila E., Cameo, Teena Marie, Rick James, Kashif, Melba Moore, Phyllis Hyman, Regina Belle, Evelyn King, Vanessa Williams, Whitney Houston, Debbie Allen, Janet Jackson, Jermaine Jackson, Randy Jackson, Michael Jackson, Marlon Jackson, Tito Jackson, Jackie Jackson, Randy Crawford, Sade, Grace Jones, Eartha Kitt, Nina Simone

Una serata di rock-jazz seguita da un gruppo guidato dal vibrafonista Roy Ayers mentre anche un po' di riposo hanno ottenuto due giorni, il 21 e il 22) alcuni ultras dell'avanguardia di ieri.

Art Blakey [illegible] i «Messengers» (con Terrence Blanchard), Gil Evans, e Herbie Hancock (con Winton Marsalis) completano un quadro di tutte le stelle.

Naturale (a parte tal festival di Nizza, originale a tratti, Umbria Jazz quest'anno si svolge esclusivamente a Perugia (dall'11 al [illegible] luglio e [illegible] una sola puntata in provincia, a Narni il 17. Il calendario è come sempre degno di attenzione e si propone come il meglio strutturato tra quelli dell'estate nazionale e sarà il più divertente.

Una bella serie di bebopgare (celebrerà alcuni, nell'ombra e quindi maggiormente gustabili altri) emerge dal programma che si occupa anche di cultura musicale e propone una serie di stages di una settimana ciascuno a sole trentanta ore d'lezione) dedicati agli studenti del jazz.

Alcuni tra i docenti di questi corsi appartengono ormai alla storia del jazz: Jimmy Cobb, Frank Strozier, Harold Mabern.

Questo il cartellone dei concerti: 11 luglio: Bennie Wallace trio; Herbie Monk quartet con Freddie Hubbard 12 luglio: Vsop n. 2 (Herbie Hancock, p.; Ron Carter, cb.; Tony Williams, batt.; Winton Marsalis tr., Brandford Marsalis, ten.). 13 luglio: The [illegible] Latin Jazz Ensemble; Rutgers University Saxophone Ensemble plays the music of John Coltrane; omaggio a George Coleman. 14 luglio: Richie Cole quartet; Sphere (Charlie Rouse, ten.; Kenny Barron, p., Buster Williams, cb.; Ben Riley, batt.) 15 luglio: Jack Walrath Quintet; Dizzy Gillespie New Quartet, ospiti ospiti Jon Faddis, Carter Fuller, Allen Eager. 16 luglio: Perugia Big Band diretta da Gian Carlo Gazzani; Jon Hendricks & Family, Umbria Jazz All Stars (Scott Hamilton, Buddy Tate, Arnett Cobb, Illinois Jacquet, sax.; Clark Terry, tr.; Al Grey, tr.ne, John Lewis, p., Eddie Jones, cb.; Gus Johnson, batt.), Ray Charles and [illegible] Orchestra. 17 luglio: Ray Mantilla Space [illegible]; Rutgers University Workshop Ensemble; Woody Herman Orchestra.

Franco Mondini

Tutta Napoli, tra folk e sound elettrici

MONTREUX — Durante il Festival del jazz, si terrà, l'8 luglio, una giornata interamente dedicata alla nuova musica napoletana.

Alle 20,30, un «Napoli sunset» [illegible] Pino Daniele (special guest Gato Barbieri), Tullio De Piscopo Ensemble (ospite Bob Berg) e le Donne della Taranta; Toni Esposito e la Banda [illegible] Sole, ospite Brian Auger e i Popolaria, in una commistione di musiche mediterranee, sound elettrici e gro-spirituals (Delois Barrett Campbell).

Una serata di rock-jazz seguita da un gruppo guidato dal vibrafonista Roy Ayers mentre anche un po' di riposo hanno ottenuto due giorni, il 21 e il 22) alcuni ultras dell'avanguardia di ieri.

Art Blakey [illegible] i «Messengers» (con Terrence Blanchard), Gil Evans, e Herbie Hancock (con Winton Marsalis) completano un quadro di tutte le stelle.

Naturale (a parte tal festival di Nizza, originale a tratti, Umbria Jazz quest'anno si svolge esclusivamente a Perugia (dall'11 al [illegible] luglio e [illegible] una sola puntata in provincia, a Narni il 17. Il calendario è come sempre degno di attenzione e si propone come il meglio strutturato tra quelli dell'estate nazionale e sarà il più divertente.

Una bella serie di bebopgare (celebrerà alcuni, nell'ombra e quindi maggiormente gustabili altri) emerge dal programma che si occupa anche di cultura musicale e propone una serie di stages di una settimana ciascuno a sole trentanta ore d'lezione) dedicati agli studenti del jazz.

Alcuni tra i docenti di questi corsi appartengono ormai alla storia del jazz: Jimmy Cobb, Frank Strozier, Harold Mabern.

Questo il cartellone dei concerti: 11 luglio: Bennie Wallace trio; Herbie Monk quartet con Freddie Hubbard 12 luglio: Vsop n. 2 (Herbie Hancock, p.; Ron Carter, cb.; Tony Williams, batt.; Winton Marsalis tr., Brandford Marsalis, ten.). 13 luglio: The [illegible] Latin Jazz Ensemble; Rutgers University Saxophone Ensemble plays the music of John Coltrane; omaggio a George Coleman. 14 luglio: Richie Cole quartet; Sphere (Charlie Rouse, ten.; Kenny Barron, p., Buster Williams, cb.; Ben Riley, batt.) 15 luglio: Jack Walrath Quintet; Dizzy Gillespie New Quartet, ospiti ospiti Jon Faddis, Carter Fuller, Allen Eager. 16 luglio: Perugia Big Band diretta da Gian Carlo Gazzani; Jon Hendricks & Family, Umbria Jazz All Stars (Scott Hamilton, Buddy Tate, Arnett Cobb, Illinois Jacquet, sax.; Clark Terry, tr.; Al Grey, tr.ne, John Lewis, p., Eddie Jones, cb.; Gus Johnson, batt.), Ray Charles and [illegible] Orchestra. 17 luglio: Ray Mantilla Space [illegible]; Rutgers University Workshop Ensemble; Woody Herman Orchestra.

Franco Mondini

Il concerto rock a Parigi

Fascino discreto dei Supertramp

PARIGI — La musica rock fa parte a pieno titolo dello «show business»: nel suo ambito trovano spazio studi di registrazione appositi, stazioni radio specializzate e naturalmente un grande numero di complessi. Tra i gruppi che, grazie a motivi particolarmente fortunati, hanno inondato il mercato guadagnandosi sul campo parecchi dischi d'oro, bisogna citare i Moody Blues, i Procol Harum, i Grand Funk Railroad e i Supertramp. Questi ultimi si sono esibiti in un concerto nel magnifico parco di Bercy, una località vicino a Parigi.

Tutti questi complessi musicali possono definirsi supergruppi, privi di individualità al loro interno: nessuno primeggia, tutti formano un blocco unico. Tutto ciò è certamente un pregio, ma anche una sorta di condanna al [illegible] continuo: prima o poi il destino di questi supergruppi è segnato.

Lo studio di registrazione è un elemento importantissimo: può essere considerato uno strumento vero e proprio, specialmente per la qualità del suono. La ricetta per il successo è sempre la [illegible] dopo che, una volta per tutte, è stato ben calibrato il giusto dosaggio di certi elementi.

Parlano si punta su melodie piuttosto gradevoli [illegible] grado di essere comprese da un vasto pubblico e [illegible] sulle armonie vocali, sull'arrangiamento ad effetti e sulla costante presenza di uno strumento [illegible] melitonico, per il Moody Blues, il sassofono per i Supertramp. Insomma si tratta di un lavoro costruito minuziosamente, basato però su di un ristretto numero di idee.

I Supertramp, formati da un americano e da quattro inglesi che vivono in California (Bob Siebenberg, l'[illegible] cano, suona la batteria, Rick Davies e Roger Hodgson le [illegible] tarre, John A. [illegible] il sassofono e i sintetizzatori, Dougie Thomson il Basso) sono il supergruppo commerciale della fine degli Anni Settanta.

Un loro album, *Breakfast in America*, realizzato nel '79, ha venduto in Francia circa un milione di copie e ha dato ai cinque componenti del gruppo un successo notevole.

[illegible] concerto di Bercy i Supertramp [illegible] sono venuti [illegible] alle aspettative: la [illegible] musica è abbastanza studiata e non priva di un certo humour. E' un gruppo che si ascolta volentieri, ma che non trascina: ciò che manca è un certo fascino che renda completa un'opera artistica.

Claude Flegnier

Copyright [illegible] «La Stampa» e per l'Italia «La Stampa»

Milano, salta il concerto di Crosby, Stills e Nash

MILANO — Non [illegible] è svolto ieri [illegible] il Palasport di Milano l'atteso concerto di Crosby, Stills e Nash: l'appuntamento è rimandato a questa sera, domani replica. Sono validi i biglietti già acquistati (oggi quelli di ieri, domani quelli di oggi).

L'altra sera il concerto del gruppo californiano [illegible] aveva potuto svolgersi a Roma perché [illegible] pubblico si era abbattuto sulla città, impedendo l'esibizione alle Capannelle. Quando il temporale è cominciato, l'impianto di amplificazione era già stato sistemato: alla fine della serata era completamente [illegible] radicale.

Nonostante gli speciali ombrelloni usati, l'impianto non è asciugato in tempo per ieri sera: il tecnico del [illegible] non ha garantito la perfetta efficienza.

Il concerto «saltato» a Roma sarà recuperato il 15 luglio.

Milano e Torino

Rod Stewart 2 sole serate

MILANO — [illegible] Verona e Chiavari sono state annullate dalla tournée che per la prima volta l'artista nevazzo Rod Stewart farà nel nostro Paese. Una quindicina di giorni fa erano saltate le esibizioni previste a [illegible] e Roma. Della tournée rimangono [illegible] perciò due soli concerti: il 3 luglio a Milano Adriatico (Rimini) nell'Autodromo di Santa Monica e il 6 luglio all'Arena [illegible] Torrenia. Un biglietto costa 15 mila lire.

A Fiesole, Firenze, Montepulciano, Certaldo

Toscana, estate in musica

Tra gli appuntamenti «Don Giovanni» e «Don Giovannino» di Mozart, «El Cimarron» di Henze, concerti, corsi e seminari

FIRENZE — Parecchi appuntamenti musicali in programma per quest'estate si svolgeranno in Toscana che si conferma regione particolarmente dinamica e aperta a questo settore della cultura.

Mentre sta finendo il Maggio Musicale Fiorentino, si è [illegible] poco aperta l'Estate Fiesolana che riserva [illegible] musica un settore molto consistente del [illegible] programma, dando spazio ai giovani come ad illustri ed affermati esecutori.

Il Coro [illegible] Orchestra della scuola di musica di Fiesole è uno dei tanti complessi presenti nel programma insieme all'Orchestra Regionale Toscana al gruppo degli Allievi dei Corsi di qualificazione professionale per Orchestra, all'Orchestra Internazionale Giovanile Musicale d'Italia; ma c'è anche il [illegible] di Trieste che festeggia i propri cinquant'anni, il Quartetto Barlok che eseguirà tutti i Quartetti del musicista ungherese, il Trio di Fiesole, il grande Clemencic Consort impegnato in musiche antiche.

Un ciclo di concerti commemorerà il centenario bramsiano, Renato Brusoni con [illegible] accompagnato dal pianista Massimiliano Carraro, ci saranno concerti di chitarra, di clavicembalo (Daniel Chorzempa) e la rappresentazione di una rarità di Antonio Cesti, operetta settecentesca, La Dori, ovvero la schiava fedele.

Poco lontano da Fiesole si svolgerà l'8° Cantiere Internazionale di Montepulciano (allestito, quest'anno, Monteverdi e Trasgressori. Il 31 luglio verrà rappresentato il Don Giovanni di Mozart con regia, scene e costumi di Pierluigi Samaritani e [illegible] direzione d'orchestra [illegible] Jan Latham-Koenig [illegible] farà da contraltare, il 2 agosto, un Don Giovanni in prima assoluta, riduzione dell'opera di Mozart per il «Concertus Follianus» a cura di Tiziano Scarpi.

Attorno a questi spettacoli e alla esecuzione di El Cimarron di Henze da parte dell'Antidogma Art-Ensemble, si svolgeranno a Montepulciano, a partire dal 10 luglio, un corso per strumenti a fiato, [illegible] per oboe, un seminario internazionale [illegible] musica contemporanea [illegible] sedute con musiche di Schenker, Paennki, Lombardi, Stuppner, Cerutticci, Huber, Possenti e altri presentate da vari compositori.

[illegible] sarà anche un convegno su musica e politica oggi, otto concerti chiamati «appuntamenti di mezzanotte» e varie altre manifestazioni, fino al concerto finale (7 agosto) con la Terza di Mahler diretta da Jan Latham-Koenig.

Di musica si parlerà anche a Certaldo dove, a partire dal 15 luglio, il Centro Studi sull'Arte [illegible] organizza [illegible] tazionale sulla musica italiana del Trecento e un [illegible] monografico su Dufay con docenti come Giulio Cattin, Kurt von Fischer, Alberto Gallo, Nino Pirrotta, Giuseppe Taviani, Agostino Ziino. Sette tavole rotonde su [illegible] argomenti musicali accompagneranno, sempre a Certaldo, quattro Corsi di perfezionamento strumentale e di composizione e vari concerti.

A Firenze, dal [illegible] agosto al 10 settembre, si svolgeranno corsi e seminari sulla musica nel [illegible] secolo a cura del Gruppo aperto musica oggi. Tra i docenti ci sono nomi prestigiosi come Liliana Poli, Blair Fernyough, Albert Mayr, Giancarlo Cardini, Roberto Faddricioni, Ciro Scarponi, Vincenzo Saldarelli.

Per [illegible] parlare, naturalmente, dei celebri Corsi di perfezionamento di Siena che sono affidati a personaggi [illegible] Donatoni, Castiglioni, Garbarino, Ferrara, Guilli, Brengola, Ferulli, Giuffrè, Kolneder, Sc[illegible]

*Anche l'Umbria viene coinvolgiata da questo fervore musicale della Toscana. Senza contare la Sagra Musicale di cui si avrà modo di riparlare, segnaleremo, per ora, il «Festival delle Nazioni di Musica da Camera» che si svolgerà a Città di Castello dal 21 agosto al 10 settembre, ospita la Repubblica Democratica Tedesca. Il programma, di musica sacra e da camera, è di alto livello, con nomi importanti, [illegible

Quattro a Palazzo Madama e cinque per Montecitorio

Carlo Pollidoro, 68 anni, comunista, è stato eletto [illegible] Senato [illegible] prima volta nel '76, quindi confermato quattro anni fa ed è giunto perciò alla terza legislatura consecutiva. Torinese, prima di approdare a Palazzo Madama è [illegible] capogruppo pci in Consiglio provinciale e componente del consiglio di amministrazione della Cassa di Risparmio. Nell'ultima legislatura era vicepresidente della commissione Industria e Commercio ed è stato tra i firmatari di importanti disegni di legge. Nel pci è stato segretario provinciale.

[illegible] Nespolo, 48 anni (ha appena compiuto l'età minima per diventare senatore), comunista, laureata in lettere, ha insegnato a lungo al liceo scientifico [illegible] Alessandria. Consigliere provinciale dal 1970, ha ricoperto l'incarico [illegible] assessore alla Pubblica Istruzione dal '75 al '76. E' stata eletta deputata nel [illegible] e confermata nel '79: ha fatto parte nell'ultima legislatura della commissione Pubblica Istruzione della Camera. Fra i suoi impegni in Alessandria, quello per il recupero della chiesa di Santa Croce di Bosco Marengo.

Roberto Cassola, 41 anni, socialista, è riuscito nell'impresa [illegible] riconquistare [illegible] suo partito il seggio del collegio senatoriale Alessandria-Tortona. E' nato [illegible] non è padre è alessandrino. Ha iniziato la [illegible] attività politica nel sindacato, prima alla Fiom poi alla Cgil. Dal 1968 fa parte del comitato centrale del psi e nel '76 è [illegible] eletto alla direzione nazionale, [illegible] confermato all'Indovinami del congresso [illegible] Palermo di cui è stato l'organizzatore tecnico. E' segretario nazionale dell'associazione «Made in Italy».

Riccardo Triglia, [illegible] anni, democristiano, canalese, è alla seconda esperienza come senatore, essendo [illegible] eletto [illegible] per la prima volta nel 1976. Componente della Commissione senatoriale Finanze e Tesoro, di quella parlamentare per l'inchiesta sul caso Sindona, è stato anche segretario [illegible] Commissione del Trenta per l'esame dei decreti attuativi della riforma tributaria. E' presidente dell'Anci, l'Associazione nazionale Comuni d'Italia dell'area sconta, e sindaco [illegible] Castello, piccolo Comune del Casalese.

Bruno Fracchia, 57 anni, avvocato penalista, è iscritto al psi dal 1945. Consigliere comunale di Alessandria [illegible] 1965, è stato eletto deputato per la prima volta nel [illegible] Nell'ultima legislatura faceva parte della presidenza del gruppo parlamentare comunista. Come deputato ha coordinato il lavoro del gruppo pci nelle commissioni Affari costituzionali, Interni, [illegible] e Difesa; ha curato diversi progetti di legge presentati dal suo partito, fra cui quello, realizzato in collaborazione con la senatrice Carla Nespolo, per l'Università ad Alessandria.

Alfio Brina, 61 anni, comunista, nato a Treviglio (Ferrara) ma emigrato giovanissimo ad Alessandria. Operaio meccanico prima di dedicarsi alla politica, è stato eletto nel 1970 in Consiglio comunale e nel '72 è divenuto vicesindaco, carica che ricopre tuttora occupandosi del settore economico-finanziario. Ha consigliato nel frattempo la diplomi di ragioniere, laureandosi poi all'Università di Torino, [illegible] colta di Giurisprudenza. E' il primo degli eletti del pci nel collegio ed entrerà alla Camera grazie all'opzione di Ugo Fecchioli per il Senato.

Felice Borgoglio, 42 anni, socialista, sindaco [illegible] Alessandria dal [illegible] al 1979, quando è [illegible] eletto per la prima volta deputato. Esponente di punta della corrente «lombardiana» e, nonostante la giovane età, uno dei leader del psi a livello cittadino. Le [illegible] sono decisione, freddezza, pragmaticità: vicino alla dc, ha guidato con autorità la prima giunta di sinistra seguita al periodo del centro-sinistra, venendo poi riconfermato dopo le elezioni del '75. Dipendente di un grande negozio di abbigliamento cittadino, è ormai passato alla politica

Pier Luigi Romita, [illegible] anni, socialdemocratico, ingegnere e docente [illegible] idraulica all'Università [illegible] Milano, è figlio del torinese Giuseppe Romita, ministro degli Interni all'epoca del referendum sulla monarchia. Nato a Torino, abita a Milano ma è alessandrino d'adozione (è stato anche consigliere comunale): ministro [illegible] Ricerca scientifica nel 1977, con il secondo governo Andreotti, è [illegible] chiamato alla stessa incarico da Fanfani, nel dicembre [illegible] è stato anche più volte sottosegretario. Nel pdi ha ricoperto il ruolo di segretario

Enrico Fabris, 52 anni, democristiano, dirigente ospedaliero, è stato eletto per la seconda volta alla Camera. Nella dc ha ricoperto numerosi incarichi a livello provinciale, regionale e nazionale: nell'ultima legislatura faceva parte del direttivo di gruppo [illegible] una parlite e della commissione Finanze e Tesoro.

E' stato per lungo tempo, ed è ancora, un animatore della vita politica alessandrina: prima consigliere provinciale e sindaco di Fraguredo, piccolo paese alle porte di Alessandria, è tuttora consigliere comunale alessandrino.

[illegible] - Una «giunta [illegible] dopo [illegible] flessione [illegible]

Valenza, [illegible] sarà il valzer delle alleanze

Il pci non ha più la maggioranza relativa - Buona affermazione del «polo laico», che porta in Comune quattro consiglieri - I complessi rapporti con i «cugini» socialisti - Una maggioranza si potrà avere subito dopo le ferie

VALENZA — Non sarà probabilmente facile dare una nuova giunta alla «città dell'oro» dopo i risultati delle elezioni del 38 e 37 giugno per rinnovare il Consiglio comunale. Al di là della sconfitta — prevista dopo i risultati delle politiche — della dc che perde due consiglieri — ora ne ha otto — e della buona affermazione del polo laico (pri-pdi-pli) che porta in Consiglio quattro consiglieri su trenta, [illegible] deve registrare [illegible] leggero calo in voti del pci, che scende di due seggi e non ha più la maggioranza assoluta: restano in 14, uno in meno dell'obiettivo minimo che i comunisti si erano prefissati «per evitare alla città la ventura di una possibile maggioranza aistorica alla dc».

Hanno leggermente migliorato i socialisti (un 1,3 per cento in più in percentuale), ma restano con tre consiglieri e, inoltre, non hanno avuto quel netto [illegible] di [illegible] che [illegible] chiesta all'elettorato, proprio per ridimensionare i compagni comunisti dopo la clamorosa frattura [illegible] giunta (il psi era uscito lasciando soli i comunisti allora in maggioranza assoluta e quindi senza problemi) [illegible] aggiunga l'arrivo in Consiglio comunale di un missino che finirà per rendere ancora più difficile la ricerca di [illegible] accordo.

Il psi, alla vigilia, [illegible] detto e ripetuto che mai più avrebbe ricostituito una giunta con il pci se questi [illegible] la [illegible] assoluta [illegible] questo [illegible] è stato rimosso [illegible] voto) e se [illegible] voluto [illegible] Luciano Lenti [illegible] Luciano Lenti era stato ripresentato [illegible] capolista del pci e sebbene ridimensionato dalle preferenze, è stato il più votato e appare molto difficile anche ad un partito comunista [illegible] ripiegare alla guida dell'esecutivo, a meno [illegible] [illegible] rinuncia, cosa molto [illegible] probabile conoscendo l'uomo, tutt'altro che malleabile.

A questo punto, [illegible] i numeri che non danno possibilità di cambiare le carte in tavola, trovare una maggioranza [illegible] appariva [illegible] difficile. Sulla carta, intanto, [illegible] giunta proponibile è una qualsiasi coalizione che [illegible] come alleato obbligato il pci. Delle perplessità del [illegible] abbiamo detto, [illegible] parte il anche poco probabile che repubblicani (sono 2 gli eletti nel polo laico) e socialdemocratici — per l'elezione del pli il problema penalizza non [illegible] ponga neppure — accettino una collaborazione con i comunisti [illegible] la partecipazione dei socialisti.

D'altra parte, polo laico, democrazia cristiana e psi non arrivano che a 15 consiglieri su 30 [illegible] indispensabile possano accattare, per fare maggioranza, il voto del [illegible] sia pure dall'esterno. Ecco, allora, confermata l'affermazione [illegible] molto difficile [illegible] trovare un accordo a [illegible] scorrimento, [illegible] situazioni, proprio per altri scenari «storici» tra pci e psi. Valenza ne ha già conosciute in passato, con una [illegible] 35 scioglimenti e ripetizione del Consiglio comunale e anni [illegible] governabilità.

Forse, in estrema, si potrebbe arrivare ad una giunta laico-socialista di minoranza [illegible] tra sindaco [illegible] e assessori) e l'appoggio esterno dei pci, ma convincere di tale passo i comunisti non sembra cosa certamente facile. L'estate, probabilmente, [illegible] trascorrerà senza risultati.

Luciano Lenti

Questi i neoconsiglieri Pci Luciano Lenti, Antonio [illegible] Leo, Germano Tonetti, Francesco Di Pasquale, Gino Amilcare [illegible] Giuseppe Leardi, Giovanni Bosco, Marisetta Campese, Giuseppe Da Cicco, Adriano Lasencki, Virginio Piacentini, Liviano Bellini, Renzo Bavarino e Pier Luigi Bertoni.

Dc: Mario Manenti, Piero Genovese, Giorgio Franco, Massimo Ratti, Lelio Regalzi, Paolo Maurino, Alberto Bonanno e Roberto Quagliotto.

Per il polo [illegible] Carlo Fra[illegible] e Alberto Lenti (pri), Gino Gaia (pdi) e Gualtiero Belzer (pli). Per il psi Alberto Gilgardi, Franco Lottici e Gerardo Monaco. Msi: Giuseppe Bertino.

Quale [illegible] la futura giunta comunale? [illegible] i protagonisti. «I progetti delle aree artigianali [illegible] della precedente amministrazione — dice il sindaco uscente, Luciano Lenti comunista — hanno bisogno di un largo sostegno. Per questo già prima del voto avevamo proposto un quadripartito con psi, pri e pdi. Il nostro ruolo indispensabile comunque, [illegible] formazione della prossima giunta, è confermato dalla ripartizione dei seggi».

«Siamo aperti a qualsiasi [illegible] — afferma il capogruppo psi, Alberto [illegible] — non solo il quadripartito con laici e psi, che avrebbe un ampio sostegno di consiglieri, ma [illegible] ad altri tipi di giunta».

«Soffriremo qualsiasi alleanza che rappresenti un segno concreto di cambiamento — ribatte il [illegible] dc, Mario Manenti —, anche [illegible] l'appoggio a giunte minoritarie o tecniche».

Dal polo laico (pri, pli, pdi), che rappresenta l'ago della bilancia, per [illegible] dichiarazione ufficiale «Dobbiamo ancora discutere fra noi quale posizione assumere» afferma il neo eletto Alberto Lenti.

Franco Marchiaro

Il voto alle comunali rafforza l'alleanza [illegible] sinistra

Sindaco comunista ad Arquata?

E' la previsione più immediata - Il pci ha guadagnato il 3,5 rispetto alle precedenti votazioni, il psi ha perso leggermente - Fortissimo il calo democristiano: 6,5 per cento

ARQUATA SCRIVIA — E' quasi scontato che Arquata, centro agricolo-industriale al confine tra [illegible] provincia di Alessandria e la Liguria, venga [illegible] amministrato da una giunta pci-psi nei prossimi [illegible] cinque anni. Questo, almeno, il primo giudizio che si può trarre dopo i risultati delle elezioni di domenica e lunedì scorsi per eleggere il nuovo Consiglio comunale. Ma, non [illegible] deve nascondere [illegible] possibile difficoltà, potrebbe anche sorgere qualche problema.

Il pci ha nettamente migliorato le sue posizioni [illegible] voti, guadagnando un buon 3,5 per cento in percentuale, pur non [illegible] stando però fermo a quota 9 su 20 nel numero dei consiglieri comunali eletti (tanti quanti [illegible] aveva prima del 26 giu[illegible] Questo successo, unito al fatto che il psi, pur restando [illegible] due consiglieri, ha leggermente perso in percentuale (meno dell'1 per cento) potrebbe portare i comunisti a richiedere la poltrona [illegible] sindaco [illegible] in questo caso i rapporti, buoni ma non perfetti, tra i due partiti della sinistra potrebbero anche incrinarsi, malgrado il voto degli arquatesi possa venire interpretato come una riconferma di fiducia agli amministratori che hanno guidato [illegible] ritrovino negli ultimi cinque anni.

Lo dimostra, tra l'altro, il forte calo che anche alle comunali arquatesi ha fatto [illegible] gistrare la dc: il 6,5 per [illegible] in meno con la perdita [illegible] dei sette consiglieri comunali. La dc non aveva certo risparmiato, prima e in campagna elettorale, critiche alla maggioranza di sinistra, gli elettori [illegible] l'hanno seguita su tale strada.

Resta considerato che l'unità non è riuscita a conquistare un seggio il polo laico: pdi, pri e pli. Ha ottenuto un buon 18 per cento e tre consiglieri (prima, da solo, il pdli ne aveva comunque due). Sullo [illegible] ta, quindi, [illegible] possibile una maggioranza — avrebbe, come nel caso [illegible] quella di sinistra, 11 consiglieri su 20 — tra psi, polo laico e dc. Una probabilità che potrebbe rappresentare un'arma buona in mano ai socialisti per non vedersi soffiare la poltrona da sindaco.

Quasi i certi neoconsiglieri arquatesi Pci Giuseppe Malaspina, vicesindaco uscente (628), Ezio Do (251), Paolo Alloisio (144), Maurizio Boggiano (144), Fabrizio Dellepiane (136), Emilio Morando di Schifò (121), Agostino Ivaldi (96), Giancarlo Guarnero (95) e Francesco Morgavi Malaspina (82). Dc: Luigi Orione (188), Umberto De Paoli (165), Gianpaolo Freggiaro (136), Innocenzo Merlo (130) e Giorgio Colombo (123). Polo laico: Francesco Traverso (317), Natale Lasagna (171), Giovanni Paolo Rosi (126) e Simonetta Moncalvo (88). Psi: Emil Gabrielli, sindaco uscente (171) e Franco Pernigotti (106).

«Il psi è stato al centro degli attacchi della [illegible] elettorale — dice però Giuseppe Malaspina, che forte delle sue 628 preferenze è [illegible] alla poltrona di sindaco — tuttavia [illegible] elettori [illegible] apprezzato le linee del partito. La nuova giunta di [illegible] privilegerà [illegible] il settore dei servizi sociali e [illegible] pubblica che sono i punti [illegible] ificanti [illegible] nostro [illegible].

Enzo Gabrielli

Anche per i socialisti il soddisfatto la riconferma dell'intesa fra pci e psi: «Siamo soddisfatti dei risultati — conferma Franco Pernigotti, non eletto assieme al sindaco uscente Enzo Gabrielli nella lista [illegible] civica —, nei prossimi giorni [illegible] segreterie dei due partiti discuteranno sulla composizione della nuova Giunta».

Chi invece [illegible] ancora in una maggioranza diversa sono i componenti del polo laico: «Siamo molto soddisfatti del [illegible] [illegible] avanti della nostre liste — dice Franco Traverso — speriamo che i socialisti rivedano la loro posizione e collaborino [illegible] noi alla costituzione di una nuova giunta: siamo comunque pronti a rimanere [illegible] altri cinque anni all'opposizione».

Il capogruppo dc Luigi Orione commenta con [illegible] amari la sconfitta del suo partito: «Senza dubbio siamo stati penalizzati dai risultati delle politiche, di fatto i voti [illegible] andati al polo laico e se questo dato [illegible] cambia i rapporti [illegible] maggioranza significa se non altro una decisa sterzata a destra dell'elettorato e quindi una critica implicita alla Giunta pci-psi».

f. m.

Nell'Alessandrino per la Camera

VIGNALE MONFERRATO — Dc: 360 voti, 38,76% (1979 [illegible] 39,40%); pci: 224, 24,11% (271, 25,8%); psi 81, 8,71% (104, 9,90%); pdi: 115, 12,37% (90 8,62%); pri 31, 3,33% (18, 1,72%); pli: 46, 4,95% (51, 4,86%); pr: 11, 1,18% (31, 2,96%); dp: 13, 1,39% (4, [illegible]); msi: 46, 4,95% (36, 3,44%); altri 3, 0,32% (non c'è riscontro).

CASALCERMELLI — Dc: 250 voti, 38,77% (1979 [illegible] 47,10%); pci [illegible] 21,59% [illegible] 21,8%); psi: 133, 17,81% (93, 9,97%); pdi: 51, 5,79% (41, 4,39%); pri: 46, 7,56% (68, 9,44%); pli: 23, 2,81% (26, 2,57%); pr: 13, 1,47% (11, 1,18%); dp: 3, 0,34% (3, 0,33%); msi: 26, 2,95% (18, 1,89%); altri: 3, 0,34 (—)

FELIZZANO — Dc: 481 voti, 34,89% (1979 487, [illegible] pci: 745, [illegible] (726, 44,6%), psi: 174, 10,80% (171, 10,5%), pdi: 69, 4,28% (72, 4,44%); pri: 69, 4,28% (36, 2,22%); pli: 53, 3,29% (44, 2,71%); pr: 24, 1,48% (—); dp: 18, 0,89% (—); msi: 38, 2,47% (50, 3,08%); altri: 4, [illegible]% (23, 1,42%).

[illegible] — [illegible] 46,46% (1979 167, 47,17%); pci: [illegible] 20,5% (81, 22,8%); psi: 51, 13,78% (58, 15,51%); pdi: 15, 4,05% (20, 5,54%); pri [illegible] 5,40% (8, 2,22%); pli: 18, 4,86% (10, 2,65%); pr: 4, 1,08% (5, 1,41%); dp: 3, 0,81% (—); msi: 11, 2,9% (7, 1,97%); Altri. — (—).

PIOVERA — Dc: 130 voti, 34,04% [illegible] 209, 41,55%); pci: 154, 33,4% (178, 35,3%); psi: 93, 20,2% (79, 15,7%); pdi: 30, 4,29% (8, 1,58%); pri: 4, 0,85% (8, 0,99%); pli: 12, [illegible] (15, 2,68%); pr: 1, 0,21% (—); [illegible] 3, 0,64% (—); [illegible] 17, 3,64% (8, 1,59%); [illegible] — (8, 0,99%)

CASTELSPINA — Dc: 249 voti, 43,57% (176, 48,49%); pci: 91, 20% (104, 29%); psi: 47, 13,42% (27, 7,43%); pdi: 33, 9,42% (26, 7,71%); pri: 6, 1,71% (5, 1,37%); pli: 3, 0,85% (3, 0,82%); pr: 8, 2,28% (4, 1,10%).

VALMACCA — Dc: 288 voti, 36,84% (1979: 338, 33,07%); pci: 371, 38,51% (408, 39,9%); psi: 89, 9,47% (98, 9,41%); pdi: 78, 8,30% [illegible] 5,87%); pri: 21, 2,23% (14, 1,34%; pli: 35, 3,72% (28, 2,8%); pr: 16, 1,70% (13, 1,17%); dp: 8, 0,85% (1, 0,09%); msi: 53, 5,53% (31, 3,03%); altri: 1, 0,1 (—).

PIETRAMARAZZI — Dc: 112, [illegible] (1979: 141, 38, 72%); pci: 134, [illegible] (119, 26,2%); [illegible] 61, 13,6% (62, 14,8%); psi: 18, 3,95% (16, 3,83%); pri: 36, 7,91% (12, 2,87%); pli: 24, 5,27% (20, 4,89%); pr: 14, 3,07% (—); [illegible] 7, 1,53% (—); msi: 37, 12,53% (35, 8,37%); altri: [illegible] 0,43% (0, 2,15%)

VILLAROMAGNANO — Dc: 157 voti, 32,47% (1979: 22, 4,38%); pci: 80, 16,53% (130, 0,24%); psi: 41, 8,74% (37, 7,21%); pdi: 104, 22,17% (66, 11,30%); pri: [illegible] 4,26% (8, 0,77%); pli: 19, 4,05% (19, 3,70%); pr: 9, 1,91% (14, 2,72%); dp: 3, 0,63% (1, 0,19%); msi: 20, 4,26% (17, 3,31%); altri: 3, 0,63% (11, 2,14%).

CARBONARA SCRIVIA — Dc: 185 voti, 36,98% (1979: 188, 36,94%); pci: [illegible] 38,78% (198, 38,19%); psi: 80, 8,89% (57, 10,42%); pdi: 30, 6,31% (33, 6,29%); pri: 31, 5,09% (11, 2,01%); pli: 17, 2,77% (20, 3,11%); pr 17, 2,77% (14, 2,55%); dp 11, 1,79% (6, 1,09%); msi: 48, 7,84% (20, 3,65%); altri [illegible] (16, 1,82%)

CABAGNA — Dc: 242 voti, 50% (1979 307, 54,27%); pci: 98 18,18% (108, 19,27%); psi: 43, 8,41% (24, 4,24%); pdi: 51, 10,53% (61, 10,7%); pri: 12, 2,47% (2, 0,35%); pli: 16, 3,30% (16, 2,82%); pr: 2, 0,41% (11, 1,93%); dp: 4, 0,82% (4, 0,70%); msi: 22, 5,16% (22, 3 88%); altri: 3, 0,61% (8, 1,41%)

FABBRICA CURONE — Dc 310 voti 37,66% (1979: 422, 45,47%); pci: 142, 17,25% (165, 17,78%); psi 176, 21,38% (110, 11,82%); pdi: 91, 11,06% (121, 13,03%); pri: 13, 1,57% (8, 0,86%); pli: 15, 1,82% (20, 2,15%); pr: 16, 1,94% (19, 2,04%); dp: 12, 1,45% (6, 0,63%); msi: 43, 5,48% (30, 3,23%); altri: 3, 0,36% (19, 2,04%)

CASTELLANIA — Dc: 43 voti 41 7% (1979: 63, 33,8%); pci: 9, 8,73% (18, 15,3%); psi: 17, 26,2% (17, 14,5%); pdi: 10, 9,70% (4, 3,41%); pri: 5, 4,85% (8, 3,41,%); pli: 1, 0,97% (1, 0,85%) pr 2, 1,94% (2, 1,70%) dp: — (1, 0,85%); msi 6, 5,82% (4, 3,41%); altri: — (3, 2,56%).

VIGUZZOLO — Dc: 583 voti, 32,73% (1979: 604, 31,02%); pci: 679, 38,09% (773, 39,12%); psi: 306, 21,58% (330, 15,42%); pdi: 114, 6,86% (101, 4,71%); pri: 72, 3,07% (46, 2,34%); pli: 90, 3,93% (79, 3,41%); pr: 39, 1,53% (34, 1,58%); dp: 15, 0,83% (5, 0,23%); msi: 127, 5,41% (66, 3,17%); altri: 5, 0,21% (44, 2,05%).

VOLPEDO — Dc: 308 voti, 31,23% (1979: 336, 36,22%); pci: [illegible] 34,84% (309, 32,39%); psi: 172, 17,44% (11, 11,83%); pdi: [illegible] 5 37% (57, 5,97%); pri: 45, 4,56% (22, 2,30%); pli: 18, 1,82% (30, 3,14%); pr: 25, 2,53% (20, [illegible] dp: 12, 1,21% (8, 0,51%); msi: [illegible] 5,07% (36, 3,77%); altri: 1, 0,10% (21, 2,20%)

Nei piccoli centri dell'Alessandrino dove [illegible] rinnovati i consigli municipali

Le liste vincenti alle comunali

Merana

MERANA — Il geom. Lorenzo Garbarino sarà il nuovo sindaco [illegible] Merana, nell'Acquese. La lista da lui guidata (la n. 1, con [illegible] torre) ha vinto le elezioni. Una lista tutta nuova, che ha debellato i pochi rimasti in [illegible] passata amministrazione e, già di partenza, era scontato che in caso di vittoria Garbarino sarebbe stato il [illegible] primo cittadino. Alla lista n. 2 (spiga di grano) restano i [illegible] consiglieri di minoranza.

Gli eletti. Lista n. 1: Lorenzo Garbarino (108), [illegible] Gallo (101), Aldo Minetto (102), Claudio [illegible] (102), Carlo Caprà (101), Anna Maria Ghione (101), Bruno [illegible] (101), Camillo Ghione (100), Giuliano Becco (93), Franco Marenco (92), Renzo Orsi (91), Gianfranco Bonifacino (87).

Lista n. 2: Carlo Frumento, vicesindaco uscente (73), Giuseppe Guaglianni (72) e Marina Sugliano (72). *(f. m.)*

Castelnuovo Bormida

CASTELNUOVO BORMIDA — Riconferma per il sindaco comunista Lino Vignoli (che proprio alla vigilia delle elezioni era stato protagonista di un grave incidente stradale dalle cui conseguenze sta lentamente rimettendosi) e per la [illegible] pci-indipendenti nelle elezioni per il rinnovo del consiglio comunale. La lista della dc, del pdi e di alcuni indipendenti [illegible] di ribaltare i risultati.

Per la lista n. 1 (Unione democratica) sono stati eletti tutti i 12 [illegible] Lino Vignoli (408 preferenze), Piero Barosio (328), Giovanni Bodo (343), Tommaso Bongiovanni (318), Giuseppe Bottini (322), Secondo Conti (364), Natalino Facci (344), Giuliana Petrovi[illegible] (334), Luigi Reggero (334), Clara Salvini (348), Filippo Tornato (344) e Leone Vella (356).

Per la lista n. 2 (grappolo d'uva e tre spighe): Bruno Roggero (343), Graziella Piandra Cabutti (241) e Massimo Panaccio (227). *(f. m.)*

Ponti

PONTI — L'attacco [illegible] pci e della dc non è servito a far cadere la maggioranza [illegible] democratica-indipendenti che [illegible] Ponti nell'Acqui. Ha vinto (con 366 voti) la [illegible] n. 1 (castello) guidata dal sindaco uscente Pietro Malfatto: avrà 12 consiglieri. La n. 2 (pci) ha ottenuto appena 46 voti e non avrà consiglieri; [illegible] n. 3 (dc) 309 voti e 3 consiglieri.

Gli eletti. Lista n. 1: [illegible] Malfatto (341), Giandomenico Alossa [illegible] Eros Borreani (319), Pietro Cravarezza (308), Michele Marco Malfatto (304), Sergio [illegible] Edoardo Satragno (302), Pietro Chia[illegible] (302), Carlo Malfatto (301), Angelo Mastorchio (299), Guido Galle (288), Aldo Poggio (289).

Lista n. [illegible] Giuseppe Canepa[illegible] (258), Lanfranco Giorgini (243) e Mario Alberti (233). *(e. c.)*

Terzo

TERZO — Netta vittoria della lista n. 2 (torre) del sindaco [illegible] Giuseppe Bistolfi: con 313 voti ha nettamente battuto la n. 1 (spiga di grano) che di voti ne ha avuti soltanto 186. I vincitori che sono indipendentisti e simpatizzanti di diversi partiti hanno così ridimensionato l'attacco dei democristiani.

Gli eletti della lista n. 2 sono: Giuseppe Bistolfi, sindaco uscente (401), Guido Abergo (380), Giuseppe Baldizzone (378), Eliana Barabino (377), Michele Bruno (370), [illegible] Capra [illegible] Giovanni [illegible] (373), Giuseppe [illegible] (362), Ottavio Garbarino (365), Giuseppe Giuliano (358), Germano Guasco (374) e Giuseppe Ivaldi (353).

Per la lista n. 1: Valerio Bello (184), Giovanni Cazzola (201) e Roberto [illegible] *(g. b.)*

Borgo San Martino

BORGO SAN MARTINO — Due erano state le liste presentate per rinnovare il consiglio comunale, una però [illegible] 13 candidati e l'altra di tre appena, quindi il risultato appariva scontato: tutti sarebbero stati eletti e alla seconda lista sarebbe spettato il ruolo di opposizione e minoranza.

Nella lista n. 1 (arco trionfale) il maggior [illegible] preferenze non è spettato al sindaco uscente Guido Zavattaro (ne ha avute 578) [illegible] ad uno dei suoi assessori, [illegible] lino [illegible] presidente [illegible] l'Usl [illegible] Casale: 462. Gli altri eletti: Giovanni [illegible] (518), Fernando Barbano (509), Luciano Bigliati (516), Flavio Cancellier (502), Livio Lugano (502), Fausto Ricci (533), Giovanni Berazzi (510), Bruno Zavattari (504), Livio Zavatta[illegible] (496), Vittorio Zavattaro (504)

Lista n. 2 (albero con scudo e alloro): Luciano Alice (227), Colombo Lugano [illegible] e Eugenio Viterbi (218). *(m. fa.)*

Olivola

OLIVOLA — Non ci sono state sorprese, e non poteva [illegible] essercene di quanto era stata presentata una [illegible] ta con 12 candidati (tanti quanti i consiglieri da eleggere) [illegible] questo piccolo centro del Casalese notevole l'afflusso alle [illegible] [illegible] elettori [illegible] 153) e ottimo il [illegible] di preferenze per il [illegible] uscente, Luigi Lanzetta: 116. Questi gli altri eletti: Mario Berrone (92), Luigi Cerea (89), Raffaele De Simone (87), Giuseppe Loro (88), Luigino Loro (85), Gianfranco Pia [illegible] [illegible] (86), Giuseppe [illegible] (85), Aldo Rivi (87), [illegible] seppe Rutto (89), Carlo Trosello (82). *(m. fa.)*

Morbello

MORBELLO — In [illegible] comune dell'Acquese si è ripetuto, con una [illegible] tutto identica, quanto accaduto a Monleale nel Tortonese: una lista di opposizione guidata da una giovane e battagliera insegnante, la prof. Carla Icardi, [illegible] presidente della [illegible] loco, [illegible] di strappare [illegible] maggioranza in Consiglio comunale alla [illegible] capeggiata dal sindaco uscente Giovanni Vacca, ma l'attacco è andato a vuoto. L'opposizione ha ottenuto soltanto tre consiglieri di minoranza e la capolista Icardi non figura neppure tra questi.

Per la lista n. 1 (mani unite) sono stati eletti (tra parentesi il numero delle [illegible]: Giovanni Vacca (230), Giovanni Battista [illegible] (218), [illegible] Parodi (214), Giampiero [illegible] (213), Aldo Guala (211), Sergio De [illegible] (211), Eugenio De Lorenzi (210), Giampiero Campana (209), Giuseppe Parodi (206), Giorgio Scarpero (204), Mi[illegible] Colombara (204), Alessandro Ferraris (185).

Per la lista n. 2 (grappolo e [illegible]) Gianfranco Colombara (178), Giuseppe Pallabrino (178) e Eugenio Ghilino (169). *(f. m.)*

Il ruolo determinante [illegible] del psi nella [illegible] nuova giunta di Voghera

VOGHERA — Grossa sconfitta della [illegible] (perde oltre il 6 per cento e due consiglieri) e leggero calo del pci (l'1 e mezzo per cento e un consigliere). Il psi [illegible] 5 e 6 consiglieri malgrado la [illegible] a una lista di dissidenti socialisti che [illegible] ottenuto il 7,2 per cento di voti ma [illegible] seggio e il pri raddoppia [illegible] come il pli: entrambi da uno a due consiglieri comunali. Stabile il pdi (due seggi) e l'mst (uno).

Clamorose [illegible] esclusioni [illegible] democristiano Valdano Boni [illegible] preferenze), vicepresidente dell'Unione Industriali, [illegible] comunista Giuseppe Porqueddu (414), capogruppo consiliare ex assessore ai servizi sociali e già segretario cittadino del suo partito, del socialdemocratico Carlo Barbieri (176), assessore ai lavori pubblici, e dei socialisti Ettore Bisacchi (251) e Giuseppe Siciliani (261), assessori alla Polizia urbana e all'Economato.

L'ex assessore alla Pubblica Istruzione Baldo Romeri e l'ex consigliere comunale Vittorina Deburti, i due [illegible] dissidenti usciti dal partito e presentatisi in un'altra lista, non sono stati eletti. Per 5 voti di differenza [illegible] loro lista non ha ottenuto un seggio. Romeri ha totalizzato 301 preferenze e Deburti 168.

Sarà il psi [illegible] ruolo determinante nella formazione della nuova maggioranza amministrativa. Il segretario cittadino Giuliano Franzoni ha peraltro precisato che i socialisti rifiutano ancora valido il quadro politico precedente, ma con qualche correttivo nel programma.

Difficilmente sarà [illegible] sindaco il comunista Italo Botto: il psi [illegible] lungo ha fatto sapere che [illegible] accettato la candidatura del sindaco uscente. Paolo Affronti, segretario [illegible] sezione dc, non drammatizza: «I democristiani — dice — hanno [illegible] e calo in termini più ristretti [illegible] nella media nazionale».

Questo il quadro della situazione a Voghera dopo il voto per il rinnovo del Consiglio comunale. La giunta di sinistra è riproponibile.

Il pci ha ora 14 consiglieri; Italo Botto (sindaco uscente), [illegible] Bellinzona, Alfredo Barbieri, Mario Boni, Antonella De Grandi, Rina Tacconi, Giannino Legora, Claudio Bergonzani, Angelo Silvani, Pietro Franzone, Aldo Stringa, Sergio Vitelli, Roberto Moroni, Felice Fortin.

La dc 13: Paolo Affronti, Giovanni Valmori, Adriano Perotti, Giuseppe Scavola, Pietro Dono, Antonio Bartolucci, Luigi Bassanini, Gianni Liberali, Luigi Negri, Dino Sferlazzi, Giuseppe Franzoni, Giovanni [illegible] Aldo Merlo.

Il psi 6: [illegible] Cordella, Giuliano Franzoni, Gianfranco Orunioli, Mario Balzarri, Calogero Giardina, Rocco Del Conte.

[illegible] psdi 2: Felice Barbattini e Gianbattista Soldini. Il pri [illegible] Mario Bottinelli e Dionisio Campanini. Il pli 2: Leonardo Gallina e Gianfranco Belloglio. L'mst 1: Mario Guarnaccia.

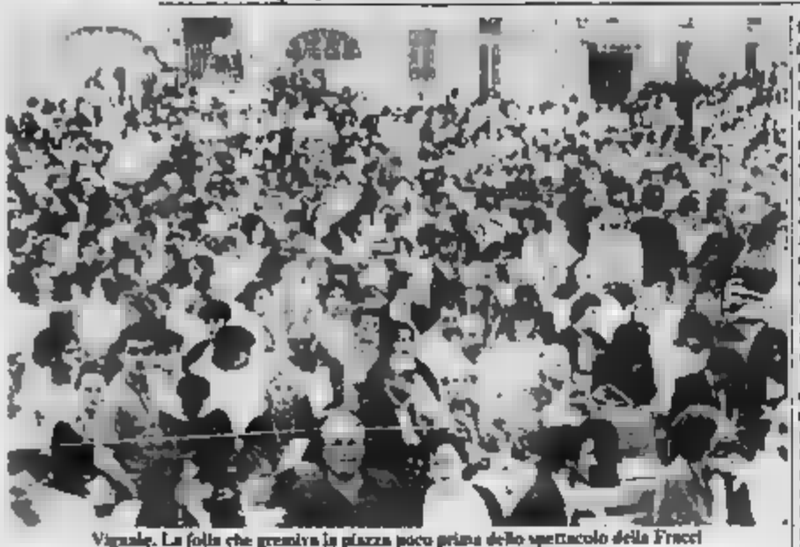
I voti: pci 9631 (32,02 per cento); msi 1304 (4,33), psi 6632 (21,60), psdi 1862 (5,99), pri 1656 (5,50), pri 1689 (5,61), dc [illegible] (22,30), socialisti per l'alternativa 964 (3,20).

s. s.

Seimila spettatori in piazza per l'«Omaggio» di Carla Fracci

Vignale danzerà all'estero? Un'idea che piace alla gente

L'assessore regionale Ferrero: «Il progetto è allettante, ma deve proporlo il Teatro N[illegible] di Torino» - I propositi turistici del sin[illegible] Quartero - Lo stage internazionale



Vignale. La folla che gremiva la piazza poco prima dello spettacolo della Fracci

DAL NOSTRO INVIATO

VIGNALE — Ormai anche le stelle stanno a guardare. [illegible] palcoscenico della piazza gremita di seimila persone (tante ne indica il borderò), cinto da giganteschi conifere, ce n'era una [illegible] prima grandezza, che [illegible] una luce particolare Carla Fracci. E ad essa Vignale al suo quinto anno si contacra, [illegible] tentativo di strappare a Nervi (caso unico in Italia) il primato degli spettacoli. Con una differenza sostanziale: [illegible] paesino di 1300 anime, al [illegible] sconosciuto, di cultura contadina, dove finora s'è parlato di vigne e di vino, di conigli e di galline, non ha la lunga tradizione né il prestigio di Nervi.

Vignale allarga quindi i suoi confini, lo fa con un progetto che persuade anche i politici, gli amministratori e soprattutto la popolazione che vi risiede. Lo si è compreso l'altra sera, per l'inaugurazione, quando ogni finestra illuminata era un palco sull'immensa arena, quando man[illegible] e «forestieri» scandi[illegible] a gran voce «Medea» e la Fracci insieme con Gheorghe Iancu aveva raccolto il caldo, entusiastico applauso: 20 minuti interminabili, quasi ossessivi.

Vignale si ridesta, si guarda intorno e stupisce per la [illegible] nerosità con cui si offre al [illegible]ndo: danzatori e coreografi dall'Urss, dagli Stati Uniti, dall'America Latina, [illegible] vecchia Europa. Docenti che svelano alle piccole allieve i primi segreti della danza, la gente che vive questo clima di favola, ma che di favola ha solo l'incanto della coreografia, mentre [illegible] un duro lavoro di [illegible]ne.

E nasce un'idea grande che l'assessore regionale alla Cultura, Ferrero, ha fatto sua: *«Esportare all'estero Vignale»*. [illegible] *E' un progetto allettante, [illegible] valutare in tutti i suoi risvolti. Ci sono problemi da affrontare anche con il ministero Turismo e Spettacolo per via dell'aspetto burocratico da superare, ma è il Teatro Nuovo di Torino [illegible] organizzatore, [illegible] deve interessarsene. La Regione certamente può dare il suo appoggio».*

Gian Mesturino, architetto e «fiancheggiatore» di Carla Fracci, non [illegible] lascia sfuggire l'intervento: *«All'estero, sì, mi piace l'idea se come Teatro Nuovo possiamo [illegible] l'Italia. Esportare il Festival può dare un corpo universale alla nostra anima».*

Duecento iscrizioni [illegible] secondo giorno [illegible] internazionale e decine e decine nelle altre settimane fanno scaturire una serie di problemi non indifferenti.

Il dottor Quartero, medico a tempo pieno e sindaco *«che [illegible] deve occuparsi anche delle vicende familiari dei compaesani»*, si sta facendo in quattro per convincere la gente ad ospitare nelle proprie abitazioni le piccole danzatrici e [illegible] sogna dire che le linde casette di Vignale, dove il sapore delle cose antiche fortunatam[illegible] non è andato perduto, si sono già aperte. Quest'anno sono stati reperiti 150 posti letto ed altri sicuramente si faranno liberi.

«E' sicuramente spiacevole tra [illegible] il [illegible] dell'ospitalità — aggiunge Quartero — *ma sono certo che si potrà fare [illegible] più. Bisogna però sviluppare il mercatto di agriturismo e legarlo alle manifestazioni artistiche. I miei concittadini [illegible] comprendere che ospitare coloro che vengono dalle città [illegible] dire riconquistarli alla natura, vuol dire vendere loro prodotti genuini, la frutta senza anticrittogamici, uova di gallina ruspanti, conigli da cortile e non da batteria, significa far capire ai giovani che la città non è più il miraggio d'una volta, che si deve tornare [illegible] che il reddito [illegible] integrare è pulito, senza sovrapposti agli intermediari.*

Entusiasmo, ma anche concretezza. La piccola amministrazione comunale ha [illegible] progetto di gemellaggio [illegible] ideale», con una cittadina americana [illegible] cui risiedono numerosi monferrini. Con l'Enoteca, che è l'anima di Vignale, si potrà organizzare allora l'esportazione di vini e prodotti monferrini aprendo così la porta ad un mini-commercio con gli Usa.

La grande spinta alle iniziative economiche viene comunque ancora una volta dalla cultura, dalla danza in questo caso, che attira ogni migliaia di persone.

Nella chiesa sconsacrata c'è [illegible] palcoscenico permanente tra colonne gotiche [illegible] quale [illegible] compagnie della «Fabbrica della danza» danno spettacolo al sabato sera: e sono scuole che ogni anno moltiplicano i loro allievi: e creano ulteriori problemi organizzativi al dinamico dottor Quartero.

Vignale cresce con progetti che hanno proiezioni lontane, ma non effimere. Se Regione e Teatro Nuovo «marceranno» [illegible] danzando, allora potranno «aprire» a nuove espressioni d'arte. E verranno la musica, il teatro, le grandi mostre pittoriche e quant'altro ancora c'è: ma [illegible] dovuta cautela, per non rovinare questa «Vignale danza», che [illegible] Perotti insegnante sensibile, ha battezzato «Il spettacolo di Béjart».

Armando Caruso

Denunciati per ricettazione dopo un'inchiesta ad Asti

Due allevatori di Ottiglio rivendevano vitelli rubati?

Arrestati tre ladri - Alcuni capi di bestiame e altra merce recuperati

ASTI — Arrestati dalla polizia i presunti responsabili [illegible] tre giovani astigiani di una [illegible] serie di furti di bestiame [illegible] di allevamenti di varie località della provincia.

Sono stati denunciati a piede libero per ricettazione anche due allevatori di Ottiglio (Alessandria) che avrebbero provveduto a rivendere gli animali rubati.

L'indagine è durata molti [illegible]. A partire [illegible] novembre [illegible] scorso anno, infatti, si [illegible] verificati numerosissimi furti di bestiame per il valore [illegible] molte decine di milioni.

La polizia [illegible] sospettava l'esistenza [illegible] una banda specializzata ha infine scoperto in [illegible] cascine di Ottiglio alcuni dei capi rubati ad un allevatore di Serravalle, Mario Rossio.

Sono stati denunciati a piede [illegible] per ricettazione i due proprietari, Angelo Lavagno, 36 anni, residente a Cascine a Monco, e Carlo Bosso, [illegible] anni, pure [illegible] Ottiglio, via Manara 12. Nella cascina del Lavagno sono stati trovati anche un compressore e altri utensili rubati [illegible] un cantiere astigiano.

[illegible] agenti [illegible] poi risaliti [illegible] presunti autori materiali dei furti.

Sono tre [illegible] astigiani: Sergio Passalacqua, 25 anni, via Scarampi 11; Gino Cervo, 23 anni, via Ungaretti; e Carmelo Cendretto, 26 anni, Via Scarampi.

I tre giovani sono stati arrestati con l'accusa di associa[illegible] per delinquere e furto. Per trasportare i vitelli si servivano [illegible] autocarri rubati. Le indagini proseguono per identificare altri complici.

Si conclude questa sera il «Depoesia»

ALESSANDRIA — [illegible] conclude questa sera alla Loggia [illegible] San Sebastiano ad Ovada, il ciclo «De Poetarimeritmofonia», organizzato da Arci, Orda e GruppOvale. Per l'ultimo appuntamento, «Poesia ad Ovada», sono in programma [illegible] letture poetiche [illegible] Vittorio [illegible], Diego Cartasegna, Giancarlo Repetto, Pietro Silvano, ed un intervento del GruppOvale.

Il «De Poesia» ha tenuto banco [illegible] l'intero [illegible] di giugno, registrando ulteriori [illegible]ssi, per questa iniziativa originale, giunta al terzo [illegible] di vita: 14 sono stati gli appuntamenti [illegible] la [illegible]

(p. b.)

I pacchi sparivano dai treni

[illegible] maglie [illegible] Messaggero postale preso mentre dorme nell'auto

Denunciato [illegible] carabinieri di Alessandria

ALESSANDRIA — Un giovane «messaggero postale» che avrebbe sottratto capi d'abbigliamento per uomo e donna (valore oltre due milioni) dai pacchi e dalle casse che una ditta novarese spediva ai clienti. Il ladro scoperto dai carabinieri del Nucleo Radiomobile e denunciato. E' Gio[illegible] Sartirana, 23 anni, [illegible] De Gasperi 43; l'ac[illegible] è [illegible] furto aggravato ma il giovane nega, dice di aver acquistato tutto a Novara da [illegible] barbone.

Alcune notti fa [illegible] pattuglia di carabinieri durante uno dei tanti controlli hanno fermato in periferia l'auto [illegible] Giovanni Sartirana. Il quale aveva parcheggiato vicino a un distributore di benzina e stava sonnecchiando. Sul sedile i carabinieri hanno notato una serie di [illegible] colmi di magliette della [illegible] «Bandia» di Sergio Tacchini che ha [illegible] a Galliguana di Novara, vestiti da donna, pantaloncini da tennis, gonne, giubbotti.

In [illegible] primo momento hanno [illegible] che il giovane fosse [illegible] commerciante ambulante, ma quando hanno scoperto che Giovanni Sartirana è un «messaggero postale» [illegible] sono insospettiti e lo hanno invitato in caserma. Il giovane si è contraddetto più volte, ha fornito [illegible] versione anzi Sartirana sul possesso di [illegible] quella merce, poi ha dichiarato [illegible] averla comperata a Novara «perché la cifra richiestagli era conveniente».

Il maresciallo Romolo Spediato ha iniziato una serie di indagini accertando [illegible] ma[illegible] pantaloncini e tutto il re[illegible] provenivano [illegible].

c. c.

A Serravalle durante un temporale

Muore folgorato dall'elettricità

Mentre stava collegando i cavi di un carica-batteria

SERRAVALLE — Un artigiano è morto martedì sera folgorato da una potentissima scarica elettrica mentre stava lavorando all'aperto nel cortile dell'industria «Damora e Lunardi».

L'infortunio non ha avuto testimoni ed il cadavere è stato scoperto solo ieri mattina dai suoi compagni di lavoro. La vittima è Pietro Bonomini, 42 anni, abitante a Fidenza (via Roma), titolare di un'impresa artigiana, la «Marmandi Bonomini e Boffini che si occupa del rivestimento bituminoso dei tubi prodotti dall'industria serravallese.

La sciagura, dovuta ad [illegible] tragica fatalità, è avvenuta alle 20,30 mentre sulla zona si [illegible] abbattuto [illegible] violento temporale e cadevano grossi chicchi di grandine. Pietro Bonomini stava collegando due cavi elettrici [illegible] un'accabatterie per fornire energia ad un grosso compressore, quando è stato folgorato [illegible] una potentissima scarica elettrica.

Si pensa che l'uomo sia morto a causa di un fulmine che caduto vicino al capannone dove stava lavorando ha provocato un corto circuito al carica-batterie. Bonomini [illegible] [illegible] colpo: i suoi operai l'hanno trovato a terra con i cavi elettrici in mano.

I carabinieri di Serravalle Scrivia hanno sequestrato il carica-batterie, ma da un primo esame [illegible] macchina sembra si possa escludere un guasto dell'impianto.

La salma di Pietro Bonomini è stata trasferita all'obitorio del cimitero a disposizione del pretore Giacinto Brista. [illegible] comunque l'autopsia.

w. gi.

L'incidente sulla provinciale per Valenza

Un morto, quattro feriti in uno scontro frontale

A provocare l'urto è stata una «128» che ha sbandato in curva

VALENZA — Un morto e quattro feriti nello scontro fra due auto, avvenuto l'altra sera poco dopo le 18, sulla statale vigevanese, nel tratto fra Alessandria e Valenza. La vittima è Alessandro Gallimberti, [illegible] anni, abitante con il figlio Giovanni di 22, che era alla guida, in via Ponchielli 1 ad Alessandria; ferito gravemente anche un suo nipote Roberto Speciale, di 12 anni, via Volta, ricoverato con prognosi riservata all'ospedale alessandrino.

Feriti lievemente gli occupanti dell'altra auto, Luciano Olbin di 29 anni e la moglie Maria Gallo di 25, entrambi alessandrini (abitanti in piazza Santa Maria di [illegible] 12). Giovanni e Alessandro Gallimberti, con Roberto Speciale, stavano recandosi a Valenza a trovare un amico; viaggiavano su una «128» che, giunta in prossimità dell'ultimo rettilineo prima di arrivare nella città, nell'abbordare [illegible] curva a velocità sostenuta è sbandata invadendo la corsia opposta e mettendosi di traverso sulla [illegible]ggiata.

In quel momento stavano sopraggiungendo in direzione [illegible] Alessandria i coniugi Olbin, a bordo di un'altra «128» guidata da Luciano. Lo scontro è [illegible] violentissimo: [illegible] fiancata destra dell'auto su cui si trovavano Giovanni e [illegible] Gallimberti e Roberto Speciale è stata investita in pieno dall'altra vettura, che si è trasformata [illegible] in lamiere.

Le condizioni di Ale[illegible]ndro Gallimberti e di Roberto Speciale sono subito apparse gravi, perché i due sedevano appunto [illegible] lato destro della «128». Per estrarli dalle lamiere è stato anche richiesto l'intervento dei vigili del fuoco; poi però gli agenti della polizia stradale di Valenza sono riusciti a soccorrerli e caricarli sulle ambulanze. Alessandro Gallimberti è morto nella notte all'ospedale di Alessandria, dove si [illegible] di rianimazione [illegible] ricoverato anche Roberto Speciale. Medicati per le ferite riportate (la prognosi è di 7 e 10 giorni) Luciano Olbin e Maria Gallo [illegible] stati dimessi ieri. Non sono gravi neppure le condizioni di Giovanni Gallimberti.

p. b.

Voghera — Sono stati allontanati dal [illegible] Pombio gli zingari la cui presenza aveva[illegible] le proteste di circa 200 famiglie che avevano inviato una petizione al sindaco, Italo Betto, denunciando gli inconvenienti igienici e di decenza causati dai nomadi accampati nella zona, nonostante il divieto di sosta.

Baseball serie [illegible]

Il Blue Sox domenica contro Settimo

ALESSANDRIA — Per la penultima giornata del campionato di baseball (serie [illegible]) il Blue Sox Ina Alessandria ospita domenica sul terreno delle Caserme (ore 16) la formazione del Settimo Torinese. Con la vittoria del turno scorso, ottenuta contro il Sanremo, le [illegible] blu» ales[illegible] raggiungono il quarto posto in classifica.

«In questo finale di campionato — osserva l'allenatore Giancarlo Rosca — abbiamo recuperato un ottimo standard di rendimento. I ragazzi sono determinati, in quest'ultimi turni cercheremo di migliorare ulteriormente la nostra posizione in classifica. Vogliamo chiudere [illegible] bellezza [illegible] stagione che, sostanzialmente, può essere giudicata soddisfacente».

[illegible] - Disinvolta vittoria sul Gerbi Mobili

La Capriatese fa [illegible]

Normali gli altri risultati in «B» - Nella serie C è sempre in vetta

OVADA — E' stato detto e scritto che [illegible] Capriatese [illegible] squadre [illegible] devono stare attente le formazioni forti, e lo ha dimostrato superando con disinvoltura una delle due capolista, il Gerbi Mobili Vigliano.

A trarne vantaggio è il Castelferro la Capriata era stato costretto al pareggio che ora è rimasto solo al comando della classifica ed ha la possibilità di affrontare i diretti avversari in una condizione di privilegio perché, per mal che vada, gli alessandrini, anche se sconfitti, non si vedrebbero tagliati fuori dalla situazione come potrebbe essere invece per il Vigliano.

Per le altre partite rispettati tutti i pronostici: Castelferro, Francavillese, Chiusano e Azzano non hanno avuto difficoltà a superare Boscomarengo, Tonco, Cremolino e Viarigi.

All'altra formazione della Capriatese che gareggia nel campionato di serie «C» le cose, invece, non sono andate bene come per la prima squadra. Infatti a Tagliolo Monferrato è stata battuta dalla formazione «A» che l'ha così raggiunta in vetta alla classifica. Altra giornata storta per l'Ovada che [illegible] superato il Castelferro ma i cinque punti che [illegible] dividono [illegible] coppia di testa dicono che gli oradesi, ormai, hanno la possibilità di battersi soltanto per la terza poltrona.

Risultati e classifiche — *Serie B:* Capriatese-Gerbi Mobili Vigliano 16-10, Castelferro Ultimoda-Boscomarengo 16-6; Chiusano-Cremolino 16-9, Francavillese Tenimoci-Tonco 16-9; Azzano-Viarigi 16-4. Classifica: Castelferro Ultimoda, 23; Gerbi Mobili Vigliano, 21; Chiusano, 18; Francavillese Tenimoci, 17; Azzano, 16; Capriatese, 15; Boscomarengo, 9; Tonco, 7; Cremolino, 2; Viarigi, 1.

Serie C Ovada-Castelferro 16-9, Tagliolo B-Boscomaren[illegible] 16-4; Tagliolo A-Capriata 16-11; Silvano Riat Bivio-Basaluzzo 16-12.

Classifica: Capriata e Tagliolo A, 17, Ovada, 12, Castelferro e Tagliolo B, 11, Silvano Riat Bivio, 6; Basaluzzo, 2; Boscomarengo, 0. Con una partita [illegible]: Castelferro, Silvano Riat Bivio, Basaluzzo e Boscomarengo.

c. bo.

COMETA
DISCOTHEQUE - MUSIC HALL
Statale 211 - BALE (AL)
Tel. (0131) 84.109
GIOVEDI' 30 GIUGNO
DISCOTECA
AMPIO PARCHEGGIO - ARIA CONDIZIONATA

TUCANO 185
GIOVEDI' [illegible]
Pot-pourri di canzoni Anni [illegible] e 70
[illegible] 1 [illegible] [illegible] liscio
GRUPPO 2 ALIANO
SABATO 2 LUGLIO
DOMENICA 3 LUGLIO
DISCOTECA con le GO-GO GIRLS
ARIA CONDIZIONATA - PARCHEGGIO

Affermata, seria azienda distributrice beni largo consumo
CE[illegible]
cerca a intero [illegible] o senza immobile.
Dispone di stabile e selezionata clientela
Fatturato 1982 L. 4.000.000.000
PREZZO INTERESSANTE
Scrivere PUBLICOMPASS [illegible] — 10100 TORINO

AIUTIAMOLI!
U.I.L.D.M.
[illegible]
Tel. 788.771
[illegible] REALTA'

Cinema

CASALE MONFERRATO
MODERNO: Il paradiso può attendere (commedia)
[illegible] Testa di cuoio (comico)
VITTORIA: Notti di fuoco per maghi in calore (sexy)

GAVI LIGURE
IL FORTE: Ricche e tassate (commedia)

NOVI LIGURE
CRISTALLO: Sexual Inquisition (sexy)
ELIS: Borotalco (comico)
ITALIA: Erotico 2000 (sexy).
MODERNO: Quella [illegible] di mia moglie (sexy)

OVADA
LUX: Cane e gatto (comico)
MODERNO: I 10 giorni che sconvolsero il mondo (storico)
TORRIELLI: Assisi (commedia)

TORTONA
MODERNO: Appuntamenti perversi erotici (sexy)
SOCIALE: Crocodile (commedia).
VERDI: Calde svedesi al sole di Ibiza (sexy)

VALENZA PO
SOCIALE: Sfere out (sexy).

VOGHERA
ARLECCHINO: Inferno (horror).
GALVANI: Vigilato speciale (dramm.)
ROMA: Il bruno, il biondo e il cattivo (western)

Patrocinata da «La Stampa»

Coppa Italia di ciclismo finale a Novi

NOVI LIGURE — Grande attesa per [illegible] terza [illegible] ultima prova della fase regionale della Coppa Italia, campionato Piemonte e [illegible] d'Aosta [illegible] riservato, categoria juniores, che si correrà [illegible] [illegible] il patrocinio de «La Stampa» e l'organizzazione della società ciclistica [illegible] «Fausto Coppi».

Le prime due prove si disputeranno venerdì 1° luglio al motovelodromo di Torino con gare sul chilometro con partenza da fermo, di inseguimento ed individuale a punti.

Sabato 2 luglio si avrà la seconda prova in linea sul percorso Piossasco-Capo San[illegible]l'Anna; [illegible] la cronometro a squadre a Novi.

Dopo le tre giornate di gara la società a cui appartiene la squadra col maggior punteggio verrà proclamata campione piemontese juniores e vincitrice della fase regionale di Coppa Italia.

Questo il percorso della prova novese: Novi (via Pietro Isola), Basaluzzo, Frascaro, Boscomarengo, Novi, da ripetersi [illegible] volte per di chilometri.

(m. fi.)

APPROVAZIONE DEL BILANCIO 1982 DELLA CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA: COSTANTE CRESCITA [illegible] DELL'ISTITUTO

In data 18-6-83, il Consiglio di Amministrazione della Cassa di Risparmio di Alessandria ha approvato le risultanze di Bilancio relative all'esercizio 1982.

Il risalto rispetto ai tempi consueti è dovuto, come noto, alla decisione di usufruire — conformemente a quanto faceva [illegible] generalità delle Aziende [illegible] — delle disposizioni di cui alla Legge 72/83 [illegible] coadiuvata Visentini bis).

I risultati [illegible] confermano, ancora una volta, un positivo andamento di [illegible] stione, pur con gli inevitabili condizionamenti imposti da un quadro economico nazionale e locale che pone non pochi vincoli e difficoltà all'ordinato svolgersi della stessa.

La raccolta fiduciaria ha ripreso del clima di reintermediazione in atto per tutto il corso del 1982. [illegible] stessa, a fine anno, oltre i 725 miliardi progredendo di 103 [illegible] circa rispetto [illegible] [illegible]; gli impieghi diretti all'economia salgono a [illegible] miliardi circa, con un [illegible]uo superiore [illegible] [illegible] confrontato con il dato di un anno [illegible]: le relative esigenze dell'incremento testimonia [illegible] una parte [illegible] [illegible] dell'istituto per sostenere le iniziative locali e, dall'altra, la [illegible] ricettività di un tessuto produttivo compromesso da quasi [illegible] anni [illegible] stagnazione. All'interno degli impieghi economici [illegible] naturalmente proseguita la tradizionale attività volta a sviluppare, in termini compatibili con il divenire [illegible] gestione, le iniziative a [illegible] agevolato, rivolte a tutte [illegible] categorie ed esplicitate da apposite convenzioni stipulate con le medesime.

A conferma dell'ordinato sviluppo dei conti dell'istituto, la massa di risparmio sale, a distanza di un anno — e anche in virtù delle valutazioni consentite dalla Legge 72/83 — dai circa 1.8 miliardi del 1981 ai circa 2.8 miliardi dell'esercizio 1982, livello cui si perviene dopo la ripartizione dell'utile [illegible] che ammonta a 1172 milioni contro i 912 dell'esercizio precedente.

Il 1982 ha segnato il raggiungimento di traguardi estremamente significativi nel processo in corso di completamento relativo all'automazione delle procedure aziendali. Attraverso interventi di carattere strutturale e procedurale, è l'avvio di attività legate all'entrata in funzione di packages specifici, la Cassa si è messa in grado di affrontare il futuro in termini decisamente migliori sia per quanto riguarda le occorrenze di gestione sia per ciò che concerne [illegible] possibilità di servire sempre più accuratamente le esigenze della clientela.

Quanto [illegible] non deve però far dimenticare il consueto, tradizionale apporto fornito dall'istituto [illegible] [illegible] dell'assistenza e beneficenza, nonché il continuo sostegno offerto alle manif[illegible] di [illegible] culturale che si svolgono nell'ambito provinciale.

Alla luce dei risultati raggiunti appare pertanto giustificata l'ambizione della Cassa di porsi quale determinante punto di riferimento per la stessa, le iniziative, le innovazioni che gli operatori vorranno manifestare e attuare nei tempi non facili che il necessario affrontare.

finalmente a torino i coordinati d'arredamento di

LONDON PARIS NEW YORK

all'atelier marta
ESCLUSIVISTA PER IL PIEMONTE
Tessuti d'arredamento e CARTA DA PARATI
via mercanti n° 22
Tel. 011/53.98.74

ALL TV

O.R.P.
1 — Una regina per Cesare: in lotta con il fratello Tolomeo, Cleopatra chiede aiuto a Giulio Cesare (196[illegible]

TELECITY
20.25 La moglie lo chiamava il Barbiere blu ora un cadavere di Dio: detective Templar indaga su americano ucciso a Palermo (1975)

QUARTA RETE
20.30 Stalingrado: nell'autunno del 1942, Stalingrado resiste all'assedio delle VI armata tedesco-italiana (1963)
23 — Il giustiziere del Kentucky: inglese che aiuta i pavidi a difendersi con pistola.

STUDIO NORD
20.30 Operazione Apfelkern: terroristi trovano [illegible] alla Resistenza

TACCUINO

«La Stampa» - Alessandria [illegible] di corrispondenza: Alessandria, via Cavour 5, tel. 66.303; Casale 0142 - 54.782; Tortona 477 361, [illegible] 442.778; Acqui 0144 - 25.29, Novi L. 0143 - 29.10, Ovada 0143 - 80.143.

FARMACIE
Alessandria: Villosio, v. Mazzini. Notturna: Ferraris, c. [illegible]
Acqui: Terme, v. XX Settembre
Casale: Cavasonza, v. Duomo.
Novi: Scolfi, p. Repubblica
Ovada: Gardelli, v. [illegible]
Tortona: Devecchi, v. Emilia.
Valenza: Comunale, v. Manzoni.
Voghera: Lugano, v. Emilia.

GUARDIA MEDICA
Numeri [illegible] per chiamate urgenti. Alessandria 42.241; Acqui 57.775, Casale 76.561; Novi 741.387, Ovada 81.777; Tortona 813.161; Valenza 952.601; Voghera: 45.948.
Numero telefonico e sistema di turno per Ospedale Civile 3081 (308 + numero interno).

TAXI
[illegible]zza Libertà 53.031.
Stazione ferroviaria 51.832.

MUSEI
Museo di Marengo, dalle 9,30 alle 12 e dalle 15 alle 19.

BENZINAI
Alessandria: IP, via G. Bruno; Q8, via Pavia; Api, Lungotanaro Solferino. Esso, spalto Marengo; IP, via Marengo, BP, via Marengo, E[illegible] corso Torino Borsalino; IP, corso Piemonte; Mobil, corso Lamarmora; BP, viale Trento; IP, corso Acqui; Tamoil Dea, Lungotanaro Magenta, Mach, [illegible] G. Bruno; IP, via G. Bruno.

Ormai noti i risultati, i partiti fanno il bilancio della consultazione elettorale e si preparano alle battaglie future

Grande delusione nella dc e nel psdi I riflessi della «politiche» in Comune

I socialdemocratici si rammaricano per la mancata elezione di Vigna al Senato - Il pci - I comunisti chiedono la ricostituzione nel capoluogo di maggioranza di sinistra

Giancarlo Binelli — Giuseppe Miroglio — Giovanni — Giovanni

ASTI — Dalle vie e piazze della città sono già spariti i cartelloni pubblicità elettorale, rimossi ieri mattina dagli operai Comune. Ma i risultati del voto continuano a far discutere non soltanto nelle sedi dei partiti.

Anche Asti è stata un vero e proprio «terremoto» che ha modificato in modo rilevante i rapporti tra le varie politiche della città. delineare la geografia dei vincitori e degli sconfitti l'elettorato astigiano ha ricalcato le tendenze che si sono registrate in campo nazionale.

Nei prossimi giorni si riuniranno tutti i direttivi provinciali dei partiti per esaminare i risultati. Il dibattito annuncia particolarmente acceso nella democristiana che anche in provincia e in città è scesa ai minimi storici.

La rappresentanza parlamentare astigiano scudo è rimasta inalterata la riconferma del uscente Giuseppe Miroglio e del ministro e l'elezione del giovane Rabino che prende il posto di Franco Oriole.

Nel voto per Camera, la presenza in lista del ministro del Tesoro ha contribuito a rendere meno vistoso il calo dei consensi.

(nonostante l'incremento di voti) tra i socialdemocratici. Il psdi puntava a portare Senato Giampiero Vigna, nonostante un buon personale per l'ex di Asti ce l'ha fatta.

Anche la possibilità che il ministro Nicolazzi, eletto a Novara, optasse per la Camera lasciando il posto a Vigna è sfumata perché il primo dei non eletti è risultato altro candidato novarese.

«Siamo *profondamente rammaricati* — ha detto il segretario provinciale psdi, Angelo Marchisio — *perché per la volta consecutiva non abbiamo conquistato il seggio senatore anche se Vigna ottenuto uno dei migliori risultati in dati assoluti e in percentuale. Se le altre federazioni socialdemocratiche del Piemonte avessero ottenuto i risultati di Asti campo regionale, avremmo quadruplicato il numero senatori e dei deputati*».

Con i socialdemocratici, elettori astigiani hanno premiato anche gli altri laici.

«*Il pli, nella circoscrizione Asti-Alessandria-Cuneo, ottenuto ben due senatori* — afferma il segretario provinciale Giuseppe Barberis —; *in provincia di Asti abbiamo migliorato in tutte le località ottenendo un risultato che commenta solo*».

I risultati politiche certo peseranno anche sulla situazione amministrativa in città. Il tra i partiti dell'attuale maggioranza e l'opposizione, congelato per le elezioni, riprenderà vigore e i nuovi schieramenti di governo potrebbero avere effetti importanti.

Il partito comunista ha lanciato un invito a ricostituire maggioranza di sinistra. «*A Asti e soprattutto nel Comune capoluogo — spiega il segretario provinciale Di Pasquale — i risultati sottolineano il declino democristiano e quindi la necessità una maggioranza progressista*».

Soddisfatta anche l'altro partito all'opposizione: «*Il psi fatto registrare una netta avanzata soprattutto città* — afferma il segretario provinciale socialista Gianni Bertolino —. *I nostri candidati Giorgio Galvagno e Ciccolari hanno ottenuto brillanti affermazioni personali*».

«*Anche il calo voti è inarrestabile* — replica Franco Leva, segretario dc —. *La rappresentanza parlamentare del partito è rimasta inalterata*».

«*Abbiamo superato il due per cento dei voti ed è un ottimo risultato* — dice Gianfranco Miroglio di democrazia proletaria —. *I nostri elettori sono stati soprattutto gli operai e i cassintegrati*».

Domenico Quirico

Camera - Comune di ASTI

	POLITICHE '83 voti	%	REG. '80 %	POLITICHE '79 voti	%
DC	15.773	30,8	33,7		
PCI		20,2	29,4	18.126	
PSI	6.237	12,9	12,8	5.244	9,8
PSDI		6,9		3.080	6,7
PRI		6,2	3,9		4,3
PLI		5,8	6,0		4,6
DP	1.883	2,9	1,6	844*	1,2
MSI		4,7	3,1	1.746	3,2
Altri		6,4	1,2	1.166	2,6

* NDU

Camera - Provincia di ASTI

PARTITI	POLITICHE '83 voti	%	REG. '80 %	POLITICHE '79 voti	%
DC	95.291	38,6	41,3	92.654	42,0
PCI	34.984	24,2	26,8	37.875	25,4
PSI	13.290	9,2	8,8	11.908	8,0
PSDI	10.550	7,4	8,1	9.817	
PRI	8.530	5,8	4,4	6.225	4,2
PLI	7.578	5,5	6,2	6.871	4,6
PR	4.058	2,8	—	4.975	3,3
DP	2.427	1,7	1,4	1.125(*)	0,8
MSI	6.562	4,5	3,0	4.256	2,9
Altri	995	0,4	1,1	3.274	2,2

(*) Nu...

Altri risultati per Montecitorio

AGLIANO - DC voti, 40,8% (1979: 562, 48%); PCI 161, 16,2% (180, 14,8%); PSI 50, 5,1% (66, 5,6%). PSDI: 141, 11,8% (85, 7,7%); PRI 131, (104, 8,6%); PLI 79, 6,8% (108, 8,8%); 27, 2,3% (30, 2,4%); DP 8, 0,7% (4, 0,3%). MSI 60, 5,1% (25, 3,0%); altri: 4, 0,3% (28, 2,4%).

BUBBIO - DC: 328, 50% (1979: 373, 50,6%); PCI: 112, 15,7% (110, 14,9%); PSI: 41, 5,7% 6,1%); PSDI: 152, 21,3% (98, 13,2%); PRI: 16, 2,6% (35, 4,7%); PLI: 23, 3,2% (31, 4,2%); PR: 8, 1,3% (16, 2,2%); DP: 9, 1,5%; MSI: 18, 2,8% (13, 1,8%); Altri: 3, 0,4% (15, 2%).

CASTELNUOVO CALCEA - DC: 280 voti, 50,7% (1979: 338, 53,8%); PCI: 118, 20% (111, 17,5%); PSI: 31, 5,3% (42, 6,8%). PSDI 27, 4,6% (41, 6,5%); PRI: 40, 6,8% (27, 4,3%); PLI: 18, 3,1% (20, 3,1%. PR: 14, 2,4% (23, 3,3%); DP: 9, 1,5% (3, 0,5%); MSI 18, 3,1% 1,3%); Altri: 6, 1,0% (18, 2,8%).

CORTANDONE - DC: voti, (1979, 102, 50,6%); PCI 12,0% (17, 8,8%); PSI: 10, 6,3% (9 5,3%); PSDI: 8, 5,0% (8, 4,7%); PRI: 10, 6,3% (4, 2,3%); PLI: 18, 11,3% (27, 15,9%); PR: 3, 1,9% (2, 1,2%); DP: 3, 1,9% (0, 0); MSI 2, 2,5% (—); altri zero (2, 1,2%).

CHIUSANO - DC: 98 voti, 26,1% (1979: 57, 36,5%); PCI: 80, 29,2% (37, 23,8%); PSI: 21, 13,2% (24, 15,3%); PSDI: 8, 5,8% (9, 5,7%); PRI: 7, 5,1% (8, 5,1%); PLI: 4, 2,9% (7, 4,5%); PR: 5, 3,7% (9, 5,7%); DP: 1, 0,7% (—); MSI: 3, 2,2% (—); Altri: 0 (—). Risultati definitivi.

GRAZZANO - DC: 344 voti, 44,8% (1979: 309, 50,3%); PCI: 86, 15,7% (105, 17,1%); PSI: 36, 6,6% (22, 3,5%); PSDI: 38, 6,9% (44, 7,2%); PRI: 43, 7,7% (26, 4,3%); PLI: 60, 11,1% (53, 8,7%); PR: 10, 1,8% (12, 2%). DP: 9, 1,6% (—). MSI: 18, 3,6% (16, 2,6%); Altri: 1, 0,2%. DP, 1,7%).

INCISA SCAPACCINO - DC: 412 voti, 30,0% (1979: 466, 33,8%); PCI: 507, 40,7% (560, 43,2%); PSI: 116, 8,9% (116, PSDI 78, 3,9%); PRI 2,0% (21, 1,5%); PLI: 61, 4,5% (30, 2,8%); 34, 1,8% (26, 1,8%); DP: 16, 1,3% (4, 0,3%); MSI: 53, 3,4% (29, 2,1%); Altri: 8, 0,4% (29, 2,1%).

MONTAGNA - DC: 316, 37,8% (1979: 304, 53%); PCI: 98, 9,1% (99, 11,8%); PSI: 38, 6,3% (24, 4,1%); PSDI: 21, 3,8% (19, 3,3%); PRI: 21, 3,8% (10, 1,7%); PLI: 27, 4,9% (98, 16%); PR: 10, 1,8% (13, 2,1%); DP: 7, 1,2%; MSI: 61, 11,1% (31, 5,9%);Altri: 7, 1,3% (16, 2,7%).

MONTECHIARO - DC: 378 voti, 40,0% (1979: 486, 50,6%); PCI: 216, 23,0% (223, 23,2%); PSI: 99, 10,5% (90, 6,3%); PSDI: 64, 6,7% (37, 3,8%); PRI: 57, 6,0% (56, 5,2%); PLI 61, 6,5% (63, 4,8%); PR: 20, 2,1% (18, 1,8%); DP: 13, 1,9% (6, 0,9%); MSI: 41, 4,4% (22, 2,3%); Altri: 4, 0,4% (15, 1,6%).

PRUNO - DC: 183 voti, 48,7% (1979: 206, 49,8%); PCI: 78, 18,9% (64, 15,5%); PSI: 36, 9,6% (30, 7,2%); PSDI: 33, 7,7% (15, 3,6%); PRI: 23, 5,6% (12, 2,9%); PLI: 25, 6,1% (4,99, 11,8%); PR: 8, 1,9% (15, 3,9%). DP: 11, 2,7% (2, 0,5%); 13, 3,1% (8, 1,9%); Altri: 0,5% (12, 2,9%).

TONCO - DC: 280, 45,7% (1979: 314, 48,7%); PCI: 181, 31,9% (210, 32,6%). PSI: 43, 6,8% (41, 6,1%); PSDI: 31, 4,7% (16, 2,4%); PRI 34, 5,2% (19, 2,6%); PLI: 11, 1,7% (10, 1,5%); PR: 27, 4,1% (27, 4%); DP: 9, 1,4% (2, 0,5%); MSI: 16, 2,5% (12, 1,8%); Altri: 2, 0,3% (13, 1,8%).

A Calosso e Mombercelli

CALOSSO - DC voti, 47,8% (1979: 51,1%); PCI 207, 31% (257, 21,8%); PSI 59, 5,9% (66, 3,9%). PSDI 90, 8,3% (54, 4,6%); PRI 38, 7,9% (82, 7,8%); PLI 47, 4,3% (48, 3,8%); PR: 28, 3,6% (29, 2,6%); DP 6, 0,5% (3, 0,3%); MSI 43, 3,9% (23, 1,9%); altri: 0,3% (27, 2,3%).

MOMBERCELLI - DC: 036 voti, 43,7% (1979: 42,2%); PCI: 328, 23,9%); 150, 10,1% (138, 9%); PSDI: 93, 6,1% 7,9%); PRI: 74, 4,8% (53, 3,6%); PLI: 56, 3,7% (41, 3%); PR: 35, 2,4% (43, 2,9%); DP: 26, 1,8% (10, 0,6%); MSI: 56, 3,9% (64, 4,2%); Altri: 5, 0,4% (30, 2,8%).

MONTIGLIO - DC: 410 voti, 40,2% (1979: 534, 47,1%); PCI: 236, 23,3% (260, 25,2%); PSI: 72, 7,1% (71, 6,3%); PSDI: 74, 7,2% (35, 3,1%); PRI: 53, 5,2% (36, 3,2%); PLI: 73, 5,2%); PR: 1,9% (33, 2,9%); DP: 13, 1,4% (14, 1,2%); MSI: 53, 6,2% (39, 3,4%); Altri: 7, 0,7% (28, 2,5%).

NIZZA: la maggioranza laico-comunista è largamente rafforzata - Calo della dc e del psdi

A Nizza e a Canelli affermazioni dei liberali (grazie ai sindaci)

Camera - Comune di NIZZA

PARTITI	POLITICHE '83 voti	%	REG. '80 %	POLITICHE '79 voti	%
DC	2.222	33,6		2.375	35,2
PCI	1.937		31,2	2.051	30,4
PSI	541	8,2		617	
PSDI	398	6,0	6,9		7,1
PRI	299	4,5	3,3	190	2,8
PLI	712	10,7	11,3	508	7,6
PR	177	2,7	—		2,8
DP	75	1,1	0,9		0,2
MSI	317	4,8	2,3		2,8
Altri	19	0,3	1,2	137	2,1

* NDU

NIZZA — *Il post elettorale in città si è subito attenuato e l'attenzione si è vicende amministrative. A catalizzare l'interesse dei politici vicini infatti è la crisi in Comune.*

Da martedì sera le sedi dei partiti si riempiono riunioni fare il punto sulle questioni più delicate come la riposo e le commissioni consiliari.

Le politiche sono state comunque test importante anche per gli schieramenti e in questo senso la maggioranza laico-comunista esce rafforzata soprattutto per il buon successo liberale che ha conquistato il 3,1 in più rispetto al '79.

Indebolita invece è risultata la previsita nuova maggioranza che dovrebbe essere formata da democristiani e socialdemocratici.

Entrambi i partiti infatti hanno fatto segnare una flessione che lo sforzato il due per cento.

«Avevo chiesto agli elettori che esprimessero appoggio alla maggioranza uscente — *afferma Cesira Antonucci Tarolla, sindaco liberale, che candidato riportato un buon successo personale (379 preferenze in città e 1265 nella circoscrizione) — e il responso delle urne è stato pari alle richieste*».

I liberali *particolarmente soddisfatti dell'andamento delle elezioni: i due candidati fatto alla Antonucci anche Giuseppe Barberis, segretario provinciale del partito) per senza particolari ambizioni hanno ottenuto lusinghiere affermazioni*.

In casa democristiana si stanno valutando i risultati di un voto che viene definito «strano»: per il Senato perso circa il 5 per cento mentre per la Camera la sconfitta è stata assai limitata.

Anche la ha quindi hanno retto una parte dei giovani ma gli esponenti del partito ritengono che il migliore risultato della Camera sia il frutto soprattutto della «battaglia per le preferenze».

Le correnti democristiane divise tra i sostenitori del ministro Goria e di Sarti hanno infatti svolto una capillare campagna sostegno propri candidati.

Socialisti e comunisti hanno subito lievi flessioni, i repubblicani hanno praticamente raddoppiato i voti dell'80.

Stabili i liberali con 2,7 per cento e arretrato del movimento sociale che si è attestato sul 4,8 per cento.

C'è un dato negativo che riguarda il non le schede sono state 43 e cui si sono aggiunte ben 227 schede bianche.

f. in.

CANELLI: successo personale di Alberto Contratto (2485 voti) - Pci: —4% al Senato

Camera - Comune di CANELLI

PARTITI	POLITICHE '83 voti	%	REG. '80 %	POLITICHE '79 voti	%
DC	2.008	30,7	37,5	2.695	38,4
PCI	1.982	28,8	30,4	2.221	
PSI	478	7,0	7,1	467	6,6
PSDI		7,7	7,4		6,6
PRI	468	6,8	3,3	334	4,6
PLI	568	8,1	8,5	433	5,9
PR	183	2,4	—	245	3,2
DP	98	1,4	0,8	21*	0,3
MSI	471	6,8	3,9	267	3,8
Altri	2	0,1	1,1	214	2,8

* NDU

CANELLI — in città più che lo scontro tra i partiti ha destato interesse il risultato «duello» a distanza i vari candidati erano cinque i canellesi presentanti quattro partiti sceso lizza per la Camera e il

Il vincitore, se si può dire, almeno in alle preferenze raccolte in tutta la circoscrizione, è l'attuale sindaco Alberto Contratto, che ha riportato 2485 voti. Subito alle sue spalle il consigliere comunale e provinciale partito comunista Morando che ha conquistato 2150 suffragi altri candidati erano i missini Zambon alla Camera e Cortese al Senato e Olbelli di Torino ma originario di Canelli. Quest'ultimo si presentava per la lista «Per Trieste-Piemont».

La di tanti candidati locali ha certamente influito sul in città anche se ovviamente è difficile dire quanto perdite o avantaggi dei vari partiti siano dovuti alla presenza di personaggi canellesi e non ad effettivi spostamenti politici dell'elettorato.

Da un primo risultano grosso modo confermate le tendenze nazionali. comunque sensazione la perdita, anche se contenuta 4 per cento. cristiana che aveva a Canelli un «feudo». Il solo titolo indicativo il partito socialdemocratico, che ha avuto 2362 voti (32,2 per ha perso rispetto alle ultime comunali voti e in percentuale il 2,5 per cento.

Anche il partito comunista ha subito una flessione, più marcata al Senato dove ha perso il 4 per f. in.

Comunali, come si è votato in tre paesi dell'Astigiano

A Cortanze torna la dc

CORTANZE — Ritorna una maggioranza democristiana a palazzo comunale. Il voto delle amministrative di domenica ha ribaltato, in pratica, la situazione in giugno sino a due fa circa, collocando il uscente e due consiglieri dell'ex amministrazione all'opposizione.

Su 314 elettori, hanno votato in 255. spoglio schede, compiuto martedì mattina, ha dato i seguenti risultati: alla prima lista, democristiana, formata da dodici candidati sono andati 95 voti.

Il capolista, l'ingegner Mario Magnone, ha riportato il massimo delle preferenze individuali: 40, che, uniti al voto di lista, portano un totale di 135 voti. Magnone, che fu sindaco dal '75 all'80, subentrerà al dimissionario Emilio sarà, con ogni probabilità, il primo cittadino.

Questi i nomi degli altri undici eletti: Aldo Amerio, Paolo Amerio, Adelio Chirone, Emilio Corio, Bruno Demasso, Mario Damasso, Gianfranco preferenze), Luciano Gattiglia, Claudio Genovesio, Mario Maccario, Bruno Tinelli.

Solo due voti di seconda compagine, simbolo «spighe di grano e grappolo d'uva», che presentava Amerio, Andrea Bottino, Aldo Cabodi e Alessandro Amerio. Cabodi tuttavia ha ottenuto 36 voti di preferenza, solo quattro meno gnone.

Qualche sorpresa per la lista, simbolo «una stretta di mano», che capeggiata sindaco uscente, Luigi Chirone. questa raggruppamento andati 77 voti.

Tre quindi i consiglieri eletti, che andranno all'opposizione. Oltre all'ex sindaco che ha ottenuto 24 preferenze, andranno in consiglio Giuseppe Allegro e Alfredo Chirone.

Non stato più eletto l'ex vicesindaco, liberale Guido Barosso, che ha ottenuto solo 12 voti personali.

Il successo democrazia cristiana quanto riguarda le elezioni amministrative riporta l'amministrazione cortanese alla vecchia formula di governo scudocrociato ha la più lunga tradizione in paese, ed è anche confermato, nell'ambito dei risultati delle politiche, dai voti espressi dagli elettori per e Senato: la dc infatti ha ottenuto rispettivamente 136 e 119 voti.

l. b.

Il sindaco uscente Contratto rieletto in Consiglio

Giancarlo Morra

COAZZOLO — Il sindaco Giancarlo riassegnerà stamattina in Comune le dalla carica. La holzmeisterano in questa decisione due assessori, Giovanni Mo e Giulio Marchisio, componenti «esperti» maggioranza.

La decisione di Morra venire di pochi giorni l'approvazione della mozione di sfiducia presentata in Consiglio voti a favore, 1 astenuto e 3 contrari) su iniziativa di otto consiglieri dell'opposizione, dei quali facevano alina alla fine dell'anno scorso, della scadenza dal voto del giugno 85.

Per quanto riguarda dimissioni dei due assessori, non votata esplicitamente in sede di Consiglio, questa è motivata, come si legge in un comunicato sottoscritto dai due assessori, — «dalla mozione nei confronti del sindaco, il cui operato viene giudicato incondizionatamente, e manifesta protesta verso l'atteggiamento assunto dall'opposizione».

Giancarlo Morra a sua volta presenterà, la mattinata, una lunga lettera contenente le motivazioni delle sue decisioni.

«Rassegno le dimissioni — scrive Morra — non tanto per i futili motivi addotti a giustificazione della mozione di sfiducia, quanto per la convinzione che in situazione venutasi a creare porterebbe le peggiori conseguenze alla popolazione».

E specifica che, non sussistendo condizioni di legge che determinino la revoca del suo mandato, la dimissioni come «un atto volontario maturato dopo un'attenta valutazione della situazione tra i componenti dell'ex maggioranza».

Le dimissioni dovranno essere ratificate a giorni dal Consiglio.

In seguito la nomina di un nuovo sindaco e di una nuova giunta.

l. b.

La banda degli abigeati da mesi saccheggia le stalle

Inchiesta su furti di bovini Tre arresti e due denunciati

Gino Cerva — Sergio Passalacqua — Carmelo Cendretto

ASTI — Arrestati dalla polizia i presunti responsabili (tre giovani astigiani) di una lunga serie di furti di bestiame in allevamenti di varie località provincia.

Sono denunciati a piede libero per ricettazione anche due allevatori di Ottiglio (Alessandria) che avrebbero provveduto a rivendere animali rubati.

L'indagine è durata molti mesi. A partire dall'novembre dello scorso anno infatti si sono verificati numerosissimi furti di bestiame per il valore di molte decine di milioni.

La polizia sospettava l'esistenza di specializzata ha infine scoperto in due cascine di Ottiglio alcuni dei rubati ad un allevatore Serravalle, Mario Rosalo.

stati denunciati a piede libero per ricettazione i proprietari Angelo Lavagno, anni, residente a Castina a Monco, e no, 46 anni, pure di Ottiglio, via Manara 16. Nella del Lavagno sono stati trovati anche un compressore e altri rubati in un cantiere astigiano.

Gli agenti sono poi risaliti presunti autori materiali dei furti.

Sono tre giovani astigiani: Sergio Passalacqua, 26 anni, via Scarampi 11, Gino Cerva, 23 anni, via Ungaretti, e Carmelo Cendretto, 26 anni, Via Scarampi.

I tre giovani sono stati l'accusa di associazione a delinquere e furto. Per trasportare i vitelli si servivano autocarri rubati. Le indagini proseguono per identificare eventuali componenti della banda.

Non si esclude che altre persone possano volte alla come autori materiali dei furti ricettatori.

Per mettere a segno i colpi i ladri sceglievano soprattutto le cascine e le stalle isolate, dove era possibile caricare il sugli autocarri senza timore di notati.

d. g.

Trovati flaconi di prodotto tossico

Commerciante di vini è finito in carcere

MOMBERCELLI — I carabinieri hanno arrestato — su ordine cattura del pretore Asti, Vincenzo Papone — il commerciante in vini Luigi Aresca, anni, contitolare della ditta «Aresca fratelli» con stabilimento in località Pontetto di Mombercelli.

Nello stabilimento dell'Aresca i carabinieri hanno trovato numerosi flaconi di un prodotto antifermentativo che viene definito altamente tossico.

Le indagini dovranno stabilire se l'antifermentativo veniva impiegato nella preparazione dei vini.

I carabinieri hanno subito inviato un rapporto al pretore e questi ha ordinato ulteriori accertamenti di natura chimica al laboratorio di analisi dell'Usl. Il pretore ha avuto colloquio con il direttore del laboratorio, dottor Luigi Dagna, ma al riguardo non sono trapelate indiscrezioni.

Il pretore ha spiccato ordine di cattura e l'Aresca è arrestato nella sua abitazione di Mombercelli.

L'operazione dei carabinieri rientra in una serie di accertamenti numerosi stabilimenti, non solo vinicoli ma anche di altri generi alimentari. In questi giorni sono stati controllati oltre duecento laboratori che producono sostanze alimentari in diversi Comuni della provincia.

Da questi accertamenti e sopralluoghi i carabinieri hanno rilevato numerose irregolarità, soprattutto per quanto riguarda la legge sulle sanitarie. Ventiquattro titolari piccole aziende produzione generi alimentari sono stati denunciati pretore. Alcuni proprietari di questi laboratori non sarebbero in regola con le autorizzazioni sanitarie anche per quanto riguarda gli impianti.

Gli accertamenti da parte dei carabinieri proseguono con un'altra di controlli ad aziende del Nord della provincia.

Una a Roccaverano

ROCCAVERANO — *Sarà Luigi Garbarino, 50 anni, socialdemocratico, il sindaco del Comune più alto della provincia. Le elezioni comunali infatti attribuito alla lista «spiga, forse a frutto d'uva» 282 voti contro i 196 della democrazia cristiana che si presentava per la prima volta. Garbarino ha ottenuto 116 preferenze. Si è trattato di una vittoria più larga previsto come ammette Federico Boglione ex assessore e ora nuovamente eletto consigliere nella lista civica.*

«Non speravamo in un successo così netto, che molto possa influito presenza di un politico. Ora comunque in consiglio la situazione è più chiara, cui una maggioranza ben definita e potremo continuare il lavoro intrapreso.

Questi i nomi degli eletti: indipendente: Luigi Garbarino, Federico Boglione, Giuseppe Cartosio, Giuseppe Giulio, Zefferino Giulio, Giovanni Colla, Luigi Colla, Erminio Sciraqno, Giampiero Poggio, Arnaldo Poggio, Artemio Robba. Per i sono risultati eletti Angelo Floriano Poggio, Giuseppe Gallo, Sergio Sciraqno. f. in.

La a Quaranti

QUARANTI — Al momento dello spoglio delle schede per le elezioni comunali non c'era la solita tensione: i quindici candidati due liste «Bilancia, e bandiera» e quella «Traditore». Infatti erano tutti sicuri di essere eletti così come era data per scontata la vittoria della del sindaco uscente, Mino Cavaliero, che poco tempo dirige l'ufficio relazioni pubbliche di un'azienda vinicola canellese.

Cavaliero ha conseguito anche un buon successo personale riportando 115 preferenze su 170 espressi. Anche per queste elezioni munali si sono parecchie schede nulle e bianche. 23 in tutto, mentre la lista «Traditore» ha ottenuto 17 voti quella «Bilancia» 76.

Questi i nuovi sigilleri: Cavaliero, Gianfranco Oreste, Giuseppe Caviglia, Carlo Cagliero, Giacomo Loreggia, Giuseppe Perrigotti, Giuseppe Lorenzo Perrigotti, Lorenzo Scovenna, Antonio Viotti, Luigi Scovenna, Lorenzo Zanotti e Giovanni Ottalia. Per la lista «Traditore» sono stati eletti: Primo Borello, Biagio Mainta e Pasquale Galatini.

f. in.

Gadda apre «Asti Teatro»

ASTI — Prima replica questa sera alle nel cortile del palazzo del collegio «La casa dell'ingegnere» spettacolo di apertura della quinta edizione di Asti Teatro.

Il testo — liberamente ispirato a del romanzo Gadda, «La cognizione del dolore». — è di Perrone. L'allestimento è stato curato per il Teatro Stabile Torino Beppe Navello cura la scena e i costumi di Benedetto Ghiglia e le musiche di Arturo Annecchino. Nei ruoli principali sono in scena Paolo Bonacelli e Quinto Parmeggiani.

Lavori di manutenzione nel fra Incisa Scapaccino e Bruno

Rinforzati gli argini del Belbo

CASTELNUOVO — *Verranno rinforzati gli argini del torrente Belbo nei tratti fra Incisa Scapaccino e Bruno e saranno eseguiti i lavori di manutenzione e ripristino delle opere già esistenti: questi gli intendimenti del consiglio di amministrazione del consorzio obbligatorio del torrente Belbo che raggruppa i sette comuni astigiani della Valle.*

una scelta di priorità — spiega il presidente del consorzio Carlo — bisogna garantire la salvaguardia dei grossi centri abitati attraversati dal torrente cioè Canelli e Castelnuovo. Dopo che bisognerà intervenire quei tratti di campagna dove c'è il pericolo di straripamenti in caso di piena. Queste opere verranno realizzate dal Magistrato del Po con la nostra collaborazione e controllo».

Dopo alcuni anni di maltempo, durante i quali sono scoppiate numerose e vivaci polemiche nell'ambito dell'ente, il Consorzio, che ha riunito il suo consiglio di amministrazione recentemente, ha deciso di prendere subito impulso.

I problemi ancora da risolvere per il sono tanti: sono di Castelnuovo ed Incisa. Bisogna rinforzare gli argini in terra: nel tratto fra Bruno e provincia di Alessandria molti punti più pericolosi sono insufficienti e il torrente in caso di piena allaga le campagne.

Si conta poi di rendere che più efficace l'aggravio il consorzio infatti si sostiene sulle imposte che i proprietari di immobili e terreni nel bacino del torrente devono pagare secondo un calcolo.

Per molti però tra particolare e Canelli dove è nato non ero e proprio movimento che chiede la soppressione dell'ente) la determinazione delle singole tariffe sarebbe fatta in maniera equa.

«Per questo — spiega Forno — abbiamo deciso di indire nel sette assemblee con le persone interessate per discutere del problema. Inoltre la segreteria funzionerà anche con orario per il pubblico in modo eventuali reclami o suggerimenti potranno essere direttamente indirizzati al consorzio». f. in.

Affollata [illegible] esercenti per discutere la legge

I commercianti ancora ostili all'adozione dei registratori

Si è fatto notare che in commercio non esiste [illegible] tipo di apparecchio omologato Difficile anche [illegible] i rotoli di carta regolamentari - «Occorre personale»

ASTI — Oltre duecento commercianti hanno [illegible] to, martedì sera, il salone della Camera di Commercio per discutere sulla normativa riguardante i registratori di cassa obbligatori per legge dal prossimo primo luglio per i titolari di [illegible] che nel 1981 hanno dichiarato un volume di affari superiore ai 200 milioni. In Asti e provincia sono interessati 234 [illegible] cianti.

Durante l'assemblea numerose sono [illegible] le richieste di chiarimento fatte dagli esercenti preoccupati dell'entrata in vigore [illegible] legge che prevede fino a tre [illegible] di reclusione [illegible] degli inadempienti. Ma la nuova regolamentazione per [illegible] pesante evasioni fiscali — secondo i commercianti — è addirittura contraddittoria. «Ci sono delle incongruenze — ha detto Franco Esposito, vice presidente dell'Unione Commercianti — ad esempio [illegible] devono essere questi registratori, considerato che in commercio non ne esiste alcun tipo omologato».

Un altro problema riguarda lo scontrino delle operazioni che deve riportare la partita Iva. Il numero dell'apparecchio, la data di emissione dello scontrino. «Ad esempio — ha affermato il direttore dell'organizzazione Tito Saluta — saranno ancora i rotoli di carta su cui battere gli scontrini che devono riportare le varie indicazioni. I rotoli per il momento sono introvabili». Un commerciante del settore cartario Romolo Marchia, ha detto che le aziende produttrici dei rotoli sono undici [illegible] tutto il territorio nazionale, le sole autorizzate alla produzione. Difficilmente però i rotoli saranno in commercio in tempi ragionevoli.

Come si devono allora comportare i commercianti? Ci sarà all'ultimo momento una deroga all'entrata in funzione [illegible] registratori? Il direttore dell'Unione ha detto che gli esercenti devono fare la richiesta alle tipografie autorizzate e in questo modo [illegible] potere cautelare contro eventuali contestazioni. Non sono mancate critiche alla decisione del ministero delle Finanze, che [illegible] ha concesso alcune proroga pur essendo a conoscenza che manca ancora il supporto tecnico per l'installazione delle macchinette contabili».

Altri commercianti hanno ribadito [illegible] netta contrarietà ai registratori. «Occorre [illegible] che del personale specializzato — ha sostenuto un esercente — perché basta il minimo sbaglio per avere dei risultati diversi».

Anche la Confesercenti è intervenuta sulla questione dei registratori di ca[illegible] inviando un telegramma al ministro delle Finanze, sottolineando [illegible] la «grave carenza organizzativa e di distribuzione da parte delle case distributrici le quali — osservano Nebiolo della Confesercenti di Asti — non sono in grado di consegnare e rendere funzionanti entro la [illegible] stabilità i registratori ordinati dai commercianti».

[illegible] non ci saranno ripensamenti da parte del ministero, la legge è in funzione da do[illegible]

v. ma.

Una serie [illegible] spettacoli e [illegible] divertenti programmi nella provincia

Jazz con Gianni Basso a Nizza e tre giorni di festa a Dusino

Il complesso «AT Big Band» chiude il primo «Barbera vivace jazz festival» - La «Fisorchestra» di Paolo Trico e Beppe 'd Moncalé

NIZZA — *Jazz targato Asti per due sere nei giardini di Palazzo Crova. Questa sera e domani, infatti, con i concerti del quartetto di Gianni Basso e della «AT Big [illegible]» si chiude il primo «Barbera vivace jazz festival», la manifestazione organizzata dal Comune e dalle Pro Loco di Calamandrana e Nizza per promuovere una nuova tipologia di barbera denominata «vivace» per le sue caratteristiche di vino leggero, frizzante, da bere giovane e fresco.*

Il concerto di questa sera s'inizierà alle 21,30 e vedrà sul palco, oltre a Gianni [illegible] nome ormai prestigioso, an[illegible] due giovani artisti consacrati al successo dalla [illegible] Il pianista Dado Moroni, solo sedicenne, che vanta già partecipazioni a concerti di Sergio Fanni, Franco Cerri, Chet Baker e Franco Ambrosetti.

L'altro nome di richiamo per questa sera è quello di Tiziana Giglioni, l'unica cantante di jazz italiana. Venticinquenne, originaria [illegible] Monticelli, ha riportato in auge al festival un'aria, quella del canto, da tempo [illegible] ticata.

Completano il complesso Giancarlo Pillot e Luciano Milanese.

Anche questa sera ci sarà l'abbinamento jazz-enogastronomia. Con il biglietto d'ingresso, che costa 5000 lire, si avrà pure un tagliando per la degustazione di un bicchiere di barbera vivace.

I militi della Croce Verde e Ugo Morino, [illegible] ufficiale della Pro Loco, prepareranno carni alla brace e spaghetti.

Saranno [illegible] allestiti stand per la degustazione e vendita di barbera e verbesco, il nuovo vino [illegible] nato da quattro uve: barbera, grignolino, freisa, e cortese. (l. ia.)

DUSINO [illegible] MICHELE — *Tre giorni [illegible] festa a partire da domani, organizzati dalla Pro Loco. Si comincia con una serata, domani alle 21, di «musica per tutti», presso la chiesa parrocchiale di San Michele. La «Fisorchestra» del maestro Paolo Trico eseguirà musiche di Lecuona, Lemar, Rodrigues, Wolmer, Marquina, Verdi, Albinoni.*

Sabato il clou della festa d'estate con la partecipazione di Beppe 'd Moncalé. A mezzanotte in punto scatterà la [illegible] rifestazione più originale della «Tre giorni d'estate» con una inedita «corsa in mutande» per le vie del paese.

La competizione [illegible] le tradizionali [illegible] strapazzate che si tenevano intorno agli Anni 60 in [illegible] piccoli centri [illegible] della provincia a conclusione [illegible] giornate particolarmente afose. A quell'epoca era d'obbligo per i partecipanti aspettarsi secchiellate d'acqua (per refrigerio o per scherno) petta[illegible] [illegible] assistera [illegible] corsa narcosato dietro i muri o appostato sui balconi. In palio numerosissimi premi.

Domenica 3 luglio, infine, [illegible] mattinata, concorso di composizione floreale con fiori locali, messa al campo e premiazione. Nel pomeriggio giochi popolari; [illegible] da segnalare la caratteristica «caccia all'anguilla» e il «palo della cuccagna».

In serata concorso di dolci locali e cena con specialità gastronomiche cucinate [illegible] Pro Loco («agnolotti al funghetto» e «stracotto al barolo»). In chiusura danze con «I Kristalli». (l. b.)

A Cisterna un'area per pic-nic

CISTERNA — La dinamica Pro Loco aggiunge un'altra iniziativa in più ai già numerosi richiami turistici del paese: un'area da picnic completamente attrezzata che è stata inserita nello scenario dei boschi e ridurre da cui si dipartono gli itinerari ecologici denominati «Un [illegible] L'inaugurazione è prevista per domenica, nel pomeriggio.

Lo spazio che verrà destinato alle comitive che faranno di Cisterna la meta di passeggiate è un'ampia [illegible] completamente attrezzata, dotata di tavole, panche e sedie, servizi igienici, fontane e, nel prossimo futuro, anche di un gigantesco [illegible] per grigliate all'aperto.

L'iniziativa, che si deve all'intraprendenza di alcuni soci della Pro Loco, tende a valorizzare ulteriormente la proposta di escursioni a compito contatto [illegible] la [illegible] che da alcuni anni richiama, no continuo di appassionati del footing competitivo e del più semplice «passeggio». Sono quattro gli itinerari-base del programma «Un tuffo nel verde»: il primo è la «Passeggiata delle sorgenti», lungo la strada Val Carpigna, dove si incontrano numerose fonti d'acqua nasali antiche (quattro ore di marcia). Segue la «Passeggiata tra i boschi» della [illegible] Bazzi[illegible] tarone (tre ore di percorrenza). Infine si suggeriscono la strada Mompiano Alta (poco più di mezz'ora) e la «panoramica» di strada di Campo (un'ora e mezzo di cammino). (l. b.)

Spensoli e Lucerino all'Astigiano

ASTI

LUX: L'ultima vergine americana (1983, commedia).
POLITEAMA: chiuso per restauri.
SPLENDOR: Casanova 82.
VITTORIA: [illegible] uomo da marciapiede con D. Hoffman (1974, commedia).

[illegible]

BALBO: chiuso per ferie.
RADIO D'ORO: riposo.

MONCALVO

NUOVO: riposo.

[illegible]

AURORA: chiuso per ferie.
LUX: chiuso per ferie.
BOCCALÈ: chiuso per ferie.
VERDI: Superpersuasi italiani.

SAN DAMIANO

LUX: riposo.
SPLENDOR: riposo.
CRISTALLO: chiuso per ferie

FARMACIE DI TURNO

Asti: diurna: Comunale, via Pio Corsi 1; notturna: [illegible] Rocco, corso Matteotti 140.

Canelli: Fantozzi, via G. B. Giuliani 1.

Moncalvo: Ottavio, via Cavallo 12.

Nizza: Bova-Boschi, via Pio Corsi 84.

«La Stampa» - Asti

Uffici di corrispondenza: Asti, via Massimo d'Azeglio 28, tel. 33.282 - 50.224; Canelli e Nizza Monferrato 726.795; [illegible] Pubblicità Asti Pubblicompass 32.222.

TELEFONI [illegible]

Croce Verde 53.345; Carabinieri (pronto intervento) 112; Polizia [illegible]; Polizia stradale 21.93.58; Vigili del fuoco 21.22.22; Vigili Urbani 53.421; Telefoni [illegible] rie 32.722, guasti 52.800.

GUARDIA MEDICA

Centralino telefonico. Asti [illegible]; Nizza 721.971; [illegible] 932.525; Mombercelli 88.046; Rocca d'Arazzo 808.150; Calliano 928.444; Montegrosso 406.188; San Damiano 975.910; Costigliole 966.779; Villafranca 933.644; Cocconato [illegible] Montemagno 83.265; Castelnuovo Don Bosco 987.6468; Villanova 94.555

Il tecnico, che l'anno scorso [illegible] ha guidato il Francavilla alla promozione, ha già un programma di lavoro

Asti: Nasenzo presidente, Volpi nuovo allenatore

ASTI — *L'Asti calcio ha un nuovo volto: Giuseppe Nasenzo ha ripreso in mano la presidenza e Elio Volpi [illegible] Marcello Neri sulla panchina dei galletti.*

E' stato rinnovato anche un altro importante incarico nel settore tecnico: l'avvocato astigiano Pietro Patrucco prende il posto di Bruno Nattino come direttore sportivo.

Il ritorno di Nasenzo alla presidenza cancella i timori di un definitivo abbandono della società da parte degli attuali dirigenti.

L'ingaggio del tecnico è il primo vero «colpo» di questa estate calcistica finora [illegible] avara di avvenimenti.

Volpi, 49 anni, grazie ad una lunga milizia in numerose squadre di serie C (Turris, Chieti, Giulianova e Rende) è considerato un esperto [illegible] scitore della categoria. Lo scorso [illegible] guidato il Francavilla al Mare (Chieti) dalla s[illegible] C2 [illegible] categoria superiore. Ha allenato a lungo la gioventù del Savona.

Come giocatore ha militato nel Mantova e negli Anni Sessanta nella Juventus (venne acquistato insieme all'attuale allenatore del Genoa, Gigi Simoni) e nel Brescia. I dirigenti astigiani lo consideravano l'elemento adatto per preparare il campionato lontano dai pericoli.

«Siamo convinti di avere operato un'ottima scelta — ha [illegible] il vicepresidente dell'Asti Pietro Marena — Volpi è un professionista preparato. I tifosi [illegible] modo di apprezzarlo e nel nuovo campionato siamo certi di partire con il piede giusto».

L'attenzione dei tifosi si è concentrata subito sul nuovo tecnico di cui si attendono ora i programmi per allestire una nuova squadra competitiva.

[illegible] I fans biancorossoblu dovranno ancora pazientare prima di ricevere conferme ufficiali sul futuro della formazione.

Elio Volpi sarà ad Asti solo il 6 luglio. [illegible] sede della società avrà un incontro con i giocatori [illegible] rosa attualmente [illegible] in forza per un primo contatto e uno scambio di vedute. Solo allora si saprà [illegible] di preciso sui movimenti del mercato.

Prima di incontrare i giocatori il nuovo allenatore dell'Asti non vuole scendere nei particolari sui suoi progetti: «Abbiamo già un programma di lavoro stabilito con i dirigenti — ha spiegato — lo rispetteremo e se i tifosi saranno pazienti anche [illegible] un po' tarchiati [illegible] tutto per accontentarli».

Si è già sparsa la voce però che il nuovo allenatore vorrebbe intensificato e portare [illegible] alcuni giocatori f. c.

ASTI — Ecco il nuovo organico dell'Asti TSC per il campionato [illegible] (serie C2): Giuseppe Nasenzo (presidente), Pietro Marena (vicepresidente), [illegible] Anghelakis, Eros Bagliano, Gildo Cerruti, Bruno Nattino, Albino Nasenzo e Aldo Pivato (consiglieri), Giorgio Fassi (segretario), Pietro Patrucco (direttore sportivo), Elio Volpi (allenatore), Renzo Carracciolo (medico sociale), Gianni Laccotti (accompagnatore), Aldo Nasenzo (massaggiatore).

LA BATTUTA DI CEROT — Il quintetto astigiano nei guai a fondo classifica

Edilconsat-Madone, [illegible] gara stupenda che ha lasciato tanto amaro in bocca

Situazione

ASTI — La scondilla contro il Madone [illegible] Bonanate ha lasciato praticamente immutata la zona bassa della classifica: l'Edilconsat infatti è ritrasta al penultimo posto a pari punti con l'Aideno e una lunghezza sotto il Bonate. Saranno queste tre squadre a giocarsi la salvezza: gli astigiani che hanno Malpetti fortemente condizionato dal mal di schiena (il giocatore si è infortunato sabato contro il Madone) domenica dovranno affrontare una trasferta proibitiva sullo sferisterio del Valpiana primo in classifica.

(f. c.)

EDILCONSAT — MADONE è stata una [illegible] da, avvincente [illegible] primo all'ultimo quindici, [illegible] momento di pausa. Da una parte una squadra ingiustamente in fondo alla classifica, dall'altra un quintetto in serie positiva, conscio delle proprie forze e della propria grandiosa competenza. Nello [illegible] astigiano [illegible] comunque [illegible] fiducia: la gara è difficile ma qualcosa è lecito sperare.

[illegible] pubblico [illegible] una volta accorso numeroso: [illegible] vede chiaramente che Asti «ama» questo sport anche se finora i risultati sono stati abbastanza deprimenti.

Il modulo tattico della gara è a senso unico: il fondo campo dell'Edilconsat [illegible] di saltare il centrocampo avversario (Bonanate è una vecchia conoscenza!) cercando di forzare le traiettorie delle palline: il quintetto gira bene. Si vede che la batosta di Busalengo è stata assorbita completamente.

«Score» che traballa ora da una parte ora dall'altra: nove —6 per noi e colpo di scena. Malpetti «rompe» alla schiena ed esce dalla partita: Edil[illegible]: girandola: strenua resistenza: 16-11 e gara terminata con un altro sparo in bocca.

Per fortuna il fondo della classifica non cambia: Aideno e Bonate [illegible] sono state sconfitte e quindi... tutto come prima quindi... ancora lecito sperare. Gli interrogativi sono legati alle condizioni di Malpetti: ci sarà, non ci sarà? Ecco l'amletico dubbio da risolvere. Se non ci sarà, o non ci sarà più... tutti gli altri sono palliativi... ma l'orizzonte [illegible] restringe e il campo delle probabilità scende paurosamente: bookmakers silenziosi, ma il silenzio non è carico di oro ma di paura. [illegible] andaretti! Per carità, questo mai... e resto [illegible] attesa di notizie su un futuro abbastanza pros[illegible]

Un applauso comunque al Madone che corre alla conquista di un posto al sole che qualcuno pronosticava no[illegible]

Cerot

Accornero, uomo da battere

Al Country Club trofeo di tennis

ASTI — Prosegue sui campi del Country club di Castiglione il Trofeo Privato Mobili, una delle più importanti [illegible] tennistiche estive di Asti.

Dopo il ritiro [illegible] uno dei principali protagonisti, il portacolori del Dopolavoro Ferroviario, Guido Gallo, [illegible] manifestazione ha lasciato [illegible] Fulvio Accornero, della Cassa di Risparmio, il ruolo di favorito da battere.

Accornero, testa [illegible] serie n. 2, ha superato nella gara d'esordio l'avversario di turno, Gerbi, con un eloquente 6-0, 6-1 accedendo [illegible] agli [illegible] di finale.

Se [illegible] escludo Gallo, testa di serie n. 1, tutte le altre teste di serie sono ancora in corsa per conquistare un posto nei quarti di finale.

Frizza, testa di serie n. 6, ha regolato in due incontri Avidano (6-1, 6-4), mentre Monaco [illegible] Fasolo, rispettivamente testa [illegible] serie n. 7 e 8, si [illegible] sbarazzati [illegible] Valiré [illegible] 6-3, 6-2 e di D'Amico con lo stesso punteggio.

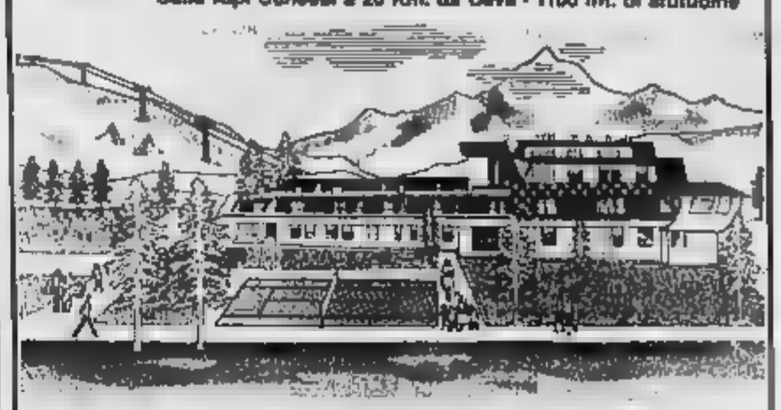
Fraquelli, Valeri e Bonino scenderanno in campo a fine settimana; i tre, che sono teste di serie n. 3, 4 e 5, hanno la possibilità d'inserirsi [illegible] outsiders per le fasi finali del tabellone del singolare. Le partite si giocano tutte [illegible] con inizio alle ore 21.

Nel doppio, risultati finora abbastanza scontati. [illegible] Il duo composto da Mussa e Fraquelli che ha superato per 6-2, 6-1 la coppia Cavallo-Bruno e Fasso-Bonino che hanno avuto [illegible] meglio [illegible] Fava-Chiesa, per 6-1, 6-0. Molto attesi alla prova per questo fine settimana, il duo Roberto Gallo-Frizza e Bona-Barbero

f. c.

St.Gréé

Sulle Alpi Cuneesi a 20 Km. da Cuneo - 1100 mt. di altitudine



PREZZI E [illegible] PARTICOLARI PER [illegible] PRONTI SUBITO. A PARTIRE DA L. [illegible] MA SOLO FINO AL [illegible] LUGLIO [illegible]

Un'occasione unica per acquistare a St. Grée una piccola casa per soiare "alla grande" o per praticare tutti gli sports estivi in un clima dolce e temperato. Riscaldamento autonomo a gas - cucine arredate - lavanderie condominiali - box posti auto.

Le condizioni previste sono al limite del respiro. Oltre al mutuo fondiario, possibilità di pagamenti a [illegible] mesi senza interessi. [illegible] al tasso del 16%.

ACQUISTATE SUBITO E' [illegible] DA NON [illegible]

INFORMATEVI SUBITO!

NOME _____
RESIDENTE A _____
VIA _____

Compilate ritagliate e spedite questo coupon a GATES c/o CO.F.I.M. Corso Raffaello, 27 10125 Torino: entro pochi giorni un nostro incaricato vi [illegible] per fornirvi ogni chiarimento.

E' UNA PROPOSTA GATES

TORINO: Tel. [illegible]
ST. GRÉE: Tel. [illegible]

[illegible]
S.S. ASTI ALBA
[illegible] D'ASTI
VENERDI' SERA
BALLO LISCIO
SABATO SERA e DOMENICA [illegible]
DIAMANTE
DIXIESTATE
un BRILLANTE è caduto nel giardino del
DIXIE

CRAZY [illegible]
DANCING
VIGLIANO D'ASTI
TEL. 953.853
QUESTA SERA
BALLO LISCIO
SABATO SERA e DOMENICA SERA
BALLO MODERNO
con [illegible] D'ANDREA
SI BALLA ALL'APERTO... E AL CHIUSO

RECUPERO ANNI
[illegible] BREVIAZIONE DEGLI STUDI
ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA
[illegible] - LEONARDO [illegible] VINCI
VIA G. GIOLITTI, 33 - 10123 TORINO
TEL. 832.503 - 872.347

CAB 3 LA DISCOTECA
QUESTA SERA
VENIAMOCI AL CAB
CASTELNUOVO CALCEA (AT)

LA STAMPA tutto scienze Tutto dove Tutto libri dà di più

UFFICIO PROMOZIONALE VENDITE
[illegible]
[illegible] - Piazza Statuto 1 Tel. 0141/55675
TORINO - Corso Re Umberto 6 Tel. 011/547828
VALUTAZIONI GRATUITE [illegible] E FACILITAZIONI PERMUTE
Acquisti solo col 30% in contanti

ASTI

ZONA [illegible]

[illegible] Alberti libero [illegible] l'anno vendiamo appartamento composto di sala cucina abitabile 3 camere ripostiglio balcone e terrazzo riscaldamento individuale cantina L. 37.900.000.

Via Alberti centralissimo e comple[illegible] rimesso a nuovo vendiamo libero 2° piano ingresso salone 2 camere cucina abitabile bagno ed ampio ripostiglio riscaldamento individuale a metano L. 56.900.000.

Vicinanze Stazione vendiamo al secondo piano di bel stabile edificio appartamento libero di 7 camere [illegible] soleggiato L. [illegible]

Via Pietro [illegible] vendiamo monocamera con angolo cottura bagno e terrazzino [illegible] L. 13.400.000.

Viale alla Vittoria centralissimo libero vendiamo 2° piano recente e signorile costruzione 2 camere cucina abitabile ampio corridoio bagno 2 balconi e cantina L. 52.900.000.

Via Roero vendiamo appartamento libero al 2° piano composto di 3 [illegible] cucina servizio ripostiglio [illegible] e cantina L. 28.900.000.

Corso [illegible] vendiamo libero bell'appartamento composto [illegible] ingresso tinello cucinino soggiorno camera bagno ripostiglio e cantina.

ZONA SANTA CATERINA

Via dello Sport vendiamo appartamento libero [illegible] buone finiture composto di ingresso cucina abitabile salone 2 camere bagno corridoio ripostiglio cantina L. 62.900.000.

ZONA NORD

Viale Partigiani zona signorile vendiamo [illegible] e ben disimpegnato appartamento libero composto di ingresso e cucinino tinello 3 camere ripostiglio [illegible] e box L. 68.900.000.

Via Nogaro in stabile signorile e di nuova costruzione vendi[illegible] appartamento libero di circa 140 mq 5 camere cucina abitabile [illegible] ripostiglio ampio box cantina L. 181.900.000.

ZONA SUD

Vicinanze Stazione vendiamo negozio con vetrina e retro da L. [illegible]

ZONA CORSO [illegible] APRILE

Via Morando vendiamo in stabile nuovo grazioso alloggetto al 2° piano composto di ingresso saloncino [illegible] mera cucinino bagno cantina L. 36.900.000.

Via Catalani - Corso Torino vendiamo muri negozio nuova costruzione con retro e servizio L. 52.900.000.

[illegible] VIALE [illegible]

Villaggio San Fedele 2° piano ingresso tinello cucinino camera bagno ripostiglio cantina 2 balconi L. 25.500.000.

ZONA SAN PIETRO

Corso Galileo Ferraris in palazzina recentemente [illegible] vendiamo appartamenti liberi ad occupati composti da ingresso 3/4 camere cucina abitabile [illegible] bagno balconi e cantina a partire da L. 44.900.000, posti auto coperti da L. 6.500.000.

Zona Valgera residenziale in complesso di 3 piccoli edifici vendiamo appartamento composto di ingresso cucina abitabile 2 camere servizio cantina garage riscaldamento centralizzato L. 48.900.000.

VENDE

A CONCLUSIONE DELLA CONSULTAZIONE POLITICA, I PARTITI COMMENTANO I RISULTATI NEL CUNEESE

C'è festa in casa repubblicana e liberale Dc vuol recuperare, psi senza parlamentari

Adolfo Sarti: «Fuga di voti democristiani che consideriamo definitiva» - Costa sceglierà la Camera o il Senato? - Non è rieletto il socialista Cipellini - [illegible] - Psdi, «campagna affrettata»

CUNEO — «*Una dichiarazione personale?* — chiede Adolfo Sarti — *Posso citare il discorso che Giovanni Giolitti fece a Dronero, nel lontanissimo 1897. Riflettete sull'errore commesso furono i tempi dello scandalo della «Banca Romana»*), si renderà conto dell'*attività del passato e della possibilità di distinguere i molti amici sinceri dai pochi falsi*». Poi parla al presente: «*La mia soddisfazione per essere stato eletto è enorme, indicibile. Peccato solo che la più bella vittoria politica della mia vita coincida con la sconfitta del mio partito. Ho voluto tornare io alla Camera e non al Senato per sapendo che avrei combattuto in condizioni disperate. Ho avuto come unico rapporto un [illegible] in mia buona fama, nonostante un linciaggio infame*».

Adolfo Sarti è seduto in poltrona, nel suo studio tappezzato di libri al sesto piano di corso IV Novembre. E' stato il [illegible] più chiacchierato della campagna elettorale. Il suo nome è circolato con insistenza sui giornali, è tenuto sugli schermi delle televisioni private della zona. E' stato rieletto alla Camera per la dc (insieme a Natale Carlotto e Ettore Pagani) dopo il ripescaggio della [illegible] partito (che aveva respinto la decisione della direzione locale, che lo aveva escluso dalle liste).

Con lui iniziamo un breve viaggio attraverso gli umori dei partiti della Granda all'indomani del voto, ascoltando segretari politici e parlamentari riconfermati. Ancora Sarti, che guarda al dato politico generale della provincia, con il calo della dc: «*Verso il psi e il pri* — dice — *in provincia c'è stata certamente una [illegible] di voti democristiani, che non consideriamo certo definitiva e irrecuperabile*».

Il segretario [illegible] Giovanni Quaglia osserva e rimando: «*I dati provinciali riscuotono ampiamente quelli personali. Stiamo analizzando questa situazione, i risultati del voto democristiano nella Granda. Ci ha sorpreso soltanto la caduta nei piccoli centri dove l'elettorato è meno fluttuante. Nessuna sorpresa a Mondovì, buona [illegible] nel Saluzzese e nell'Albese. Il nostro impegno, ora, sono le prossime amministrative, con un impegno ancora maggiore di tutto il partito*».

[illegible] repubblicana la soddisfazione è alle stelle. La notizia arrivata nella tarda mattinata di ieri, al segretario regionale Ernesto Algranati, [illegible] elezione del professor Quintino Carlia al Senato (si presentava nel collegio di Cuneo) ha moltiplicato la gioia. «*Delusione nessuna, molta, moltissima sorpresa*», è il primo commento di Algranati, la continua: «*Abbiamo raddoppiato i nostri voti nella Granda, a Cuneo siamo il secondo partito cittadino, confermato il parlamentare uscente. Vitale Robaldo, che ha ottenuto un altissimo numero di preferenze, [illegible] un senatore. Il pri è riuscito a conquistare [illegible] simpatie di tantissime persone anche, e soprattutto, [illegible] progressiste, nonostante una [illegible] pagno elettorale frenetico quasi in sordina e una organizzazione [illegible] certo farraginosa*».

In piazza Galimberti, dove ha sede il partito liberale, i dubbi si accavallano alla felicità. «*Il partito è andato benissimo* — commenta il [illegible] provinciale, Gianmaria Dalmasso — *Abbiamo "fatto" due senatori e un parlamentare, un avvenimento eccezionale*». I dubbi riguardano la scelta che, per la seconda volta consecutiva, dovrà fare Raffaele Costa, eletto sia alla Camera e sia al Senato. Da Mondovì fa sapere che ogni decisione, in proposito, sarà lasciata alla direzione provinciale e nazionale. La prima si riunirà domani sera, per valutare la situazione politica e i problemi connessi alla scelta di Costa. E' evidente: se Costa sceglie la Camera, al Senato entrerà l'un torinese, Attilio Bastianini. «*In quanto* [illegible] — dicono in [illegible] — *la provincia perderebbe un rappresentante, diversamente avremmo tre cuneesi al Parlamento: Costa, Giuseppe Fassino e Gian Maria* [illegible].

Ascoltiamo [illegible] Sergio Soave, segretario provinciale del partito comunista, [illegible] eletto al Parlamento con i resti, un successo personale notevole per il numero di preferenze ottenuto Da Savigliano, dove abita, [illegible]: «*La media ottenuta in provincia [illegible] pci è molto simile a quella ottenuta [illegible] tutta Italia. Siamo moderatamente soddisfatti, [illegible] perché siamo riusciti a ottenere nella circoscrizione lo stesso numero di parlamentari delle scorse elezioni. Siamo [illegible] bene in molte zone del [illegible] Granda, da Savigliano (per eleggere un grande centro) a Cuneo (per eleggerne uno piccolo)*».

E i socialisti? Gianni Bonino, segretario provinciale del psi fa una constatazione matematica: «*Il nostro partito — dice — nonostante [illegible] ta [illegible] flessione dello 0,4 per cento, ha [illegible] in provincia un senatore, Alberto Cipellini e non ha eletto alcun parlamentare. La dc e il pci, che hanno registrato perdite più secche, confermano tutti i loro rappresentanti. Mi consolerà con la buona affermazione di [illegible] Dalmasso, che ha ottenuto molte preferenze. Abbiamo creduto nel Saluzzese e, per il Senato, a Cuneo città*».

Per Piero Franco, segretario provinciale del psdi, le ragioni del mancato decollo [illegible] psdi in provincia sono tante: «*Abbiamo dovuto preparare una campagna elettorale molto affrettata* — dice da Ceva — *anche, se, soprattutto nell'Albese e nel Cebano, siamo andati bene*».

Soddisfatti i missini (che hanno sfiorato l'elezione al Parlamento di Paolo Chiarenza). I rappresentanti di democrazia proletaria («*un successo per il nostro gruppo* — Sergio Dalmasso e Gianfranco Prano — *con la sorpresa dei molti suffragi [illegible] piccoli centri*») e il partito radicale, anche se [illegible] del pr c'è divisione. Al commento di Sergio Bruno, radicale [illegible] regalese, che parla di crisi [illegible] partito, fa riscontro l'opinione del torinese Fabrizio Melato che parla [illegible] una buona tenuta anche in provincia, considerando pure le schede bianche e nulle.

Luigi Saglione

Senatori e deputati eletti nella Granda

Carlo Baldi (dc) — Ettore Pagani (dc) — Natale Carlotto (dc)

[illegible] Sarti (dc) — Franco Mazzola (dc) — Anna Gabriella Cecca[illegible] (dc)

Sergio Soave (pci) — Quintino Carlia (pri) — Vitale [illegible]

Giuseppe Fassino (pli) — Raffaele Costa (pli)

I consiglieri eletti nei 19 centri del Cuneese che hanno rinnovato le amministrazioni locali

Conferme (e sorprese) dal voto comunale

CUNEO — Anche se in nessuno dei 19 Comuni dove domenica e lunedì sono state rinnovate le amministrazioni comunali si votava con il proporzionale, la mappa del dopo elezioni si presenta visibilmente modificata rispetto al passato. Annullato per i nipoti «bocciati» dal voto degli elettori: [illegible] cinque (Carlo Parola, Demonte; [illegible] teodo, Priaiino; Emirc[illegible] Manzone, Treiso; Giovanni Boudoin, Castelde[illegible]fino; Giuseppe Giraudo, Melle). Quattro avevano invece rinunciato a ripresentarsi: Edmondo Golda, Vinadio; Francesco Cravero, Valdieri; [illegible] Arnaudo, Martiniana Po; Giovanni Gaja, Barbaresco. Gli altri 14 primi cittadini sono stati invece rieletti e probabilmente saranno riconfermati.

Barbaresco: «Grappolo d'uva» 70 voti e 7 eletti (Carlo Germano, [illegible] Giordano, Marco Piacentino, Guido Rivella, Bruno Rocca, Onorato Rocca, Carlo [illegible]lio): «Campanile» [illegible] voti e 4 eletti (Walter Anfosso, Vincenzo Ardito, Aldo Bianco, [illegible] Minuto, Marco Quassolo, Alfonso Rocca, Paolo [illegible] Mario Vasca). [illegible] sindaco [illegible] Ardito, il più [illegible].

Caprauna: «Unione e progresso» 94 voti e 12 eletti: Isidoro Basso, Lodovico Ferraris, Franco Sarti, Giovanni Ruaro, Pietro Rolando, Elio Rolando, Dionigi Rolando; Ugo Ruaro, Renato Ferraris, Rinaldo Arnaldi, Paolo Ruata, Giampaolo Ruaro. «Rinascita comunale» 34 [illegible] e 3 eletti: Olga Arnaldi, Pietro Rolando, Giuseppe Ruaro. Probabile riconferma [illegible] sindaco Franco Sarti.

Roddi d'Alba: «Ramo ulivo» [illegible] voti e 12 eletti: [illegible] Manferrari, Rosario Ferrero, Bruno Viberti, Giovanni Roggero, Francesco Gramaglio, Bernardino Sala, Luigi [illegible] Carlo Sandri, Giovanni Giordano, Renato Molino, Mario Bollano, Carlo Ferrero. «Grappolo d'uva» 103 voti e tre eletti: Giuseppe Marengo, [illegible] Barba, Giuseppe [illegible] Sarà riconfermata sindaco Elsa Manferrari.

Cherasco: «Monviso» 86 voti e 12 eletti: Bruno Mattio, Mario Allisio, Secondo Mattio, Filippo Reinaudo, Annibale Ferrero, Ghiaffredo Aburrà, Raimondo Peiretti, Giuseppe Barreri, Alfredo Benardo, Alfredo Meirone, Domenico Allio, Raimondo Peiretti. «Stella alpina» 34 voti e tre eletti: Giovanni Peirano, Lorenzina Peiretti, Oraziella Martina. [illegible] riconfermato [illegible] la terza volta [illegible] Mattio.

Casalgrasso: «Collaborazione e progresso» 389 voti e 12 eletti: Giuseppe Bonino, Francesco Allasia, Giovanni Casale, Secondo Gallino, Bartolo Grande, Fausto Lorana, Michele Pipino, Giovanni Forello, Sergio Porta, Andrea Rolfo, Michele Tuninetti, Francesco Versiglia. «Torre» 11 voti e 1 eletti: Giovanni Colonna, Giuseppe Gaido, Domenico Vianino. «Libertà giustizia, lavoro»: 58 voti e nessun eletto. Sicura la riconferma a sindaco di Giuseppe Bonino il più votato.

Bene Vagienna: «Collaborazione e progresso»: 919 voti e 16 eletti: Aldo Turisco, Andrea Elisa, Giacomo Borra, Elio Botto, Michele Calandri, Onorato Curti, Domenico Fea, Giorgio Ferrero, Francesco Gazzera, Domenico Montalbano, Stefano Oraglia, Giovanni Sampò, Michele Sanino, Bartolomeo Sarasiti, Giampaolo Trossarello, Francesco [illegible]. «Torre»: 407 voti e 4 eletti: Mario Calandri, Andrea Gonella, Mario Merlo [illegible] Raimondo «Indipendenti»: 35 voti e nessun seggio; psi: 53 voti e nessun seggio. Sicura la riconferma a [illegible] Aldo Turisco che ha ottenuto 1378 preferenze.

[illegible] «Dc-psi»: 807 voti e 12 eletti: Giovanni Mascarello, Giacomo Arcostanzo, Giovanni Curti, Giovanni Dellatorre, [illegible] Fornaseri, Giuseppe Gamera, Andrea Peraglbus, Laura Sanino, Guglielmo Baretto, Giacomo Biraula, Germano Taricco, Sergio Taricco. «Democrazia Popolare»: [illegible] voti e 3 eletti: Erna Massarengo, Ugo Gregorio, Maurizio Barolio. «Colombo» 342 voti e nessun eletto.

Castelnuovo Nei: «Stella cometa» 47 voti e 10 eletti: Bernardo Dao, Daniele Alisia, Aldo Cantarello, Giovanni Chapel, Stefano Gerioux, Giovanni Marchetto, Silvio Paudebono, Severino Peyracchia, Alfredo Philip. [illegible] Rous. «Campanile» [illegible] nessun eletto.

A Dernante e Vinadio

Demonte: «Montagna» 386 voti e 12 eletti: Giuseppe Rinaudo, Ennio Amberto, Ambrogio Aidano, Mario Berlotetta, Giovanni Bruno, Caterina Caranta, Corrado Devera, Luigia Ferrero, Silvano Flandino, Eraldo Folco, Nilala Folco. «Costruiamo il futuro»: 302 voti e 3 eletti: Corrado Camilla, Guido Magnetto. «Torre» 252 voti e 1 eletto: Enrico Fornoni. Nuovo sindaco [illegible] Rinaudo, già vice nella precedente amministrazione.

Vinadio: «Stella alpina» 188 e 11 eletti: Angela Olivero, Alfonso Bagnis, Emilio Bagnis, Battista Degioanni, Mauro Degioanni, Pierino Clarino, Battista Giordanetto, Alfredo Laugero, Bruno Pigaglio, Francesca Raineri, Giuseppe Tamagno. «Rinascita della montagna» 105 voti e 3 eletti: Agostino [illegible] Giovanni Battista Occordano, [illegible] Giordanetto Nella frazione Bagni: 1 solo candidato eletto: Franco Bagnis. Nuovo sindaco Ping. Angelo Olivero.

Briga Alta capoluogo: «Pino» nessun voto 4 eletti: Antonio Pastorelli, Bruno Bottero, Emilio Lanteri, Pier Antonio Lanteri. «Stella alpina» [illegible] voto e 4 eletti: [illegible] Lanteri, Terenzio Toscano, Giancarlo Banaudi, Gianfranco Lanteri. [illegible] Carlino: «Scarpone»: 1 voto e 5 eletti: Elio Lanteri, Luisa Lanteri, Giovanni Ghirardo. «Due stelle alpine»: 1 voto e 4 [illegible]: Francesca Pastorelli, Carlo Lanteri, Mario Lanteri, Raffaele Granata.

Malle: «Democratici indipendenti»: 124 voti e 12 eletti: Pietro Nanchino, Pietro Barbero, Giovanni Berardo, Antonia Bedetto, Antonio Bodei [illegible] Giacomo Bodrero, Secondino Carnaglia, Bruno Fino, Piero Garino, Guglielmo Garnero, Renato Giuliano, Pietro Roggero. «Narciso»: 91 voti e tre eletti: Giuseppe Giraudo, Mario Ballatore, Marisa Petrino. Quasi certa la nomina a sindaco di Pietro Nanchino, già vicesindaco.

Lequio Tanaro: «Grappolo d'uva»: 11 voti e 8 seggi: Giorgio Barbero, Giovanni Borra, Guglielmo Bordiaso, Luca Costamagna, Vincenzo Costa[illegible] Enrico Daniele, [illegible] vanni Daniele, Giuseppe Bobellino. «Tre spighe di grano»: 22 voti e 5 eletti: [illegible] Barbero, Mario Bottero, Carlo Daniele, Bartolomeo Gallo, Giorgio Negro, Ugo Re. Giorgio Vaira. Sicura la riconferma del sindaco Carlo Daniele, il più votato.

Treiso d'Alba: [illegible] pala» 277 voti e 12 seggi: Amilcare Abrigo, Orlando Abrigo, Franco Allario, Guido Baldissaro, Vittorio Bongiovanni, Bruno Fiori, Giovanni Ghione, Franca Grasso, Pierangelo Rigo, Maggiorino Vigliino, Aldo Vola, Maria Zoppi. «Due e grano» 213 [illegible] e 8 eletti: Emirc[illegible] Manzone, Armando Abrigo, [illegible] Fiorenzo Probabile nuovo [illegible] Amilcare Abrigo.

Bergolo: «Scudo» voti [illegible] e 12 eletti: Romano Vola, Fran[illegible] Banchero, Luciano Bellio, Giovanni Bergamasco, Giuseppe Destefanis, Mario Marone, Gianfranco Pellerino, Osvaldo Pellerino, Giuseppe Sarezi, Giovanni Sugliano, Giovanni Tarello, Lorenzo Tarsito. «Campana»: 4 voti e 3 eletti: Angelo Abrate, Luigi Pellerino, Giovanni Tosa. Sicura la riconferma per la terza volta di Romano Vola.

Entracque: «Stella [illegible]na-Intesa democratica»: 241 voti e 12 eletti: Remigio Crosetto, Bartolomeo Alma, Guglielmo Audisio, Mario Audisio, Giovanni Cavallera, Natalina Dotto, Antonino Giordano, Matteo Giordana, Giacomo Mellano, Gian Pietro Pépino, Guglielmo Rostagno, Giovanni Sanvido. «Alleanza entracquese» 231 voti e tre eletti: Aldo Quaranta, Guido Berardi, Giorgio Rostagno. Sicura la riconferma di Remigio Crosetto.

Valdieri: «Palazzo comunale» 261 voti e tre eletti: Luigi Miraglio, Irma Franco, Giovanni [illegible] Barale. «Stretta di mano» 309 voti e dodici eletti: Giovanni Barale, Domenico Cosciene, Agostino Orneris, Mauro Rabbia, Francesco Baretto, [illegible] Rosso, Felice Franco, Antonio Pergallo, Bernardo Giraudo, Albino Oamperi, Stefanino Trivaglio, Giuseppe Giordano. [illegible] la nomina a nuovo sindaco di [illegible] Barale, che ha ottenuto il maggior numero di prefe[illegible]

g. d. m.

Le schede bianche e nulle sono il «quarto partito»

[illegible] — Avrebbe potuto [illegible] il quarto partito della provincia, quello della scheda [illegible] e volutamente nulla. [illegible] i «voti inutili» fossero stati convogliati, invece, su una lista. Nei 907 seggi elettorali [illegible] la «[illegible]» termine degli scrutini sono state conteggiate 14.920 schede bianche e 22.100 nulle (quasi tutte, queste ultime, contenenti non [illegible] e di preferenza, ma frutto segni apposti volutamente per ottenere [illegible] l'annullamento della scheda): complessivamente il 10,3 per cento.

Dopo la dc [illegible] voti per la Camera), il pci (40.694) e il [illegible] (37.232). Il «partito della protesta» potrebbe occupare nella graduatoria [illegible] il quarto posto, prima [illegible] psi (30.872), [illegible] pri (30.402), [illegible] psdi (18.281) e di tutti gli altri.

Anche nel capoluogo il fenomeno è stato piuttosto consistente: 980 schede bianche (2,8%) e 1851 schede nulle (4,7 per cento) per il Senato; 1084 bianche (2,8%) e 2011 nulle (4,9%) per la Camera.

[illegible] ha votato Cuneo — nelle [illegible] sezioni elettorali — per il Senato. I candidati [illegible] ottenuto i seguenti voti: Carlo Baldi (dc) 11.706; Quintino [illegible] (pri) [illegible] Giuseppe Fassino (pli) [illegible] Alberto Cipellini (psi) [illegible] Cesare [illegible] (msi) 1369; Pietro Franco (psdi) 1206; [illegible] Olivetti (pr) 898; Ludovico Geymonat (dp) 483 e Antonio Bodrero (Piemont) 288. Hanno votato complessivamente 18.844 donne e 16.847 uomini.

A Cuneo gli elettori hanno espresso il maggior numero di preferenze per i seguenti candidati alla Camera: dc: Natale Carlotto, 4316 (seguito da Adolfo Sarti, 2230); psi: Ugo Pecchioli, 836, seguito da Sergio Soave, 789; psi: Bruno Dalmasso, 1421, secondo, molto distanziato, Franco Ripa, 438; psdi: Pietro Franco, 300; pri: Guido Martino, 2135, seguito da Vitale Robaldo, [illegible] pli: Gianmaria Dalmasso, [illegible] seguito da Raffaele Costa, 1304; pr: [illegible] Negri, 147; dp: Sergio Dalmasso, 131; msi: Paolo Chiarenza, 483; «Piemont»: Antonio Bodrero, 61.

I seggi con il maggior numero di elettori sono stati quello n. 30 di [illegible] Benigno (con 740 iscritti) e quello n. 67 di Madonna dell'Olmo (735 elettori).

g. f.

Altri risultati per Montecitorio

SANT'ALBANO STURA - DC: 787 voti, 37,2% (1979: 987, 46,4%); PCI: 67, 6,4% (70, 6,1%); PSI: 57, 4,2% (67, 3,8%); PSDI: [illegible] 4,1% (75, 5,8%); PRI: 42, 3,1% (19, 1,4%); PLI: 251, 18,7% (140, 10,8%); PR: 37, 2,7% (30, 2,3%); DP: 17, 1,3% (8, 0,3%); MSI: 31, 1,5% (7, 0,5%); Altri: 6, 0,4% (17, 1,3%).

[illegible] - DC: [illegible] VOTI, 56,8% (1979: 143, 61,4%); PCI: [illegible] 10,7% (140, 11,2%); PSI: 105, 8,1% (80, 6,6%); PSDI: 46, 3,5% (60, 3,3%); PRI: 50, 3,8% (20, 1,6%); PLI: 122, 9,4% (114, 9,4%); PR: 26, 2,1% (23, 1,9%); DP: 34, 1,8% (4, 0,3%); MSI: 41, 3,1% (18, 1,5%); Altri: 1, 0,07% (27, 2,1%).

[illegible] - DC: 737 voti, [illegible]2% (1979: 871, 64,7%); PCI: 69, [illegible] (97, 7,2%); PSI: 36, 2,7% (40, 3,0%); PSDI: 35, 2,7% (47, 3,4%); PRI: 28, 2,1% (25, 1,8%); PLI: 279, [illegible] (195, 14,4%); PR: 20, 1,5% (35, 2,6%); DP: 25, 1,9% (3, 0,2%); MSI: 29, 2,2% (11, 0,8%); Altri: 0, 0,0% (23, 1,7%).

NIELLA TANARO - DC: [illegible] voti, [illegible] (1979: 306, 43,7%); PCI: 77, 12,1% (97, 13,4%); PSI: 60, 9,5% (76, 10,5%); PSDI: 24, 3,8% (35, [illegible] PRI: 43, 7,1% (17, 2,4%); PLI: 170, 26,7% (113, 15,1%); PR: 16, 2,5% (21, 3%); DP: 9, 1,4% [illegible] 0,0%); [illegible] 11, 1,7% (19, 2,7%); Altri: 6, 0,9% (20, 2,8%).

BRIAGLIA - [illegible] 61 voti, 41,5% (1979: [illegible] 60,3%); PCI: 10, 7,6% (20, 9,3%); [illegible] 5, 3,5% (8, 3,7%); PSDI: 10, 9,1% (7, 3,2%); PRI: 17, 8,7% (13, 5,9%); PLI: 61, 28,1% (44, 20,5%); PR: 3, 1% (10, 4,6%); DP: 0, 3% (1, 0,4%); MSI: 1, 0,5% (3, 1,4%); Altri: 1, 0,5% (3, 1,4%).

BASTIA MONDOVI - DC: 189 voti, 40,3% (1979: 200, 54,7%); PCI: 51, 13,3% (53, 11,3%); PSI: 31, 8% (34, 7,2%); PSDI: 17, 4,1% (18, 3,8%); PRI: 37, 8,3% (23, 4,9%); PLI: 94, 20,2% (58, 12,3%); PR: 7, 1,6% (10, 2,1%); DP: 5, 1,3% (1, 0,2%); MSI: 8, 1,9% (3, 0,6%); Altri: 2, 0,4% (9, 1,9%).

La protesta dei non violenti davanti al duomo

Arresti in carcere i giovani arrestati domenica a Saluzzo

SALUZZO — Sono ancora in carcere i due giovani non [illegible] arrestati domenica [illegible] con l'accusa di resistenza a pubblico [illegible] dai carabinieri: Guido Foglio, [illegible] anni, apprendista calzolaio, saluzzese e Salvatore Vaccaro, 30 anni, operaio di Caltanissetta, [illegible] detenuti nel reparto di isolamento della Casaglia dove saranno interrogati dal procuratore dottor Aldo Ignesti.

A [illegible] l'arresto dei giovani sarebbe stata la loro reazione al sequestro dei manifesti e [illegible] piantati dal [illegible] non violento sul sagrato [illegible] Mica durante lo sciopero della fame attuato dal calzolaio Osvaldo [illegible] in segno di protesta contro la prevista installazione di missili nucleari nella base siciliana [illegible] Nato a Comiso.

Domenica mattina i carabinieri, [illegible] ordine della [illegible] della Repubblica, sono intervenuti per sequestrare questo [illegible] considerato «propaganda elettorale» quindi [illegible] nesto contrasto con le norme che regolano la pubblicità elettorale; in sostanza i manifesti e [illegible] scritte avrebbero potuto in qualche modo influenzare [illegible] gli elettori proprio [illegible] prima giornata di [illegible] per il rinnovo delle due Camere.

I giovani si sono opposti al sequestro e di qui il vasto l'arresto di Foglio e Vaccaro, arresto che ha provocato le proteste del Movimento non violento e dei gruppi che hanno appoggiato la manifestazione.

«Contestiamo in modo categorico che la mostra e l'iniziativa avessero il minimo valore di propaganda elettorale — si legge in un volantino distribuito ieri — e che potessero essere interpretate come sostegno a qualsiasi schieramento politico. Il [illegible] della pace, del disarmo, [illegible] fatto nel mondo sono patrimonio di una collettività in crescita e non sono monopolio di alcun partito».

A poche ore dall'arresto i due giovani sono stati visitati in [illegible] dal senatore [illegible] altre delegazioni di partiti (pci, pr, dp) si sono incontrate con le autorità.

I legali di Foglio e Vaccaro — gli avvocati Mauro, Vercellotti, Vinela, Negri — [illegible] ottenere la loro scarcerazione al più presto.

Nel rogo [illegible] pensionato Giovanni Durbano

Una scintilla è la causa dell'incendio di Rossana

ROSSANA — Si [illegible] svolti martedì pomeriggio i funerali di Giovanni Durbano, il pensionato di 68 anni, bruciato vivo sotto gli occhi del nipote mentre stava travasando benzina nel garage della propria abitazione. La disgrazia è avvenuta lunedì mattina nella frazione Lemma di [illegible].

Il pensionato, insieme con il nipote Guido Borgna di 15 anni, era andato nel garage adiguo la casa in cui abitava per eseguire alcuni lavori. [illegible] stava travasando [illegible] da un barile in una tanica per otturare alcune [illegible] per la motofalciatrice, una scintilla ha provocato l'incendio. In pochi attimi l'intero garage è stato avvolto dalle fiamme.

Giovanni Durbano ha tentato invano di uscire dal portone, bloccato dall'esterno, mentre il nipote è riuscito a fuggire passando da una porta laterale. Appena uscito, il ragazzo ha aperto il portone cercando di aiutare il nonno, ma è rimasto paralizzato ed orrificato dall'assistere alla scena dell'anziano e ha dovuto poi desistere.

Per Giovanni Durbano non c'era più nulla da fare e ai vigili del fuoco e carabinieri, che poco dopo sono giunti sul posto, si è presentata un'orribile scena: il cadavere dell'uomo era ridotto in condizioni pietose. Il nipote Guido ha riportato lievi ustioni al volto e alle braccia.

Il tetto del garage è andato completamente distrutto.

p. p. l.

Giovanni Durbano, bruciato vivo

La situazione occupazionale è molto difficile

La crisi dell'Industria Corteo operaio a Mondovì

Le officine Magliano rischiano la liquidazione, alle Fonderie Subalpine chiesti 29 licenziamenti - Artex, lenta ripresa

MONDOVI' — Con un corteo per le vie cittadine, distribuzione di volantini e una breve manifestazione davanti alla sede municipale, alcune centinaia di operai delle acciaierie «Magliano» di Mondovì dell'Artex Comino e delle Fonderie Subalpine hanno voluto protestare [illegible] prospettata chiusura di [illegible] aziende del Monregalese.

La manifestazione, indetta dalla Federazione unitaria sindacati, si è svolta martedì tra le 9 e le 12 nel centro storico della città.

Con cartelli, manifesti e volantini il sindacato ha voluto ricordare l'attuale situazione occupazionale nel Monregalese.

Alle officine Magliano la direzione ha comunicato che entro il 15 luglio verrà messo in liquidazione lo stabilimento, il che porterebbe al licenziamento di 96 operai — affermano al sindacato — All'Fonderie Subalpine in tre anni si è passati da 220 dipendenti agli attuali 125 e ora la direzione chiede il licenziamento di altri 29 lavoratori. Ma oltre a questi licenziamenti ci sono incognite sul futuro produttivo dello stabilimento e per tutti i posti di lavoro ancora esistenti.

Alla Artex Comino, azienda tessile di Mondovì rimasta chiusa per due mesi, è parzialmente ripresa l'attività produttiva in amministrazione controllata che dà lavoro a 30 dei 120 dipendenti, in gran parte donne.

«Ai lavoratori di queste aziende — è scritto in un documento distribuito [illegible] stanno vivendo una situazione drammatica, si devono aggiungere altre realtà produttive con centinaia di dipendenti in cassa integrazione come la Fiaam, la Cobra e la Prinotti dove non ci sono garanzie occupazionali».

g. m.

Caraglio — E' entrato in funzione il poliambulatorio che ha sede in un locale dell'ospedale. Sono stati attivati i servizi di cardiologia, dermatologia, neurologia, odontostomatologia, pneumologia, radiodiagnostica e terapia fisica.

Da sabato a martedì prossimo

Montezemolo ospita la fiera del miele

Tutto il [illegible] della rassegna di luglio

MONTEZEMOLO — Tradizionale fiera di luglio, sabato, domenica, lunedì e martedì prossimi, con la terza mostra-mercato dell'apicoltura e del miele. L'organizzazione è curata da Comune e Pro loco, in collaborazione con Provincia, Camera di commercio di Cuneo e Comunità montana Alta Val Tanaro, [illegible]a e Cevetta.

«Montezemolo è sempre stata per la sua posizione geografica un punto d'incontro tra Piemonte e Liguria spiega Adriano Scarsella, presidente del Consorzio [illegible] monregalese — *La fiera agricola e commerciale è stata caratterizzata fino a qualche anno fa dall'esposizione di buoi da lavoro, si è specializzata nei piccoli frutti e nell'apicoltura».*

La mostra-mercato è curata, in particolare, dai soci della Cooperativa Miele del Cebano (sono oltre duecento) e presenta la vita delle api, i tipi di miele ricavati da varie essenze naturali e gli strumenti necessari per praticare l'apicoltura. La Cooperativa, tra l'altro, promuove la preparazione professionale degli apicultori e offre una continua assistenza tecnica ai soci.

Questo il programma della rassegna. Sabato, ore 16, apertura stand gastronomici, ore 21 serata danzante. Domenica, ore 9, inaugurazione ufficiale; ore 9,30 dibattito su malattie, inquinamenti, avvelenamenti in apicoltura; nel pomeriggio offerta di miele e dolci a base di miele.

Lunedì pomeriggio giochi popolari. Martedì, alle 14,30, apertura della mostra zootecnica che si concluderà con la premiazione dei migliori capi.

Ceva — Ilenuglo Bertino, 46 anni, di Mombasiglio, nel Cebano, è morto in un incidente stradale accaduto in prossimità del suo paese. L'uomo, giunto allo stabilimento Ferodo di Mondovì, si è scontrato con la sua auto contro un furgone.

SPETTACOLI E TACCUINO

CUNEO
CORSO: Sulle orme dello sparviero rosa.
FIAMMA: L'ultima vergine americana.
ITALIA: riposo
[illegible]: Spoliti.

ALBA
CORSO: Almodóvar sera.
EDEN: chiuso per ferie.

BENE VAGIENNA
ALLODI: [illegible]

BORGO SAN [illegible]
MODERNO: Bruce [illegible] all'opera.

BOVES
NUOVO: L'uomo ragno.

CHERASCO
GALATEO: Shocking power.

FOSSANO
IRIDE: Polis di allora.

ORMEA
[illegible]: riposo.

PIASCO
LA ROSA: [illegible]

RACCONIGI
SAN GIOVANNI: riposo

ROBILANTE
ROBILANTESE: Noi non faremo karakiri.

SAVIGLIANO
AURORA: Una lama nel buio.

FARMACIE
Cuneo: Santo Angelo, corso Nizza.
Alba: Pava, corso Pava.
Bra: Dalmasso, via Moffa di Lisio
Ceva: Boero, via Marenco
Fossano: Municipale 2, via Salusso
Mondovì: Travaglio, p.za S. Maria Maggiore.
Saluzzo: Delfino, corso Italia.
Savigliano: Pasc[illegible], via Mercato

Telefoni utili
Pronto intervento 113; Guardia medica 4411; Carabinieri 112; Vigili del fuoco 2222; Pronto Soccorso 2323; Croce Rossa 66.444; vigili urbani 67.777

«La Stampa» - Cuneo
Uffici di corrispondenza: Cuneo, via XX Settembre 30, tel. 0171 - 67.048; Alba 0173 - 43.306; Bra 0172 - 43.040; Ceva 0174 - 71.088; Fossano 0172 - 62.003; Mondovì 0174 - 45.014; Saluzzo 0175 - 45.752; Savigliano 0172 - 36.153.

Il paese della Valle Gesso punta tutte le [illegible] carte sul turismo

Entracque completa il [illegible] sportivo e invita tutti al Parco dell'Argentera

Avviate iniziative [illegible] la stagione estiva e invernale - I pareri di [illegible] abitanti

ENTRACQUE — Dopo una lunga pausa di serenità, Entracque deve affrontare quasi da capo il problema del turismo. Per oltre vent'anni gli operatori hanno dormito sonni tranquilli: si stavano costruendo i colossali impianti idroelettrici dell'Enel, centinaia di operai e tecnici presenti per dodici mesi all'anno. Ma ora la grande diga è finita, tutti se ne sono andati e il paese deve fare i conti con la nuova realtà.

Entracque, circa novecento abitanti, al centro della bellissima Valle Gesso, novecento metri di altitudine, quasi nel cuore del meraviglioso parco dell'Argentera, circondato da montagne che ricordano un po' il paesaggio dolomitico. L'economia era quasi esclusivamente agricola sino al primo dopoguerra, poi è cominciato l'abbandono dei campi e ora il paese deve puntare soprattutto sul turismo. Sei buoni alberghi per complessivi [illegible] posti-letto (pensione dalle 25 alle 35 mila lire al giorno in alta stagione); un campeggio che può ospitare duecento persone; tante [illegible] private per cui [illegible] agosto [illegible] popolazione di Entracque sale da novecento a cinquemila.

In estate i villeggianti avevano a disposizione, almeno [illegible] allo scorso anno, due campi di bocce, due di tennis; nella prossima stagione, grazie all'iniziativa di un esercente, arranno altri quattro campi di bocce da gare con illuminazione e la stessa area d'inverno sarà trasformata in pista di pattinaggio. La stagione invernale è affidata alle quattro piste con una portata oraria [illegible] sciatori. «L'inverno scorso — dice il titolare degli impianti, Guido Bernardi — abbiamo ripristinato l'attività [illegible] della pista notturna. E' un piccolo passo verso il rilancio del turismo bianco. Certo non basta, bisogna fare di più, ci vuole buona volontà da parte di tutti».

La stagione estiva quest'anno è partita in ritardo, come in tutte le località turistiche d'Italia, a causa delle elezioni. A Entracque si è votato anche per il Comune che è rimasto alla lista capeggiata dal sindaco Remigio Crosetto: il previsto programma di rilancio del turismo [illegible] dovrebbe quindi subire ritardi. «Le attuali attrezzature sportive sono ancora scarse — riconosce Remigio Crosetto —, [illegible] c'è un "piano zone", [illegible] studio all'esame della Regione. Esso prevede la costruzione [illegible] nuove stazioni di [illegible] località Entracque. Gli impianti potranno essere collegati con quelli [illegible] esistenti del Vivier ampliando così lo sviluppo delle piste. Il finanziamento? Vorremmo costituire una cooperativa fra operatori turistici, speriamo che gli albergatori si rendano conto che è nell'interesse di tutti».

Ma Entracque deve puntare anche sull'estate. «Stiamo completando un centro sportivo previsto di campo di calcio, altri due di tennis, [illegible] di pallavolo, [illegible] per il basket, [illegible] giochi di bocce. Il progetto è già realizzato a metà. E non dimentichiamo il grande Parco dell'Argentera, oltre centocinquemila ettari di natura incontaminata e protetta, a disposizione dei nostri ospiti».

Aldo Quaranta, ex direttore delle Funivie del Corvino, sindaco di Entracque per buona parte degli Anni Settanta, è stato promotore di una politica degli alberghi. «Il vero turismo, per essere redditizio, ha bisogno della clientela degli alberghi — dice —. Ho sempre sostenuto la possibilità delle due stagioni, invernale ed estiva. Sino ad [illegible] abbiamo [illegible] solo il Vivier, il vero "salotto" [illegible] paese, dove [illegible] mamma, d'inverno, prendendo il sole, possono vedere i loro bimbi che sciano. I nuovi impianti dell'Esterate aggiungeranno qualcosa in più, il collegamento con le piste del Vivier è possibile, basta volerlo. Senza dimenticare, però, che esistono i proprietari dei terreni e che bisogna quindi fare i conti anche con loro».

Entracque è impegnata a recuperare il tempo perso, convinta che il suo avvenire [illegible] tutto nel [illegible]. «E' ora di agire — dice Renato Cavedoni, del Nord Hotel — E' interesse di [illegible] la [illegible] del settore».

Gianni, del Bar Vivier, è ottimista: «In questi ultimi mesi [illegible] un'atmosfera nuova, il paese si muove. Bisogna avere il coraggio di guardare oltre la porta di casa e lavorare insieme, qui c'è spazio per tutti».

Bruno Marchisio

Donna muore in uno scontro

VILLAFALLETTO — La pensionata Domenica Fino, [illegible] anni, abitante a Melle nella frazione Chiabrera 1, è morta all'ospedale [illegible] di Cuneo per le gravi ferite riportate in un incidente automobilistico avvenuto a Villafalletto.

Nello scontro sono rimasti feriti anche il marito della vittima, Giuseppe, di 78 anni, otto giorni di prognosi; la figlia Maddalena, venti giorni di prognosi per frattura costali; il figlio Pietro Paolo, abitante a Genola in via Bligliani.

Cinquanta vetture d'epoca in gara per il 2° Trofeo Laura Garello Ferrari

Bolidi da corsa e sprint a Racconigi

La prova (campionato italiano) è stata vinta dalla Giulietta spider - Classifica [illegible] cuneesi

RACCONIGI — Cinquanta bolidi al via, trenta all'arrivo: una corsa selettiva fra due ali di folla festante. Così la provincia di Cuneo ha salutato il 2° Trofeo Laura Garello Ferrari, prova di campionato italiano, che si è disputato domenica [illegible] strade [illegible] Granda.

La competizione [illegible] vinta dalla Giulietta spider portata in gara da Angelo Vitarioni di Voghera, [illegible] piazza d'onore è stata conquistata dalla Stanguellini 1100 sport di Giovanni Defilippi, anche lui della scuderia lombarda.

Il primo cuneese si è classificato al quarto posto: Fausto Marino con la Porsche 356. Nona posizione per Renato Bordese (anche lui di Cuneo) e l'Alfa Romeo Giulietta.

Fra le vetture antiche più prestigiose il scena in gara la [illegible] del [illegible] guidata da Nino Fracca.

f. pan.

Una delle vetture in gara transita al controllo orario di Moretta (Foto La Stampa G. Giovannini)

Il punto sui campionati di baseball e softball nella provincia «granda»

Fossano sconfitto dalla Juventus 48 Continua la marcia del Boves-Saluzzo

CUNEO — *Con il secco risultato di 15 a 6 il Fossano baseball ha riportato l'ennesima sconfitta nel difficile campionato di serie B. Opposti alla più quotata formazione della Juventus 48 di Torino i fossanesi, sostenuti da un numeroso pubblico, si sono impegnati spesso sino al quarto inning, mantenendo il punteggio in parità.*

Nel quinto parziale la maggior classe e determinazione degli ospiti torinesi ha avuto la meglio sull'inesperienza dei padroni di casa e l'incontro ha più avuto storia chiudendosi sul 15 a 6. Risultato inaspettatamente negativo anche per il Boves di Ilaria Zuin, che partecipa al campionato di serie C, sconfitto per 9 a 8 dall'Avigliana dopo aver dominato la partita fino all'ultima frazione di gioco.

Una sconfitta che rimette in discussione la posizione di classifica dei bovesani, che mirano a disputare le finalissime per l'accesso alla serie B. Sconfitta pure la Savimasa baseball Mondovì che, opposta al Castelnuovo Scrivia, è stata superata per 8 a 12 dopo essere stata in battaglia sino al terzo inning.

Per il softball vittoria dello Sketch Boves-Saluzzo guidato da Elide Giordanengo, che ha superato per 23 a 13 l'Avigliana confermando [illegible] del campionato di serie B, ottenendo la certezza quasi matematica di poter accedere alle finali per il passaggio in A2.

Sconfitto invece il Cellidigroc Cuneo, superato dallo Sporting Torino, mentre le ragazze dell'NI Cureiti Mondovì hanno riportato un'importante vittoria sul Casello Torino per 37 a 0, conquistando la seconda posizione in classifica.

g. m.

Pallone elastico

Continua sicura in testa al campionato di serie B di pallone elastico la marcia della Calcestruzzi Porro, che nella decima giornata [illegible] andata ha sconfitto sul proprio terreno il Bardino per 11 a 5.

Negli [illegible] incontri l'Astor Ceva ha sconfitto la Benese per 11 a 5, la Doglianese è andata a imporsi in trasferta contro l'Alpe per 11 a 9, il Cortemilia è tornato alla vittoria, pure in trasferta, contro la Caragliese, la Canalese (Musso) si è imposta a Calice per 11 a 4 e la Maglianese [illegible] vinto contro la Taggese per 11 a 7.

La classifica vede in testa la Calcestruzzi Porro con 8 punti, seguono Canalese (Musso) e Maglianese con 7, Bardino, Astor Ceva e Cortemilia con 5, Taggese con 3, Doglianese e Alpe con 3, Benese con 2, Caragliese e Calicese con 1.

Bardino e Cortemilia hanno disputato una partita in più.

(s. a.)

● Nel campionato di serie C di pallone elastico si è giocato la sesta giornata di andata. Questi i risultati nel girone A: Briocco-Amici di Cavalletto Molina 13-7; Pro Loco Torre-Atpe 13-9; Cortemilia-Assicurazioni Gardi 8-13; Manier Treiso-Santostefanese 12-13. Nel girone B: Marchesi di Barolo-Caragliese 13-4; Spec Cengio-Astor Ceva 13-9; Juventus-[illegible] 5-13; Pegat-Peveragnese 13-13; [illegible] Paschese-Merlese 12-8

Caraglio: Coppa Valle Grana di ciclismo

CARAGLIO — Si disputa domenica la trentaseiesima edizione della coppa ciclistica «Valle Grana», gara nazionale per amatori aperta alla categoria debuttanti, cadetti, junior, senior e veterani. La manifestazione è organizzata dalle amministrazioni e dalla Pro Loco dei Comuni della Comunità Montana in collaborazione con il [illegible] Cervaschese e la società ciclistica Valgrana.

Questo il [illegible]: Caraglio, Bottonasco, Monterosso, Pradleves, Caraglio, Cervasca, Vignolo, Santa Croce, Cervasca, Caraglio, Dronero, Montemale con il [illegible] Premio della [illegible] Valgrana, Caraglio, Bernezzo, San Rocco, Caraglio per un totale di 78 chilometri. La gara, che avrà inizio nella [illegible] di Caraglio, è [illegible] per l'assegnazione del trofeo «Luigi Cornelio».

Molto ricco il montepremi, [illegible] dieci premi [illegible] tre [illegible] oro per ogni categoria.

b. a.

Meeting internazionale [illegible] domani

«Tre giorni» di pattinaggio a Cuneo, Vado Ligure e C[illegible]

CUNEO — Pattinatori di sette nazioni (Francia, Inghilterra, Belgio, Olanda, Austria, Spagna, Italia) daranno spettacolo, per tre giorni, a Cuneo, Ceva e Vado Ligure. La società dei «Pattinatori Città di Cuneo», «Ottoriole Ceva» e il comitato ligure della F.I.H.P.-Coni hanno organizzato questa «kermesse» denominata «Mare e monti».

«E' un'idea originale e impegnativa — dice Beppe Dalmasso, presidente [illegible] sodalizio rotellistico cuneese — *che permette ai tre centri di ordine in gara i più forti pattinatori europei. Sarà uno spettacolo che, ci auguriamo, servirà moltissimo quale promozione allo sport delle rotelle».*

La manifestazione si svolge in tre giornate: si inizia domani, 1° luglio, a Cuneo, nella centralissima piazza Galimberti, alle ore 20,30. Il giorno successivo i pattinatori corrono a Vado Ligure, sul circuito di via XXVIII Aprile, sempre alle 20,30, mentre domenica chiudono a Ceva, in piazza d'Armi con inizio alle 16,30.

A Cuneo l'anello di piazza Galimberti, con 450 metri di diametro e 21 di larghezza, è la sede ideale per una prova rotellistica. Saranno in gara, domani, allievi, juniores e seniores, nelle categorie maschili e femminili. Non ci sono batterie eliminatorie, per cui ogni gara è una finale sicuramente spettacolare e combattuta. Si gareggia su distanze che vanno dai 1800 metri (per le allieve) ai 10.000 metri (per i seniores).

«Siamo convinti — dice ancora Dalmasso — che Cuneo, Vado e [illegible] gusteranno tre ore di autentico spettacolo sportivo.

Tra i nomi più prestigiosi che hanno assicurato la loro presenza ci saranno le italiane Stefania Ghermandi e Paola Giuliani, europea juniores, e l'olandese Ingrid Van Maris, ormai italiana d'adozione, ex maglia tricolore.

g. l. f.

Raggiunta l'intesa per la fusione

Calcio, gli albori [illegible] dopo un anno di divorzio

ALBA — *La notizia è ufficiale: dopo un anno di divorzio, Alba torna a avere una sola squadra di calcio. La fusione tra Albese e Albese 1917 è il frutto degli incontri tra le due dirigenze, che hanno trovato un accordo per la prosecuzione dell'attività. Presidente della polisportiva sarà Angelo Berlusconi e presidente del settore calcio Piero Revello con Renzo Zantonello come vicepresidente. A dirigere la nazione policy sarà ancora Piero Ansaldi mentre il responsabile di tutta l'attività del settore giovanile calcistico è non, saranno Giacinto Lombardi, Lino e Nicolino Zantonello.*

Si è così realizzato quello che gli sportivi albesi si auguravano da tempo: la città non è in grado di sostenere adeguatamente due squadre e la divisione delle forze non poteva che essere controproducente.

L'alienatore della nuova squadra sarà come era nelle previsioni Carlo Borsalino, ex allenatore di Cherasco, Bra e Cuneese, già direttore sportivo della società langarola. Direttori sportivi saranno Luigi Sapiletti, Renzo Zantonello e Gualtiero Arteggiano. Una direzione quindi molto allargata, poiché si sono dovuti accontentare un po' tutti i dirigenti delle due società, ma anche un maggior numero di persone disposte a impegnarsi per riportare in alto l'Albese. Unico sacrificato l'ex direttore sportivo Enzo B[illegible]

La non conferma di Borgno e dell'allenatore Mirodi (che ha firmato [illegible] giorni scorsi per il Monticelli) era stata una delle condizioni per iniziare le trattative.

g. a.

ECONOMICI

INDUSTRIA [illegible] cerca agenti max 40 anni [illegible] zona Alba Bra Langhe e relative provincie [illegible] offerta interessante portafoglio clienti. Assicurazione Ensurance Genova e Provincia 114 — 20123 Milano.

ACCUMULATORI zona Mondovì vita da ferrovia cedesi deposito, consegna 0174/55441

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA
L'ALTRO MONDO... ...è la festa continua!
SABATO SERA e DOMENICA SERA a L'ALTRO [illegible] ESTATE (Complesso Piscine Allmayer) [illegible] SPETT[illegible]
I SIUS
L'ALTRO MONDO E' ...CABRIOLET se fa bel tempo si balla all'aperto... se piove si balla al chiuso!

GAUDIO
STUDIO [illegible]
CUNEO S.S. 20 BORGO SAN DALMAZZO
[illegible] [illegible] serratissima di BALLO LISCIO
ORCHESTRA I MACARONI
PER I GIOVANI DISCOTECA
LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA

Società cerca
GIOVANI AMBOSESSI
automuniti, per vendita beni strumentali.
Ottima possibilità [illegible] guadagno e di carriera.
Telefonare per un appuntamento al 0171-56.877

RECUPERO ANNI
ABBREVIAZIONE DEGLI STUDI
ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA
MINERVA - LEONARDO DA VINCI
VIA G. GIOLITTI, 33 - 10123 TORINO
TEL. 832.503 - 872.347

Grande nella Granda
[illegible]
cuneocuneo tv
Sintonizzati ogni sera sui canali 36-37-54:
Notiziari — Rubriche
Film — Sport
Cultura — Arte
Musica — Dibattiti
Interviste — Ecc.
cuneocuneo tv
Telef. 0171 65.641 64.275

CERCASI urgentemente
ELETTRICISTI CABLATORI
Tel. (0172) 62.849

SFIM
FINANZIAMENTI [illegible]
ANCHE SENZA CAMBIALI
Privati - Commerciali - Ditte
CUNEO - Via S. Grande, 35
Tel. 0171-54.067

Non appendere la pelliccia in un posto qualsiasi... ora c'è

CUSAS

MARISA
Un servizio della pellicceria Marisa che offre:
- la custodia in locali climatizzati
- l'assicurazione contro il furto e l'incendio
- la pulitura con macchinari specializzati
- la trasformazione in nuovi modelli al puro costo della mano d'opera
- la custodia gratuita dei capi etichettati «Marisa»
Cuneo, via 4° Regg. Art. Alpina n. 12 - [illegible]
Orario: 9-12 - 15,30-19,30

Idroclean di ROSSI e C. S.n.c.
MONDOVI' 0174 - 43.118
CONCESS. SIAL S.p.A. MONDOVI'
IDROPULITRICI - GENERATORI ARIA CALDA
SPAZZATRICI - ASPIRATORI
CERCA
per ampliamento rete commerciale
ABILI VENDITORI / VENDITRICI
auto propria
OFFRESI
rimborso spese, elevate provvigioni, inquadramento [illegible]

[illegible] DEL [illegible]
La vita è [illegible] crocevia pieno [illegible] fracce

Nella zona di CUNEO società di consulenza aziendale CERCA
GIOVANI 16-35 ANNI.
media cultura, da addestrare per inserirli nella professionalità di programmatore / programmatrice, previo [illegible] addestramento in corsi retribuiti presso la CUNEO Ass. aspetti nel settore.
[illegible] colloquio a CUNEO telefonare 02/870 8720 - 02/294.3388 oppure [illegible] Società Informatica - Via Palestrina 24 - 20124 MILANO

CRAZY BOY
[illegible] [illegible] [illegible]
VIVI LA NUOVESTATE
CRAZY BOY!!!
SABATO 2 LUGLIO al CRAZY ESTIVO
musica e simpatia con il GRUPPO
EXPORTEX
[illegible] nella [illegible] del LISCIO
[illegible]
e il GRUPPO [illegible]

INFORED
CENTRO STUDI INFORMATICA
PROGRAMMAZIONE INFORMATICA
Segreteria: C.so Nizza 56 - Cuneo
LABORATORIO COMPUTER - C.so Nizza 56
Tel. 0171/66485

AIUTIAMOLI!
U.I.L.D.M.
[illegible]
Tel. 760.771
REALTA'

I NUOVI RAPPORTI POLITICI E LE SPERANZE DEI NEO ELETTI DOPO IL VOTO

Ma è una Regione «arlecchino»?

Un voto così nelle regionali imporrebbe la formazione di una giunta a sei - Sarebbe determinante il seggio conquistato dal movimento pensionati - Al repubblicani un consigliere in più, a socialisti e democristiani uno in meno - Il senatore Delio Meoli: «Ci aspettano mesi duri e difficili» - Il dc Orsini: «In Liguria l'elettorato della terza età s'è sentito tradito»

dal nostro [illegible]

GENOVA — «Ci aspettano mesi duri e difficili. Bisognerà lavorare molto seriamente, lo dico per tutte le forze politiche».

Così si esprime sulla nuova «mappa» politica della Liguria dopo le consistenti modificazioni elettorali, il neosenatore Delio Meoli, che sta per [illegible] la segreteria regionale [illegible] pci dopo quasi cinque anni (forse gli succederà Fabio Morchio, 32 anni, attuale segretario provinciale di Genova, primo [illegible] non eletti alla Camera): in effetti la situazione generale dei rapporti di forza e di potere [illegible] è chiara, né omogenea.

Rispetto alle [illegible] regionali del 1980, la dc ha perduto lo 0,4 per cento dei voti e il psi lo 3,3: vale a dire, tradotto in termini spicci di gestione amministrativa, un consigliere regionale in meno per ciascun partito.

Il [illegible], [illegible] partito di governo, [illegible] perduto l'1,4, mentre i guadagni vengono solo [illegible] psi, che recupera lo 0,2, e dai pri [illegible] del 3 per cento. Psdi e liberali resterebbero invariati e il pri avrebbe un consigliere regionale in più.

La crescita del msi non porterebbe a un aumento di seggi che paradossalmente verrebbe conquistato [illegible] partito dei pensionati: i [illegible] hanno perduto lo 0,4 per cento e mantengono inalterata la loro forza. In pratica una possibile giunta regionale che uscisse dai risultato delle politiche sarebbe addirittura un caposaldo con determinante [illegible] l'eletto [illegible] movimento dei pensionati, [illegible] uscente che ha [illegible] pinguato il suo fardello di preferenze nel voto generale —. *La sconfitta nella dc, nel quadro nazionale, e quella più circoscritta e contingente del psi in sede regionale, per i ben noti motivi, [illegible] effetti di instabilità in tutte le province e in tutti i comuni. [illegible] protesta, dovrei dire, che [illegible] riportata a destra [illegible] l'incremento del msi e dei pensionati. Forse il frutto, [illegible] sociologici e geografici, della presenza [illegible] d'un elettorato della "terza età" in Liguria, un elettorato che s'è sentito tradito o deluso*».

«*Non entrando nel merito delle questioni strettamente politiche* — aggiunge Orsini — *credo che lo stato [illegible] incertezza, e il precario equilibrio, siano frutto della crisi economica che [illegible] colpito i centri industriali e portuali. [illegible] questa crisi è fuori della sfera della protesta dei elettori della "terza età". A mio avviso, nonostante la forza indiscutibile del psi, non vedo un arretramento rilevante né per le coalizioni a cinque, e neppure per le alleanze di sinistra*».

Si ha la sensazione quindi che in Liguria, dopo il voto del 26 giugno, il territorio sia sempre più «Arlecchino». L'equilibrio [illegible] [illegible] in [illegible] rende [illegible] più [illegible] le scelte amministrative [illegible] debbono essere compiute nelle quattro, tormentate, province.

Bruno Orsini

Delio Meoli, neo senatore

Un breve consiglio regionale

GENOVA — Si è svolto ieri [illegible] (ne [illegible] previsti, per il momento, altri due, il 6 e il 13 luglio prossimi) un breve consiglio regionale, per l'approvazione di pratiche bancarie urgenti. Anche in precedenti sedute annunciate si [illegible] all'insegna dell'espletamento delle pratiche burocratiche, anche se si comincerà a parlare in termini politici del «rimpasto» necessario della giunta.

L'operazione sembra però destinata a essere rinviata all'autunno, perché le difficoltà sono molte. Le ha ricordate tra l'altro, in apertura di seduta, il presidente dell'assemblea, [illegible] Cascino.

Il consiglio regionale, successivamente, ha approvato a maggioranza [illegible] deliberazione [illegible] giunta relativa alla ripartizione, per il prossimo triennio, degli investimenti in conto capitale del settore sanitario.

La previsione di spesa è di 130 miliardi. (p. l.)

Drogato precipita da impalcatura

CHIAVARI — Sono ancora gravi le [illegible] no Gallisti, il tossicodipendente di 21 anni che l'altra sera è precipitato da una impalcatura in via Entella a Chiavari, mentre tentava — sembra — di introdursi nel cortile del locale Centro Accoglienza varcandone il [illegible] di cinta.

Il ragazzo, ricoverato dapprima a Lavagna e quindi all'ospedale San Martino di Genova, ha riportato trauma cranico facciale e la frattura della tampa [illegible] prognosi, nella tarda serata di ieri, era ancora riservata.

(m. r.)

Congresso sulla cucina d'albergo

SESTRI LEVANTE — «Mangiare in albergo» è il tema di una tavola rotonda in programma venerdì 1 luglio al grand hotel «Castelli» a Sestri Levante. L'iniziativa, patrocinata dalla Regione (assessorato al turismo) e organizzata dal comune e dall'Azienda autonoma della cittadina rivierasca, si propone di affrontare il problema [illegible] ristorazione all'interno degli esercizi ricettivi e di avviare un dibattito sull'evoluzione in atto nel settore del turismo e dell'industria alberghiera.

Alla [illegible] rotonda parteciperanno l'assessore regionale al turismo, Gustavo Gamalero, il presidente dell'Associazione direttori d'albergo, Renato Vagnozzi,

Neppure Taviani ha scongiurato il crollo dc nell'«isola bianca»

Nel collegio di Chiavari il carisma del vecchio leader ha permesso soltanto di rendere meno evidente la perdita di voti al Senato - Gli altri partiti si sono avvantaggiati per la presenza tra i candidati di personalità locali di spicco

CHIAVARI — L'antico (e ora scosso) primato democristiano mostra le sue radici anche nell'urbanistica: la [illegible] de [illegible] Ravaschieri, dove la città (30 mila abitanti) cui [illegible] la sua memorie storiche. Il palazzo della dc, del Seicento, con affreschi di [illegible] valore, sta fra San Giovanni, prima delle parrocchie [illegible] chiavaresi, e la «società economica» che fece [illegible] all'inizio [illegible] commercio e dell'artigianato.

Una roccaforte bianca. E ora, che è scaduto? Non è bastato nemmeno il carisma di Paolo Emilio Taviani a bloccare le perdite dello [illegible] crociato in questo collegio se- [illegible] dove la dc ha sempre esibito la sua forza. Il collegio è vastissimo, comprende l'entroterra e i Comuni de [illegible] di a Moneglia, [illegible] centomila elettori. «Un [illegible] — spiega il dottor [illegible] Repetto, segretario cittadino della dc — *che legittima ampiamente la richiesta di Chiavari di diventare [illegible] quinta provincia della* [illegible].

Di questo elettorato, oltre [illegible] quinto è sempre [illegible] «bianco che più [illegible] non [illegible] può». una specie di Veneto trasferito in Liguria. Il colpo alla [illegible] è arrivato, durissimo: meno sei per cento (Cuneva [illegible] Repetto: «*Poiché per la Camera il calo è stato del sette, evidentemente la preferenza per Taviani al Senato ha funzionato, [illegible] pure condizionato dallo spostamento generale dei* [illegible].

Paolo Emilio Taviani

Taviani, settantenne, docente universitario, sette figli, per oltre trent'anni leader dc, era questa volta alla sua terza legislatura al [illegible] di Chiavari. Ha [illegible] prevalso. Ma si ricordano i suoi acerrimi duelli con un altro dc molto legato al Chiavarese, Roberto Lucifredi, scomparso qualche anno fa.

«Di Lucifredi — dice Repetto — *in città ce ne sono ancora molti. Hanno votato per Bruno Orsini, appoggiato dalla curia e da Comunione e Liberazione. Orsini ha avuto 1.300 voti, ma il ultimo (i rivali [illegible] di Manfredi [illegible] voti) che ho avuto l'aiuto personale appoggio e quello di pochi altri*».

Si ricorda ancora che Chiavari conferì nel 1978 a Lucifredi la «Pronda d'oro», non concesse a Taviani. Ma l'ex ministro è molto popolare nell'entroterra. «*Anche da Roma* — ricorda qualcuno — *ci seguiva da vicino, ci ha dato una rete stradale notevole, ha sempre partecipato al nostro sviluppo*». Tuttavia i voti conflitti sul partito dell'anziano leader [illegible] il [illegible] per cento) ridimensionano un ruolo [illegible] mono che la dc ha sempre avuto, col [illegible] sindaco sempre democristiano fora e Giuseppe Ramella) e la [illegible] regionale [illegible] del [illegible] [illegible].

Perché è calata la [illegible] il parte la motivazioni di carattere nazionale, si può tentare un'analisi locale. Hanno avuto importanza gli uomini. Indubbiamente, l'avanzata del psi è generale, ma se l'edera ha trionfato a Chiavari (balzo dal 6 all'11 per cento) ciò si deve in gran [illegible] presenza nel collegio del professor Vincenzo Bianchieri, primario chirurgico dell'ospedale, figura fra le più qualificate.

Lo stesso può dirsi per il psi che ha presentato un altro medico, Giuseppe Corticelli, presidente dell'Azienda di soggiorno. Il psi è passato dal 10 all'11 per cento. Chiavari [illegible] ha avvertito l'«effetto Tzarde».

L'uomo [illegible] prestigio è stato fatto [illegible] in [illegible] anche dal blocco psdi-pli [illegible] dottor Maggiani, attivo anch'egli nella [illegible] di Levante). Il premio ai personaggi locali di spicco c'è stato, e danno della dc. E in parte anche a spese del psi, sceso dal 24 al 23 per [illegible].

E l'avanzata del msi, passato dal 4 al 7 per cento? Renzo Repetto concorda nell'interpretazione generale: «*Voto di protesta, per errori fatti anche da altri e finiti nel conto particolare della dc*».

[illegible] Coppini

Cairo: genitori in difesa dell'Itis

[illegible] — I genitori [illegible] che hanno appena terminato il [illegible] medie a chi avevano chiesto l'iscrizione all'Itis, l'Istituto tecnico di Cairo, protestano contro [illegible] ventilata chiusura del corso. In un documento inviato [illegible] Provveditorato agli studi viene fatto notare come una decisione [illegible] genere «costringerebbe alcuni alunni a cessare la frequenza scolastica».

I vincitori delle amministrative sono i socialisti

Il gruppo laico a Camogli ha perduto metà dei seggi

CAMOGLI — Le elezioni per il rinnovo del Consiglio comunale hanno portato mutamenti di notevole entità nella scena politica camogliese, ma [illegible] riuscite a sciogliere il nodo di fondo, non hanno [illegible] contribuito a «fare chiarezza» come molti auspicavano. Dal responso [illegible] urne esce un quadro non molto distante dalla situazione nazionale: la governabilità appare infatti più difficile ora che in passato.

I socialisti sono stati i grandi vincitori delle elezioni: [illegible] passati [illegible] voti a 1137 riuscendo a conquistare cinque seggi [illegible] [illegible] affermazione personale per il sindaco uscente, Fortunata Ester Crovari, che ha raccolto ben 660 preferenze, seguita dall'assessore Attilio Antola (422).

Dice Antola: [illegible] *soddisfatti del risultato ottenuto. Credo che il chiave del successo [illegible] da ricercarsi nel [illegible] fiducia che gli amministratori socialisti hanno saputo creare interagendo costantemente per [illegible] anni*».

Il partito di maggioranza relativa, [illegible] democrazia cristiana [illegible] [illegible] [illegible]

IL VOTO NEI CENTRI DOVE ERANO STATI RINNOVATI ANCHE I CONSIGLI COMUNALI

A Taggia un «boom» per Poggi Cepollina ha rischiato grosso

Il democristiano ad un primo spoglio risultava neppure eletto - L'esponente socialdemocratico ha registrato un [illegible]u personale, smentendo ogni previsione

TAGGIA — Il giorno dopo il voto per i taggesi i fatti più sorprendenti [illegible] amministrative sono tanto il calo della dc, del pci ed il mancato aumento del psi, [illegible] l'elezione sofferta, in bilico sino all'ultimo di Francesco Cepollina [illegible] il boom di Giuseppe Poggi.

Il primo, dipendente di [illegible] le più vecchie [illegible] importanti di Taggia, è [illegible] oltre 30 anni [illegible] i protagonisti di Palazzo Soleri avendo ricoperto [illegible] volte cariche di assessore, vicesindaco, sindaco, era diventato, soprattutto [illegible] i conservatori, un «intoccabile» [illegible] partito scudocrociato.

Il secondo, [illegible] Saragat, [illegible] il suo carattere sanguigno e polemico [illegible] passato di assessore a volte «scomodo», era ritenuto [illegible] molti privo del carisma per rimpolpare i [illegible] partito. [illegible] recenti elezioni hanno capovolto entrambe le credenze. [illegible] qui [illegible] stupore per qualcosa che sta cambiando veramente e si pensava non potesse mai accadere.

Francesco Cepollina dopo il primo spoglio non era risultato neppure eletto. Dalla successiva verifica si accertava che aveva ottenuto [illegible] voti, gli stessi del giovane [illegible] re [illegible] Domenico Lanteri. Dei due [illegible] lui il 13° consigliere dc, [illegible] solo in [illegible] dell'anzianità.

Giuseppe Poggi, invece, ha quasi triplicato i voti [illegible] passate elezioni comunali. Da oggi non sarà più solo a rappresentare i psdi a Palazzo Soleri. Avrà due colleghi, sconfessando clamorosamente la «voce» che [illegible] a ieri diceva [illegible] «a *Taggia molti ritengono socialdemocratico solo dopo che Poggi* [illegible] *è andato*».

Gli elettori hanno [illegible] la loro parte. Tocca ora ai partiti [illegible] formule e numeri giusti [illegible] amministrare meglio. [illegible] fonti ufficiose, raccolte tra i vari seggi a mano a mano che arrivavano i voti, [illegible] sarebbero ben tre eletti pronti a fare il sindaco: Claudio Cerri (dc), Giuseppe Poggi (psdi), Bono Bollani (psi).

La democrazia cristiana, anche [illegible] ha perso due consiglieri, con il [illegible] pacchetto [illegible] tredici eletti resta sempre il gruppo-guida. Nel suo interno [illegible] subito una piccola rivoluzione, ma non traumatica. Ha cinque volti nuovi. Chiuliano Pastorino, impiegato Enel, ha battuto candidati blasonati come [illegible] Partiazi. Gli altri quattro neo-eletti sono: Gliardino Negroni, Bellucci e Lanza. Il sindaco uscente, Cerri, è stato il più votato (910 preferenze).

Tra i democristiani [illegible] [illegible] registrare la continua ascesa di Gianni Cozzi, attuale presidente della Camera di Commercio [illegible] Imperia. Oltre ad essere il secondo degli eletti, ha visto diventare consiglieri ben tre dei suoi quattro compagni di [illegible]: Giacomo Lanteri, Cervini e Lanza.

Anche il pci, che è sceso da 9 a 7 consiglieri, presenta delle novità. Il primo degli eletti è un giovane architetto, Carlo Tiri. Giovanni Pastorelli, da «faro» del partito a Palazzo Soleri, ha ottenuto [illegible] voti, [illegible] posto un [illegible] ve, Valter Bianchini, albergatore.

Il psi ed il consigliere [illegible] «Nuova sinistra» (Riccardo Tripodi) resteranno all'opposizione. Potrebbero però avere altri compagni di banco. La dc è [illegible] botto [illegible] ferro: può fare quante [illegible] vuole e con chi vuole. Il psi, che ha mantenuto i suoi quattro consiglieri dando a Matteo Anfossi i voti del *leader*, dovrebbe [illegible] l'alleato preferenziale.

Se [illegible] dc non vuole [illegible] troppi posti [illegible] comando agli altri potrebbe amministrare solo con il psi (17 voti su 30). In questo [illegible] all'opposizione con pci e «Nuova sinistra» andrebbero anche i socialdemocratici di Poggi, l'indipendente Miraglia ed il repubblicano Marrese. Tra le altre ipotesi c'è l'alleanza a cinque: dc, psi, psdi, pri e indipendente (21 voti su 30).

Molto dipenderà dalle segreterie provinciali dei partiti e da certi rapporti, di [illegible] o assoluta incompatibilità, che potrebbero [illegible] tra alcuni consiglieri comunali. In questi primi giorni [illegible] dopo-elezioni [illegible] sulla riconferma a sindaco di Claudio Cerri non ci [illegible] ombre. Anche perché Gianni Cozzi non vorrebbe, si dice, poltrone [illegible] se ma qualche [illegible] per i suoi amici.

Roberto Basso

La dc è scivolata a Rezzo Un giallo a Villa Faraldi

I democristiani hanno però la maggioranza ad Arnio, Chiusavecchia, Lucinasco, Prelà, Aurigo, Borgomaro, Costarainera e Borghetto d'Arroscia

IMPERIA — Cambio della guardia a Rezzo, dove, per la prima volta dal dopoguerra, la dc è stata scalzata dalle forze di sinistra, e contestazioni a Villa Faraldi. [illegible] plico aperto per [illegible] questi gli elementi più significativi delle elezioni [illegible] istrative nell'imperiese.

[illegible] è votato [illegible] dodici comuni. [illegible] democrazia cristiana è riuscita [illegible] ottenere nove amministrazioni: Arnio, Chiusavecchia, Lucinasco, Prelà, Aurigo, Borgomaro, Costarainera, Borghetto d'Arroscia e Villa Faraldi.

Proprio in quest'ultimo [illegible] mune, nel comprensorio dianese, [illegible] è verificato. [illegible] termine delle consultazioni, un inconveniente che rischia [illegible] [illegible] pesanti strascichi. [illegible] busta contenente [illegible] schede [illegible] votate è stata aperta per sbaglio, prima di essere consegnata alla prefettura di Imperia.

L'episodio ha avuto vivaci reazioni: pci, pri, e psi hanno preannunciato che oggi presenteranno [illegible] esposto alla commissione elettorale presso il tribunale di Imperia e probabilmente anche all'autorità giudiziaria perché si accerti [illegible] esistano risvolti penali.

[illegible] Villa Faraldi, [illegible] comunicato ribatte: «*L'adunanza dei presidenti di seggio presa completamente atto, senza alcuna modificazione,* [illegible] *risultati* [illegible] *delle due sezioni del comune ha regolarmente proclamato* [illegible] *conseguenza gli eletti*».

Un altro sintomo del calo della dc è costituito dalla perdita della maggioranza a Rezzo [illegible] da [illegible] un feudo inattaccabile del partito. A conquistare il successo, questa volta, è stata una lista indipendente di sinistra. La [illegible] fallito inoltre l'obiettivo del recupero [illegible] almeno [illegible] due comuni che [illegible] nella [illegible] legislatura, [illegible] nati [illegible] e socialisti: a Pornassio e Cipressa le forze [illegible] hanno riconfermato [illegible] pieno [illegible] posizioni.

f. d.

BORGHETTO D'ARROSCIA - DC: 341 voti (12 seggi); «Lista Ulivo»: 22 voti (1 seggio); «Lista Campanile»: 14 voti (2 [illegible] Eletti. DC: Aldo Peirano, Mauro Antonio, Zefferino Rovere, Franco Rovere, [illegible] Ferrari, Silvano Manfredi, Reuccio Rainoldi, Ferruccio Rainoldi. [illegible] Ferrari. «Lista Ulivo»: [illegible] De Negri. «Lista Campanile»: Giovanni Rovere, Cenzio Rovere.

AURIGO - DC: 116 voti (12 seggi); PSI: 53 voti (3 seggi).

VILLA FARALDI - DC: 94 voti (12 [illegible]); «Lista di sinistra»: 83 voti (3 seggi).

REZZO - [illegible]NE INDIPENDENTE DI SINISTRA: 150 voti (11 seggi); DC: 109 (4).

LUCINASCO - DC: 90 voti (13 seggi); RINNOVAMENTO: 32 (3).

TERZORIO - DC: 38 voti (12 seggi); PCI: 21 (3).

CIPRESSA - (Comune): TORRE: 282 voti (9 seggi); DC: 199 (2); (frazione Linguelietta): ULIVO: 83 (3); [illegible] PENDENTI: 79 (1).

CHIUSAVECCHIA - DC: 137 voti (12 seggi); INDIPENDENTI: 88 (3).

[illegible] i [illegible] [illegible] rifiuti per le [illegible]

SANREMO — Le scuole di Sanremo, a partire dal prossimo settembre, non [illegible] più pagare la tassa sulla raccolta e il trasporto dei rifiuti.

Il ministero delle Finanze [illegible] infatti accolto la richiesta [illegible] dall'ufficio scuola del Comune, in accordo con il Settore Tributi, per ottenere l'esenzione da tale imposta dagli istituti statali di ogni ordine e grado.

Sanremo è il primo [illegible] della provincia a [illegible] [illegible] simile beneficio, ed a risolvere così [illegible] problematica [illegible] tempo esistente. Il provvedimento consentirà [illegible] notevole risparmio [illegible] impiegare per attività didattiche.

(c. d.)

Una bretella per la statale a Imperia

IMPERIA — [illegible] Il prossimo inverno gli automobilisti provenienti dal Piemonte lungo la statale del Col di Nava e diretti verso Porto Maurizio e Sanremo (e viceversa) non dovranno più affrontare la strettoia [illegible] centro di Oneglia: [illegible] infatti iniziati i lavori per la [illegible] di una «bretella» tra via Argine Sinistro e [illegible] del Col di Nava, all'altezza [illegible] vecchio «ponte romano» di Castelvecchio.

Sarà così evitato l'attuale difficile attraversamento del centro di Castelvecchio. (b. b.)

E' stroncato da un infarto alla vista del padre morto

IMPERIA — Corre all'ospedale dal padre deceduto da pochi minuti e muore a sua volta, stroncato da un collasso.

Vittime della tragedia, Giorgio Milesi, 80 anni, pensionato, da alcune settimane ricoverato [illegible] reparto neurologia a Imperia, e il figlio Antonio, 53 anni, titolare di un negozio di parrucchiere in via Berio a Oneglia.

E' accaduto martedì sera, intorno alle 19: dall'ospedale era giunta la comunicazione dell'improvviso decesso dell'anziano pensionato: il [illegible] ha abbandonato il suo posto di lavoro e si è precipitato al capezzale [illegible] padre; [illegible] visto rigato dalle lacrime ha avuto solo il tempo di [illegible]ciarlo per l'ultima volta. Qualche istante dopo, Antonio Milesi è sbiancato accasciandosi vicino al letto.

Soccorso da alcuni medici e infermieri del reparto, le [illegible] condizioni [illegible] apparse subito molto gravi: l'uomo [illegible] perso conoscenza e ha cessato di vivere un'ora più [illegible], stroncato da un collasso cardiocircolatorio. L'emozione gli è stata fatale, il suo cuore ha ceduto alla vista del padre morto.

Le due salme, una accanto all'altra, sono state composte nell'obitorio dell'ospedale.

m. f.

REGISTRATORI DI CASSA

N.C.R.

[illegible] s.r.l.
18011 - ARMA DI TAGGIA
Via S. Francesco 271 - Tel. 0184/448.320 - 41.586
PUNTO VENDITA SCONTRINI FISCALI

recar m. g.
LAVORAZIONE PROFILATI PLASTICI
Per installare o rimodernare il Vs. stabilimento balneare, direttamente dalla Fabbrica [illegible] Cliente:
CABINE DA SPIAGGIA in P.V.C.
Altri articoli di ns. produzione:
porte soffietto, perline, pre-caravan
Via Nazionale 16
17043 Carcare (SV) - T[illegible]. 019-518.270

Dino Lissiotto è il complice di Giovanni Caparella: ora [illegible] fuori pericolo

Ha tentato il suicidio l'assassino di Baratella

I [illegible] giovani hanno ucciso per denaro - Con i soldi trovati in tasca all'imprenditore, [illegible] comprato [illegible] amplificatore per il giradischi - Avevano prenotato [illegible] maxi-moto [illegible] pensavano il [illegible] con il frutto del riscatto - Il primo sequestro nell'Imperiese

Imperia. [illegible] Lissiotto al momento del suo arresto (Telefoto)

S. LORENZO AL MARE — Dino Lissiotto, [illegible] anni [illegible] na compiuti, arrestato insieme a Giovanni Caparelli, 21 [illegible] di Cipressa, per concorso in sequestro di persona e omicidio, ha tentato il suicidio nelle carceri di Imperia.

Ieri mattina il giovane è stato dimesso dal reparto di psichiatria dell'ospedale, dove era piantonato. Ha perso tutta la sicurezza e la spavalderia messo in mostra durante le prime battute del suo interrogatorio: adesso sembra disperato e continua a piangere col volto nascosto tra le mani. [illegible] cinque giorni di serrate indagini per risolvere il «giallo»: i due amici sono accusati di aver sequestrato e ucciso l'imprenditore torinese Leo Marino Baratella, 74 [illegible], e di averne occultato il cadavere in Valle Argentina. [illegible] abbandonato della diga di Glori, ad Agaggio Inferiore.

La polizia ha fermato Lissiotto domenica mattina, nel suo alloggio in via Pietraberuna a San [illegible]renzo al Mare, all'inizio [illegible] strada che conduce alla polveriera [illegible] su un tavolo due giornali che riportavano gli ultimi sviluppi del sequestro; il giovane aveva già fatto le valigie: «*Parto per una breve vacanza in Spagna*», aveva detto ai familiari.

Gli inquirenti, durante la perquisizione, [illegible] il portafoglio, l'orologio, [illegible] mazzo di chiavi e un'agendina che appartenevano a [illegible] ratella. Sull'agenda [illegible] che il recapito telefonico di Massimo Baratella, [illegible] anni, il figlio della vittima, costituitosi di un'impresa, che ha sede a Torino, specializzata nell'installazione [illegible] impianti elettrici. A Sanremo, da una cabina telefonica [illegible] piazza Colombo, due ore dopo aver rapito e ucciso Baratella, proprio Lissiotto, seguendo le istruzioni di Caparelli, aveva telefonato alla famiglia dell'imprenditore: «*Se volete salvare azienda e falegnameria, preparate un miliardo*».

Hanno ucciso [illegible] anziano, accecati [illegible] sete di denaro: Giovanni Caparelli, la «mente» del diabolico piano, lunedì scorso, poche ore prima del sequestro, si era recato a Sanremo, alla concessionaria [illegible] Suzuki: voleva comprarsi [illegible] maxi-moto che costa quasi 8 milioni: «*Domani passo a consegnare l'acconto*», aveva detto al titolare.

A Cipressa, un piccolo paese alle spalle di S. Lorenzo, la gente è incredula: «*Giovanni sembrava* [illegible] *ragazzo,* [illegible] *lavoratore onesto*». Nell'impresa Baratella, il giovane, saldatore specializzato, guadagnava bene: [illegible] l'ora, con gli straordinari raggiungeva il milione e mezzo mensile. Tanti soldi gli hanno fatto perdere la testa: [illegible] vanni era cambiato, si recava sempre più spesso al Casinò e pare avesse accumulato diversi debiti.

«*Un ragazzo intelligente*», l'hanno definito [illegible] investigatori: Caparelli ha [illegible] dopo 4 giorni di stringenti interrogatori. Ha [illegible] fino all'ultimo di salvare [illegible] posizione, parlando di una fantomatica banda di malviventi torinesi, poi è crollato.

Dino Lissiotto è [illegible] poco maggiorenne: orfano [illegible] padre, due fratelli, una [illegible] familiare piuttosto [illegible]le. Il giovane ha infierito senza pietà sull'anziano imprenditore. Con le 200 mila lire rubate [illegible] portafoglio di Baratella, Dino ha acquistato un amplificatore per il [illegible] impianto stereofonico.

E' il primo sequestro di persona registrato nell'Imperiese.

Maurizio Fico

[illegible] commercio [illegible] Consiglio [illegible] Diano

DIANO MARINA — Per nominare le commissioni per i pubblici esercizi, il commercio fisso e il commercio ambulante, si riunisce sabato sera, alle 21, il consiglio comunale [illegible] Diano Marina.

All'ordine del giorno, oltre al conto consuntivo per l'esercizio finanziario '81, la contrazione [illegible] un mutuo di 105 milioni per il finanziamento dei lavori di ristrutturazione di palazzo Magliona.

(f. d.)

Analisi sul vino Doc

IMPERIA — La Camera di commercio [illegible] Imperia inizierà [illegible] raccolta di campioni di vini Doc nelle aziende che produ[illegible] il «Rossese [illegible] Dolceacqua o Dolcenqua», in tutta la provincia.

Il provvedimento, il primo di una lunga serie, [illegible] attuato [illegible] [illegible] al regolamento Cee: «*Tutti i vini ad origine controllata, almeno una volta ogni 3 anni, devono* [illegible] *sottoporli ad analisi chimico-fisiche e quindi ad esame organolettico, per accertare che abbiano i requisiti minimi richiesti da rispettivi regolamenti di produzione*».

Le commissioni saranno composte da tecnici ed esperti del settore iscritti [illegible] degli assaggiatori.

(f. d.)

Sanremo «aperta» [illegible] domenica

SANREMO — I negozi [illegible] potranno rimanere aperti anche la domenica, dalle 10 alle [illegible] ha stabilito in un'ordinanza il sindaco [illegible] Vento, [illegible] gliendo una richiesta dell'Unione Commercianti.

Il nuovo orario vale per i mesi di luglio e agosto, limitatamente agli esercizi del settore [illegible] (prodotti non alimentari), ed è esteso anche [illegible] giorni festivi infrasettimanali.

Il provvedimento, adottato dopo incontri con il sindacato e l'Azienda di Soggiorno, ha lo scopo di offrire un servizio più ampio agli abitanti e soprattutto ai turisti, che abitualmente trovavano la domenica tutti i negozi della città chiusi.

c. d.

Momenti di panico tra i clienti, alcuni sono stati picchiati

Due giovani armati rapinano [illegible] Diano gli alberghi Alexander [illegible] Marinella

DIANO [illegible] — «*Sono il segretario di Bettino Craxi. Vorrei prenotare una camera*»: la caccia ai rapinatori è cominciata così. Con queste parole, pronunciate al telefono al proprio principale, dottor [illegible] Binda, il portiere notturno [illegible] Residence Alexander, Aurelio Marsoglio, ha dato l'allarme. Era minacciato da due malviventi, armati di pistola, che volevano le chiavi della cassaforte: «*Le ha il titolare. [illegible] telefonargli*».

Lo stratagemma [illegible] funzionato solo parzialmente, non [illegible] servito infatti a evitare per[illegible]cose. Minacce a Marsoglio e, qualche minuto dopo, un'altra [illegible] rapina all'Hotel [illegible] nella.

Tra i venticinque e i trent'anni, armati, a [illegible] scoperto, hanno seminato il panico, l'altra sera, in zona Sant'Anna a Diano Marina. Non sono ancora stati identificati.

La vicenda ha inizio intorno alla mezzanotte. Marsoglio sta chiudendo le finestre del Residence e si prepara ad affrontare un'altra nottata di lavoro. Mentre sta per chiudere l'operazione, [illegible] mano gli blocca l'asta. [illegible] spinto all'interno dove ci sono anche altri clienti: uno svizzero e tre tedeschi. L'obiettivo è la cassaforte, ma prima [illegible] «ripuliti» anche i quattro ospiti.

All'ordine di aprire il forziere, scatta il tranello della telefonata che permette a Binda di avvertire i carabinieri. La reazione dei malviventi è violenta: portiere e clienti vengono colpiti con l'asta e col calcio della pistola dai due criminali che si danno alla fuga. Ma non è finita. Mentre [illegible] forze dell'ordine accorrono in via Corso Europa, i banditi in via Villebone, a circa trecento metri [illegible] distanza, ripetono il colpo [illegible] la [illegible] tecnica. Questa volta, [illegible] essere preso di mira è l'albergo Marinella, di cui è proprietaria [illegible] Guidetti.

In segreteria c'è la stessa titolare che, [illegible] un guasto [illegible] l'ingranaggio, [illegible] riesca ad aprire la cassaforte. Alla donna i rapinatori strappano alcuni [illegible] collana e orologio, poi ripiegano nuovamente [illegible] clienti dell'hotel, una coppia di turisti italiani, ai quali vengono sottratti la borsa e il portafoglio.

Fulvio Damele

Viabilità in Valle Argentina

[illegible] — La Comunità montana della Valle Argentina ha appaltato i lavori per due interventi sulla viabilità.

Si tratta dell'asfaltatura di un tratto (circa un chilometro) della strada che congiunge la frazione di Ciabaudo alla provinciale per Vignai e della ristrutturazione della statale che risale la Valle Argentina tra la località Agaggio Inferiore e Agaggio Superiore.

(c. d.)

Contro i tre custodi, per antisindacalismo

Casinò: il pretore respinge il ricorso

SANREMO — I tre [illegible] sequestratari del Casinò [illegible] sono colpevoli [illegible] «*comportamento antisindacale*». Lo ha deciso il pretore Michele Russo, respingendo il ricorso presentato dal vicepresidente del sindacato autonomo Snalc-Cisal, Pio Malservigi, contro il vertice della casa [illegible] gioco [illegible]. Secondo Malservigi, Antonio Semeria, [illegible] De Francisi ed Erio [illegible] avrebbero «*volutamente escluso dalle contrattazioni per l'accordo aziendale* (firmato il 14 aprile scorso e ratificato dal presidente del tribunale sei giorni dopo) il *sindacato autonomo che rappresenta circa il 22% dei lavoratori* [illegible] *Casinò*».

Il responsabile dello Snalc-Cisal aveva quindi chiesto che i patti (condensati in otto punti) fossero annullati, perché stipulati dai tre custodi solo con [illegible]il, Cisl e [illegible]. Ieri, nell'ordinanza che ha chiuso la vertenza, il magistrato, pur riconoscendo nella prima parte che il ricorso era, in linea di principio, fondato, esaminando i fatti ha dato ragione a Semeria, Pucini e [illegible] Francisi.

«*Insoddisfatto* — [illegible] il pretore — *le trattative sfociate nell'accordo del 14 aprile erano cominciate prima dell'ingresso al Casinò dei tre custodi, e il sindacato autonomo in precedenza era* [illegible] *sentito*». [illegible] soprattutto, rileva il dott. Russo, «*nella mattina* [illegible] *stesso 14 aprile il documento è stato dato in visione ai rappresentanti dello Snalc-Cisal: questo prima che diventasse ufficiale, con la ratifica del 20 aprile da parte del presidente del tribunale*».

n. d.

[illegible] Consiglio

SANREMO — Si apre questa [illegible] alle 21 una sedutaliume del consiglio comunale (che non è stato [illegible] per mesi). I [illegible] proseguiranno infatti domani, lunedì 4 e martedì 5 luglio, sempre alla stessa ora.

Nel nutrito [illegible] del giorno, figura come [illegible] più importante l'approvazione del bilancio di previsione per il 1983.

In discussione [illegible] [illegible] pertura del torrente San Martino (con una perizia [illegible] pletiva più concessione di [illegible] di 750 milioni).

annamode
sanremo

ARREDAMENTI
Piccon& ALBICOCCO
BORDIGHERA

SUZUKI
DUCATI
VILLA
DE BONA
Via Manoli 19 - Tel. [illegible]
Via Gilardi 2 - Tel. [illegible]
[illegible]

Fino al 15 luglio
OFFERTA PROMOZIONALE
S.S.T. L. 2.000.000 [illegible] strada
L'usato [illegible] più NUOVO

Bruno
[illegible]RAZIONE
Via Volta 14 - SANREMO - T[illegible]

I RISULTATI NEI CENTRI DOVE SI SONO SVOLTE ANCHE LE ELEZIONI AMMINISTRATIVE

A Loano un voto differenziato la dc ha perso meno al Comune

Risultati discordanti rispetto [illegible] politiche - Non ce l'ha [illegible] la [illegible] civica di Maurizio Strada - Tra [illegible] ipotesi per la nuova giunta, [illegible] bicolore democristiani-socialisti

LOANO — Nella consultazione amministrativa l'elettorato loanese ha bocciato la lista civica «Loano domani»: 250 voti non hanno consentito il ritorno a Palazzo Doria del leader Maurizio Strada, che pur ha eroso nella base di altri partiti, in particolare la dc, in regresso di tre seggi dopo aver restituito due poltrone ai socialdemocratici alleati nel '78. Perde un seggio, da otto a sette, il partito comunista, ne guadagnano uno i [illegible] passando da tre a quattro, uno i missini, da uno a due; mantengono un seggio i liberali che non possono fruire di [illegible] molto alto.

Mantengono due seggi i repubblicani. «E' un grosso successo — dice infatti il capogruppo uscente Gilberto Costanza — uno [illegible] seggi che dovevamo ci era stato portato dagli indipendenti, ora invece sono unico patrimonio [illegible] partito».

Anche se per la prima volta a Loano capita l'abbinamento delle amministrative con [illegible] politiche, l'elettorato [illegible] è [illegible] fermissimo e la conferma viene dalle percentuali. La dc sale [illegible] 33,3 [illegible] Camera [illegible] 35,65 delle comunali, il psi sale dal 9,2 all'11,69, il psdi dal 4,8 al 7,35. Il pci scende dal 23,5 al 21,32, il msi dall'8,1 al 6,13.

L'impronta amministrativa, quindi ha avuto [illegible] ruolo ben determinato.

In base alla [illegible] distribuzione dei seggi (dc 12, pci 7, psi 4, pri, psdi e msi 2 ciascuno, pli 1) le possibilità numeriche [illegible] la maggioranza sono molteplici. [illegible] parte da [illegible] possibile bicolore dc-psi con 16 seggi allargabile [illegible] altri gruppi del pentapartito fino a 20 seggi; è persino possibile, in caso di una eventuale adesione dei liberali, una coalizione di sedici seggi che [illegible]da dalla maggioranza la dc e il msi. La dc ha chiesto una settimana di riflessione per avviare i contatti [illegible] le altre forze politiche.

Il nuovo consiglio comunale è rinnovato per undici trentesimi. Nella dc i nuovi eletti sono l'albergatore Carlo Perelli, l'assicuratore Giacomo Piccinini, il geometra Luigi Tronu ed Enrico Beretta, artigiano e ciclista del Basket Club Loano. Non mancano le esclusioni a sorpresa come quella dell'albergatore Lorenzo Vaccarezza, della signora Dagnino Di Cicco, del commercialista Mario Condorelli. Ottimo successo personale del sindaco uscente Elio Carassini con 685 preferenze, dell'avvocato Mario Rembado capogruppo uscente, degli assessori Gianfranco Baldi e Giovanni Battista Romaniello.

Rieletti anche gli assessori Pietro Oseo e Giacomo Merello ed i consiglieri Sergio Rosso e Gian Riccardo Ferrari.

Nel partito comunista i voti nuovi sono lo studente Vladimiro Furini e Giacomo Olmelli, dipendente della Piaggio, che ha sostituito il fratello Fiorenzo. Non è [illegible] confermato Giovanni Siccardi. Gli altri eletti sono il [illegible] gruppo Vener Costa, l'architetto Lucia Fantuzzi, Elio Borghi, pensionato, [illegible] Cambiaso, bancario, Patrizia Lansoni, insegnante. Nel partito socialista conferme per Pesce, Pignocca e Burastero. Si aggiunge il segretario sezionale Angelo Corrado.

Nel partito socialdemocratico le novità sono relative. Francesco Paniga, imprenditore, e Pietro Maritano, agricoltore [illegible] dopo cinque anni di assenza. Nel partito repubblicano confermato il capogruppo Gilberto Costanzo mentre non è rieletto Renzo Elice, sostituito da Franco Morgavi, funzionario della Motorizzazione civile. Il partito liberale conferma Dino Lillarelli, vicesindaco uscente, e il movimento sociale aggiunge a Vito Mazzitelli una donna, Liliana Camerini, commerciante.

Giuseppe Marchio

Elio Carassini, un successo

A Pietra Ligure un trionfo per la maggioranza uscente

Pli e psdi sono cresciuti, la dc ha [illegible]to, mentre le sinistre hanno registrato un netto calo - Nel nuovo Consiglio «allargato» entrano per [illegible] prima volta pri e msi

PIETRA LIGURE — Cre[illegible] pli e psdi, tiene la dc, in netto calo psi e pci, rispettivamente del 4,27 per cento e 4,17 per cento: il risultato delle ur[illegible] Ligure [illegible] indubbiamente dato ragione alla giunta uscente, con un consenso che in qualche modo ha persino invertito le linee di tendenza espresse dalle politiche per il Senato e la Camera.

Un vero e proprio risultato a sorpresa viste quelle che erano state le premesse della vigilia e dopo il lungo e snervante tira e molla della crisi politica che per quasi un anno ha tenuto banco a Palazzo Orelli. «*Prendiamo atto, seppur con grande sorpresa, del responso delle urne* — ha commentato a caldo Tomaso Amandola, riconfermato consigliere nelle file del psi — *ma non riusciamo a capire cosa, [illegible] giunta uscente, ha voluto premiare l'elettorato. Per quanto ci riguarda abbiamo comunque rispecchiato l'andamento provinciale*».

Un andamento che, pur con il nuovo incremento di dieci membri del Consiglio comunale, vede il psi fermo a tre soli rappresentanti, tanti quanti nella precedente legislatura, e i comunisti passare da sei a sette seggi, con un netto indebolimento compensativo della minoranza.

Il nuovo assetto del Consiglio vede ora [illegible] dc, cinque pli, due psdi per la maggioranza uscente, sette pci e tre psi per le sinistre, mentre si affacciano per la prima volta [illegible] Consiglio, con un seggio ciascuno, il pri e l'msi, quest'ultimo facendo registrare l'incremento percentuale maggiore rispetto [illegible] precedenti comunali.

L'ampiezza del responso pie[illegible] viene comunque confermata anche [illegible] [illegible] gliere repubblicano Riccardo Cernelli: «*Sono state elezioni [illegible] [illegible] discordate [illegible] po' dalla media nazionale. Per noi che ci presentavamo per la prima volta, è stato comunque un buo[illegible]*».

Larghi sorrisi, ovviamente, nelle file della maggioranza uscente: «*Questa è la risposta dell'elettorato* — ha detto Enrico Nan, secondo eletto nelle file liberali — *che si è reso conto di com'è nata e di come si è sviluppata la crisi a Pietra Ligure*». Soddisfazione ancora [illegible] grande in casa socialdemocratica: il psdi ha raddoppiato la propria rappresentanza [illegible] in Consiglio: «*Ringraziamo chi ci ha sostenuto* — dice il segretario politico Aldo Pisano — *perché, oltre ad avere [illegible] due consiglieri, abbiamo più che triplicato rispetto a quanto il psdi aveva ottenuto solo il giorno prima per [illegible] Camera*».

Sembra di vedere una chiara indicazione da parte [illegible] l'elettorato a favore [illegible] proseguimento dell'esperienza pci-psi-psdi, iniziata già nel 1979, ma altre ipotesi non sono da trascurare. «*Non facciamo trionfalismi* — afferma Rosario Bellardo, democristiano — *ma rispetto [illegible] ma[illegible]dia nazionale, la dc locale ha tenuto facendo registrare quindi un positivo [illegible] popolare. L'importante, comunque, è che ne esca un Consiglio ora molto più governabile e che ha diverse ipotesi di maggioranza, non ultima quella [illegible] pentapartito che sarebbe forte addirittura di ventidue seggi*».

Molti, anche per l'allargamento del Consiglio, i volti nuovi, che sono complessivamente sedici. Qualche sorpresa, invece, tra gli assenti, a parte, ovviamente, [illegible] non si era ripresentato, [illegible] l'ex sindaco democristi[illegible] Nan.

Il nome più prestigioso tra gli esclusi è quello del socialdemocratico [illegible] Dellino.

Alberto Dressino

BALESTRINO - DC: 162 voti, 45%, [illegible] seggi (nel '78 66 voti, 67,2%, 12 seggi); PCI-P[illegible]: voti [illegible], 31,7% 2 seggi (42, 32,8%, 3); [illegible]ENDENTI STRETTA DI MANO: 53 voti, 23,3%, 1 seggio (non era presente nel '78). Votanti 270, pari al 92%, schede nulle 10, schede bianche 8.

Gli eletti: DC: Boccaria, Calleguri, De Michelis, De Micheris, Faccini, Carlo Ismarro, Madonia, Pastorino, Rava, Richero, Siri, Burlino PCI-PSI: Italo Paniga e Gianfranco Rava. STRETTA DI MANO: Balocco.

Preso un ricercato a Spotorno

SPOTORNO — E' stato sorpreso dai carabinieri di Spotorno un pluri-ricercato torinese, accusato di reati vari e truffa aggravata. [illegible] tratta di Carmelo Gozzi, di 38 anni, residente a Torino in corso Trapani 85, sul quale pendeva un ordine di cattura emesso dalla procura della Repubblica di Biella ed uno della procura di Torino, per un [illegible] di oltre dodici anni di reclusione. (a. d.)

CITTA' DI ALBENGA
FESTIVAL DELL'ARCOBALENO
rassegna internazionale di ginnastica
Albenga 26 giugno - 3 luglio 1983
PUBBLIDEA ALBENGA

il triangolo
il meglio del mobile contemporaneo
Arredamento d'interni
C.so Martiri della Libertà 57
CAIRO MONTENOTTE (SV) - Tel. 503 287

La lista indipendente [illegible] sindaco si è imposta nelle elezioni comunali

A Borgio successo per Rembado

BORGIO VEREZZI — Schiacciante vittoria della lista indipendente «Libertà [illegible] democrazia» sulla coalizione dc-psi e [illegible] lista del pci. Una vittoria [illegible] [illegible] indiscutibile, che sottolinea ancora una volta come in questo piccolo Comune [illegible] Savonese hanno contato gli uomini prima ancora degli schieramenti politici.

Il successo degli indipendenti, che si sono presentati sempre con una lista civica molto compatta, si di fa [illegible] quelle che erano le accuse della vigilia di un presunto protagonismo dell'uomo più rappresentativo, [illegible] Rembado, è stato ver[illegible]: oltre 500 voti di differenza sulla [illegible] n. 2 «Alternativa e Progresso», che sanciva in pratica il patto di ferro tra dc e psi con a fianco i laici.

Com'era nelle previsioni, il candidato che ha avuto più preferenze è stato ovviamente il sindaco uscente; per lui è stato quasi un plebiscito, ma tutta la lista ha confermato quel consenso che nel 1978 aveva catapultato dalla stanza dei bottoni [illegible] democrazia cristiana che da sempre governava a Borgio Verezzi. La scelta dell'elettorato è stata quella di proseguire su questa strada, una strada che, pur non presentando legami con partiti politici, ha saputo dare un volto nuovo alla piccola cittadina rivierasca.

La grande sconfitta di allora, la dc, si è comunque [illegible] una piccola rivincita a spese del partito comu[illegible]. Come già nelle precedenti elezioni, infatti, i socialisti hanno riconfermato due candidati, [illegible]he se Danilo Gamba non c'è più (al suo posto sono stati eletti Antonio Borbi, medico presidente della locale Croce Bianca e l'operatore agricolo Giovanni Burlando), ma con loro è entrato dopo cinque anni di attesa un democristia[illegible] Vittorio Bozzano. A farne [illegible] spese è stato in definitiva il partito comunista, quel partito che tra l'altro proprio negli ultimi anni della scorsa legislatura aveva appoggiato con sempre maggiore convinzione la giunta Rembado.

E' questa la vera sorpresa delle consultazioni comunali perché, a parte la conferma degli indipendenti che hanno saputo respingere l'assalto dei partiti di centro, molto aggueriti in questa occasione, si pensava che il pci avesse le carte in regola per entrare nuovamente in Consiglio e continuare così quella sorta di appoggio esterno (anche se per la verità non richiesto dalla giunta).

Per i comunisti, i veri sconfitti [illegible] consultazioni 1983, inizia così un quinquennio di purgatorio e di riflessione.

Questo il quadro completo [illegible] nuovo Consiglio comunale. Lista «Libertà nella [illegible] democrazia»: voti 775, 12 seggi. Lista n. 2 «Alternativa e Progresso» (dc, psi e laici): 308 voti, 3 seggi. Pci: 243 voti, nessun seggio.

a. d.

Proteste a Savona degli aderenti [illegible] Fips

Ma per i pescatori il porto è vietato

SAVONA — I pescatori savonesi che aderiscono alla Fips (Federazione Italiana Pesca Sportiva) chiedono spazio per esercitare il loro hobby, a livello agonistico, in mare.

Da anni sono costretti a pescare su un tratto della vecchia diga del porto di Savona, lungo circa 200 metri, che è del tutto insufficiente per ospitare gare marittime a livello nazionale. Ma viene loro negata sistematicamente l'utilizzazione di nuovi campi gara in altre strutture maggiormente [illegible] ed idonee come la diga foranea di Savona e quella di Vado Ligure.

«*La Fips* — dicono i dirigenti savonesi della federazione — *ha tentato più volte e per diverse vie di sbloccare [illegible] situazione. Si tratta in sostanza di dare l'autorizzazione ad effettuare poche gare all'anno*».

Tutti i partecipanti per regolamento devono essere affiliati alla Fips per cui sono coperti da assicurazione Coni contro incidenti personali e per eventuali responsabilità civili contro terzi. Il no più categorico viene dall'Ente Porto di Savona.

«*Il diniego, particolarmente irritante* — aggiunge l'ingegner Silvano Palma, dirigente della Fips genovese — *è quello del direttore dell'ufficio demanio che scarica la colpa sulle ditte appaltatrici dei lavori che [illegible]mente in corso nella sono portuale. Ma è risaputo che basterebbe una sua parola di interessa[illegible]to, insieme con quella del presidente [illegible]l'Ente, per far [illegible] la preclusione*.

«*Soltanto a Savona* — aggiunge l'ingegner Palma — *i molti sono diventati neri tabù. Ogni tentativo di attenerli, anche saltuariamente, come campi di gara sono andati finora ad ora falliti*».

Per questo motivo la Fips provinciale ha intenzione di aprire un'indagine per scoprire quali persone, o quali gruppi politici abbiano interesse a sollevare malcontento tra i pescatori.

g. p. c.

Accusato di aver ucciso un poliziotto svizzero durante una rapina

Bandito specializzato in evasioni è bloccato dalla polizia a Savona

SAVONA — Peter Alexander Pichalik, 40 anni, un rapinatore internazionale, dai modi raffinati, elegante e poliglotta, accusato di avere ucciso un poliziotto svizzero durante un colpo in banca, evaso tre volte dai più sicuri carceri tedeschi, è stato arrestato l'altra [illegible] dagli uomini della questura di Savona mentre stava partendo alla volta di Montecarlo dove [illegible] suo quartier generale.

Ora è rinchiuso nel supercarcere di Cuneo. Con lui è stata arrestata la [illegible] vente, Antonia Moreno Garcia, 29 anni, un'estetista originaria di Siviglia ma residente a Savona in via Guidobono. L'accusa è di favoreggiamento.

La cattura del pericoloso malvivente è avvenuta al termine di una abile e rapida operazione della volante e della squadra mobile. Due giorni fa la questura di Savo[illegible] era stata avvertita dalla polizia svizzera che alcuni funzionari elvetici stavano raggiungendo la Riviera ligure sulle tracce di due pericolosi malviventi.

Foto segnaletiche alla mano gli uomini del commissario Alessandro Branda si sono messi in azione. Alcuni pattuglie hanno setacciato la [illegible]ta ed i centri limitrofi. Finalmente hanno rintracciato una Mercedes con targa svizzera in via Guidobono. Agenti [illegible] borghese si sono [illegible] in attesa. Due ore dopo dalla casa di Antonia Moreno Garcia è uscito Pichalik.

Alexander Peter Michalik

Il rapinatore si è reso conto di essere seguito ed è fuggito: ma è stato bloccato pochi minuti dopo nel quartiere Oltrelitembro. Prima di arrendersi ha cercato di estrarre dalla cintola una pistola ma è stato immobilizzato [illegible] poliziotti. Addosso gli sono state trovate due 38 special Smith & Wesson ed una calibro 38 a canne sovrapposte. Inoltre aveva due coltelli a serramanico, dieci milioni in contanti, una decina di patenti e carte [illegible] identità svizzere in bianco e cento pallottole.

Le valigie erano piene di abiti e camicie firmate, scarpe fatte a mano. I simboli di una persona elegante e di classe. In una autorimessa del centro è stata poi [illegible] una Porsche con targa svizzera. Sia la Mercedes che la Porsche sono risultate rubate. Le targhe erano state abilmente contraffatte. Il rapinatore è stato interrogato dal sostituto procuratore della Repubblica, Maria Teresa Camelli.

[illegible] suo capo pesano innu[illegible]oli aggressioni a scopo di rapina, furti con scasso avvenuti nei Cantoni svizzeri di Lucerna, Zurigo, Berna e Bellinzona. Durante una rapina in una banca a Nunningen, il 27 maggio dello scorso anno, avrebbe ucciso a colpi [illegible] pi[illegible] il caporale Buchwalder [illegible] polizia cantonale e lo avrebbe finito poi passando con l'auto sul suo corpo.

La polizia svizzera era a conoscenza [illegible] suoi ultimi spostamenti. Alcuni [illegible] fa nel corso di una analoga rapina era rimasto ferito da due pistolettate alle gambe. A Savona si era curato in casa della donna spagnola. Ora era pronto a ripartire in «missione».

g. p. c.

Alfa Romeo
SERVIZIO EQUIPOLLENTE SU TUTTA LA GAMMA
ALFETTA e GIULIETTA
F.lli CIRIO
Concessionaria ALFAROMEO
C.so Marconi 100
CAIRO MONTENOTTE

CENTRO MEDICO DI RIABILITAZIONE
- Esercizi [illegible] corsi di ginnastica rieducativa in palestra
- Tutti i trattamenti di fisioterapia con le più moderne apparecchiature
- Ginnastica respiratoria - Kinesiterapia post-traumatica
- Diretta sorveglianza medica specialistica
- Sauna finlandese

VIA ALLA ROCCA 30 - TEL. 019/803.413 - SAVONA

Due famiglie accusate [illegible] accattonaggio

Profughi romeni fermati a Savona

SAVONA — Due famiglie di profughi romeni (in totale 12 persone) sono state bloccate [illegible] mattina dagli uomini della «volante». [illegible]sa è di accattonaggio. Quasi [illegible] verranno inviati nel campo profughi di Latina.

Il fermo è avvenuto dopo che il più anziano del gruppo era stato arrestato con l'accusa di avere [illegible] un'anguria in una bancarella in via XX Settembre. (g. p. c.)

Rubava all'ospedale Valloria

SAVONA — Una giovane di Alassio, Silvia Pellissetto, 23 anni, via Sella 21, è stata arrestata ieri mattina con l'accusa di furto a[illegible]vato nel reparto maternità dell'ospedale Valloria.

La donna, al quinto mese di gravidanza, avrebbe rubato la borsetta ad una infermiera, Anna Russo, 34 anni, di Arenza[illegible]. Avrebbe [illegible]sottratto 150 mila lire che [illegible] sono [illegible] poi trovate nascoste nei capelli. Il magistrato che l'ha interrogata ha confermato l'arresto. (g. p. c.)

[illegible] della Fim

SAVONA — Oggi alle ore 15, nella sede della Fim in corso Mazzini, riunione dei lavoratori dello stabilimento [illegible] Vado Ligure che si trovano in cassa integrazione.

Il sindacato metalmeccanici in un recente incontro avvenuto a Torino ha avanzato una serie di ric[illegible]este alla Fiat: rientro in produzione dei cassaintegrati, un «contratto di solidarietà» che consenta di superare la cassa integrazione a zero ore, infine garanzie produttive e occupazionali. (l. p.)

Violento nubifragio in Riviera

CERIALE. — Un violento nubifragio si è abbattuto martedì sera su tutta la costa. In modo particolare a [illegible] Ligure si sono [illegible] allagamenti.

Il più grave è avvenuto nel centro storico dove sono intervenuti i vigili del fuoco per liberare dall'acqua lo scantinato di un bar del centro.

Sempre a causa del maltempo si sono registrati alcuni incidenti stradali, per fortuna senza gravi conseguenze.

(g. p. c.)

Consiglio comunale a Albissola

ALBISSOLA M. — Consiglio comunale questa sera alle 20 ad Albissola Marina.

All'ordine del giorno il problema dell'Arco.

(m. ru.)

[illegible] quattro giorni percorreranno circa 150 chilometri

Un raid «di [illegible]» a cavallo in 25 da Andora al Monte Bego

ANDORA — A cavallo, in gruppo, dal mare [illegible] Riviera di Ponente ai graffiti del Monte Bego, in Francia, congiungendo così le antiche civiltà della Liguria e dell'Occitania. L'impresa sarà tentata, a partire da domani mattina fino a [illegible] prossimo, da 25 [illegible] del Campo ippico di Andora.

Il percorso (150 km, con passaggi ai 2300 metri di quota) si sviluppa per strade in terra battuta, mulattiere e sentieri e toccherà San Bernardo di Conio (in prossimità di Molini di Triora); il giorno successivo, sabato, i cavalieri raggiungeranno il «Balcone di Marta» sopra Briga Marittima; quindi Briga e il vallone di Monte Bego fino al lago della [illegible]; lunedì, ritorno in terra italiana sino a Monesi, con rientro ad Andora in camion per i quadrupedi e in macchina per i cavalieri.

«*Sarà un'impresa [illegible] non certo facile* — spiega Pasquale La Grotteria, 39 anni, alessino, residente ad Andora, [illegible]re del campo ippico Andorese — *poiché non siamo un [illegible]po di specialissimi: ci [illegible]no più di 20 [illegible]rticipanti, da Simona De Lopa, 14 anni, all'avanzato [illegible]peries Enea Fossati, 60 anni. Un'impresa collettiva, lo ripeto, che non si basa su alberghi o rifugi, ma che ci costrà trascorrere le notti all'addiaccio, nei sacchi a pelo, accanto ai cavalli*».

L'incognita è costituita dalle [illegible] meteorologiche. «*Se piove dovremo rinviare la partenza [illegible] una settimana*», ricorda La Grotteria, che ha studiato il percorso con Giuseppe Alcardi, [illegible]ta, ex presidente dell'Associazione allevatori di Alassio.

Alcardi è appassionato di turismo equestre e a bordo [illegible] molo da trial, e anche a cavallo, [illegible] ricoperto [illegible] e mulattiere abbandonate. «Ci seguirà solo un *furgone del campo ippico che svolgerà funzioni di rapporto alla spedizione*.

Per gli stessi organizzatori si tratta [illegible] un tentativo che sarà effettuato con l'intenzione di aprire un nuovo itinerario fisso lungo il quale periodicamente effettuare escursioni equestri di gruppo. Se l'esperimento avrà esito positivo, il [illegible] attivo campo ippico andorese potrà iscrivere nei suoi programmi, oltre alle piccole [illegible] e la scuola di equitazione sui [illegible] a cataclotti, anche questa ulteriore attrattiva per il turismo.

Alcuni partecipanti all'impresa Andora-Monte Bego proverranno da Pompeiana e da [illegible]o e si congiungeranno alla comitiva verso Molini di Triora.

a LOANO
"biancheria" si dice
BOOMERANG
VIA AURELIA 237
TEL. 019/669.341

MASCHI E FEMMINE IN GARA CON LA PRIMA EDIZIONE DEL TROFEO BIANCHI-PIAGGIO

Un «benvenuto» alla pallavolo

Non c'è solo calcio nell'estate savonese, anche se l'appuntamento più ghiotto resta la «Supercoppa», in programma, come sempre, per la fine di luglio. Quest'anno «La Stampa - Cronache della Liguria» punta anche sulla pallavolo, dopo una stagione agonistica, non esaltante, almeno sufficientemente motivata.

Dal primo agosto, sui campi di via Trincee a Savona e di San Nazario a Varazze, si svolgerà il primo Trofeo Bianchi-Piaggio, che verrà subito dopo l'altra iniziativa by night per il volley, cioè il «3+3». La Pallavolo Savonese e il Varazze hanno messo a disposizione le loro strutture e la loro esperienza. Ci saranno premi adeguati alla portata dell'iniziativa, e fino ad oggi riservati soprattutto ai «privilegiati» del calcio. Biciclette, ad esempio, per i vincitori.

Per tutti gli atleti un modo di tornare in campo dopo la stagione invernale, per le società un motivo d'interesse in più. Per il volley maschile maggiore è arrivata senza dubbio dalla Smet Due A che, per la prima volta, ha portato in serie B una squadra maschile: è stato un risultato eccezionale che ha ripagato anche di certe amarezze il campo femminile. Il mancato passaggio in A2 comporterà forse qualche ridimensionamento.

In ordine di importanza bisogna poi citare il campionato del Varazze: all'esordio in C1 la formazione femminile addirittura lottato, nella prima parte della poule promozione, per salire in B. Di più non si poteva chiedere.

Le ragazze della Chimor, che rappresentano comunque una bella realtà, non ce l'hanno fatta a restare in C1. Vittime anche della sfo... sperano adesso in un ripescaggio (sarebbe meritato).

La Pallavolo Savonese ha ottenuto il duplice risultato di restare in C2 sia coi maschi sia con le femmine, nonostante queste ultime siano state costrette a rinunciare, durante la poule salvezza, a Silvia Stara.

L'Ades Laigueglia, infine, ha vinto con merito il girone salvezza della C2 femminile, senza contare i molti allori in campo giovanile. Ci scusino poi le altre società che non citiamo, ma [illegible] ugualmente meritevoli. Per tutti, dirigenti e giocatori, l'appuntamento è al Trofeo Bianchi-Piaggio: li ringraziamo fin d'ora.

s. ch.

Estate nel segno del volley si gioca a Savona e Varazze

La manifestazione sui campi di via Trincee e di San Nazario - Biciclette in premio ai vincitori, le [illegible] si [illegible] il 16 luglio - Si parte il primo agosto

SAVONA — *La pallavolo sarà il piatto forte dell'estate sportiva savonese. «La Stampa - Cronache della Liguria» ha patrocinato la prima edizione del Trofeo Bianchi-Piaggio maschile e femminile, una sorta di «Mundialito» del volley [illegible] casa nostra, che si svolgerà dal primo agosto per l'organizzazione della Pallavolo Savonese e del Varazze Volley.*

Con la «Supercoppa dell'Estate» di calcio che quest'anno si [illegible] al «Lazzaretti» [illegible] del Vado Football Club, il Trofeo Bianchi Piaggio diventa così la seconda iniziativa sportiva di grande respiro de «La Stampa» per Savona e la provincia.

Vediamo in dettaglio come è strutturata la manifestazione. Squadre maschili e femminili dovranno esser composte [illegible] un minimo di sette e un massimo [illegible] nove persone. Verranno istituiti due gruppi (maschile e femminile) con un massimo di dieci squadre ciascuno. Sono già pervenute alcune adesioni, per cui, benché le iscrizioni [illegible] chiudano il 15 luglio, è bene affrettarsi. Chiunque (bar, circolo, società o semplice gruppo di amici) è intenzionato a partecipare al Trofeo Bianchi Piaggio deve rivolgersi [illegible] sede della Pallavolo Savonese (via Incisa 2/2 a Savona) o a quella del Varazze Volley (Viale Nazioni Unite 6 a Varazze).

La tassa di iscrizione è di centomila lire (60.000 più 40.000 [illegible] cauzione). Possono partecipare al torneo sia giocatori «liberi» che tesserati, senza alcun vincolo e limitazione.

[illegible] giocherà in due settori. A Varazze sul campo della Polisportiva San Nazario, in via Cilea, a Savona al nuovo campo di via Trincee.

Le squadre di ogni gruppo saranno a loro volta suddivise [illegible] due gironi da [illegible] massimo di [illegible] formazioni l'uno [illegible] al secondo turno le prime [illegible] classificate di ogni gruppo eli[illegible]. Le partite vengono giocate sulla di[illegible] di due sets su tre. La formula dei gironi è quella «all'italiana» con sole gare di andata. Si giocherà dalle 21 (prima partita) in poi, al ritmo di quattro partite per sera (due a Varazze, due a Savona).

Particolarmente appetitoso, come si conviene ad una manifestazione di questo genere, il montepremi. Sia alla squadra maschile che a quella femminile prima classificata andranno biciclette Bianchi Piaggio.

Sono inoltre previsti premi individuali molto interessanti, dalle targhe de «La Stampa» [illegible] che andranno anche a tutte le formazioni partecipanti e indumenti sportivi a portachiavi, più altri premi individuali e per le squadre. In linea di massima, i riconoscimenti più sostanziosi toccheranno alle prime tre formazioni sia in cam[illegible] maschile che femminile.

Alla manifestazione è prevista la presenza, oltre che dei migliori giocatori e giocatrici della provincia, anche [illegible] numerosi volitali genovesi. Hanno [illegible] dimostrato [illegible] proprio interessamento anche alcuni atleti piemontesi e lombardi, che nel periodo del torneo saranno in vacanza in Riviera.

Lo adoppiamento della gara tra Varazze e Savona è stato [illegible] modo per permettere al Trofeo Bianchi Piaggio di arrivare sia al pubblico di uno dei centri balneari più importanti del Savonese, sia a quello della città, che ad agosto, purtroppo, non offre molto.

La manifestazione voluta da «La Stampa - Cronache della Liguria», dalla Pallavolo Savonese e dal Varazze Volley diventa così l'appuntamento - clou dello sport estivo.

Roberto Baglietto

Premio Comelsa un torneo di pallavolo

CELLE L. — Martedì sera a Celle è stato presentato il 5° torneo di pallavolo [illegible] «3+3», Gran Premio Comel[illegible]. Trofeo Cavarry. La manifestazione, curata [illegible] Chimor Savona e dal Celle, si svolgerà dal 7 al 27 luglio ai Giardini Serenella a Savona (dal lunedì al venerdì) e sul campo del Celle (sabato e domenica).

Si gioca ogni sera dalle 20,30 in poi, sulla distanza di tre set su cinque.

(r. bg.)

Alla Cairese anche Eretta e Massaro

CAIRO M. — La Cairese ha concluso altri due acquisti: si tratta di [illegible] carcaresi Eretta (22 anni, difensore) e Massaro (26 anni, centrocampista). Con loro il club [illegible] ha [illegible] pratica chiuso il proprio calciomercato, a meno di qualche ritocco o ripensamento.

I «nuovi» a Cairo sono dunque Bando, Becco, Bergero, Marzani, Berruti, Bocchio, Eretta e Massaro, Pariano Saitta, Bennati, Brondo, Grasso, Badano, Cazzola e Pagliano. Marcellini dal [illegible]

(r. bg.)

ATHENA
COMPUTER
BASF
CONCESSIONARIA per la LIGURIA
RIVENDITORE
OLIVETTI-DIGITAL
ASSISTENZA - MANUTENZIONE - PROGRAMMI
Interpellateci per ogni Vs. necessità
ATHENA INFORMATICA s.r.l.
SAVONA - Via Bourniquez 6r - Tel. 019/806.557
IMPERIA - S. BARTOLOMEO al Mare - Via Aurelia
Cond. Manila B - Tel. 0183/400.407

Data Consult
Corso Tardy e Benech, 5
SAVONA
Telef. 019[illegible]

Honeywell
L'Elaboratore piccolo solo nel prezzo
Honeywell
Per la soluzione [illegible] grandi problemi.
Fornitura chiavi in [illegible]
Completa [illegible] post vendita
Una proposta:
utilizzate il nostro Centro Servizi per un anno
Maturerete la giusta esperienza per una scelta ragionata del Vostro elaboratore.

Il Lys ha battuto in casa la Pro Recco 8-6 con [illegible] prova maiuscola

Spunta l'orgoglio del Bogliasco Nervi, una giornata drammatica

La vittoria dei Camogli (10-9), proprio mentre cogliè i [illegible] punti anche la Fiorentia

Ed anche per il Recco Stefanel è arrivato il giorno della sconfitta. I biancazzurri di Sukora [illegible] affondati di fronte al Bogliasco Lys, la squadra che sulla carta doveva essere l'avversaria numero uno di Albertani e compagni nella lotta per lo scudetto.

Otto a sei in favore [illegible] di Marmani, tornato finalmente a esprimersi su livelli di gioco eccellenti. Questa affermazione [illegible]va un po' le sorti di una stagione negativa per l'équipe del presidente Peruzzi mentre [illegible] stringe i [illegible] a rimandare gli hurrà alla conquista del titolo tricolore numero 17.

Alla conclusione del campionato mancano ancora tre giornate e il Recco Stefanel viaggia con quattro lunghezze [illegible] vantaggio sul Savona Del Monte, ma c'è ancora in programma lo scontro diretto (al penultimo turno) e quindi un torneo che per quanto riguarda le prime piazze sembrava [illegible] potrebbe improvvisamente riaccendere.

Nei match di ieri nelle file del Lys è emerso un grandissimo Iervasutti, autore [illegible] un irresistibile «poker». Roncan, Ricardo e Fossati hanno firmato le altre reti bogliaschine, [illegible] determinanti sono state le parate di uno splendido Gandolfi. Opaca in generale la prova dei campioni d'Italia, che devono necessariamente recuperare quello smalto che hanno smarrito [illegible] qualche tempo. Questa volta il gran nuoto recchelino non è bastato contro la superiorità tecnica del Lys. Doppietta, comunque, di Galli e Baldinetti. Di Bertazzoli e Lagostena gli altri gol.

La prima frazione si era conclusa a vantaggio del Bogliasco Lys per [illegible] a 0, ma gli uomini di Sukora hanno avuto un'impennata nel secondo tempo, riuscendo a riequilibrare le sorti della partita (3-3). Nuovamente in vantaggio il Lys al termine della terza f[illegible] (6-4). [illegible]lissimo l'ultimo tempo: il Recco Stefanel riusciva a pervenire al pareggio (6-6) ma il Lys si produceva nell'allungo decisivo (8-6).

Il Savona [illegible] Monte è passato tranquillamente ad Albaro con lo Sturla (6-5) e non si accontenta più dell'ingresso in Coppa delle Coppe. Adesso la compagine di Mistrangelo vuol far [illegible]mare il Recco Stefanel, anche se forse è tardi.

Giornata importante anche per la lotta di coda. Il drammatico derby del «boschetto» tra Camogli e Portofino e Nervi-Tecnocar è stato vinto dai bianconeri di Di Bartolo (10-9) che hanno così dato un duro colpo alle [illegible] salvezza del "cugini" blu-arancioni. E' stata una gara tiratissima, combattuta dall'inizio alla fine, [illegible] Camogli Portofino sempre in vantaggio e i nervesi ad inseguire disperatamente ma senza successo.

Tra i padroni di casa molto bravo Baracchini, andato a bersaglio cinque volte. Crovetto, Casazza, Antonucci, Galli e Passalacqua hanno siglato [illegible] altri gol camogliani. [illegible] Nervi Tecnocar la parte del leone l'ha fatta Bertolini, che [illegible] siglato una tripletta. Una doppietta a testa in fine per Miaggi, Avallone e Crisulli.

Bel passo in avanti per la Fiorentia, che si è sbarazzata (11-6) del Civitavecchia Spel. La formazione di Gianni De Magistris tiene così il passo dei Camogli Portofino, scavalca la Canottieri Napoli e porta a tre i punti di vantaggio sul Nervi Tecnocar.

Infine turno agrodolce per le squadre napoletane: la Canottieri ha ceduto di fronte all'Ortigia (7-5) mentre il Posillipo Parmacotto non ha faticato a superare alla «Scandone» l'ormai demotivato Pescara Jean's West (13-5).

Aldo Costa

(Risultati e classifica nelle pagine di Sport).

Stasera torna il torneo [illegible] Rapallo

RAPALLO — Il torneo calcistico in notturna «Città di Rapallo» riprende s[illegible] con la p[illegible]à fra l'Immobiliare Bellati e Al Fascia Canevari (girone C).

I primi incontri [illegible] «Città [illegible] Chiavari»

Lavagnesi goleador affondano il Milan

Reti a raffica anche in Spaccio N. 5-Sistem [illegible]

CHIAVARI — E' scattata [illegible] sera la 24ª edizione del «Trofeo Città di Chiavari», torneo notturno di calcio riservato a squadre di sette giocatori. La manifestazione è organizzata dall'A. S. Capenatese e le gare si disputano sul campo comunale in località Capenata a Chiavari.

Sono iscritte dodici formazioni, divise [illegible] due raggruppamenti. Nel Girone A troviamo: Milan Club «Pizzeria [illegible] Poggio», San Salvatore; Elmar Lavagna; Sistem Service, Chiavari; Spaccio Numero [illegible] San Salvatore; Lavanderia Cristina, Chiavari; Acli, [illegible] Salvatore. Nel «B» invece di sono: Bar Blue Seagull, Chiavari; Gatti Sport-Torrefazione, Costarica La[illegible] Bar Roby, Chiavari; Autocarrozzeria Ugolini, Carasco; Trattoria Scato, Chiavari; Torrefazione Paglietini, Rapallo.

Alla fase successiva del torneo accedono le prime quattro classificate di ciascun gruppo. Si giocano due partite [illegible] (ore 20.45 e 22) e il [illegible] d'ingresso è di cinque lire.

La giornata inaugurale è stata disturbata dalla pioggia, che ha tenuto lontano il pubblico. Soltanto pochi intimi hanno assistito agli [illegible] tri d'avvio, che comunque si sono rivelati divertenti e ricchi di gol.

L'Elmar Lavagna [illegible] è sbarazzata facilmente (5-0) del Milan Club «Pizzeria Il Poggio», dimostrandosi come una delle più autorevoli candidate al successo finale. I lavagnesi sono scesi in campo con Muzio, Monterosso, Traini, Canepa, Biggio, Bacigalupo, Cunsilla ed hanno dominato i pur volenterosi «rossoneri» (Oleese, Castagneto, Mascheroni, Cocciolo, Esposito, Pensabene, Lagomarsino). Cunsilla [illegible] fatto la parte del leone andando a bersaglio tre volte. Le altre reti portano la [illegible] di Traini e Biggio.

Nel secondo *match* della serata lo Spaccio Numero 5 (Travi, Camici, Caleano, Ormatica, Cuneo, Sanguineti, Garifo) ha prevalso per 7-2 sul Sistem Service (Cinocchio, Masi, Panaro, Vellaccio, Coteill, Ferrella, Mosto).

a. c.

PIU' DOMANDE, PIU' RISPOSTE
Olivetti M20 personal computer: pronto per qualsiasi compito amministrativo e gestionale. Naturalmente potete utilizzarlo per le applicazioni più semplici, ma per apprezzarlo del tutto dovrete consultarlo in forma a questioni complesse, chiedendogli di rendere possibili decisioni efficaci e di contribuire a prevedere, progettare [illegible] programmare. Chiedetegli di più e otterrete di più. M20, personale e riservato, in grado [illegible] produrre, accumulare, elaborare, trasmettere e archiviare grandi quantità di dati, e capace di rutilizzarli, visualizzarli simultaneamente e stamparli, producendo dattiloscritti, tabulati e grafici. M20: potente come può esserlo un computer a 16 bit, e di magnifico disegno; dotato di specifici programmi applicativi, offerti dall'azienda che si pone in modo innovativo nell'elettronica dell'informazione e più di ogni altra conosce i problemi di organizzazione [illegible] lavoro [illegible] di evoluzione e automazione degli uffici.

M20 PERSONAL COMPUTER
LO SCEGLIERESTE ANCHE [illegible] OLIVETTI
CONCESSIONARIA ESCLUSIVISTA
olivetti

Scontro al vertice a Chiavari

Guarducci-Corradi un pari alla «Rana»

CHIAVARI — Successo [illegible] partecipazione e di pubblico alla terza edizione della «Rana d'oro», *meeting* natatorio organizzato dalla Chiavari Nuoto con il patrocinio del Comune e dell'Azienda autonoma di soggiorno e turismo.

Alla riunione, svoltasi nei giorni scorsi [illegible] piscina di via Tito Groppo, hanno preso parte 400 atleti di 23 società provenienti da tutta la penisola, per un totale di 1300 presenze-gara.

[illegible] graduatoria per società il successo è andato alla Sportiva Sturla (384,5 punti) che si è imposta davanti al Sisport Fiat (294,5) e al Dubin Spezia (291,5). La squadra di *mister* Borello era [illegible] gran completo (Andrea Calabria, Maurizio Divano, Luca Vigneri, Patrizi Bottaro, Riccardo Drago, Massimiliano Consiglio gli elementi di punta) ed ha fatto della regolarità la sua arma vincente, ottenendo numerose vittorie e piazzamenti. Delle levantine quinta la Chiavari nuoto (103,5) ed ottavo il Rapallo.

L'attenzione degli appassionati era polarizzata dal duello fra Marcello Guarducci e il chiavarese Stefano Corradi, che si sono misurati sulle distanze brevi nella [illegible] Libero categoria assoluti. La sfida è finita in parità con un successo a [illegible] Guarducci ha prevalso nel cento per un solo centesimo di secondo (58"07 contro i 58"08 di Corradi), mentre l'allievo di Trulli ha avuto la meglio nei cinquanta (24"08 contro i 24"18 di Marcello).

C'era molta attesa anche per [illegible] Olmi, la dodicenne [illegible] Dubin Spezia cui [illegible] addetti ai lavori pronosticano un grande avvenire. La Olmi è stata protagonista di un'entusiasmante tripletta, aggiudicandosi le prove dei 50 stile libero (28"26), dei 100 stile libe[illegible] (1'00"37) e dei 100 farfalla.

La società di Vernazzola [illegible] vinto quattro gare del campionato provinciale di Quinto

L'Urania «sfonda» nel canottaggio

La regata più combattuta è stata quella del «singolo» juniores - Al primo posto «Speranza Prà»

GENOVA — Nelle acque di Quinto si sono disputate le regate valide per il recupero della terza giornata del campionato provinciale di canottaggio a sedile fisso. La manifestazione era organizzata dalla società Scalo Quinto ed ha avuto un grande successo di partecipazione di pubblico. Alle gare infatti hanno assistito circa 300 spettatori che hanno applaudito a scena aperta.

Autentica dominatrice della giornata è stata l'Urania Vernazzola che ha trionfato in ben quattro prove. Gli equipaggi vernazzolesi hanno vinto nel «quattro di punta» juniores (Vela, Traverso, Foppiano, Iannone e timoniere Savona), nel «quattro di punta» seniores (Varacca, Tognocchi, Podestà, Divulsi e timoniere Savona), nel «quattro di coppia» juniores (Mammoliti, Palanè, De Lorenzi, Boracchia e timoniere Savona) e nel «quattro di coppia» seniores (Varacca, Tognocchi, Foppiano, Iannone e timoniere Palanè).

La regata più appassionante comunque è stata quella del «singolo» juniores in cui si è assistito ad un'incertissima battaglia a tre fra gli armi della Speranza Prà, L.N.I. Sestri Ponente e [illegible] Murcarolo.

Alla fine il successo è andato all'equipaggio praese (Agostino Bignone e il timoniere Mirko Bignone) che si è imposto davanti ai sestresi (Piccardo e il timoniere Borri) e al Murcarolo (Palazzesi e timo[illegible]re Quintierri).

Nel «singolo» [illegible] invece duello in famiglia tra Paolo e Pietro Capurro del Murcarolo: a tagliare per primo la linea del traguardo è stato Pietro (timoniere Fizanti) che ha preceduto di pochissimo il fratello Paolo (timoniere Ribaldo). Buon terzo comunque l'armo del Multedo 1930 (Canepa e timoniere Cirotto).

Il Multedo 1930 si è rifatto nella prova del «quattro [illegible] coppia» ragazzi vincendo nettamente con Vigo, Marrardi, Balbene, Bracco e timoniere Cirotto. Gli atleti di Marsella e Vincenti hanno avuto ragione dell'Urania Vernazzola (Patanè, Boracchia, Dioguardi, Viganero e timoniere Pastorino) e del Murcarolo (Mattere, Benvenuto, Pellodi, Almino e il timoniere Pastorino), giunti rispettivamente secondo e terzo.

Domenica prossima [illegible] luglio) sono in programma alle Foce le regate dell'ultima giornata. Restano da segnare ancora i t[illegible] [illegible] campione provinciale [illegible] «quattro [illegible] coppia» ragazzi, del «quattro di coppia» juniores e del «singolo» juniores.

a. c.

Sfumato l'«affare Sarti Magi», si farà un tentativo per Bovio

Il Rapallo prudente sul calcio-mercato

Immutato l'assetto societario - Si mira soprattutto a eliminare i doppioni della rosa

RAPALLO — Dal Consiglio direttivo dell'A.C. Rapallo, riunitosi martedì sera dopo il rientro [illegible] un periodo di vacanza [illegible] molti dirigenti, non è scaturito nulla di nuovo, né dal punto [illegible] vista societario né da quello della [illegible] acquisti.

Nicola Pugliese [illegible] [illegible] riconfermato alla guida della società, affiancato da cinque vicepresidenti: Verrone, Casetti, Lazzarini, Rampoldi e D'Angelo che sponsorizza anche la squadra biancoverde con il marchio «Metalspunto».

Il direttore sportivo è ancora Alfredo Schimmenti, così come è stato riconfermato in qualità di responsabile tecnico del settore giovanile Bruno Zompetti.

Bilancio fatto il punto sull'andamento [illegible] mercato che per il momento (a parte qualche eccezione) non registra ancora grossi colpi, benché le società siano in frenetico movimento. Gli obiettivi del Rapallo sono ben noti: la società intende rinforzare la squadra senza commettere però pazzie.

«In fondo la squadra ha dimostrato di essere valida, anche [illegible] ciò è avvenuto solo nel finale di campionato — dicono i dirigenti bianconeri —. *Con opportuni ritocchi e sfrondando [illegible] rosa [illegible] parecchi doppioni, il Rapallo potrà disputare [illegible] campionato interregionale senza troppi patemi d'animo».*

Questo concetto [illegible] già stato ripetuto più volte, ma per il momento non ha ancora trovato realizzazione pratica. Sembrava scontato il trasferimento del centrocampista «dai piedi buoni» Mario Sarti Magi all'Albenga, ma l'affare è sfumato per divergenze sulla cifra e sulle modalità di pagamento da parte della società [illegible].

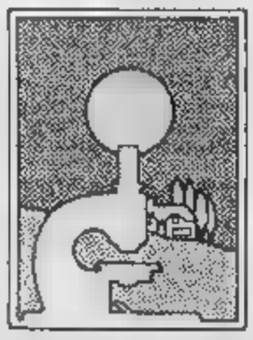
Sicuramente il Rapallo acquisterà il «regista» Angelo Molinari che durante la scorsa stagione era in forza alla Busalles, sempre che quest'ultima società [illegible] in evidenti difficoltà economiche, non faccia sparate astronomiche.

Allo Boero, il rentrante mediano che ha giocato in prestito [illegible] Voltri, potrebbe invece fermarsi definitivamente nella squadra savanese. Il Rapallo farà ancora un tentativo con la Levante per cercare di acquistare definitivamente Bovio.

Per quanto riguarda l'attacco nulla di nuovo: i bomber sono per il momento [illegible]ora Galli e Sodini, ma chiaramente la coppia è improponibile alla seppur rarefatta e fredda platea rapallese: passi per Sodini che è andato incontro ad una stagione-no, ma che è in possesso pur sempre di numeri notevoli, ma Galli in due anni di permanenza nel Tigullio ha convinto pochissimo, non riuscendo neppure [illegible] accattivarsi le simpatie dei tifosi.

g. b.

DITTA ALESSANDRO MILLONE
Via [illegible] 55 - UNICA [illegible] - Tel. 0184-72.716/7
SANREMO

Il cancro potrebbe essere vinto l'anno prossimo.
O fra tre, cinque, dieci anni.
Dipende [illegible] soldi delle ricerche.
Dipende da te.

Aderisci alla
Associazione Italiana per la [illegible] sul Cancro
Comitato Piemonte-Valle d'Aosta
Via Cavour 31 - 10123 Torino - tel (011) 88.26.66 int. 273
Conto Corrente Postale 10545101

CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

GENOVA

PRIME VISIONI

ARISTON (via Pietro Chiesa 1) Tel. 565 747: Cinderella di Bambi. V. 16 Ore 17.20 22.40 L. 4500

ARISTON (vico San Matteo 16, tel. 208 549): Starbird e Sweet. V. 16 Ore 16.30 17.20 19.10 20.50 22.40 L. 4500

ASTOR (via XX Settembre 122/r, tel. 564 420): Gli Argonauti in Thessaglia Regia per Ambra Angiolini (Ambrosio). Dr. 14.30 16 19.50 21.30 23

AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 566 812): Hooterville, con K. Kinsky. I Aggio V. 16 Ore 16 17.40 19.25 21 22.40 L. 4000

CENTRALE (via S. Vincenzo, tel. 580 380): Quella piena estate di mio marito. V. 16. Ap ore 16 ult 22.30 L. 4000

COLOMBO (via Cesarea 11, tel. 580 684): Memorie di un V. 16 Ore 16. 16.56 18.20; 19.46; 21 [illegible] L. 4000

DORELLA (via Bertora 101, tel. 268 804): Linda V. 16 Ore 15. 16.55. 18.55. 20.45; 22.40 L. 4000

GRATTACIELO (piazza Dante 43, tel. 564 403): 1997, fuga da New York. Or. 16.55 17.45. 18.35. 21.05. 22.55. L. 3000

IDEAL (corso Montegrappa 1, 652 360): La signora Dr. 16.30 17.50 19.10 20.30 L. 3000

LUX (via XX Settembre 250r, tel. 561 768): Bongiorni la sposa di fuoco. Or 16 17.45 19.30 21 16 23

MODERNO PALAZZO (corso E. Caviglia 13, tel. 580 517): Un mercoledì da leoni. Or. 15.30, 18, 20.15; 22.30. L. 3000

ODEON (corso Buenos Aires 52r, tel. 268 788): Bambola, di D. Argento Or 16 17.40; 19.20; 21; 22.45. L. 5000

PLAZA (piazza Terralunga 122, tel. 366 852): Tess la Dea Dr 16; 18.30; [illegible] 20.30 22.30 L. 3000

RIVOLI (via XX Settembre 15, tel. 580 618): Tootsie, con D. Hoffman e J. Lange, e Il Postino. Dr.: 15.30; 18. 20.10; 22.40 L. 4000

SAMPIERDARENA (via Cantore 171/a, tel. 740 [illegible]): Il ragazzo in bicicletta Regia per Ambra Angiolini (Ambrosio). Dr.: 14.30 16 19 20 21.30 23

AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 566 812): Hooterville, con K. Kinsky. I Aggio V. 16 Ore 16 17.40 19.25 21 22.40 L. 4000

CENTRALE (via S. Vincenzo, tel. 580 380): Quella piena estate di mio marito. V. 16. ap ore 16 ult 22.30 L. 4000

GIOIOSO (via Cesarea 11, tel. 580 684): Memorie di un V. 16 Ore 16. 16.56 18.20; 19.46; 21 [illegible] L. 4000

DORELLA (via Bertora 101, tel. 268 804): Linda V. 16 Ore 15. 16.55. 18.55. 20.45; 22.40 L. 4000

GRATTACIELO (piazza Dante 43, tel. 564 403): 1997, fuga da New York. Or. 16.55 17.45. 18.35. 21.05. 22.55. L. 3000

IDEAL (corso Montegrappa 1, 652 360): La signora Dr. 16.30 17.50 19.10 20.30 L. 3000

LUX (via XX Settembre 250r, tel. 561 768): Bongiorni la sposa di fuoco. Or 16 17.45 19.30 21 16 23

MODERNO PALAZZO (corso E. Caviglia 13 tel. 580 517): Un mercoledì da leoni. Or. 15.30, 18, 20.15; 22.30. L. 4000

ODEON (corso Buenos Aires 52r, tel. 268 788): Bambola, di D. Argento Or 16 17.40; 19.20; 21; 22.45. L. 5000

PLAZA (piazza Terralunga 122, tel. 366 852): Tess la Dea Dr 16; 18.30; [illegible] 20.30 22.30 L. 3000

RIVOLI (via XX Settembre 15, tel. 580 618): Tootsie, con D. Hoffman e J. Lange, e Il Postino. Dr.: 15.30; 18. 20.10; 22.40 L. 4000

SAMPIERDARENA (via Cantore 171/a, tel. 740 [illegible]): Il ragazzo in bicicletta Regia per Ambra Angiolini (Ambrosio). Dr.: 14.30 16 19 20 21.30 23

AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 566 812): Hooterville, con K. Kinsky. I Aggio V. 16 Ore 16 17.40 19.25 21 22.40 L. 4000

CENTRALE (via S. Vincenzo, tel. 580 380): Quella piena estate di mio marito. V. 16. ap ore 16 ult 22.30 L. 4000

GIOIOSO (via Cesarea 11, tel. 580 684): Memorie di un V. 16 Ore 16. 16.56 18.20; 19.46; 21 [illegible] L. 4000

DORELLA (via Bertora 101, tel. 268 804): Linda V. 16 Ore 15. 16.55. 18.55. 20.45; 22.40 L. 4000

GRATTACIELO (piazza Dante 43, tel. 564 403): 1997, fuga da New York. Or. 16.55 17.45. 18.35. 21.05. 22.55. L. 4

E' interprete, regista e produttore di «Harry and Son» in lavorazione ■ Hollywood

Newman racconta in film la sua storia di padre con il dramma di un figlio drogato e suicida

Una pellicola autobiografica sulla tragica vicenda familiare
Ha scelto per la parte del figlio un ragazzo di 22 anni
E' tornata a recitare anche la moglie Joanne Woodward

Paul Newman e la moglie Joanne Woodward: l'attore dirige un film sui giovani e la droga

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — Da qualche settimana Paul Newman è immerso nella lavorazione del primo film interamente suo, un film cioè di cui è soggettista, produttore, regista e interprete. Intitolato provvisoriamente *Harry and Son*, il film racconta una dolorosa vicenda familiare: il progressivo distacco di un figlio dal padre, e gli sforzi di quest'ultimo per impedirlo. La pellicola è autobiografica. Paul Newman ha vissuto l'esperienza con il primogenito Scott, ed essa si è conclusa con una tragedia: il suicidio del giovane.

L'attore non parla volentieri di *Harry and Son*, in cui interpreta naturalmente la parte del padre. Si limita a spiegare di avere scritto il soggetto in collaborazione col suo miglior amico, l'avvocato e rilanciatore di Los Angeles Ron Buck, di avere scelto per la parte del figlio un ragazzo di 22 anni, di cui non ha ancora fatto il nome; e di aver voluto al proprio fianco anche la moglie Joanne Woodward, una delle migliori attrici americane, ormai lontana dagli schermi.

Per Paul Newman, il film è insieme un tormento e un riscatto: infatti egli ha rivissuto se stesso rendendo completamente autobiografico, e coronario quindi con un finale drammatico, o se farne un racconto diverso, e dargli dunque una conclusione positiva. «Io e Scott eravamo come due elastici — ha confessato alla rivista — un movimento ci sarebbe piaciuto, l'altro separarci da un abisso incolmabile... Non credo che il senso di colpa per l'accaduto mi abbandonerà mai».

Nel film, Scott Newman appare più giovane di quando si tolse la vita (aveva 25 anni), e immune dal più grave dei problemi che lo afflissero, quello della droga. «Mi occorrerà del tempo — ha detto l'attore a *Time* — per affrontare la verità... Probabilmente dovrò fare un altro film su mio figlio... La tragedia non fu un'eccezione nel mondo di Hollywood». L'attore si riferiva all'ondata di suicidi che lo ha colpito negli anni famiglie più illustri della mecca cinematografica. Da Gregory Peck a Louis Jourdan, non pochi sono stati i padri che hanno subito la tragedia del suicidio dei figli. Forse inconsciamente, Newman dedica anche a loro il suo lavoro. Avendo vissuto il loro dramma in prima persona, vuole richiamare le famiglie al loro primo impegno, che è quello dell'unione e della tenerezza ai bambini. Sposato due volte — tra il matrimonio con Joanne Woodward dura da 25 anni — egli è oggi un padre esemplare, che passa la maggior parte del suo tempo in Connecticut.

«Ho cinque figlie — ha detto un giorno — la prima di 29 anni, l'ultima di 17. Sono ragazze meravigliose, per cui ho spesso sofferto, loro colpa (una è stata aggredita e violentata da un bruto). Soprattutto sono importanti nella mia vita, e so che a mano a mano che invecchio lo diventano di più... I genitori devono avere coscienza del proprio ruolo». La prima, Susan, egli aggiunge, era Scott: solo di recente si è riavvicinata, e ha accettato la sua popolarità.

Newman si tiene le ragazze strette, affidato a Susan, che è la produttrice televisiva, l'incarico di proprio assistente sul set di *Harry and Son* che significa Harry e figlio: e durante la lavorazione ha chiuso la casa del Connecticut, e portato tutte le altre con sé a Hollywood. Stephanie, Nell, Lissy e Clea. Ne protegge l'intimità con feroce determinazione. Vuole che crescano nel modo più normale possibile, da gente per bene, disdegnose degli eccessi delle stelle della celluloide.

Scioperano i tecnici del cinema

Set bloccati per 2 giorni

ROMA — *Il mondo imprenditoriale cinematografico è in fermento un nuovo sciopero rischia di mettere in crisi il settore. Oggi e domani si fermano i tecnici delle troupes impegnate nella realizzazione dei 35 film attualmente in lavorazione sull'intero territorio nazionale. Uno sciopero che, tra l'altro, coincide con le «Giornate professionali del cinema» (in pieno svolgimento a Roma) che hanno messo in evidenza le aspirazioni della compagnie americane di ripetere anche nella prossima stagione gli exploit ottenuti con E.T. l'extraterrestre e con Rambo.*

Questa mattina saranno consegnate alla Biblioteca Nazionale i "biglietti d'oro"

Anche Reagan lancia 007

WASHINGTON — Il Presidente degli Stati Uniti Ronald Reagan ha accettato di parlare nel filmato con cui la televisione inglese lancia l'ultimo film di 007. Reagan dice nel filmato di considerare il personaggio James «una versione moderna dei tanti eroi del passato, pionieri, militari, legislatori, esploratori, che mettevano a repentaglio la vita per qualche buona causa».

Lo sciopero delle troupes l'altra sera ha colto di sorpresa i produttori che ritenevano di poter proseguire le trattative senza dover interrompere la lavorazione dei film. «Le distanze — dicono gli imprenditori — non sono ma non ci si può discostare in eccessivo accordi di principio formulati generale industriali e sindacali».

«L'accordo Scotti, invocato dai produttori, ci va stretto — replicano i sindacalisti — perché siamo di fronte a lavoratori che per la saltuarietà e la precarietà delle loro prestazioni percepiscono già di fatto paghe superiori del 60-70 per cento a quelle previste dal contratto collettivo. E noi nel rinnovare il contratto chiediamo che una parte dell'attuale salario reale venga conglobato nel contratto, per l'aumento non può essere concordato al protocollo Scotti».

Ad accrescere la tensione è arrivato nelle ultime l'ultimatum dei produttori: durante gli scioperi non si tratta. L'atteggiamento che rischia di esasperare le trattative e di prolungare nel tempo la vertenza, come era già successo per il rinnovo del contratto dei doppiatori.

a. b.

A Spoleto il Medioevo «Daniele e i leoni»

SPOLETO — «Daniel and the», dramma liturgico medievale, è andato in scena ieri sera nella suggestiva basilica romanica di Sant'Eufemia, realizzato dall'«Ensemble early music» New York, costituito e diretto Frederick Kerna, regia di Paul Hildebrand, costumi Karen Matthews.

Sei interpreti vocali e quattro musicisti (che suonano la tromba dritta, la ribeca, la viella e la chitarra) si al titolo originale «Ludus Danielis» e che fa parte del ciclo natalizio delle opere liturgiche.

Sembra che «Daniele e i leoni» sia stata realizzato per la prima volta dagli «Scholari» della Scuola episcopale di verso il 1140. L'opera è stata trascritta e corredata di schemi che hanno aggiunto all'originale la strumentazione, sulla conoscenza dei metodi d'esecuzione medioevale.

Ieri pomeriggio è stata inaugurata una mostra intitolata «Allestire l'arte», realizzata da Gio Carandente, Costantino Dardi e Bruno Mantura nelle sale di Palazzo Rosari-Spada.

A Vicenza l'Ascanio in Alba

— Al primo festival Vicenza dedicato a Mozart sarà eseguita per la prima volta nei tempi moderni l'«Ascanio in Alba», una festa teatrale in due atti, scritta da Giuseppe Parini, che andrà in scena stasera al Teatro Olimpico.

L'orchestra e il coro del Teatro La Fenice di Venezia eseguiranno l'opera giovanile di Mozart, interpreti Lynda Russell (Venere), Martha Senn (Ascanio), Brenda Jackson (Silvia), Aldo Bertolo (Aceste) e Patrizia Dordi (Fauno). Maestro concertatore e direttore Ulrich Weder; regia di Graham Wick.

Convegno a Milano

Programmi tv e produzione

— Ieri e oggi si svolge il primo convegno su «I programmi televisivi e i servizi per la produzione». Situazione, prospettive e problemi connessi alla realizzazione di programmi televisivi saranno discussi dalle emittenti televisive.

«Ciprea Tv '83» (questa la sigla dell'iniziativa) farà anche conoscere i criteri seguiti dalle tv nella scelta dei e i possibilità di quisto o produzione a breve e medio termine. i relatori Sartori, Marino Livolsi, Vittorio Giovannelli, Piero Ottone, Maurizio Fichera, Erasmo Ligeatti.

Il nuovo varietà di Giordani-Ravel e il cinema all'italiana

In mongolfiera parte «Colosseum» ■ *Il via ai programmi estivi della tv*

Passato il turbine elettorale, caduto il grande happening, esaurite le invettive di Pannella, lontana l'immagine di Fanfani ancor più sbiadito dall'ambascia, e già lontano anche il privilegio di aver visto per un attimo Berlinguer sorridere, i programmi Rai riprendono il loro corso, ed ecco stasera la rete 1 darà il via ad un programma dichiaratamente estivo.

Parte «Colosseum» e l'ora di Brando Giordani ed Emilio Ravel, lo stesso binomio che aveva creato «Odeon». Stavolta la formula è il gioco e il divertimento nel mondo. Aperto da una mongolfiera che si alza dal Colosseo di Roma, e inframmezzato da esibizioni della procace Carmen Russo, il varietà è un collage di filmati sensazionali girati nei cinque continenti.

Lo si vedrà dalla puntata di esordio, «Il gioco dell'aria», con immagini di tuffatori, trapezisti, spericolati piloti di aereo e paracadutisti che ridendo e capriolegiando in caduta libera.

Le puntate saranno in tutta quattordici e mostreranno gare, scherzi, trucchi, rischi, sfide all'ultimo sangue e alle montagne. Quattordici puntate sono molte, ma, se ben scelte e ben montate, la materia certamente non

Subito dopo un altro esordio, quello del ciclo «All'Italiana: kolossal, horror, comici, western», curato da Giuseppe Cereda. Dichiaratamente estiva come stagione e intrattenimento la rassegna è però curiosa perché esplora il italiano definito minore, nato, fra successo di pubblico e critiche negative, nel corso degli Anni 60 e articolato in generi ricalcati su modelli americani, il kolossal storico-mitologico, gli incubi con fantasmi e mostri, il poliziotto violento, l'avventura caricaturale, e specialmente la rivisitazione casalinga dei western, parla il «western-spaghetti», assurto a fama mondiale: il tutto senza vere motivazioni che non fossero la moda del momento e le ragioni di cassetto, e confortando alla brava, ma talora con una sua spiccata vitalità, con idee nuove e, spesso, con una irresistibile tracimazione alla parodia.

I film in cartellone sono tredici, ma potrebbero essere trenta o cinquanta: si comincia con «La collina degli stivali» e si prosegue con «La vendetta di Spartacus», «L'orribile segreto del dottor Hitchcock», «Macisste», «Lo pollice ringrazia», «Il», «L'ira di Achille», «Arizona Colt» ecc. ecc.; una rassegna a suo modo significativa nelle scelte e nelle omissioni che potrebbe anche subire fuori qualche sorpresa.

A proposito di cicli, sulla rete 1, termina domani con un'opera onirica di Alain Resnais, un thriller politico, «Stavisky il grande truffatore», la bella rassegna sul nero francese, un genere sterminato che in Francia è stato praticato sin dagli Anni 20 e che non si è mai interrotto, vario per sottogeneri, ma di regola dominato da divi di primo piano in chiaroscuri in storie fosche con amplesi virili e tradimenti femminili, e conclusioni sempre sanguinose.

Merito del ciclo l'aver toccato un po' tutti gli aspetti del poliziesco, e di aver recuperato un'esemplare pellicola, «I diabolici» di Clouzot, che con il suo congegno perfetto, l'ambiguità dei personaggi, la descrizione crudele e grottesca di uno squallido collegio di provincia, e quelle famose, terrorizzanti sequenze finali, è conformata a distanza di trent'anni un nero da manuale

Ugo Buzzolan

TRA I FILM STASERA IN TELEVISIONE

Famiglia mafia criminale

Acre e spietato su Rete 4 un film di successo di Robert Aldrich, «Grissom gang» (1971). E' la storia di una banda di assassini e furori repinatori tutti legati da vincolo di parentela che rapiscono una giovane ereditiera, e drogandola la inducono a concedersi a uno dei fratelli, il semidemente Slim. Nasce via via un'assurda relazione di affetto e di tenerezza fra la ragazza e il bruto, sino a che la polizia non scoprirà e circonderà il covo della banda.

Condotto con mano ferma e ritmo incalzante, e ben collocato nell'America del proibizionismo, il film si avvale di una interpretazione di rilievo da parte di Scott Wilson che è Slim e Kim Darby che è la rapita, affiancati da Tony Musante e Irene Dailey, la terribile madre-gangster.

Sulla rete 1, per il ciclo «All'italiana» di cui si parla a parte, va in onda «La collina degli stivali» (1969) di Colizzi con il duo Terence Hill e Bud Spencer: un western nostrano dinamico.

Altro film italiano, di tutt'altro genere, su rete 3; per il ciclo «Brava e bella» viene riproposta «La visita» (1963), fine, umoristica e insieme amara pellicola di Antonio Pietrangeli con Sandra Milo signorina di provincia a contatto con François Perier che ha risposto ad un suo annuncio matrimoniale.

Il circuito Eurotv manda scatenato thriller Roger Moore ambientato in Sicilia «La mafia lo chiamava il Santo» (1972) di Jim O'Connolly.

Il musicista che ha vinto il «Dino Ciani» ■ ha suonato alla Scala

Lucchesini un pianista di 18 anni che sogna Pollini e Michelangeli

MILANO — Andrea Lucchesini, 18 anni, è il più giovane vincitore delle quattro edizioni del concorso internazionale «Dino Ciani», riservato a pianisti di età inferiore ai anni.

Ha ieri sera alla Scala (Mozart, *Sonata in re maggiore, n. 284*; Beethoven, *Sonata in re maggiore op. 10 n. 3*; Liszt, *Sonata in si minore*) dove tornerà il 12 luglio, per celebrarsi — ancora con l'orchestra stabile del teatro — sotto la direzione del maestro primo classificato al Premio Cantelli. Il 14, il concerto sarà ripetuto a Novara, città natia di Cantelli.

Parla puntuale e garbato, con quella sorta di lieve distacco che i musicisti di razza mostrano di frequente verso tutto ciò che è musica. Sorride. «Faccio la vita di qualsiasi ragazzo della mia età, e per la mano ho sempre cercato di riuscirci, pur avendo da studiare molto più di loro».

Liceo scientifico privato, 7 anni di composizione insieme con il pianoforte al Conservatorio, dove però non risulta essere stato mai iscritto. Come mai? «Io respirai musica subito — racconta — mio padre è diplomato in tromba, suonava nell'orchestra del Maggio Musicale Fiorentino, dava lezioni private. In casa c'era un pianoforte, mi ci divertivo. Lui capì che avevo orecchio e cominciò a mettermi le mani sulla tastiera. Avevo 6 anni, e 7 mi portò a Firenze, da Maria Tipo, la mia insegnante alla quale devo tutto. L'età minima, per iscriversi al conservatorio, era di 11 anni; perciò entrai come uditore. Arrivai al quinto corso, quando — di lì a poco — occorre avere 14 anni; non avendone compiuti nemmeno 12, chiesi e ottenni un permesso speciale dal ministero della P.I. Passò il tempo e finalmente ebbi l'età richiesta, ma nello stesso periodo Maria Tipo andò in pensione e, per con lei, decisi di continuare privatamente col pianoforte».

Andrea Lucchesini: 12 anni di studio alla tastiera

Così, gli studi ufficiali del vincitore del «Dino Ciani» risultano conclusi nell'83, all'istituto musicale di Ravenna: perché a «A Firenze quando dovevo dare l'esame c'era uno sciopero e io non volevo aspettare; a Ravenna era tutto regolare, andai lì e vi rimasi».

Adesso che è diplomato? «Continuerò ad andare a lezione da Maria Tipo, dalla quale non finirò mai di imparare. Devo acquisire esperienza e maturità. Farò anche concerti, già quest'anno ne ho tenuti una sessantina».

Andrea Lucchesini ha impegni fino all'84: fuori Italia, con la Filarmonica di Londra, con il teatro degli Champs-Elysées nella primavera prossima, a Montecarlo il 25 aprile '84.

Prima del «Ciani» vinto, nel '81, il concorso di Treviso, che sul piano nazionale viene considerato il maggiore.

I pianisti più ammirati? «A livello internazionale Pollini, Michelangeli, Maria Tipo, la Argerich, i classici come Horowitz e Rubinstein».

I compositori? «Beethoven, Liszt, Chopin; conta però di avvicinarmi presto anche ai modernissimi e ai contemporanei».

Ha 18 anni e dice di aforzarsi di vivere come i suoi coetanei; le capita di ascoltare talvolta musica leggera? Sorride: «Sì, anche se il genere melodico è l'unico che può piacermi».

Ornella Rota

Alle televisioni

RETEUNO

Telegiornale: 13.30; 17; 20; 22,25; 0,05
12.30 Schede: Archeologia: Optenti a cura di Franco Cimmino. Regia di Manuel Sica
13 — Cronache italiane - Cronache dei motori, a cura di Franco Cella
14 — Quando il circo venne in città film di Boris Sagal
16,30 DSE: Schede - Storia, l'isola di San Giorgio: 1000 anni. Testo di Alvise Zorzi, regia di Isabella Genoese Incoday
16 — Fantasy musica da vedere. Un programma di Giaccio, con Carlo arini
17,05 Come fanno a farti così bello
17,20 Tarzan nella giungla proibita Gordon Scott e V. Miles
18,20 Tg 1 Nord chiama Sud-Sud Nord
18,50 Check-Up. Programma ideato da Biagio Agnes: «I trapianti»
20,30 Colosseum prima di 14 puntate di un programma di Brando Giordani ed Emilio vel, «per gioco», con le delle gare più stravaganti del mondo
21,25 All'italiana: kolossal, horror, western, comici... La collina degli stivel (1969). Regia di Giuseppe Colizzi con Terence Hill, Bud Spencer
23,10 Marino Marini: le tecniche della scultura, di F. Simongini

RETEDUE

Telegiornale: 13; 17,30; 19,45; 22,40; 24
12,30 Meridiana Informazioni, testimonianze, consigli e materiale d'uso - sette, due
13,30 Dall'artigiano Regia di Roberto Aristarco: «L'artigiano e la cultura monastica»
14 — Tandem in dallo Studio 7 di Roma Da Albenga ginnastica artistica - Doraemon - Il racconto della giungla -
16,30 DSE Il verbo nelle mani. Corso di surf: «Le acrobazie dei più bravi»
17 — Un albero, un cane e un Dall'America con simpatia Il telefilm «Criu familiare»
17,35 La fabbrica di bambole documentario
17,55 Annick nella città disegno animato
18,40 Tg 2 Sportsera
18,50 Blanchimania di Leone Mancini e Carla Urban a cura di Ludovica Conduce Carla Urban
20,30 Tg 2 Sestante, di Enzo Zaffiri: «Un domenica e lunedì»
21,25 Da Bologna Accendiamo la lampada. Commedia musicale di Garinei e Giovannini con Johnny Dorelli, Gloria Guida, Elio Pandolfi. Prima parte
22,50 Tg 2 Sportsette Wimbledon - Tennis: torneo internazionale, semifinali femminili

RETETRE

Telegiornale: 19; 21,30
15 — Wimbledon Tennis: torneo internazionale semifinali singolari femminili
20,05 La città Regia di Barone «La
20,30 In tournée cronaca di un appuntamento rock: «Mela Bazar in concerto»
21,10 Cento Città - Fontane di Roma
22,05 Brava e bella. Galleria di attrici italiane. Sandra Milo in La visita (1969). Regia di Antonio Pietrangeli con François Perier, Mario Adorf, Gastone Moschin, Angela Minervini, Didi Perego

Gloria Guida protagonista del musical «Accendiamo la lampada» sulla Rete 2 alle 21,25

Italia 1

10 — La mia spia preferita film con Bob Hope, Hedy Lamarr
14,30 spensierapassavi, film con Charles Durning
16 — La grande vallata, telefilm
19 — La donna bionica, telefilm
20,30 Dolce novembre, film con Anthony Newley, Sandy Dennis
22,30 Magnum P.I., telefilm
Basket

Svizzera

Telegiornale: 18,45;
18 — Alla scoperta degli animali: La tartaruga
18,15 Uccelli delle paludi
19,05 La grande truffa telefilm
20,40 La fabbrica dei posseduti film di Henri Verneuil con Henri Vidal, Mylène Demongeot, Isa Miranda
22,20 Musicalmente: Alberto Fortis

Canale 5

9,20 300 miglia per Stephanie, film
12,30 Help, gioco
13 — Il pranzo è servito
14,30 Il seme della violenza, film con Glenn Ford, Anne Francis
18,30 Popcorn
19 — Speciale Mio
22,15 17 giu- '53: giornata nera per la Cecoslovacchia
24 — Il pianto degli innocenti

Capodistria

Telegiornale: 17,55; 19,30;
14 — Cantine aperte trasmissione in lingua slovena
18 — Documentario
19 — Scampoli di Alfredo Lacoscegliaz
19,46 Dossier dei nostri giorni
20,45 I visitatori sceneggiato tv
21,30 Orizzonti
22,15 Vetrina veneziana
22,30 Zeit im Bild - Il tempo in immagini

Rete quattro

10,45 Intermezzo, film di Douglas Sirk, con June Allyson, Rossano Brazzi
14,45 La signora prende il volo, film di Jack Arnold, Lana Turner
18,30 Quella casa nella prateria, telefilm
19,30 Quincy, telefilm
20,30 Grissom gang, film Robert Aldrich, con Kim Darby, Tony Musante
22,30 Bisogna amare
23,30 Sport: la boxe

Montecarlo

Telegiornale: 18,40; 23
15,50 Wimbledon pionato di tennis
20 — Vittorie Hospital telefilm
20,30 Solo 5113 telefilm
21 — Chrono
21,30 «James avvocato e detective» film Candidato all'omicidio con James Stewart, Brother Martin, Paul Burke
22,45 Wimbledon: Campionato di tennis

Eurotv

14,15 Cuore selvaggio
14,40 Duello al sole, film di King Vidor con Jennifer Jones, Gregory Peck
18 — Emergency plus four, cartoni
18,30 I 10 magnifici eroi
20 — Submariner, cartoni animati
20,30 La lo chiamano Il diavolo ma era un castigo di Dio, film con Roger Moore, Rosemary Dexter
22,15 Codice 3, telefilm

Rete A

Telegiornale: 13; 18,10; 19,40; 22,50
14,30 Simon Templar, telefilm
17 — Jonas, telefilm
18,05 Furia, telefilm
19,45 I ricchi piangono, novela
20,15 La cameriera, film con Daniela Giordano, Mario
23 — Il viale di famiglia, film Edwige Fenech, Renzo Montagnani

Alla radio

Giornali radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 15; 17; 19; 21; 23.
Il Radio archivio '83. 12,03 Via Asiago Tenda; 13,25 Master, 14,28 Caffè concerto, 15, Megaton, 16 Il paglione estate, 17,25 Globetrotter, 18,05 Alla maniera di.., 18,30 L'albergo dei poveri, 21,02 Obiettivo Europa, 23,05 La telefonata. Stereuno: 18-24

RADIODUE

Giornali radio ore 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30.
8,45 Romanzo trio, di Diego Fabbri; 10,30 I giorni sull'Orient Express; 12,48 Un'isola da vivere; 13,41 Sound Track, 16 Storie d'Italia e dintorni, 18,32 Perché non ripartiamo?; 17,32 Aperto a pomeriggio, 20,10 Una finestra sulla musica, 21 Sera d'estate; 22,50 Pianoforte nella notte. Stereuno: 18-24.

RADIOTRE

Giornali radio: 6,45; 7,25; 8,45; 11,45; 13,45; 15,15; 18,45; 20,45; 23,53.
7, 8,30, 11 Il concerto del mattino; 10 «Ora O»; 12 Pomeriggio musicale; 18,30 Un certo discorso; 17 Dse: «C'era una volta», 17,30, 18,15 Spazio tre, 21,10 Cantare d'arte di Montepulciano; 21,40 Spazio tre opinioni, 22,10 Caleidoscopio Wagner; 23 Il jazz, 23,30 Racconto di mezzanotte. Stereuno: 24-6.

I NUOVI RAPPORTI POLITICI E LE SPERANZE DEI NEO ELETTI DOPO IL VOTO

Ma è una Regione «arlecchino»?

Un voto così nelle regionali imporrebbe la formazione di una giunta a sei - Sarebbe determinante il seggio conquistato dal movimento dei pensionati - Ai repubblicani un consigliere in più, a socialisti e democristiani uno in meno - Il senatore [illegible] Meoli: «Ci aspettano mesi [illegible] e difficili» - Il dc Orsini: «In Liguria l'elettorato [illegible] età s'è sentito tradito»

DAL [illegible]

GENOVA — «*Ci aspettano mesi duri e difficili. Bisognerà lavorare molto seriamente. Io dico per [illegible] le forze politiche*».

[illegible] si esprime sulla nuova «mappa» politica della Liguria, dopo le consistenti [illegible] fluttuazioni elettorali. Il [illegible] natore Dello Meoli, che [illegible] per lasciare [illegible] segreteria regionale [illegible] psi dopo quasi cinque anni (forse gli succederà Fabio Morchio, 38 anni, attuale segretario provinciale di Genova, primo dei [illegible] eletti alla Camera) in effetti la situazione generale [illegible] rapporti [illegible] forza e di potere non è chiara, né omogenea.

Rispetto [illegible] elezioni regionali del 1980, la dc [illegible] perduto il 2,4 per cento dei voti e il psi il 3,3: vale a dire, tradotto [illegible] termini spiccioli di gestione amministrativa [illegible] un consigliere regionale in [illegible] per ciascun partito.

Il [illegible], un altro partito di governo, ha perduto l'1,4, mentre i guadagni vengono solo dal pli, che [illegible] 0,2 e dal pri che sale del 3 per cento. Psdi e liberali resterebbero invariati e il pri avrebbe un consigliere regionale [illegible] più.

La crescita dei mai non porterebbe a un aumento [illegible] seggi che paradossalmente ver[illegible] conquistato dal partito dei pensionati. I comunisti hanno perduto lo [illegible] per cento e mantengono inalterata [illegible] loro forza. In pratica una possibile giunta regionale che uscisse [illegible] risultato delle politiche sarebbe addirittura un esapartito con determinante (il 21° consigliere) l'eletto [illegible] movimento dei pensionati. Impossibile l'alternativa di sinistra con 19 seggi.

Bruno Orsini

Dello Meoli, neo senatore

«*Sono cifre [illegible] nella loro arida esposizione fanno riflettere* — ha detto il nuovo leader della dc ligure. Bruno Orsini, che, appalato all'imperiese Manfredo Manfredi nelle preferenze, è l'unico parlamentare uscente che ha impinguato il suo fardello di preferenze [illegible] calo generale — *La sconfitta netta della dc, nel quadro nazionale, e quella più circoscritta e contingente [illegible] psi in sede regionale, per i noti motivi, porta effetti [illegible] instabilità in tutte le province e [illegible] tutti i comuni. La mera protesta, dovrei dire, che s'è spostata a destra con l'incremento dei voti dei pensionati. Forse è frutto, in termini sociologici e geografici, della presenza massiccia d'un elettorato [illegible] "terza età" in Liguria, un elettorato che s'è [illegible] tradito o deluso*».

«*Non entrando nel merito delle questioni strettamente politiche* — aggiunge Orsini — *credo che [illegible] stato di incertezza, e il precario equilibrio, siano frutto [illegible] crisi economica che ha colpito i centri industriali e portuali. E questa crisi è fuori della sfera della protesta degli elettori della "terza età". A mio avviso, no[illegible] [illegible] forza indiscutibile dei psi, non vedo [illegible] avvenire [illegible] né per le coalizioni a cinque, e neppure per le alleanze [illegible] sinistra*».

Si ha [illegible] sensazione quindi che [illegible] Liguria, dopo il voto del [illegible] giugno, il territorio [illegible] sempre più «Arlecchino». L'equilibrio [illegible] forze [illegible] campo rende ancor più difficili le [illegible] amministrative che debbono essere compiute nella quattro, tormentate, province.

Paolo Lingua

Un breve consiglio regionale

GENOVA — Si è svolto [illegible] pomeriggio (ne sono previsti, per il momento, [illegible] due, il 6 e il 13 luglio prossimi) un breve consiglio regionale, per l'approvazione di pratiche tecniche urgenti. Anche le prossime sedute annunciate si svolgeranno all'insegna dell'espletamento delle pratiche burocratiche, anche se si comincerà a parlare in termini politici del «rimpasto» necessario della giunta.

L'operazione sembra però destinata a essere rinviata all'autunno, perché le difficoltà sono molte. Lo ha ricordato tra l'altro, in apertura di seduta, il presidente dell'assemblea, Fausto Cuocolo.

Il consiglio regionale, successivamente, ha approvato a maggioranza [illegible] della giunta relativa [illegible] ripartizione, per il prossimo triennio, degli investimenti in conto capitale del settore sanitario.

La previsione di spesa è [illegible] 120 miliardi. (p.l.)

I parlamentari sono di nuovo tre Savona può contare di più a Roma

Ecco i programmi e le [illegible] dei neo-eletti: il senatore Giancarlo Ruffino(dc) e i deputati comunisti Giovanni Urbani e Aldo Pastore - Turismo, artigianato, porto e [illegible]

SAVONA — La provincia [illegible] Savona ritorna [illegible] avere una rappresentanza parlamentare più consistente e più diversificata nella sua composizione politica. Ed è [illegible], dal punto di [illegible] generale e degli interessi, il risultato più importante di queste elezioni.

Tre, dunque, i parlamentari savonesi: Giovanni Urbani, comunista, che torna al Senato, Giancarlo Ruffino, democristiano, che dopo una legislatura di assenza rientra a Palazzo Madama e Aldo Pastore, [illegible] pci, rieletto deputato per la seconda [illegible]. Che cosa dicono? Quale sarà il loro impegno [illegible] rappresentanti della provincia?

Giancarlo Ruffino, 42 anni, avvocato, già assessore provinciale e consigliere regionale, ha ottenuto [illegible] [illegible] visibilio, personale nell'Alta Val [illegible]. «*Accanto alla profonda soddisfazione per la dc savonese che ha potuto rieleggere un [illegible] rappresentante nel parlamento si è [illegible] me* — dice — *amareggia per il risultato complessivo riportato dal partito. L'operazione De Mita, comunque, deve continuare e [illegible] essere portata a compimento l'azione [illegible] rinnovamento per ridare slancio al partito*».

«*Bisogna dare* — aggiunge Ruffino — [illegible] possibilità agli imprenditori di espandersi, di trovare aree in cui insediare le loro aziende e agli artigiani di ritornare ad essere veri maestri di bottega, come erano un tempo, riducendo gli altri oneri che oggi debbono affrontare per la preparazione degli apprendisti».

Giancarlo Ruffino

Aldo Pastore, 53 anni, [illegible] puro sangue, medico, già assessore alla Sanità e all'Assistenza della Comune [illegible] na. «*Avrei preferito* — rivela — *non essere riportato in lista per ragioni familiari e professionali. Questo non significa che non accetto volentieri l'incarico. Chiederò [illegible] ritornare alla commissione Igiene e Sa[illegible] e ripresenterò le proposte di legge ora decadute di cui sono primo firmatario o cofirmatario*».

In particolare Pastore dedicherà la sua attenzione a quelle per l'assistenza ai diabetici [illegible] sono il 6% della popolazione [illegible] e per l'assistenza agli emodializzati e alla proposta relativa all'istituzione dei servizi di igiene mentale. «*Un'altra proposta cui tengo molto* — aggiunge — *è quella riguardante la classificazione e l'etichettatura dell'olio d'oliva tesa a valorizzare una produzione [illegible] importante dell'agricoltura ligure. D'altra parte è dimostrato che l'olio d'oliva è nettamente superiore, sotto tutti i punti [illegible] vista agli altri oli, e che aiuta a prevenire l'arteriosclerosi*».

Giovanni Urbani, 60 anni, insegnante, già sindaco di Savona, presidente provinciale dell'Anpi, senatore dal 1972, continuerà a dedicarsi ai problemi [illegible] del Savonese a cominciare [illegible] quelli portuali legati anche alla realizzazione del terminal carbonifero.

«*Dobbiamo ottenere* — sostiene — *quei finanziamenti che non siamo riusciti a avere lo scorso anno e che dovranno consentirci di avviare la costruzione della prima fase del progetto pilota [illegible] porti liguri e cominciare dalle opere più urgenti e immediatamente produttive per Savona, il terminal. Il completamento [illegible] Capo Vado e della nuova darsena del porto. Purtroppo pesa[illegible] sono [illegible] ritardi anche da parte dell'Ente Porto. Per il terminal, ad esempio, non è [illegible] pronto il progetto per la prima fase che è quello che potrebbe partire subito*».

Ci [illegible] anche tenaci resistenze alla realizzazione del terminal. Ancora giorni [illegible] il sottocomitato per il carbone, istituito presso il ministero dell'Industria, ha rinviato ogni decisione sul terminal perché c'è sempre la possibilità [illegible] raddoppiare il pontile della [illegible].

«*E' questo* — sottolinea Urbani — *un progetto che va combattuto. Se attuato metterebbe in pericolo la sopravvivenza della Fornicola stessa e della Funivia*».

Nicola Siri

Cairo: genitori in difesa dell'Itis

CAI[illegible] — I genitori degli alunni che hanno appena terminato le scuole medie e che avevano chiesto l'iscrizione all'Itis, l'istituto [illegible] di Cairo, protestano contro la ventilata chiusura del [illegible]. In un documento inviato [illegible] Provveditorato agli studi viene fatto notare [illegible] una decisione [illegible] «costringerebbe alcuni alunni a cessare la frequenza scolastica».

Analisi [illegible] prospettive dopo la pesante sconfitta

Il psi di Savona vuole riconquistare consensi

Ivaldo, uno [illegible] reggenti della federazione, nega l'ipotesi-commissario

SAVONA — Al psi savonese [illegible] si nascondono dietro a un dito, ammettono che la [illegible] fitta c'è stata e anche pesante.

«*Il responso dell'elettorato* — dice Lorenzo Ivaldo, craxiano e teardiano, uno dei vicesegretari reggenti dopo l'arresto di Roberto Bordero — *è stato severo. Pensiamo, tuttavia di essere in grado, come partito, indipendentemente dalle persone, di poter riacquistare, quanto prima, la fi[illegible] e il consenso che gli elettori [illegible] molte altre occasioni [illegible] avevano espresso al psi di Savona, tanto da fargli ottenere sempre risultati superiori alla [illegible] nazionale*.

Quale peso [illegible] abbia la vicenda Teardo sui risultati elettorali? [illegible] per [illegible] quello che abbiamo perso e per quello — replica Ivaldo — *che non abbiamo guadagnato. Il guaio è che non siamo riusciti a spiegare all'elettorato che alcuni nostri atteggiamenti di reazione all'arresto dei compagni non volevano essere la volontà di cieca difesa di una casta ma unicamente [illegible] difesa di una linea politica. Questo senza voler entrare nel merito, lo abbiamo sempre detto, dei fatti processuali specifici, per i quali ci auguriamo [illegible] magistratura faccia presto a chiarire gli addebiti*.

«*Se [illegible] dato qualche [illegible] di nervosismo e qualche nostra reazione non è stata misurata, [illegible] crediamo si debba [illegible]* — prosegue Ivaldo — *anche [illegible] clima estremamente difficile in [illegible] abbiamo vissuto dal 16 giugno in poi e, soprattutto, dopo l'arresto del segretario provinciale Bordero*».

[illegible] giunta, insistentemente dall'arrivo di un commissario alla federazione psi di Savona. «*A tutt'oggi* — e Ivaldo è categorico — *non solo non esiste nessuna ipotesi del genere, ma siamo all'opposto, da compagni autorevoli della direzione nazionale, a rinnovare [illegible] questa ipotesi [illegible] stata presa [illegible] considerazione. Il gruppo dirigente del psi savonese, tranne per il caso di Bordero, per il quale ci stupore non si è ancora assorbito e che è tutto da verificare, [illegible] è stato toccato da vicende giudiziarie. Siamo convinti, insomma, che disponga della sufficiente autorità e credibilità nei [illegible] fronti degli iscritti per poter continuare a gestire, senza traumi ulteriori, il partito*.

«*A Savona il psi ha[illegible] di unità, [illegible] compattezza per poter fare le analisi, gli approfondimenti e anche le [illegible] sarie autocritiche. Un [illegible] rimescolamento, a seconda [illegible] come viene fatto, significherebbe [illegible] confessione di un gruppo dirigente che oggi si trova in mano una sconfitta pesante ma che per oltre 17 anni ha guidato la federazione portando il partito a traguardi di prestigio e di rilievo politico mai raggiunti nel passato*

l. p.

Nuova asta per i cantieri Baglietto

SAVONA — Sarà indetta domani alle dieci, nella sala [illegible] udienza di Palazzo di Chiara, [illegible] gara d'asta per i cantieri Baglietto.

Anche per questo appuntamento [illegible] si prevede un nulla di fatto. I probabili acquirenti giocano, [illegible] Fim provinciale, al [illegible] e vogliono acquistare il cantiere al minor prezzo possibile. (m. ma.)

Quasi scontate [illegible] vittorie di Canetti (pci), Manfredi [illegible] Scajola (dc)

Quattro i parlamentari di Imperia ma il nome nuovo è Mauro Torelli

Ex sindaco [illegible] Imperia, l'esponente [illegible] ha 43 anni - Era segretario provinciale

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

[illegible] — Li hanno già soprannominati «*i quattro moschettieri*». «Sono i parlamentari che rappresenteranno a Roma la provincia di Imperia: con il senatore Canetti, del pci, ci sono tre deputati, i democristiani Manfredi e Scajola e il comunista [illegible]. Una delegazione ridotta, rispetto alla precedente legislatura, quando gli onorevoli imperiesi [illegible] addirittura [illegible]. Il dc Revelli, allora eletto [illegible] i resti, non è più stato ripresentato e [illegible] posto di Aldo Amadeo (il quale smentisce che i suoi «*fedelissimi*» e [illegible] iscritti alla Coldiretti, di cui è presidente provinciale, abbiano boicottato il ministro [illegible] Turismo) è rivendicato [illegible] Nicola Signorello, calabrese di nascita e di residenza.

Ancora una volta, Manfredo Manfredi si è confermato [illegible] il dc ligure più votato: ha [illegible] 51.722 preferenze, [illegible] è stato preceduto soltanto dal capolista De Mita, segretario nazionale del partito, che tuttavia, nel Ponente, è stato scavalcato sia da lui che da Scajola. [illegible] sottosegretario al Tesoro, [illegible] anni, di Pieve di Teco, [illegible] vicepresidente del gruppo dc alla Camera, è deputato dal [illegible] Martinelli commenta di rigita, prima di partire per Milano: «*Abbiamo perso, [illegible] nostra regione perché qui [illegible] due anime: quella ligure, aperta all'esterno, e quella genovese, che si sta richiudendo sempre più dentro i suoi steccati, e per questo muore*».

Mauro Torelli alla Camera

Alessandro Scajola, 43 [illegible], già componente [illegible] commissioni Lavoro, Interno, Bilancio e Partecipazioni statali della Camera, alla seconda esperienza a Montecitorio, è felice. «*Ero convinto [illegible] farcela e l'ho spuntata. Ha preso voti anche a Rapallo, nel Tigullio, ad Albenga e nell'Alessandrino, [illegible] turistiche, dove ero conosciuto da poco. E' una dimostrazione di fiducia, che mi lusinga. Mi dispiace per il partito, è un segno di dignità, però, ammettere la sconfitta, trarne indicazioni utili per il futuro. E Imperia città, nello sfascio generale della dc, abbiamo conservato la maggioranza relativa, ed è un sintomo positivo*».

[illegible] Mauro Torelli, 43 anni, sindaco di Imperia nel 1975, sia pure per soli otto mesi, eletto con 948 preferenze, è un esordio. [illegible] posto di Franco [illegible] non più inserito nella lista dei candidati. «*Sono soddisfatto per i risultati personali ottenuti, e perché la nostra rappresentanza in Parlamento, nonostante legittimi timori, è [illegible] immutata. Da sottolineare il tracollo dell'asse preferenziale dc-psi. Bisogna cambiare, è il monito che emerge anche dai risultati elettorali dell'Imperiese*».

Adesso, in federazione, [illegible] comincia a pensare alla successione del segretario provinciale. [illegible] fanno i nomi [illegible] Giovanni [illegible] capogruppo alla Provincia, Aldo Gorella, segretario del comitato [illegible] zona di Sanremo, e del consigliere regionale Francesco Rum.

Nedo Canetti, 54 anni, [illegible] della commissione parlamentare di vigilanza della Rai, è un veterano [illegible] Palazzo Madama, dove ha seduto dal '72 [illegible] '76 e dal '79 ad oggi: «*L'alternativa è indispensabile, ormai, anche nella nostra zona. La dc è crollata, ha pagato l'usura del potere. Occorre analizzare con cura la situazione economica della provincia [illegible] Imperia, e poi compiere le [illegible] verifiche*».

Stefano Delfino

Un grande balzo in tutto [illegible] Savonese

Ecco perché il pri è stato premiato

Parla il segretario provinciale Brunetti

SAVONA — *L'euforia dei repubblicani è giustificata dalle cifre, che registrano una [illegible] avanzata anche in provincia di Savona. Nel capoluogo addirittura sono diventati la terza forza politica, dopo com[illegible] e democristiani, avendo superato il psi, in piena crisi per l'effetto Teardo*.

Il partito dell'edera ha raddoppiato i voti praticamente [illegible] ogni centro, dalla zona di Albisola, Finale Ligure e Albenga, che sono sempre stati dei feudi repubblicani alla Valbormida, a Varazze, dove le percentuale hanno quasi triplicato [illegible] loro margine, a Pietra Ligure dove, presenti per la prima volta con una loro lista alle amministrative, sono riusciti a conquistare un seggio [illegible] consiglio comunale. In [illegible] la provincia i repubblicani sono, adesso, più di 16 mila mentre nella precedente consultazione politica si erano [illegible] in poco più di 7 mila.

A che si deve questo eccezionale passo avanti? «Sarebbe ingiusto — osserva l'avvocato *Renzo Brunetti, segretario politico provinciale del pri* — [illegible] solo alla scivolata d'ala dei socialisti per la vicenda che ha investito i loro dirigenti più in vista. Può essere che qualcuno abbia modificato [illegible] cabina le proprie scelte precedenti, ma l'elettorato ci ha premiato [illegible] per le nostre idee chiare per il nostro rigore, per la questione morale. In molti hanno capito che tutti questi concetti devono, per prima cosa, appartenere ai partiti. [illegible] quali spetta il difficile compito di dare il buon esempio.

In questi anni il pri [illegible] accettato il confronto [illegible] le altre forze politiche, portando [illegible] i propri programmi, non solo negli enti locali in [illegible] è rappresentato, ma anche in occasioni [illegible] dibattiti, convegni, incontri tra segreterie politiche.

«Non abbiamo temuto — dice *Brunetti* — di [illegible] tal[illegible] controcorrente. Il fatto che il [illegible] partito abbia fatto registrare questo eccezionale [illegible], passando in provincia di Savona [illegible] 2,7 al 6,8 per cento, deve far riflettere. Penso che le nostre voci, all'interno degli enti locali, d'ora innanzi conteranno qualcosa [illegible] più.

l. p.

Domani riprendono gli interrogatori, sabato sarà sentito l'ex presidente [illegible] Regione

Caso Teardo: nel mirino dei giudici di Savona c'è anche una maxi lottizzazione ad Albisola

Ieri il [illegible] blitz: il Giorgio Buoni; [illegible] anni, nipote dell'ex presidente [illegible] Regione, bloccato in Veneto

SAVONA — Inchiesta Teardo: i giudici riprenderanno gli interrogatori solo domani. Il primo a ricomparire dinanzi a Michele [illegible] Claudio [illegible] Giovanni Dossetti, l'imprenditore edile di Savona, arrestato con l'imputazione di associazione a delinquere di stampo mafioso e [illegible] concussione. Il confronto è previsto per domani mattina alle dieci.

[illegible] sempre alle dieci, sarà la volta di Alberto Teardo. L'ex presidente della Regione, in carcere [illegible] 14 giugno, in regime di isolamento, sarà interrogato sul nuovo mandato di cattura [illegible] ne e concussione aggravata) che gli è stato notificato in carcere venerdì scorso.

L'altra notte è stato eseguito il dodicesimo mandato di cattura: i carabinieri hanno arrestato, nella sua abitazione [illegible] Venezia, il mediatore di affari Giorgio Buoni, [illegible] anni. Il giovane è nipote di Alberto Teardo. E' accusato [illegible] associazione per delinquere di stampo mafioso e di concussione. L'operazione, avvenuta nella notte, è coperta dal massimo riserbo.

Qualche giorno fa Giorgio Buoni era a Savona.

Il [illegible] Bonigorni, vanamente inseguito da un mandato di cattura, è ancora latitante. Secondo [illegible] sarebbe in [illegible] nascosto in una località della Toscana.

I giudici [illegible] Claudio e Orsanero hanno dedicato la giornata di [illegible] all'esame della documentazione sequestrata nelle abitazioni [illegible] inquisiti. Gli ultimi a ricevere la visita dei carabinieri sono stati i dipendenti e la cognata di Lorenzo Tortarolo, il «re» degli appalti popolari. Nei giorni scorsi era già stata sentita la sua segretaria di fiducia.

Ed è proprio Tortarolo a ri[illegible] al centro dell'inchiesta. Questa volta per un'operazione immobiliare (non portata a termine) [illegible] avrebbe dovuto [illegible] conclusa [illegible] Albisola Superiore. L'imprenditore aveva acquistato dal Comune di Novara, proprietario [illegible] terreni, area[illegible] la perifetta del [illegible]. L'amministrazione [illegible] aveva sottoposta ad [illegible] variante (la Z 32) che ne aumentava gli indici di edificabilità.

La «miniera» del psi aveva duramente contestato questa operazione. I suoi rappresentanti in giunta (l'allora vice-sindaco Teresio Cencon, il capogruppo Adelio Venturino) [illegible] di bloccare in tutti i modi la lottizzazione. Perfino alcuni sindacalisti scesero in campo in appoggio alla sinistra. Ci fu una grossa polemica, conclusa, in apparenza, con una «pacificazione». Sulla «E [illegible] stato un velo di silenzio. Il progetto di lottizzazione [illegible] firmato [illegible] «Studio De Dominicis».

I giudici vogliono chiarire tutti i meccanismi di questa discussa [illegible] di cemento che avrebbe dovuto sommergere l'entroterra di Albisola. L'hanno ribattezzata «Operazione Novara». Ora è emersa con le aree della «167» Legino, con i Piani d'Invrea a Varazze, con la lottizzazione [illegible] di S. Bernardino a Finale, con l'edilizia convenzionata di Lucetto, nel [illegible] dell'Istruttoria. L'attenzione degli inquirenti [illegible] quindi spostarsi ad Albenga, [illegible] nell'estremo Ponente sarebbero circolate tangenti. Precisamente per le colossali costruzioni di S. Fedele, in [illegible] sarebbero coinvolti i più importanti imprenditori della zona.

Il giudice Michele Del Gaudio, come al [illegible], si è trincerato dietro una raffica di «no comment». Viaggia su un'Alfa blindata, sotto scorta. «Dopo l'episodio di Torino — dice — mi hanno imposto di prendere qualche precauzione, [illegible] minacce ricevute, se ci [illegible] state, preferisco [illegible] rispondere».

Il magistrato non si sbilancia minimamente dall'esposto inviato dal psi a proposito della vendita di un alloggio.

L'avvocato Giorgio Finocchio, difensore di Nicola Bonigorni e di Antonio Vadora, comproprietari [illegible] due dancing a Finale, [illegible] avuto un breve colloquio con il giudice. «Ho chiesto la libertà provvisoria per Vadora in carcere [illegible] 21 giorni, [illegible] un [illegible] distrutto — dice — perché [illegible] estraneo alla [illegible]. Del resto l'unica imputazione nei suoi riguardi [illegible] quella di [illegible] testimonianza».

Gian Paolo Cartini
Massimo Numa

Chi è Buoni

SAVONA — L'ultima «cede» [illegible] [illegible] è avvenuta in Veneto. Le manette sono scattate intorno ai polsi di Giorgio Buoni, 31 anni, ragioniere di Venezia. E' nipote di Alberto Teardo e a quanto pare l'avrebbe parte dell'orditoraggio di un noto uomo politico della zona.

Il collegamento tra Buoni, che l'avrebbe parte della presunta associazione mafiosa, e gli altri imputati riguarderebbe l'operazione «Piani di Invrea», in cui sarebbero coinvolti Borghi e Biccardi. Infatti il mandato di cattura si riferirebbe ad un «disegno criminoso» avvenuto a Varazze ed a Mestre.

Il giudice Giannetta [illegible] aggiunge altri particolari, oltre a quelli già noti. Giorgio Buoni, un giovane alto, magro, con grossi occhiali da sole, veniva spesso a Savona. Molti ricordano di averlo visto in compagnia dello zio, quando [illegible] presidente della Regione.

Negli ultimi tempi tra [illegible] da [illegible] i carabinieri [illegible] hanno [illegible] mentre rientrava, dopo [illegible] marzanotto, nella sua abitazione [illegible] Venezia.

Schede bianche e nulle in Liguria [illegible] state il 6,5 per cento

Quel «terzo partito» che cresce

Il 9,6 per cento di elettori non ha votato - Un [illegible] con i dati nazionali

E' [illegible] i più forti, in Liguria, il «partito» delle schede bianche, nulle e degli astensionisti: si aggira sul 15 per cento, batte di gran lunga il partito socialista, che ha ottenuto il 10,1%, il partito repubblicano (6,2%), e [illegible] avvicina alla democrazia cristiana (27,1%).

Le cifre più alte si registrano tra le schede nulle, che sono state oltre 30 mila in provincia di Genova, mille 10 mila tanto in provincia [illegible] Savona che di Imperia, poco più di 4 mila a La Spezia, per [illegible] totale di 54.413 [illegible] tutta [illegible] regione. In percentuale, nei riguardi ai votanti, questa la situazione per ogni provincia: il 4% a Genova, il 4,5 a Savona, il 5,3 a Imperia, il 2,2 a La Spezia.

Le schede bianche in Liguria sono state, in totale, [illegible] 33 mila e più precisamente 17.500 in provincia di Genova, [illegible] in provincia [illegible] Savona, 5.129 in provincia [illegible] Imperia, 3700 in provincia [illegible] La Spezia.

La [illegible] tra nulle e bianche è di 47.206 schede, che rappresenta il 6,5 [illegible] cento dei votanti.

E veniamo agli [illegible] Nella nostra regione, su quasi un milione e [illegible] di iscritti [illegible] liste elettorali, hanno disertato i seggi esattamente in 142.734, vale a dire il 9,6 per [illegible]. Sommando questa percentuale a quella delle schede bianche e nulle si ottiene, per l'appunto, il 15,5 per cento del terzo «partito» ligure.

Il fenomeno [illegible] è accentuato rispetto alle politiche del [illegible]. Infatti in provincia di Genova [illegible] percentuale degli astenuti e [illegible] non votati (bianche e nulle) è passata [illegible] 12,5 al 17,1 per cento, in provincia di Savona dal 10,5 al 15,1 per cento, in provincia di Imperia dal 10,2 al 20,4 per cento, in provincia di La Spezia, infine, dall'8,8 all'11,1 per cento. Da queste cifre è possibile trarre un'ulteriore annotazione e cioè che la maggior differenza si è verificata nelle due province ai lati opposti della regione: Imperia con la percentuale più alta, la Spezia con quella più bassa.

Anche in Liguria sono numerose le schede nulle o bianche

Tutte queste statistiche sono tratte dai dati relativi soltanto alle votazioni per la Camera dei deputati, quelle che raccolgono il maggior numero di elettori.

Solo ora, a più [illegible] 48 ore dalle operazioni [illegible] spoglio, è possibile soffermarsi su quei [illegible] aspetti, certo non trascurabili, in un primo tempo lasciati in disparte di fronte alla grande attesa per i risultati ottenuti dai vari partiti. E allora vale anche la pena di sottolineare una certa ridotta nelle percentuale dei votanti, confuta che ha interessato tutte le province liguri.

Nei confronti del [illegible] nove, è [illegible] [illegible] 81,7 all'89,2%, Savona [illegible] 84,7% [illegible] 82,3%, Imperia [illegible] 80,8 all'89,2%, La Spezia dal 84,7 al 91,1%.

Il partito del «non voto» è in ascesa ma, per quanto riguarda almeno la nostra regione, tutto sommato non nelle dimensioni [illegible]. Basta fare un ulteriore confronto [illegible] la percentuale nazionale, che ha sfiorato il 13 per cento mentre in Liguria, come abbiamo visto, è stata del 15,5 per cento.

Ivo Pastorino

IL VOTO NEI CENTRI DOVE SONO STATI RINNOVATI ANCHE I CONSIGLI COMUNALI

A Taggia un «boom» per Poggi Cepollina ha rischiato grosso

Il democristiano ad un primo spoglio non risultava neppure eletto - L'esponente socialdemocratico ha registrato un personale, smentendo ogni previsione

TAGGIA — Il giorno dopo il voto per i taggesi i fatti più sorprendenti delle amministrative non sono tanto il calo della dc, del pci ed il mancato aumento del psi, ma l'elezione sofferta, in bilico sino all'ultimo, di Francesco Cepollina e il boom di Giuseppe Poggi.

Il primo, discendente di una famiglia tra le più vecchie ed importanti di Taggia, è da oltre anni protagonista Soleri avendo ricoperto più volte cariche di assessore, vicesindaco, sindaco, era diventato, soprattutto tra i conservatori, un «intoccabile» del partito scudocrociato.

Il fedelissimo Saragat, per il sanguigno e polemico passato di assessore a volte, era ritenuto da privo del per rimpolpare i dei suo partito. Le recenti capovolto entrambe le credenze. Di lo stupore per qualcosa che cambiando veramente e si pensava non potesse accadere.

Francesco Cepollina dopo il primo spoglio era risultato neppure eletto. Dalla successiva verifica si accertava che ottenuto voti, gli stessi giovane Domenico Lanteri. Dei due fu il consigliere solo in virtù dell'anzianità.

Giuseppe Poggi, invece, quasi triplicato i voti delle passate elezioni comunali. Da oggi non sarà più solo a rappresentare il psdi a Palazzo Soleri. Avrà due colleghi, sconfessando clamorosamente la «voce» sino a ieri diceva che «a Taggia molti rivoteranno socialdemocratico solo dopo che Poggi se sarà andato».

elettori hanno fatto loro parte. Tocca partiti trovare formule e numeri giusti per meglio. Secondo fonti ufficiose raccolte tra i vari seggi a mano a mano che arrivavano i voti, basterebbero ben tre eletti pronti a fare il sindaco: Claudio Cerri (dc), Giuseppe Poggi (psdi), Bono Bollani (psi).

La democrazia cristiana, anche se ha perso due consiliari con il suo pacchetto di credici eletti resta sempre il gruppo-guida. Nel suo interno ha subito una piccola rivoluzione, ma non traumatica. Ha cinque volti nuovi. Giuliano impiegato Enel, ha battuto candidati blasonati come Romeo Paniszi. Gli altri quattro neo-eletti sono: Gilardino Negroni, Belluoci e Lanza. Il sindaco Cerri, è stato il più votato (910 preferenze).

Tra i democristiani c'è da registrare la continua ascesa di Gianni Cozzi, attuale presidente della Camera di mercio di Imperia. Oltre ad il secondo degli eletti, ha visto diventare consiglieri ben tre dei suoi quattro compagni cordata: Giacomo Lanteri, Cervini e Lanza.

Anche il pci, che è sceso da 9 a 7 consiglieri, presenta delle novità. Il primo degli eletti, un giovane architetto, Camillo Tiri. Giovanni Pastorelli, da «fare» del partito a Filippo Soleri, ottenuto 150 voti. Al terzo posto un uomo nuovo, Valter Bianchini, albergatore.

Il pci ed il consigliere «Nuova sinistra» (Riccardo Tripodi) resteranno all'opposizione. Potrebbero però compagni di banco. La e una botte di ferro: può fare quante alleanze e con chi vuole. Il psi, che ha mantenuto i suoi quattro consiglieri dando a Matteo Anfossi i voti *leader*, dovrebbe essere l'alleato preferenziale.

la dc non vuole dare troppi posti di comando agli altri potrebbe amministrare solo con il psi (17 voti su 30). In questo caso all'opposizione con pci e «Nuova sinistra» andrebbero anche i socialdemocratici di Poggi, l'indipendente Miraglia ed il repubblicano Marrese. Tra le altre ipotesi c'è l'alleanza a cinque: dc, psi, psdi, pri e indipendente (22 voti su 30).

Molto dipenderà dalle segreterie provinciali dei partiti e da certi rapporti, di stima o assoluta incompatibilità, che potrebbero essersi instaurati tra alcuni consiglieri comunali. In questi primi giorni di dopo-elezioni solo sulla riconferma a sindaco di Claudio Cerri non ci sono ombre. Anche perché Gianni Cozzi non vorrebbe, si dice, poltrone per sé ma qualche assessorato per i suoi amici.

Roberto Basso

La dc è scivolata a Rezzo Un giallo a Villa Faraldi

I democristiani hanno però la maggioranza ad Armo, Chiusavecchia, Lucinasco, Prelà, Aurigo, Borgomaro, Costarainera e Borghetto d'Arroscia

— Cambio della a Rezzo, dove, per la prima volta dopoguerra, è stata scalzata dalle forze sinistra, e contestazioni a Villa Faraldi, per un plico aperto per errore. Sono questi gli elementi più significativi delle elezioni amministrative nell'imperiese.

Il in si. La democrazia cristiana è riuscita ad ottenere nove amministrazioni: Armo, Chiusavecchia, Lucinasco, Prelà, Aurigo, Borgomaro, Costarainera, Borghetto d'Arroscia e Villa Faraldi.

Proprio in quest'ultimo comune, il comprensorio dianese, al è verificato. Il terminate delle consultazioni, inconveniente che rischia pesanti strascichi. Una busta contenente alcune schede votate è stata aperta per sbaglio, prima essere consegnata alla prefettura di Imperia.

L'episodio avuto vivaci reazioni: pci, pri, e psi hanno preannunciato che oggi presenteranno un esposto elettorale presso il tribunale Imperia e probabilmente anche all'autorità giudiziaria perché accerti se rientrato pe-

Da Villa Faraldi, comunale ribatte: «L'adunanza presidenti sezione preso completamente atto, senza alcuna modificazione, risultati due sezioni del comune ha regolarmente proclamato conseguenza gli eletti».

Un altro sintomo della dc è costituito dalla perdita della maggioranza a Rezzo. un feudo inattaccabile partito. A conquistare questa volta, è una lista indipendente di sinistra. La dc ha fallito inoltre l'obiettivo del recupero di almeno uno dei due comuni che già nella passata legislatura, erano governati da comunisti e socialisti: a Pornassio e Cipressa forze della sinistra hanno riconfermato in pieno le posizioni.

f. d.

BORGHETTO D'ARROSCIA - DC: 741 voti (12 seggi); «Lista Ulivo»: voti (1 seggio); «Lista Campanile»: 14 voti seggi). Eletti. DC: Aldo Peirano, Mauro Ausonio, Pirino Rovere, Franco Rovere, Mauro Ferrari, Silvano Manfredi, Reuccio Rainoldi, Ferruccio Rainoldi, Ferra-. Ulivo»: De Negri. «Lista Campanile»: Rovere, Rovere.

AURIGO - DC: 119 voti (12); PSI: 53 voti (3 seggi).

VILLA FARALDI - DC: 84 voti (12); «Lista di sinistra»: 83 voti (3 seggi).

REZZO - INDIPENDENTI DI SINISTRA: 150 voti (11 seggi); DC: 109 (4).

- DC: voti (13 seggi); RINNOVAMENTO: 32 (3).

TERZORIO - DC: 29 voti (12 seggi); PCI: 21 (3).

CIPRESSA - (Comune): TORRE: 282 voti (9 seggi); DC: 199 (3); (frazione Lingueglietta): ULIVO: 83 (3); INDIPENDENTI: 79 (1).

- 127 voti (12 seggi); INDIPENDENTI:

E' stroncato da un infarto alla vista del padre morto

IMPERIA — Corre all'ospedale padre deceduto da pochi minuti e muore a sua volta, stroncato un collasso.

Vittima della tragedia, Giorgio Milesi, pensionato, da alcune settimane ricoverato nel reparto neurologia a Imperia, e il figlio Antonio, anni, titolare di un negozio di parrucchiere in via Berio a Oneglia.

accadrà martedì sera, intorno alle: dall'ospedale giunta la comunicazione dell'improvviso decesso dell'anziano pensionato: il figlio ha abbandonato il suo posto lavoro e si è precipitato al capezzale del padre; col viso rigato lacrime ha avuto il tempo abbracciarlo per l'ultima volta. Qualche istante Antonio, Antonio Milesi è sbiancato accasciandosi vicino al letto.

Soccorso da alcuni medici e infermieri del reparto, le sue condizioni sono apparse subito molto gravi; l'uomo ha perso conoscenza e ha cessato di vivere un'ora più tardi, stroncato da un collasso cardiocircolatorio. L'emozione gli è stata fatale, il suo cuore ha ceduto vista padre morto.

Le due salme, una accanto all'altra, sono composte nell'obitorio dell'ospedale.

m. f.

sul per la scuole

SANREMO — Le scuole Sanremo, a partire dal prossimo settembre, non dovranno più pagare la e raccolta e il trasporto dei rifiuti.

Il delle Finanze infatti accolto la richiesta inviata dall'ufficio scuola Comune, in accordo con il Settore Tributi, per ottenere l'esenzione da tale imposta degli istituti statali di ogni ordine e grado.

Sanremo il primo centro della provincia a ottenere simile beneficio, ed a risolvere così problematica da tempo esistente. Il provvedimento consentirà un notevole risparmio finanziario impiegare per attività didattiche.

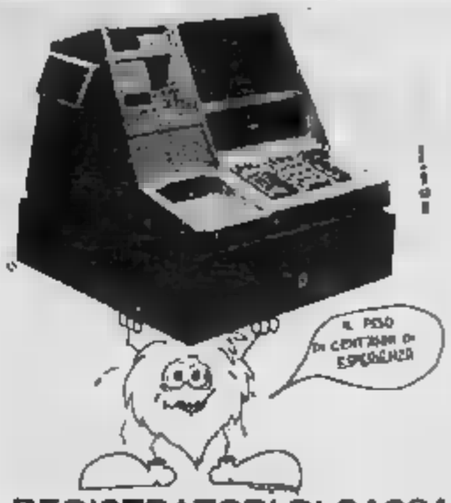
(e. d.)

Una bretella per la statale Imperia

IMPERIA — Con il prossimo inverno provenienti dal Piemonte lungo la del Col di Nava e Ventimiglia (e viceversa) dovranno più affrontare la del centro di Oneglia: ai sono infatti iniziati i lavori per la realizzazione una «bretella» fra via Argine Sinistro e la strada del Nava, del vecchio «ponte Castelvecchio.

Sarà evitato l'attuale difficile del centro di Castelvecchio.

(b. v.)



REGISTRATORI DI CASSA
NCR
CONCESSIONARIO s.r.l.
18011 - ARMA DI TAGGIA
Via S. Francesco 271 - Tel. 0184/448.320 - 41.588
PUNTO VENDITA SCONTRINI FISCALI

recar m. g.
LAVORAZIONE PROFILATI PLASTICI
Per installare rimodernare il Vs. stabilimento balneare, direttamente dalla Fabbrica al Cliente:
DA SPIAGGIA in P.V.C.
Altri articoli di ns. produzione:
porte soffietto, perline, pre-caravan
Via Nazionale
17043 Carcare (SV) - Tel. 019-518.270

Dino Lissiotto il complice di Giovanni Caparella: è fuori pericolo

Ha tentato il suicidio l'assassino di Baratella

I due giovani hanno ucciso per denaro - Con i soldi trovati in all'imprenditore, hanno comprato amplificatore per il giradischi - Avevano prenotato maxi-moto che pensavano di il frutto riscatto - Il primo sequestro nell'Imperiese

Imperia. Lissiotto al del suo arresto (Telefoto)

S. LORENZO AL MARE — Dino Lissiotto, 18 anni compiuti, arrestato insieme a Giovanni Caparelli, anni, di Cipressa, so sequestro di persona e omicidio, ha tentato il suicidio nelle carceri di Imperia.

Ieri mattina il giovane è stato dimesso reparto di psichiatria dell'ospedale. v'era piantonato. Ha perso tutta la sicurezza e spavalmostra durante le prime battute del suo interrogatorio: sembra disperato e a piangere, col volto nascosto tra le mani. Sono bastati cinque giorni di serrate indagini risolvere il «giallo»: i due amici sono accusati di aver sequestrato l'impresario torinese Leo Marino Baratella, 74 anni, e occultato il cadavere in Valle Argentina, in pozzo ciere abbandonato della diga di Glori, ad Agaggio Inferiore.

La polizia ha fermato Lia- nel suo alloggio via Pietrabruna a San Lorenzo Mare, all'inizio della strada che conduce polveriera militare: su un tavolo due giornali che riportavano gli ultimi sviluppi del sequestro; il giovane va già fatto le valigie: «*Parto per una breve vacanza in Spa-*», aveva detto ai familiari.

Gli inquirenti, durante la perquisizione, hanno trovato il portafoglio, l'orologio, un mazzo di chiavi e un'agendina appartenevano a Baratella. Sull'agenda anche il recapito telefonico di Massimo Baratella, 30 anni, il figlio della vittima, contitolare un'impresa, che ha sede Torino, specializzata nell'installazione impianti elettrici. A Sanremo, da una cabina telefonica di piazza Colombo, dopo rapito r Baratella, proprio Lissiotto, seguendo le istruzioni di Caparelli, aveva telefonato alla famiglia dell'imprenditore: «*Se volete rivedere vostro parente, preparate un miliardo*».

Hanno ucciso un uomo accecati dalla sete di denaro: Giovanni Caparelli, la «mente» del diabolico piano, lunedì poche ore prima del sequestro, si era recato a Sanremo, alla concessionaria della: voleva comperarsi maxi-moto che costa quasi 8 milioni: «*Domani passo a con l'acconto*», aveva detto al titolare.

A Cipressa, piccolo paese alle spalle di S. Lorenzo, la gente è : «*Giovanni sembrava un bravo un lavoratore onesto*». Nell'impresa Baratella. Il giovane, saldatore specializzato, guadagnava bene: 6000 lire l'ora. gli straordinari raggiungeva il milione e mezzo mensile. Tanti soldi hanno perdere la testa: Giovanni era cambiato, aveva sempre più spesso Casinò e pare avesse accumulato diversi debiti.

«*Un ragazzo intelligente*», l'hanno definito investigatori: Caparelli confessato dopo giorni di stringenti interrogatori. fino all'ultimo di salvare poi, parlando una fantomatica banda malviventi torinesi, poi evaporata.

Dino Lissiotto è maggiorenne: ariano di padre, fratelli, una situazione piuttosto difficile. Il giovane ha inferto sentenza pietà sull'anziano imprenditore. Con le mila lire rubato portafoglio Baratella, Dino ha acquistato un amplificatore per impianto stereofonico.

E' il primo sequestro di persona registrato nell'Imperiese.

Maurizio Fico

Il in Consiglio a

DIANO — Per nominare le commissioni per i pubblici esercizi, il commercio fisso e il commercio ambulante, si riunisce sabato sera, alle 21, il consiglio comunale di Diano Marina.

All'ordine del giorno, oltre al conto consuntivo per l'esercizio finanziario '81, la contrazione di 106 milioni per il finanziamento dei lavori di ristrutturazione di palazzo Maglione.

(f. d.)

annamode
sanremo

ARREDAMENTI
Piccon& ALBICOCCO
BORDIGHERA

DUCATI
SUZUKI
VILLA

DE BONA
Via Matteotti 15 - Tel. 61.274
Via Matteotti 2 - Tel. 650.606

Fino al 15 luglio
OFFERTA PROMOZIONALE
S.S.T. L. 2.000.000 su
L'usato sempre più NUOVO

Bruno
E ARTIGIANALE
Via - Tel. 884.942

Momenti panico tra i clienti, alcuni sono stati picchiati

Due giovani armati rapinano Diano gli alberghi Alexander e Marinella

DIANO MARINA — «*Sono il segretario Bettino Craxi. Vorrei prenotare camera*»: caccia rapinatori è cominciata. Con queste parole, pronunciate al telefono proprio principale, dottor Franco Binda, il portiere notturno del Residence Alexander, Aurelio Maroglio, ha dato l'allarme. Era minacciato da due malviventi, armati di pistola, che volevano le della cassaforte: «*Le ha il titolare. Potrei telefonargli*».

Lo ha fuzionato parzialmente, servito a evitare

, minacce Maroglio e, qualche minuto dopo, un'altra rapina all'Hotel Marinella.

Tra i venticinque e i trent'anni, armati, a viso scoperto, hanno seminato il panico, l'altra sera, in zona Sant'Anna a Diano Marina. Non ancora stati identificati.

La vicenda ha inizio intorno alla mezzanotte. Maroglio sta chiudendo le saracinesche Residence e si prepara ad affrontare un'altra nottata di lavoro. Mentre sta per concludere l'operazione, mano gli blocca l'. Viene spinto all'interno ci sono anche clienti: uno svizzero e tedeschi. L'obbiettivo è la cassaforte, ma prima vengono «ripuliti» anche i quattro ospiti.

All'ordine di aprire il re. il tranello della telefonata che permette a Binda carabinieri. La reazione dei malviventi è violenta: portiere e vengono colpiti l'asta e col calcio della pistola dai due criminali che si danno alla fuga. non è finita. Mentre le forze dell'ordine accorrono in via Corso Europa, i banditi in via Villebona, a circa trecento metri di distanza, ripetono il colpo con la stessa tecnica. Questa volta, ad essere preso di il l'albergo Marinella, di cui è proprietaria Giusa Guidetti.

In segreteria c'è la stessa titolare che, per un guasto all'ingranaggio, non ad aprire la cassaforte. Alla donna i rapinatori strappano altra collana e orologio, poi ripiegano nuovamente sui clienti dell'hotel, una coppia di turisti italiani, ai quali vengono sottratti la borsa e il portafoglio.

Fulvio Damele

Analisi sul vino Doc

IMPERIA — La Camera di commercio di Imperia inviera raccolta campioni di vini nelle aziende che producono «Rossese di Dolceacqua o Dolcedacqua», tutta provincia.

Il provvedimento, il primo di una lunga serie, sarà attuato ai regolamento Cee: «*Tutti i vini origine controllata, almeno una volta ogni 3 anni, devono sottoposti ad analisi chimico-fisiche e quindi ad esame organolettico, per accertare che abbiano i requisiti minimi richiesti da rispettivi regolamenti di produzione*».

Le commissioni saranno composte da tecnici esperti del settore iscritti all'Albo degli assaggiatori.

(f. d.)

Sanremo «aperta» domenica

— I negozi di Sanremo potranno rimanere aperti anche la domenica, dalle alle e dalle alle 23. Lo stabilito in un'ordinanza il sindaco Osvaldo Vento, eseguendo una richiesta dell'Unione Commercianti.

Il nuovo orario vale per i mesi di luglio e agosto, limitatamente agli esercizi settore (prodotti non alimentari), ed è esteso anche ai giorni festivi infrasettimanali.

Il provvedimento, adottato dopo incontri il sindacato e l'Azienda Soggiorno, ha lo scopo di offrire un servizio ampio abitanti e soprattutto ai turisti, che abitualmente trovavano la domenica tutti i negozi della città chiusi.

c. d.

Contro i tre custodi, per antisindacalismo

Casinò: Il pretore respinge il ricorso

SANREMO — I tre custodi sequestrati del Casinò non sono colpevoli «*comportamento antisindacale*». Lo ha deciso il pretore Michele Russo, respingendo il ricorso presentato dal vicepresidente del sindacato autonomo Snalc-Cisal, Pio Malservigi, contro il vertice gioco sanremese. Secondo Malservigi, Antonio Semeria, Natale De Francisi ed Erio Pucini avrebbero «*volutamente escluso dalle contrattazioni per l'accordo aziendale* (firmato il 14 aprile scorso e ratificato dal presidente del tribunale giorni dopo) *il sindacato autonomo che rappresenta circa il 22% dei lavoratori del Casinò*».

Il responsabile dello Snalc-Cisal aveva quindi chiesto che i patti (condensati in punti) fossero annullati, perché stipulati dai tre custodi solo Cgil, Cisl e Uil. Ieri, nell'ordinanza, che ha chiuso la vertenza, il magistrato, pur riconoscendo nella prima parte che il ricorso era, in linea di principio, fondato, esaminando i ha dato ragione a Semeria, e De Francisi.

«*Innanzitutto* — scrive il pretore — *le trattative sfociate nell'accordo aprile* cominciate *prima dell'ingresso al Casinò dei tre custodi, e il sindacato autonomo in precedenza era stato sentito*». Ma soprattutto, rileva il dott. Russo, «*nella mattina dello stesso 14 aprile il documento è stato dato in visione ai rappresentanti dello Snalc-Cisal: questo prima che diventasse ufficiale, con la ratifica del 20 aprile parte presidente del tribunale*».

c. d.

Convocato il Consiglio

SANREMO — Si apre questa sera alle 21 una sedutaflume del consiglio (che è convocato mesi). I proseguiranno infatti domani, e mercoledì 6 luglio, sempre alla stessa ora.

Nel nutrito ordine del giorno, figura come punto più importante l'approvazione di previsione per il .

In discussione anche la copertura del torrente San Martino (con una perizia suppletiva più concessione di mutuo di milioni).

I RISULTATI NEI CENTRI DOVE SI SONO SVOLTE ANCHE LE ELEZIONI AMMINISTRATIVE

A Loano un voto differenziato la dc ha perso meno al Comune

Risultati discordanti rispetto alle politiche - Non c'ha tenuto la lista civica di Maurizio Strada - Tra le ipotesi per la nuova giunta, un bicolore democristiani-socialisti

LOANO — Nella consultazione amministrativa l'elettorato loanese ha bocciato la lista civica «Loano domani»: 350 voti non hanno consentito il ritorno a Loano Doria del leader Maurizio Strada, che ha eroso nella base di alcuni partiti, in particolare la dc. Il regresso di tre punti dopo aver realizzato due poltrone ai socialdemocratici alleati nel 78. Perde un seggio, il suo a sette. Il partito comunista, ne guadagnano uno i socialisti passando da due a quattro, uno i missini, da uno a due; mantengono un seggio i liberali che non possono fruire di un «resto» molto alto.

Mantengono due seggi i repubblicani. «E' successo — infatti il capogruppo Gilberto Costanza — uno dei seggi che avremo *si era stato portato dagli indipendenti, una impresa sono unico patrimonio del partito*».

Anche se per la prima volta a Loano capita l'abbinamento delle amministrative con le politiche, l'elettorato si è differenziato e la conferma viene dalle percentuali. La dc sale al 33,3 della Camera e delle comunali. Il psi sale all'11,86, il psdi dal 4,6 al 7,85. Il pci scende dal 33,5 al 21,32 il msi dall'8,1 al 6,13.

L'impronta amministrativa quindi ha avuto un ruolo determinato.

In base alla nuova distribuzione dei seggi alla dc, al pci 7, al psi 4, pri, psdi e msi 2 ciascuno, più 1) le possibilità numeriche per la maggioranza sono molteplici. Si parte da un possibile bicolore dc-psi con 16 allargabile agli altri gruppi al pentapartito fino a 21 seggi; è persino possibile, in caso di una eventuale adesione dei liberali, una coalizione di sedici seggi che escluda dalla maggioranza la dc e il msi. La dc ha chiesto una settimana di riflessione per avviare i contatti con le altre forze politiche.

Il nuovo consiglio comunale è rinnovato per undici trentesimi. Nella dc i nuovi eletti sono l'albergatore Carlo Perelli, l'assicuratore Giacomo Piccinini, il geometra Luigi Trevia Enrico Beretta, artigiano e del Loano. Non mancano le esclusioni a sorpresa come quella dell'albergatore Lorenzo Vaccarezza, della signora Dagnino Di Cicco, del commercialista Mario Condorelli. Ottimo successo personale del sindaco uscente Giovanni Garassini preferenze, dell'avvocato Rembado capogruppo uscente, degli Gianfranco Baldi e Giovanni Bellistri.

Risietti anche gli assessori Pietro e Giacomo rello ed i consiglieri Sergio Rosso e Riccardo Ferrari.

Nel partito comunista i volti nuovi sono lo studente Vialfurini e Gimelli, dipendente della Piaggio, che ha sostituito il fratello Fiorenzo. Non è stato confermato Giovanni Gli altri eletti il gruppo Verer Costa. nitetto Lucia Pantuzzi, Ezio Borghi, pensionato, Lorenzo Cambiaso, bancario, Patrizia Lanzoni, insegnante. partito socialista conferma Pesce, Pignocca e Burastero. Si aggiunge il segretario aziendale Angelo Corrado.

Nel partito socialdemocratico le novità relative, Francesco Pantizza, imprenditore, e Pietro Maritano, agricoltore, dopo cinque anni di assenza. Nel partito repubblicano confermato capogruppo Gilberto Costanzo mentre è rieletto Renzo Elice, sostituito da Morgavi, funzionario Motorizzazione civile. Il partito liberale conferma Dino Littarelli, vicesindaco uscente, e il movimento sociale aggiunge a Vito una donna, Liliana Camerini, commerciante.

Giuseppe Marchio

Garassini, un successo

A Pietra Ligure un trionfo per la maggioranza uscente

Pli e psdi sono cresciuti, la dc ha tenuto, mentre le sinistre hanno registrato un netto calo - Nel nuovo Consiglio allargato entrano per la prima volta pri e msi

LIGURE — Crescono pli e psdi, tiene la dc, netto calo psi e pci, rispettivamente del 4,27 per cento e 4,77 per cento: il risultato delle urne a Pietra Ligure indubbiamente dà ragione alla giunta uscente, con un consenso che in qualche modo ha persino invertito le linee di tendenza espresse nelle politiche per e la Camera.

Un successo proprio risultato a sorpresa viste quelle che state le premesse della vigilia e dopo il furioso e snervante tira e molla della politica che per quasi un anno ha tenuto banco a Palazzo «*Prendiamo atto, sorpresi, con grande sorpresa, del responso delle urne* — ha commentato a caldo Tomaso Amandola, riconfermato consigliere nelle — *ma non riusciamo a capire cosa, nella giunta uscente, ha voluto premiare l'elettorato. Per quanto ci riguarda abbiamo comunque rispecchiato l'andamento provinciale*».

L'andamento che, pur con il nuovo incremento di dieci membri del Consiglio comunale, vede il fermo a tre rappresentanti, tanti quanti nella precedente legislatura, e i comunisti passare da a sette seggi, con nello indebolimento complessivo della minoranza.

Il nuovo assetto Consiglio vede ora undici dc, cinque psi, psdi per la maggioranza uscente, pci e tre pci per le sinistre, mentre si affacciano per la prima in Consiglio, con un seggio ciascuno, il pri e l'msi, quest'ultimo facendo registrare l'incremento percentuale maggiore rispetto precedenti comunali.

L'aliquota del più viene comunque confermata anche dal nuovo consigliere repubblicano Riccardo Carnelli: «*Sono state elezioni che non sono discostate un po' dalla media nazionale. Per noi che ci presentavamo per la prima volta, è stato comunque un buon successo*».

Larghi sorrisi, ovviamente, nelle file della maggioranza uscente: «*Questa è la risposta dell'elettorato* — ha detto Enrico Nan, secondo eletto nelle liberali — *che si è reso conto di com'è nato e di come si è sviluppata crisi a Pietra Ligure*». Soddisfazione ancora più grande in socialdemocratica: il psdi raddoppiato la propria rappresentanza in Consiglio: «*Ringraziamo chi ci ha sostenuto* — dice il segretario politico Aldo Pisano — *perché, oltre ad avere ora due consiglieri, abbiamo più che triplicato rispetto a quanto il psdi aveva ottenuto solo il giorno prima per la Camera*».

Sembra di vedere una chiara indicazione da parte dell'elettorato a favore del proseguimento dell'esperienza dc-psi-psdi, iniziata già nel 1979, ma altre ipotesi non da trascurare. «*Non facciamo trionfalismi* — afferma Rosario Bellasio, democristiano — *ma rispetto alla media nazionale, la dc locale ha tenuto facendo registrare quindi un positivo consenso popolare. L'importante, comunque, è che si dice un Consiglio ora molto più governabile e che le diverse ipotesi maggioranza, non ultima quella pentapartito che sarebbe forte addirittura ventidue seggi*».

Molti, anche per l'allargamento del Consiglio, i volti nuovi, che sono complessivamente sedici. Qualche sorpresa invece, tra gli assenti, a parte, ovviamente, non si era ripresentato, come l'ex sindaco democristiano Carlo Nan.

Il nome più prestigioso tra gli esclusi è quello socialdemocratico Girolamo Delfino

Alberto Dressino

BALESTRINO - DC: 102 voti, 45%, 12 seggi (nel '78 88 voti, 67,2%, 12 seggi); PCI-PSI: voti 73, 31,7% 2 seggi (43, 33,8%, 3); INDIPENDENTI STRETTA MANO: 53 voti, 23,3%, 1 seggio (non era presente nel 78). Votanti 270, pari 93%, schede nulle 10, bianche 8.

Gli eletti: DC: Brocaria, Callegari, De Michelis, De Micheris, Faccini, Carlo Iamarino, Madonia, Pasterino, Ravaschiero, Siri, Bunino. PCI-PSI: Italo Nizza e Gianfranco Rava STRETTA MANO:

Preso ricercato a Spotorno

SPOTORNO — E' stato sorpreso carabinieri di Spotorno un pluri-ricercato torinese, accusato di reati ri e truffe aggravata. Si tratta Carmelo Gozzi, di 38 anni, residente a Torino in corso Trapani 85, sul quale pendeva un ordine di cattura procura della Repubblica di Biella cura di Torino, per totale dodici anni di reclusione.

m. d l

CITTA' ALBENGA

FESTIVAL DELL'ARCOBALENO

rassegna internazionale di ginnastica

Albenga 26 giugno-3 luglio 1983

PUBBLICITÀ ALBENGA

il triangolo

il meglio del mobile contemporaneo

Arredamento d'interni

C.so Martiri della Libertà 57
CAIRO MONTENOTTE (SV) - Tel. 503.287

La lista indipendente del sindaco è imposta nelle elezioni comunali

A Borgio successo per Rembado

BORGIO VEREZZI — Schiacciante lista indipendente «Libertà nella coalizione dc-psi e ed indiscutibile, che sottolinea ancora una volta questo piccolo Comune del Savonese hanno gli uomini prima ancora degli schieramenti politici.

Il successo degli indipendenti, che si presentati sempre una lista civica molto compatta, dà la di quelle che erano le accuse della vigilia di un presunto protagonismo dell'uomo più rappresentativo, Enrico Rembado, è stato veramente netto: oltre 500 voti di differenza sulla lista n. 2 «Alternativa e Progresso», che sancisce in pratica il patto di ferro tra dc e psi con a fianco i laici.

Com'era nelle previsioni, il candidato che avuto più preferenze è stato nuovamente il sindaco uscente per il quale si è trattato quasi di plebiscito, ma tutta la lista ha confermato quel successo che nel 1978 estromesso dalla stanza dei bottoni democrazia cristiana che da sempre governava a Borgio Verezzi. La scelta dell'elettorato è stata quella di proseguire su questa strada, una strada che, pur non presentando legami con partiti politici, ha saputo dare un volto nuovo alla piccola cittadina rivierasca.

In di allora, la dc, si è comunque presa piccola rivincita a spese del partito comunista. Come nelle precedenti elezioni, infatti, i socialisti hanno riconfermato due candidati, anche se Gamba non c'è più (al sono stati eletti Antonio Sorbi, medico presidente della locale Croce Bianca e l'operatore agricolo Giovanni Burlando), ma con loro è entrato dopo cinque anni di attesa un democristiano: Vittorio Bozzano, il fatto le spese è stato definitivo il partito comunista, quei partito che tra l'altro proprio negli ultimi anni della scorsa legislatura aveva appoggiato con sempre maggiore convinzione la giunta Rembado.

E' questa la vera sorpresa delle consultazioni comunali perché, a parte la conferma degli indipendenti che hanno saputo raggiungere il tetto dei partiti di centro, molto aggueriti in questa occasione, si pensava che il pci avesse le carte in regola per nuovamente in Consiglio a appoggio esterno (anche se per la verità richiesto dalla giunta).

Per i comunisti, i veri sconfitti delle consultazioni 1983, inizia così un quinquennio di purgatorio e di riflessione.

Questo il quadro completo del nuovo Consiglio comunale. Lista «Libertà nella democrazia»: voti 775, 12 seggi. Lista n. 2 «Alternativa e Progresso» (dc, psi e laici): 388 voti, 3 seggi. : 343 voti, nessuno seggio.

s. d.

Proteste a Savona degli aderenti alla Fips

Ma per i pescatori il porto è vietato

SAVONA — I pescatori savonesi che aderiscono alla Fips (Federazione Italiana Pesca Sportiva) chiedono spazio per esercitare il loro hobby, a livello agonistico, in mare.

Da anni costretti a pescare su un tratto della vecchia del porto di Savona, lungo circa metri, che è tutto insufficiente per ospitare gare marittime a volo nazionale, viene loro negata sistematicamente l'utilizzazione di nuovi campi e altre strutture maggiormente valide idonee come la diga foranea di Savona e quella di Vado Ligure.

«*La Fips* — dicono i dirigenti savonesi della federazione — *ha tentato più e per diverse vie sbloccare situazione. Finora si sostanzia di dare l'autorizzazione ad effettuare poche gare all'anno*».

Tutti i partecipanti per regolamento devono essere affiliati alla Fips cui sono coperti da assicurazione Coni contro incidenti personali e per eventuali responsabilità civili contro terzi. Il no più categorico viene dall'Ente Porto di Savona.

«*Il dialogo, particolarmente attuale* — aggiunge l'ingegner Silvano Palma, dirigente della Fips genovese — *quello del direttore dell'ufficio demanio che scarica la colpa sulle appaltatrici lavori sono attualmente nella zona portuale, è risaputo che bisterebbe sua parola mento, insieme con quella del presidente dell'Ente, per far cadere preclusione*.

«*Soltanto a Savona* — aggiunge l'ingegner Palma — *i molti diventati ciechi sordi. Ogni tentativo ottenerli, anche saltuariamente, come campi di pesa sono andati fino ad ora falliti*».

Per questo motivo la Fips provinciale ha intenzione di aprire un'indagine per scoprire quali persone, o quali gruppi politici abbiano interesse a sollevare malcontento i pescatori.

g. p. c.

Accusato di ucciso un poliziotto svizzero durante una rapina

Bandito specializzato in evasioni bloccato dalla polizia a Savona

SAVONA — Peter Alexander Pichalik, 40 anni, un rapinatore internazionale, dal raffinati, elegante e poliglotta, accusato di avere ucciso poliziotto svizzero durante colpo in banca, evaso tre volte più sicuri carceri tedeschi, è stato arrestato l'altra dagli uomini della questura di Savona, mentre stava partendo alla volta di Montecarlo dove il suo quartier generale.

Ora nel carcere di Con lui è arrestata la convivente, Antonia Moreno Garcia, 29 anni, un'estetista originaria di Siviglia ma residente a via Guidobono. L'accusa favoreggiamento.

La cattura pericoloso malvivente è avvenuta al termine una abile e rapida operazione volante e della squadra mobile. Due giorni la questura di Savona avvertita dalla polizia svizzera che alcuni funzionari elvetici stavano raggiungendo la Riviera ligure sulle tracce di pericoloso malviventi.

Foto segnaletiche alla mano gli uomini del commissario Alessandro Branda si messi in azione. Alcune pattuglie hanno setacciato la zona ed i limitrofi. Pichalik rintracciato Mercedes con targa svizzera in Guidobono. Agenti in borghese si sono appostati in attesa. Due ore dopo dalla casa Antonia Moreno Garcia e Pichalik.

Alexander Peter Michalik

Il rapinatore si è reso conto di essere seguito ed è fuggito: è stato bloccato pochi minuti dopo nel quartiere Oltrelimbro. Prima di arrendersi ha estrarre dalla cintola una pistola ma è stato immobilizzato poliziotti. Addosso sono trovate due 38 special Smith & Wesson ed calibro 38 a canne sovrapposte. Inoltre aveva coltelli a serramanico, dieci rulli in contanti, una decina di patenti e carte di identità svizzere in bianco e cento pallottole.

Le valigie erano piene di abiti e camicie firmate, scarpe fatte a simboli di una persona elegante e di classe. In del centro è poi trovata una Porsche con targa svizzera. Sia la Mercedes che la Porsche sono risultate rubate. Le targhe abilmente contraffatte. Il rapinatore è stato interrogato sostituto procuratore della Repubblica, Maria Teresa Camelli.

Sul suo capo pesano innumerevoli aggressioni a scopo di rapina, furti con scasso avvenuti nei Cantoni svizzeri di Lucerna, Zurigo, Berna e Bellinzona. Durante una rapina in una banca a Nunningen, il maggio dello scorso anno, avrebbe a colpi di pistola il caporale Buchwalder della polizia cantonale e avrebbe finito poi passando con l'auto sul suo corpo.

La polizia svizzera era a conoscenza suoi ultimi spostamenti. Alcuni mesi fa nel corso di una rocambolesca rapina era stato ferito da due pistolettate alle gambe. Il Savona era curato in della donna spagnola. Ora era pronto a ripartire in «missione».

g. p. c.

Effe Emme II
SCONTO ECCEZIONALE SU TUTTA LA GAMMA
ALFETTA e GIULIETTA
F.lli CIRIO
C.so TENOTTE

CENTRO MEDICO DI RIABILITAZIONE
- Esercizi corsi di ginnastica rieducativa in palestra
- Tutti i trattamenti di fisioterapia con le più moderne apparecchiature
- Ginnastica respiratoria - Kinesiterapia post-traumatica
- Diretta sorveglianza medica specialistica
- Sauna finlandese
VIA ALLA ROCCA 30 - TEL. 019/803.413 - SAVONA

Due famiglie accusate di accattonaggio

Profughi romeni fermati a Savona

SAVONA — Due famiglie profughi 12 persone) uomini mattina «volante». L'accusa è di accattonaggio. Quasi verranno inviati nel campo profughi di Latina.

Il fermo è avvenuto dopo che il più anziano del gruppo era stato arrestato l'accusa rubato un'anguria in bancarella XX Settembre.

(g. p. c.)

Rubava all'ospedale Valloria

SAVONA — giovane di Alassio, Silvia Pellissetto, 23 anni, via Gella 21, è arrestata ieri mattina con l'accusa furto aggravato reparto dell'ospedale Valloria.

La donna, al quinto mese di gravidanza, avrebbe la borsetta ad una infermiera, Anna Russo, 34 anni, di Arenzano. Avrebbe sottratto 150 che le sono state poi trovate nei capelli. Il magistrato che l'ha interrogata confermato l'arresto.

(g. p. c.)

Riunione Fim

— alle 15, nella sede della Fim corso Mazzini, riunione dei lavoratori dello stabilimento Fiat di Ligure che si trovano in integrazione.

Il sindacato metalmeccanici in un recente incontro avvenuto Torino ha una serie di richieste Fiat: rientro produzione dei cassaintegrati, «contratto di solidarietà» che superare la causa integrazione zero ore, infine garanzie produttive occupazionali

(l. p.)

Violento nubifragio in Riviera

CELLE L. — Un violento nubifragio si è abbattuto martedì sera su tutta la costa. In modo particolare a Celle Ligure si registrati numerosi allagamenti.

Il più grave è avvenuto nel centro storico dove sono intervenuti i vigili del fuoco per liberare dall'acqua lo scantinato di un bar del centro.

Sempre a causa del maltempo si sono registrati alcuni incidenti stradali, per fortuna senza gravi conseguenze.

(g. p. c.)

Consiglio Albissola

ALBISSOLA — Consiglio comunale questa sera alle 20 ad Albissola Marina.

All'ordine del giorno il problema dell'Arcos.

(m. nu.)

In quattro giorni percorreranno circa chilometri

Un raid «di cavallo in 25 da Andora al Monte Bego

ANDORA — cavallo, gruppo, mare della Riviera Ponente ai graffiti del Monte Bego, in Francia, giungendo così le antiche civiltà della Liguria e dell'Occitania. L'impresa sarà tentata, partire domani fino a lunedì prossimo, 25 cavalieri Campo ippico

Il percorso (150 km, con passaggi ai 2200 metri di quota) si svilupperà per strade in battuta, mulattiere e sentieri toccherà Bernardo di Conio (in prossimità di Molini Triora); il giorno successivo, sabato, i cavalieri raggiungeranno il «Balcone di Marsopra Briga Marittima; quindi Briga e vallone Monte Bego fino al lago della Miniera; lunedì, ritorno in terra sino a Monesi, con rientro ad Andora in camion quadrupedi e in macchina per i cavalieri.

«*Sarà un'impresa un certo senso inedita* — spiega Pasquale La Grotteria, 50 anni, allevatore, residente Andora, gestore del campo ippico Andorese — *poiché siamo un gruppo specialisti: ci saranno più di 20 partecipanti, Simone De Logu, 14 anni, all'avvocato imperiese Enea Fossati, 60 anni. Un'impresa collettiva, la nostra, non si basa su alberghi o rifugi, ma che ci vedrà trascorrere le notti all'addiaccio, nei sacchi a pelo, accanto ai cavalli*».

L'incognita è costituita dalle condizioni meteorologiche. «*Se piove dovremo la partenza di settimana*». La ha il percorso con Giuseppe Alcardi, commercialista, presidente dell'Associazione albergatori di sio.

Alcardi è appassionato di turismo equestre e a bordo molto trial, e anche a cavallo, riscoperto tratturi e mulattiere abbandonate. «Seguirà solo un furgone del campo ippico che svolgerà funzioni rapporto alla spedizione».

Per gli stessi organizzatori il un tentativo sarà effettuato con l'intenzione di aprire un nuovo itinerario ippico lungo il quale periodicamente effettuare escursioni equestri gruppo. Se l'esperimento darà esito positivo, il attivo campo ippico potrà iscrivere suoi programmi, oltre più escursioni a scuola equitazione al campo a cittadini, anche altrattiva per il turismo.

Alcuni partecipanti all'impresa Andora-Monte Bego proverranno Pompeiana e da Sanremo e congiungeranno alla comitiva verso Molini di Triora.

a LOANO
"biancheria" si dice
BOOMERANG
VIA AURELIA 237
TEL. 019/661.341

MASCHI E FEMMINE IN GARA CON LA PRIMA EDIZIONE DEL TROFEO BIANCHI-PIAGGIO

Un «benvenuto» alla pallavolo

Non c'è solo calcio nell'estate savonese, anche l'appuntamento più ghiotto sarà la «Supercoppa», in programma, sempre, per la fine di luglio. Quest'anno «La Stampa - Cronache della Liguria» punta anche sulla pallavolo, dopo una stagione agonistica, se non esaltante, almeno sufficientemente motivata.

Dal primo agosto, sui campi di via Trincee a Savona e di San Nazario a Varazze, si svolgerà il primo Trofeo Bianchi-Piaggio, che verrà subito dopo l'altra iniziativa by night per il volley, cioè il «3+3». La Pallavolo Savonese e di Varazze hanno messo a disposizione il loro strutture e la loro esperienza. Ci saranno premi adeguati alla portata dell'iniziativa, e fino ad esaurirli soprattutto ai «privilegiati» del calcio. Biciclette, ad esempio, per i vincitori.

Per tutti gli atleti un modo di scendere in campo dopo la stagione invernale, per le società un motivo d'interesse in più. Per il volley savonese la soddisfazione maggiore è arrivata senza dubbio dalla Smet Due A che, per la prima volta, ha portato in serie B una squadra maschile: è stato un risultato «storico» che ha ripagato anche da certe amarezze in campo femminile. Il mancato passaggio in A2 comporterà forse qualche ridimensionamento.

In ordine di importanza bisogna poi citare il campionato del Varazze: all'esordio in C1 la formazione femminile ha addirittura lottato, nella prima parte della poule promozione, per salire in B. Di più non si poteva chiedere.

Le ragazze della Chimor, che rappresentano comunque una bella realtà, non ce l'hanno fatta a restare in C1. Vittime anche della sfortuna, sperano adesso in un ripescaggio (sarebbe meritato).

La Pallavolo Savonese ha ottenuto il duplice risultato di restare in C2 sia con i maschi sia con le femmine, nonostante queste ultime siano state costrette a rinunciare, durante la poule salvezza, a Silvia Stara.

L'Ades Laigueglia, infine, ha vinto con merito il girone salvezza della C2 femminile, senza contare i molti allori in campo giovanile. Ci sono poi le altre società che non citiamo, ma che sono ugualmente meritevoli. Per tutti, dirigenti e giocatori, l'appuntamento è al Trofeo Bianchi-Piaggio. Lo ringraziamo fin d'ora.

s. ch.

Estate nel segno del volley si gioca a Savona e Varazze

La manifestazione sui campi di via Trincee e di San Nazario - Biciclette e premio ai vincitori, le iscrizioni si chiudono il 16 luglio - Si parte il primo agosto

SAVONA — *La pallavolo è il piatto forte dell'estate sportiva savonese. «La Stampa - Cronache della Liguria» ha patrocinato la prima edizione del Trofeo Bianchi-Piaggio maschile e femminile, una sorta di «Mundialito» del volley in casa nostra, che si svolgerà dal primo agosto per l'organizzazione della Pallavolo Savonese e di Varazze Volley.*

Con la «Supercoppa dell'Estate» di calcio (che quest'anno si svolgerà al «Lazzaretti» col patrocinio del Vado Football Club) il Trofeo Bianchi Piaggio diventa così la seconda iniziativa sportiva di grande respiro de «La Stampa» per Savona e la provincia.

Vediamo in dettaglio come è strutturata la manifestazione. Squadre maschili e femminili dovranno esser composte da un minimo di sette e un massimo di nove persone. Verranno istituiti due gruppi (maschile e femminile) con un massimo di dieci squadre ciascuno. Sono già pervenute alcune adesioni, per cui, benché le iscrizioni si chiudano il 15 luglio, è bene affrettarsi. Chiunque (bar, circolo, società o semplice gruppo di amici) è intenzionato a partecipare al Trofeo Bianchi Piaggio deve rivolgersi alla sede della Pallavolo Savonese tra l'ora 2+3 a Savona o a quella del Varazze Volley (Viale Nazioni Unite 6a Varazze).

La quota di iscrizione è di centomila lire (50.000 più 50.000 di cauzione). Potranno partecipare al torneo giocatori «liberi» che lavorati, senza alcun vincolo o limitazione.

Si giocherà due settori A Varazze sul campo della Polisportiva San Nazario, in Via a Savona al vecchio campo di via Trincee.

Le squadre di ogni gruppo saranno a loro volta suddivise in due gironi da un massimo di 5 formazioni l'uno. Passeranno al secondo turno le prime classificate di ogni gruppo eliminatorio. Le partite vengono giocate sulla distanza di due sets su tre. La formula dei gironi è quella «all'italiana». Due soir gare di andata. Si giocherà dalle 21 (prima partita) in poi, al ritmo di quattro partite per serata a Varazze, due a Savona).

Particolarmente appetitoso, come si conviene ad una manifestazione di questo genere, il montepremi. Sia alla squadra maschile che a quella femminile prima classificata andranno biciclette Bianchi Piaggio.

Sono inoltre previsti premi individuali molto interessanti, dalle targhe de «La Stampa» che andranno anche a tutte le formazioni partecipanti a indumenti sportivi e portachiavi, più altri premi individuali e per le squadre. In linea di massima, i riconoscimenti più sostanziosi toccheranno alle prime tre formazioni sia in campo maschile che femminile.

Alla manifestazione è prevista la presenza, oltre che dei migliori giocatori e giocatrici della provincia, anche di numerosi atleti genovesi. Hanno già dimostrato il proprio interessamento anche alcuni atleti piemontesi e lombardi, che nel periodo del torneo saranno in vacanza in Riviera.

Lo sdoppiamento delle gare tra Varazze e Savona è stato attuato anche per permettere al Trofeo Bianchi Piaggio di arrivare sia al pubblico di uno dei centri balneari più importanti del Savonese, sia a quello più vivo, che ad agosto, purtroppo, non offre molto.

La manifestazione voluta da «La Stampa - Cronache della Liguria», dalla Pallavolo Savonese e dal Varazze Volley diventa così l'appuntamento - clou dello sport estivo.

Baglietto

Premio Comelsa un torneo di pallavolo

CELLE L. — Martedì sera a Celle è stato presentato il 5° torneo di pallavolo misto «3+3». Gran Premio Comelsa, Trofeo Gavarry. La manifestazione, curata dalla Chimor Savona e dal Celle, si svolgerà dal 7 al 21 luglio al Serenella a Savona (dal lunedì al venerdì) e sul campo del Celle (sabato e domenica).

Si gioca ogni sera dalle 20.30 in poi, sulla distanza di tre set su cinque.

(r. bg.)

Alla Cairese Eretta e Massaro

CAIRO M. — La Cairese ha concluso altri due acquisti: si tratta dei carcaresi Eretta anni, difensore) e (26 anni, centrocampista). Con loro i gialloblù ha in pratica chiuso il proprio calciomercato, a meno di qualche ritocco o cessione.

I «nuovi» a Cairo sono dunque Rando, Becco, Bergero, Marazzi, Berruti, Busolin, Eretta e Massaro. Parlano Rattin, Bennati, Brondo, Grasso, Badano, Cazzola e Pagliano. Marcolini dovrebbe restare.

(r. bg.)

ATHENA & COMPUTER
CONCESSIONARIA per la LIGURIA
RIVENDITORE
OLIVETTI-DIGITAL
ASSISTENZA - MANUTENZIONE - PROGRAMMI
Interpellateci per ogni Vs. necessità
ATHENA INFORMATICA S.r.l.
Via Bourniquez 6r - Tel. 019/806.557
IMPERIA - S. BARTOLOMEO al Mare - Via Aurelia
Cond. Manila B - Tel. 0183/400.407

Data Consult
Corso Tardy e Benech, 5
SAVONA
Telef.

Honeywell
QUESTAR/M
L'Elaboratore piccolo solo prezzo
Honeywell
DPS 6
Per la soluzione dei grandi problemi.
Fornitura chiavi in mano
Completa assistenza post vendita
Una proposta:
e il nostro Centro Servizi per un anno
Maturerete la giusta esperienza per una scelta ragionata del Vostro elaboratore.

Ha battuto, in trasferta nella piscina di Albaro, lo Sturla per 8-5

Del Monte un po' deconcentrata In sol pensavano già all'azzurro

Tre gol di Roberto Del Gaudio, che però non è stato da Gianni Lonzi per il raduno

GENOVA — Col pensiero già rivolto agli impegni di numerosi atleti in Nazionale, la Del Monte Savona ha battuto ieri sera lo Sturla per 8-5 nella quart'ultima giornata del campionato serie A di pallanuoto.

La Rari è ormai giunta del posto finale, lo Sturla il passaggio da tempo alla discesa in A2. Lo scontro diretto di ieri è stato piuttosto sonnacchioso e a ravvivarlo, a tratti, non è stato certo la Del Monte, poco concentrata e imprecisa, quanto lo Sturla, magari limitato ma con l'orgoglio del parente povero e la voglia di spambettare un rivale blasonato.

La scarsa applicazione con cui la Rari ha affrontato la gara trova riscontro anche negli impegni azzurri che da oggi attendono di raduno della Nazionale A). Borsarelli (a Istanbul con la Giovanile per gli europei) e i quattro universitari, cioè Craja, La Cava, Fabrizio Falco e Sciacero, tutti a Edmonton, in Canada, per le Universiadi.

Lo Sturla appesantitosi anche di questo, è stato in partita solo nella prima metà gara, arrivando perfino, in due occasioni, a guidare il punteggio. Tanto per dire, il primo gol, al 1'32", è stato del genovese Morales su rigore, per un fallo di Zunino sullo stesso giocatore. Zunino si è fatto perdonare al 5'24", quando ha colto l'1-1 da centro di perfetto invito di Pisano.

Secondo tempo. Pisano all'1'30" sembra voler inaugurare la provvista serie di reti per Savona, ma la realtà è diversa. Cinquanta secondi dopo, Fasce riprende il tiro di Morales (il migliore dei suoi) respinto palo e batte Craja (2-2). L'arbitro genovese Castelli, poco dopo, vede fallo grave e lo espelle definitivamente. Al 3'58" Federici II, in superiorità numerica, «pescato» direttamente in controfuga da un lungo lancio del bravo portiere Agnelli, porta lo Sturla in vantaggio, 3-2. E' un gioia che dura poco.

Due bordate di Del Gaudio, entrambe col Savona in superiorità numerica: danno alla Del Monte il 4-3 con cui si chiude la metà gara.

Mistrangelo, che ha in vasca Bortolotto il posto di Sciacero, immette anche Rolandi, dopo che Fabrizio Falco al 58" del terzo tempo aveva centrato il 5-3.

La frazione fa ancora registrare due reti: per lo Sturla segna Montes, per la Rari Del Zunino, poi Borsarelli con una stupenda rovesciata rendono maggiori, nel quarto tempo, le proporzioni del risultato, fino all'8-4, ma Montes vuole ancora dimostrarsi in palla al 5'25" firma l'ultima rete. E' 8-5 per la Del Monte, che ha ormai un piede e mezzo in Coppa delle Coppe.

Roberto Bagliette

(Risultati e classifica a pagine di Sport).

Quattro nuove cinture nere ad Imperia

IMPERIA — Quattro giovani atleti imperiesi sono diventati «cintura nera» di karatè. Ad ottenere la nazione, nello «stage» di fine stagione, organizzato dal «Semi-Contact Imperia», sono stati Massimo Pardini, 26 anni, operaio meccanico, Giorgio Campeggio, 16 anni, studente, Paola Santillo, 17 anni, e Carla Artioli, 15 anni, entrambe studentesse.

Sono stati giudicati da commissione.

Da stasera i tornei di basket

SAVONA — S'iniziano stasera i tornei estivi organizzati dalla Confcommercio in collaborazione col Savona. Dalle 19 in si svolgerà nuovo campo di via delle Trincee: nel quartiere di Villapiana. Il torneo del settore allieve, tra formazioni miste della Vadese e del Savona Bc.

Domani sera, con inizio sempre 19, via al torneo cadetti, cui prendono parte Amatori Pallacanestro Savona, Nel Moto La Vita Albisola, Vadese e Savona Bc.

Ha vinto con la Latina Renana

Ottonello «regna» al torneo di Leca

Gran pubblico alla finale decisa nei supplementari

LECA — *L'Associazione Latina Renana di Leca ha vinto l'edizione 1983 del torneo di calcio notturno di Leca e nel giocatori, battendo in finale, dopo i tempi supplementari, il Bar Sport-Mapazzini 2000 di Bastia per 3-2.*

La compagine degli «assicuratori» è dunque la prima ad aggiudicarsi il diritto ad entrare nella Supercoppa dell'Estate 1983, organizzata da La Stampa Cronache della Liguria in collaborazione col Vado.

Sabato scorso a Leca c'era il pubblico delle grandi occasioni. La presenza della squadra locale (e il fatto che gli avversari fossero i rappresentanti della popolosa frazione di Bastia) hanno permesso agli organizzatori di ottenere un introito notevole. Il particolare regolamento del torneo, poi (non più di «stranieri» per formazione, gli altri giocatori del posto che dura il nome alla squadra), ha fatto salire il «campanile» alle stelle.

La Latina Renana, grande favorita del torneo, ha sofferto in fronte agli avversari della finale. C'è voluta una doppietta di Giovanni Ottonello, l'autentico trattatore del torneo, per decidere la contesa. Determinante, poi, il suo secondo gol, tenuto nei tempi supplementari dopo che i primi 60 minuti di gioco si erano chiusi sul 2-2.

«Gigia ad Ottonello, per i direttori ha segnato l'ottavo, mentre per il Bar Sport-Mapazzini 2000 sono andati a segno Balbo e Parodi. La Latina Renana entra dunque nella Supercoppa con formazione destinata ad essere nel numero delle favorite. Ne fanno parte Tamarindo, Feliano, Enzo Parodi, Ottonello, Marinelli, Giudetti e Cino, che dopo aver fatto loro il trofeo in memoria di Anna Rocchi e le medaglie d'oro da 40 millimetri in palio a Leca, puntano decisamente ad un grosso risultato anche nella manifestazione che sarà quest'anno disputata al «Lazzaretti» di Vado.

Nella finale per il terzo e quarto posto, l'Orologeria Svizzera-San Filippo ha avuto la meglio sugli Alimentari La Collinara di Albenga.

r. bg.

Sanremese, Savona e Imperia pensano soprattutto a sfoltire la «rosa» ed a recuperare quattrini

Tutti al mercato, parola d'ordine: vendere

Borra avrebbe già preso contatti per cedere il timone della società Fornoso a Trieste?

SANREMO — I tifosi aspettano che il mistero-Sanremese si sciolga. Il presidente Borra aveva promesso per martedì una decisione sul destino del club biancazzurro (agli svizzeri guidati da industriale alessandrino e da Franco Viviani?: a Bruno Cavallo?: allo stesso Borra?), ma da Milano fino a ieri sera sono arrivate novità. Un silenzio che preoccupa.

Società — Pare che ieri sera il presidente sia stato impegnato fino a tarda in un colloquio riservato con alcuni possibili acquirenti. In ballo, per quanto si sa, c'è il gruppo svizzero o, in alternativa, il Bruno Cavallo che non attende che l'ok del numero uno matuziano per dare il via alla sua investitura in biancazzurro. Poi i gruppi locali, per ora molto nell'ombra.

Tra i promotori si parla dell'assessore comunale Alfonso Carella, un vicepresidente della Sanremese. Un'altra iniziativa si muoverebbe attorno ad un uomo d'affari taggese. Qualcuno da Sanremo sarebbe anche contattato Angelo Nicola Amato, l'ex presidente, per tentare il coinvolgerlo in qualche nell'operazione di salvataggio.

Calciomercato — L'inizio è stato fiacco, ma Borra ha già battuto un record con Previtali (Atalanta) e Manni (Pescara) è stato il primo a presentarsi, martedì, nei saloni del calciomercato a Milanofiori. Voci? Tante. Le più ghiotte parlano Formoso alla Triestina.

Il «gioiello» interesserebbe gli sbarbadati neopromossi in serie B che sarebbero in concorrenza, per lui, con Vicenza e Padova. Da Trieste arrivate conferme, ma l'eventuale ingaggio di Formoso sarebbe condizionato alla cessione possibile del «bomber». De Falco che dovrebbe fruttare parecchi quattrini al gi

Si parla anche di Bertuzzo che farebbe gola a Como e Pescara, di Vertova e Di Prete che piacciono al Faro di Giancarlo Danova, di Peloso che potrebbe finire in serie B (Bambenedettese?). Tra tanti di cessioni, uno che no lo è: Francescon) e Cichero, entrambi svincolati per limiti e sarebbero a quanto pare disposti a rimanere a Sanremo.

Allenatore — Anche qui si è in attesa delle decisioni di Borra. Ma Canali sembra ormai andare per la sua Imola. I giornali emiliani danno in procinto di trasferirsi a Rimini. Nei giorni scorsi erano rimbalzate voci di contatti tra Borra ed Ezio Volpi, l'allenatore che ha portato il Francavilla alla promozione in C1. Ma Volpi, proprio ieri, ha firmato per l'Asti e la voce, una delle tante, è subito crollata.

b. m.

Mario Vagnola fa la spola con Milano - Ridolfi vorrebbe chiudere carriera a Bacigalupo

SAVONA — *Da giorni Mario Vagnola fa la spola con Milano. «Non voglio perdermi neppure una battuta del calciomercato», dice. Ma è presto, le liste si chiuderanno solo il 1° luglio. E sale destinate a ospitare i protagonisti delle trattative sono quasi deserte.*

Il Savona come quest'anno ha avuto fretta di trovarsi nella bolgia del calciomercato. Deve infatti rinnellare in sesto il bilancio, che è andato parecchio in rosso, attraverso una serie di operazioni che gli consentiranno anche di sfoltire la rosa dei titolari.

Al momento una sola trattativa è andata a buon fine, quella relativa a Tumeliero. Ma non è una novità in assoluto, già da tempo si parlava di un ritorno del difensore a Vercelli, la sua città d'origine. Tumeliero è stato ceduto alla squadra piemontese, allenata quest'anno da Giovanni Sacco, ex dell'Imperia, a titolo definitivo. Top secret è somma incassata dai biancoblù, qualcuno parla di trentino milioni.

Gli altri in procinto di far la valigia sono Turini e Petrini, disponibili a recarsi a Cuneo, una volta solennemente per ragionali limiti età.

In regime di saldo c'è anche Ridolfi, l'unico portiere biancoblù. Il «vecio» però non trasloca. «A Savona mi trovo bene — dice — vorrei concludere qui la mia carriera, non sono disposto a girovagare ancora. Mi accontenterei dello stesso ingaggio dell'anno scorso, nessun aumento. In contrario apprenderei le scarpe al chiodo e mi cercherei un lavoro».

Una proposta che i dirigenti saponesi potrebbero prendere in considerazione, in vista della prossima campagna trasferimenti d'autunno quando potranno essere ceduti alcuni altri giocatori cui solo recentemente è stata ricattata la comproprietà, tipo Negretti ed Enzo, tanto per intenderci, due dei pezzi più pregiati e richiesti dell'intero clan.

Negretti è un portiere di sicuro avvenire, assieme a Enzo ha fatto parte della nazionale di serie C, ha molti occhi addosso. Se, come sembra, a ottobre dovesse lasciare il Savona il suo posto potrebbe essere preso appunto da Ridolfi, sempre una garanzia.

Quali altri giocatori in partenza? «Dipende dalle offerte, in pratica, però, nessuno è incedibile», sostiene Marino Del Buono, presidente pro-tempore dopo quanto è capitato a Leo Capello. Ma come la pensa Beto Cohoni? L'allenatore si tiene costantemente in contatto con la sede di piazza Diaz, è disposto a guidare una squadra giovane con qualche «chioccia» in campo, ma non a rischiare più del lecito.

L. p.

Questa mattina tutta la verità sul club ne - Tumultuosa riunione dei dirigenti

IMPERIA — L'Imperia è in vendita? Pare di sì. Le intenzioni del consiglio direttivo attualmente in carica saranno illustrate oggi, alle 12, durante una conferenza stampa in sede, allo stadio «Chiappone».

Nella notte tra martedì e mercoledì, c'è stata una tumultuosa riunione di tutti nerazzurri. Mistero assoluto sulle decisioni, nulla ancora ufficialmente anticipato. «Ci saranno grosse novità», si limita ad annunciare l'ex-presidente Angelo Duberti.

Alla fine del campionato, i responsabili della società avevano ribadito la volontà di disimpegnarsi in blocco, per far posto a forze nuove. Una linea di comportamento che, nel frattempo, non dovrebbe essere mutata. L'orientamento è quello di dare una svolta alla vita del sodalizio, e favorire un «nuovo corso». In che modo, verrà reso noto stamane.

E' possibile che, per agevolare eventuali trattative con persone o gruppi interessati a rilevare la gestione dell'Imperia, si offra il club a zero, senza giocatori, ma anche senza debiti (era la condizione posta, a suo tempo, da Dino Scioli con il quale erano stati presi contatti segreti, ma che poi ha preferito restare all'Albenga).

Un'ipotesi interessante, che dovrebbe schiudere le porte a speranza: con tali premesse, dovrebbe essere difficile avviare l'operazione di recupero. La squadra, intanto, dopo aver risolto le comproprietà, sia per essere smantellata, per cercare in qualche modo di ridurre il deficit, con la cessione dei pezzi più pregiati.

Richieste sono arrivate dalla Pro Vercelli, dove è stato l'ex-trainer dell'Imperia, Giovanni Sacco, per capitan Luca Oddone e per il campista Stefano Noleri. Anche lo «stopper» Santini sembra molto corteggiato. Duberti non smentisce le indiscrezioni: «Abbiamo trattative in corso, ma, per il momento, non c'è ancora nulla».

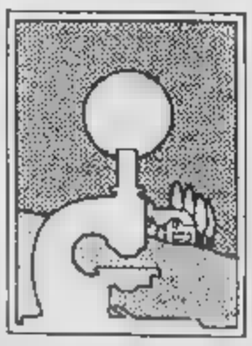
Al calcio-mercato, aperto da un paio di giorni a Milano, tuttavia, non c'è, per adesso, alcun rappresentante del club nerazzurro. «A rendere, abbiamo tempo fino all'8 luglio», precisa il presidente Franco Lanteri, sempre lodevolmente per poter ridimensionare la situazione prima che diventi completamente insostenibile.

In alto mare, ovviamente, pure la questione dell'allenatore. Gigi Boidi è tornato da Modica, il suo contratto scade oggi: «Rimmarrei volentieri, se mi fosse assicurata una compagine competitiva. E' un peccato smembrare questa formazione, che certamente, qualora fosse puntellata, sarebbe in grado di offrire qualche soddisfazione ai tifosi».

s. d.

PIU' DOMANDE, PIU' RISPOSTE
Olivetti M20 personal computer: pronto per qualsiasi compito amministrativo e gestionale. Naturalmente potete utilizzarlo per le applicazioni più semplici, ma per apprezzarlo del tutto dovrete consultarlo intorno a questioni complesse, chiedendogli di rendere possibili decisioni efficaci e di contribuire a prevedere, progettare e programmare.

Chiedetegli di più e offrirete di più. M20, personale e riservato, è grazie di produrre, accumulare, elaborare, trasmettere e archiviare grandi quantità di dati, è capace di riutilizzarli, visualizzarli simultaneamente e stamparli, producendo dattiloscritti, tabulati e grafici. M20: potente come può esserlo un computer e bit, e è magnifico disegno, dotato di specifici programmi applicativi, offerti dall'azienda che si pone in modo innovativo nell'elettronica dell'informazione e più di ogni conosce i problemi e organizzazione del lavoro e di evoluzione e automazione degli uffici.
M20 PERSONAL COMPUTER
LO SCEGLIERESTI ANCHE SE NON FOSSE OLIVETTI
CONCESSIONARIA ESCLUSIVISTA
olivetti
DITTA ALESSANDRO MILLONE
Via Roma 55 - UNICA SEDE - Tel. 0184-72.716/7
SANREMO

Il cancro potrebbe essere vinto l'anno prossimo.
O fra tre, cinque, dieci anni.
Dipende dai soldi delle ricerche.
Dipende da te.

Aderendo alla
Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro
Comitato Piemonte-Valle d'Aosta
Via Cavour 31 - 10123 Torino - tel. (011) 88.26.66 - 77
Conto Corrente Postale 10545101

CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

GENOVA

PRIME VISIONI

ARISTON (via Pietro Micca 29, tel. 543.741): Confidenze di Sandra. V. 16 Or. 17.20; 22.40. L. 4500.

ASTOR (via San Matteo 19r, tel. 208.540): Mandati in prova. V. 16. Or. 15.30; 17.20; 19.10 20.50 22.40. L. 4500.

ASTOR (via XX Settembre 222r, tel. 564.430): [illegible] Ragione Puglia per delitti famiglia i millionari. Or. 16.30 18 19.50 21.20 23.

AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 564.910): Mezzanotte, per il funerale i Angeli. V. 16 Or. 16 17.40 19.20 21 22.40 L. 4000

CENTRALE (via S. Vincenzo, tel. 580.360): Quella sporca storia di una spiaggia. V. 16 Or. ore 16, ult. 22.30 L. 4000

CORSO (via Cesarea 11, tel. 580.209): Rocky III. V. 16 Ore 15 19.30 19.30 21 10 22.40 L. 4500

EDELWEISS (via Buoi Rossi 2, tel. 200.991): Linda V. 16 Or. 15 16.30, 18.30, 20.40 22.40 L. 4500

EMPIRE (via Ippolito Nievo 38, tel. 200.441): Il Carminati e il Sordisegno; Il il premio è servito giorni e giorni consolato da [illegible] Pomeriggio con [illegible] 13.30 Telefilm Una famiglia americana; 14.30 Per il cielo è blu Il Clark Gable, Grace Kelly in [illegible] commedia; 16.30 Telefilm Cinema per giorno; Five Time 17 Telefilm [illegible] 18 Telefilm Il vita avventurosa di Adriano 18 Il Pop corn news; 19 Specials Mondiale; 19.30 Telefilm Kung-fu; 20.25 [illegible] story; 22 Film Grande tragedia; 23.30 Campionato di [illegible] kilos; 1 Film per un re La sella del Lungo.

FIAMMA (via XX Settembre 27/r, tel. 581.413): Gli ultimi giorni dei Caraibi Or 16 17.45 19.30 21 15 23 L. 4000

GIULIO (via XX Settembre 131r, tel. 580.849): Bonjour, c'è Arpanet Or 15 17.45 19.30 21 22.45 L. 5000

PLAZA (piazza Tommaseo 17r, tel. 366.852): This is Elvis Or 15, 16.30 18.40 20.30; 22.30. L. 5000

RIVOLI (via XX Ottobre 16, tel. 580.617): Tootsie, con D. Hoffman e J. Lange; e Il Potere. Or. 15.30 19; 20.30, 22.40 L. 5000

ROMANO (via Cimaglia 7) [illegible] grado d'amore. V. 16 Or. 15; 16.20; 20 50 22.30 L. 4500.

SUPERCINEMA (via Cesare Battisti 9r, tel. 580 738): Le donne vogliono di più maglia. V. 16. Or. 15 16.10 17.30 18.40 20; 22.30 L. 4500

UNIVERSALE (via XX Settembre 210r, tel. 542.212): Blood brothers - Fratelloni, con C. Bronson. Or.: 15.15; 18.35; 20.35; 22.40 L. 5000

VERDI (via XX Settembre 35, tel. 562.137): L'ultima sfida, con Steve Carver e Tomas Milian [illegible] 15.30; [illegible] 18.15 22.30

PROSSIMI ALLESTIMENTI PRIME VISIONI

CRISTALLO (largo della Zecca 11, tel. 298.887): La guerra secondo di Mark. V. 16.

MIGNON (corso Armellini 4, tel. 091.802): I problemi dell'ora presente.

CINEMA D'ESSAI

CINECLUB LUNEZIE - Cinema Spa Professori (via Vitale 1, tel. 585.808): Riposo

DANTE (via Cesarea 11/a, tel. 580.757): La se che la se che la se

FILMSTUDIO (via Cairoli 117, tel. 296.644): Sua Pagamo: Distretto 13 la brigata della morte. Sua Da Mela. Una notte a Casablanca (r. o.). Sua Fora Mas Sua (r. o.)

METASTASIO (via Cesare 9, tel. 580.367): Cinque bambini per un esperimento.

SECONDE VISIONI

ARALDO [illegible] Firenze, 1. 221.3200): chiuso per ferie

CHIAMPERA [illegible] Chiamera, 1. 010.316): L'ultimo combattimento di Chen.

CORALLO (via Innocenzo IV, 1, 580.4180): chiuso per ferie.

[illegible] (Sal. S. Giovanni di Pré 28 R, tel. 361.392): Il mostro [illegible] di Baldwin. V. 18.

SAMPIERDARENA

A.B.C.: Mamma mafiosa, voglio subito - Il giornalista e la sua star. V. 16

ASTORIA: Pussy voglio perfezione. V. 16

ELDORADO: La giovane mamma. V. 16.

MODERNO: Delitto perfetto. V. 16.

SAN BIAGIO: L'orgia. V. 16

CORNIGLIANO

[illegible]

CERTOSA

CELSO: Super sexy shop. V. 16

SESTRI PONENTE

[illegible] I racconti di Pericle. V. 16

[illegible]: Le ragazze del getto / 16

VERDI: Il grande alla strada.

PEGLI

[illegible] Quadrifoglio del Bosco.

RECCO

ARENA: rinnovo

ARENZANO

ITALIA: Il drago del lago di fuoco.

COGOLETO

VERDI: Blade Runner

SANTA MARGHERITA

CENTRALE: Mediterraneo (ma vivendo ed eterno

MIGNON: rinnovo

LUX: rinnovo

CAMPOMORONE

AMERIA: rinnovo

CHIAVARI

ASTORI: Lady Jane.

CANTERINO [illegible]: Bionda compagna sexy.

NUOVO: L'allegro college per vergini in calore.

ODEON: rinnovo.

ARISTON: Sexy Jean.

SAVONA

PRIME VISIONI

ASTOR (via Pia, tel. 27.146): Sesso su 6 gambe.

ELDORADO (via S. Tomaso, tel. 30.003): chiuso per ferie

AMBRA (via Vegerio, tel. 20.046): Apocalypse now.

JOLLY (via P. Boselli 9, tel. 21.179): Sesso porno ragazza. V. 18

MARINA: Il gatto nel sacco del Texas.

SECONDE VISIONI

LUX (v. Buonaglia, tel. 33.873): chiuso per ferie

FILMSTUDIO (p. Duca 49, tel. 30.63.79): S.T. l'extraterrestre.

ALTRE VISIONI

ALASSIO

[illegible] (telefono [illegible]): Sexy III.

DIAMANTE: Le amiche di Sophia.

EDEN (telefono [illegible]): Made Runner.

MOULIN ROUGE [illegible] Torbido.

RITZ: Bambi.

ALBENGA

[illegible] Sessantanni.

[illegible]: Bambini pericolosi.

GARIBALDI (telefono): Momenti di gloria.

ALBISOLA MARINA

CERAMIDE: Il mostro, il profilo, il spiffero.

BORGIO VEREZZI

[illegible] (telefono): Grand Hotel Excelsior.

CAIRO MONTENOTTE

ARENA: Bruce Lee vive ancora.

CRISTALLO: Bradyker.

CALIZZANO

OLIVO LA SORPRESINA: rinnovo

CENGIO

[illegible]

FINALE LIGURE

ITALIA: Rapidi fiammeggianti.

ARENA (estivo): Pensieri nel vento.

SMERALDO: Horrible chiamata in Messico.

VITTORIA: Porno nuovo.

LAVAGNA

CORALLO (estivo): [illegible] la pt.

LEGINO

ITALIA: Gagni mostruosamente proibiti.

LEGINESE: I giorni che sconvolsero il mondo.

PIETRA LIGURE

CORALLO: Victor Victoria.

SPOTORNO

[illegible] (estivo): Bambi.

VALLEGRANDE

ILMA: Nuovo: Il buio della paura.

VARAZZE

VERDI: S.T. l'extraterrestre.

TERSO: Linda.

TESSO (estivo): Ora e là qui il passaggio.

IMPERIA

PRIME VISIONI

[illegible] rinnovo

ARISTON (Oneglia - Via [illegible] 18, tel. 33.674): chiuso per ferie

CENTRALE (Porto Maurizio - via G. Cascino 56, tel. 63.871): Porky's quarta grande parodia.

DANTE (Oneglia - Via S. Bernardo, tel. 23.632): Adempito tempo di vittoria.

CAVOUR: chiuso per ferie

IMPERIA (Oneglia - piazza Unione 2, tel. 23.746): chiuso per ferie.

ALTRE [illegible]

BIANCO [illegible]

DIANA: Voi avete la vita ed [illegible] da vivere.

PENISOLA (estivo): Il drago del lago di fuoco.

ARENA DI TAGLIO

CAPITOL: Solitario

CORSO: rinnovo

SANREMESE

OLIMPIA: Star Trek n. 2

ZIRIO: Come e quito.

RIVA LIGURE

CORALLO: Attenzione al Tramonto [illegible]

EDEN: [illegible]

[illegible]: rinnovo

[illegible]: rinnovo

SANREMO

PRIME VISIONI

ARISTON (via Matteotti 26, tel. 71.071): Il postino suona sempre due volte. V. 16

ASTE (via Matteotti): Tumaquani, Vol. 16.

ARIENA (via Matteotti 55, tel. 85.818): chiuso per ferie

DANTE MERE: Mistero internazionale dei serpentelli. Ore 10-12; 16-24

CENTRALE (via Matteotti): Inutile.

SUPERCINEMA: chiuso per ferie.

CRIS: Un chiuso per ferie

Nizza, Montreux, Perugia: viva il bebop

Tra i nomi più celebri Lionel Hampton, Dizzy Gillespie, Woody Herman, Jimmy Smith, Fats Domino, Art Blakey

Il jazz dell'estate anche quest'anno si concentrerà lungo l'Europa durante il mese di luglio, quando i tre grandi festival di Montreux, [illegible] e Perugia porteranno [illegible] giro per il vecchio continente i campioni della musica afroamericana. I discografici a Montreux fan grandi etichette d'Oltreoceano), un formidabile impresario (George Wein) a Nizza danno d'ungie il via a una serie di manifestazioni che poi percorreranno [illegible] tutta l'Europa, [illegible] l'Italia della periferia.

Nizza

A Nizza trionfa la tradizione, quella mainstream e quella del bebop: il festival si [illegible] il 9 luglio e termina il 18, undici giorni di musica fatta quasi ininterrottamente pomeriggio e sera nei giardini di Cimiez) con gli assi del Festival di Newport: Lionel Hampton [illegible] band, Fats Domino, il gruppo Vsop (con [illegible] Hancock), Jaco Pastorius, Woody Herman big band, Diizy Gillespie quartet, Jimmy Smith trio, Buddy Guy blues [illegible], Big Joe Turner, Celia Cruz and Tito Puente [illegible] Jazz Ensemble, Harry Edison, Buddy Tate, Arnett Cobb, Jon Faddis, Slam Stewart, Ray Bryant, Budd Johnson, Al Grey, Jabbo Smith, Vic Dickenson, Scott Hamilton, Charlie Rouse, Clark Terry, Major Holley, Eddie Jones, John Lewis, Gus Johnson, Richie Cole quartet, Oliver Jackson e altri ancora.

[illegible] volta la formula di Nizza sarà imperniata sulle [illegible] dei gruppi stranieri che poi si sciolgono per dare luogo alle [illegible] sessions improvvisate tra musicisti di differente origine (e talvolta di differente estrazione). Come sempre Nizza fa spettacolo forse è il festival europeo più seguito anche da un pubblico di stranieri che alternano [illegible] e cultura durante i giorni della ferie sul mare della Costa Azzurra.

Altro luogo di [illegible] (ma per milionari) è il Svizzera di Montreux sul lago Lemano, comodo per chi non l'automobile arriva a Milano o da Torino. Il cambio della valuta, [illegible] per un soggiorno limitano tuttavia il pubblico di quello festival che [illegible] un cartellone ampio (dura diciotto giorni, [illegible] 7 al [illegible] luglio), la migliore acustica d'Europa, una serie di incontri sempre gradevoli.

Come Nizza, anche Montreux è un festival che [illegible] riserva grosse [illegible] ma si adagia sul [illegible] su, sulle cose ormai [illegible] Quando un musicista dell'avanguardia [illegible] arriva a suonare a Montreux, vuol dire che quell'avanguardia [illegible] non è più tale, significa che il successo ha premiato [illegible] (e ma ricerca non è più), significa che l'avanguardia è di moda e quindi non è più avanguardia.

Il cartellone di Montreux propone un grande Gillespie [illegible] quartetto più ospiti di riguardo quali Jon Faddis e James Moody), annuncia (con Nizza) il ritorno del celebre organista (Hammond) Jimmy Smith, una serata tutta brasiliana, un incontro con il reggae africano (Dillinger, King Sunny Ade, Musical Youth), le big band delle università americane, Fats Domino, [illegible] gruppi funk, un omaggio a Muddy Waters (con Luther Allison, Willie [illegible] e John [illegible] Hooker). Montreux non dimentica il blues moderno (con Johnny Copeland) e il negro-spirituel (Delois Barrett Campbell).

Una serata di rock-jazz [illegible] gnala un gruppo guidato [illegible] vibrafonista Roy Ayers [illegible] tre anche un po' di sperimentazione [illegible] hanno ottenuto ottimi risultati negli ultimi due giorni, il 21 e il 22) alcuni ritorni dell'avanguardia di ieri.

Art Blakey con i «Messengers» [illegible] con Terrence Blanchard, Gil Evans, e Herbie Hancock (con Wilton Marsalis) completano un quadro di tutte stelle.

Perugia

Mutuato in parte dal festival di Nizza, originale e tratti, Umbria Jazz quest'anno si svolge esclusivamente a Perugia (dall'11 al 16 luglio) e fa una sola puntata in provincia, a Narni il 17.

Una bella serie di bebopers (solisti e gruppi) italiani, nell'ombra e quindi magistralmente qualificabili altrimenti) emerge dal programma che si occupa [illegible] una serie [illegible] di [illegible] settimane cinquanta a cento tra tromba [illegible] d'iniziativa) dedicati agli studenti del jazz.

Questo il cartellone dei concerti. 11 luglio: [illegible] Wallace trio; Herbie Mann quartet [illegible] [illegible] 12 luglio: Vsop w. J (Herbie Hancock, p., Ron Carter, cb., Tony Williams, batt., Wynton Marsalis, tr., Brandford Marsalis, ten.). 13 luglio: Tito Puente Latin Jazz Ensemble; Rutgers University Saxophone Ensemble plays the music of John Coltrane, solista ospite George Coleman. [illegible] luglio: Richie Cole quartet, Sphere (Charlie Rouse, ten.; Kenny Barron, p.; Buster Williams, cb.; [illegible] Alley, batt.) [illegible] luglio: Jack Walrath Quintet; Diizy Gillespie [illegible] Quartet, solisti ospiti Jon [illegible] Curtis Fuller, Allen Eager 16 luglio: Perugia Big Band diretta [illegible] Gian Carlo Gazzani; Jon Hendricks & Family, Umbria Jazz '83 All Stars (Scott Hamilton, Buddy Tate, Arnett Cobb, Illinois Jacquet, sassi; Clark Terry, tr., Al Grey, tr.ne; John Lewis, p., Eddie Jones, cb.; [illegible] Johnson, batt.); Ray Charles and his Orchestra 17 luglio: Ray Mantilla Space Station; Rutgers University Workshop Ensemble, Woody Herman Orchestra.

Franco Mondini

Gillespie, tra gli ospiti d'onore dei festival di Nizza e Montreux.

Le televisioni private in Liguria

A.R.G TELEVISION

Canale 5

UHF 53, [illegible] — Ore 8.30 Buongiorno Italia, [illegible] Telefilm Magia; 9.20 Film per [illegible] la Mamma [illegible] 11.30 Telefilm Giorno per giorno 11.30 Fotoritratto; 12 Telefilm [illegible] gioco [illegible] [illegible] Carminati e Sordisegno; [illegible] il premio è servito gioco e premi condotto da [illegible] Pomeriggio con [illegible] 13.30 Telefilm Una famiglia americana; 14.30 Per il cielo è blu Il Clark Gable, Grace Kelly in [illegible] commedia; 16.30 Telefilm Cinema per giorno; Five Time 17 Telefilm [illegible] 18 Telefilm Il vita avventurosa di Adriano 18 [illegible] Pop corn news; 19 Specials Mondiale; 19.30 Telefilm Kung-fu; 20.25 [illegible] story; 22 Film Grande tragedia; 23.30 Campionato di [illegible] kilos; 1 Film per un re La sella del Lungo.

TIVUESSE

[illegible] QUATTRO

UHF 43, 54, 58, 58, 60 — Ore 8.30 Perry Mason, telefilm; 10.15 Film Patrola patrol; 12 Amore in cellula, telefilm; 12.30 Le [illegible] poco e grani [illegible] de Christian De Sica, 13.15 [illegible] [illegible], 14 Agua [illegible], novela; 14.45 Film L'ambizioso, comm., 1961; 16.30 Perry Mason, telefilm, 17.30 Hola, cartoni; 18 Superpark, cartoni; [illegible] Quella [illegible] nella prateria, telefilm; 19.30 C.H.I.P.S., telefilm; 20.30 Film Prigioniero della seconda strada, dramm., 1975; 22.30 Stasera [illegible] storia [illegible] [illegible] e di sentimento degli italiani [illegible] mentati in studio da Maurizio Costanzo e Cipriano Dall'Orto; 23.45 Domani [illegible] Beasts [illegible] 23.50 [illegible] [illegible].

TELENORD TNI

UHF 24, 36, 41, 44, 48, 52, [illegible] 60 — Ore 9 TNI Jellowave, telefilm; 9.30 Bella [illegible], telefilm; 10.30 La primula bianca, film commedia; 12 L'Ispettore Ragan, telefilm; 13 The Jeffersons telefilm; [illegible] [illegible] collegio, [illegible] reggiato; 14 Laura, sceneggiato; 14.30 Diario d'Italia, notiziario per i consumatori; 14.45 Il gigante del Texas, film western; 16.30 [illegible] e piazzale, performance clown 17 I ragazzi della terrazza, telefilm; 17.30 Tinker 07, [illegible] 18 Emergency plus four, cartoni; 18.30 Cuore selvaggio sceneggiato; 19 [illegible] [illegible], [illegible] Trio d'assi, telefilm; 20.30 La città sommersa, film avventura; 22.30 [illegible] tre, telefilm; 23.30 Vedo nudo, film commedia [illegible] ad episodi.

TELECITTA'

[illegible] 46, 52, 54 — Ore [illegible] Sportito pensionati; 17.30 Leggiamoli insieme; [illegible] Film 08/15 kapitt, 14.30 [illegible] [illegible] 15 Telefilm Il re del quartiere; 15.30 Film Le Colt cantarono... 17 Telefilm Il mestiere degli standard 17.30 Cartoni animati 18.15 Telefilm La terra d'Oriente 18.45 Il ghiacciaio su dietro e sottotitoli; 19.15 Liguria notizie 19.30 Leggiamoli insieme 20 Documentario Il declino del secolo 21 Film La volpe dalla coda di velluto; 22.30 Appuntamento con la galleria «Prometeo».

2 RTV

UHF 24, 27, 31, 34, 38, 38, 45, 48, 55, 58, 62, 66 — Ore 8 Buongiorno Liguria 12.30 Cartoons; 13 Telemotorsport; 13.30 Settemondo RTV notizie; 13.45 Pagina tre; 14 Astonvilla show; 14.30 Telepassatempo; 15 Film A doppia mandata, 18.30 L'Eva di Eva, telefilm; 17 Film dalla serie I capolavori francesi; 18.30 Vita da sub; 19 Sport ultimo appello calcio mondiale; [illegible] sport; 20.05 Telefilm [illegible] serie Bellamy; 21.30 Telefilm della serie Un poliziotto insolito; 22.15 Echomondo - RTV notizie; 22.30 Telefilm della serie L'Eva di Eva; 23.15 Pugilato, 23.30 [illegible]Boat, telefilm.

TELEBUONGIORNO ITALIA 1

UHF 34, 38, 47, 57 — Ore 8.30 Bellezze, cartoni; 8.50 La principessa Zaffiro, cartoni; 9.30 Adolescenza inquieta, telenovela; 10 Ritorno a casa Lassie, telefilm; 10.30 Farley Granger [illegible] ship al comando, film comico; Usa 1951; 12 Gli Smart, telefilm; 12.30 Vita da strega, telefilm; 13 Bim Bum Bam Quiz-telefilm - Joe 90 cartoni; 14 Adolescenza inquieta, telenovela; 14.30 Superman d'acciaio Souvenir d'Italia, film commedia, Italia 1957; 16.30 Bim Bum Bam Quiz - La principessa Zaffiro - Bella e Sebastien, cartoni; 19 La grande vallata, telefilm; 19 La donna bionda, telefilm; 20 Goldrake Sanpachi, telefilm; 20.30 Il mondo dei robot, film fantascienza, Usa 1973; 22,10 Sassuna 23.05 Oroscopo; 23,10 Pallaglia del sapone; 23.40 Don August; 24,30 Dorre dimpna.

TELEGENOVA

[illegible] 30, 40, 42 — Ore 8.30 Avventure i ricchi piangono, telenovela; 8,50 L'uomo della Mimetta, telefilm; 9.20 La [illegible] [illegible] [illegible], 9.45 Piccola idea, cartoni; 10.10 Dottore di cartoni; 10,45 [illegible] scoiattolo Scoiattoli, cartoni; 11,10 [illegible] Sugar, cartoni 11,35 le sorelle Terpsi, cartoni; 12 Agente [illegible], telefilm; 13 Rin Tin Tin [illegible] 13.30 Avventure i ricchi piangono, telenovela; 14 Il super film del [illegible] La mamma, film drammatico [illegible] 1968; 16,30 Harry'O, telefilm 18,30 Honey West, [illegible] 17 I ben [illegible] negli di Lilly, cartoni; 17,30 [illegible] [illegible] tempo, cartoni; 18 Starziegler, cartoni; [illegible] Betty e [illegible], cartoni; [illegible] Georgie [illegible] sempre infallibili, telefilm; 19,45 Notiziario contenitore di informazione [illegible] [illegible] [illegible] ligure; [illegible] Polvere di [illegible], telefilm; 21,25 Il grande film di Telegenova: Tacco, film western, Usa 1941; 23 Radio in piazza, rubrica, 23.30 Circo Prima visione - I film mai visti al cinema e in tv. Amici per la pelle, film commedia brillante, 1974, 1 Notefilash, contenitore di informazione aperti, spettacolo e..., 1,10 Vedo di passaggi, film drammatico, Usa 1958; 2,40 I grandi telefilms della notte.

TELECITY

UHF 28, 31, 47, 49 — Ore 7 Telefilm L'apollaro Bluey, 8 Cartoni; 9 Film del mattino; 10,40 Telenovela Cuore selvaggio; 11,15 Telenovela Lisa 11.50 Telefilm Peyton Place, 13 Telenovela Lassie, 13.30 Telenovela Cuore selvaggio, 14 Film Il cavaliere nella [illegible] 15 Telefilm The Rebbles; 17 Viva, sport e per ragazzi di cartoni animati; 18,30 Telefilm; 20,25 Film Parigi brucia 22.10 Telefilm GBVV - [illegible] po. 23,15 Alle 3' mondiale, sala di quadri; 0,50 Telefilm Monday and - Al termine [illegible] stop.

RETE 28

UHF 31, 49, 67 — Ore 12 Telefilm Fantaschindia; 13 Telefilm L'incredibile Hulk; [illegible] famiglia [illegible] 14,30 Pomeriggio per i ragazzi, programma di cartoni; 18 [illegible] [illegible] ria, 17 Film La [illegible] Daisy; 18,30 Telefilm La grande famiglia; [illegible] Cartoni [illegible] & [illegible] bere; 19,30 Telefilm [illegible] famiglia Addams; [illegible] Cannibal Holocaust & Barbara; 20,20 Film Paghera e nervi scoperti; 22 Film I dominatori - Segueno Programmi Teleally.

PRIMO CANALE

UHF 53, 33, 39, 37 — Ore [illegible] Lauro, telenovela; 13,30 Vedrai d'arte e pratica; 16,30 Superclassifica show, programma musicale, 18,30 Incredib, telefilm 17,30 Il [illegible] d'oglio, film drammatico; [illegible] Il [illegible] sport e spettacolo; [illegible] Lauro, telenovela; 20,30 Tutto motori, rubrica settimanale di automobilismo e motociclismo; 21,30 [illegible] sport, programma sportivo; 23,30 [illegible] [illegible] la politica vuole giustizia, film poliziesco

CANALE 7

UHF 22, 24, 29, 30, 34, 41, 46, [illegible] — Ore [illegible] Little Neil, cartoni; [illegible] Fantaman, cartoni, 10,50 Lampascia, film drammatico; 12,20 L'orso Yogi, cartoni; 12,30 Lucy Bell, telefilm; [illegible] I ragazzi della foresta, telefilm; 13,25 Il [illegible] 14.15 Il mostro misterioso, film guerra; 15,40 [illegible] selvatici, cartoni; 16 Lucy bell, telefilm; 16,30 My Magico, cartoni; 16,55 Little Neil, cartoni; 17,20 Fantaman, cartoni 17.45 Sesame [illegible] street, 18.40 La chiamavano Sergente Blu, film western, 20 Discoteca, intermezzo musicali; 20,30 Wild West, telefilm, 21,25 Quando il pensiero [illegible] spirituale, film noir, 22.45 The Jeffersons, telefilm 23.15 Ippica, telefilm; 0.05 Intervallo di mezzanotte; 0.10 La moglie di mio padre, film drammatico; 1,40 Dubbi in [illegible]

SAVONA TV

UHF 23, 34, 36, 39, 41, 51 — [illegible] 12 Cartoni, 12,30 Cartoni Pantaman, 13 Ada Margot 18.30 [illegible] Mickey Rooney, [illegible] Film Il vendetta misteriosa; 17,30 Cartoni; 18 Cartoni Phantaman, 18,30 Superclassifica show; 18:30 Notiziario; 18,40 Telefilm Cavaliere solitario; 20 Telefilm Squadra speciale; 20,30 Film La regina più crudele del west; 22 Film Il [illegible] [illegible] [illegible]

ANALISI [illegible] VOTO MENTRE I PARTITI STUDIANO LA FORMULA CON UNO SGUARDO PARTICOLARE SUL CAPOLUOGO

Novara: pentapartito, accordo a 4 oppure l'alternativa di sinistra?

La terza possibilità sembra però la [illegible] probabile - Il sindaco uscente: «La maggioranza precedente ha resistito, non ci sono motivi per modificarla» - I repubblicani vogliono un allargamento al psdi - Il crollo [illegible]

NOVARA — Chi per mitigare l'amarezza di una [illegible] sfitta, [illegible] per sfruttare meglio un successo, adesso un po' tutti gli osservatori politici sostengono che le principali tendenze [illegible] voto di domenica scorsa erano prevedibili.

Stupiscono semmai le proporzioni del crollo democristiano del calo comunista e della forte avanzata dell'area laica e socialista. Tendenze nazionali accentuatesi in campo locale. Così il Consiglio comunale del capoluogo, se esce profondamente modificato nei numeri, non prospetta tuttavia grandi cambiamenti in fatto di maggioranze. Sono possibili il quadripartito, il pentapartito come pure, eventualità piuttosto remota, l'alternativa di sinistra per la quale è però indispensabile l'apporto dei socialdemocratici.

A questo proposito il segretario Maurizio Paganì dice: «*Il nostro contesto più naturale è quello del pentapartito. Se esisteranno le condizioni di un accordo sul programma privilegiamo la dc, diversamente siamo anche disposti a restare all'opposizione. L'indicazione dell'elettorato è stata chiara. Tocca adesso alle forze laiche e socialiste non perdere ulteriori occasioni storiche per egoismi personali e di partito.*

Quest'area può contare infatti sul 31 per cento dei voti e 18 consiglieri. E' in grado quindi di determinare la prossima coalizione condizionando i due maggiori partiti anche per quanto riguarda il programma. «*Teoricamente è vero* — ammette il sindaco socialista Armando Riviera — *ma è una prospettiva difficilmente realizzabile a meno di un chiarimento di fondo fra i due partiti socialisti che a Novara [illegible] una situazione di antagonismo e sono ormai a un bivio. La maggioranza uscente ha resistito. A meno di eventi straordinari [illegible] ci sono motivi perché noi si vada a modificarla visto che siamo stati premiati dall'elettorato.*

Anche i repubblicani, che pure auspicano un allargamento dell'attuale maggioranza ai socialdemocratici, ravvisano la necessità «*che si superino le divergenze programmatiche per esempio sul piano regolatore* — dice Ferruccio Chiarino — *dove la posizione nostra e dei socialisti è diversa rispetto a quella dei psdi. Non siamo disponibili per una giunta di sinistra ma ci proponiamo di sostenere, con maggiore responsabilità e forza che ci derivano dall'elettorato, la nostra linea che privilegia i contenuti rispetto alle posizioni [illegible] partiti. E' questo un processo ormai irreversibile al quale cerca di resistere solo il psi*».

L'avanzata dell'area laica e socialista ha di fatto compensato il crollo della dc perché con 32 seggi esistono i numeri per garantire una governabilità. Questo sostengono i liberali, «*augurandoci che psi e psdi mantengano le promesse elettorali in fatto di schieramenti e superino gli attriti personali. La sconfitta della dc deve servire da monito anche agli altri partiti perché ha pagato gli errori e le tensioni preletterali*».

In casa democristiana avevano previsto una flessione ma non certo in questi termini numerici. «*Hanno concorso due fattori* — ammette Enrico Nervi — *la caduta a livello nazionale e il fatto che nel '78 il partito fu avvantaggiato dalla vicenda Moro. Siamo poi stati penalizzati anche dall'assurdo abbinamento fra elezioni politiche ed amministrative. I messaggi che vengono dall'elettorato però devono indurci a dare risposte convincenti*». Per quanto riguarda le prospettive future Nervi è convinto che [illegible] sia possibile una vera e propria alternativa: «*Non [illegible] mi dispiacerei di un consolidamento del polo laico. Sviluppando la nostra originaria proposta politica ne ottenderemo una parallela dell'area laica attorno alle quali poterci confrontare*».

I comunisti, pur facendo registrare un calo, hanno scavalcato la dc a tutti i livelli, in provincia come a Novara, diventando il partito di maggioranza relativa. Come si spiega questo successo? «*Con il fatto che abbiamo cercato di perseguire, con [illegible], pur fra molte difficoltà, la costruzione di un rapporto unitario delle forze laiche e di sinistra* — risponde Alberto Pacelli —. *La provincia e il capoluogo hanno bisogno di forze in grado di guardare ai problemi in prospettiva*».

Sulle prospettive del dopo elezioni Pacelli è molto «spiccio»: «*Se si vorrà affrontare un discorso serio sulla base di intese e convergenze programmatiche reali, questo dovrà portare per forza di cose ad una nuova e rinnovata [illegible] fra le forze che amministreranno la città dal '78 all'83*».

Per un'alternativa di sinistra «*che emargini la dc dal [illegible] della città e si fondi sull'unità delle forze di sinistra*».

Renato Ambiel

Invorio: vince [illegible] di [illegible] psdi

INVORIO — Successo della coalizione democristiana-socialdemocratica al [illegible] del tripartito dc-psi-pri. La [illegible] degli ex sindaci Giampiero [illegible] e Carlo Barbaglia ha battuto per [illegible] a [illegible] quella del sindaco [illegible] Giovanangelo Bassetti.

Nel [illegible] Consiglio comunale di Invorio entrano tutti i sedici componenti la lista democristiana-socialdemocratica e una minoranza formata da [illegible] socialisti e due repubblicani.

Il [illegible] sconfitto è il pci, che è escluso anche dall'opposizione, insieme al missini.

Gli eletti del gruppo maggioritario sono, in ordine di voti, i seguenti: Giampiero Pastore 1045 voti, Carlo Barbaglia 1038, Paolo Bassetti 1038, Costanzo Vicari 1024, Mauro Bon 1020, Giorgio Ce[illegible] 1017, Romeo Aceti 1016, Gioacchino Oioli 1016, Giulio Cerutti 1014, Felino Colombara 1015, Bruno [illegible]cola 1014, Nunzio Rossi 1013, Giovanni Pinna 1011, Pietro Luciano Tognara 1010, Gerardo Bartelli 1008, Pier Vincenzo Iulita 1007.

Il sindaco uscente Bassetti (1018 voti) andrà all'opposizione con il compagno di partito Carera (958) e con i due repubblicani Empiri (987) e Pio[illegible].

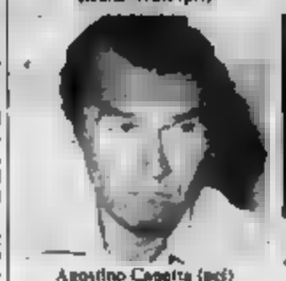
Queste le 14 matricole del Comune

Ileana Acuti (pci)

Mario Paganì

Nicola Castellano (psdi)

Riccardo Bertoncelli (pci)


Agostino Capetta (psi)

Giorgio Barbaglia (psi)

Antonio Malerba (psi)

Angelo Monteverde (dc)

Luciano Matera (dc)

Giannatale Montipò (psdi)

Lidia Ferrari (pci)

Giuseppe Genoni (pli)

Vincenzo Biondo (pci)

Bruno Galli (pci)

Fausto Del Ponte e Brustia sono tra i «grandi esclusi»

NOVARA — *Arrosto ai candidati che esultano per i successi individuali o di partito c'è da registrare anche la grande delusione degli esclusi. Di coloro cioè che non sono stati confermati al Parlamento e nelle diverse amministrazioni [illegible]. Vediamo allora quali sono i [illegible] più clamorosamente bocciati. Partendo dal Senato-Nord, troviamo subito il sen. Fausto Del Ponte travolto [illegible] crollo della dc e che [illegible] tornerà quindi a Palazzo Madama. Hanno perso il senatore anche i comunisti perché Ugo Spagnoli non ha ripetuto il successo di Lucio Libertini. E' accaduta la stessa cosa in casa comunista, al Senato di Novara dove Napoleone Colajanni non è stato in grado di tenere le posizioni di Tullio Vinay, Gabriella Cecchetelli (dc) com'era previsto ha perso il seggio che era di Scalfaro.*

[illegible] soli i candidati novaresi esclusi dalla Camera quando pure correvano con buone possibilità. Adelmo Brustia (dc) e Sergio Vedovato (pci) alla seconda bocciatura consecutiva. Con 20 mila 629 preferenze, l'ex presidente della Provincia (aveva lasciato l'incarico per questa candidatura) è il quarto escluso della dc. Sergio Vedovato presidente dell'istituto autonomo [illegible] popolari era obiettivamente il candidato più incerto e non ce l'ha fatta. Veniamo al comune di Novara dove i [illegible] perecchi. Incominciamo particolarmente dalla dc che ha subito le perdite più rilevanti [illegible] i consiglieri comunali Luciano Viana (il primo degli esclusi), Ottavio Rossi ed Angelo Gagnati. Un altro ex consigliere del passato che si ripresentava ma ha fallito è il commercialista Francesco Dutto.

Esclusi anche nomi prestigiosi come quelli di Armando Patti (presidente dell'Apt) [illegible] il professor Massimo Leoni. Anche i comunisti lasceranno a casa [illegible] consiglieri in cerca di conferma. Giuliana Manica (la prima degli esclusi), Mario Arondo e Guglielmo Rurci. Non sono riusciti neppure il segretario cittadino Ugo Boggero ed il presidente del quartiere [illegible] l'Agabio Alberto Segimiro. Fra i socialisti, che pure hanno guadagnato due seggi risulta clamoroso l'insuccesso del presidente della camera di commercio Guglielmo Guaglio al dodicesimo posto. Stesso discorso vale per i socialdemocratici fra i quali sono stati bocciati il presidente dell'Usl [illegible] Giulio Cardinali e l'avv. Gian Angelo Scotti. Fra i liberali [illegible] destato [illegible] l'esclusione del segretario cittadino Giorgio Cortagna.

r. a.

Adelmo [illegible] (dc)

Fausto [illegible] Ponte

Noti i [illegible] dei cinquanta eletti che siederanno in Consiglio comunale

Riviera e Leonardi i «proferiti» da Novara

Tutti e due a pari merito con [illegible] preferenze - Manca ancora un seggio, il 36°; questa mattina i dati definitivi - Non [illegible] dovrebbero essere sorprese - Il più anziano [illegible] del pci, liberale quello più giovane

NOVARA — Non è bastata la notte di martedì per dare [illegible] ai risultati elettorali preferenziali per i 50 candidati al Comune.

Mancano i dati di una sezione, la 36, si sapranno solo questa mattina.

Un po' di «suspense» anche se questi dati non dovrebbero far cambiare i nomi dei cinque [illegible] neo-eletti tra i quali figureranno 14 «volti nuovi»: 5 nel pci (Bruno Galli, Agostino Capetta, Riccardo Bertoncelli, Mario Frau, e Vincenzo Biondo); 1 nel [illegible] (Giuseppe Genoni); 3 nel psdi (Giannatale Montipò e Nicola Castellano); 3 nel psi (Giorgio Battaglia e Antonio Malerba); 2 nel pri (Lidia Ferrari e Ileana Acuti) e 1 nella dc (Angelo Monteverde e Adriano Matera).

Per quanto riguarda le curiosità si può aggiungere che i novaresi presenti in consiglio saranno esattamente la metà: 25 su 50.

Nessun novarese tra i 2 eletti del pli e tra i 5 del psdi. Il consigliere più anziano sarà Marcella Balconi del pci con 64 anni mentre il più giovane, solo 22 anni, è stato eletto nella lista del pli: lo studente universitario Giuseppe Genoni.

L'ultimo dato interessante riguarda quello delle preferenze. In testa ci sono il sindaco uscente Armando Riviera (psi) e l'ex sindaco Leonardi (dc) con lo stesso numero di voti: 2992. Nelle precedenti consultazioni Riviera aveva avuto 1123 voti e Leonardi ben 4000: il primo li ha triplicati mentre il capolista democristiano ha seguito la crisi del partito perdendone più della metà.

Ecco poi gli eletti con i relativi voti preferenziali suscettibili di cambiamento quando si conosceranno i risultati dell'ultima sezione.

Partito comunista italiano (15 seggi): Marco Bosio, 42 anni, funzionario [illegible] partito, 1392; Alberto Pacelli, 51, funzionario partito 1010; Giuseppe Castoldi, 61, ingegnere, [illegible]15; Paolo Allegra, 32, insegnante, 733; [illegible] Balconi, 64, [illegible]; Giovanni Correnti, 43, avvocato, 396; Ariedano Tealoni, [illegible] anni, impiegato, 343; Gianmario Carumanna, 30, commerciante, [illegible]; [illegible] Guaglino, 38, insegnante, 334; Bruno Galli, 43, impiegato, 328; Agostino Capetta, [illegible] assistente edile, 286; Riccardo Bertoncelli, 31, giornalista, 251; Mario Frau, 35, funzionario partito, 244; Fiorella Boal, 38, insegnante, [illegible] Vincenzo Biondo, 29, operaio, 213; primo escluso Giuliana Manica, 29, funzionario partito, 198.

Movimento sociale italiano (2 seggi): Andrea Casagrande, 27, studente universitario, 418; Antonino Mazzacchio, 48, insegnante, 167; primo escluso: Emilio Amadori, 73, pensionato, 144.

Partito liberale italiano (2 seggi): Massimo Pietri, 42 anni, ingegnere, 347; Giuseppe Genoni, 23, studente universitario, 258; primo escluso: Simoncpietro Carelli, 61, medico, 154.

Partito socialista democratico italiano (5 seggi): Maurizio Paganì, [illegible] anni, ingegnere, 1309; Giannatale Montipò, 39, impresario edile, 701; Nicola Castellano, 36, impiegato [illegible], 443; Carlo Guidetti, 53, industriale, 422; Alberto La Penna, 51, funzionario statale, 420; primo escluso: Bartolomeo Marotta, 40, impiegato, 333.

Partito socialista italiano (5 seggi): Armando Riviera, 45 anni, funzionario partito, 29[illegible] Pierangelo Tagliamarco, 32 impiegato, 629; [illegible] Maffè, 38, impiegato, [illegible]; Franco Dino Locatelli, 45, avvocato, [illegible] Giorgio Battaglia, 32, insegnante, 431; Antonio Malerba, 28, studente universitario, 403; Giuseppe Squarini, [illegible], funzionario statale, 386; Renzo Annichini, 39, medico, 340; primo escluso: Antonio Puglisi, 34, operaio, 334.

[illegible]to democratico unità proletaria (1 seggio): Giovanni Grasso, 52 anni, medico, 337; primo escluso: Pietro Bertinotti, 50, impiegato, 181.

Partito repubblicano italiano (2 seggi): Ferruccio Chiarino, 47 [illegible] tecnico farmaceutico, 336; Lidia Ferrari, 47, [illegible] vocato, 160; Ileana Acuti, 47, insegnante, 98; primo escluso: Luciano Camera, [illegible] medico, 94.

Democrazia cristiana (14 seggi): Ezio Leonardi, 53 anni, dirigente industriale, 2992; Enrico Nervi, 44, insegnante, 1352; Pietro Rizzotti, 60, pensionato, 1295; Guido Pezzana, 36, insegnante, 1194; Alessandro Giordano, 56, insegnante, 1110; Enrico Brustia, 42, ingegnere, [illegible] Quinto Leone, 53, funzionario Regione, 937; Mario Agnesina, 44, avvocato, 862; Angelo Monteverde, 52, medico, 850; Franca Guglianetti, 45, insegnante, 701; Paolo Pedrazzoli, 44, notaio, 645; Riccardo Sguazzini, 44, dirigente, [illegible]; Giuseppe Paolo Ugliotti, 53, avvocato, 617; Adriano Matera, 46, ricercatore, 579; primo escluso: Luciano Viana, 43, psicologo, 568.

Liliano Laurenzi

Il maggior Comune della Lomellina

Vigevano, [illegible] pci-psi ci sarà giunta di sinistra?

VIGEVANO — Così come avevano perso suffragi [illegible] politiche i due maggiori partiti (il pci e la democrazia cristiana) hanno registrato un calo di voti anche alle amministrative. Entrambi sono infatti regrediti di [illegible]: il pci passando da 17 a 15 e la dc da 12 a 10. Sono cresciuti invece psi, pri, pli e msi-dn che hanno conquistato [illegible] un seggio [illegible] più, mentre il psdi ha mantenuto le proprie posizioni. Al fini della prossima amministrazione che governerà la città significa che fatti nuovi non ce ne sono. La giunta uscente, malgrado la perdita di due consiglieri comunisti, conta [illegible] uguale numero di consiglieri, venticinque così ripartiti: 15 comunisti, 7 socialisti, 3 ciascuno socialdemocratici e repubblicani.

L'avanzamento dei psi però potrebbe far maturare un ritorno a un governo di sinistra: comunisti e socialisti infatti [illegible] 23 membri [illegible] 40 che formano l'assemblea.

Un altro rilievo che emerge dall'ultima tornata amministrativa locale è il rinnovamento dei componenti del Consiglio comunale. Sono 18 quelli [illegible] mentre i non rieletti sono stati 8 in tutto. I «cocciati», in casa comunista, sono il sindacalista a riposo Cappello, l'insegnante Casazza — al suo posto c'è però il marito Cesare Bozzano, segretario del pci per la Lomellina —, Guaico e Balluzzo; nella dc i non riconfermati sono Magnoni — un tempo capogruppo —, gli avvocati Rabai e Sparano e il medico Bosi. La [illegible] cristiana inoltre presenta 7 consiglieri alla loro prima nomina. Ecco la composizione del [illegible] nuovo Consiglio comunale: pci 15 (meno 2), psi 7 (meno uno), democrazia cristiana [illegible] (meno 2), psdi 2 (come prima), pri 2 (più uno), pli 2 [illegible] uno), e msi-dn 2 (più uno).

ge. r.

Anche a Trecate il sorpasso comunista Forse la maggioranza con dc, psi e psdi

TRECATE — Le amministrative non hanno deluso chi aspettava sorprese. La più clamorosa e addirittura storica: per la prima volta [illegible] quando si vota il pci figura davanti alla democrazia cristiana. Questo risultato anche se il [illegible] dei votanti è calato [illegible] voti in [illegible] rispetto [illegible] '79 e [illegible] nel '79.

Il partito dello scudo [illegible] to ha perso ben 1183 voti rispetto al '78 e 784 nel confronto con la «ripetizione» delle amministrative nel '79.

E' [illegible] così che i dc hanno perso tre seggi e da 17 [illegible] scesi a 10, mentre il pci calando di uno solo ora ne ha 11.

I comunisti hanno [illegible] guenza [illegible] maggioranza [illegible] tiva coi loro undici consiglieri. Segue la dc con 10 e poi [illegible] psi che è rimasto a quota 3. Ci sono poi i veri vincitori di queste elezioni, i socialdemocratici, che vantano 3 seggi e i liberali che hanno conquistato un posto al palazzo municipale.

Un seggio a testa è andato alle due liste civiche nate [illegible] in casa dc.

Cosa succederà [illegible] il [illegible] chiesto ai protagonisti cominciando da Franco Peretti, il più votato nella lista del pci nella quale si era [illegible] in veste di indipendente.

«*Il sorpasso comunista [illegible] danni della democrazia cristiana è il dato più importante* — afferma — *e bisogna anche considerare l'avanzata del psdi [illegible] le indicazioni dell'elettorato. Quale giunta? Per me la prospettiva è quella di una maggioranza formata dal pci con socialisti, socialdemocratici e con i due esponenti delle liste civiche che hanno già dichiarato di prediligere l'area [illegible] sinistra*».

Ribattono i democristiani per voce del segretario sezionale Carlo Granata che la sconfitta è stata mitigata dall'alto numero di suffragi personali andati [illegible] loro capolista Dino Armani. «*Questo significa che i trecatesi hanno gradito [illegible] il rinnovamento totale del nostro partito* — aggiunge Granata — *e anche i probabili alleati non mancheranno di premiare alto del fatto che nei riguardi della dc non devono più esistere pregiudizi negativi*».

Il segretario democristiano prospetta un'alleanza di centro [illegible] (dc-psi-psdi) eventualmente allargabile anche al pli. E sarà verso questa ipotesi la prima [illegible] socialisti.

Lo afferma il segretario provinciale Ennio Ricchi. «*La maggioranza di sinistra* — aggiunge — *non c'è più e per conferirsi incominceremo le trattative*».

Ricchi ha poi parole di soddisfazione per la «tenuta» del psi a Trecate malgrado la situazione difficile che [illegible] era venuta a creare nel partito.

[illegible] alleanze, comunque, [illegible] parola autorevole dovrà dirla anche il psdi che ancora [illegible] si è pronunciato, e una parte di un certo rilievo (come dimostra la proposta comunista) potrebbero averla i due «civici» Siviero e Garavaglia ai quali tutti lanciano l'accusa di avere rastrellato voti in ogni direzione.

m. s.

A Stresa il psdi ha scavalcato la dc Clamorosa anche l'avanzata liberale

STRESA — Clamoroso nella [illegible] «perla [illegible] verbano»: i socialdemocratici hanno scavalcato la dc diventando il partito di maggioranza relativa.

Non meno clamorosa l'a[illegible] [illegible] più che [illegible] guadagnato [illegible] percentuale [illegible] punti (dal 4,8 al 14,6) e due seggi, risultato, insomma, un poco a sorpresa che solo in parte rivela l'andamento «politico» nazionale con la perdita di circa il nove per cento e di due seggi per la dc. Dell'acuto suo il movimento sociale [illegible] ha perso l'uno per cento e l'unico seggio.

Un confronto con le «comunali» dell'8 giugno [illegible] (queste di Stresa sono elezioni anticipate [illegible] l'autoscioglimento del Consiglio) porta a constatare che [illegible] demo[illegible] cristiano, della perdita missina e del pci (—3% ed un seggio in meno) hanno beneficiato largamente un po' tutti i quattro partiti dell'area laico-socialista. Il psdi è passato dal 23,7 al 26,6% e da cinque a [illegible]; il pri guadagna un 2% (dal 6,4 all'8,5%) e mantiene il suo s[illegible] pur sfiorando il secondo; il psi [illegible] solo dell'1% ma conquista il secondo seggio mentre i liberali, come si è detto, con la sorprendente avanzata (con 324 voti ne hanno ottenuti appena 20 meno del psi) sono passati [illegible] a 3 seggi.

Nel clan dc c'è un po' di mestizia: non sono stati rieletti uomini come Giuseppe Micelo, ex sindaco, e Giuseppe De Giovannini [illegible] sono stati confermati Valditara, Galli, Bianchi, Cattaneo e la Forsochia. Nel gioco delle preferenze, [illegible] perdita, [illegible] nostante il guadagno [illegible] un seggio, anche per il psdi: l'ex [illegible] Quidenzio Carnaghi [illegible] infatti il primo degli esclusi. Nella graduatoria socialdemocratica c'è [illegible] primo posto l'ex vicesindaco Albino Pastore (ha ottenuto 468 preferenze) seguito da [illegible] Fornara, Giovanni Bertani (presidente dell'azienda [illegible] soggiorno), Luciana Chiesa, Gian Piero Zanzi ed Egisto Reami.

I nomi nuovi [illegible] più [illegible] vanno ad affiancarsi al consigliere uscente [illegible] Guglandria sono quelli del medico dottor Aldo Cosau e dello studente-albergatore Mario Paduzzi che con 21 anni appena compiuti è il più giovane degli eletti a Stresa. Scontata l'elezione del senatore Cornelio Mascardi capolista socialista cui si affianca il consigliere uscente Benedetto Fossati.

Per il pri conferma per Giordano Giordani, mentre per il pci i tre eletti sono Wil[illegible] Burba, Mario Tamini, e Umberto Stella, tutti consiglieri uscenti.

Perdurando il dissidio dc-psdi che ha portato allo scioglimento anticipato del Consiglio, due sono, a prima vista, le [illegible] possibili: [illegible] una giunta centrista [illegible] dc, psi, pli e pri che disporrebbe di 11 voti su 20 oppure una laico-socialista con psdi, psi, pri e pli con una maggioranza di 12 seggi.

Piero Barbé

Nei consigli circoscrizionali risultati contrastanti rispetto al Comune

Quartieri: solo il pci ma resta prima

NOVARA — Per i quartieri non c'è ancora il dato definitivo di votanti e preferenze, ma da una prima valutazione risulta un particolare che, se confermato, non mancherà di destare meraviglia: i votanti questa volta sono stati di più che nel '75.

In un quadro generale di incremento dell'astensione, l'aumento dei voti ai quartieri potrebbe indicare un imprevedibile risveglio [illegible] interesse verso questi organismi di decentramento che negli ultimi tempi non hanno certo avuto grande vitalità.

Ribaltata risulta — sempre dalle prime indicazioni — la tendenza nazionale. Nei consigli di quartiere chi ha perso nettamente non è stata la dc ma il pci che cala complessivamente di 1861 voti (8,31%) contro la perdita di soli 923 (1,48%) da parte dello scudo crociato. Malgrado questo risultato il pci complessivamente [illegible] la [illegible] rimane relativa.

Evidentemente [illegible] democrazia [illegible] si è avvantaggiata dalla scelta fatta alla vigilia [illegible] questa consultazione: presentarsi in tutti i quartieri col proprio simbolo invece che [illegible] raggruppamenti eterogenei (Cupola, Palazzo Orelli, ecc.) come aveva fatto [illegible] precedente tornata.

Anche nei singoli quartieri in dc ha ottenuto risultati per lo più positivi. Non possono dire lo stesso i comunisti i quali sono in diminuzione in 10 delle 12 circoscrizioni. In alcuni casi tale «calo» del pci è imprevisto. A S. Agabio, per esempio, i comunisti hanno perso 296 voti (e la dc ne ha guadagnati 306). Pare che questa diminuzione, ancora più strana se si considera la tradizione di quel rione, sia costata il posto in Consiglio al presidente del quartiere Segimiro, che si era presentato alle amministrative.

Un altro calo il pci lo ha registrato a Pernate dove ha perso addirittura la maggioranza relativa che il passato ai democristiani. Buoni i risultati [illegible] complessivi del psi [illegible] voti [illegible] più rispetto al '75), dei psdi (+1264) e del pri, che ha fatto un vero e proprio balzo in avanti passando da 2713 voti a 3986.

[illegible] conclusione, il parto la «tenuta» della democrazia cristiana — doveva probabilmente all'ennesima preparata per la prima volta col suo simbolo — e al calo del pci superiore alla media nazionale, i quartieri hanno confermato la tendenza generale che premia i partiti minori. Solo il più nelle circoscrizioni ha perso qualcosa (130 voti); ma questo è forse dovuto all'assenza della lista di quel partito in due quartieri, Lumellogno e Pernate.

m. s.

La riconferma di Motetta

VERBANIA — Soddisfazione negli ambienti sindacali e operai del Verbano-Cusio-Ossola per la riconferma alla Camera del Parlamentare comunista Giovanni Motetta.

Motetta, iscritto al partito comunista a 18 anni, è stato segretario della Fiom omegnese in età giovanissima. Tra l'altro è stato per molti anni segretario della federazione comunista del Verbano-Cusio-Ossola e poi segretario organizzativo del comitato regionale piemontese comunista. Contemporaneamente anche consigliere comunale a Verbania. Eletto sindaco a Verbania nel 1977 lasciava l'incarico quando nel '79 veniva eletto per la prima volta in Parlamento restando tuttavia in Consiglio comunale come consigliere.

(s. c.)

Dopo lunga malattia è mancato

Giuseppe Joli

Lo annunciano la figlia Luigina, la nuora Alda e il nipotino Daniele. Le esequie, a [illegible] e [illegible] i funerali, seguiti dal [illegible] partiranno dall'abitazione in Gurro.

— Gurro, 29 giugno 1981.

Reazioni a catena dopo la chiusura della fabbrica a Verbania

La Montedison di Villadossola ferma l'attività in due reparti

I dipendenti sono stati messi in cassa integrazione - I sindacati si sono rifiutati di firmare la richiesta - Montefibre: oggi manifestazione sulla statale del lago

Villadossola. Operai della Montedison in assemblea

— Sempre più nella bufera il settore chimico del Novarese. La chiusura di Montefibre e della Taban a Verbania sta facendo sentire i suoi effetti sugli altri stabilimenti del Montedison della Provincia.

Nei giorni scorsi, la società ha fermato due reparti dello stabilimento di Villadossola. I dipendenti sono 1.400 in cassa integrazione a zero ore, ma i sindacati si sono rifiutati di firmare la richiesta giudicandola «strumentale». I reparti interessati sono quelli per la produzione dell'acido acetico e dell'anidride. Il 90 per cento di questa produzione è destinato alla «Taban». Pallanza che la sua fine la trasformava in acetato di cellulosa per Vercelli. La richiesta di cassa integrazione ordinaria avanzata dalla società riguarda per il momento solo 39 dipendenti, ai quali vanno però aggiunti altri 300 del settore carburo che sono a casa da mesi. Ma se lo stabilimento di Villadossola dovesse perdere la serie acetica, resterebbero solo il settore delle resine, in grado di occupare al massimo duecento dipendenti, contro i 1.400 attuali.

Sarebbe un'altra unità produttiva cancellata dalla mappa industriale dell'Alto Novarese. «*Il nuovo episodio che riguarda lo stabilimento di Villadossola* — ha dichiarato Graziano Zaretti della Federazione lavoratori chimici — *rientra nel disegno Montedison di smantellare chimica e fibre in Piemonte. Per attuarlo la società sta ricorrendo a mezzi diversi: chiusure a Pallanza, cassa integrazione straordinaria alla Montedipe a Novara, cassa ordinaria a Villadossola. Ma c'è un dato certo a tutti i casi: nessuno prospettiva di rientro in fabbrica per i lavoratori*».

«*È proprio questo* — aggiunge Briguccia — *che non abbiamo firmato la richiesta di integrazione per Villadossola. Riteniamo che non esistano i presupposti per fermare gli impianti, si è stato infatti la Montedison a fermare la Taban, acquirente del prodotto che fa Villadossola. Si consideri poi che la richiesta di integrazione deve andare a Roma perché nello stesso settore dello stabilimento crisi un piccolo nucleo di dipendenti che è più a Roma di tredici settimane. Questo comporta tempi piuttosto lunghi nella concessione del beneficio, anche se la società offerta anticipazione quote. Il proprio questa circostanza dimostra la volontà di Montedison di smantellare a ogni costo gli impianti*».

Il rifiuto della cassa integrazione, proprio per la mancanza di prospettive future, è stato condiviso dai dipendenti che ogni mattina si presentano puntuali in fabbrica e presidiano gli impianti. Non si è arrivati all'autogestione, come a Verbania, soltanto perché esistono questioni di sicurezza.

Adriano Velli

VERBANIA — Ancora una denuncia da parte della Filn nei confronti dei lavoratori Montefibre. Dopo le istanze presentate nella scorsa settimana e l'abbandono da parte della direzione (con imposizione del rientro da parte del prefetto) la società italiana Nylon e la Taban hanno chiesto alla Pretura di Verbania «...i lavoratori *reintegrati nel possesso dello stabilimento di Pallanza... e che si ordini agli occupanti abusivi di rilasciarlo alla società...*».

Il pretore ha disposto per domani mattina alle 9,30 la discussione sul caso legato all'autogestione che dura ormai da 43 giorni. Nel frattempo, dopo l'arrivo di una prima autocisterna di nafta, pagata dal Comune di Verbania, di una seconda che sarà invece pagata da un contributo regionale, con anticipo di versamento ottenuto dalla Cariplo, è previsto l'acquisto di un nuovo carico (del costo di circa 3 milioni e mezzo) che sarà «coperto» grazie ad un'autotassazione dei lavoratori. Il denaro da versare è stato praticamente raggiunto in pochi giorni.

Questa mattina è in programma una manifestazione che con biciclette, moto e pullman porterà i lavoratori sulla statale n. 34 del lago Maggiore, verso il confine svizzero. Un estremo tentativo questo di coinvolgere nella lotta e difesa del posto di lavoro anche le famiglie estreme di Pallanza che, in caso di chiusura di Montefibre e Taban, pagherebbero fortemente lo scotto della crisi.

r. c.

I risultati delle amministrative nell'Ossola, Cusio, Verbano e Vergante

Così hanno votato i Comuni minori

In genere riconfermate le liste uscenti - I voti di Macugnaga, Druogno, Colazza, Trarego Viggiona, Quarna Sotto e Cesara

MACUGNAGA — Riconfermata l'amministrazione uscente. Le elezioni hanno fatto registrare un successo personale del sindaco Renato Creola, che ha ottenuto ben 200 preferenze individuali. La lista capeggiata dall'ex sindaco è passata in blocco con dodici eletti su dodici candidati. I tre consiglieri di minoranza appartengono invece alla lista n. 2 contrassegnata dal campanile.

Una curiosità: la terza formazione in lizza, quella dei «pino», ha raccolto solo cinque voti di lista con sette candidati.

Sono i eletti di Macugnaga: Renato Creola (285 voti personali), Alberto Oberto (252), Flaminio Bonomi, Luigi Tonietti, Luigi Berno, Edoardo Morandi, Dario Antematter, Erica Schrana, Paolo Zurbriggen, Pietro Taschieri, Antonio Passoni, Roberto Pirazzi.

Lista n. 3: Alberto Corsi, Sergio Malan, Davide Biondaz.

Un po' più complicata invece la situazione a Druogno, l'altro Comune ossolano in cui si è votato anche per il rinnovo del consiglio comunale.

Il sindaco uscente Giuseppe Bertolini ha ottenuto un indiscusso successo personale con oltre duecento preferenze nel seggio del capoluogo.

Ecco gli eletti di Druogno. *Seggio capoluogo e Sanfrogno:* Giuseppe Bertolini (200 personali), Aldo Sansoni, Antonio Vietti, Giacomino Ariola, Giuseppe Fernandez. *Seggio di Sassello - Gagnone* - Paolo Margaroli, Cheula, Mario Carimello, Giorgio Margaroli, Pietro Giordani. *Seggio di Colmo:* Giovanni Francini, Marino Berini, Giovanni Ugo Margaroli e Carmelino Vietti.

Colazza che per le politiche, a Quarona Sotto e Cesara, si è anche per il rinnovo del consiglio comunale. A Quarona hanno votato 395 dei 440 elettori. Erano state presentate due liste civiche di 12 candidati ciascuna. È il maggior numero di suffragi è andato alla lista n. 2 che presentava come capolista il sindaco uscente Roberto Zolla.

I candidati della vincente in blocco nel nuovo consiglio, a loro si affiancheranno tre consiglieri della lista n. 1.

Questi gli eletti: Zolla Roberto, Carlo Vergani, Renato Vismara, Sandro Deagostini, Alberto Casotti, Gianfranco Martini, Carlo Pacal, Felice Rampone, Luigi Coppi, Lorenzo Calimberti, Paolo Quintigliani, Michele Nicolazzi. Consigliere di minoranza Olindo Colombani, Liliana Meneveri, Carlo Medici.

Anche a Cesara erano state presentate due liste civiche di 12 candidati; 536 gli elettori, 480 i votanti. Comporranno il nuovo consiglio comunale i candidati della lista n. 2 (capolista il sindaco uscente Edoardo Primatesta) e tre candidati della lista n. 1.

Questi gli eletti: Edoardo Primatesta, Giacobini; Jansen, Bottali Romano, Ettore Giacobini, Emilio Zuccoli, Enzo Tonna, Dante Anchisi, Maurizio Borretti, Bonetti, Marino Tonna, Stefano Capra. Consiglieri di minoranza: Ricca Giancarlo, Antonietta Perolini, Silvio Tonna.

Giovanni Stella, ex commerciante del luogo in attesa di pensione sarà, al per cento il nuovo sindaco di Colazza; capofila della lista della ginestra, di ispirazione indipendente, Stella ha avuto 164 preferenze (comprese i voti di lista che sono stati 143) contro le di Felice Manni secondo eletto.

La lista della Fontana, nella quale faceva spicco l'elemento giovanile, ha ottenuto complessivamente suffragi e porterà solo tre consiglieri su 15: Giorgio Gloria, Manuela (unica rappresentante femminile del futuro consiglio) e Roberto Fomia.

Gli altri eletti nella maggioranza, oltre a Stella e Manni sono Graziano Maroni, Piero Lorentini, Giacomo Ferretti, Marco Terenghi, Raffaele Cleriei, Bruno Fraccapani, Dario Prina, Giacomo Riboni, Enrico Remigi e Livio Corri.

Si è votato per le comunali anche a Trarego Viggiona dove al presentate due liste, una denominata «Rinascita della Montagna» con simbolo una stella alpina e un monte, l'altra «Comune popolare» con due ghiande intrecciate.

Ha vinto la lista n. 1 con 81 voti di lista contro i 73 della n. 2. Sono risultati eletti: lista n. 1: Luciano Bottacchi, Renato Cattaneo, Renata De Stefani in Della Mora; Angelo Gaggiotti; Bruno Grignaschi; Marcello Paiolo, Pedroni; Dante Perotti; Cesare Tiboni.

Per la lista n. 2 Carlo Ferraris, Mario Vittorio Stanislao Borsetta, Giovanni Ferrari, Silvano Lomazzi, Mauro Pedroni e Dario Vecchietti.

Giovani arrestati per scippo

NOVARA — Due giovani di Ghemme sono stati arrestati l'altra sera e denunciati alla magistratura per concorso in rapina impropria. Si tratta di Fabrizio Crespaldi, 21 anni, e Mario Motta, 20.

L'episodio è avvenuto verso le 21,30 nella zona di viale Roma. Elisabetta Scicchitano, 58 anni, residente in via Montevecchio 9, dopo aver cenato stava facendo una passeggiata prima di coricarsi. Arrivata al pianerottolo della chiesa di Cuore è stata avvicinata da Crespaldi, che ha tentato di strapparle la borsetta.

La donna ha resistito ma per l'urto è caduta a terra. Il giovane allora, presa la borsa, ha fatto pochi passi di corsa ed è salito su un'auto guidata da Motta.

Dato l'allarme sono stati fermati posti di blocco. (l. l.)

Ragazza investita da camion

VIGEVANO — La studentessa Giuseppina Pinotti, anni, abitante in via 5, mentre era in bicicletta è stata investita da un autocarro guidato da Giovanni Oioi, 51 anni, residente a Pavia in via Beretta. La ragazza è degente in ospedale con prognosi riservata per trauma cranico.

(g. c. r.)

Alessandra, due anni

Gravellona: è morta la bimba ustionata

GRAVELLONA TOCE — E' deceduta il centro grandi ustioni di Niguarda, dove era stata ricoverata in gravissime condizioni il 9 giugno scorso, la piccola Alessandra Soggia di due anni e mezzo. La bimba era stata investita da una fiammata provocata dallo scoppio di un contenitore di alcol che le aveva risparmiato soltanto il viso e il bacino. Alessandra era l'unica figlia di due impiegati di banca verbanesi, Massimo e Ulderica Nicora che subito dopo il matrimonio, nel 1976, si erano stabiliti a Vignone Verbano. La piccola aveva sofferto insieme dei mesi materni che abitano nel condominio di via Martiri 22 a Gravellona.

Con la piccola, sua sorella e la mamma. Simona di 11 mesi, Alessandra stava osservando la distruzione di un formicaio sul quale era stato versato a cui era stato dato fuoco. Lo scoppio del contenitore è stato provocato dal ritorno di fiamma derivato da una spruzzata del liquido infiammabile sul fuoco. Anche Simona, che aveva cercato di soffocare coi suoi abiti le fiamme che avevano avvolto Alessandra, riportava ustioni, diagnosticate di terzo grado, ed è tuttora ricoverata al Niguarda.

a. m.

Una donna e un militare di leva

Incidenti mortali a Ghemme e Cameri

NOVARA — In due incidenti sono morti un giovane militare in servizio a Bellinzago e un'operaia di Briona.

Lunedì intorno alle 22, a «128» guidata da Lucilia Albertinetti, 44 anni, di Briona, via Provinciale, dipendente di una fabbrica di Carpignano, si è scontrata frontalmente con una «Mercedes» guidata da Giulio Andreoletti, 24 anni, di San Pietro Mosezzo.

E' successo alla periferia di Ghemme vicino al ristorante «Il Nero». La donna che aveva al fianco la figlia sedicenne Elena De Marmia, è morta durante il trasporto all'ospedale di Gattinara. La ragazza ha riportato ferite guaribili in venti giorni. Illeso invece il conducente della «Mercedes».

L'altro è avvenuto martedì sera all'ingresso dell'aeroporto di Cameri. Una «Mini» guidata da Rolando Alfieri, 20 anni di Sesto San Giovanni, bersagliere alla «Babini» di Bellinzago, aveva a bordo altri tre commilitoni, tutti in libera uscita, è scontrata con un pullman dell'aeronautica che stava lasciando l'aeroporto.

La «Mini» diretta da Bellinzago verso Cameri. L'impatto è stato assai violento ed il conducente dell'auto è morto poco dopo il ricovero all'ospedale di Novara.

Guariranno in pochi giorni i tre commilitoni mentre è rimasto illeso l'autista pullman, l'aviere Maurizio Bonfanti di Monza.

r. m.

Trovate alcune tracce in una baita sull'Alpe Menta

Novarese disperso in montagna Battuta da 5 giorni la Val Grande

— Un novarese, Giuseppe Ferri, 30 anni, è disperso da cinque giorni in Val Grande, una delle zone più impervie dell'Ossola. Le squadre di soccorso lo hanno cercato, finora inutilmente, con l'appoggio di un elicottero della «Eliservizi» che ha sorvolato più volte la zona.

La Val Grande è completamente abbandonata da anni, la vegetazione molto fitta ostacola le operazioni di soccorso. Le speranze di ritrovare ancora l'escursionista novarese diminuiscono con il passare delle ore.

L'ultime tracce è perdono sull'Alpe Menta, 1700 metri di quota, dove l'uomo avrebbe pernottato in una vecchia baita disabitata. Giuseppe Ferri era arrivato nell'Ossola venerdì scorso. I familiari hanno detto che rientrato a Novara domenica sera, non è più tornato a lunedì è scattato il primo allarme.

Giuseppe Ferri

Si sono mossi subito i finanzieri del Sagf (lo speciale nucleo soccorso alpino delle «Fiamme Gialle») e alcune squadre del soccorso civile. Non si sa ancora se il giovane è salito in Val Grande partendo da Trontano o da Cardezza. I soccorritori hanno trovato comunque le tracce del suo passaggio in una baita disabitata dell'Alpe Menta: pezzi di carta bruciacchiati, i segni di un bivacco recente. Hanno battuto palmo a palmo tutta la zona, senza esito.

L'elicottero ha anche sorvolato il crinale che separa la Val dalla Val Vigezzo senza avvistare nulla.

a. v.

CINEMA E TACCUINO

NOVARA

ARALDO: Animal house.
ASTRA: chiusura estiva.
COCCIA: chiusura estiva.
: Sulle orme della pantera rossa.
EXCELSIOR: riposo
FARAGGIANA: chiusura estiva.
VITTORIA: I ragazzi del coro.

ARONA

LUX: Tron.

BORGOMANERO

: I tre dell'operazione drago.
MODERNO: Perno piaceri di donna.

DOMODOSSOLA

CINEUNO: Fuga di mezzanotte.
CORSO: chiusura estiva.

OMEGNA

SOCIALE: Chi osa vince.

ROMAGNANO SESIA

CASA DEL POPOLO: Sirotta e bagnata.

VERBANIA

APOLLO: Paura bollente.
SOCIALE (Pallanza): chiusura estiva
VIP: Rocky 3.

VIGEVANO

ARLECCHINO: Rocky 3.
ASTORIA: Endehar.
CAGNONI: La gorilla.
MARCONI: Arrivano i mini.

Alle tv

ANTENNA 3

20,30 Rio e Gian grilli. Varietà condotto da Ric e Gian
24 — Telefilm I rangers della foresta

TELENOVA

20,30 Film La mafia lo chiamava il Santo ma non ne castigo di Dio: *Il detective Simon Templar in Sicilia per indagare su un omicidio, finisce in un covo mafioso* (1972)
22,15 Telefilm

RETE 4

20,30 Film Grissom gang: *arrabbiata è ricca* feroce bandito *e imbottita di droga perché accetti le violenze dello sfruttatore Slim* (1971)
22,30 Sissera analisi storica di e di sentimento degli italiani

AZIENDA AUTONOMA DI SOGGIORNO E TURISMO STRESA
1-2 luglio 1983
INCONTRO INTERNAZIONALE DI AUTO D'EPOCA
«Auto in vetrina» parco di Villa Ducale (lungolago) Centro Studi Rosminiani, g.c.
VENERDI' 1° luglio 1983 dalle ore 18 alle 24
INGRESSO
Il Parco Villa Ducale sarà illuminato da impianti speciali a cura OSRAM
QUATTRORUOTE

"Un Fiorentino a Stresa"
UMBERTO PENNUCCI
dal 1° al luglio
HOTEL LA PALMA STRESA
Orario: 10-12 / 16,30-19,30
L'Artista presenzierà alla «vernice» il 1° luglio 18
Azienda Autonoma Soggiorno e Turismo STRESA

M.T.B TAPPETI
BORGOSESIA
VIALE VARALLO 147
Tel. 0163/22.289
CENTINAIA DI FANTASTICI DISEGNI E TAPPETI DI OGNI MISURA
ECCO ALCUNI ESEMPI DI PREZZI:
DIS. TABRIZ 170x240 pura lana vergine L. 130.000
DIS. BIDJAR pura lana vergine L.
DIS. 200x290 pura lana vergine L. 250.000
DIS. 170x240 pura lana vergine L.
140x200 pura lana vergine L. 100.000
pura lana vergine L. 180.000
PARURE DIS. ORIENTALE (TRE PEZZI) L. 55.000
VISITATECI
ORARIO:
dal lunedì al venerdì 8/12 - 14/19
Sabato 8/12 - 15/18

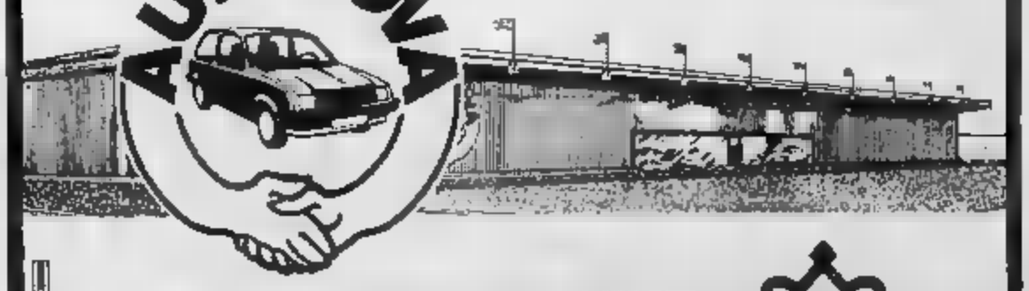
PREPARAZIONE ESAMI BIENNIO INFERMIERE PROFESSIONALI
Si accettano preiscrizioni
ISTITUTO DELLA SANTA
NOVARA
Via dei Caccia 5, tel. 0321/32371
Via Negri, 4 - tel.

CAMPEGGIATORI
Tende da 45.000 lire (650 gr) in poi, canadesi tende ad apertura automatica; tutti gli accessori per il campeggio: sacchi da scalata, da campeggio, da fiocco; scarponi da sci, alpinismo, ginocchi, sacchi a pelo da mare, da neve, da boy-scouts; racchette da pallavolo, da tennis, da ping-pong, campi propri.
Ditta BACHER, via XI Febbraio 217 - GRANAVASSO (Novara) - Tel.
Visibile anche di domenica

VENERDI' 1° LUGLIO ore 21
MATIA BAZAR
in concerto
ARONA - TEATRO TENDA
(di fronte stazione F.S.)

AD ORTA SAN GIULIO
MOSTRA PERSONALE DI MARIA ORSI BARBAGLIA
ORTA SAN GIULIO — Gran-di consensi di pubblico sta ottenendo ad Orta San Giulio, nella splendida cornice della mostre Palazzo Municipale, la mostra personale di Maria Orsi Barbaglia, inaugurata nei giorni scorsi. Si una sessantina di tele di media dimensioni, tutte ispirate alla natura e al paesaggio, di l'artista interpreta il messaggio interiore, quasi meditazione mediata attraverso la luce.
«Emiliana d'origine e di temperamento, eclettica e negli interessi artistici», Anna Maria Orsi Barbaglia è a Piacenza e risiede a Invorio (Novara) e Cesare Battisti 49.

VIENI A PROVARE LA SUPERSPORTIVA.

NUOVA METRO MG TURBO. LA 1300 CHE FA I 180 E VA DA 0 A 100 IN 9"
Nuova Concessionaria LEYLAND
Novara
AUTONOVA

S.S. Sempione 32 - (Novara/Arona) tel. 472.277
LEYLAND: LE AUTONOBILI.

Andrione: «Non credo che la Fédération sia tagliata fuori»

Autocritica degli sconfitti Attesa per le consultazioni

AOSTA — Il presidente dell'ep. Dante Malaguti, un po' nervoso, «deluso, ma non distrutto», ha visto nella scomfitta della Fédération due motivi di (...) «Mancavamo del leader e siamo stati ancora volta carenti nell'organizzazione». Qualcuno gli ha fatto notare che questo non era sufficiente a spiegare il 4,85 per cento in meno e lui di rimando: «*Da 15 anni di farci fuori, ma noi siamo sempre qui, con qualche penna in meno, ma senza il rischio della diaspora, della disgregazione. Dobbiamo riconoscere una notevole flessione, ma considerare anche la guerra che ci ha fatto la dc, l'azione di disturbo della lista per la zona franca e il preavviso, in termini di voti, pagato per avere il nostro deputato. La Fédération però continuerà a vivere e il successo del progressista Martin ci consola. I giorni brutti del movimento sono passati, ne sono sicuro*».

Due anche le valutazioni comuniste alla perdita del settimo seggio. Dondeynaz ha parlato dell'aiuto di Milanesio «che ha reso al pci»; Dolchi di «tessuto sociale della città che è cambiato e nel quale sono emerse categorie verso le quali il pci *forse* non ha rivolto l'attenzione che doveva» e di consenso che, quando si tratta di votare per le regionali, si indirizza «*più sul personaggio che sul programma politico*».

Soddisfazione e autocritica (...) psi: «*Siamo andati bene* — ha detto Milanesio —, *ma registriamo anche buchi, una pelle di leopardo*». Nelle preferenze un po' di sorpresa è molta rabbia per gli esclusi che invece di (...) rischia di scoppiare. Torrione, che non dovrebbe faticare per avere un assessorato, ha avuto una battuta sulla sconfitta della Fédération: «*L'ultima mossa sbagliata i democratici popolari l'hanno compiuta con l'accordo stretto insieme all'upp, patto che ha tolto loro l'identità*».

Grossi respiri di sollievo in (...) democristiana: «*Abbiamo tenuto molto bene* — ha detto Bondaz — *finendo in corsa con un resto molto alto. Adesso riproponiamo con maggiore forza l'invito all'upp per la continuazione dell'accordo preferenziale*».

Ed ecco l'Union Valdôtaine, sempre più forte, anche (...) gli stessi seggi del '78: «*Risultato molto positivo* — ha commentato il presidente della giunta Andrione — «*non bisogna criticare troppo la legge elettorale anche se favorisce lo spezzettamento. Ora aspetto che il movimento mi dica di prendere i primi contatti. E' troppo presto per parlare di giunta, tuttavia non credo che la Fédération sia tagliata fuori. Secondo me queste elezioni hanno qualificato il ruolo dei rappresentanti in Consiglio*».

Del presidente Perrin sono da segnalare due considerazioni: «*La caduta drastica della Fédération è dovuta ai fatto che non c'è (...) in Valle più movimenti autonomisti. Riuniremo subito i nostri organi e credo che rimarrà aperta la porta alla dc*».

De Grandis e Salzone (...) pri si sono definiti «*moderatamente soddisfatti*» in particolare per il risultato ottenuto a Aosta e poiché «*quelli repubblicani sono voti stabili e sicuri, raccolti senza aver (...) alle spalle una gestione di potere*». Alpini del mal giudica il partito «*finalmente fuori dall'isolamento e con idee nuove per una opposizione (...) alternativa*».

Riccarand ritiene che Nuova (...) beneficiato del voto di molti giovani e vede nella riconferma dell'uv e dc «*il peso quale dalla gestione di un bilancio cospicuo e (...) in mille rivoli elettorali*».

Berti, della (...) Artigiani e Commercianti, dice che si aspettava «*qualcosa di più*»; Silvio Betemps (lista per la Zona franca) lancia un appello ai suoi elettori perché si rivolgano a lui e collaborino alla migliore organizzazione del Comitato: «*Eravamo in dieci e siamo diventati 650*».

Sembra, capovolta nei numeri, una vecchia canzone di (...) in effetti, la battaglia vinta domenica dalla lista per la Zona (...) può (...) re (...) il decimo consigliere all'Union.

Dario Crestodina

La piscina di St-Vincent con solarium

SAINT-VINCENT — La pi(...) del Palazzetto dello Sport di Saint-Vincent è stata dotata di un solarium esterno, attrezzato sul prato del Municipio e raggiungibile da una nuova apertura sul lato (...) dell'edificio. L'impianto sportivo di Saint-Vincent potrà dunque diventare attrattiva turistica aperta a tutti. (r. c. d.)

Tra gli altri tre segre(...) partito, (...) sindacalisti

Sono dieci i volti nuovi nell'assemblea regionale

I tre socialisti per la prima volta in Consiglio - Un ex deputato pci

AOSTA — Sono dieci i personaggi «nuovi» che siederanno in Consiglio regionale nei prossimi cinque anni. Tra loro soltanto il democristiano Gianni Bondaz (...) già stato consigliere regionale.

Nell'Union valdôtaine due i nomi nuovi. François Stevenin, 39 anni, di Aosta, ex (...) segretario del Savt (Sindacato autonomo lavoratori valdostani e Joseph César Perrin, 46 anni, di Aymavilles, presidente del movimento.

Anche nella democrazia cristiana sono stati eletti due candidati non presenti tra i banchi del Consiglio nella scorsa legislatura. Gianni Bondaz, avvocato, 47 anni, di Aosta, segretario regionale del partito. Era già stato eletto consigliere regionale nel (...). In precedenza (...) ricoperto il posto di assessore alle Finanze del Comune di Aosta e di sindaco nel 1970.

Valerio Benedetti, (...) anni, di Aosta. Per (...) elezioni ha dato le (...) da segretario (...)a Cisl valdostana (carica ch(...) aveva dal 1962). Nato a Pistoia, giunse in Valle come sindacalista nel luglio del 1960.

Tra i comunisti è entrato Ruggero Millet, 38 anni, vicesindaco di Pollein dal 1980. Millet, dipendente Cogne, era stato segretario del partito dal 1974 al 1978 quando diventò deputato per la Valle d'Aosta.

I tre eletti del partito socialista siederanno tutti per la prima volta in Consiglio. Gianni Torrione, (...) anni, di Aosta, pensionato, da circa (...) anni fa parte(...) Consiglio comunale del capoluogo. (...) ricoperto la carica di assessore al Personale e all'Ambiente. Nel 1975 era stato sindaco per 5 mesi. Liliana Brenvé, 42 anni, da 18 vive e lavora a Courmayeur dove gestisce una discoteca. Sarà l'unica donna in Consiglio regionale. Liborio Pascale, 43 anni, funzionario della dogana di Aosta, segretario politico del partito dal 1978 e capogruppo consiliare al Comune di Aosta. Nelle regionali del 1978 giunse terzo.

Il partito socialdemocratico sarà rappresentato (...) Gaetano Baldassarre, 43 anni, impiegato all'Ufficio (...) Registro di Aosta, presidente dello Iacp (Istituto autonomo (...) popolari). Nel passato da oltre 20 anni, si era candidato due volte alle comunali di Aosta ed era sempre risultato il primo escluso. Il consigliere del msi è Domenico Aloisi, 39 anni, di Aosta, segretario del partito e consigliere comunale di Aosta.

e. m.

Ruggero Millet

(...) unionisti e (...)

La Salle, i nomi per le comunali

Il sindaco: «Rispetteremo la fiducia accordataci»

LA SALLE — Nel panorama della regione La Salle rappresenta per questa tornata di consultazioni un caso particolare. Infatti qui si è votato anche per il rinnovo dell'amministrazione comunale. Il risultato delle urne è stato il seguente: Union Valdôtaine, 255 voti; dc 231; Gruppo di iniziativa popolare 133; pci 98. Il Consiglio comunale è quindi composto da 12 consiglieri dell'Union Valdôtaine e 5 della dc.

I consiglieri di maggioranza sono: Leone Bertolin, Paolo Villaz, Elvio Fosserat, Napoleone Margrotto, Leonardo Roullet, Claudio Trento, Elda Pascal, Elisa Chanaline, Paolo Plat, Marino Tisnier, Corrado Beneyton, Pierino Ballone. I consiglieri democristiani di minoranza sono: Elsa Barmaz, Lorenzo Vallier e Emilio Domaine. L'amministrazione uscente era costituita da 6 consiglieri dell'Union e 7 della dc.

Si tratta quindi di un successo unionista. Sulle elezioni precedenti l'Union Valdôtaine infatti ha guadagnato il 48 per cento dei voti mentre il pci registra una perdita del 35 per cento. In leggera flessione anche la dc, mentre il Gruppo di iniziativa popolare avanza.

Leone Bertolin, sindaco uscente di La Salle e rieletto con il maggior numero di preferenze, ha dichiarato: «*Siamo entusiasti del risultato ottenuto, che va oltre le nostre più rosee aspettative. Voglio soprattutto ringraziare gli elettori per la fiducia che ci hanno accordato e che mi impegno a giustificare nei prossimi anni lavorando con la massima serietà sul programma presentabile*». **m. r.**

Il castello di Ussel (...) Regione

CHATILLON — Il (...) di Ussel, sulla collina antistante Châtillon, è stato donato alla Regione. Proprietari del castello di Ussel erano Alberto Passerin d'Entrèves e Maria Marta Passerin d'Entrèves vedova Accusani.

Edificato nel 1350 da Ibiet de Challand, figlio di Godefroy, conte di Aosta, il castello fu abitato fino al 1470.

La donazione, oltre che l'importante struttura di interesse storico, riguarda anche il (...) per un'area complessiva di (...) metri quadrati.

La Breuvé dà il cambio alla Viglino

E' di Courmayeur l'unica donna ora in Consiglio

Liliana Breuvé

COURMAYEUR — E' di Courmayeur l'unica donna eletta al consiglio regionale. Si tratta di Lilli Breuvé Ramazzotto, (...) 42 anni, senza figli, candidata nella lista del psi, (...) ha raccolto 1038 voti di preferenza occupando il terzo seggio conquistato dai socialisti in questa tornata elettorale.

Lilli (Liliana) Breuvé è anche l'unico consigliere regionale dell'Alta Valle. Infatti Ferruccio Lustrissy, consigliere uscente candidato (...) Morgex nella lista dp-uvp, non è stato riconfermato. Lilli Breuvé vive a Courmayeur da 18 anni, dove gestisce una discoteca e (...) è vicepresidente dell'Associazione Commercianti. Ha inoltre la carica di presidente delle discoteche (...) Valle d'Aosta ed è dirigente nazionale della Fipe (Federazione italiana pubblici esercizi).

Un commento a caldo (...) risultato: «*Il mio successo personale non è disgiunto (...) quello del partito che ha ottenuto in Valle d'Aosta (...) in campo nazionale un notevole successo elettorale. Per quanto mi riguarda* — dice Lilli Breuvé — *ritengo comunque che i veri protagonisti siano gli elettori che ringrazio per la fiducia che hanno ritenuto (...) accordarmi*».

«*Farò il massimo per non deluderli* — continua la Breuvé — *e mi propongo di indirizzare la (...) attività constante sui problemi delle donne, che sono poi i problemi delle famiglie a volte troppo sottovalutati mentre sono di primaria importanza per la qualità della vita. Durante la campagna elettorale mi sono rivolta in modo particolare ai giovani e ritengo di essere riuscita a farmi ascoltare*».

«*Basti citare due dati concreti: a Courmayeur il psi ha ottenuto 166 voti al Senato e 256 sia alla Camera sia alle regionali: gli 89 voti di differenza si riferiscono evidentemente ad elettori al di sotto dei 25 anni* — conclude Lilli Breuvé — *che hanno voluto accordarmi la loro fiducia*».

Un dato di cronaca: a Courmayeur il massimo numero di preferenze (314) è stato raggiunto da Lorenzo Paria, candidato dell'Union Valdôtaine, mentre Liliana Breuvé ne ha avute 104 sui 255 voti del psi.

Miranda Rolla

Fenis — I ladri sono entrati ieri notte in una pizzeria al (...) di Fenis sfondando una finestra. Hanno asportato (...) una radio e pochi spiccioli depositati vicino al bancone. Sono intervenuti (...) mattino, chiamati dai proprietari, i carabinieri di Nus, che stanno svolgendo le indagini per rintracciare i colpevoli.

Le roccaforti hanno «tradito» partiti e movimenti

Come il voto nei Comuni spiega vittorie e cadute

Il pci calato anche (...) Bassa Valle - Affermazioni dc a sorpresa

AOSTA — Guardando il quadro generale dei (...) nei Comuni saltano agli occhi alcuni particolari: oltre che (...) Aosta il pci ha perso posizioni in (...) Valle (Pont Saint Martin, Verrès, Champdepraz, Issogne, Montjovet) a vantaggio dell'uv; il psi non è andato fortissimo a Courmayeur (...) invece (...) credeva per (...) candidatura delle Breuvé. La Fédération ha abbandonato quasi tutte le sue roccaforti e la dc (...) ottenuto risultati a sorpresa in alcuni paesi.

Aosta. (...) dominio (...) socialista con il 6,3 per cento di (...) in più. Seguono pli +2,2; psdi +2,1 e pri +1,4. Brutto colpo per i comunisti, che hanno perso il 3,1 per cento.

Saint Vincent. Leggera flessione della (...) passato da 814 a 784 voti, ma il pci è calato del 3,4 per cento e la Fédération addirittura del 6,9. I voti persi dagli altri sono stati rastrellati dall'uv che è salita (...) 7,4 per cento.

Valtournenche e Châtillon. La Fédération qui è in rotta. Nel primo Comune è passata dal 33,8 al 22,7 per cento; nel secondo (in casa di Dujany) ha perso quasi 400 voti, 235 dei quali sono stati trasferiti all'uv.

Pont Saint Martin. Ha perso qualche punto il pci e ne ha guadagno il psi, che da 141 voti è salito a 207. Gli altri sono stabili.

Verrès. Qui c'è a Ayas la Fédération è riuscita a recuperare una parte dei consensi. A Verrès sono in discesa la dc, il psi e il pci. L'uv ha ottenuto quasi cento voti in più.

Courmayeur. Milanesio non è stato molto contento dei 268 voti socialisti, considerato che già nel '78 il partito (...) aveva 260. A sorpresa hanno vinto socialdemocratici (da (...) a 84), il msi, i liberali e i (...) pubblicani. In calo la dc.

Montjovet. E' un Comune campione, che dimostra l'ulteriore scalata dell'Union che da (...) voti è passata a 314. Ne hanno fatto le (...) po' tutti, ma in particolare dp-uvp (da 80 a 31), dc (da 184 a 168) e pci (da 269 a 247).

Sarre. (...) registra il calo dell'Union, a vantaggio della dc (da 262 a 276). In crescita anche pci, psi e Fédération.

Arvier. Passaggio di consegne (...) fra uv e dc. L'Union scende da 357 voti a 210, la (...) sale da 97 a 178.

Charvensod. L'onda (...) Borbey travolge tutti. La dc passa dal 36,3 al 33,7 per cento dei voti.

Chambave. Meneganti si era trasferito dal pri alla (...): il primo ascende da 100 a 3 voti di lista, (...) seconda sale (...) 62 a 207.

Valpelline. Si ripete (...) fenomeno di Chambavè (...) scapito del dp. Il sindaco Restano rilancia di quasi (...) voti la dc e priva la Fédération di quasi altrettanti.

d. cr.

Augusto Fosson (dc) confermato

St-Vincent, eletto uno su 9 candidati

SAINT VINCENT — Nove (...)didati al via per il (...)glio regionale e (...) solo (...) traguardo: Augusto Fosson, dc, consigliere uscente confermato con 1471 voti.

Fosson ha parole (...) riempiante per la «caduta» d'un avversario politico come Sergio Peaquin (psi), fino all'ultimo (...) vincente dai computer.

«*Un giovane valido e corretto. Al di là (...)le differenze di linee politiche, sarebbe stato utile con la sua preparazione in Consiglio per approfondire determinati problemi della Valle*».

Fosson ha poi voluto dare un tocco polemico alla sua dichiarazione: «*Ringrazio chi mi ha riconfermato la fiducia, nonostante sul mio (...) forse stata organizzata un'aspra lotta che alla vigilia (...) voto mi assegnava il privilegio di essere "quello da battere"*».

Saint Vincent e Châtillon si sono rallegrati per ore, illusi dai computers che davano i risultati (...)ziali, ma non (...) levano fare proiezioni, per le elezioni dei loro candidati Pesquin (psi) e Mario Ormezzano (dp). Ma la perdita d'un seggio delle due forze politiche ha sacr(...)ato proprio i due concittadini.

r. c. d.

E' potabile l'acqua a Aymavilles

AYMAVILLES — Finiti i problemi per l'acquedotto comunale (...) Aymavilles. L'acqua è perfettamente potabile: questo il responso del secondo esame dell'Istituto di Igiene dell'Unità sanitaria locale. Un primo prelievo aveva individuato una carica batterica superiore alla media. Era stato il sindaco a richiedere (...) nuovo controllo.

Torna all'Inps l'invalido licenziato

AOSTA — Il tribunale amministrativo della Valle d'Aosta (Tar) ha accolto il ricorso (patrocinato dalla federazione unitaria Cgil, Cisl, Uil e Savt) dell'invalido licenziato dalla sede Inps di Aosta.

«Nel prendere atto con soddisfazione della decisione della magistratura amministrativa — scrivono in un comunicato i sindacati — le organizzazioni dei lavoratori della locale sede dell'Inps sottolineano l'importanza politica della sentenza, (...) sul (...) riaffermato il (...) dei cittadini portatori di handicap».

I sindacati hanno ora chiesto agli organi periferici di direzione politica dell'Inps della Valle d'Aosta di sollecitare l'immediato reinserimento sul posto del lavoro dell'invalido ingiustamente e illegittimamente licenziato.

Uno sguardo alle spalle per capire cosa abbiamo di fronte.

«99 passi oltre la cronaca» riunisce in un volume di grande formato 99 articoli de La Stampa e centinaia di immagini (...) fatti che hanno caratterizzato l'82. Le idee, le opinioni, le prese di posizione, le inchieste, i servizi, le firme che avete letto. Che vorrete rileggere, o far leggere, che (...)vrete conservare, o che semplicemente vi siete persi.

«(...) passi oltre la cronaca», 224 pagine di articoli scritti a caldo da rileggere a mente fredda, è in vendita al prezzo di L. 10.000. Potete acquistarlo presso la sede provvisoria del Salone La Stampa, (...) Galleria S. Federico 41(ammezzato), o presso gli sportelli di via Marenco 32, o se preferite potete ordinarlo contrassegno al prezzo di L. 14.000, comprensivo di spese postali, inviando il tagliando debitamente compilato a: La Stampa, Promozione e Sviluppo, via Marenco 32 - 10126 Torino.

In un volume di grande formato le grandi firme de La Stam(...) in 99 articoli da rileggere (...) mente fredda

Il cancro potrebbe essere vinto l'anno prossimo.
O fra tre, cinque, dieci (...).
Dipende dai soldi delle ricerche.
Dipende da te.

Aderisci alla
Associazione Italiana per la Ricerca (...) Cancro
Comitato Piemonte-Valle d'Aosta
Via Cavour 31 - 10123 Torino - tel. (011) 68.26.66 int. 273
conto corrente postale n. 10545101

RADIO E TV

RADIO 2
12,10 Voix de la Vallée
14 — Per gradita ricevuta, in occasione della (...) vo(...) di Nazzareno Marinoni
14,30 Voix de la Vallée

TV3
19,10 Tg3 regionale
19,30 Carrefour: «I (...) 10»

RETE 105
RADIO NORD-OVEST
7 — Disco lancio
7,30 Notizie flash
8,15 Palestra
9,30 Super mattino
10,30 Messaggio (gioco)
11 — Diplò
11,33 (...)
12,10 Il trenello (gioco)
14 — Super pomeriggio
14,33 Hit parade
18,10 Primi della classe
17,03 Miscuglio magico (gioco)
18,10 Visibilia
20 — Superdisco

RADIO VALLE D'AOSTA
7 — Svegliamo la musica
7,30 Oroscopo
8,30 Radio donna
10,30 Consiglismoci
11 — Cose e fatti del mondo, d'Italia
13 — Programma a quiz con l'Alvit
15 — Discoteca
16 — L'ora X
19,30 Notiziario
20 — Il mestro parlato
22 — Notturno di Radio Valle d'Aosta

ANTENNE 2
13,30 Les (...) des années folles (feuilleton)
14,05 Aujourd'hui la vie
16,40 Un temps pour tout
17,45 Récré A2
18,30 C'est la vie deuxième édition du journal
18,50 Jeux des (...) et des lettres
19,10 D'accord pas d'accord
19,15 (...) régionales (...) Fr3
19,40 Le théâtre de Bouvard
20 — Journal de l'A2 troisième édition
20,35 La risque de vivre (film)
22 — Les enfants du rock

(...)
12,05 La lumière des Justes
13 — TJ Flash et météo régionale
13,05 (...)
13,20 (...) Ipsou Malon et Nez rebousse
17,30 Télé-club
19,05 A l'heure d'été
20 — Chips
20,45 La nuit américaine
22,35 Télé-journal
22,45 Présence de Bouddha

CINEMA

AOSTA
(...) chiuso per ferie
GIACOSA: Il paradiso può attendere, (...)ia di Warren Beatty, con W. Beatty, J. Christie, J. Mason (Usa 1978) — *Un campione di football americano muore per un errore di un dipendente del paradiso: per rimediare gli viene concesso di reincarnarsi in un altro corpo.*
ITALIA: chiuso per ferie.
LUX: Film (...). Vist. ore. 18.
SPLENDOR: chiuso per ferie.

BREUIL-CERVINIA
DES GUIDES: chiuso per ferie.

COURMAYEUR
MONTE BIANCO: I nuovi barbari, regia di Enzo G. Castellari, con G. Prete, G. (...) (Italia, 1982) — *Sulla Terra scampata da una guerra nucleare, un orbo solitario combatte una feroce setta, dedita misticamente al massacro.*

VERRES
(...) (...) prima spiaggia a sinistra, regia di Sergio Martino, con G. Sammarchi, A. Roncato (Italia 1983) — (...) giovani disoccupati bolognesi sognano avventure esotiche, ma finiscono per ritrovarsi sempre sulle affollate spiagge adriatiche.

«La Stampa» - Aosta
Redazione: 3, rue Jean de la Pierre, tel. (0166) 45.845-6.
Messaggi Pubblicità: 69, rue Xavier de Maistre, tel. (0165) 45.951 - 21.80.

MERCATI
Lunedì: Châtillon, Verrès.
Martedì: Aosta.
Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, Pont-Saint-Martin.
Giovedì: Hône, Gressoney-Saint-Jean, Brusson, Saint-Vincent.
Venerdì: Ayas, Gaby, Issogne, La Salle, Valtournenche.
Sabato: Bard, Pont-Saint-Martin, La Thuile, Antey.
Domenica: Gressoney-La-Trinité, Cogne.

SOCCORSO ACI
(Turno di servizio (...) ore 24)
Brusson: S.S. 506, tel. (0125) 300.168.
Châtillon: via Chanoux 180, tel. (0166) 61.907.
Courmayeur: via Circonvallazione 76, tel. (0166) 842.031.
Pont-Saint-Martin: via della Resistenza 32, tel. (0125) 83.031.
Saint-Christophe: S.S. 26, sede di Aosta, tel. (0166) 24.49.
Valtournenche: frax. Everie, tel. (0166) 92.348.

IL TEMPO
Tendenza fino alle 12 di domani: variabile. *Temperature di ieri*: min. 10; max. 24 (ore 14). *Umidità*: 49%. *Venti*: moderato da sud-ovest.

Il gioco dei numeri senza le future valutazioni politiche

I possibili governi regionali sulla base dei seggi ottenuti

AOSTA — Di fronte allo scenario delle forze politiche in Consiglio regionale quale governo sarebbe possibile, numericamente, formare?

Una maggioranza con Union valdôtaine, dc e Fédération (dp-uvp) disporrebbe di venti seggi, mentre l'opposizione ne avrebbe quindici. Ma se il partito che ha ottenuto un seggio in più nelle elezioni ed è quindi stato premiato dagli elettori ha il diritto di stare nella maggioranza (parliamo dei pci) allora i seggi a disposizione sarebbero 21 contro 12: formerebbero in questo caso il governo regionale Union valdôtaine, dc, Fédération (dp-uvp) e pci, una base assai ampia in grado di condurre senza acrasoni in Consiglio (ci riferiamo sempre ai numeri, senza alcuna valutazione politica) una politica socio-economica per cinque anni di legislatura.

Ma ad un governo ristretto a cinque partiti può corrispondere una maggioranza ancora più ampia, se ad essa aderiscono liberali e repubblicani, portando le cifre a 25 seggi contro 10 dell'opposizione. Anche i socialdemocratici potrebbero dare il loro appoggio e allora saremmo a 26 contro 9, con una minoranza formata da Nuova Sinistra (1 seggio), pci (6 seggi) e Artigiani-commercianti (1 seggio), gruppo che ha sempre desiderato mantenersi in piena autonomia e potrebbe giudicare volta per volta le scelte della maggioranza.

Un'altra possibilità è data da un'alleanza tra Union valdôtaine, dc e psi, che disporrebbe di 19 voti contro 16: una maggioranza esigua, che taglierebbe fuori l'alleato dell'Union nelle elezioni politiche (la Fédération dp-uvp): difficile che ciò accada, salvo sorprese clamorose.

A queste maggioranze c'è un'alternativa a sinistra, che ha sempre come fulcro centrale l'Union valdôtaine e come alleati il pci (6 seggi) e il psi (3 seggi) con a disposizione 16 voti contro 17, ma in questo schieramento potrebbe entrare Nuova sinistra (1 seggio) quindi 19 contro 16 se questa maggioranza avesse pur l'appoggio dei psdi (1 seggio) l'arco si farebbe ancora più ampio: 20 voti contro i 15 dell'opposizione.

Una maggioranza di sinistra pci, psi, Nuova sinistra potrebbe disporre di dieci seggi, undici se il psdi desse il suo appoggio: numericamente non è possibile.

D'altra parte il fulcro rimangono Union valdôtaine, che dispone della maggioranza relativa, e dc, che segue il movimento a due lunghezze, e hanno confermato le loro posizioni: quindi (come il psi hanno avuto un mandato dagli elettori.

Piero Cerati

S'è scelto la lista o l'uomo?

AOSTA — Augusto Rollandin, dell'Union valdôtaine, è stato il candidato più votato (4229 preferenze), ha superato per 885 voti il presidente della giunta Mario Andrione, capo carismatico del movimento (3344). Secondo candidato preferito dagli elettori è stato Giuseppe Borbey, della dc (4198). Seguono poi Andrione, quindi Guido Chaboé (3434) della dc e Angelo Policini (dp), che ha ottenuto 2138 suffragi.

Di fronte a queste precise indicazioni si può domandare se i votanti hanno scelto il partito (o il movimento) oppure hanno voluto dare la loro fiducia più all'uomo, per la sua attività svolta e la sua capacità. Potrebbe essere questo il caso dei primi nella lista dei favoriti, tutti assessori uscenti, quindi valutati anche sul loro passato comportamento in giunta.

Altro fatto che può aver deciso una convergenza sull'uomo più che sulla lista è la notorietà: Gaetano Baldassarre ha ottenuto 1012 preferenze, ed è conosciuto perché presidente dell'Istituto case popolari. Casi come Liliana Breuvé, presentatasi per la prima volta alle elezioni, deve forse i voti ottenuti (1036) al fatto di essere ogni giorno a contatto con il pubblico: gestisce infatti col marito una discoteca a Courmayeur e ha basato la sua campagna elettorale sui giovani.

b. m.

CREME DE GRATTECUL DOLCISSIMA
OTTOZ
80 ANNI DI GENEPY

TRAPUNTE E PIUMINI
VIA BREAN, 35 - AOSTA
PREZZI DI FABBRICA

Immobiliare AOSTA snc
VIA LUCAT 2/A
Vende Nus
soleggiato appartamento in villetta soggiorno, pranzo, 2 camere, bagno, lavanzo, box, giardino.
Tel. (0165) 43621/34553

Immobiliare AOSTA snc
VIA LUCAT, 2/A
VENDE VIA ST-MARTIN DE C.: mq 140 anche divisibili + 80 mq di mansarda grezza.
Tel. (0165) 43.621 / 34.553

OPERAZIONE VACANZ'ESTATE PEUGEOT TALBOT
Da oggi, e per un periodo limitato, con lo speciale finanziamento PSA Finanziaria Italia S.p.A., SAMBA, HORIZON e PEUGEOT 305, sia Diesel che benzina, possono essere Sue subito:
■ ANTICIPO DEL 20%
● RATE BASSISSIME (DA L. 169.000* AL MESE)
● ALTI RISPARMI SUL COSTO DEL FINANZIAMENTO (FINO A L. 3.600.000**) OPPURE 1ª RATA 1° OTTOBRE***
E poi, offerte eccezionali anche sull'USATOCCASIONE:
● ANTICIPO DEL 20%
● RATE FINO A 42 MESI.
FINO AL 30/6/'83
LA TUA AUTO PER L'ESTATE LA TROVI DA
CONCESSIONARIO
VALCAR
QUART (AO) - REGIONE AMERIQUE - TEL. (0165) 765.008
vendita, salone esposizione, servizio assistenza e ricambi
PEUGEOT TALBOT: UNA FORZA.

Campionà a cobbie, quarta giornata

I campioni uscenti vincono nel palet

VALTOURNENCHE — I campioni uscenti Carlo Personettaz e Piero Covolo di Chatillon sono i vincitori della quarta giornata del «campionà a cobbie» di palet svoltasi domenica. Hanno battuto nella partita finale Albert Cornaz e Vittorio Herin di Saint Vincent. Non sono riusciti a entrare «deux le 6» i due «bisognen» Lando Costantini e Renato Creux, che tuttavia continuano a guidare la graduatoria provvisoria del campionato con 12 punti (Covolo e Personettaz ne hanno ora 11). Domenica a Valtournenche sono entrati «deux le 6» anche Ugo Danna e Marcello Pinet di Issogne e la coppia di Chatillon Ettore Turel-Bruno Monet.

La categoria «B» ha giocato a Pondel di Aymavilles, dove hanno nuovamente vinto confermando il loro valore, i due giovani «pontesan» già vincitori nella precedente gara di Pontey, Elia Fary e Ivo Riviera hanno battuto in finale per 21 a 12 la coppia di Valtournenche composta da Giorgio Gaspard e Rino Machet, che a sua volta aveva eliminato in semifinale in una bella partita finita 21-20 i due fratelli di Chatillon Ivo e Mirko Fosson.

L'altra coppia semifinalista è di Verrayes, formata da Mario Barmasse e dal campione di tsan Rolando Meynet. I due Fosson sono ancora in testa alla classifica con 12 punti, il seguono a quota 10, Fary e Riviera.

A Morgex, predominio della locale società MorgexCarbo che ha piazzato ben 5 coppie «deux le 6». la vittoria è andata, per rinuncia degli avversari (la pioggia ha impedito lo svolgimento della finale) a Luciano Chatel e Nadio Bovard su una coppia di Aymavilles composta da Teofilo Bochet e Silvio Jacquemod. Chatel con 14 punti è anche in testa alla classifica individuale, mentre due coppie di Morgex hanno 8 punti: sono: Giovanni Ramondas-Aimé Vetticoz e Remo Scalvino-Aldo Jocollaz.

Lea Theodule e Elio Covolo di Châtillon si sono intanto laureati campioni juniores con una giornata di anticipo. Con il secondo posto ottenuto domenica (battuti in finale da Cristiano Arbanson e Remo Lanier) sono saliti a 17 punti globali contro i 10 dei più immediati inseguitori.

Un dato globale, la grande partecipazione che ha caratterizzato questa quarta giornata: 29 coppie per la «A», 28 coppie per la «B» e 46 per la «C», con un totale di oltre 240 giocatori.

c. re.

Il dibattito interno ai partiti diventa polemica

Nel psdi e nel pli difficoltà per il voto di preferenza

AOSTA — Il risultato di partito non è bastato: psdi e pli, vittoriosi, si trovano adesso a affrontare una situazione interna delicatissima. E' una questione di preferenze: nel psdi Gaetano Baldassarre, presidente dell'Istituto autonomo case popolari, ha scavalcato il consigliere uscente Piero Minuzzo (1012 a 768). Nel pli Ennio Pedrini (736) ha scavalcato indietro Cesare Bordon (634), il candidato espressamente indicato dalla segreteria.

Quello di Minuzzo è stato un dramma vissuto in diretta in sala stampa, davanti ai dati sui monitors, nelle ultime battute dello spoglio. Ad Aosta, in 30 sezioni, Baldassarre ha quasi raddoppiato le preferenze (da 556 a 1013) a dimostrazione di una notorietà non indifferente. In pratica il presidente dello Iacp ha ottenuto in città un consenso personale ogni due schede. La sconfitta della corrente di maggioranza del psdi, sopportata in modo dignitoso da Minuzzo (anche se a un certo punto è stato sbeffeggiato da un avversario), dapprima non ha voluto essere accettata dalla segreteria Gianotti, che ha chiesto una verifica all'ufficio elettorale.

Amare le parole dell'escluso: «*Fare politica coerente per cinque anni non è servito a nulla, impegnarsi nemmeno. Non si può più parlare di nuova politica. La propaganda porta a porta, alla quale mi sono affidato, risulta invece determinante. Il risultato del partito c'è stato e credo di avere in questo una buona parte di merito*».

Ha vinto insomma la minoranza del partito Baldassarre, Marcovino, Centola. Un risultato che mette in crisi la gestione dell'attuale segreteria, infatti martedì sera Emiliano Gianotti, a mezzo fra costernazione e incredulità, non ha escluso la possibilità di presentarsi dimissionario alla prossima direzione regionale.

Cambierà sicuramente qualcosa anche nel pli che va verso un congresso straordinario d'autunno. Ieri Ennio Pedrini è stato esplicito: «*Anche a Aosta i candidati della mia corrente sono stati determinanti per arrivare agli 800 voti e le preferenze lo dimostrano. Io non chiedo nulla, ma ai primi di luglio sarà convocata la riunione dell'esecutivo che dovrà decidere, vedere se è necessario qualcosa di nuovo*».

Il pli è chiaramente diviso e il suo segretario in bilico tra la conferma e le dimissioni. Giovanni Vogliano dice di non voler fare la seconda scelta e si rammarica per le troppe schede senza preferenze: «*Il partito ha vinto, ma non nascondo che avremmo preferito un'altra soluzione* (Bordon e non Pedrini, n.d.r.). *E' stato però dato l'appoggio alla linea del partito, quindi voglio che questa prosegua attraverso una sua conduzione collegiale*».

I contrasti però non mancano e saranno con facilità. A caldo, subito dopo l'esito dello scrutinio di preferenze, Romano Ilo, uno dei leader del gruppo di Aosta, ha avuto parole di fuoco: «*Pedrini è stato favorito da una posizione acquisita e dagli sforzi da noi compiuti. Adesso bisogna disaggregare i voti, individuare l'esatto elettorato di Pedrini e probabilmente assisteremo a cambiamenti. Pedrini chiederà le dimissioni di Vogliano, ma noi pretenderemo invece che il consigliere regionale rispetti la linea che il partito ha indicato nel suo programma*».

Resa più forte dall'elettorato (dal 5,74 all'8,7 per cento) il fronte laico (pli, psdi, pri), per i problemi interni di due componenti, è scivolato indietro sul piano della collaborazione a tre che, nei piani della vigilia, doveva dare i suoi frutti nella prossima legislatura.

d. or.

Fowa Control
Specialisti incaricati ufficialmente, presenteranno e dimostreranno le ultime novità e le particolarità tecniche dei Sistemi:
HASSELBLAD CONTAX
MINOX YASHICA
Metz Vivitar
Verrà effettuato il FOWA CONTROL: controllo generale e gratuito, con modernissime e sofisticate attrezzature, degli apparecchi Hasselblad, Contax-Yashica, Minox, Metz e Vivitar.
Il FOWA CONTROL avrà luogo presso:
Hotel VALLE d'AOSTA
AOSTA - Corso Ivrea 174
Giovedì 30 giugno 1983, ore 10-20

in Valle d'Aosta
Meglio Sabina oggi

distribuito da SABINA s.p.a. di Chiomio & C.

OGGI SU STAMPA SERA
le ultime notizie della vostra regione
STAMPA SERA
SAPERE CON 12 ORE DI ANTICIPO

Tutto scienze. Tutti insieme.
Collezionare Tuttoscienze.
Da oggi tutti i segreti e la curiosità della scienza e della tecnologia, classificati secondo un preciso indice per argomenti, entrano a far parte della vostra biblioteca, raccolti in 4 splendidi volumi. Il primo è uscito in questi giorni e contiene tutti i numeri dall'ottobre '81 al maggio '82.
Potete acquistare il primo volume a L. 6000 presso la sede provvisoria del Salone La Stampa, in Galleria S. Federico 41 (ammezzato), o presso gli sportelli di via Marenco 32, o, se preferite, potete ordinarlo contrassegno al prezzo di L. 10.000, comprensivo di spese postali, inviando il tagliando debitamente compilato a: La Stampa, Promozione e Sviluppo, via Marenco 32 - 10126 Torino.
Desidero ricevere in contrassegno n. ___ copie di TUTTOSCIENZE - Vol. 1
Cognome ___ Nome ___ Indirizzo ___ Località ___ Tel. ___ Data ___ Firma ___

20% SCONTO ABBONATI
Collezionati per voi da La Stampa.

Una nuova concessionaria firmata Lancia Autobianchi a St. Christophe.
EMMEAUTO
EMMEAUTO s.r.l.
Località Grand Chemin 15 - 11020 St. Christophe (Ao) - tel. (0165) 23.45

Risultati e commenti sulle elezioni amministrative nei Comuni vercellesi, biellesi e valsesiani

A Santhià non vogliono cambiare

Le consultazioni hanno riconfermato la maggioranza di sinistra - Fra i consiglieri anche un agente di polizia

SANTHIA' — Riconferma della maggioranza di sinistra (pci-psi) nel nuovo Consiglio comunale. La coalizione continuerà a disporre, come prima, di 11 voti su 30. E' tuttavia possibile, numericamente, anche una soluzione quadripartito con dc-psi-psdi-pli.

Tra gli amministratori uscenti di Santhià per i prossimi cinque anni ci sarà anche un poliziotto: il maresciallo maggiore Carmine Barbieri, eletto l'altro giorno nelle liste del partito socialista. Il sottufficiale, che attualmente è in aspettativa, comandava da una dozzina d'anni il posto di polizia ferroviaria di Santhià ed è un dirigente nazionale del «Sindacato unitario lavoratori polizia».

I risultati delle recenti elezioni amministrative devono ancora essere valutati dalle rispettive segreterie politiche. Al termine degli scrutini, è stato comunque possibile raccogliere qualche commento a caldo fra i protagonisti di questa tornata elettorale.

Leonardo Guerrieri, comunista, sindaco uscente, è stato in assoluto il più votato fra tutti i venti consiglieri che formeranno la nuova amministrazione, ed appare il candidato più probabile a succedere a se stesso nella carica di primo cittadino. «*I risultati elettorali* — ha detto — *mi sembra che siano un premio per il lavoro svolto dalla precedente amministrazione. Ora, ritengo importante raggiungere al più presto un accordo politico per la nuova maggioranza, per impedire alla comunità santhiatese periodi di stasi*».

Alla domanda se accetterebbe di guidare nuovamente una giunta di sinistra (pci e psi) preferisce non rispondere. «*Considero molto positivo* — aggiunge — *il fatto che il psdi sia riuscito a conquistare un consigliere: in questo modo, sicuramente la sinistra esce dalle elezioni rafforzata*».

Angelo Varese, l'unico consigliere che rappresenterà il psdi, è assente: appena conosciuto l'esito delle amministrative, ha dovuto partire per Roma per impegni di lavoro. Più esplicito il liberale Giancarlo Coggiola, eletto insieme al segretario politico cittadino, Cristina Ruffino. «*Abbiamo raccolto i frutti* — ha detto Coggiola — *di cinque anni di opposizione seria e costruttiva. Il successo liberale era già nell'aria, e Santhià ha dato una chiara risposta alla campagna elettorale impostata dai partiti concorrenti su attacchi meschini e ridicoli contro alcuni candidati liberali ed in particolare nei miei confronti. Posso assicurare che il gruppo liberale si impegnerà più di prima in una serio amministrazione, sia di maggioranza che di minoranza*».

In effetti, come si è detto, numericamente a Santhià è possibile una soluzione quadripartita fra dc, psi, psdi e pli: complessivamente questa disporrebbe di undici voti, contro gli otto comunisti e quello degli indipendenti di sinistra. E' quanto traspare dalle dichiarazioni di Pier Giuseppe Barbonaglia, rieletto nelle liste dc.

«*La democrazia cristiana* — ha detto — *anche a Santhià ha ricalcato l'andamento registrato in campo nazionale. Come partito, siamo disponibili ad appoggiare una giunta quadripartita come quella della Provincia di Vercelli con dc, psi, psdi e pli. Altrimenti, condurremo un'opposizione più ferma e più incisiva di quella finora condotta dal gruppo durante la passata amministrazione*».

w. ca.

Albano dc e psi al Comune

ALBANO — *La scrutinio delle schede per le elezioni amministrative di Albano ha decretato il «ribaltone» gli indipendenti di sinistra, che governavano il paese da cinque anni, sono diventati ora minoranza e dovranno accontentarsi di tre soli consiglieri: Giuseppe Marocchino, Massimo Ferraris e Romana Rosio Veark.*

La loro lista ha ottenuto solo 133 voti, contro i 149 di quella composta da dc, socialisti e indipendenti con il simbolo «grano, riso, indipendenti». A causa del meccanismo maggioritario, quest'ultima lista amministrerà il Comune per 5 anni.

Il più votato è stato Mario Decembrini, insieme con lui siederanno nel prossimo Consiglio Mario Bazzan, Michele Matteo Conti, Francesco Deambrogio, Felice Fea, Emilio Galiotto, Michele Lo Cane, Italo Nicolini, Pierangelo Re, Romano Riccardi, Roberto Rossi e Daniela Tosa Dell'Andro.

Complessivamente, sui banchi di maggioranza del nuovo Consiglio siederanno sette rappresentanti democristiani, due socialisti e tre indipendenti w. ca.

Borgo d'Ale il psdi esce di scena

BORGO D'ALE — Non saranno nuovamente presenti, nel prossimo Consiglio comunale di Borgo d'Ale, i socialdemocratici: la loro lista, infatti, non è riuscita a superare lo scoglio del «quorum» necessario per entrare nell'amministrazione. Il sindaco uscente, Francesco Caldera, ha invece riconquistato la maggioranza alla guida di una lista dc, e si prepara ad amministrare il paese per la quarta volta consecutiva.

Insieme con Francesco Caldera, sono risultati eletti Franco, Michele e Roberto Bosio, Antonello e Carlo Alberto Critto, Giovanni Drebertelli, Mario Enrico, Pietro Genta, Giampaolo Leggia, Michele Nesto e Gian Mario Regis. Rappresenteranno l'opposizione i comunisti Pietro Porta, Angelo Italo e Giancarlo Bagetto. La loro lista ha ottenuto 277 voti, contro i 701 di quella guidata dal sindaco uscente.

I socialdemocratici, che si erano presentati alle elezioni con una lista propria composta di tre soli candidati, hanno ottenuto solo 123 voti, e nessuno di loro è stato eletto. n. o.

Fontanetto, vince il centro ma l'opposizione fa ricorso

FONTANETTO PO — *La coalizione di centro, comprendente democrazia cristiana, partito socialdemocratico e indipendenti, è stata confermata alla guida dell'amministrazione comunale. La lista n. 2, che aveva come capolista il sindaco uscente Eugenio De Angeli, ha ottenuto 11 consiglieri contro i 4 della lista di sinistra (comunisti, socialisti e indipendenti).*

Il risultato delle elezioni amministrative ha ribaltato le previsioni che erano state fatte soprattutto dopo lo scrutinio del Senato e della Camera. Da questi ultimi risultati era emersa l'ipotesi di una giunta di sinistra, considerando l'alto numero di schede bianche e la dispersione dell'elettorato moderato sui partiti laici e sul movimento sociale. Per l'elezione dei consiglieri comunali non si è stato invece il voto di protesta e la lista n. 2 si è nuovamente imposta.

Per il raggruppamento di sinistra rimane però l'amaro in bocca per una sconfitta.

Come lo scorso anno, a Lamporo, il sistema maggioritario, che viene applicato nei paesi con meno di 5 mila elettori, ha punito i partiti con maggior numero di voti, ma con minore concentrazione di preferenze sui propri candidati.

I risultati delle elezioni comunali di Fontanetto sono stati gli ultimi ad essere conosciuti nella provincia perché vi sono state prolungate contestazioni sull'elezione di un consigliere della lista n. 2, che però il presidente del seggio elettorale alla fine ha considerato regolarmente eletto.

L'opposizione di sinistra ha comunque deciso di presentare ricorso in tribunale. Questi i nomi dei consiglieri eletti. Lista n. 2 (dc, psdi e indipendenti): Eugenio De Angeli 653 preferenze, Franco Ferrarotti 447, Mauro Vallino 445, Bernardino Nepote 442, Bruno Bormida 441, Gianni Cerrutti 441, Bartolomeo Bottazzo 440, Ambrosione Berrino 439, Oscar Rampone 436, Giandomenico Imerone 434, Felice Giarpia 433.

Lista n. 1 (pci, psi e indipendenti): Claudia De Marchi 465 preferenze, Augusto Gennaro 439, Michelin Ferrari 438 ed Alessandro Rasone 437. l. p.

Motta Conti nulla è cambiato

MOTTA DEI CONTI — Riconfermata, in seguito alle elezioni amministrative dell'altro giorno, la maggioranza di sinistra che nei precedenti cinque anni aveva governato il paese. La coalizione che comprendeva comunisti, socialisti ed indipendenti di sinistra, ha ottenuto la maggioranza.

La lista che ha ottenuto la maggioranza era guidata dal sindaco uscente Mario Greppi, che appare come il candidato più probabile alla propria successione. Insieme con il futuro primo cittadino, nella lista «Rinascita democratica», sono risultati eletti: Gian Franco Almo, Francesco Balosmino, Rosangelo Barbonaglia, Giovanni Belluati, Giorgetto Birolo, Ambrogio Conti, Gino Coppo, Antonio Costanzo, Giovanni Lucchino, Antonio Rilli ed Andrea Valentini.

All'opposizione, come negli ultimi cinque anni, i rappresentanti della lista «Indipendenti» che comprendeva simpatizzanti ed iscritti alla democrazia cristiana. Per questa lista sono risultati eletti Rosalda Bellotti, Giambattista Delaigneve e Daniele Ferraris w. ca.

Trivero, la dc perde 2 seggi uno va al pci l'altro al pri

La giunta uscente era quadripartita - Adesso potrebbero aggiungersi i repubblicani

BIELLA — *La diminuzione da sette a cinque consiglieri comunali, su venti, e il calo di quasi otto punti nelle percentuali dei votanti vengono imputati dai democristiani di Trivero senza drammatizzare una situazione che li induce però, per loro ammissione, a un «momento di riflessione e di analisi». Il commento più diffuso è che «ci sono stati parecchi mutamenti, rispetto al '79, ma sul piano pratico, almeno in teoria, cambia ben poco».*

Quattro anni fa la dc e il pci avevano ottenuto sette seggi ciascuno e gli altri nel se il erano divisi tra partiti quali il pli, il psi e il psdi. Ora il psi ne ha otto, la dc cinque, ancora due ciascuno gli altri partiti e uno il repubblicani, eletti in lista per la prima volta, con una lista di diciotto candidati. Anche il psdi ha tentato l'avventura, senza esito.

«E' una questione più aritmetica, che politica», dicono i democristiani, a proposito della suddivisione dei venti seggi del Consiglio comunale. «Nel '79 — precisano — i comunisti ebbero sette consiglieri, come noi, pur avendo raggiunto una percentuale di votanti del 34,8, superiore alla nostra di 2,8 punti».

«Il "gioco dei resti", che ajiora avrebbe danneggiato il psi — aggiungono —, stavolta si è ritorto contro la dc. A questo fatto può essere attribuita la perdita di un seggio. L'altro ce l'hanno indubbiamente strappato i repubblicani, che hanno appunto centrato il loro obiettivo, nonché i missini».

La giunta uscente era un quadrifoglio (dc-psi-pli-psdi), ora potrebbe essere un fiore con cinque petali, se il pri accettera di partecipare al governo del grosso Comune. «Noi non parliamo di "volontà politica", definizione cara ai politici di professione — ha detto ieri Giovanni Sesta, sindaco uscente, rieletto consigliere —. Ci appelliamo semplicemente alla "buona volontà", termine più semplice, concreto e alla nostra portata di cittadini che intendono essere soprattutto amministratori pubblici».

Giovanni Sesta

Vittorio Modonesi

I comunisti hanno confermato i consiglieri uscenti Oscar Beltrame (495 voti preferenziali), Secondo Tonella (141), Giovanni Battista Tura (118), Pier Mario Piazza (112) e Roberto Caccia (70). I due «nuovi» sono Secondino Millo Provenzale (110) e Luciano Grappeggia (73).

Pra i democristiani sono stati rieletti Giovanni Sesta (383), Gian Paolo Barbero Vignola (224) e Franco Loffi (213). Affrontano la loro prima legislatura Giorgio Corradin (293) e Gualtiero Vaudano (120). Non è stato confermato, tra l'altro, Oreste Loro Piana, presidente dell'Assemblea del-l'Unità sanitaria 48, che per una coincidenza il ritirerà stasera.

Confermati entrambi i liberali — Mino Pozza (209) e Giulio Barneris Canonico (161) — e i socialisti: Franco Pettinaroli (176) e Franco Caldana (94). I consiglieri del psdi sono Gianni Perino (206), confermato, e Umberto Girardi (128). Rappresenta il pri Giancarlo Boggi (60).

A Donzano, come è noto, erano stati presentati solo quindici candidati e perciò sono stati tutti eletti. La due liste non hanno colorazione politica. La «maggioranza» è formata da Vittorio Modonesi (95 voti preferenziali) sindaco uscente; Loris Boerio, 20; Renzo Cerruti, 12; Mario Cargnati, 16; Diego Macchieraldo, 22; Lorenzo Macchieraldo, 12; Gian Franco Michelone, 7; Piero Moriarino, 11; Dario Pramaggiore, 17; Fausto Scaglia, 11; Maurizio Scaglia, 15, e Franco Vercellone, 6. Compongono la «minoranza» Nello Cerruti, 6; Augusto Grezian, 8, e Giuseppe Monti, 15.

Piero Minoli

Gli eletti nelle due località turistiche

Scopello, riconfermata la giunta Cambio di guardia a Cravagliana

BORGOSESIA — Una conferma e un cambio nella guardia a Scopello e Cravagliana, due centri del comprensorio valsesiano dove domenica e lunedì si è votato anche per il rinnovo dei Consigli comunali.

Nella località turistica della Valgrande ad imporsi con largo margine è stato «Il Campanile», il raggruppamento capeggiato dal sindaco uscente, Gian Luigi Dazza, e formato da molti esponenti della passata amministrazione. La coalizione di indipendenti ha ottenuto 89 voti di lista che sommati alle preferenze hanno portato alla elezione di tutti e dodici i candidati.

Assieme a Gian Luigi Dazza, che ha ottenuto 108 suffragi, sono stati così eletti Francesco Ottone, Franco Cottura, Remo Mattasoglio, Sergio Rotta, Dario Sasso, Sergio Cottura, Marino Novarina, Franco Emiliani, Lorenzo Gianolo, Giovanni Auderi e Giuseppe Auderi.

Il Consiglio comunale di Scopello è completato da due esponenti della lista degli indipendenti valsesiani (Luigi Simone e Carla Zanoletti) e da Mario Gianetti, del raggruppamento «Agricoltura e turismo», che pur ottenendo nei voti di lista in più dell'altra coalizione minoritaria, per il «gioco» delle preferenze sarà presente con un solo esponente.

A Cravagliana undici seggi sono andati alla «Stella alpina», la lista minoritaria nella precedente legislatura. Giuseppe Tosetti, Maria Paola Bossi, Silvio De Bernardi, Adriana Galletti, Mario Galletti, Giacomo Orgiazzi, Franco Orgiazzi, Giuliano Moretti, Livio Pomi, Paolo Regaldi e Sergio Vittoni compongono la coalizione che ha spodestato quella del sindaco uscente denominata «Numero 2».

L'ex primo cittadino nei prossimi cinque anni siederà sui banchi della minoranza con Giacomo Tosi, Pierluigi De Bernardi e Ivo Calderini. Non farà parte dell'amministrazione il terzo raggruppamento presentatosi, la «Lista 83», che ha ottenuto solo 38 voti.

r. e.

Come si è votato nei piccoli centri della provincia per il rinnovo dei rappresentanti alla Camera dei deputati

Le scelte nella Bassa Vercellese

LENTA — Dc 303 (nel '79: 360); pci 250 (296); psi 58 (54); psdi 35 (37); pri 23 (29); pli 25 (27); pr 15 (29); dp 12; msi 60 (53); altri 15.

LIGNANA — Dc 128 (nel '79: 149); pci 182 (183); psi 41 (34); psdi 4 (11); pri 3 (4); pli 10 (9); pr 4 (4); dp 1; msi 22 (15); altri 5.

MONCRIVELLO — Dc 259 (nel '79: 603); pci 216 (229); psi 86 (60); psdi 20 (35); pri 42 (15); pli 43 (25); pri 27 (27); dp 12; msi 20 (13); altri 25.

OLCENENGO — Dc 126 (nel '79: 190); pci 163 (155); psi 40 (40); psdi 11 (20); pri 25 (8); pli 28 (19); pr 3 (8); dp 4; msi 53 (46); altri 8.

OLDENICO — Dc 89 (nel '79: 103); pci 53 (58); psi 17 (16); psdi 6 (13); pri 0 (3); pli 9 (10); pr 1 (3); dp 3; msi 14 (9); altri 11.

PERTENGO — Dc 74 (nel '79: 108); pci 138 (189); psi 34 (20); psdi 4 (9); pri 5 (5); pli 37 (8); pr 3 (3); dp 0; msi 8 (5); altri 2.

PEZZANA — Dc 184 (nel '79: 339); pci 189 (206); psi 204 (273); psdi 10 (12); pri 23 (11); pli 22 (18); pr 12 (16); dp 11; msi 39 (25); altri 8.

PRAROLO — Dc 128 (nel '79: 196); pci 151 (173); psi 91 (61); psdi 5 (16); pri 6 (2); pli 20 (1); pr 7 (6); dp 4; msi 10 (7); altri 14.

QUINTO VERCELLESE — Dc 80 (nel '79: 75); pci 183 (169); psi 49 (33); psdi 11 (12); pri 5 (4); pli 5 (2); pr 0 (5); dp 4; msi 24 (17); altri 5 (1).

RONSECCO — Dc 202 (nel '79: 220); pci 212 (253); psi 47 (58); psdi 9 (9); pri 11 (3); pli 25 (21); pr 8 (11); dp 6; msi 13 (18); altri 7.

ROVASENDA — Dc 260 (nel '79: 288); pci 186 (189); psi 50 (78); psdi 56 (32); pri 35 (17); pli 33 (31); pr 10 (12); dp 6; msi 39 (27); altri 10.

SALASCO — Dc 21 (nel '79: 29); pci 105 (110); psi 7 (4); psdi 8 (3); pri 4 (1); pli 15 (9); pr 1 (1); dp 0; msi 4 (7); altri 0.

SALI VERCELLESE — Dc 68 (nel '79: 83); pci 55 (64); psi 4 (6); psdi 5 (1); pri 5 (4); pli 5 (5); pr 3 (3); dp 0; msi 5 (3); altri 0.

SALUGGIA — Dc 894 (nel '79: 1056); pci 669 (686); psi 342 (368); psdi 132 (146); pri 177 (71); pli 108 (81); pri 86 (82); dp 9; msi 128 (72); altri 79.

STROPPIANA — Dc 253 (nel '79: 352); pci 304 (418); psi 77 (122); psdi 15 (32); pri 21 (12); pli 141 (209); pr 15 (18); dp 3; msi 20 (25); altri 9.

TRICERRO — Dc 217 (nel '79: 250); pci 190 (212); psi 52 (61); psdi 7 (16); pri 10 (4); pli 16 (14); pr 8 (4); dp 2; msi 29 (27); altri 8.

TRONZANO — Dc 547 (nel '79: 1002); pci 959 (1056); psi 272 (248); psdi 115 (88); pri 79 (36); pli 90 (79); pr 50 (59); dp 33; msi 71 (58); altri 45.

VILLA DEL BOSCO — Dc 313 (nel '79: 124); pci 43 (44); psi 21 (18); psdi 9 (18); pri 7 (5); pli 14 (19); pr 11 (8); dp 9; msi 21 (8); altri 4.

VILLARBOIT — Dc 170 (nel '79: 230); pci 194 (190); psi 48 (22); psdi 20 (23); pri 8 (5); pli 18 (8); pr 7 (2); dp 1; msi 23 (15); altri 3.

VILLATA — Dc 555 (nel '79: 630); psi 343 (349); psi 97 (91); psdi 27 (28); pri 23 (11); pli 27 (21); pr 30 (22); dp 14; msi 58 (32); altri 15.

CIGLIANO — Dc 1120 voti (nel '79: 1453); pci 809 (843); psi 308 (295); psdi 144 (137); pri 105 (82); pli 157 (90); pr 65 (155); dp 39 (71); msi 108 (69); altri 72 (nessun voto).

CRESCENTINO — Dc 1126 (nel '79: 1304); pci 1417 (1305); psi 594 (589); psdi 433 (374); pri 126 (80); pli 191 (166); pri 123 (85); dp 60 (139); msi 237 (169); altri 107.

GATTINARA — Dc 1618 (nel '79: 2009); pci 1985 (2110); psi 853 (670); psdi 283 (289); pri 209 (139); pli 238 (279); pr 177 (223); dp 49 (33); msi 408 (309); altri 102.

BORGOVERCELLI — Dc 430 (nel '79: 522); pci 397 (398); psi 214 (153); psdi 48 (66); pri 54 (32); pli 33 (38); pr 33 (37); dp 9; msi 97 (66); altri 44 (1).

CAREBANABLOT — Dc 122 (nel '79: 124); pci 130 (99); psi 32 (22); psdi 21 (-); pri 10 (7); pli 35 (5); pr 5 (3); msi 21 (9); dp 7; altri 5.

CARISIO — Dc 280 (nel '79: 311); pci 285 (300); psi 50 (45); psdi 22 (28); pri 37 (6); pli 37 (3); pr 17 (16); dp 8; msi 23 (13); altri 13.

CASANOVA ELVO — Dc 89 (nel '79: 94); pci 105 (116); psi 28 (14); psdi 9 (5); pri 0 (1); pli 10 (6); pr 2; dp 0; msi 13 (6); altri 1.

COLLOBIANO — Dc 46 (nel '79: 53); pci 30 (34); psi 6 (3); psdi 1 (2); pri 1 (1); pli 4 (6); pr 5 (3); dp 0; msi 12 (8); altri 0.

COSTANZANA — Dc 325 (nel '79: 364); pci 300 (302); psi 61 (48); psdi 17 (15); pri 17 (4); pli 17 (16); pr 14 (10); dp 7; msi 15 (7); altri 4.

CROVA — Dc 155 (nel '79: 190); pci 120 (140); psi 25 (23); psdi 11 (7); pri 4 (2); pli 4 (6); pr 2 (6); dp 2; msi 9 (7); altri 7.

DESANA — Dc 271 (nel '79: 300); pci 278 (289); psi 78 (67); psdi 15 (18); pri 24 (10); pli 31 (18); pr 6 (20); dp 4; msi 42 (4); altri 21.

FORMIGLIANA — Dc 160 (nel '79: 180); pci 153 (169); psi 46 (37); psdi 20 (15); pri 25 (9); pli 23 (10); pr 11 (8); dp 6; msi 20 (24); altri 10.

GHISLARENGO — Dc 225 (nel '79: 268); pci 138 (198); psi 49 (28); psdi 13 (18); pri 15 (15); pli 26 (17); pr 18 (17); dp 3; msi 40 (30); altri 19.

GIFFLENGA — Dc 17 (nel '79: 30); pci 18 (20); psi 7 (5); psdi 3 (3); pri 21 (3); pli 0 (1); pr 1 (2); dp 1; msi 2 (1); altri 1.

Due ex sindaci al Senato

Ennio Balardi (pci), Carlo Boggio (dc): due ex sindaci di Vercelli al Senato, un risultato importante per la città e l'intera zona. Indipendentemente da ogni considerazione di parte. Sono stati primi cittadini del capoluogo dal '70 ad oggi, seguendo le vicende di Vercelli in una dei più travagliati periodi della sua storia, con il progressivo spopolamento della città a causa della chiusura di parecchie industrie e della «crisi Montefibre».

Da loro Vercellesi e Valsesia si aspettano molto, in un periodo così difficile sotto il profilo economico ed occupazionale. Le loro specializzazioni sono diverse, ed anche per questo il loro campo d'azione potrà essere più vasto. Riusciranno andare «a braccetto»?

(d. co.)

I voti di biellesi e valsesiani

CANDELO - DC: 980 voti, 21% (1979: 1353, 31,08%); PCI: 2115, 41,92% (2360, 44,58%); PSI: 423, 8,50% (409, 8,07%); PSDI: 293, 5,79% (285, 5,62%); PRI: 288, 5,71% (166, 2,80%); PLI: 345, 6,82% (300, 5,12%); PR: 187, 3,70% (192, 3,79%); DP: 85, 1,68% (20, 0,39%); MSI: 234, 4,62% (112, 2,21%); Altri: 7, 0,10% (131, 2,06%). Risultati definitivi.

VIGLIANO - DC: 1238 voti, 21,39% (1979: 1547, 28,39%); PCI: 2210, 38,01% (2310, 39,41%); PSI: 499, 8,58% (531, 9,06%); PSDI: 250, 4,30% (283, 4,48%); PRI: 477, 8,20% (285, 4,52%); PLI: 482, 8,29% (351, 6,02%); PR: 191, 3,28% (246, 4,20%); DP: 97, 1,67% (33, 0,55%); MSI: 274, 4,71% (161, 2,75%); Altri: 17, 0,29% (148, 2,52%). Risultati definitivi.

COSSATO - DC: 1389 voti, 16,68% (1979: 2535, 23,09%); PCI: 4828, 45,38% (4910, 44,80%); PSI: 853, 8,96% (1064, 9,70%); PSDI: 457, 4,30% (558, 5,09%); PRI: 730, 6,86% (355, 3,24%); PLI: 570, 5,41% (394, 3,59%); PR: 350, 3,37% (470, 4,33%); DP: 161, 1,51% (81, 0,73%); MSI: 381, 3,58% (215, 1,96%); Altri: 20, 0,37% (—). Risultati definitivi.

SAGLIANO MICCA - DC: 251 voti, 25,70% (1979: 480, 32,89%); PCI: 420, 31,41% (502, 34,03%); PSI: 94, 6,88% (85, 5,76%); PSDI: 100, 7,68% (89, 6,03%); PRI: 98, 7,17% (75, 5,15%); PLI: 125, 9,86% (94, 6,49%); PR: 42, 3,07% (61, 4,13%); DP: 16, 1,39% (—); MSI: 58, 4,25% (44, 2,98%); Altri: 35, 2,56% (—). Risultati definitivi.

VALLEMOSSO - DC: 783 voti, 25,92% (1979: 1.082, 39,72%); PCI: 1.284, 42,29% (1.498, 39,82%); PSI: 233, 6,46% (221, 9,58%); PSDI: 190, 4,55% (205, 5,89%); PRI: 215, 6,57% (134, 3,55%); PLI: 162, 4,93% (145, 4,30%); PR: 104, 3,16% (115, 3,26%); DP: 45, 1,37% (28, 0,79%); MSI: 133, 4,15% (95, 2,70%); Altri: 7, 0,21% (88, 2,57%). Risultati definitivi.

AILOCHE - PCI 118 47,52 (89 37,24); DC 53 21,65 (74 30,96); PR 10 4,33 (14 5,86); DP 1 0,44 (1 0,42); MSI 4 1,74 (5 2,09); PRI 9 3,90 (2 0,83); PLI 7 3,04 (6 2,51)); PSI 15 6,50 (25 10,46); Pensionati 12, 5,20 (—); PSDI 9 3,90 (14 5,85); Piemunt-Trieste 4 1,74 (—).

ANDORNO MICCA - DC 615 22,65 (83 29,67); PCI 1096 40,37 (1124 40,40); PR 87 3,20 (118 4,24); DP 36 1,32 (7 0,25); MSI 142 5,23 (84 3,01); PRI 8,45 (121 4,37); PLI 163 6,74 (113 4,00); PSI 189 7,33 (173 6,22); PP 34 1,25 (—); PSDI 139 5,69 (139 4,99); P.T. 0,033 (—).

CAMPIGLIA CERVO - DC 48 39,20 (73 30,25); PCI 11 8,93 (15 6,0); PR 5 2,65 (8 3,22); DP 4 2,03 (2 1,00); MSI 2 1,45 (24 12,00); PRI 16 11,88 (19 10,30); PLI 23 16,78 (24 12,89); PSI 2 1,46 (12 6,44); PP 12 8,76 (—); PSDI 19 13,87 (10 5,40); PT 3 2,19 (—).

MONGRANDO - PCI 1035 30,13 (1070 39,63); PR 88 2,63 (81 3,0); DP 44 1,67 (—); MSI 78 2,85 (46 1,7); PRI 147 5,56 (78 2,89); PLI 140 5,29 (112 4,15); PSI 246 9,30 (266 9,85); PP 48 1,82 (—); PSDI 81 2,44 (144 5,33); PT 11 0,42 (—); DC 711 20,86 (790 29,26).

TOLLEGNO - DC 496 23,46 (524 28,08); PCI 889 41,50 (41,76); PR 82 3,87 (92 4,07); DP 18 0,85 (—); MSI 83 4,34 (58 2,58); PRI 139 6,55 (95 4,19); PLI 125 6,37 (105 4,64); PSI 131 6,18 (137 6,05); PP 41 1,93 (—); PSDI 160 4,72 (123 5,44); PT 0 0,38 (—).

BIOGLIO - DC 344 33,53 (298 33,79); PCI 273 37,50 (333 37,83); PR 18 2,47 (31 3,50); DP 17 2,23 (8 0,90); MSI 25 3,43 (31 3,50); PRI 43 5,91 (31 3,50); PLI 29 3,98 (35 3,95); PSI 42 5,77 (62 7,12); PP 12 1,65 (—); PSDI 22 3,02 (31 3,50); PT 3 0,31 (—).

CAMBURZANO - DC 213 25,83 (245 29,21); PCI 259 35,09 (314 37,50); PR 30 3,63 (34 4,07); DP 5 0,61 (4 0,48); MSI 34 4,10 (24 2,87); PRI 40 5,00 (34 4,07); PLI 50 6,02 (34 4,07); PSI 82 9,87 (67 8,01); PP 16 1,92 (—); PSDI 45 5,41 (60 7,16); PT 5 0,60 (—).

BORRIARA - DC 167 29,56 (239 40,17); PCI 180 28,32 (146 24,54); PR 7 1,24 (9 1,51); DP 15 1,55 (2 0,34); MSI 24 4,25 (17 2,86); PRI 28 4,96 (11 1,85); PLI 57 10,09 (52 8,74); PSI 66 11,69 (97 12,26); PP 12 2,13 (—); PSDI 34 6,02 (37 6,22); PT 5 0,89 (—).

BORGOSESIA - PCI 3260 31,79 (30,18); PR 289 2,72 (4,29); DP 128 1,20 (—); MSI 608 5,77 (3,65); PRI 703 6,67 (4,26); PLI 3016 0,64 (3,45); PSI 1165 11,25 (11,61); PP 213 2,02 (—); PSDI 594 5,64 (5,19); PT 22 0,21 (—); DC 2432 23,08 (29,29).

VARALLO - PCI 1151 22,72 (23,03); PR 171 3,23 (5,10); DP 80 1,51 (—); MSI 338 6,34 (3,53); PRI 209 3,93 (3,77); PLI 315 5,94 (5,52); PSI 523 9,68 (8,11); PP 138 2,60 (—); PSDI 452 8,54 (8,72); PT 11 0,21 (—); DC 2113 34,20 (36,78).

BRUSNENGO - DC 429 39,70 (533 42,01); PCI 364 28,65 (335 26,21); PR 47 3,70 (54 4,26); DP 24 1,89 (2 0,16); MSI 43 0,78 (32 2,57); PRI 88 6,77 (44 3,53); PLI 108 8,50 (80 6,42); PSI 83 6,83 (80 6,43); PP 33 2,60 (—); PSDI 42 3,31 (82 6,58); PT — (—).

CAMANDONA - DC 88 25,23 (100 26,63); PCI 101 30,24 (108 28,13); PR 4 1,21 (13 3,38); DP 10 3,01 (2 0,52); MSI 17 5,11 (21 5,47); PRI 22 6,61 (17 4,43); PLI 38 10,63 (35 9,11); PSI 42 12,63 (48 12,76); PP — (—); PSDI 17 5,11 (29 7,55); PT — (—).

Il giornalista democristiano Gianfranco Astori

Valsesiano a Montecitorio

Gianfranco Astori

VARALLO — *Dopo quattordici anni, dalla morte del ministro Giulio Pastore, avvenuta nel '69, un valsesiano torna in Parlamento: è il democristiano Gianfranco Astori, 35 anni, nativo di Milano, ma valligiano da sempre, assessore provinciale in carica all'Agricoltura, giornalista professionista per un'agenzia di stampa, «leader» politico in Provincia.*

Con quasi 26 mila preferenze è stato eletto in un momento particolarissimo per il suo partito superando esponenti di primo piano dello scudo crociato, quali l'ex sindaco di Torino Giovanni Porcellana e l'onorevole Giuseppe Costamagna, parlamentari uscenti.

«E' un successo che mi riempie di orgoglio e di preoccupazione nel medesimo tempo — dice il neo deputato —. Nei sondaggi pre-elettorali il mio nome figurava in ballottaggio nel caso in cui la dc avesse mantenuto tutti i precedenti undici seggi. Essere stato eletto pure in una situazione di estrema difficoltà mi carica di ulteriori responsabilità».

Gianfranco Astori, fino al '75 sindaco di Rossa, un paese valsesiano di neppure cento abitanti, ex presidente del Consiglio della valle del Comprensorio di Borgosesia, presidente nazionale sino a qualche anno fa dei giovani democristiani e segretario della Lega internazionale dei giovani, ha saputo solo nel primo pomeriggio di martedì della sua nomina a parlamentare.

«Ero in vacanza a Cogne, in un albergo che nel passato ha ospitato spesso Nilde Jotti — racconta —. Dopo l'ultimo frenetico periodo di campagna elettorale non ho voluto affrontare lo "stress" dello scrutinio delle schede. Per due giorni mi sono estraniato dal mondo politico, non lasciando ad alcuno il mio recapito. Solo nella tarda serata di lunedì ho acceso la televisione: quando ho saputo del regresso della dc in campo nazionale mi sono convinto di non avercela fatta. Invece martedì è arrivata la più bella sorpresa della mia vita politica».

r. e.

«City bus» oggi finisce l'esperimento

BIELLA — Gli assessori ai Trasporti della Provincia, Natale Picco, e di Biella, Stefano Porta, hanno comunicato congiuntamente che oggi termina il servizio automobilistico sperimentale «City bus». Precisano poi che «verrà ripristinato, sotto altra forma», quando verrà situato il «piano di ristrutturazione generale dei trasporti nell'ambito del territorio urbano».

Viene di conseguenza sospesa la vendita dei biglietti di corsa semplice (300 lire), che possono essere utilizzati, da chi ne è in possesso, per determinate corse di autobus extraurbane. Se ne può anche chiedere il rimborso alla biglietteria dei giardini pubblici Zumaglini. La tessera da 6000 lire può essere utilizzata solo per la funicolare del Piazzo.

(p. m.)

Oggi s'inizia la «curmaja»

VERCELLI — Prendono l'avvio oggi i festeggiamenti per la «curmaja», l'antico appuntamento che segnava, un tempo, la conclusione del lavoro delle mondine.

La festa, riproposta dal Circolo Nuovo Piemonte, si articola in vari concorsi: di fotografia, di pittura, di poesia e, tra i più curiosi, quello dei balconi fioriti. (a. ca.)

In migliaia alle manifestazioni

Biella «insorge» contro la droga

Mostre e iniziative per aiutare i tossicomani

BIELLA — Migliaia di biellesi hanno partecipato alle manifestazioni organizzate dall'Associazione famiglie tossicodipendenti e disadattati, nell'ambito della campagna di sensibilizzazione sul problema della droga.

«*E' stato un successo* — commenta Vittoria Borgia, vicepresidente dell'Associazione, che si dedica prevalentemente al recupero dei drogati — *superiore alle previsioni. Non ci aspettavamo infatti un pubblico così numeroso e interessato: evidentemente qualcosa sta cambiando nella mentalità della gente, sempre più incline al giudizio negativo che alla comprensione. Senza dubbio questo è il primo passo per sconfiggere la piaga della droga*».

All'iniziativa, svoltasi sotto il patrocinio del Comune, hanno collaborato un po' tutti: si sono mobilitate anche le forze cattoliche per una giornata di studi e riflessioni (il vescovo, monsignor Vittorio Piola, ha per l'occasione celebrato una messa speciale in duomo, ricordando nell'omelia la tragica situazione dei tossicodipendenti). Valido anche l'appoggio dei partiti e delle forze politiche in genere, degli enti sociali e assistenziali e dell'ambiente scolastico.

Le manifestazioni, protrattesi per alcuni giorni, hanno avuto il momento più intenso nella mostra «Il percorso della tossicodipendenza», allestita dal gruppo Abele di Torino. Vi era illustrato con particolare efficacia il cammino che di solito compie il giovane drogato: dal suo primo contatto, spesso casuale con «roba leggera», al «buco», alla vera e propria tossicodipendenza. Le tappe del viaggio erano illustrate dai membri dell'Associazione, impegnati a sollecitare domande e a stimolare il dibattito fra i visitatori.

Il pubblico era inoltre invitato a scrivere impressioni e messaggi, relativi al tema della mostra, su appositi cartelloni lasciati in bianco: si è così raccolto parecchio materiale che, tenuto conto della notevole importanza documentaristica, verrà esaminato per trarne suggerimenti e probabilmente pubblicato.

«*La testimonianze che abbiamo raccolto con il metodo dei cartelloni sono interessantissime* — dice Vittoria Borgia —. *Ci sono pensieri, meditazioni, spunti polemici. Addirittura abbiamo scoperto messaggi che amici di drogati lasciavano a questi ultimi, impegnandosi ad aiutarli sulla difficile strada della disintossicazione*».

L'ambiente della scuola, come si è detto, si è dimostrato molto sensibile all'iniziativa, grazie anche al personale interessamento del provveditore agli studi di Vercelli, dottor Scialpi. Più di 30 gruppi studenteschi hanno visitato l'esposizione

r. d. b.

Biella, bidello rinviato a giudizio con la moglie

Fuggì dopo aver tentato di rapinare un benzinaio

Il processo sarà celebrato a settembre - Come si svolse l'aggressione

BIELLA — I coniugi, entrambi dipendenti comunali, arrestati subito dopo un maldestro tentativo di rapinare una benzinaia, compiuto otto giorni fa, non dovranno attendere molto per conoscere la loro sorte. Sono già stati, infatti, rinviati a giudizio e il processo si svolgerà a settembre.

Gli imputati sono Giancarlo Guelpa, 45 anni, bidello di una scuola del villaggio La Marmora, e la moglie Maria Germana Gilardi, sua coetanea, cuoca addetta ad un centro di refezione scolastica. Sono accusati appunto di tentata rapina, con alcune aggravanti: di porto illegale della pistola usata per minacciare la donna (l'arma era stata denunciata, ma doveva essere tenuta in casa) e di detenzione abusiva di una carabina ad aria compressa, per di più con il numero di matricola limato, rinvenuta nella loro abitazione.

Poco prima delle 13 del 23 giugno, i coniugi giunsero con una vistosa «Peugeot» (verniciata metallizzata color oro) nel piazzale della stazione di rifornimento di carburante di Luigia Scotti Francisco, 42 anni, coadiuvata dal figlio quindicenne, Roberto. L'uomo, che indossava un giubbotto verde, aveva un passamontagna, ma semplicemente come copricapo. La donna si faceva notare per un cappello con una tesa molto larga. Le targhe erano state sporcate di terra.

«*Presto, i soldi*», ingiunse alla benzinaia il Guelpa, minacciandola con la pistola. Luigia Scotti si incamminò verso il chiosco per prendere il denaro, ma all'improvviso l'uomo risalì in auto e partì velocemente. Gli è poi saputo che era stato colto dal panico perché era giunto un altro automobilista, Arturo Giordano, per fare il pieno.

I carabinieri di Mottalciata indicarono le caratteristiche dell'auto e della coppia alla squadra operativa di Biella, che mise i dati in relazione con quelli rilevati casualmente il giorno prima: un'auto di quel colore era stata notata nei pressi della posta di Borriana e per l'atteggiamento sospetto dei due occupanti erano stati annotati i numeri di targa.

La «Peugeot» venne bloccata poco dopo in città a due passi dall'abitazione dei coniugi, che stavano appunto rincasando a mani vuote. I carabinieri vi trovarono il giubbotto, la pistola e il passamontagna.

p. m.

La notizia, del tutto falsa, girava da alcuni giorni a Vercelli

La proprietaria di una boutique «Io arrestata? E' una calunnia»

«Mi ha informata un amico: nel suo locale non si parlava d'altro» - Querela contro ignoti

VERCELLI — Andreana Panella, 40 anni, la titolare di una delle più note boutiques della provincia, si è rivolta all'autorità giudiziaria per essere tutelata dal «bombardamento a tappeto» di notizie incontrollate (e false) che la davano per arrestata. La negoziante — dopo una settimana d'inferno — ha chiesto al suo legale, l'avvocato Eusebio Ferraris, di sporgere querela contro ignoti per la diffusione di queste voci calunniose.

La vicenda ha tenuto banco in città negli ultimi giorni suscitando un notevole scalpore. Protagonista la proprietaria di un avviatissimo negozio di moda femminile di viale Garibaldi. Le prime voci — non si sa chi abbia incominciato a diffonderle — si sono sparse all'inizio della scorsa settimana. «*Andreana — si diceva in giro — è stata arrestata. Era in un giro poco pulito*». Oppure: «*Spacciava confezioni di bassa lega per prodotti d'alta moda*».

La notizia si è diffusa, in breve, a macchia d'olio. Ai giornali sono arrivate telefonate a non finire: «*E' vero che l'hanno arrestata?*» si dice che abbiano chiuso il negozio e sigillato l'ingresso. *Perché non pubblicate niente?*».

Alle richieste di informazioni dei cronisti, carabinieri e polizia cadevano dalle nuvole. «*La signora Panella* — era la risposta — *è tranquillamente al lavoro nel suo negozio. Se non ci credete, andate a sincerarvi di persona e scoprirete che non c'è nulla di vero*».

Inevitabilmente, le voci sono arrivate all'orecchio dell'interessata. «*Sono stata* — spiega la titolare della boutique — *una delle ultime a sapere di queste calunnie. Mi ha avvertito un amico, proprietario di un locale pubblico dove, a suo dire, non si discuteva d'altro. Mi sono così spiegata le cautele che mi stavano usando parenti ed amici: mi hanno confessato che, da giorni, a Vercelli non sentivano parlare che del mio "arresto"*».

Andreana Panella ha sopportato per qualche giorno la pena di sentirsi osservata ed inquisita da tutti coloro che incrociava per strada. Poi si è rivolta al suo avvocato, ha presentato querela contro ignoti all'autorità giudiziaria e pubblicato smentita a pagamento sui giornali.

Perché questo attacco concentrico, perché questa quasi morbosa attenzione per le vicende della commerciante? Forse la spiegazione sta nel successo raggiunto in pochi anni dall'ex «Bela Majin» di origine sarda che, partendo dal nulla (era commessa in un negozio di dischi di corso Libertà), ha aperto e lanciato una boutique.

Andreana Panella ha ristrutturato una casa di via Piero Lucca, dotandola di piscina, e continua ad imporre la sua moda in tutta la provincia. Tutto ciò può aver dato fastidio a qualcuno che ha sparso le serie di calunnie nei suoi confronti?

Enrico De Maria

Identificato l'annegato nella Sesia

BORGOSESIA — Il «giallo» della Sesia è stato risolto. Nel tardo pomeriggio di martedì due pescatori hanno ritrovato nel territorio di Belsito, in una piccola ansa del fiume, il corpo di Francesco Vecchiosi, il trentaseienne operaio residente in Borgosesia, in via Nicolao Sottile, scomparso da casa venerdì 10 giugno.

La vicenda, nel capoluogo valsesiano, aveva suscitato impressione da quando due pescatori, mentre con canna e lenza si trovavano in prossimità del ponte di Aranco, avevano visto la corrente del Sesia trascinare il corpo di un uomo.

Vane si erano però rivelate le ricerche effettuate per più di una settimana: i fondali del corso d'acqua erano stati minuziosamente scandagliati dai sommozzatori dei vigili del fuoco di Vercelli e dei carabinieri di Genova, ma il cadavere del Vecchiosi non era stato ritrovato.

Solito compiere lunghe passeggiate, si presume che l'operaio mentre camminava in riva al Sesia sia stato colto da malore e sia caduto in acqua annegando.

(r. c.)

Varallo — Non saranno per il momento trasferite le suore che prestano la loro attività nell'istituto per anziani Vietti Ronco.

Stasera all'Usl si discute il piano spese e attività

Tre anni per rendere migliore l'assistenza medica a Cossato

Investimenti per due miliardi - Nuovi servizi - Programmi realistici

COSSATO — *Il Comitato di gestione dell'Unità socio-sanitaria locale 69 presenterà questa sera all'assemblea il «Pas», il piano di attività e di spese per il prossimo triennio. La stesura del documento è costata circa un anno di lavoro, ma, ha precisato il presidente Alfredo Pino, «è un programma realistico di quanto si potrà fare nei prossimi anni».*

Presentando lo studio, il presidente ne ha indicati i punti principali: riconversione delle strutture, pianta organica, adeguamento dei servizi, investimenti, assetto territoriale.

Riconversione delle strutture — *Il complesso ospedaliero di Biogliо sarà destinato al ricovero di degenti non autosufficienti. Un'ala dell'edificio ospiterà invece una piccola comunità per il recupero dei tossicodipendenti. A Trivero verrà accentrata, nella attuale sede del distretto sanitario, anche il poliambulatorio di Ponzone.*

Pianta organica — *Per adeguare il personale alle future nuove attività dell'Usl, gli effettivi saranno portati gradualmente da 170 a 255. «Sono cinque in meno rispetto a quanto previsto dalla pianta organica — ha sottolineato Pino —, ma abbiamo cercato di contenere al massimo questo tipo di spesa, che assorbe così soltanto il 28 per cento del bilancio».*

Adeguamento dei servizi — *Oltre a quelli già attualmente in funzione, saranno costituiti i servizi di igiene pubblica, di medicina legale e sanitaria di base.*

Investimenti — *Per dotare l'Usl degli edifici necessari a svolgere le varie attività sono previsti investimenti per oltre due miliardi (ristrutturazione complesso di Biogliо 800 milioni; poliambulatorio sede di Trivero 700 milioni; adeguamento complesso di Cossato, con l'acquisizione della scuola elementare di Castellazzo, cifra da definire; distretto di Vallemosso da ristrutturare, 100 milioni; distretto di Brusnengo da costruire, 75-90 milioni).*

Per dotare l'Usl degli strumenti adeguati per i vari servizi (radiologia, laboratorio analisi, poliambulatorio Trivero, attrezzatura distretti, parco macchine) è stata prevista una spesa di circa 800 milioni.

Assetto territoriale — *E' stata rivista la composizione dei vari distretti per dare a tutti la possibilità di scegliere (tra più sanitari il medico di famiglia).*

m. al.

La stagione all'aperto dell'Astra

Arancia meccanica un'estate «by night»

Domani il primo film - Due inediti ad agosto

VERCELLI — *Parte domani sera, all'«Astra», la stagione cinematografica all'aperto: appuntamento tradizionale per i vercellesi che trascorrono le ferie a casa. Quest'anno, gli organizzatori hanno puntato su pellicole recenti e di buona critica, anche per vincere la concorrenza sempre più spietata delle televisioni private.*

Il sipario si alza domani su uno dei capolavori del cinema moderno: «Arancia meccanica», di Stanley Kubrick. Sabato e domenica sarà proiettato «Il verdetto» con Paul Newman.

Il programma di luglio prevede, fra gli altri, «Rambo» (9 e 10), «Poltergeist» (12), «Ufficiale e gentiluomo» (16 e 17), «Excalibur» (21), Grease (23).

Ad agosto: «Tenebre» (1), «Papillon» (6), «S.O.S.» (12), «Incontri ravvicinati del terzo tipo» (18), «La notte di San Lorenzo» (19), «Taxi driver» (30).

Da segnalare, soprattutto, gli inediti — per Vercelli — «U-Boot 96» e «Una strada chiamata domani», in programma il 16 ed il 24 agosto.

La rassegna si concluderà alla fine di agosto, lo spettacolo serale all'aperto incomincia alle 22.

e. d. m.

Il concerto in parrocchia a Sostegno

SOSTEGNO — Secondo appuntamento della decima Stagione musicale questa sera nel centro al confine tra la Valsesia e il Biellese. Con inizio alle 21 l'organista svizzero André Mazo.

L'esibizione avrà luogo nella parrocchiale di San Lorenzo. La Stagione musicale di Sostegno è organizzata dal maestro Mario Duella.

Sgominata la banda a Vercelli

Il colpo da «Biondi» un quinto in carcere

Il rapinatore è stato arrestato a Novara

VERCELLI — Era composta da cinque persone la banda che la settimana scorsa aveva tentato di rapinare l'oreficeria «Biondi» in corso De Rege: l'altro giorno i carabinieri del «Nor» di Vercelli hanno arrestato a Novara il quinto complice.

E' Giovanni Dellino, 28 anni, originario di Solopaca (Enna), ma residente a Novara in via Fornace Vecchia 1/A. Contro di lui il sostituto procuratore della Repubblica di Vercelli, Luciano Scalia, aveva spiccato un ordine di cattura per concorso nel tentativo di rapina: secondo gli accertamenti dei carabinieri, avrebbe fornito materialmente ai mancati rapinatori il fucile a canne mozze con cui si proponevano di assaltare la gioielleria di corso Casale.

I primi tre banditi erano stati catturati dai carabinieri pochi minuti prima che assalissero l'oreficeria. Una pattuglia del «Nucleo radiomobile» aveva notato in corso Palestro, a meno di duecento metri dal negozio, una «Bmw» nera con tre persone a bordo: il loro atteggiamento aveva insospettito un carabiniere, che era sceso per un controllo.

Si era trovato di fronte una pistola a tamburo, puntata dal guidatore: una seconda persona intanto stava puntando un fucile a canne mozze. Il militare era riuscito a disarmare l'uomo con la pistola; i carabinieri avevano ridotto all'impotenza gli altri due banditi. Erano Paolo Cavallo, 27 anni; Cosimo Di Nunno, 33 e Luciano Calia, 34, tutti residenti a Novara.

L'intermediario fra i tre e l'armaiolo Giampiero Pili.

w. ca.

Avvio a rilento del calciomercato

Una Biellese super? Servono tre rinforzi

Bercegol vuole un terzino e due centrocampisti

BIELLA — *Dopo essersi aggiudicata tre giocatori della Juventus (Anselmi, Barbagli e Chiampan), la Biellese sta continuando le trattative con diverse altre società, per completare la campagna acquisti.*

«*Per fare una squadra competitiva — ha detto Marco De Bernardi, il dirigente bianconero che si occupa del settore* —, abbiamo ancora bisogno di tre giocatori. Secondo le indicazioni fornite dall'allenatore Silvino Bercellino, stiamo cercando un terzino, un mediano "incontrista" e un uomo d'ordine per il centrocampo».

Il calcio-mercato si è aperto ufficialmente martedì scorso; ma, a causa dei protrarsi dell'attività agonistica (sono ancora in corso di svolgimento diversi tornei), varie società non hanno ancora definito i loro programmi e molte trattative sono quindi ferme.

L'unico un po' a rilento degli «affari» sta continuando logicamente anche le operazioni della società bianconera. Non si registrano per il momento cessioni da parte della Biellese. Restano in lista Sadocco, Bertocco, Scaramuzzi e Voglietti, ma per il momento nessuno è stato ancora ceduto.

Intanto Silvino Bercellino ha già predisposto il programma per la ripresa dell'attività. «Andremo in ritiro il 1° agosto a Trivero — ha detto "Bercegol" —. E' la sede fissata la scorsa stagione e si è dimostrata valida sia dal punto di vista logistico, sia per il clima. Da Trivero si può salire rapidamente in montagna per sottoporre i giocatori ad una utile "ossigenazione"

m. al.

Riassetto societario per i bianchi

Una Pro «per azioni» ora punta a risalire

L'obiettivo è ritornare fra i professionisti

VERCELLI — Stasera, alle 21, nella sede di via Massaua, la Pro Vercelli si trasforma in società per azioni: un primo passo verso la scalata alle categorie professionistiche. L'assemblea dei soci si era riunita qualche settimana fa e aveva deciso di rimandare al 30 giugno il passaggio da Associazione sportiva a S.p.A. La maggioranza dei soci sembra orientata a votare la trasformazione della gestione sociale.

Intanto, i tifosi attendono novità da via Massaua sul fronte degli ingaggi, ma i dirigenti della Pro vogliono annunciare i nuovi acquisti solo quando saranno sanciti definitivamente con la firma del contratto da parte dei giocatori.

Come è noto, si fanno i nomi di importanti arrivi, in modo particolare, quello dell'ex juventino e nazionale Antonello Cuccureddu che Giovannino Sacco vorrebbe schierare come «libero» nella Pro '83-'84. Sembra che la Pro sia inoltre interessata all'acquisto della mezzala Noferi e del mediano Oddone, entrambi provenienti dall'Imperia, mentre l'alternativa da affiancare a Russo sarebbe il «bomber» dell'Albenga, Bano.

Alla società figura anche Orsaglia e Pornaro, mentre Marongiu è richiesto da quattro società: Novese, Albese, Vigevano e Orbassano.

e. d. m.

Vercelli — E' stata costruita una piscina nell'interno del complesso della Pro Vercelli Tennis, sito in corso Rigola. Verrà inaugurata domenica prossima.

SPETTACOLI E TACCUINO

VERCELLI

ASTRA: chiuso.
NUOVO ITALIA: **La scelta di Sophie** con M. Streep (drammatico).
PRINCIPE: **Porca vacca** con L. Antonelli, R. Pozzetto e A. Maccione (comico).
VERDI: **Spettare** (drammatico).
VIOTTI: **I diavoli**, regia di Ken Russel con V. Redgrave e F. Nero (drammatico).

GATTINARA

ITALIA: **Furia eroica** (viet. min. 18 anni).

SANTHIA'

SPLENDOR: **Super porno love** (viet. min. 18 anni).

FARMACIE

Usl 47 - Biella: Trabaldo Togna, via Ivrea 61, tel. 40.10.81; **Pollone, Pralungo.**
Usl 48 - Cossato: San Raffaele.
Usl 49 - Borgosesia: Boca De Giuli; **Varallo:** Sacro-Monte.

GUARDIA MEDICA

Giorni festivi: dalle 20 alle 8 del mattino successivo. **Prefestivi:** dalle 14 alle 8 del mattino successivo. **Festivi:** dalle 8 alle 8 del mattino successivo. **Biella:** tel. 880.3333. **Borgosesia:** 29.513. **Cavaglià:** 96.470. **Cossato:** 922.801. **Maggiorate:** 668.913. **Trivero:** 758.588. **Vallemosso:** 708.124. **Varallo:** 52.412.

MUSEI E BIBLIOTECHE

Biella — Museo: via Pietro Micca 38: lunedì e sabato 15-18,30; da martedì a venerdì 8,30-12 e 15-18,30. **Biblioteca**, via Pietro Micca 39: lunedì 14,30-18; da martedì a venerdì 8,30-12 e 14,30-18; sabato 8,30-12.

BENZINAI

Servizio automatico e notturno — Biella: via Milano 32, piazza Adua, via Ivrea 66, via Rigola 37, corso Europa 2, autorimesse Lancia di via Torino 53 e A.S.C. di via Oberdan 15; **Borgosesia:** viale Vittorio Veneto; **Cossato:** frazione Masserano-via.

BIELLA

BIELLA-CINEMA-ESTATE: **Tu mi turbi.**
IMPERO: **AC-DC let there be rock.**
MAZZINI: **Cristiana F. (noi, i ragazzi dello zoo di Berlino).**

BORGOSESIA

LUX: **Lo squalo.**
SOCIALE: **Giovani guerrieri.**

COGGIOLA

ENNIO: **Saturday gnocchi di piacere.**

COSSATO

PRIMAVERA: **Voglia di sesso.** Vier. 18.

PRAY

EXCELSIOR: **Sciopen.**

BENZINAI

Impianti self-service (servizio diurno e notturno): **Agip**, piazza Solferino; **Mobil**, corso Garibaldi; **Mobil**, bivio per Chiavazza.

MUSEI

Borgosesia: ore 15-17.
Lenta: ore 15-17,30.

FARMACIE

VERCELLI
Asmenno, corso Libertà 239.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 20.50; **Arborio** (0161) 85.384; **Cavaglià** (0161) 96.470; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 842.665; **Gattinara** (0163) 81.777 - 831.101; **Santhià** (0161) 921.666; **Trino** (0161) 829.584.

ALLE TV

PRIMANTENNA
(Canali 36, 38, 50, 55 UHF)
12,00 **L'oroscopo di oggi** a cura di Ella
12,15 Film **La vendetta dell'uomo invisibile**
13,50 **Notizie flash**
14 — **Cartoni animati**
14,30 Telefilm della serie **Fumetto tv**
15 — Telefilm della serie **Gli investigatori**
16 — **Il pomeriggio di Primantenna**
18 — **Cartoni animati**
18,30 Telefilm della serie **I ragazzi della montagna**
19 — **Superclassifica show**
19,40 **Cartoni animati**
20 — Telefilm della serie **Suspence**
20,30 Film **Ragazza nuda assassinata nel parco**
22,15 **Televotte Notiziario**
22,30 **Aggiudicato e..., telesta**
1,30 **Buona notte con...**

VIDEOVERCELLI
(Canali 55, 60, 45, 58 UHF)
12 — Telefilm della serie **G.B. VII**
13 — **Cartoni animati**
13,30 Cartoni animati della serie **La furia di Hong Kong**
13,50 **Telefumetto Laura**
14,15 Film **Notte di terrore** (drammatico)
16 — Film **I corsari della strada** (drammatico)
17,30 **Telefumetto Laura**
18 — Cartoni animati della serie **La furia di Hong Kong**
18,30 **Cartoni animati**
18,50 **Vincente e piazzale** (rubrica di ippica)
19,20 Rubrica medica **Imar**
19,45 **Videovercelli Notizie**
20 — Cartoni animati della serie **La furia di Hong Kong**
20,30 Film **Parigi brucia** (guerra con Jean-Paul Belmondo e Leslie Caron)
22,30 Telefilm della serie **G.B. VII**
0,30 **Videovercelli Notizie** (replica)

PRIMANTENNA T.B.
(Canali 21 - 36 - 50 Uhf)
Ore 13,45 **Telenotizie flash**; 22,45 **Telenotte.**

RECUPERO ANNI
ABBREVIAZIONE DEGLI STUDI
ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA
MINERVA - LEONARDO DA VINCI
VIA G. GIOLITTI, 33 - 10123 TORINO
TEL. 832.503 - 872.347

Vendo
FORNO USATO
per carrozzeria
Vero affare
Tel. 0323/846.317

PREPARAZIONE ESAME MAESTRE D'ASILO
Si accettano preiscrizioni
ISTITUTO ESPERIA
VERCELLI
V.le Garibaldi 13
Tel. 0161/64.674

Un prestigioso investimento
SORDEVOLO - Biella
A pochi minuti da Biella, inserito in un parco secolare di rara bellezza, in dimora prestigiosa proponiamo:
soluzioni abitative privilegiate, ville e ramos con ristoranti a soggetto alberghiero e floreale, polyuso e indipendenti in rosa, centrali in marmo, videocitofonico, doppi bagni, sauna, autoriminaste.
CASTELLI IMMOBILIARE srl
Tel. 02/323441-2

DENARO SUBITO
per ogni esigenza
Riservatezza e convenienza
I.CO.FIN.
Via Garibaldi, 4
tel. 015/31.855
BIELLA

DANCING IL FARO
ESTATE BRUSNENGO
★
GIOVEDI' 30
FAUSTO e LELLA
la discoteca i migliori d.j.
SABATO 2 LUGLIO
DOMENICA 3 LUGLIO
CLIPPERS
la discoteca i migliori d.j.

CITTA' DI VARALLO
9-17 LUGLIO
alpa'a 83
nel centro storico
7ª Mostra mercato delle attività artigianali commerciali e industriali
7ª Mostra delle Pro Loco, degli enti e delle associazioni valsesiano
Orario: feriali 16-23,30
sabato e festivi: 10,30-23,30
Ingresso gratuito alla mostra e agli spettacoli
Durante l'apertura della mostra funzionerà un servizio bar-ristorante con specialità locali

studio **PARAM VENDE**
Biella - Via Repubblica 30 - Tel. 21.882 - 24.893
ALCUNE PROPOSTE
LOCALI E CAPANNONI
BIELLA, V. Italia, affittasi 3 locali interni cortile di mq 67 totali. Trattative riservate.
BIELLA, V. Rosselli, muri negozio con vetrine al piano strada di mq 180 con annessi ufficio e servizio + mq 180 al piano interrato collegato con scala interna e montacarichi. Libero.
PRAY B.SE posizione centralissima locali ad uso negozio o ufficio al piano terreno, fronte strada. Mod. L. 29 milioni 500.000.
VIGLIANO, V. Dante, muri negozio mq 70 ca. + cantina sottostante collegata al negozio. L. 38.000.000.
APPARTAMENTI
GAGLIANICO affittasi appartamento ammobiliato composto da: cucinino/tinello, 2 camere, bagno, corridoio. L. 250.000 mensili. Richiesta referenze. Rivolgersi presso i rsi/ uffici.
COSSATO, P.zza Mercato, affittasi appartamento ammobiliato al 1° piano composto da: ingresso, cucinino/tinello, soggiorno, camera, ripostiglio, bagno. Box auto.
OCCHIEPPO INFERIORE appartamento al 1° piano, in palazzo di recente costruzione, composto da: ingresso, cucina abitabile, 1 camera ampia, soggiorno, pagno. Cantina. Libero fine luglio '83. L. 38.000.000.
OCCHIEPPO SUPERIORE, in casa di 2 piani fuori terra, appartamento al piano terra composto da: ingresso, cucina, 2 camere, soggiorno, bagno, balcone. Seminterrato/cantina. Terreno e cortile di mq 260 ca. con annessa tettoia L. 47.000.000; appartamento al 1° piano composto da: ingresso, cucina, 2 camere, soggiorno, bagno, 2 balconi. Soffitto. Magazzino in corso. Cantina. L. 47.000.000. (Possibilità vendita in blocco).
PIETRA LIGURE appartamento arredato vista mare in palazzina, composto da: ingresso, cucinino, soggiorno, una camera, bagno, ripostiglio, terrazzo. Giardino e parcheggio condominiale. Libero. L. 68.000.000.
PAVIGNANO appartamento composto da: cucina, bagno, 2 camere, soggiorno. Due balconi e cantina. Libero all'atto notarile. L. 38.000.000.
PROVA ALLA PARAM! TROVERAI MOLTE ALTRE SOLUZIONI

IL MERCATO DELLA CARNE
VA CONTROCORRENTE
sfida il carovita in campo aperto

ECONOMICI

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A L. 14 milioni 700 mila vendo alloggetto in stabile con pineta e giochi bimbi a S. Germano Chisone tel. 0121 72.494.
A L. 25 milioni vendesi a S. Bernardo d'Inverso in casa unifamiliare al 1° piano 4 camere servizi mansarda garage giardino luce e telefono. Tel. 480.829.
A L. 8 milioni contanti e 12 milioni dilazionati vendo nel Canavese casetta abitabile con giardino tel. 847.343.
A L. 9 milioni 500 mila Valperosa vendo ampio rustico con terreno ottima posizione e struttura. Tel. 0121 6302.
A pochi km da Pinerolo in collina rustico ristrutturato già ristrutturato a L. 47 milioni tel. 0121 500.506.
A Roré in Valpellice vendo bella con bella pineta acqua strada asfaltata a sole L. 12 milioni tel. 0121 72.494.
A Torre Pellice appartamento nuovissimo a L. 15 milioni subito più comode dilazioni tel. 0121 76.856.
A Valperga vendo casetta di 5 vani e giardino cinto adatta prima abitazione L. 37 milioni. Tel. 473 0765.
A 30 km da Torino casetta ristrutturata di 4-5 vani doppi servizi. Per maggiori ragguagli tel. Orlmondi 011 3686.
ACQUISTO da privato rustico o casetta con terreno massimo 40 km da Torino pagamento contanti Tel. 394.387.
ACQUISTO direttamente tra Torino-Pinerolo grosse case ville cascine con terreno. Telefonare 011 587.775 ufficio.
ALASSIO, Diapasium imprimis vende alloggi termo autonomo, ottima posizione a partire da 65 milioni. Telefonare 0182 90.680.
ALBENGA alloggi occasione nuova costruzione sul mare e nel verde facilissimi pagamento tel. 0182 53.855.
ALBISOLA Mare vendo libero 6 camere servizi termo centrale. Tel. pasti 010 818.351 settimo domenica 019 402.51.
ALBISOLA splendido appartamento grande metratura vendo recente signorile luminosissimo. Tel. 019 44.011 sera.

ALTA VALLE SUSA
Impresa prenota
CHALETS UNIFAMILIARI
in solida muratura tradizionale e tutto in pietra.
Posizioni splendide e soleggiatissime.
TEL. 011 502.110

ANDORA 300 mt dal mare vende stradetta 1 camera livello cucinino servizi mq 50 più terrazze mq 37 attenzione. Tel. 302.538.
ARTIGIANO vicinanze Torino posizione incantevole vendo cascina ristrutturata signorile su 2 piani 7 camere garage servizi giardino 110 milioni no intermediari. Tel. 53.226.
AVIGLIANA km 1 lago Grande vendesi rustico con giardino Terrazzerana 931.1095 - 938.673.
AZZANO immediate vicinanze di Asti rustico ristrutturato e nuovo su 2 piani 5 stanze 2 servizi portichetto cantina magazzino locale ricavato 2000 mq circa terreno L. 86 milioni 900 mila vendo. Tel. 0141 298.78.
BARCONECCHIA adriatica vende direttamente alloggi varia metratura. Personale sul posto sabato domenica. Telefonare 011 518.041 ore ufficio.
BARGE vendo casetta semi nuova abitabile terreno mq 700 acqua luce indipendente L. 18 milioni 500 mila tel. 0175 926.848.
BORGOMERA immediate entrolerra piccolo comune privato vende ristrutturati 2 appartamenti L. 30 milioni, 50 milioni. Tel. 335.907 ore ufficio.
BRA nuovo 3 camere cucina bagno giardino 2° sole libere mq 110 box euro L. 95 milioni mezzo mutuo tel. 011 774.064.
CALABRIA, a Scalea impresa vende direttamente appartamenti sul mare. Per informazioni telefonare 011 587.014 - 0985 200.44.
CALABRIA Ionica Tirrenica Immobiliare 011 510.317 vende bilocali arredati L. 26 milioni cerasuoli loco luglio.
CALABRIA Jonica villini fronte spiaggia con giardino privato consegna agosto 1983 L. 16 milioni dilazionabili oltre 10 milioni mutuo. Tel. 011 781.591 02 700.375.
CALUSO centro casa libera 5 vani cucina bisservizi lavanderia box attaz L. 73 milioni dilazionabili. Tel. 532.409.
CANAVESE Montalvello 38 km Torino vendo rustico precollinare vicinanze passe buone condizioni da ristrutturare indipendente terreno mq 700 L. 13 milioni 500 mila tel. 0175 75.257 ore ufficio.
CANTALUPA vendo casa ristrutturata 3 camere servizi garage. Tel. 0121 71.873.
CANTALUPA villa libera da ristrutturare con progetto 3 camere soggiorno 2 servizi autorimessa cantina terreno. Telefonare 966.802 pomeriggio.
CAP d'Ali Montecarlo costruttore vende fronte mare alloggi con giardino in prestigiosa costruzione. Tel. 011 530.085.
CASA campagna abitabile indipendente 6 camere magazzini 1000 mq giardino 2 km Ferriere d'Asti privato vende parziale permuta tel. 011 539.839.
CASA rustica abitabile collina Barge 5 vani terreno acqua luce vendo L. 21 milioni. Telefonare 0121 71.274.
CASAMERCATO A 011 650.3505 cerca per propria clientela rustici, casette, cascine, baite, ville in ogni zona. Pagamenti contanti! Aperto sabato pomeriggio.
CASAMERCATO 8 650.36 05 vende rustici, cascine, casette, ville, campagne montagna, mare. Vasta scelta, mutui.
CASCINA presso Acqui 8 ha stalla fienile magazzini acqua luce esposizione dominante indipendente. Tel. 019 300 072 - 0144 99.161.
CASCINA 31 giornate seminative ottima per foraggi e peperoni unico appezzamento pianeggiante irrigua libera in Cerreto d'Alba. Scrivere: «Pubblicomedia 6934 — 10100 Torino».
CASCINOTTA 40 km Torino ottimo fabbricato 6 vani stalla fienile terreno mq 1600 L. 50 milioni. Tel. 011 974.420.
CASETTA abitabile ristrutturata collina Val Po S. Fruni acqua luce terreno privato vende. Tel. 0175 753.45, ore pasti.
CASETTA rustica stupenda posizione collina Ernile Barge acqua luce terreno vendo L. 25 milioni. Tel. 0121 718.21.
CASTELLO a 5 km sopra Savona piccola unità abitativa con grande parco e terrazza vende direttamente impresa da L. 14 milioni più L. 13 milioni mutuo. Telefonare 019 35.248 - 010 207.597. Festivi e serali telefonare 0185 57.856.
CASTIGLIONE casa indipendente 8 vani su 2 piani 3 servizi garage giardino con alberi frutta. Esim, tel. 612.012.
CERIALE vista mare recentissima costruzione 2 locali servizi balconi L. 64 milioni. Gabetti tel 019 373.10.
CERIALE 400 mt mare vendesi ingresso camere posto angolo cottura cantina. Tel. 011 293.301, 0182 930.695 979.380.
CHAMPOLUC privato vende 2 camere bagno garage. Telefonare 011 650.5072.
CHIOMONTE stazione nuova composta da 2 alloggi indipendenti con 1400 mq di giardino ciascuno tre 2% Terrazzerana 931.1095 - 938.673.

CORIO LE BERNE
In zona residenziale vendiamo villette a schiera: 4 camere disservizi box e giardino privato. Prezzi accessionali, mutuo fondiario e facilitazioni. Telefonare 0123 67.313.

COURMAYEUR
Le Chalet du Glacier appartamenti panoramici nel verde in villino nuova costruzione: soggiorno 1-2-3 camere. Gabetti Torino 011 57781.

CUORGNE' collina 2 alloggi nuovi stesso casa salone 3 camere livello cucinino bagni box giardino 90 milioni pagamento 3 anni senza interessi. Tel. 510.716.
DIANO Marina Bonella nel verde ieggi ultimi in panoramico complesso residenziale con piscina giardini privati terrazzo posto auto terma autonomo, alloggi in costruzione da L. 48 milioni. Ampia possibilità pagamento. Vista su appuntamento Gabetti 019 37.310.
DIANO Marina vendiamo villa singola con giardino e L. 84 milioni, 5 milioni prenotazione Tel. 641.828 - 543.604.
GABETTI Sanremo 0184 550.111 Arenzano di Cipressa (im) 100 metri mare vista mare in residence con piscina ingresso soggiorno angolo cottura camere bagno balcone cantina posto auto 72 milioni.
GIAVENO Immobiliare Piemontemmobili trattativa vostra villa alloggi case rustiche acquisto-vendita. Tel. 937.7082.
GIAVENO Valsangone Immobiliare Piazza Giovanni XXIII n. 10 tel. 937.6227 aperta tutti i pomeriggi sabato e domenica tutto il giorno trenta i vostri immobili per acquisti e vendite in zona.
GRIMALDI Costa Reinera nuovo vista mare camere tinello cucina bagno balcone L. 48 milioni. Tel. 0183 273.211.
GRIMALDI Imperia in Torre Saracena bilocali 20 mt mare termoautonomo da L. 63 milioni più mutuo. Tel. 0183 273.211.
GRIMALDI Imperia 3 km mare pied-à-terre tinello cucina camera bagno libero L. 22 milioni 500 mila. Tel. 0183 273.211.
GRIMALDI Imperia 300 mt mare ristrutturato: soprae 2 camere cucina abitabile L. 60 milioni. Tel. 0183 273.211.
GRIMALDI S. Lorenzo al Mare entrepiena appartamenti appena ultimati giardino privato ottime rifiniture da L. 21 milioni 500 mila. Tel. 0183 273.211.
IMI Valle d'Aosta - Cervinia Cielo Alto vendiamo appartamento ottimamente arredato: ingresso, soggiorno, angolo cottura, 1 camera, doppi servizi, balconi, posto auto coperti. L. 158 milioni. Tel. 511.382 - Aosta 0165 43.741.
IPI Valle d'Aosta - Saint Marcel Fraz. Chamoremier, tranquilla località a 1300 m, vendiamo villa di recente costruzione con 1500 m di giardino, completa di arredo. L. 165 milioni. Telefonare 511.382 - 0165 43.741.
LA MORTOLA vende villa con 2 alloggi 2 camere soggiorno cucine bagno lavanderia a 800 mq di terreno casalingo L. 300 milioni trattabili. Tel. 011 774.064.
LANGHE Mombarcaro rustico acqua strada 12.000 mq terreno ininterrotto vendesi L. 15.000.000. Tel. 0174 62.000.
LIMONE impresa vende monolocali sulla pista del Sole, L. 40 milioni. Tel. 0173 920.155 ufficio, 787.108 pasti.
MAZZE' vendo casetta di campagna 4 vani con acqua interna corrente bagno e terreno con piccolo giardino. Telefonare 0124 35.370. Vera occasione adatta ad indipendenza.
MAZZE' vendo monolocale con cantina e sottotetto ed ampio giardino L. 19 milioni. Tel. 0124 35.370.
NETRO (Vc) libera casa 2 piani ristrutturata 5 camere cucina doppi servizi con giardino. Tel. 896.962 pomeriggio.
OSPEDALETTI monocamere nuova libera con terrazzino posto auto vista mare piscina L. 35 milioni tel. 011 749.8629.
OTTIGLIO (Al) bella casa indipendente 3 piani ristrutturata box doppio 7 camere bagno fienile cortile L. 41 milioni 900 mila comoda negozi vendo. Tel. 0141 55.675.
PAESANA cedesi rustico da ristrutturare posizione panoramica 8 vani risavalit libero acqua luce terreno L. 15 milioni. Tel. ore ufficio 0175 752.57.
PIETRA Ligure vendesi rustico con concessione edilizia per ristrutturazione di 18 alloggi + 3000 mq terreno vista mare tel. 019 672.739.
PINEROLESE vendesi ampia casetta abitabile indipendente con terreno distante km. Telefonare 0184 683.158.
PINEROLO impresa vende in palazzina nuovissimi alloggi varie metrature a L. 800 mila/mq. mutuo. Tel. 0121 77.222.
PINEROLO libero 2 camere cucina servizi ristrutturato indipendente a metano vista Fenestrelle L. 48 milioni. Tel. 0121 21.700.
PORTO Maurizio (im) costruzione vende sul mare alloggi 1-2-3 camere terrazzo servizi posti auto. Tel. 011 530.085.
PRAGELATO in villa bifamiliare ristrutturata soggiorno cucina due camere bagno due giardino Gabetti Pinerolo vende. Tel. 0121 22.551.
PRAGELATO vendo minialloggio nuova costruzione libera subito richiesta L. 35 milioni. Tel. 0121 71.821.
PRALI vendo posizione centrale alloggio nuova costruzione livello 2 lato con garage L. 83 milioni. Tel. 0121 21.300.
PUGLIA presso Lecce fronte mare appartamenti bi-trivani in ville a schiera da 12 milioni più mutuo. Tel. 781.591.
RIVOLI villetta indipendente 4 vani ampia mansarda garage giardino L. 165 milioni Grimaldi Rivoli 953.2832.
RIMINI zona mare libero/attico arredato soggiorno cucinotta camera bagno terrazzo vista mare. Gabetti 5797.
RIVIERA Adriatica in nuova costruzione appartamento mq 84 circa 6 posti letto arredato e sole L. 36 milioni. Tel. 011 274.1280 - 0544 494.571 anche festivi.
RIVIERA Ligure Ponente ricerchiamo per nostra clientela mono-bi-trilocali. Tel. 019 37.310.
RUSTICI di ogni tipo, vari prezzi, consulenza e locazioni, da ristrutturare e ristrutturati. Casermacchia 650.3809.
RUSTICI unità abitative oltre 70 diverse proposte colline savigliane e zone comode a Torino. Esim 011 564.076.
S. AMBROGIO 50 m dalla banca alloggio mq 100 con garage Terrazzerana 931.1095 - 938.673.
S. LORENZO Mare Riviera dei Fiori a pochi minuti dal mare tenuta bosco vista mare in costruzione ampi bilocali stesse casa giardino posto auto da 34 milioni 500 mila contanti più 15 milioni mutuo dilazionati pagamento consegna primavera 1984. Gabetti Sanremo 0184 550 111.
SALICE d'Ulzio privato vende villino impianti sauna soggiorno cucina bagno ingresso. Tel. 010 585.715 ore ufficio.
SANREMO impresa vende direttamente mono-bilocali termo autonomo vista mare da L. 30 milioni. Pagamento dilazionato. Telefonare 0184 663.158.
SANREMO varie Pornavie in ultimi mono e bilocali pagamento dilazionato lavori. Rizza 011 472.668.
SANREMO stessa casa mono bilocali recenti completamente arredati ottima posizione L. 39 milioni Bo 011 442.368.
SARDEGNA appartamenti sul mare ingresso indipendente giardino 16.800.000 dilazionabili vendesi. Pronta consegna. Tel. 035.210.212.
SARDEGNA fronte Porto Rotondo vista da Cannigione a Olbia Portisco vendo bilocali con angolo cottura arredati a partire da L. 23 milioni. Tel. 011 567.014.
SARDEGNA La Caletta di Pontorcuso vendiamo appartamenti sul mare a condizioni interessanti. Via Pontida 20 tel. 011 515.721.
SARDEGNA Lido Bola (5 km Sud di Olbia) elegante villa arredata con giardino a 60 mt dalla spiaggia vendo permuta. Studio Barbato 011 852.310.
SESTRIERE Rena Majore privato vende mini appartamento L. 47 milioni ageventuali convenuti. Telefonare ore negozio 597.368.

SPOTORNO ristrutturo a 5 minuti dall'autostrada località Vexu San Giorgio vendonsi alloggi ristrutturati come nuovi cucina abitabile salonetto camera bagno riscaldamento autonomo posto macchina giardino, inserimento, pratiche mare monti. Prezzi ragionevoli e facilitazioni. Telefonare 0141 655.183.
SPOTORNO 20 m mare ristrutturati vendo monolocali e camere sole cucina grande terrazzo tel. 019 680.800.
SPOTORNO 4 km mare posizione dominante vista su 2 piani nuova costruzione ampie metrature posti auto giardino recintato Gabetti 019 37.310.

SUPERAFFARE
Prato Nevoso Artesina impresa vende alloggi finiti lussuosissimi finanziati lesse 14% fisso rata mensile L. 250 mila. Telefonare 011 818.980.

TORRE Pellice centro casetta due locali bagno ristrutturata Gabetti Pinerolo vende. Tel. 0121 22.551 - 77.448.

TORRE PELLICE
centro nuova costruzione vendesi alloggi varie metrature box e negozi mutuo dilazioni tel. 011 598.244.
TRA Castell'Alfero e Moncalvo posizione di case rustiche di 3 camere su due piani ampio fienile annesso giardinetto, L. 20 milioni 900 mila vendo. Telefonare 0141 55.675.
TRA Passerano e Cinzano stabile con alloggi da L. 14 milioni. Tel. 0121 72.494 Cinzano p. Roma domenica.
ULZIO 200 mt. dalla stazione vendo miniappartamento signorile arredato più con cassetta cameriera. Tel. 364.481.
UTEP 647.938 vende a 30 km da Torino Valli Lanzo, Susa e Canavese casette e rustici per weekend ottimi prezzi.
VAL Chisone Usseaux bilocali con servizi posto auto da L. 29 milioni Gabetti Pinerolo vende. Tel. 0121 22.551.
VALLE d'Aosta Torgnon 1800 mt innevati ed vendiamo in spici (fabbricati appartamenti consegna 1983 da L. 65 milioni. Telefonare 0165 54.555.

VALBUSA RECENTE
a L. 29 milioni e 12 milioni mutuo camera cucina cucinino con giardino panoramicissimo. Tel. 383.446.
VAUDA Canavese cedesi completamente indipendente composta di 2 camere ingresso servizi e piccolo orto centro paese tel. 920.6587.
VENDESI in San Michele Mondovì centro casa anche divisibile. Telefonare 011 900.1633.
VERBANIA sul piano centro libero casetta uni bifamiliare subito disponibile recintato con giardino box. Gabetti 011 5787.
VILLA Intemiliare Castelnuovo indipendente recente 120 mq per piano oltre piano seminterrato giardinetto garage attiva L. 138 milioni. Tel. 852.406.
VILLE di ogni tipo, prezzo, dimensione, località in tutto il Piemonte, mutuo dilazioni, permuta. Casamercato 011/650.3805.
VILLETTA in costruzione vicinanze Cristallo 4 camere servizi taverneta rimessa 3000 mq terreno vendesi. Tel. 847.2901 - 847.8284.
VILLETTA uni-bifamiliare grosso Castelnuovo Don Bosco in sospendo posizione collinare panoramica circondata da 4000 mq di terreno recintato e frutteto e vigna vendesi. Tel. 722.583 ore 16-20.
3 km mare Pietra Ligure, splendida zona costruire vista panoramica, fabbricato nuovo con mansarda mq 160 doppi servizi giardino riscaldamento autonomo. Telefonare 019 645.391.
8 km da Asti in un complesso di 4 ville in posizione panoramica vendesi ville su 2 piani di 140 mq l'uno con 5000 mq di terreno giardino prezzo interessante. No agenzia. Telefono 0141 [illegible]

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

ABRUZZI [illegible] appartamenti arredati mare Silvi Pescara. Telefonare 0861 82.450.
AFFITTO Valle Stura arredato 4 posti letto cucina e/o acceso 300 mila mensili. Tel. 011 566.638 - 595.208.
ALBISOLA Mare affitto vendo 2 camere cucinetta 2° casa. Telefonare pasti 010 818.351, sabato domenica 019 402.51.
ARMA Taggia affitto mobilato sulla passeggiata a mare 2 posti letto mesi luglio-agosto. Tel. 0184 43.566.
BARDONECCHIA affittasi appartamento luglio agosto 6 posti letto. Telefonare 966.7012.
BARDONECCHIA affittasi alloggio confortevole ottima esposizione. Tel. 011 727.562.
BEAULARD (Oulx) affittasi luglio alloggio confortevole ottima esposizione. Tel. 300.447 ore ufficio.
BORGHETTO affitto soleggiato bicamere 6 posti vicino mare luglio 850.000. Tel. 011 727.562.
BORGHETTO S. Spirito agenzia Adimar affitta alloggi luglio agosto sconto spiaggia. Tel. 0182 940.970.
BORGHETTO S.S. privato affitta alloggi fronte mare da L. 480 mila luglio agosto. Telefonare 0182 [illegible]
CALABRIA in villa recentissima costruzione due piani e mansarda presso il Faro di Capo d'Armi (15 chilometri da Reggio) privato affitta alloggio arredato 4 posti letto servizi garage ampia terrazza a 100 metri dal mare mesi di luglio agosto settembre. Inoltre vendo alloggio simile non arredato. Telefonare 0165 553.769 ore pasti.
CESANA Tor. affittiamo alloggi 1-2-3 vani servizi arredati stagione estiva. Edil Program 011 650.8101 - 0122 89.422.
CESENATICO affitto alloggio arredato per luglio agosto L. 400 mila mensili. Tel. 908.577.
COLLINA dintorni Mondovì affitto mensilmente villetta nuova 4 posti letto 0 vani. Telefonare 0171 63.782 ore pasti.
COURMAYEUR affittasi appartamento giorno letti mensile stagionale annuale. Tel. ore pasti 049/26.757.
LA THUILE alloggio letti 3+3 piscina prato condominiale attico mesi alcuni o intera estate. Tel. 011 881.0474.
LANGUEGLIA affittasi appalto sul mare camera livello servizi grande terrazzo. Tel. ore pasti 600.5782.
LUGLIO Borghetto affitto 4 posti monolocale L. 420 mila, bilocale L. 480 mila Telefonare 0182 970.586.
PIETRA Ligure affittasi luglio settembre alloggio comodo mare 6-7 posti letto. Telefonare 980.7772 ore ufficio.
PRAGELATO affittiamo stagione estiva 3-4-6 posti letto ragno box soleggiatissimi. Chiab Turistica s.a.s., telefoni 011 531.027 - 540.220.
PRENOTA le tua vacanza al mare con Gamma 3 in alloggi nuovi confortevoli sul mare da L. 50 mila sedesnnali Lido Adriano Ravenna. Tel. 0544 494.391.
S. ANTIOCO (Ce) affittasi villini sul mare 2/4 posti letto tutti i comforts. Tel. 011 600.147.
S. STEFANO Mare (im) affittiamo sul mare mesi luglio agosto settembre 4/6 posti letto. Tel. 0184 485.263.
SARDEGNA affittiamo dintorni Olbia appartamenti villette sul mare arredati. Possibilità traghetto. Tel. 885.234.
SARDEGNA Costa Smeralda ampio bilocale 6 letti arredato/vuoto soleggiato tennis disponibili. Tel. 019 41.071 ore.
SAVONA affitto in villetta nuovissima soleggiata 5 posti letto luglio agosto 1 milione 100 mila, settembre lire 800 mila. Tel. 019 683.438.
SPOTORNO affitto agosto settembre fusucolo appartamento sul mare. Telefonare 898.775.
ISIS appartamento fronte mare modernamente arredati Rimini Riccione Portorose-de offerte speciali. Tel. 0541 84.500.

47 Alberghi, pensioni

ABRUZZO mare. Promozione 1983 Hotel President. Moderna costruzione parco quarantamila (20 mila mq) attrezzatissima spiaggia privata senza strada tra Hotel ed il mare ampissimo, camere con balcone sul mare, aria condizionata, telefono, immersi nel parco piscine, tennis, bocce, bar, piano giochi bimbi, acqua mare speciale sabbia, informazioni prenotazioni: Hotel President 64029 — Silvi Marina (Teramo). Telefonare 085 930.870 - 930.871 - 930.841.
ALASSIO pensione Noris 0182 42.291 trattamento familiare cucina casalinga camere servizi tranquilla convenienza.
ALBISOLA Villaoliera Garden Hotels 019 419.45 - 452.53 camere servizi vista mare giardino tranquillo garage.
ANNA di Taggia Residence Riviera appartamenti arredati massimo confort tv ascensore tel-room giardino parcheggio eleganza tranquillità 500 mt dal mare. Possibilità in tempo la vostra vacanza scendi speciali [illegible]. Telefonare 0183 31.768 - 0184 45.009.
ASTRA Hotel Diano Marina piscina parcheggio zona tranquilla adatta mesi calore con servizi. Tel. 0183 670.011.
BELLARIA pensione Bel Soggiorno via Mediterranea ottimo parco trattamento eccezionale conveniente. 0541 44.598.
CATTOLICA Hotel Leon d'Oro tel. 0541 962.203 moderno vicino mare posizione tranquilla camere servizi. Luglio 24 mila, settembre 19 mila. Menù scelta, secondo, parcheggio.
CATTOLICA Hotel Handy Sea sul mare ogni confort 3 mesi base 22.000 alta 32.000. Tel. 0541/960.185.
CATTOLICA Hotel Ideal tel. 0541 962.686 moderno 30 m mare ogni confort camere servizi base 18.000 luglio 24.000 agosto 29.000-24.000 sconto bambini.
CATTOLICA Hotel London tel. 0541 961.393 sul mare moderni confort luglio 24.000 agosto 32.000 sconto famiglie.
CATTOLICA notel Holiday tel. 0541 967.708 vicino mare cucina curata base 17.500 luglio 20.500 agosto 27.000.
CATTOLICA Hotel Nora 2ª categoria, telefono 0541 967.180, sul mare tutte le camere con servizi e balcone vista mare parcheggi da tennis minigolf garage chiuso parcheggio cabina gratuita menù a scelta offerta vantaggiosa. Interpellateci rimarrete soddisfatti.
CATTOLICA Hotel Ritter tel. 0541 962.336 vicino mare tranquillo camere servizi menù scelta assicurano ospiti famiglie parcheggio.
CATTOLICA Hotel Principe tel. 0541 962.223 sul mare camere servizi balcone offerte speciali dal 15 luglio all'8 agosto parcheggio.
CATTOLICA Hotel Tritone 2ª cat. tel. 0541 963.140 sul mare tutte le camere con servizi e balcone vista mare campi da tennis minigolf garage chiuso parcheggio cabine gratuite menù a scelta offerta vantaggiosa interpellateci rimarrete soddisfatti.
CATTOLICA Hotel delle Nazioni tel. 0541 967.150 al mare, camere con ogni confort, menù a scelta, garage chiuso, parcheggio e cabine gratuite, campi da tennis, mini golf, offerte vantaggiose. Interpellateci rimarrete soddisfatti.
GABICCE Mare Hotel Maiorca tel. 0541 961.878 vicino mare camere servizi bassa 17.000, luglio 22.000 garage.
HOTEL Excelsior, Marina di Massa (Spiaggia (Pesara), moderno nella pineta 30 metri mare, camere servizi, luglio sino 3/8 32 mila, 4-10/8 42 mila, 17-31/8 32 mila, settembre 26.500 inclusi Iva, parcheggio scivolo e cmpreilone spiaggia. Sconti bambini. Tel. 085 838.858. Prenotatevi!
HOTEL Hermitage, Silvi Marina - Teramo. Modernissimo sulla spiaggia, senza attraversamenti, piscine, tennis, camere servizi, telefono, prezzi tutto compreso, parcheggio auto, spiaggia, scivolo, ombrelloni, iva, tasse, piscine. Luglio sino 3/8 e 17-31/8 37 mila 500, 4-16/8 52 mila. Offerta speciale/sconto settembre: bambini gratis sino 3 anni, sconto 50% sino 10 anni, sconto 3° letto. Scrivere o telefonare 085 930.381 - 930 853.
HOTEL Pensione Moderno Lido degli Estensi tel 0533 87.178 sul mare camere servizi balcone giugno luglio prezzi interessantissimi. Permotamenti lunghi periodi. Interpellateci.
LAIQUEGLIA Hotel del Golfo 0182 48.209 vicino mare menù ottimo sconto bimbi prezzi convenienti interpellateci.
MIRAMARE Rimini, Hotel Everest, tel. 0541 32.109, vicinissimo mare, completamente rinnovato, camere servizi privati, balcone, telefono, cucina curata, bassa 18.000-20.000, luglio 24.500.
RIMINI Hotel Montreal, tel. 0541 81.171, mt 30 mare, moderno tranquillo ogni confort, menù variato. Giugno settembre 18.000-18.000, luglio 21.000-23.000.
RIMINI Hotel du Soleil, tel. 0541 80.368 nuovo sul lungomare, ogni confort, giardino recintato, parcheggio, bassa 20.000-22.000, media 28.000-30.000, alta 32.000-36.000 tutto compreso.
RIMINI Hotel Goriani, tel. 0541 80.763 sul mare camere servizi, balcone, eccellente, cucina ottima, luglio 25 mila.
RIMINI Marebello hotel Caravel via Rapallo tel. 0541/33.082 vicinissimo mare camere servizi balconi eccellente bassa 19.000 luglio 24.000, agosto 30.000.
RIMINI Marebello Hotel Ombretta, 0541 33.009, vicinissima mare camere servizi privati rinomata cucina. Bassa 17.000-19.000 luglio 21.500 complessive.
Rimini Marebello Hotel Konrad tel. 0541 33.054 vicino mare confort bassa 17-18 mila luglio 23 mila agosto 28 mila.
RIMINI Miramare, pensione Titano. Tel. 0541 32.609 vicino mare tranquilla giardino giugno 15.000, luglio 18.500.
RIMINI Miramare, Pensione Piccolo Fiore, tel. 0541 32.560, vicinissima mare, tranquillo, camere servizio, ogni confort. Luglio 21-22 mila, settembre 17 mila.
RIMINI Miramare Hotel Carlotta tel. 0541 32.208 direttamente mare confortevole. Bassa 18 mila luglio 20.500 agosto modici.
RIMINI pensione Moroni sul mare via Imperia confort parcheggio giardino convenientissima. Telefonare 0541 80.629.
RIMINI Pensione Piemmena tel. 0541 80.067 centrale a 100 m dal mare moderna ambiente familiare cucina casalinga cabine mare gratuite. Giugno-settembre 16.500-18.500, luglio 20.000-23.000 complessive, agosto interpellateci.
RIMINI pensione Gaia via Manzoni 80 metri mare giardino parcheggio luglio 18.000 agosto 24.500. Tel. 0541 81.718.
RIMINI San Giuliano Mare, Pensione Adriana, tel. 0541 27.341 vicinissima sul mare, ottimo trattamento, giardino, luglio 17.000, settembre 15.000.
RIMINI Villa Pia 0541 21.939 vicinissima mare ampia spiaggia oltre apocalittici accordi bimbi, prezzi modici.
RIMINI Viserba, pensione Awenuta, tel. 0541 730.018 sul mare, gestione familiare, menù variato cenare con-senza servizi, luglio 19.000, sconto bambini.
VALVERDE Cesenatico, Hotel Residence, via Tiziano 34, tel. 0547 87.170. Vicinissimo mare, camere con servizi, sala tv bar, giardino, parcheggio, menù a scelta, colazione con buffet, balli con orchestrina ed escursioni gratuite. Pensione completa luglio L. 25 mila - 27 mila, agosto L. 30 mila - 34 mila, settembre L. 20 mila. Vi aspettiamo.
VALVERDE Cesenatico Hotel Mordini tel. 0547 86.412 ogni confort 50 m mare bassa 18.000 luglio 22.000 agosto 28.000.

49 Informazioni

ALLA Sfinge investigazioni controlli infedeltà indagini privata commerciali in-tutto ovunque. Via Bucci 5 angolo via Roma. Tel. 534.818.
INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, tel. 511.284 - 536.692.

50 Smarrimenti

SMARRITO cane pastore maremmano bianco di nome Charlie zona Madonna del Pilone tel. 470 1867 taglia media.
TROVATA lupa bianca barbetta giovane mansueta, restituisco al proprietario o amante cane. Telefonare 835.451.

51 Occasioni

AFFARONE cucina d'arredamento completa rovere massello nuova imballata vendesi a metà prezzo. 0141 917.518.
BARDVERO MOBILI RINNOVA I LORO MOBILI e vende a prezzi convenientissimi: soggiorni, letti, salotti, lampade, tavoloni. Via Bellone 45 angolo via Valperga Caluso.
MERCATINO dei Mobili usato soggiorno camere letto ecc. Strada del Fortino 34 pomeriggio. Tel. 296.949 dopo ore 15.30.
SVENDITA mobili elettronici 9 & 10 15 20. Telefonare ufficio 0121 65.701 - 011 538.443.

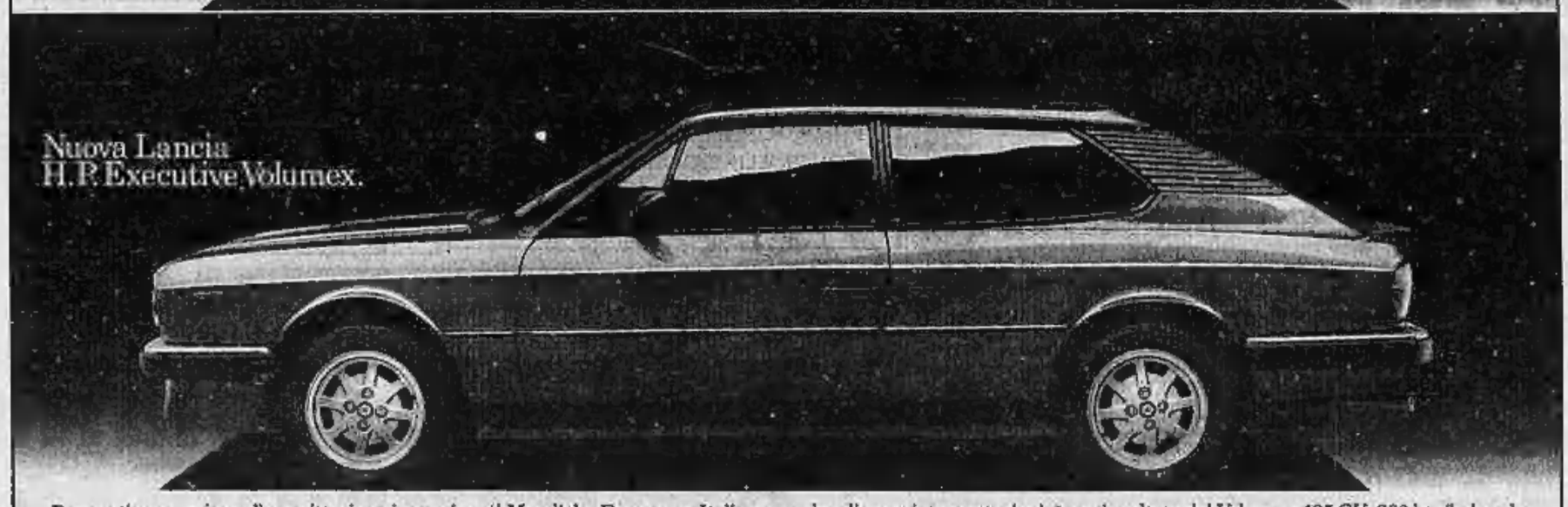
52 Varie

A.A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete gioielli prezzi massimi. Corso Peschiera 181, tel. 334.332.
A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria orologeria gioielleria vecchia, antica valutando massimo. Tel. 876.327 via Mazzini 27.
A.A. ACQUISTA antichità mobili rinascimento liberty barocco argento argentiere stoviglie, Bertola Dirla RS 257.264.
A.A. ACQUISTO mobili 800 primi 900 ceramiche bronzi quadri preziosi, sgombero alloggi. Tel. 837.648 ore negozio.
ACQUISTA antichità mobili oggetti stivali armature piume d'oca rotanti sgombero alloggi cantine. Tel. 485.445 ore pasti.

ACQUISTA ORO
argento gioielli monete preziosi per contanti valutando massimo. Via Assietta 67, ore negozio, 698.0591.

ASTROLOGA carismatica medium risolve problemi fa tornare persona amata toglie malocchio esci sicuri. Tel. 748.5823.
CARTOMANTE Mira medianico radiestesista risolvi fortuna contrarietà lega persone amate sera. Tel. 309.7736.
COMPRO mobili usati, purché stile-mili, specialmente mobili nuovi. Telefonare 788.61.14.
CRI, Nino compra e vendita mobili usati in stile e moderni. Ritiri stock fallimentari. Via Cerio 2, telefono 232.417.
DENTIERA rotta? Riparazioni in mezz'ore rarissimamente qualsiasi tipo di problemi mobile. Tel. 748.6782.
GOMMISTA per rinnovo fogli vende e cambio variamente di realizzo solo a privati pneumatici per autovetture. Tel. 361.992.
LEMENE emilore e stile antico Scipio compratori via Principe Amedeo 11 mezzanino 1° piano. Tel. 839 7878.
MAGA aiuta amore lavoro fortuna interessi soltanzare successo vincita al gioco. Tel. 635.301, via Mongrando 44.
MAGA «Circe» veggente certomanzia cristallomanzia consiglia risolve problemi d'amore vi farà tornare le persone amate lontananze e pericoli protegge. Tel. 696.0773 solo donne, via Muratori 13 - Torino.
MATRIMONI e nozze tutte le misure e modelli a richiesta ortopedico vengono in fabbrica via Bergezio 15 tel. 749.51.54.

DISCENDENZA DIRETTA.



Per continuare a inanellare vittorie nei campionati Mondiale, Europeo e Italiano Rally bisogna disporre di una vettura altamente competitiva, di ottimi piloti, di un team affiatato e anche di un po' di fortuna. La Lancia, che continua a vincere quest'anno con la Lancia Rally, ha qualcosa in più: una tecnologia unica al mondo. Il compressore volumetrico Volumex. Dal mondo delle gare, a quello delle auto di serie. La Lancia è l'unica a essere riuscita a sviluppare un compressore volumetrico, il Volumex, anche per la produzione di serie. E oggi presenta il Volumex sulla Beta Coupé e sulla H.P.Executive. Due auto diverse, ma entrambe con una spiccata vocazione sportiva. La Beta Coupé è l'unica erede delle Gran Turismo del passato; la H.P.Executive è la berlina sportiva Lancia con 5 comodi posti, portellone e ampio bagagliaio. Questa vocazione sportiva, nelle due diverse interpretazioni, è oggi esaltata dal Volumex. 135 CV; 200 km/h; km da fermo in 30,1 secondi per la Beta Coupé e 30,5 secondi per la H.P.Executive; da 0 a 100 km/h in soli 9 secondi per la Beta Coupé, e 9,4 per la H.P.Executive. Sono prestazioni di punta ai vertici assoluti della categoria. Seconde per eccezionalità solo alla fluidità e progressività delle accelerazioni anche ai regimi bassi del motore. Basta osservare gli imbattibili valori di coppia: già 17,9 kgm a soli 1400 giri, e 21 kgm come valore massimo ad appena 3000 giri. Un'elasticità di marcia che consente di guidare la Beta Coupé Volumex e la H.P.Executive Volumex con uno stile veloce ma elegante, brioso ma morbido, sportivo ma mai esasperato. Uno stile degno di due sportive con una personalità e una tecnologia uniche.

VOLUMEX.

LA DIFFERENZA DI VIAGGIARE IN LANCIA.

*Beta Coupé Volumex, 135 CV, 200 km/h. - Beta